LA STAMPA

ANNO 128. N. 220 • • • SABATO 13 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6560 334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3507 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA Fiorini 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ 970.000 (1.164.000), VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Sono in guerra, governerò con o senza la Lega». Abete: politici non parlate più. Fisco, buco nelle entrate

Berlusconi: niente paura, l'Italia va bene

Ma Lira e Borsa cedono ancora, Dini critica Bankitalia

POLITICA POTERE E MERCATI

DAVANTI a due giornate nere come quelle che si sono abbattute sulla lira e sulla Borsa, Silvio Berlusconi aveva due strade: tranquillizzare gli italiani puntando sulla ripresa dell'economia reale e sugli impegni per ridurre il debito pubblico, oppure seguire i suoi uomini nella denuncia contro i poteri forti e invisibili che hanno le vere chiavi del comando, cercando le cause delle difficoltà tutte all'esterno e dichiarando pubblicamente guerra ai mulini a vento.

Come sempre accade per Berlusconi, la ragione gli consigliava una strada, la prima, mentre l'istinto gli suggeriva di imboccare una via diversa, la seconda. Il presidente ha scelto di rassicurare ma alla resa dei conti la sua natura si è rivelata più forte della sua ragione e persino delle sue ragioni. Ha trasmesso ottimismo e insicurezza insieme, evocando nemici come fantasmi, risolvendo la politica in un atto di fede nel Premier e - alla fine - trasmettendo al Paese un'idea forte del governo e un'idea debole del governare: i due poli tra i quali si muove fino ad oggi tutta la sua parabola.

In realtà, Berlusconi non ha affatto torto quando dice che il «Paese reale» - quello che lavora, rischia e produce - va bene e sta innescando una ripresa dopo gli anni della crisi. Non ha torto nemmeno a considerare se stesso, e la spinta elettorale al cambiamento che lo ha sostenuto, come un volano e un catalizzatore di questa forza economica rinascente, dislocata soprattutto in quel Nord-Est italiano che la rende geograficamente, culturalmente, politicamente (oltre che strutturalmente) diversa dall'economia industriale tradizionale del «triangolo» declinante nelle grandi città. Le condizioni per una ripresa, anche quelle internazionali, ci sono tutte. E il governo, sulla carta, è quello giusto per liberar-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. «Niente paura, l'Italia va bene. Anzi, non è mai andata bene come adesso». Così il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha cercato di rassicurare gli italiani dalle tv pubbliche e private che, nei Tg di ieri sera, hanno trasmesso una serie di interviste realizzate poco prima nella Villa di Arcore.

Lira e Borsa, però, continuano a tremare. E, il giorno dopo la decisione di alzare di mezzo punto il costo del denaro, il ministro del Tesoro Lamberto Dini critica la Banca d'Italia: «Il ritocco è sgradevole per l'economia ed è sgradevole per il governo, perché se persistono questi tassi aumenterà l'onere del debito pubblico».

Sul fronte politico, Berlusconi si è anche riferito alle bordate del leader del Carroccio Umberto Bossi: «Sono in guerra - ha detto il Cavaliere -; governerò con o senza la Lega». Ma il presidente della Confindustria Abete avverte i politici: non parlate più. Intanto, arrivano brutte notizie dall'Erario: le entrate del fisco sono crollate.

Amabile, Bullo, Meli Moretti e Salvatorelli A PAG. 2, 3, 4 E 21

LE INTERVISTE

MARTINO

All'estero nessuno rema contro. Lasciamo che gli speculatori si brucino le dita

di Statera A PAG. 3

MONTI

La sfiducia dei mercati? Colpa della confusione e dello scarso rigore in economia

di Zeni A PAG. 5

RIPRESA VIZIATA

LA crisi che stanno attraversando i mercati italiani ieri ha coinvolto pesantemente anche la Borsa. E' il segno che essa si va estendendo a quell'economia reale al cui andamento positivo il governo si richiama anche per non guastare più di tanto le vacanze degli italiani.

La crisi si sta dipanando su due piani diversi, ma strettamente correlati tra loro. C'è in primo luogo il piano nel quale opera la sfiducia nel futuro della lira e che coinvolge il cambio ed i titoli del Tesoro. Questo aspetto della crisi deriva dallo scarso credito che riscuote la capacità del governo di riprendere la strada del risanamento finanziario dello Stato. Non è un caso che i capitali finanziari abbiano cominciato ad uscire dall'Italia in seguito al buco di 30.000 miliardi che la sentenza della Corte Costituzionale ha aperto nei conti dell'Inps ed alle incertezze con le quali il governo ha reagito a quel pur imprevedibile evento. Poi i motivi di scetticismo sono solo aumentati ogni volta che si è parlato di sanità e di pensioni facendo emergere discordanze, veti, contraddizioni. Si è così avvitata una spirale che si autoalimenta perché la sfiducia, esprimendosi con aumenti dei tassi di interesse richiesti per gli impieghi in lire, non fa che aggiungere benzina sul fuoco del disavanzo.

C'è poi la crisi che si svolge

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A NILDE IOTTI

Così 30 anni fa la fine di Togliatti

Il 13 agosto di 30 anni fa a Yalta incominciava l'agonia di Palmiro Togliatti, morto otto giorni dopo. Nilde Iotti ricorda quelle ore in Crimea, la stesura del «Memoriale» e smentisce le accuse secondo le quali il capo del pci aveva scelto di non trascorrere le vacanze in montagna per recarsi in Urss e congiurare con Breznev e Ponomariov contro Krusciov.

Madeo e Papuzzi A PAG. 17

No della Camera. «Così tradite il popolo»

Sconfitta di Clinton sul piano anticrimine

Il presidente Usa, Bill Clinton

WASHINGTON. La Camera dei Rappresentanti ha inflitto a Clinton la più pesante disfatta della sua presidenza: a un esame preliminare, che si annunciava come di routine, la legge anticrimine della Casa Bianca è stata bocciata con largo margine dall'assemblea. Ben 58 deputati democratici si sono schierati assieme ai repubblicani contro il Presidente. L'esito imprevisto del voto si deve soprattutto all'azione della lobby dei costruttori di armi, la famosa e potentissima «Nra», che si opponeva ai controlli su 19 tipi di mitra contemplati dal provvedimento. Ma anche gruppi progressisti e i deputati neri hanno scelto di opporsi a una legge che non li soddisfaceva in altri punti.

Pallido e sull'orlo di una crisi isterica, Clinton si è presentato di fronte a telecamere e giornalisti denunciando che «i deputati hanno tradito il popolo per favorire la lobby delle armi».

P. Passarini A PAG. 9

Letta scrive a Mosley: «Ripensateci». Il sindaco protesta: «Così si uccide l'autodromo»

Cancellato il Gran Premio di Monza

La Federazione internazionale: troppa incertezza

La Federazione internazionale dell'automobile (Fia) ha annullato ieri il Gran premio d'Italia di Formula 1, in calendario a Monza l'11 settembre. La decisione di Parigi è dovuta «alla perdurante incertezza delle autorità italiane sull'autorizzazione ai concordati lavori per la sicurezza». La Fia aveva chiesto alcuni cambiamenti del tracciato, in linea con le misure di sicurezza introdotte dopo le morti di Senna e Ratzenberger.

Ma la situazione potrebbe ancora consentire un margine di manovra, dopo la lettera che il sottosegretario Gianni Letta, a nome della presidenza del Consiglio, ha inviato a Max Mosley, presidente della Fia, invitandolo a salvare la gara. «Mi auguro che il Gran premio si tenga - ha aggiunto ieri Berlusconi -. Non dovranno essere tagliate le piante, si corre a Monza da 70 anni, mi auguro che ci sia una soluzione di buon senso».

O. Rota e C. Chiavegato A PAG. 7

Castro in tv: via l'embargo

«O invado la Florida di profughi» Gli Usa: processi agli assassini

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Neonato vittima dell'eroina

Figlio di una tossicodipendente ucciso da astinenza dopo il parto

di Mario Mariano A PAGINA 11

E' morto il regista Majano

Fu il pioniere del teleromanzo Girò Cittadella e Freccia nera

di Laura Carassai e Alessandra Comazzi A PAGINA 18

OMAGGIO AL TEMPIO SCONSACRATO

LA federazione internazionale, stanca del nostro bla-bla-bla, ha deciso di annullare il Gran Premio d'Italia di Formula 1 in programma a Monza l'11 settembre. Per lo sport dei motori è la sconsacrazione di un tempio, il massimo con Indianapolis, dove si officia una religione con gli stessi dèi ma con altri riti.

A Monza si è parlato per tanto, troppo tempo di alberi da abbattere, da salvare. Diceva Bertolt Brecht: che mondo è questo, dove parlare di un albero può essere un peccato? Alludeva però a come si ci doveva sempre responsabilizzare, anche un albero rischiava di apparire una divagazione futile. Nel caso di Monza gli alberi sono diventati il tema, l'essenza, il fulcro, alberi da uccidere per non far rischiare agli uomini di morire, o alberi da sacrificare a voglie insane.

Alberi: si potrà discutere all'infinito sul loro valore fitologico, morale, sentimentale, simbolico. E in fondo sino a ieri nella vicenda monzese ci sono stati, pessimi e abbondanti, tutti i pro e i contro possibili. E la discussione ad un certo punto è parsa a Parigi, dove siede il tribunale dell'automobilismo, oziosa e cavillosa e dispersiva. Noi non ci siamo decisi a tranciare gli alberi, offrendo altri ghirigori per la sicurezza, loro hanno preso una decisione tranciante.

Si potrà discutere e si discuterà, ma intanto il popolo italiano dei motori, di recente rimesso in forze da quella fleboclisi che è stato il ritorno della Ferrari alla vittoria (con Monza già prenotatissima dalla grande speranza), perde il suo simbolo massimo. Ed è

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

Scoppia la rissa all'Aia, «scomunicato» chi fa cuocere i legumi

Vegetariani divisi dalla lattuga

IL dilemma «crudo o cotto?» è stato, finora, una specialità degli acquirenti di prosciutto. Amleti della salumeria, alla fatale offerta dell'esercente ci sorridono parimenti cosciotti di colorazione più o meno intensa, le cui distinte virtù ben conosciamo e pregustiamo. Finisce che compriamo sia l'uno che l'altro, con un saluto all'Asino di Buridano, e senza neanche un pensiero fugace al grande antropologo Claude Lévi-Strauss, che all'alternativa fra *Il Crudo e il Cotto* ha intitolato uno dei suoi migliori volumi (non si riferiva ai prosciutti, ma all'elaborazione dei cibi in generale, grande passo della civiltà).

Lo stesso dilemma - lo imparamo oggi - tormenta anche i frequentatori esclusivi di erbivendoli. All'Aia sembra infatti che il congresso mondiale dei vegetariani, una sorta di Onu ortofrutticolo, si sia spaccato sulla lista degli alimenti consentiti. Schermaglie di prammatica su latte o uova: quest'ultime sono pur sempre un embrione animale e, concluderebbe Amleto, più un Essere che un Non-essere (per quanto tale Essere risulti gustoso, specialmente se fritto in tegamino). Di lì l'area del sospetto si è allargata, e ha gettato un'ombra su caffè, alcool, cioccolato, avocado, e addirittura soja. Quest'ultimo dettaglio stupisce grandemente i non-adepti, fra cui chi scrive. La moda della soja ci portava con sé un che di virtuoso, forse perché la soja non ci è mai sembrata particolarmente saporita e speravamo che fosse buona almeno dal punto di vista etico-nutrizionale.

Ma quello che ci sconcerta definitivamente è che in quell'Assise si è improvvisamente manifestata un'ala d'intransigenza totale, che ha imputato agli altri congressisti una grave mancanza: essi cuociono i legumi.

Evidentemente lo scrupolo non è più sul mondo animale, ma è sul fatto stesso di manipolare i cibi. Se tanto ci dà tanto, questi integralisti della *crudité* ci stanno chiedendo di deglutire i fagioli da secchi, i piselli da crudi, stando magari in ginocchio sui ceci (per frollarli un pochino). Mai sbucciare alcunché, mai scattivare, togliere torsoli.

In un universo di pinzimoni (ma l'olio - frutto della strage di olive - sarà poi consentito?) logicamente non servono fornelli, microonde, pentole, casseruole, tegami. Anche piatti e posate subirebbero una discreta riduzione, e un matrimonio fra due crudivori sarebbe un buon affare per gli invitati, dal venalissimo punto di vista del regalo. Altri vantaggi sono ardui da trovare.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZIO A PAG. 10

40813

9771122176003

Nei 3000 siepi argento a Carosi. Fiona May bronzo nel salto in lungo

Europei, è d'oro l'amicizia azzurra

Lambruschini cade, Panetta lo aiuta e lui trionfa

HELSINKI. Finalmente una giornata di gloria per gli azzurri ai campionati europei di atletica leggera che si svolgono in Finlandia. Alessandro Lambruschini ha conquistato, come da pronostico della vigilia, la medaglia d'oro nei 3000 siepi, precedendo un altro azzurro, Carosi. Rocambolesca però la sua vittoria: dopo 600 metri è caduto su un ostacolo, Panetta lo ha aiutato a rialzarsi e poi lo ha incitato a rientrare nel gruppo. L'azzurro, una volta ripresosi, non ha avuto difficoltà a vincere allo sprint. Sfortunato Panetta, giunto ottavo ma ostacolato dalla caduta di un concorrente.

La terza medaglia della giornata è arrivata dal salto in lungo femminile, per merito del terzo posto conquistato da Fiona May, moglie dell'astista Lapichino e naturalizzata italiana da pochi giorni.

Barberis e Damilano NELLO SPORT

Ancora tempesta sui mercati, nei conti dello Stato si aprono nuove falle

Lira e Borsa, venerdì nero

La Confindustria: politici, state zitti

MARCO SEMPRE PIU' IN ALTO
[Cambi Lira-Marco in Italia e all'estero]

Ora	8,49	9	9,47	10,39	11,09	11,55	12,42	13	13,40	15,10	16	17,51	19	20,20
Cambio	1014 (apertura)	1017-1018	1015	1019	1020	1023	1028	1024,71	1030,37	1026,85	1022,51	1025-1026	1025,31	1024-1025 (New York)

Il ministro Lamberto Dini

MILANO. Meno male che c'è di mezzo Ferragosto. Tre giorni di riposo, dopo il venerdì peggiore negli ultimi due anni dei mercati finanziari italiani, ci volevano proprio. Alt, tregua di riflessione. Con appello significativo della Confindustria al mondo politico, quello che con le sue polemiche quotidiane ha innescato il patatrac: «Il miglior contributo che possono dare i politici in questi tre giorni di chiusura dei mercati è quello di prendersi le vacanze senza rilasciare interviste sotto l'ombrellone».

Alt, per ora. Ma che giornata questo venerdì di mezz'agosto che più nero non si può. Nerissimo per la lira che, incurante del rialzo di mezzo punto del tasso di sconto voluto da Banca d'Italia, è precipitata a quotazioni mai viste. A 1014 lire per un marco alle nove di mattina, poi a 1020 verso mezzogiorno, 1025 all'una, 1030 lire - mai successo - pochi minuti prima delle due di pomeriggio. Poi, un po' le dichiarazioni del ministro del Tesoro Dini, un po' le «spiegazioni» ufficiose degli uomini della Banca d'Italia, un po' l'effetto rimbalzo dei mercati producono una timida ripresina nel pomeriggio aspettando la comparsa in tivù di Silvio Berlusconi: va in televisione a rassicurare i mercati, dice il tam tam degli operatori, da Milano a Londra, da Londra a Milano. Ma la sera, dall'altra parte dell'oceano dove i mercati sono aperti, altri alti e bassi prima di fermarsi attorno a 1026.

In realtà, le rassicurazioni sembrano lasciare il tempo che trovano. Sulla lira e sui mercati finanziari è burrasca forte. I titoli di Stato scendono di tre lire secche con i future sui Btp che rivedono scambi record al Liffe di Londra, scendono a 96,80 centesimi, poi si riportano in chiusura a 97,80 contro le 100,13 del giorno prima. La Borsa, poi, è travolta. Parte male ed è subito un tonfo da 3%. Anzi, a metà seduta, quando gli operatori avrebbero preferito partirsene per il lungo ponte di Ferragosto, in piazza Affari si è visto il panico.

«Tutti volevano vendere e tutti i costi», sintetizza uno dei tanti operatori. E un po' dopo le due, proprio mentre sui terminali dei cambi la lira segna il picco storico (1030 sul marco, 1593 sul dollaro), l'indice Mibtel fa tremare tutti con un meno 5,15%. Quotazioni impazzite per tutti i titoli, grandi e piccoli, ricchi e famosi: fanno le spese di tante bagarre i telefonici che gli stranieri di solito comprano volentieri ma che adesso vendono a man bassa tutti, le Sip vanno giù del 4,99%, le Stet del 4,85%. Ma anche il resto è strage, le Generali giù del 3,67%, la Fiat del 3,33%, Montedison del 3,93%, Olivetti del 2,64%, Mediobanca addirittura del 4,91%. Finisce meglio del temuto in piazza Affari: a conti fatti il Mibtel risulta in ribasso «solo» del 3,04%; il Mib se la cava con un meno 3,7%. Ma, dicono un tutti, il venerdì lascerà il segno.

Già, perché sui mercati quanto sta succedendo in Italia ha già fatto suonare mille allarmi: la preoccupazione di un rialzo generalizzato dei tassi (e quindi del costo del denaro) in un momento delicato per la ripresa economica ha gelato le altre Borse. Tranne Londra, il venerdì è stato brutto anche a Parigi, a Francoforte, ad Amsterdam, a Madrid. E si fa forte il timore che a metà della prossima settimana due importanti riunioni, quella della Bundesbank a Francoforte e quella della Fed a New York, possano confermare il trend in salita dei tassi. Chissà.

Certo, un momentaccio. E poi quell'accusa (non dichiarata, non detta) ma pur sempre sussurrata di alcuni uomini della maggioranza contro il governatore Fazio e la Banca d'Italia: perché si sono mossi senza dir niente al governo? Già perché? Facile, per qualcuno, montare o tentare di montare chissà quale caso politico: un nuovo scontro tra esecutivo e Banca centrale, cose già visto, niente di inedito. Almeno, sussurra qualcuno, il rialzo dello sconto avesse prodotto qualche effetto positivo: macché, peggio di prima. Ed è proprio questa seconda «accusa sussurrata» che brucia in via Nazionale. Ovvio che i nuovi scivoloni della moneta di ieri, dopo l'intervento di giovedì, non abbiano fatto piacere agli gnomi di Bankitalia. Ma, si fa capire, guai a alimentare eccessi d'allarmismo come del resto era sbagliato eccedere in facili entusiasmi prima. In ogni caso, l'accusa della mossa politica antigovernativa, questa sì, viene prontamente respinta al mittente: si è voluto anticipare tensioni inflazionistiche, viene spiegato, è stato un segnale per dire alla speculazione che il Paese è pronto a difendersi. Fatto sta che, tra chi dice di temere i lasciti del venerdì nero ci sono gli imprenditori. Preoccupano gli elementi negativi del quadro politico ma anche la decisione di Fazio di alzare il costo del denaro: «E' una decisione - si legge nella stessa nota confindustriale che consiglia vacanze ai politici - ininfluente e che corre il rischio di non eliminare l'incertezza sui mercati».

Armando Zeni

Estate povera per il Fisco

A giugno meno 32,6% nelle entrate
Tengono soltanto gioco e lotterie

ROMA. Anche il fisco va giù. Come la lira e come la Borsa. Le entrate tributarie scendono. E quindi i problemi per il bilancio pubblico aumentano. A far suonare l'allarme sono le dieci cartelle con le quali il ministro delle Finanze, Tremonti, svela che lo Stato incassa troppo poco e comunque meno che in passato: «Nel periodo gennaio-giugno 1994 - annuncia il maxicomunicato - le entrate tributarie sono ammontate a 204.217 miliardi, con una riduzione del 3,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno». Nel solo mese di giugno le imposte dirette sono risultate inferiori per oltre 22 mila miliardi: il 32,6% in meno, a causa in particolare dei «diversi termini previsti» per l'autotassazione.

In ginocchio per gli scarsi risultati raggiunti, il fisco è deriso anche dal servizio dei superispettori tributari, il Secit. Nella relazione annuale, i superispettori accusano gli uffici locali del ministero di svolgere controlli poco efficaci solo per far numero.

Al ministero delle Finanze si vivono perciò giorni difficili. La nota ministeriale puntualizza che il calo delle entrate «era stato previsto» anche se «in misura lievemente inferiore». Le promesse di riduzione delle tasse del governo di Silvio Berlusconi però non c'entrano. Le finanze elencano puntigliosamente le cause del crollo delle entrate: con l'autotassazione «non si sono ripetuti quei fattori straordinari - nuova curva delle aliquote Irpef, minimum tax, rivalutazione estimi catastali, ultimo anno di versamento del saldo Ilor sui fabbricati, revisione della disciplina sugli oneri deducibili (in particolare l'indeducibilità dei versamenti ai fini Ilor) - che avevano fatto lievitare» il gettito nel 1993.

Nei primi sei mesi dell'anno, le poche soddisfazioni per il fisco arrivano dall'Iva (+13,6% a giugno) e dai giochi che appassionano gli italiani: [illegible] miliardi in più vengono da lotto, lotterie e altre attività con un incremento del 36,6%. E 208 miliardi fruttano le schede «gratta e vinci», cioè le lotterie istantanee.

Si complica l'intervento sul bilancio dello Stato. Si è parlato di un buco supplementare di cinquemila miliardi. Tremonti resta fiducioso: per il ministero i provvedimenti «assunti dal governo in materia fiscale», come il patteggiamento, «dovrebbero, comunque, permettere un recupero verso fine anno».

Visto l'esaurirsi dei «fattori straordinari» del '93, per il ministero «può risultare distorsivo» fare paragoni con l'anno scorso. Meglio invece un confronto con le previsioni del governo di Carlo Azeglio Ciampi: «il gettito dell'autotassazione è stato sottostimato per più di 2 mila miliardi» e «non sono stati considerati gli effetti prodotti» dalla crescita dei rimborsi.

La situazione è complicata dalle inefficienze denunciate dai superispettori. Le accuse sono aspre: c'è una tendenza a «esaminare soggetti di scarso peso fiscale, evidentemente al semplice scopo di raggiungere più facilmente l'obiettivo numerico prefissato». Si bada alla quantità senza utilizzare l'indagine bancaria. Ponendo più attenzione al numero degli accertamenti, non si rispettano le indicazioni del ministro circa le «categorie su cui appuntare i controlli».

Segnalati poi i problemi degli uffici Iva, con «preoccupanti inconvenienti» nel programma del centro informativo tasse (Cit)»: i tabulati sono viziati da un'alta percentuale di errori». Settemila contribuenti sono stati invitati a versare imposte già pagate. Né mancano gli sprechi: a marzo sono stati trovati 289 mila fascicoli con le istruzioni per le dichiarazioni Iva 1992, mai distribuiti. Nel mirino del Secit, per gli accertamenti, figurano ora mercanti d'arte, avvocati, agricoltori, macelli e insediamenti industriali nelle aree terremotate.

Roberto Ippolito

POLEMICHE

I TASSI SCOTTANO

Dini contro Bankitalia Scalfaro convoca Fazio

Il governatore Antonio Fazio

ROMA. Mentre la lira continuava a perdere punti su punti su tutte le valute, ieri mattina Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, si recava al Quirinale per riferire al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sull'improvviso rialzo dei tassi deciso da via Nazionale due giorni fa. Al termine, nessuna dichiarazione ufficiale, ma da alcune indiscrezioni sembra che Scalfaro abbia espresso al Governatore perplessità rispetto all'azione dell'istituto centrale.

La tensione presente in queste ore nei rapporti tra governo e Banca d'Italia si è palesata con maggiore chiarezza nelle parole pronunciate ieri dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini: «C'è piena indipendenza della Banca d'Italia nello svolgimento delle proprie funzioni ed in particolare per quanto riguarda la politica monetaria», ha sottolineato Dini, fino a cinque mesi fa direttore generale proprio dell'istituto di emissione, a chi gli chiedeva quale fossero i rapporti tra via Nazionale e l'esecutivo. Il rialzo dei tassi - ha proseguito Dini - rappresenta una decisione indipendente della Banca d'Italia che noi rispettiamo e di cui teniamo conto». «Se tale decisione, poi, sia stata giusta o meno lo decideremo dagli avvenimenti dei prossimi giorni, ma al momento non vedo l'emergenza per misure affrettate dopo l'aumento del tasso di sconto».

Non ci sarà, dunque, una manovra anticipata nonostante le pressioni giunte in queste ore da più parti. L'esecutivo rispetterà i soliti tempi con la presentazione della Finanziaria e delle misure collegate a fine settembre. Difficilmente, invece, potrà rispettare la cifra di 45 mila miliardi di manovra. Il rialzo dei tassi di interesse significa un aumento dei tassi da corrispondere sui titoli del debito pubblico pari all'incirca a 15 mila miliardi. Sommati ai circa 5 mila di minori tasse, secondo quanto risulta dai dati diffusi ieri sull'autotassazione, si tratta di ventimila miliardi in più.

Proprio per questi effetti negativi, Dini, ha definito quello della Banca d'Italia una decisione «sgradevole», «un regalo agli esportatori certo non un regalo al governo». «Spero che l'aumento del tasso di sconto - ha aggiunto - sia positivo sulla lira, per contrastare i movimenti speculativi, e che non danneggi, ma non credo che lo farà, la ripresa della nostra economia che io ritengo forte e solida».

In quanto al supposto complotto contro la lira, Dini ha affermato di non crederci. C'è invece il fatto che «si opera in mercati integrati, nei quali c'è un effetto moltiplicativo delle attese», di fronte alle quali «i mercati tendono a presentare reazioni eccessive, in aumento o in diminuzione».

A dire la verità a credere alla tesi del complotto sono rimasti solo i politici di Alleanza Nazionale. Come il sottosegretario agli Interni, Maurizio Gasparri, secondo cui esistono «potentati interni e internazionali che giocano in maniera irresponsabile contro il nostro Paese e la nostra moneta». Più chiaro il sottosegretario al Tesoro, Antonio Rastrelli, punta il dito contro «la consorteria realizzata da un certo settore del mondo bancario e creditizio, Mediobanca, e le grandi famiglie industriali».

Non crede al complotto, invece, il premio Nobel per l'economia, Franco Modigliani: «Non si tratta di complotto - ha detto - si tratta semplicemente di investitori che scelgono quello che pensano sia nel loro interesse». Il premio Nobel ha avvertito che la fuga degli investitori stranieri non è dovuta a mancanza di fiducia nell'economia del Paese, ma a mancanza di fiducia nel governo stesso». Tra i fatti che hanno determinato la crisi di sfiducia dei mercati c'è il documento di programmazione non del tutto sufficiente e le lacerazioni interne alla maggioranza che danno dubbi sulla continuità del governo e il timore di una crisi che potrebbe ulteriormente danneggiare la lira».

Nessun complotto neanche per l'economista Giacomo Vaciago, né per l'istituto di ricerche economiche Nomisma, vicino all'ex presidente dell'Iri, Romano Prodi. La causa della debolezza della lira è un'altra: la visita del ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, alla City. «Molto apprezzata dal punto di vista personale - ha spiegato il presidente di Nomisma, Patrizio Bianchi - ha avuto un effetto boomerang micidiale sulla lira perché si è presentato con un piano economico i cui conti non tornavano e i gestori dei portafogli italiani sono scappati».

La Lega da parte sua respinge le accuse di essere la causa dei mali del governo e aumenta la dose delle polemiche: «Rientra nel gioco delle parti addossare alla Lega e a Bossi la colpa della crisi valutaria», dice il presidente dei deputati della Lega Nord, Pierluigi Petrini.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICA, POTERE E MERCATI

la, sostenerla e guidarla, visto che ha chiesto i voti all'insegna del liberismo e dello spirito d'impresa, del far-da-sé e dell'antistatalismo.

Il presidente del Consiglio non può però ignorare che qualcosa, in questo schema, si è inceppato al punto da inquietare i mercati internazionali. E' come se al momento di travasare questa teoria perfetta della seconda Italia nel contenitore del governo reale fosse mancato l'imbuto, quell'imbuto che in una democrazia è e può essere soltanto la politica. In questi pochi mesi, dopo la fiammata di fiducia iniziale dei mercati dovuta ai programmi del Polo della libertà e al voto che li ha premiati, chi deve investire, vendere o comprare ha visto tre cose: una enorme difficoltà a trasformare quei programmi in misure ed impegni concreti, una netta tendenza del governo a mettere l'economia al secondo posto per occuparsi prima della nuova geografia dei poteri, una fortissima e imprevedibile litigiosità interna alla maggioranza che si era presentata unita agli elettori. Il tutto, sullo sfondo di una vicenda giudiziaria ancora tutta aperta, evidentemente non [illegible] con la Prima Repubblica, pronta a colpire l'aziende da cui il presidente del Consiglio non si è ancora separato compiutamente.

I mercati hanno anche visto che tutto ciò è stato affrontato da una classe dirigente sicuramente nuova, ma nuova anche alla gestione dello Stato e alle responsabilità che quella gestione comporta. Si è parlato di dilettantismo e di rodaggio come di un vezzo da indulgenza, prodotto secondario della «novità». Ma la cosa pubblica, o almeno il senso dello Stato, non ammettono dilettantismi. Gli errori sono arrivati prima del previsto, e più numerosi, pari solo alla buona volontà e all'impegno profusi da Berlusconi e da molti dei suoi uomini, convinti di dover «cambiare» più che di dover governare, come esuli che tornano dopo una dittatura o una rivoluzione. Ma la selezione della nuova élite è adeguata a un'ambizione di questa portata? In realtà questa selezione non si è preoccupata di raccogliere il meglio di una cultura autenticamente liberale né di una politica autenticamente conservatrice. Ma di crearla «squadra» di Berlusconi, adatta più a una premiership che a un governo di coalizione, inevitabilmente pronta a confondere Arcore con Palazzo Chigi, selezionata per la battaglia, inesorabilmente portata a chiudersi nella sindrome minoritaria dell'accerchiamento, con uomini come Martino e Dini solitari nella testimonianza della politica.

Ieri, da quello che è ormai diventato il banco televisivo del governo, Berlusconi ha assicurato che da settembre si concentrerà sull'economia per tagliare gli sprechi di una spesa pubblica che aumenta più del prodotto lordo. Ci sono delle buone ragioni per credere al presidente, e aspettare l'autunno. Ma fino ad oggi, mentre tutti attendevano il nuovo ministero alla prova sul terreno dell'economia e del debito pubblico - il terreno cioè che più gli era proprio, il più adatto a confermare la sua identità politico-culturale e a consolidare i consensi del suo mondo - Berlusconi ha scelto di muoversi su un territorio del tutto diverso. E' quello dei santuari del potere, come li tramanda la tradizione del cinquantennio democristiano: la Rai, i servizi segreti, la magistratura, sui quali il governo si è già mosso con forza. E oggi, tocca ai poteri «forti» che il vicepresidente del Consiglio Tatarella riassume in una sfilata impressionante: Corte Costituzionale, Csm, Mediobanca, Servizi Segreti, Massoneria, l'Opus Dei, Bankitalia: tutto naturalmente con le maiuscole, come si conviene quando si evocano i simboli, e più ancora i simboli dell'Invisibile.

Che cosa c'è dietro questa strategia? Con ogni probabilità, un errore di prospettiva, che porta a scambiare la politica con i poteri. In questo senso, siamo di fronte a qualcosa che davvero è «nuovo», anzi inedito nei cinquant'anni. Abbiamo sempre pensato, infatti, che la lotta per la conquista del potere si svolgesse durante il periodo della campagna elettorale. Poi, il risultato del voto sanziona i rapporti di forza e stabilisce chi ha il potere, da solo o in coalizione: si apre così lo spazio per la politica, che regola la distribuzione e la combinazione di quel potere. Oggi, per la prima volta, il governo sembra non considerare conclusa con il voto - che pure lo ha premiato, insediandolo e pienamente legittimandolo - la battaglia per la conquista del potere. E' come se per Berlusconi, giunto a palazzo Chigi con una vittoria fulminea e strepitosa, il potere fosse comunque e sempre altrove: nella Rai da decapitare, nei servizi da cambiare, nei giudici da richiamare all'ordine. Oltre che, naturalmente, nei giornali, nei commentatori stranieri, nei mercati internazionali, fino alle lobby finanziarie ebraiche di Mastella. Nenni, arrivato nello stesso palazzo di Berlusconi, rivelò che nella stanza dei bottoni, in realtà, i bottoni non c'erano. Qui, al contrario, dei bottoni con cui si governa sembra importare poco a tutti: contano le stanze, le stanze del potere.

C'è dietro questa concezione una forte sfiducia nella politica. Tutto è visto, come nei telefilm americani su Wall Street, in un rapporto tra potenti. Si cercano acquisizioni, alleanze, concertazioni, come dice Tatarella. Ma tutto sulla scacchiera dove si muovano i poteri, senza pensare che la politica è la regola del gioco, il disciplinatore, l'arbitro e l'indirizzo. I cosiddetti poteri «forti», quelli veri - che probabilmente in Italia sono troppo «forti», per la debolezza storica del nostro sistema - hanno le loro colpe, ma hanno sempre saputo che a capotavola siede la politica, e tocca a lui guidare il gioco. Oggi, il governo sembra troppo convinto di «essere» la politica, per preoccuparsi anche di usarla, di farla. Ma è la politica che i mercati attendono e giudicano, per capire dove va un Paese. Senza politica si può comandare, difficilmente si può governare.

Ezio Mauro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2476 del 17/12/1993
La tiratura di Venerdì 12 Agosto 1994 è stata di 628.110 copie

«Contro la lira l'attacco di pochi speculatori». Accuse ai giornali: cercano una rivincita che non avranno

Tre immagini tv della conferenza stampa che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha convocato ieri sera nella sua villa di Arcore

«L'Italia non è mai andata così bene»

Berlusconi in tv: sono in guerra, chi tradisce pagherà

ROMA. Ha taciuto per giorni. Poi, quando ha deciso che era giunto il tempo di parlare, Silvio Berlusconi lo ha fatto rivolgendosi direttamente agli italiani, per tranquillizzarli, e a Bossi, con cui ha già fissato un vertice, per intimargli l'aut aut: «L'Italia non è mai andata così bene. Non vedo proprio come possa esserci una crisi di governo: nel Paese c'è una maggioranza moderata che governerà con o senza la Lega. Non penso che ci siano maggioranze diverse da questa e comunque per far ciò si dovrebbe andare alle elezioni».

Berlusconi appare in serata sugli schermi tv, intervistato dalla Rai e dalla Fininvest. Quindi apre le porte di Arcore ai giornalisti della carta stampata e delle agenzie. Il cavaliere dà la sua interpretazione dei fatti. L'economia reale è in ripresa, però c'è chi «rema contro il Paese»: quei «circoli che hanno perso le elezioni e che ora cercano di ribaltare il risultato democratico delle urne» e la stampa a loro associata. E la lira che frana e la Borsa che va male? «Colpa del fatto che c'è una speculazione in atto». Ma anche colpa di Bossi. E quando il presidente del Consiglio pronuncia questo nome i modi suadenti scompaiono: «Il presidente del Consiglio - avverte - è un professionista del combattimento, si considera in guerra per il suo Paese, e sa che gli arriveranno degli attacchi sotto la cintola».

Al leader della Lega, che non può più parlare «a vanvera», il cavaliere invia un ultimatum e un ammonimento: se continua così verrà abbandonato da gran parte degli stessi leghisti, si ravveda perché altrimenti bisognerà trarne le conseguenze. «Pacta sunt servanda», ricorda Berlusconi a Bossi. «C'è qualche personaggio - osserva quindi il presidente del Consiglio - che non fa dichiarazioni responsabili e questo è molto grave perché potrebbe andare al suicidio politico, suo, e, spero, non del suo partito, perché non credo che tutti siano disposti a seguire il flautista magico che li porta nel fiume». «Chi si fa strumentalizzare dai commentatori italiani e stranieri - aggiunge - deve considerare che non può che andare verso una sconfitta. Quindi se ci saranno nuove elezioni questo verrà pagato duramente». Dunque, il ricorso alle urne incombe ancora, nonostante tutte le rassicurazioni? «Io - risponde il cavaliere - non me lo auguro. Il Paese ha bisogno di avere un governo che operi. Però non si può governare avendo qualcuno che disfa di notte quello che si fa di giorno. Ad un certo punto bisognerà tirare le conseguenze».

Con Bossi, quindi, Berlusconi si mostra fermo. Il presidente del Consiglio non vuole la crisi e ha intenzione di restare al suo posto (anche perché, dice, «ho fatto bene più di chiunque altro in tutti i settori in cui mi sono cimentato e perciò pure per il governo ci saranno buoni risultati»). Ma il leader della Lega, «deve ravvedersi», non deve scambiare «la pazienza» del presidente del Consiglio per «debolezza o paura». Avverte infatti il cavaliere: «Ho le caviglie corazzate come i miei giocatori del Milan, a prova di botolo» (quello «ringhioso» a cui Miglio paragona il senatur). Bossi, perciò, stia attento. Lui deve essere il primo a temere il ricorso alle urne: «Ci sono forze - ironizza a questo proposito Berlusconi - che alle elezioni si ridurrebbero a numeri di prefissi telefonici». E del resto, tutte queste cose, il capo del governo le ripeterà a quattr'occhi al numero uno del Carroccio, che lo ha chiamato perché era «molto preoccupato».

E' sferzante, Berlusconi, con Bossi. E non solo con lui. Una battuta la riserva anche a Bankitalia: «Ha preso quel provvedimento a mercati aperti». E più d'una a coloro che «avevano scommesso sulla vittoria della sinistra»: «Credevano di avere già in mano il Paese, questi signori che iscrivono nelle loro liste la maggior parte dei commentatori, che hanno legami con i grandi gruppi industriali, e che adesso cercano una rivincita che assolutamente non avranno». E giù una sparata contro i giornali, raccontando per l'ennesima volta la storiella del Berlusconi che cammina sulle acque: «Sapete quale sarebbe il titolo di Repubblica, Corriere della Sera, Stampa e Unità, che normalmente si telefonano per concordarlo? "Il presidente del Consiglio non sa nemmeno nuotare"».

Berlusconi esterna ed è subito un profluvio di reazioni. Quelle solidali. Dei forzitalisti (il capogruppo al senato La Loggia chiede addirittura ai leghisti di disfarsi di Bossi). Dei missini Tatarella e Storace. Di Pannella. E quelle, durissime delle opposizioni. Dice il rifondatore Cossutta: «Berlusconi adesso si paragona a Gesù, ma che se ne vada». Dichiara Segni: «In tv racconta barzellette. Invece deve annunciare rigorose misure finanziarie o andarsene». «E' un irresponsabile», commenta il pidiessino Fabio Mussi. La Quercia ha chiesto un dibattito in Parlamento sulla situazione che si è creata. Questo, per l'immediato, per il futuro il pds affida le sue speranze a Prodi. Contrapporrà il dc due volte presidente dell'Iri (con la segreteria De Mita e poi con la presidenza del consiglio Ciampi) all'«irresponsabile Berlusconi».

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Martino: non siamo nel dramma Attenti alla lobby degli sciocchi

A sinistra, il ministro degli Esteri Antonio Martino. A destra, il leader dei Riformatori Marco Pannella

«L'inesperienza gioca brutti scherzi in 90 giorni non si fanno miracoli»

MA che succede - chiediamo al ministro degli Esteri Antonio Martino, economista della scuola di Chicago - tutte le *lobby* del pianeta, a cominciare da quelle ebraica, si sono scatenate e hanno cominciato a remare come un sol uomo contro Berlusconi per provocare un venerdì nero della lira? Per fortuna, il ministro degli Esteri, che al novantesimo giorno di governo ha accumulato un bel numero di ore di volo in giro per il mondo, non è uno sprovveduto come tanti suoi colleghi governativi, ha senso dell'umorismo, e accoglie la nostra provocazione con una gran risata e con qualche accentuazione della sua cadenza meridionale: «Ma quale *lobby* ebraica! Dobbiamo guardarci, semmai, dalle *lobby* degli sciocchi che mettono in giro storie grottesche e ridicole congiure di malvagi. Certo, inventando complotti è più facile spiegare quel che avviene».

Ma scusi, ministro Martino, è stato il suo vicepresidente del Consiglio, l'onorevole Pinuccio Tatarella, a evocare l'alito raggelante dei poteri forti; ed è stato il ministro Clemente Mastella, suo collega al Lavoro, a chiamare in causa la lobby ebraica, come si faceva nel ventennio.

«Il tempo è bello, consiglierei a tutti di godersi un bel periodo di vacanze».

Veramente Berlusconi è tornato dalle vacanze e mostra di prendere sul serio Tatarella e anche Mastella: lui ci crede?

«Non so se Berlusconi ci crede, ma mi auguro vivamente di no. Altrimenti, dovrei pensare che siamo tornati indietro di decenni, quantomeno ai tempi del saragattiano "destino cinico e baro"».

Ma allora chi è che rema contro? Qual è quella confederazione di Paesi stranieri citata da un altro suo collega, il ministro Radice, che complotta contro l'Italia per metterla in ginocchio?

«Guardi che all'estero non rema proprio nessuno: per loro fortuna, se ne stanno al fresco a godere le ferie sotto l'ombrellone. Se mai, è la stampa italiana che enfatizza un po' le critiche, come, peraltro, è suo preciso dovere fare. Più critici ci sono, più funziona il meccanismo democratico. Avere la maggioranza in Parlamento non significa zittire il Paese, questo lo sanno tutti i sinceri democratici».

Par di sognare, ministro Martino: molti suoi colleghi, in queste ore, sono alla ricerca di pericolosi incappucciati e «invisibili», come dice Tatarella, che boicottano il governo e lei minimizza così?

«Guardi, ho viaggiato molto nelle passate settimane e le posso garantire una cosa: all'inizio, all'estero, c'è stato qualche reale sconcerto per la presenza di ministri di Alleanza nazionale nel governo. Ma poi l'atteggiamento internazionale è stato di assoluta apertura. Quanto alle critiche della stampa nazionale e internazionale non capisco proprio quelli che drammatizzano: anche con Reagan la stampa all'inizio fu molto critica, poi attenuò notevolmente i toni».

Ma qui siamo sull'orlo di una crisi valutaria ferragostana.

«Non direi, non bisogna drammatizzare la quotazione del marco contro la lira».

La Banca d'Italia non la pensa così, visto che ha aumentato subito il tasso di sconto, senza neanche aspettare il fine settimana.

«La Banca d'Italia avrà le sue buone ragioni, ma io non le vedo e anzi sono molto perplesso. Bisogna abituarsi alle fluttuazioni delle monete e a non prenderle troppo sul serio».

Pensa anche lei che è tutta colpa di Ciampi e dei Ciampi boys che boicottano il nuovo governo?

«No, perché non credo alle cospirazioni da operetta. La Banca d'Italia è preoccupata che s'inneschi qualche pressione inflazionistica».

E ha torto?

«Nel 1992 la lira è stata svalutata del 30 per cento e non abbiamo avuto alcuna pressione inflazionistica. L'ho sempre detto che abbiamo ragione noi monetaristi».

Ma scusi, ammetterà che non è normale il fatto che gli indicatori economici siano buoni e la lira invece di andare su vada giù?

«Niente di eccezionale: nella prima metà degli Anni Ottanta l'economia americana andava bene e il dollaro calava. Perciò stiamo tranquilli, tanto più che il valore elevato del cambio col marco ci fa gioco, perché è uno stimolo alle esportazioni. La combinazione ci è favorevole. Se proprio dobbiamo preoccuparci, non facciamolo per il cambio lira-marco, che risente più di valori apparenti e psicologici che reali, ma se mai per i *futures*».

Il professor Mario Monti è molto più preoccupato di lei, ministro Martino. Ha torto?

«Può darsi che sia più preoccupato di me, ma ha anche scritto che prima c'erano meno critiche perché l'ambiente degli economisti era dalla parte del governo. Ora è ostile. Gli economisti italiani non hanno cuor di leone».

Scusi se insistiamo, ma se il governo prima di occuparsi dei casi della Rai e della soluzione per Tangentopoli, avesse preso qualche misura economica seria, pensa che oggi ci troveremmo in questa situazione?

«Ha mai visto qualche governo fare la legge finanziaria prima dell'estate?».

Ma qui siamo di fronte a una totale inconcludenza, come dice il professor Deaglio.

«Abbiamo compiuto oggi i tre mesi di governo e in 90 giorni non si fanno miracoli».

Però si possono fare sfracelli.

«Governa una maggioranza inedita, diamole un po' di respiro».

Il professor Sartori dice che questa maggioranza è molto più precaria di quelle della Prima Repubblica.

«Il professor Sartori mescola le sue opinioni sul sistema elettorale con valutazioni sul governo, perché ha un solo scopo: dimostrare che l'odiato Mattarellum fa pietà».

Pannella dice che sarebbe meglio archiviare questo governo.

«Pannella ha troppa fretta. Questo governo non è peggiore di quelli del passato, anzi forse un po' migliore perché non ci sono certe facce. Certo, nulla è eterno».

Quanto può reggere ancora in queste condizioni?

«Guardi, io penso sinceramente che la maggioranza può rafforzarsi se molti ministri cominceranno finalmente a mettere a frutto le prime esperienze. Siamo tutte matricole, l'inesperienza ha giocato brutti scherzi, ha fatto più danni della litigiosità».

Vuol dire che al governo non fa male Bossi, ma che si fa male da solo?

«Abbiamo fatto l'esperienza della politica fatta dagli esperti e non è stata una bella esperienza, ora stiamo facendo l'esperienza della politica fatta dagli inesperti e speriamo che possa diventare una bella esperienza».

Bel gioco di parole, ministro Martino, ma se la crisi valutaria precipita?

«So cosa consiglierei di fare alla Banca d'Italia: niente».

Così andremo alla deriva.

«E chi l'ha detto? Quando le banche centrali stanno rigorosamente senza far niente gli speculatori si bruciano le dita. E' capitato anche a Soros».

Lei ha nervi saldi.

«Sono un meridionale senza senso del dramma».

Ma reggeranno i nervi a Berlusconi?

«L'uomo è sotto pressione in modo incredibile. Ha confessato lui stesso che dorme tre ore per notte. Io da meridionale gli consiglierei: "Presidente, si goda un po' di vacanze anche lei"».

Alberto Statera

IL CASO

LO ZAPPING DEL CAVALIERE

Le sette volte di Silvio

Ad Arcore maratona di interviste

Enrico Mentana, direttore del Tg5

SILVIO Berlusconi irrompe fra le tele-repliche d'estate con un materiale di repertorio: se stesso. L'imprenditore che il 26 gennaio, giorno della «discesa in campo», entrò nelle nostre case già vestito da Presidente, alla vigilia di Ferragosto torna nei panni del Dottore, che poi sono quelli che gli stanno meglio. Via la cravatta da sposo triste, la finto-libreria alle spalle, lo sguardo da anchorman perso dentro la telecamera, l'enfasi del predicozzo scritto. Riappaiono la cravatta (rossa) del buonumore, la scrivania bianca da padroncino «operoso», le storielle da bar e i trucchetti dei suoi show aziendali, come quello di mettere in bocca a un personaggio sconosciuto ma illustre le cose che pensa lui (stavolta è «un guru di Wall Street»). Il Dottore è meno telematico del Presidente: non guarda la telecamera, ma l'intervistatore in carne in ossa davanti a lui. Il Dottore non sta a Palazzo e neppure a Roma, due compagni di strada con cui ha strusciato per tutta la vita senza innamorarsene mai. Preferisce parlarci dal Villone brianzolo. Sulle sue labbra, l'ideologia milanese non è un dibattito da ombrellone, ma una questione d'accento: il Dottore indugia sulle vocali lombarde come il Presidente non aveva fatto mai.

L'annuncio della metamorfosi lo danno, alle sei di sera, le prime immagini di Telemontecarlo: il Dottore che lascia la Sardegna con un'inopinata camicia azzurra da tranviere, munita di spalline. Davanti al salotto bianco di Arcore c'è già la fila dei telegiornalisti in attesa. Anticipiamo il verdetto: stravincerà la Rai, che manda sul posto una sola troupe mentre Fininvest tre. E proprio a quell'unico giornalista di Stato, Alessandro Casarin, Berlusconi darà l'unica intervista in diretta per il Tg1, mentre l'orfano Mentana si cimenta in una lunga esegesi del Berlusconi-pensiero (registrato). Sembra Fede, solo che lui non è felice.

Il **Tg4** arriva primo anche stavolta, nonostante Emilio Fede sia a Capri, a fremere come un berlusconiano qualsiasi davanti alla tv. Mentre sul 3 campeggia Formentini davanti a una pineta (mai visto un leghista al mare), su Retequattro appare il Berlusconi che sapete. Finalmente alle sue spalle libri veri. Anche se non si capisce cosa ci faccia la biografia di Moshe Dayan vicino a un volume sui Celti e a un libro antico rilegato in vitello. E a quale strana scultura appartenga il muso di un Concorde in miniatura che spunta sulla destra del televisore. La domanda più ficcante dell'intervistatore è: «Presidente, buone vacanze».

Sul **Tg3** cominciano le fatiche di Casarin. Berlusconi parla a braccio e a mani libere. Ma alla prima domanda su Bossi, afferrerà una stilografica (Bossi), cominciando a torturarla. Segue la storiella del «signor Berlusconi che cammina sulle acque e quindi non sa nuotare», sull'obiettività della stampa italiana.

Per **Studio Aperto**, il Dottore ha pronta una variante alla trama: il fax mandato da un «guru di Wall Street» che spiega come gli intellettuali e gli opinionisti di tutto il mondo siano di sinistra. «Sembra firmata dal dottor Berlusconi», dice lui, come a voler esorcizzare un sospetto. **Tg2**: ricompare Casarin, in piedi davanti al Villone. Col coraggio di chi non ha più niente da perdere, il tg di Garimberti stoppa il servizio dopo appena due minuti, con un lungo fermo-immagine di Berlusconi a bocca aperta. «Il resto nell'edizione della notte», chiosa Crudelia Sattanino.

Gran finale sul **Tg1** e, più in piccolo, sul **Tg5**, con lo schiaffo a Mentana e la diretta al tg di Volcic, che tratta il Dottore benissimo: riprese in campo stretto, possibilità di sciorinare i numeri tondi che gli piacciono tanto: «100.000 aziende», «200.000 posti», «2 milioni di miliardi». L'intervista comincia all'opposizione, parlando dei singhiozzi della lira, ma l'ultima domanda di Casarin è già berlusconiana: «Dottore, si correrà a Monza?».

Massimo Gramellini

Tenuto segreto fino all'ultimo momento, l'incontro si sarebbe svolto ad Arcore

Silvio-Umberto, summit nella notte

Bossi: dobbiamo parlarci. Berlusconi: ti aspetto in villa
In un clima più disteso, avrebbero discusso di antitrust

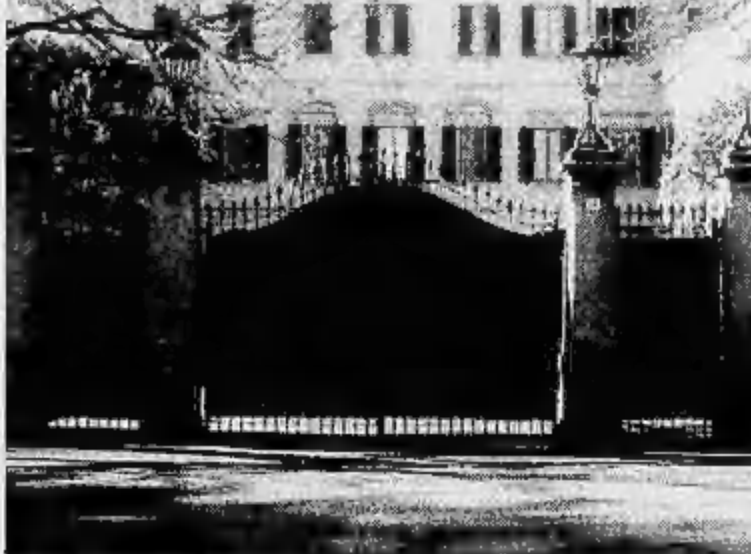
PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

In queste notti a tirar tardi al bar dell'hotel Mirella, tra la tentazione di svegliare l'illustre ospite Johnny Dorelli per una cantata assieme («Carissimo Pinocchio», dedicata a Silvio Berlusconi) e un'esternazione sulla politica, Umberto Bossi s'immaginava un incontro ravvicinato: «Il Cavaliere deve venire qua da me, deve venire fin quassù in Val Camonica perché ci dobbiamo parlare. E' lontano? Prenda l'elicottero, faccia girar le pale che a me girano le palle a leggere le frottole sui giornali... Se vogliamo risolvere i problemi devi accettare il liberismo e l'antitrust, caro il mio Silvio, altro che storie. E poi mettiti a governare. Altrimenti, se vai al muro contro muro, se vuoi la rottura, allora ti saluto Berlusconi!».

Ma ancora l'altra notte Bossi non immaginava che l'incontro con il Cavaliere sarebbe avvenuto così presto. Così presto che forse è già avvenuto. Questa notte a Villa San Martino, Arcore. Bossi alle sette di ieri sera: «Può darsi che veda da lui». Berlusconi in tv, all'ora dei tg: «Abbiamo concordato un incontro». La decisione l'hanno presa al telefono, a metà pomeriggio. Era stato Bossi, furibondo per la cancellazione del Gran Premio di Monza, a cercare Berlusconi. Dalla Formula uno e da Monza, la telefonata è arrivata al vediamoci e parliamone, ad Arcore, sette chilometri dall'autodromo. E diciamoci tutto, perché la temperatura politica sale e la lira va sempre peggio, e la «dialettica» bossiana non piace al Cavaliere.

Alle nove di ieri sera, Bossi era atteso alla festa della Lega di San Fedele d'Intelvi, nelle Valli sopra il Lago di Como. Quasi tre ore di macchina da Ponte di Legno, ma a non più di un'ora da Arcore. E qui, dopo il comizio alla «Sagra del formaggio», avrebbe puntato la Thema con Bossi e Giuseppe Babbini. Un altro appuntamento in tarda serata, sempre nel Comasco, è stato disdetto all'ultimo momento. Altro segnale che sembra un'indiretta conferma dell'incontro. Il Gran Premio in queste giornate è stato l'incubo di Bossi. Ieri ha cercato al telefono anche Gianfranco Fini: «Qui senza la corsa di Monza la Lombardia insorge. E' tutta colpa del tuo ministro Fisichella e se non si rimedia subito possono esserci conseguenze sul governo».

Ma l'incontro con Berlusconi non è stato fissato solo per il Gran Premio. Bossi, in questi quattro giorni di vacanza, le sue condizioni le ha già poste. «Il governo deve governare. Berlusconi deve dire qual è il suo progetto economico. Non basta andare in televisione con gli spot, dire che tutto va bene, che il governo ha fatto di qua e ha fatto di là. Ma cos'ha fatto? E deve smetterla di mandare i suoi dipendenti in giro a dichiarare che è colpa della Lega se la lira e i mercati vanno male». Ha anche fissato una data, Bossi: il 15 settembre. «Quel giorno ci riuniamo con i cinque ministri della Lega e mettiamo nero su bianco il nostro progetto di legge sull'antitrust. Da quel momento non si torna indietro e non c'è più possibilità di mediare».

La mediazione, appunto. Quel che Bossi cercava prima della telefonata e di quest'incontro con Berlusconi. In questi giorni Bossi ha alzato il suo prezzo, è arrivato ad ipotizzare la più drastica delle leggi antitrust: immediata trasparenza delle proprietà («almeno il 60 per cento, in Italia, sono di prestanome») e un limite del 50 per cento ai privati. Ovvio che una soluzione di questo tipo penalizzerebbe Berlusconi e l'impero Fininvest. «Ma lui deve capire che con noi non si scherza. Deve capire che se noi siamo condannati a stare al governo con lui, lui è condannato a stare al governo con noi. Deve mediare, non può fare e non fare solo di testa sua e con i suoi quattro dipendenti. Non può illudersi di restaurare il Vecchio Regime».

I telegiornali della sera Bossi non li ha visti. Sa però che le interviste a Berlusconi sono state registrate in ritardo: e per forza, il Cavaliere era al telefono con lui. Nessun commento sulla resa televisiva, su Berlusconi che dice «le cose in Italia non sono mai andate così bene». A quell'ora si stava mettendo in macchina, diretto a San Fedele d'Intelvi. Poi, se all'ultimo secondo il programma non è cambiato, destinazione Arcore per una lunga notte di parliamoci. Tanto nessuna difficoltà per i due: Berlusconi dorme tre ore per notte, Bossi è capace di peggio. «Gli voglio dire soprattutto una cosa: guarda che sull'antitrust si misura la possibilità di andare avanti assieme. Se non ti va bene, ti saluto Berlusconi!».

Giovanni Cerruti

Umberto Bossi e la villa di Arcore dove sarebbe avvenuto nella notte il colloquio tra il Presidente del Consiglio e il leader della Lega

Ma il Senatur lancia un altro avvertimento «Se vuole il muro contro muro, io lo mollo»

POLEMICA

ECONOMIA E LOBBY

(Dalla prima pagina)

DALLA PRIMA PAGINA

RIPRESA VIZIATA

sul piano dell'economia reale. Ancora ieri sera Berlusconi ha vantato come un effetto della sua affermazione politica il fatto che la produzione cresce, le esportazioni tirano, la disoccupazione diminuisce. La realtà è un po' diversa. La ripresa è in corso dagli ultimi mesi dell'anno passato, tirata prima dalle esportazioni e poi dagli investimenti. Tutto bene, dunque, almeno fino ad aprile. Si trattava, infatti, di una ripresa non solo sana, ma anche virtuosa perché consentiva di mettere d'accordo un aumento della produzione e della occupazione con la stabilità dei prezzi.

Le cose sono in parte cambiate dopo la nomina dello stesso Berlusconi alla presidenza del Consiglio. Sarà per la fiducia nelle sue capacità, o per le sue sollecitazioni all'ottimismo, o ancora - più probabilmente - per il suo impegno a ridurre le tasse, fatto sta che da allora la domanda interna ha cominciato a trovare alimento anche nei consumi. E' stato, ed è, un alimento consistente, robusto, reso irruento dalla precedente fase di astinenza. Tanto irruento da comportare una impennata delle importazioni foriera di inflazione, dato che si sta svolgendo in presenza di un cambio inusitatamente depresso.

Dunque, la ripresa dei consumi costituisce un problema. Anche se ci sarebbe la possibilità nelle fasi congiunturali positive come l'attuale di risanare le finanze pubbliche senza pesare sul livello di benessere che gli italiani hanno raggiunto.

L'uno e l'altro problema - controllo dell'inflazione e risanamento - sarebbero, dunque, di facile e piana soluzione se le forze di governo non avessero conquistato voti soprattutto promettendo riduzioni delle tasse. Per mantenere fede a quella promessa, ora il governo non può sanare il buco dell'Inps, non può compensare il buco di 4000 miliardi aperto dal magro gettito dell'autotassazione dello scorso giugno, non può pilotare la ripresa, soprattutto non può evitare che essa produca inflazione.

Torniamo così all'inflazione. Se non vi provvede il governo, dovrà provvedervi la Banca d'Italia. Fazio su questo punto fu esplicito il 31 maggio scorso ed altrettanto lo è stato pochi giorni fa esprimendo le sue valutazioni e preoccupazioni in Parlamento. Se dovrà essere la Banca d'Italia a provvedere, non potrà essere che con una stretta di monetaria che stabilizzerà, sì, i prezzi, ma frenando anche la produzione, i commerci, gli investimenti. La Borsa è crollata proprio perché i mercati stanno dando credito a questa ipotesi.

Alfredo Recanatesi

Mastella: ebrei, scusatemi Ma le proteste continuano

ROMA

Il giorno dopo la clamorosa uscita sulla «lobby ebraica di New York» che diffiderebbe del governo, Clemente Mastella è un uomo costernato. Sommerso da un diluvio di critiche, si scusa con la comunità israelitica italiana. Precisa di non aver mai parlato di un «complotto ebraico» contro il governo. E se potesse, il ministro prenderebbe persino sul serio la provocazione di quell'anziano rappresentante della comunità ebraica romana, Giovanni Terracina, che lo ha invitato a compiere un gesto clamoroso: «E' tutta una forzatura giornalistica. Ma il danno è grosso. Per avere gli stessi titoli sparati stamane sui giornali, Mastella dovrebbe circoncidersi».

Il fatto è che le reazioni sono state veramente di fuoco. Come definire altrimenti l'appello a Berlusconi di Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche: «Desidero esprimerle stupore e indignazione per i persistenti riferimenti a presunte "lobbies" e "congiure" ebraiche da parte di fonti governative le quali, pur proclamando insistentemente la propria dissociazione da un vergognoso passato fascista, di fatto lo riesumano, da un lato fomentando pericolosamente antichi odi e pregiudizi, dall'altra screditando l'immagine del nostro Paese di fronte all'opinione pubblica internazionale». Con la Zevi, altre voci si erano levate a protestare. E davanti al ministero, ieri mattina, si sono radunati centocinquanta manifestanti.

A quel punto, capito in che razza di pasticcio si era ficcato, il ministro Mastella ha innestato a precipizio la retromarcia. Dall'isola d'Elba dove trascorre le vacanze, ha cominciato a tempestare di telefonate tutti gli esponenti di spicco del mondo ebraico: il rabbino Toaff, i responsabili della comunità romana, la signora Zevi, la presidente delle associazioni Italia-Israele Deborah Fait. Quindi ha diramato una lunga nota di precisazioni: «L'aver chiesto di spiegare alla lobby ebraica di New York, intesa nella concezione americana, non in quella deteriore, l'evoluzione della destra italiana viene oggi riportata con enfasi dalla stampa come accusa di un complotto pluto-giudaico-massonico contro l'Italia. Non era, né è assolutamente questo il senso delle mie parole».

Su una cosa, in particolare, il ministro insiste: lui non ha mai parlato di complotti, solo di «diffidenze» di quella lobby. E le sue parole vanno intese in senso buono, per carità. «Il mio era un intento di dialogo, non di contrapposizione con ciò che l'ebraismo esprime».

Le sue precisazioni a molti esponenti delle comunità ebraiche vanno anche bene. Deborah Fait, ad esempio, considera chiuso il caso. «Ho accettato le sue scuse, non obbligatorie perché il fatto non sussiste». La signora Fait, però, non nasconde la sua ammirazione per il governo Berlusconi: «Per me, la parola "lobby" non ha necessariamente un senso negativo. In America sono migliaia. Insomma, l'incidente è chiuso. Lo dico per spirito nazionale: l'Italia è una barca che fa acqua da tutte le parti, polemizzare è poco fruttuoso. E io spero tanto che questi uomini ci portino fuori dal tunnel».

Ma per altri l'incidente è ancora aperto. A New York, il Congresso mondiale ebraico giudica le dichiarazioni di Mastella espressioni «grottesche e riprovevoli» e annuncia che riferirà alla Commissione dell'Onu sui diritti umani. «Consideriamo quanto accaduto come un oltraggio e una disgrazia e chiediamo una azione rapida ed incisiva da parte del governo Berlusconi contro queste espressioni e queste tendenze all'istigazione dell'odio razziale e religioso».

I giornalisti, ad Arcore, interpellano il presidente del Consiglio sulle voci levatesi dalla maggioranza a proposito di speculazioni antigovernative, di cui tirerebbe le fila una ipotetica lobby ebraica». E Berlusconi risponde: «Non parlo di quello che non conosco, non guardo cosa c'è dietro, guardo quello che è evidente. Certo tutti sanno che An è in questo governo e se ne è parlato tanto, sulla stampa nazionale e su quella estera».

Nel mondo politico, le proteste non si placano. Il radicale Marco Taradash ironizza: «Il ministro Mastella ha finalmente scoperto le cause occulte della crisi economica italiana. Non il debito pubblico o l'inefficienza della pubblica amministrazione, ma l'ungbiuta lobby ebraica mondiale. Pure scempiaggini. Mastella è uno che non sa misurare le parole. Una cosa è trovarsi negli Usa, un'altra in Italia dove abbiamo avuto il nazifascismo».

Quanto ai progressisti, le parole sono ancor più pesanti. Il senatore Franco Debenedetti bolla i ragionamenti di Mastella come «vaneggiamenti». Luciana Sbarbati li definisce «deliri da sole». Il movimento degli studenti ebrei chiede al premier di «condannare questa dichiarazione che contribuisce a diminuire la fiducia dei mercati internazionali e legittima le tesi dei movimenti nazisti e fascisti».

Francesco Grignetti

Tullia Zevi, presidente dell'Unione comunità ebraiche italiane

IL GIORNALE MSI

«Capitalisti anti-governo»

ROMA. Il «Secolo», quotidiano msi, interviene nella polemica sui «poteri forti» avviata dal vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella, e lo fa con un titolo a piena pagina: «C'è chi lavora contro l'Italia». Chi sono gli «uomini invisibili», nemici del governo? Il direttore Malgieri non ha dubbi e scrive che «il grande capitalismo italiano è sempre stato antinazionale ed obbedisce ad interessi che nulla hanno a che fare con quelli della nostra comunità». Spiegando che gli «intoccabili» stanno giocando la più grossa e decisiva partita», Malgieri accusa: «Vogliono la delegittimazione internazionale dell'Italia al fine di far arricchire gli speculatori di mezzo mondo a loro legati dai sacri principi affaristici». Infine l'attenzione è rivolta alla grande stampa: i maggiori quotidiani trovano sempre «nuovi pretesti per attaccare, denigrare, insultare il governo. E la firma sotto tutti gli articoli è invariabilmente la stessa». [r. i.]

IL CASO

UNA TRAGEDIA PER IMMAGINI

L'attrice aderisce alla campagna Onu, da oggi il via sulle tv

L'ultimo spot racconta l'orrore

Margherita Buy testimonial per il Ruanda

ROMA. Uno spot per il Ruanda. Andrà in onda a partire da oggi sulle reti Rai e Fininvest, per sensibilizzare gli italiani sulla tragedia del Paese africano, sui profughi privi di acqua e cibo, massacrati dall'indigenza e dalle epidemie.

Lo spot è stato presentato ieri sera in anteprima dal Tg3. Vi si vede una donna (l'attrice Margherita Buy) intenta a guardare la televisione. Una normale scena di vita quotidiana, se non fosse per le drammatiche immagini che scorrono sullo schermo. Immagini di bambini, soprattutto. Volti scavati, sguardi senza speranza. Nello spot, l'inquadratura alterna le immagini del Ruanda all'immagine del volto della spettatrice, sempre più angosciato.

Alla fine gli occhi dei bambini si sovrappongono con una dissolvenza a quelli dell'attrice e vi si legge la stessa disperazione. Lo spot si conclude con una scritta, «Trovare le parole non si può», alla quale se ne aggiunge un'altra: «Trovare i soldi si deve». Alla fine l'indicazione del conto corrente postale: 298.000 e un numero verde al quale chiedere informazioni: 1670-55100.

Gli spot fanno parte di una campagna iniziata ai primi di agosto con la pubblicazione su tutti i maggiori quotidiani di un appello, lanciato anche da uno spot radiofonico attualmente in onda su tutti i maggiori network nazionali. L'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Acnur) ha chiesto e ottenuto la loro programmazione gratuita sulle maggiori reti a diffusione nazionale: Rai uno, due e tre, i canali Fininvest, Telemontecarlo, Videomusic e Telepiù. [r. i.]

Margherita Buy nello spot che va in onda da oggi su tutte le reti tv

Su tutti i canali nazionali i volti di quei bambini e l'invito alla solidarietà

Convegno con il Papa

Progetto Islam in discussione a Castel Gandolfo

ROMA. Di un «progetto panislamico», rivelatosi però sul piano diplomatico finora «inconcludente», si è parlato ieri a Castel Gandolfo, presente il Papa, al colloquio cui partecipano cinquanta politologi, filosofi e teologi di vari Paesi. Sui «molteplici livelli di identità in Medio Oriente» ha svolto un rapporto il prof. Bernard Lewis, esperto del mondo islamico e già docente all'università di Princeton. Egli ha detto che un progetto panislamico «non è né anacronistico né assurdo, quando 51 governi, tra monarchie e repubbliche, conservatori e radicali, esponenti del capitalismo e del socialismo e, fino a qualche tempo fa, alleati sia dell'Occidente sia del blocco sovietico, hanno costruito un elaborato apparato di consultazione e in qualche misura di cooperazione». Tuttavia, ha notato, «il panislamismo, sul piano diplomatico, si è rivelato inconcludente». [Ansa]

INTERVISTA

POLITICA E ECONOMIA

«Gli italiani saranno comprensivi. Più si aspetta e più i tagli saranno dolorosi»

«Berlusconi dovrebbe fare come Menem in Argentina Ha tradito le promesse che aveva fatto agli elettori ma a fin di bene»

A destra in alto Berlusconi, a lato Menem

Monti: «Basta con i sorrisi adesso è l'ora dei sacrifici»

MILANO

PROFESSOR Monti, l'inquietudine dei mercati è forte, la lira sprofonda nonostante l'intervento di Bankitalia. A chi parla di complotto contro la nostra moneta lei ha già risposto che la spiegazione è ahimè più grave e meno folcloristica. E' sempre dello stesso parere, professore?

«Ma certo, soprattutto se per complotto si intende un disegno extra-economico portato avanti per ottenere un risultato politico, per indebolire il governo italiano. Semmai ci si trova di fronte ad autorevoli opinioni espresse nei mercati e nei bollettini delle principali banche d'investimento, tutte analisi che hanno un gran peso nel determinare i comportamenti degli operatori del mercato. Ma siamo nel campo dell'analisi economica e finanziaria, non del complotto politico».

Ammetterà che è una strana situazione: l'economia reale va meglio e la lira va a rotoli.

«C'è effettivamente una spaccatura, quasi un'incomunicabilità tra un'economia reale in progresso, un governo che proclama di essere favorevole al mercato, un mercato finanziario che dimostra sfiducia verso il governo».

Il ministro del Tesoro dice che all'estero si sbagliano a essere scettici sulle prospettive dell'economia italiana.

«Dini ha ragione quando sostiene che gli indicatori fondamentali reali sono buoni. Magari sarebbe più prudente, e più elegante, se il governo - e non mi riferisco a Dini - non continuasse a dire che il miglioramento è già merito suo: può darsi che il clima di fiducia stabilito all'inizio abbia pesato ma queste cose dipendono soprattutto dalla congiuntura internazionale e un po' anche dall'operato dei governi precedenti».

D'accordo. Ma come spiega il divario tra l'economia che va bene e la lira che va male senza ricorrere al complotto?

«Innanzi tutto il governo sta dando ai mercati una percezione di squadra poco efficiente e poco coesa. Poi c'è il fattore al quale i mercati danno grande importanza: i numeri pesantissimi della finanza pubblica. In questo campo, dopo la cura da 93 mila miliardi di Amato e il trattamento più sobrio e diluito di Ciampi, ci si aspettava dal nuovo governo provvedimenti molto forti».

Si aspettava più rigore?

«Speravo che Berlusconi dicesse agli italiani: dobbiamo rimediare a decenni di finanza sfasciata».

Invece?

«Invece è stato presentato un documento di programmazione economica che è un po' la continuazione della linea cauta e graduale del governo Ciampi con qualcosa in meno: meno indicazioni precise sugli interventi da fare. Peggio, si è deciso di riparlare a settembre di pensioni, l'intervento più doloroso ma da tutti considerato indispensabile, e nel frattempo sono emerse posizioni che non lasciano prevedere un accordo facile. Mi sembra che tutto questo spieghi bene l'inquietudine. Poi c'è il moltiplicatore psicologico».

Il moltiplicatore psicologico?

«Noi commentatori, noi economisti soffiamo sul fuoco più di quanto abbiamo fatto in passato».

E' quanto sostiene Berlusconi: abbiamo contro tutti, dice. Ecco il complotto?

«Ma no, tutto è spiegabile: semplicemente, prima l'opposizione non aveva grande peso nei mercati. A destra c'era l'msi considerato fuori dal sistema. A sinistra il pds, e prima il pci, la cui opinione aveva grande rilievo dal punto di vista sindacale ma non emozionava più di tanto i mercati per quanto riguardava la politica economica del governo. Oggi è diverso».

Diverso in che senso?

«Oggi all'opposizione c'è un centro politico molto ascoltato dal mercato finanziario. E c'è una sinistra che ha fatto tali passi verso l'economia di mercato da essere ritenuta in grado di esprimere pareri dall'interno del sistema».

Lei ha ammesso che voi economisti eravate in imbarazzo a criticare un governo come quello presieduto da Ciampi.

«Vero. Ricordo che nel luglio scorso, quando per primo osservai che in materia di finanza pubblica Ciampi aveva presentato un programma meno coraggioso di quello di Amato, fu per me un'intima sofferenza. Era mio dovere dirlo, per correttezza verso l'opinione pubblica. Ma mi dispiaceva davvero criticare l'opera di un governo composto da economisti autorevoli e presieduto da chi aveva retto per anni la Banca d'Italia. Oggi, la gran parte degli economisti e dei commentatori vede il governo Berlusconi come qualcosa di totalmente estraneo al proprio mondo culturale e ambientale, qualcosa che si critica senza remore, anzi con piacere. Sia ben chiaro, il governo offre effettivamente il fianco a molte critiche. Ma penso che dovremmo fare uno sforzo d'obbiettività, distribuire critiche dove la nostra coscienza di tecnici lo ritiene giusto, il meno possibile sulla base di pregiudizi politici e culturali».

«Non c'è nessun complotto I mercati internazionali sono spaventati per il buco della finanza»

Torniamo alla tempesta sulla lira, professore. C'è chi ha contestato l'opportunità di rialzare il tasso di sconto.

«Io concordo pienamente con la mossa di Fazio: con i mercati finanziari italiani nella situazione di questi giorni e nel momento in cui nel mondo torna a esserci qualche preoccupazione sull'inflazione, il governatore ha fatto bene. E poi va detto a chiare lettere che questo aumento ha un significato particolare perché è il primo deciso dal nuovo governatore dopo diversi ribassi. I mercati stavano a guardare se l'abilità dimostrata nel dosare le riduzioni, Fazio l'avrebbe avuta anche in un rialzo, operazione meno gradita al mondo politico e alle imprese».

Si continua con la politica monetaria al posto di quella economica, però.

«Non si può tornare alle peggiori politiche di qualche anno fa di Bankitalia, all'imposizione di vincoli sul portafoglio delle banche o sui movimenti di capitale: lo impedisce il trattato di Maastricht. Se poi sarà necessaria una politica monetaria di tipo restrittivo non dipenderà dalla Banca d'Italia ma da quanto saprà fare il governo: se non lo farà, Bankitalia dovrà per forza intervenire».

Lei dice: i mercati si aspettano più rigore dal governo in materia di finanza pubblica. Converrà che non è facile per chi punta a un ampio consenso e bada ai sondaggi?

«Non sono un politico ma sono convinto che il governo troverebbe molta comprensione tra i cittadini se ci chiamasse a rimediare ai danni fatti da altri in passato. Se invece farà passare settimane e mesi e poi, costretto da una crisi ben più grave, chiederà grossi sacrifici, allora sì che la gente potrebbe dar colpa all'attuale governo».

Insomma, lei è convinto che sia stata una mossa sbagliata non aver usato i primi giorni di luna di miele per varare la parte più dura del programma economico?

«Non c'è dubbio».

C'erano le promesse elettorali...

«Il governo, alla sua nascita, aveva di fronte a sé due strade. Quella thatcheriana della politica aspra e dura, annunciata prima e poi seguita. E quella del consapevole "tradimento" delle promesse elettorali del presidente argentino Menem: eletto su una piattaforma peronista, ha poi capito che era nell'interesse del Paese fare una politica diversa, l'ha spiegato agli argentini, ha avuto in Cavallo un notevole ministro dell'economia e credo che oggi i suoi concittadini siano grati del "tradimento"».

E' un suggerimento a Berlusconi per la finanziaria?

«Mi auguro che per la finanziaria ci sia un ravvedimento "operoso" e incisivo nella maggioranza. Se avviati subito, due anni di duro risanamento sarebbero meno costosi, economicamente e politicamente, che se fossero rimandati».

Facile a dirsi, difficile a farsi.

«L'economia in ripresa rende meno pesante il risanamento sul piano economico e su quello politico la responsabilità ricadrebbe, come è giusto, sui governi del passato. E poi l'Europa sta riprendendo il cammino dell'integrazione: in due anni di duro risanamento l'Italia potrebbe davvero agganciarsi ed essere tra qualche anno un Paese forte. Forse nei sondaggi quotidiani dell'opinione pubblica queste cose non avranno peso. Ma non è da queste cose che dipende se un governo alla fine avrà successo o no e se una maggioranza sarà o no rieletta?».

Armando Zeni

Nella foto grande l'economista Mario Monti, a destra Margaret Thatcher

RETROSCENA

L'EX PREMIER E IL GOVERNO

Ciampi: mi accusano, ma io non rispondo

Ai collaboratori: stiamo zitti, mi hanno giudicato i mercati

Da sinistra, Carlo Azeglio Ciampi e Giuliano Amato, a destra Enrico Cuccia

«Il mio compito è terminato, non voglio farmi coinvolgere in nessun partito»

NON parlo. E' da quando sono uscito da Palazzo Chigi che mi sono imposto di stare zitto. E certo non cambio idea adesso, anche se mi tirano in ballo. Non mi piace alimentare le polemiche. E poi non serve a nulla. Posso solo dire una cosa: quello che ho fatto è sotto gli occhi di tutti. Ho presieduto un governo d'emergenza, chiamato dal capo dello Stato, in un periodo particolare della vita politica ed economica del Paese. Ho avuto un compito e ho cercato di svolgerlo al meglio delle mie forze. Quel compito è finito. Io non faccio parte di nessun partito e non intendo, adesso, farmi coinvolgere da partiti. Vecchi o nuovi». Fine della comunicazione.

Mentre il suo nome viene citato da ministri ed esponenti della maggioranza; chiamato in causa nella polemica sui «poteri forti», accusato di essere l'«eminenza grigia» di Bankitalia, Carlo Azeglio Ciampi se ne sta a Santa Severa. In disparte. In vacanza.

Risponde, per cortesia, a chi lo cerca. Ma non rilascia dichiarazioni. Le persone che gli stanno intorno, gli amici di lunga data, dicono che è preoccupato per quello che sta accadendo. «Come ogni cittadino, come ogni italiano».

Lo hanno ferito le accuse sulla sua presunta influenza nelle decisioni di Bankitalia. «E' assurdo. In questo ultimo mese e mezzo - dicono i suoi collaboratori - avrà messo piede in banca forse due o tre volte. E al massimo per un paio d'ore. Ha interpretato il suo ruolo di Governatore onorario prestando la massima attenzione a non interferire nella politica e negli affari interni della banca. E, nonostante ciò, adesso qualcuno vuole farlo passare come l'uomo che tira le fila nell'ombra».

Sono indignati, gli amici di Ciampi. Dicono che queste polemiche, in un momento così delicato e così grave, sono solo un escamotage per distogliere l'attenzione dai veri problemi.

Qualcuno di loro ha sollecitato l'ex premier a replicare. Lui ha invitato tutti alla prudenza: «Facciamo come Cuccia, che non risponde alle insinuazioni. Come Mediobanca, che dice "pensiamo solo il nostro lavoro". La gente non è stupida, sa valutare, e sa che il vero giudizio sul mio governo l'hanno dato, allora, i mercati».

Già, i mercati. A Ciampi avevano concesso fiducia. «Perché vedevano dei fatti - spiegano i collaboratori dell'ex premier - anche se adesso qualcuno sostiene che Ciampi ha fatto poco o nulla. In realtà il suo governo si è mosso nel momento più difficile della recessione. Un intervento più duro avrebbe distrutto completamente l'economia italiana e fatto precipitare il Paese nell'abisso. Gli sforzi, allora, furono tesi a ridare spinta all'economia reale. Se adesso abbiamo delle imprese, a cominciare da Torino, che funzionano in maniera positiva, è anche grazie a quegli sforzi, sia in chiave di politica economica, sia per quanto riguarda la risoluzione delle crisi settoriali».

Quando parla di quel periodo, di quell'autunno, Ciampi ricorda che gli tremavano le vene e i polsi. Con un Parlamento in via di dissoluzione, con le crisi di settori in cui si parlava di migliaia di licenziamenti. Se adesso le maggiori imprese italiane possono risanarsi o sono in pieno risanamento, è certo merito degli imprenditori, ma anche del mio governo, che ha condotto un'opera di arbitrato tra operai e datori di lavoro, in un clima di reciproca fiducia. Adesso, con l'economia che recupera e che produce reddito, si potrebbe anche pensare di affrontare i problemi gravissimi della finanza pubblica».

Ed è propio l'aspetto finanziario a preoccupare maggiormente Ciampi. Più che il problema della moneta. «L'orlo del baratro - ha raccontato più volte - venne raggiunto nell'autunno del '92, con il governo Amato, quando più nessuno comprava i titoli di Stato. Furono i provvedimenti presi da Amato dopo la svalutazione che ci permisero di recuperare fiducia. Ogni mese, lo Stato italiano deve collocare 30 o 40 mila miliardi di titoli. Ma se non c'è fiducia, questo non è possibile. E allora è il disastro».

Ma lui, l'ex premier, cosa farebbe per evitarlo? Quando si pone la domanda, non c'è risposta: «Non mi occupo più di queste cose. Mi sto sto finalmente pigliando un po' d'aria buona per recuperare tutte quelle energie che ho dovuto bruciare negli anni scorsi».

E gli amici chiudono con una battuta: «A Santa Severa il Governatore onorario passa le mattinate in barca, a remare. Ma non è affatto vero che rema contro».

Silvano Costanzo

Il presidente dimissionario del Modena chiede aiuto al pool: cento miliardi sono andati in fumo

«Così il calcio evade le tasse»

Mani pulite indaga su sette società

MILANO. La battuta viene facile: da Mani pulite a piedi puliti (o sporchi). Il problema è invece serio, e rischia di alimentare nuove polemiche sul mondo del calcio, gol e affari non sempre cristallini. Di che si tratta? Sarà il pool dei magistrati antitangenti ad occuparsi dell'esposto presentato dal presidente dimissionario del Modena Francesco Farina. Farina accusa diverse squadre di aver evaso le tasse per un centinaio di miliardi, penalizzando chi paga regolarmente le imposte e non può permettersi campagne acquisti faraoniche.

«Se ci sono degli interessi lesi interverremo», promette il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, coordinatore del pool. E il fascicolo viene assegnato a Gherardo Colombo e Francesco Greco, gli unici due magistrati ancora in servizio a metà agosto. Ma c'è di più. Il procuratore aggiunto D'Ambrosio invia copia dell'esposto anche ad altri uffici giudiziari, dove hanno sede le società calcistiche nel mirino di Francesco Farina, figlio dell'ex presidente del Milan Giuseppe Farina.

Frode fiscale, falso in bilancio, appropriazione indebita. Sono accuse pesantissime quelle che lancia Francesco Farina nel suo esposto, 13 pagine più 15 di allegati, contro i dirigenti dei club e la Commissione di vigilanza sulle società di calcio presieduta dal professor Victor Uckmar.

Dice Farina: «La stragrande maggioranza delle società di calcio presentano bilanci truccati. Svariate società di serie A e B realizzano ogni anno un'evasione fiscale da 100 miliardi. Un risparmio illecito che consente di rafforzare gli organici, mentre le squadre oneste restano senza fondi per ingaggiare le stelle del calcio-mercato».

Tra le squadre oneste, Francesco Farina mette ovviamente la sua, retrocessa in serie C1. Tra quelle su cui pesa il sospetto, e adesso anche l'indagine dei magistrati, ci sono il Napoli, il Cagliari, il Pisa, il Cosenza, il Palermo, il Pescara e l'Ancona. Ma su tante altre aleggia l'esposto di Farina, che non salva nessuna tra le squadre della serie A e della B. Dove porterà questa inchiesta non si sa. Però non è la prima volta che i magistrati di Mani pulite si occupano di vicende calcistiche. Per alcuni imprenditori, arrestati e finiti sotto inchiesta per vicende extrasportive, tra le loro attività c'era anche la gestione di squadre di calcio.

L'elenco è lungo: si va dall'allora presidente della Roma Giuseppe Ciarrapico a quello della Lazio Sergio Cragnotti, dal presidente della Spal Giovanni Donigaglia a quello dell'Oltrepò pavese, Tino Rovati, tra i primi a finire in carcere, marzo '92, gli esordi. Per non parlare di Carlo Sama, al centro dell'inchiesta Enimont e consigliere d'amministrazione del Milan di Silvio Berlusconi.

Ma è un'altra la vicenda che per la prima volta ha fatto parlare di piedi puliti (o sporchi). Si tratta della cessione dal Torino al Milan di Gianluigi Lentini, l'ex bomber granata pagato a suon di miliardi dalla squadra di Berlusconi. Su quella cessione c'è un'ipotesi di fondi neri e per questo il giudice (milanista) Gherardo Colombo ha messo sotto inchiesta l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani.

Fabio Poletti

BERLUSCONI

«Vittime, non colpevoli»

ROMA. «Confermo ciò che ho detto: tutti gli episodi di corruzione e di concussione sono da condannare, piccola o grande che sia la somma versata. Rimango però convinto che non si debba confondere il colpevole con la vittima: colpevole è chi prende il denaro, vittima chi è costretto a pagare». Lo ha dichiarato Silvio Berlusconi in riferimento alle interviste concesse a *Panorama* e all'*Herald Tribune*. «Non ho usato l'aggettivo "risibile" per esprimere un giudizio morale: la liceità o meno di un comportamento non dipende dalla quantità di denaro che passa da una mano all'altra. Ho usato l'aggettivo per spiegare come certe cifre fossero assai contenute rispetto al grado di autonomia dei singoli livelli di responsabilità aziendale in un gruppo in cui i maneger prendono decisioni in piena autonomia per centinaia di miliardi». [Ansa]

I magistrati di Mani pulite Gerardo D'Ambrosio e Gherardo Colombo

DALLA PRIMA PAGINA

OMAGGIO AL TEMPIO SCONSACRATO

di molto relativo conforto sapere che la perdita è per tutto il motorismo internazionale, se davvero, come pare, Monza intesa come autodromo adesso si disfa, finisce.

Non c'è posto motoristico sulla Terra di maggiore classicità, di più acclarata magnanimità di lombi da tradizione. In ogni nazione ci sono stati cambiamenti, successioni anche recenti: Germania fra Nürburgring e Hockenheim, Francia fra Digione e Le Castellet e Magny Cours, Inghilterra fra Silverstone e Brands Hatch...In Italia sempre Monza, dal 1922. E quando è arrivata Imola, si è trattato del Gran Premio di San Marino, e di una celebrazione molto speciale, al confine tra le repubbliche motoristiche di Emilia e Romagna, e nel nome assoluto, non concorrenziale, di Dino Ferrari, cui è stato intitolato l'autodromo anch'esso ora con i suoi inferi, dopo la morte di Senna.

Il nome di Monza è, era così tanto radicato come posto del grande automobilismo che la gente poteva pensare che da sempre, magari da prima ancora che venisse inventata l'automobile, ci fosse Monza, ci fosse cioè una pista alla quale poi furono messe intorno tribune e, massi, anche piante, per dare ombra alla gente dei motori. Senza paura di essere empi verso la storia si poteva scoprire casualmente che quello si chiamava Parco della Villa Reale ed era nato alla fine del 1700: Scorie storiche. Monza era il rombo dei motori, era la lotteria legata ai motori anche se non più al Gran Premio, era la licenza di impazzire tre giorni all'anno per tanta Italia. Monza aveva anche pagato in tragedie, in sangue, per essere tempio: nella migliore tradizione pagana dei sacrifici umani. Perdere Monza significa perdere storia, sentimenti, ritualità. Ci inchiniamo alla sacralità degli alberi, ma ci si lasci dire che nel farlo ci scricchiolano le giunture, è tanto ricordo, sono tante memorie che danno artrosi dolorosa.

Gian Paolo Ormezzano

CURIOSITA'

MAZZETTE E MUSICA

E Profazio canta Lady Sanità

La Poggiolini in una ballata popolare

Da sinistra, Pierr Maria Poggiolini e il cantastorie Otello Profazio

LADY Poggiolini entra nel repertorio delle ballate popolari. Otello Profazio, uno tra i più famosi cantastorie, ha scelto la moglie del re delle tangenti per la sua ultima canzone. «Le nostre storie - spiega Profazio - riflettono sempre la realtà culturale, e diventano così delle vere e proprie satire sulla situazione attuale. La politica e i partiti, Tangentopoli e la mafia sono i miei argomenti preferiti. E la gente dimostra di apprezzare».

A Pierr Maria Poggiolini, prima tangentista ad esser messa in rima, il cantastorie calabrese ha dedicato una canzone in vernacolo che comincia così: «La signora Poggiolini avi i casci chini chini di brillanti e di rubini, di topazi e acqui marini...». (Ovvero, «la signora Poggiolini ha le casse piene piene di brillanti e di rubini, di topazi e acque marine...»). E continua: «Cumu fici sta signora sti ricchizzi pé mù accura?» («come fece questa signora a mettere insieme queste ricchezze?»). Risposta: «Risparmiava supra a tuttu,/ supra 'u sciampagni bruttu/ mai a 'nu cinema o nù tiatro/ mai 'n'articolo firmato/ e acquistava lu caviali 'o mercato rionali...». («Risparmiava su tutto, sullo champagne, mai a un cinema o a un teatro, mai un vestito "griffato" e acquistava il caviale al mercato...»).

Ma il pensiero di quel tesoro, messo insieme sulle disgrazie di tanta gente, provoca nel «core» del cantastorie «sdegno, rabbia e furori», al solo pensiero che «zia Filomena... dopo na vita di stenti, guadagno' sulu 'nu pendenti (solo un gioiello). Il successo della canzone ha spinto Profazio a bissare, componendo altri versi sui protagonisti di Tangentopoli. «E chissà che prima o poi - annuncia - non riesca a raccoglierli tutti in un disco». [r. i.]

IL CASO

LE PELLICCE DELLA DISCORDIA

I Verdi attaccano l'attrice, il Secolo la difende

Una foto dell'aprile 1968. La Loren ad una iniziativa psi-psdi con Nenni

«Sofia tifava per Nenni ma ora il msi è con lei»

Ieri Pietro Nenni, oggi le pellicce di Annabella. Su Sofia Loren - negli Anni 60 illustre ospite ai comizi del leader socialista e oggi nuovo «testimonial» della campagna pubblicitaria dei Ravizza di Pavia - piovono le scomuniche degli animalisti, mentre arriva l'appoggio del *Secolo d'Italia*, quotidiano dell'msi.

Lancia strali infuocati Marina Punturieri, già duchessa Lante della Rovere, ora moglie di Carlo Ripa di Meana, portavoce nazionale dei Verdi. La marchesa ha mandato al rogo le sue pellicce (ma i maligni dicono che abbia rinunciato solo a qualche vecchio ratmusquè) e non accetta che «la Ciociara» sponda il suo volto per reclamizzare i visoni, gli ermellini e le volpi dell'atelier pavese.

«Animalisti snob», titola il giornale missino. Che aggiunge: «Pochi prenderanno sul serio la consorte del Verde dalla erre moscia»; e che si affretta ad esprimere «solidarietà e stima» alla bella Sofia, pur senza risparmiarle qualche nuova frecciatina. Malignità numero 1: «Forse avrà accettato per venalità». Cattiveria bis: «...qualcuno dice "per bisogno"». Applauso: ma, in ogni caso, «ha avuto un bel coraggio a sfidare una certa moda ridicola che vede tra i portavoce la Ripa di Meana».

La pagina di un giornale in cui la Loren fa pubblicità alle pellicce dei Ravizza

«Solidali», ma non troppo. Perché, in premessa, il quotidiano pubblicato da «Gianfranco Fini Editore» prende le distanze dall'attrice che ha legato il suo nome al successo della commedia italiana nel mondo. «Confessiamo di non aver mai nutrito soverchia simpatia per Sofia Loren...». Come? Proprio per quella Scicolone, sorella della moglie di Romano Mussolini, figlio di Benito, e zia dell'Alessandra, deputata msi da due legislature?

Sì. I post-fascisti sono attenti alla storia; figuriamoci alle cronache. E non perdonano. «Non possiamo dimenticare - scrive il *Secolo d'Italia* - la sua partecipazione con Ponti ai comizi socialisti di Nenni e certe sue prese di posizione "di sinistra", seppure probabilmente a fini strumentali».

Questa volta, però, è diverso. «Almeno sotto il profilo personale», spiega il giornale msi, non possiamo fare a meno di stare con la Ciociara. Chissà se la Loren si arrabbierà come quella volta che la nipote, candidata sindaco di Napoli, ha usato - senza dirglielo - la sua foto come «santino» per la campagna elettorale msi? **[m. tor.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 1994

Cossentino Chiara; **Quaglia** Martino; **Buonsocorso** Valentina; **Buonocuore** Valeria; **Barbero** Alessandra; **Vento** Roberta; **Gentili** Claudia; **Bellotti** Giuseppe; **Sabia** Simone; **Mulè** Lorenzo; **Aloi** Edoardo; **Serra** Mattia; **Riccio** Simona; **Pace** Alessio; **Ferrero** Enrica; **Da Col** Riccardo; **Monciotti** Tesso; **Lipari** Andrea; **Seidita** Roberto; **Berrocco** Giulia; **Pellicola** Massimiliano; **Magnetto** Sonia; **Gandini** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Bamberè** Policarpo, di anni 83, Casa di Cura Bernini; **Macocco** Vittoria ved. Viale, a. 91, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Vergnano** Aldo, a. 75, Casa di Cura S. Paolo.

Presso Ospedali: **Abrate** Marco, a. 66, Ospedale Giovanni Bosco; **Acchiardi** Lucia, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bellomo** Eldrado Giacomo, a. 65, Molinette; **Bongera** Orsolina ved. Paglia, a. 89, Ospedale Martini; **Bonilverdi** Laetizia ved. Francolino, a. 85, Molinette; **Credalini** Pietro, a. 63, Ospedale Maria Vittoria; **Farro** Livio, a. 71, Molinette; **Frattellone** Maria, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; **Marafante** Vermiglio Oddone, a. 68, Ospedale Giovanni Bosco; **Molino** Maria, a. 75, Molinette; **Perrotti** Elsa ved. Varetti, a. 64, Ospedale Maria Vittoria; **Ponti** Giuseppina Dario, a. 83, Molinette; **Rondano** Walter, a. 44, Molinette; **Sabili** Anasso, giorni 2, Ospedale Maria Vittoria; **Toselli** Angela Maria ved. Pantera, a. 94, Ospedale Martini; **Vezzetti** Aurelio Annibale, an. 71, Molinette.

Presso residenze: **Bonino** Rosa ved. Ventrina, a. 91, via Castelfidardo 45; **Mocciola** Giuseppe, a. 72, via Livorno 11; **Tassiato** Carolina, a. 88, corso Vittorio Emanuele II 237.

Nati 23 - Morti 22

Nel segno della fede che illuminò la sua vita interamente dedicata agli affetti familiari ed al lavoro, è mancato

Giuseppe Zanera

Dirigente Istituto Bancario San Paolo in quiescenza

Con profondo dolore lo annunciano, la moglie **Ines**, i figli **Carla** con **Giorgio**, **Ugo** con **Margherita**, gli adorati nipoti **Manuela** e **Marco**, consuoceri, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 16 agosto ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo abitazione via Trento n. 10 ore 15,15.
— **Orbassano**, 12 agosto 1994

I **Donatori sangue Piemonte Fidas Gruppo di Orbassano**, piangono il loro caro presidente **PINO** e si uniscono al dolore della famiglia.

Ricordando la grande umanità di **PINO**, il **Gruppo volontariato vincenziano di Orbassano** è affettuosamente vicino al grande dolore di Ines e famiglia.

Partecipano al dolore:
Vittorina, Mario Nasaro
Patrizia, Luciano Cassie
Luisella, Alessandro Antonietta
Carla Vestini e figli
Messalina Ferraro e famiglia
Vittorina Ferrero
Valeria, Claudio, Giovanni Rolle
Nori, Remo Fiore e famiglia
Aldo, Walter Guarcio e famiglia

Partecipando al dolore, ricordano **PINO** con affetto, cognate, cognati, nipoti e famiglia.

Giustina, Irma e **Silvia Bello** sono vicini a Carla e famiglia in questo momento di grande dolore.

Ci ha lasciati

Giovanni Morello

anziano Alm

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigia Novarese**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 nella Cappella interna dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 12 agosto 1994.

E' mancata

Giovanna Missio ved. Gho (Dina)

Lo annunciano le cognate ed i nipoti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia di San Giorgio Martire. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 agosto 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Civallero

commerciante

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, il figlio, tutti i parenti e gli amici. I funerali avranno luogo domenica 14 c.m. alle ore 10,30 nella Basilica di S. Giovanni Battista in Finalmarina.
— **Finale Ligure**, 12 agosto 1994.

E' cristianamente mancata

Nanna Scarpa Bersano

di anni 85

Lo annunciano i nipoti **Marco, Fabrizio, Daniele**, i cugini **Tomasin, Gallo, Gerardi, Volo** e **Luciano Scarpa** che ringraziano quanti l'hanno seguita con affetto. I funerali avranno luogo nella Chiesa della Casa di Riposo dei SS. Giovanni e Paolo di Venezia, martedì 16 agosto 1994 alle ore 9.
— **Venezia**, 13 agosto 1994.

Cristianamente è mancato

Oreste Virano

Addolorati lo annunciano: la mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 14,30 in Poirino dalla parrocchia Santa Maria Maggiore, con partenza da Torino, ospedale Molinette alle ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 12 agosto 1994.

Si uniscono al dolore di Giusi e Giampiero le famiglie: **Airoldi, Audrito, Basalica, Bonetto, Braguti, Manzo, Pagliano, Perello, Rocca, Sagliotti, Vallero, Zurleni.**

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore di corso Vittorio Emanuele 200, corso Racconigi 14, partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora

Maddalena Biora ved. Gianasso

— **Torino**, 13 agosto 1994.

Cristianamente è mancata

Geltrude Zagnoli ved. Montevecchi (Tudina)

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Ugo, Emma, Paolo** e familiari tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto di Villa Moscati di S. Giovenale per la amorevoli cure prestate.
— **S. Giovenale Poveragno (Cn) Villa Moscati**, 13 agosto 1994.

Romano, Miranda, Manuela e **Riccardo** sono affettuosamente vicini al caro Ugo e alla famiglia Montevecchi e partecipano al loro dolore per la scomparsa della amata mamma

Tudina Zagnoli ved. Montevecchi

— **Villasimius**, 12 agosto 1994

E' mancata

Luigina Martini ved. Mecca

anni 70

L'annunciano la figlia **Rita** col marito **Sergio** e figlio **Gabriele**, parenti tutti. Funerali in Robassomero sabato 13 alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale.
— **Corio**, 12 agosto 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Sempiana vedova Fraschini

L'annunciano con dolore il figlio **Carlo**, la nuora **Giulia** e **Barbara**, i nipoti **Valeria, Claudia, Carolina, Ferdinando** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale di Villa Patrizia. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia in Brenta (Varese). S. Messa di trigesima parrocchia Santa Barbara via Perrone 11 - Torino, lunedì 12 settembre ore 18.
— **San Maurizio Canavese**, 12 agosto 1994

Partecipano al lutto **Gigi** e **Betty Fraschini**.

Partecipano al lutto **Franca, Antonello, Gloria Fraschini**.

A funerali avvenuti per espressa volontà della defunta

Margherita Quaglia

Lo annunciano il fratello **Antonio** e la cognata **Rina Bobbio** a tutti quelli che la hanno voluto bene.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

Sono affettuosamente vicini a Giuseppina per la perdita del marito

dott. Francesco Goria

gli amici: **Bertozzi, De Giuli, Di Piramo, Lissi, Quaglia, Ravagli, Saporiti** e **Simonelli**.
— **Spotorno**, 12 agosto 1994

Partecipano commossi **Elio, Franca** e **Silvia Delfino; Bruno, Paola Golè.**
— **Spotorno**, 12 agosto 1994

Il dottor **Guglielmo Biglia, Collaboratori** e **Dipendenti** degli **Studi Biglia** e **Goria** partecipano al lutto del dottor Piero Goria e dei famigliari per la scomparsa del

dott. Francesco Goria

— **Torino**, 12 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Giuseppe Romero

maestro del lavoro

anni 90

L'annunciano i figli **Rosangela, Franca, Riccardo, Roberto, Ferruccio** con le rispettive famiglie, la sorella **Vittoria**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali Villa Grazia San Carlo Canavese sabato 13 alle ore 10,30. Si ringraziano Medici e Personale della Casa di Cura Villa Grazia.
— **San Carlo Canavese**, 11 agosto 1994

Le famiglie **Brayda-Bruno** partecipano al dolore.

Dario e **Rosanna Rossini, Renzo** e **Rosalba Costa** sono vicini a Riccardo.

Improvvisamente è mancato

Angelo Girard

Lo annunciano: la moglie **Severina**, il figlio **Gianni** con **Liliana** e **Alessandra**. Funerali in Avigliana oggi ore 15,30 dall'abitazione via don Balbiano, 6.
— **Avigliana**, 13 agosto 1994.

E' serenamente mancata a 93 anni

Amelia Jona

Ne dà il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il fratello **Dario**.
— **Torino**, 13 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bravetti** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la scomparsa di

Barbara Bravetti

— **Pino Torinese**, 13 agosto 1994

La moglie **Lina** e la figlia **Anna** commosse per la dimostrazione di affetto ricevuta per la perdita del loro congiunto

Mattia Thione Bosio

ringraziano sentitamente parenti, amici e colleghi tutti.
— **Mazzè**, 13 agosto 1994

ANNIVERSARI

1986 — 1994

Franco Priore

Ti ricordiamo sempre

1974 — 16 agosto — 1994

Carlo Fissore

I tuoi cari sempre ti ricordano

1984 — 13 agosto — 1994

Guido Parolin

Ci manchi tanto. Tua moglie, tua figlia e nipoti.

1975 — 1994

Armando Ottenga

Con noi sempre

La Federazione internazionale: troppa confusione, non rispettati gli impegni sulla sicurezza

«Addio Monza», Formula 1 sotto choc

Annullata la corsa, il governo: c'è ancora una speranza

MILANO. La Federazione internazionale dell'automobile (Fia) ha annullato ieri il Gran premio d'Italia di Formula 1, in calendario a Monza l'11 settembre. Ma la situazione potrebbe ancora consentire un margine di manovra, dopo la lettera che il sottosegretario Gianni Letta, a nome della presidenza del Consiglio, ha inviato a Max Mosley, presidente della Fia.

Berlusconi aggiunge: «Mi auguro che il Gran premio si tenga. Non dovranno essere tagliate le piante, si corre a Monza da 70 anni, mi auguro che ci sia una soluzione di buon senso che possa far sì che, lasciando in piedi le piante, si possa ugualmente avere il Gp d'Italia». E Bossi rincara la dose: «Non possono levarci il Gran premio, da 70 anni rappresenta la bandiera della miglior tecnologia lombarda e quindi italiana».

La decisione di Parigi è dovuta «alla perdurante incertezza delle autorità italiane di autorizzare i concordati lavori per la sicurezza». La Fia aveva chiesto alcuni cambiamenti del tracciato, in linea con le misure di sicurezza introdotte dopo le morti di Senna e Ratzenberger.

«Il 26 luglio - ricorda un comunicato della Fia - con una votazione unanime il Consiglio mondiale dello sport dell'automobile e della Fia ha chiesto d'urgenza una garanzia ufficiale e incondizionata da parte dell'Aci che il Gran premio d'Italia 1994 si sarebbe svolto a Monza in conformità con le misure di sicurezza convenute fra Fia, Aci e circuito». L'esigenza di apportare qualche modifica al tracciato e di creare alcune «vie di fuga» all'altezza della curva di Lesmo erano state egualmente auspicate dai piloti, e puntualmente confermate dopo alcuni sopralluoghi.

Tali interventi avrebbero però comportato l'abbattimento di oltre 500 alberi del parco di Monza, fra cui un centinaio di querce secolari di molto pregio; successivamente, il numero di piante da abbattere si era ridotto a 123.

Il progetto aveva suscitato polemiche roventi con gli ambientalisti in genere, e con le forze politiche di opposizione. Al termine di un braccio di ferro durato settimane, e nonostante la regione Lombardia avesse dato parere favorevole a una leggina che dava il via libera ai lavori, la Sovrintendenza ai Beni ambientali di Milano aveva negato l'autorizzazione al taglio degli alberi.

Mercoledì il governo si era dichiarato favorevole a una soluzione di compromesso (adozione di una chicane per rallentare la velocità). L'appello rivolto alla Fia tende proprio a trovare, all'ultimo, una soluzione che consenta lo svolgimento della gara. «Di fronte all'impossibilità definitivamente accertata di procedere al taglio degli alberi - scrive Letta - per salvare la corsa è assolutamente necessario trovare una soluzione diversa, analoga a quelle indicate dall'Ac Milano e relative all'adozione di una o più chicane, una soluzione che, d'altro canto, è già stata adottata con soddisfazione di tutti in altri circuiti». Letta prosegue riconoscendo che, per quanto riguarda il circuito di Monza, la Fia ha già respinto tale proposta, «ma ora il governo italiano la ripropone formalmente e in via ufficiale come l'unica capace di assicurare il risultato che non è per noi rinunciabile: la corsa si deve fare a Monza».

Letta aggiunge di avere inviato il documento anche all'Aci e alla Csai, e afferma che sulla proposta «sono tutti concordi, dalla regione Lombardia al comune di Monza, dal concessionario agli organizzatori». Annullare il Gran Premio equivarrebbe a «cancellare il prestigioso nome di Monza dall'albo d'oro dell'automobilismo sportivo mondiale», e questo in spregio alla sua storia, alle sue tradizioni, allo stesso impegno del governo e degli organizzatori.

La lettera conclude augurando che Max Mosley (ex pilota) voglia accogliere l'appello, vista la sua «sensibilità», il suo «riconosciuto senso della giustizia e di rispetto per la legalità», e, soprattutto, la sua «passione sportiva».

Ornella Rota

La rabbia dei piloti «Siamo stati traditi»

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

La notizia è arrivata, pesante come una mazzata, nel primo pomeriggio, mentre stava finendo il turno di qualificazione del Gran Premio d'Ungheria. Le reazioni sono state praticamente unanimi, di sorpresa e sostanzialmente molto negative. Solo Michael Schumacher, leader della classifica mondiale, è apparso impassibile di fronte alla decisione presa dalla Fia. «Si era arrivati a un punto - ha dichiarato - nel quale era necessario prendere una posizione precisa. Non avendo avuto alcuna garanzia, la Federazione ha fatto bene a togliere la gara dal calendario». Detto per inciso: non si parla ufficialmente di sostituzioni, ma i candidati a prendere il posto di Monza ci sono e se ne fanno i nomi.

Si tratta del nuovo Nurburgring (ed ecco il motivo che giustifica l'atteggiamento di Schumacher) e di Donington. I problemi riguardano soltanto le date, difficili da inserire nel calendario vista la stagione avanzata. Si rischiano pioggie e nebbie. Anche in Inghilterra comunque si preme perchè si potrebbe avere Mansell in corsa e fare un pienone con relativo ricco incasso.

Berger, rappresentante della Gpda, l'Associazione piloti, è stato categorico: «Questo annullamento è un male per la F1, per la Ferrari, per me e Alesi che contavamo molto sulla pista di Monza per tentare di vincere un'altra gara. Noi non possiamo fare più nulla, dobbiamo rispettare le decisioni, anche se siamo amareggiati e dispiaciuti».

Accorato il discorso di Jean Alesi: «Sono deluso, colpito. Mi ha fatto male anche il modo in cui è stata presa la decisione. Non credo che si possa rimproverare nulla agli organizzatori, hanno avuto le mani legate. Sapete meglio di me com'è l'Italia. Tuttavia sono anche sconcertato per come la Fia ha girato le spalle ai tifosi italiani. Dentro di me spero che si possa fare qualcosa».

Dello stesso parere Cesare Fiorio e Flavio Briatore, stupiti per come si sia gettato via un pezzo di storia dell'automobilismo. Mentre Bernie Ecclestone, trincerato dietro il suo doppio ruolo di vicepresidente della Fia e di responsabile dell'Associazione costruttori, non ha espresso giudizi. Si è limitato a dire che era stato fatto tutto il possibile per aspettare che Monza risolvesse i suoi problemi. Da notare però che proprio Monza con Montecarlo è l'unico circuito che non ha lasciato i diritti televisivi e pubblicitari al vero patron della F1.

Il romano Andrea De Cesaris ha sottolineato anche alcuni aspetti sportivi e umani della vicenda: «Nessuno ha pensato alle decine di migliaia di tifosi delusi perchè non hanno potere e non sono appoggiati politicamente. E neppure ai 100 dipendenti della società che gestisce l'autodromo che con tutta probabilità rimarranno senza lavoro».

La cancellazione ha colpito anche gli sponsor. Fra questi l'Agip che investe diversi miliardi in F1. «Anche questa storia - ha spiegato Armando Bianchi, direttore marketing della società - contribuisce ad appannare l'immagine di uno sport che già attraversa momenti difficili».

Cristiano Chiavegato

Il sottosegretario Gianni Letta

Montezemolo

«E' colpa dei burocrati»

ROMA. «La Ferrari prende atto con sconcerto e dolore della cancellazione del Gp d'Italia - ha dichiarato il presidente Luca di Montezemolo -. Monza rappresenta parte della nostra storia e avevamo la fondata speranza di poter far rivivere quest'anno ai nostri tifosi le grandi gioie del passato. Purtroppo mentre altri Paesi adeguavano con rapidità i propri circuiti, dopo gli eventi di Imola, in Italia i problemi politici, burocratici e ambientali hanno impedito di effettuare i lavori che i piloti aveva chiesto fin da giugno, col nostro sostegno». [Ansa]

«Caro Berlusconi ora devi aiutarci»

MILANO. Tutti furiosi e gli stessi ambientalisti scontenti: queste, le reazioni alla cancellazione del Gran premio. Nè mancano gli spunti polemici con il governo, che, secondo Paolo Arrigoni della Lega nord, presidente della Giunta regionale lombarda, «si è comportato con la più totale irresponsabilità. Bisognerà verificare se alla Fia è pervenuto l'appello che il governo si era impegnato a formalizzare ieri, dopo l'incontro precedente con Letta. Se non fosse ancora pervenuto, c'è forse lo spazio per un ripensamento. In ogni caso Berlusconi deve mettere in gioco la sua faccia per difendere il gran premio».

E Arrigoni prosegue: «Il nostro giudizio sul comportamento del governo è sempre più negativo. Si è rifiutato di analizzare nel merito le nostre proposte e ha ancora una volta deciso sulla scorta di sondaggi e campagne di stampa che hanno strumentalizzato politicamente la vicenda». Conclude invitando «tutti i dipendenti dell'autodromo ad andare a manifestare davanti alla villa di Arcore».

Ma nel suo partito c'è chi cerca di smorzare le tinte: mi dispiace per il Gran premio, dice Pierluigi Petrini, presidente dei deputati della Lega, «ma bisogna ricordare che in questo momento l'Italia ha altri problemi più urgenti da affrontare, come quelli valutari».

«Non ci arrendiamo», promette Ignazio La Russa, vicepresidente della Camera e promotore di una raccolta di firme per lo svolgimento della gara. Più che con la Fia, La Russa se la prende con gli ambientalisti, la sovrintendenza e lo stesso ministro Fisichella: «All'inizio di settembre organizzeremo una manifestazione di protesta, pure contro Fisichella, se necessario».

Perentori i toni del sindaco di Monza, Aldo Moltifiori, secondo cui «la mistificazione e la manipolazione hanno prevalso sulle ragioni della verità, oltre che sugli effettivi interessi pubblici, economici e ambientali».

E poco soddisfatta appare anche la maggioranza degli ambientalisti. «Non ci siamo battuti per l'annullamento della gara», sottolineano Wwf e Legambiente, mentre il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana pensa che «ancora una volta la superficialità combinata all'arroganza hanno fatto perdere settimane preziose» per cercare una soluzione adeguata. Carlo Monguzzi, ex-assessore regionale, afferma invece che «da questa vicenda escono ancora più ridicolizzate le istituzioni regionali, vincono gli alberi, l'opinione pubblica e i Verdi».

Amaro anche il commento di Giulio Fumaroli, presidente della società che gestisce l'autodromo (Sias) e dell'Aci.

Intanto, in serata, da Budapest, un portavoce della Fia, Martin Whitaker, è sembrato pessimista: «Allo stato attuale non c'è alcuna possibilità di modificare la decisione. Il potere sportivo italiano è il nostro unico interlocutore in questa vicenda, non quello politico». [o. r.]

La storia

Settant'anni di duelli

Il Gran Premio d'Italia a Monza è tanta, tantissima storia dell'automobilismo massimo: una storia sincopata, come da copione fisso e terribile, anche da tragedie, oltre che da momenti di solenne e intanto sfrenato entusiasmo popolare.

Nacque, Monza, da quelle che si dicono esigenze autentiche dello sport dei motori: era il **1922**, l'anno prima c'era stata una corsa riuscitissima a Montichiari vicino a Brescia,

Alberto Ascari, morto a Monza

si era deciso che tanta gente, tanta passione, tanto automobilismo sportivo italiano, intitolato anche alla Fiat, meritavano una sede. Che tanta fede meritava un tempio. Costruito in ben pochi giorni, centodieci, nonostante intoppi burocratici serissimi, nel parco della Villa Reale, progettato dal Canonica nel 1797.

Era stata realizzata la strada per le auto superveloci, sbalordendo la gente con il numero degli operai (3500), i 200 carri a cavalli, la ferrovia (80 vagoni, 2 locomotive) costruita apposta per portare via dal parco la terra, e portarci l'asfalto.

Il progetto era di due circuiti che si integravano uno dentro l'altro, quello semplice di alta velocità, cioè la pista vera e propria, e quello cosiddetto stradale, di grande impegno e collaudo per gomme, telai, uomini: l'autodromo sarebbe

Il grande Tazio Nuvolari fu uno dei massimi protagonisti nella Monza anteguerra

stato completato soltanto nel **1955**, in quel 1922 ci si contentò, per una spesa di 6 milioni, dei quasi 6 chilometri del circuito stradale.

Monza fece in fretta a diventare il tempio. **Bordino** su Fiat vinse la prima corsa, poi cominciò la discussione, tipica di pochi posti di spettacolo, di competizione al mondo, se fosse Monza ad avere bisogno del grande pilota vittorioso, o se non fosse piuttosto il pilota ad avere bisogno di Monza, per essere davvero grande.

Discussione platonica, la risposta si sa già, è la Scala che fa grande un tenore, non viceversa. Monza potè anche permettersi il lusso, necessario a quanto pare, intanto che tremendo, delle tragedie, che molti vollero attribuire alle esigenze del progresso, dazi da pagare, imposte che il mondo riscuote per potersi poi permettere certi passi.

Nel 1928 morì **Materassi** e i pezzi della sua Talbot finirono sulle tribune, uccidendo 27 persone. Fu una delle più grandi tragedie dell'automobilismo e poichè anche allora si usava dare le colpe più all'asfalto che agli uomini, Monza ricevette la sua punizione: due anni senza il Gran Premio d'Italia.

Nel 1932 fine del francese **Etancelin**. In un solo giorno del 1933, in due incidenti, Monza spazzò via dal grande automobilismo tre piloti di nome sommo, come **Campari**, **Borzacchini** e il polacco **Czaykowski**. I Trenta furono gli anni dei duelli Alfa contro Mercedes e Auto Union, a **Nuvolari** andò l'ultimo Gran Premio prima della guerra, anno 1938.

Il conte Von Trips, un'altra vittima

E siamo al dopoguerra, al 1948, primo **Wimille** il francese, dopo il Gran Premio a Milano-Fiera e a Torino-Valentino (il parco di Monza era stato usato come parcheggio per i carri armati tedeschi, e gli alberi erano finiti, e tanti, nelle stufe dei monzesi).

Nel '46, per evitare che ci fossero incidenti sul circuito della Fiera di Milano, qualcuno ebbe un'idea: bastava non scrivere che si trattava del 17° Gran Premio d'Italia, in nessun documento, né ufficiale né ufficioso, nemmeno sul regolamento. Funzionò.

Jim Clark, «eroe» del Gp del 1967

L'autodromo frequentò nel 1955 il mistero massimo, **Alberto Ascari**, scampato pochi giorni prima al mare di Montecarlo, perse il controllo di una Ferrari in prova e se ne andò a morire nel bosco, anche se non per colpa degli alberi. Non si seppe mai il perché, si parlò di un operaio che aveva attraversato di colpo la pista, provocando lo sbandamento dell'auto, e che aveva finito i suoi giorni in un manicomio, devastato dal segreto e da quella colpa.

Nel 1961 la gara che diede alla Ferrari di **Phil Hill**, statunitense, il titolo mondiale, vide anche la fine del tedesco **Von Trips**, ferrarista e rivale di Hill. Con lui morirono 15 spettatori, che la monoposto andò a cogliere appoggiati a una rete, falciandoli con morbida violenza, come peli che sporgessero da una pelle. Si parlò di colpa (tamponamento) di **Jim Clark**, il grande campione scozzese.

Dopo la morte di Von Trips e dei quindici spettatori si recitò il solito copione: bisognava abolire queste corse pericolose e inutili, rappresentazione più che di virtù sportiva di sete di sangue e di rottami.

Monza sopravvisse anche a questo. Ripresero corse e tragedie, piccole e grandi. Nel 1970 l'austriaco **Jochen Rindt** si schiantò sulla sua Lotus alla Parabolica. Nel 1977 morì un ragazzo per il crollo di un tabellone pubblicitario.

L'anno dopo fu la fine di **Ronnie Peterson**, campione svedese, in un incidente di partenza. Di quell'incidente venne accusato **Riccardo Patrese**, astro nascente: aveva superato, dissero, diverse auto uscendo sulla destra della griglia di partenza e rientrando all'improvviso per non urtare il guard rail. Aveva urtato invece **Hunt** e poi la Lotus di Peterson, che sul guard rail ci finì. Centinaia di riprese al rallentatore, testimonianze, ricostruzioni non chiarirono

Mario Andretti: «Ho Monza nel cuore»

mai di chi fosse la colpa.

Quel giorno **Mario Andretti** vinse il titolo mondiale di F1, festeggiò, firmò autografi, rilasciò interviste e poi corse all'ospedale dove il compagno di squadra Peterson stava morendo con le gambe frantumate in cento pezzi.

Quando l'automobilismo era un'altra cosa, Monza era il posto dove si poteva vedere se un pilota valeva davvero i soldi che guadagnava. E lo si vedeva proprio alle curve di Lesmo, quelle che i più bravi e coraggiosi facevano senza togliere mai il piede dall'acceleratore. E di tanti incidenti mortali, nessuno è avvenuto in quelle curve dove si sono sfasciate molte vetture, ma nessun pilota ha mai riportato danni seri.

Monza è andata avanti così, fra apoteosi e apocalissi, commedie e tragedie, con l'appuntamento annuale del Gran

Ronnie Peterson campione svedese Morì a Monza in un incidente alla partenza del Gp 1978

Premio d'Italia accompagnato da commozione per la devozione della gente e da esecrazione per come questa gente stuprava il parco. Con grandi e piccole storie addosso, intorno, dentro. Come quella delle mosche e del re del Belgio: **Enzo Ferrari** aveva smesso di presenziare alla corse quando gli era morto il figlio Dino, anno 1956, ma ancora andava alle prove di Monza. I reali belgi, Leopoldo e la sua principessa Liliana, di casa a Maranello, erano amici e perciò ospiti dei Ferrari, cioè Enzo e la moglie, che era economa, insomma avara, e che decise che avrebbe offerto loro la frutta di una sua terra.

Faceva caldo, la frutta stava nel baule di una vettura, quando venne aperto volarono fuori mosche grosse come aeroplani, la signora non volle demordere, le loro maestà si beccarono quella frutta molto speciale, e con dignità regale fecero finta di niente.

Gian Paolo Ormezzano

Jilles Villeneuve, idolo del pubblico

Il Líder Máximo alla «Cnn»: ho le prove che i pirati della cannoniera hanno assassinato un ufficiale cubano

«America, ti propongo un baratto»

Castro: togli l'embargo o ti inondo di profughi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la «Cnn» ha trasmesso in diretta la notte scorsa l'intervista di un'ora e mezza concessa da Fidel Castro alla televisione cubana per denunciare ancora una volta la politica dell'immigrazione americana. Il «Lider Maximo» ha mostrato la foto dell'ufficiale ucciso nel dirottamento della scorsa settimana e ha rinnovato la sua minaccia di alluvionare la Florida con un esodo di massa di cubani insofferenti o disperati. Ma, nel rinnovare la minaccia, Castro l'ha lasciata ancora una volta sospesa, come per offrire agli Stati Uniti un'altra occasione. Secondo numerosi indizi, il governo americano sta prendendo la minaccia del dittatore cubano molto sul serio e sta attuando una linea di estrema prudenza.

«Gli americani - ha accusato Castro, che è alla vigilia del suo sessantottesimo compleanno - continuano a insistere che noi facciamo da guardiani dei loro confini. Ma sono stati loro a creare questa situazione di violenza e di dirottamenti. Noi chiediamo ancora una volta che gli americani pongano fine a questa politica». Castro ha un punto dalla sua. Cuba soffre da 30 anni di un embargo da parte americana che è stato rinforzato ancora due anni fa. Non esistono collegamenti diretti tra Stati Uniti e Cuba, né regolari relazioni diplomatiche. Una quota di 20 mila cubani all'anno potrebbe ottenere in teoria il regolare visto di ingresso negli Stati Uniti, ma le autorità americane si mantengono molto al di sotto di questa quota. Viceversa, vengono incoraggiate le fughe e le diserzioni. La legge americana stabilisce, infatti, che qualsiasi cubano che dimostri di avere lasciato clandestinamente il Paese per ragioni politiche può ottenere asilo e, entro un anno, il certificato di residenza permanente. In questo modo, sulla base del principio che bisogna aiutare chi fugge una dittatura, l'immigrazione clandestina viene sicuramente incoraggiata. Anche Haiti è una dittatura, ma i profughi haitiani vengono in grandissima maggioranza rispediti indietro e ripetutamente ammoniti a non mettersi per mare.

Il segretario americano alla Giustizia Janet Reno ha dato disposizioni molto severe per tentare di bloccare il flusso di immigrati illegali dall'isola

Fidel Castro durante la sua ultima apparizione televisiva. A destra il segretario alla Giustizia americano Janet Reno [FOTO REUTER]

Nel momento in cui, però, Castro minaccia di togliere ogni ostacolo a chi voglia espatriare, il governo americano entra in uno stato di panico. Il ricordo dell'80, quando 125 mila esuli vennero lasciati partire dal porto di Mariel nell'arco di cinque mesi, brucia ancora moltissimo. Su quello scacco Jimmy Carter si bruciò l'ultima parte della sua disastrata Presidenza. Ma soprattutto, se ci fosse un altro esodo di massa da Cuba, aumenterebbe la pressione per un intervento militare a Haiti allo scopo di limitare l'invasione di profughi. E Clinton, in questo momento, ha troppi guai per infilarsi anche in un intervento militare. Nelle parole del «New York Times», Castro «ha visto il bluff americano».

Gli Stati Uniti, per ovvie ragioni di dignità, non possono rispedire a Cuba i 25 esuli responsabili del dirottamento della scorsa settimana anche se Castro, in tv, ha presentato le prove che, durante l'assalto, venne ucciso un ufficiale cubano, il tenente Roberto Aguilar Reyes, padre di tre figli. Ma, mentre la Casa Bianca e il Pentagono aggiornano piani per impedire un nuovo esodo, il ministro della Giustizia, Janet Reno, ha dato disposizioni molto dure per bloccare l'immigrazione illegale da Cuba. L'altra notte tre cubano-americani sono stati arrestati per essere partiti dalla Florida verso Cuba e avere raccolto una ventina di esuli. Anche la comunità dei cubani negli Stati Uniti, rappresentata dalla potente e fieramente anticastrista «Fondazione Nazionale del Cubano-Americani», preme sui propri compatrioti perché non lascino Cuba. «Non c'è alcuna necessità che molti lascino l'isola - ha detto il capo della Fondazione, Jorge Mas Canosa -. C'è bisogno che lasci l'isola un uomo solo, Fidel Castro». Ma il vecchio rivoluzionario per ora tiene duro, anche se certamente sta combattendo la battaglia più dura della sua vita contro una miseria che gli sta facendo perdere il controllo sul suo popolo.

Paolo Passarini

MAGHREB

I soldati pattugliano le strade di Algeri ma i fondamentalisti continuano a colpire. Nella foto piccola Pasqua

Dura replica di Parigi: non accettiamo che salga al potere un regime tirannico

Ultimatum islamico alla Francia

«Libera i nostri, lascia l'Algeria o ti colpiremo»

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Si inasprisce la tensione fra gli integralisti islamici ed il governo di Parigi: all'ondata di arresti che si è abbattuta in Francia sui simpatizzanti del Fis per ordine del ministro dell'Interno Pasqua, i Gruppi armati islamici (Gia) hanno risposto con un comunicato, inviato a tre giornali in lingua araba, Al Hajat, Al Sharq e Al Awsat, che vengono stampati a Londra e al Cairo, in cui minacciano di «colpire gli interessi francesi in Algeria» se non verranno soddisfatte le loro richieste. Che sono pesanti, sia sul piano politico che su quello del prestigio. Ribadendo che il governo francese deve garantire «il rispetto dei diritti e della dignità dei musulmani in Francia», per evitare che il terrorismo faccia altre vittime tra i residenti francesi, indicati esplicitamente come bersaglio primario, Parigi deve impegnarsi a liberare tutti i simpatizzanti del Fis rinchiusi in prigione; a risarcire la popolazione algerina per la metà dei danni causati dalla feroce repressione dei militari; a rivelare l'identità dei funzionari francesi che collaborano «col governo algerino apostata che massacra degli innocenti»; a non appoggiare più la giunta.

Il braccio armato del Fis esige anche riparazioni per la repressione Massimo allarme tra gli stranieri

Il comunicato, di certo il più duro emesso dal Gia, conclude ribadendo le accuse ai francesi «di grandi e perfidi crimini in Algeria». Sono minacce paurose che non possono essere ignorate. Nel movimento integralista, finora fortemente diviso al suo interno sulla strategia da seguire, sembra aver preso il sopravvento la corrente «dottrinaria», contraria a qualunque soluzione negoziale della crisi e ad ogni interferenza straniera negli affari algerini. Inoltre si parla con una sempre maggiore insistenza di una fusione dei due importanti movimenti clandestini, il Gia e l'Ais (esercito islamico di salvezza): se questo avvenisse si può facilmente prevedere un tragico aumento degli attentati e un inasprimento della lotta. L'ala politica del Fis, il Fronte islamico di salvezza disciolto e dichiarato fuori legge dal golpe dei militari, non ha quasi più voce in capitolo, la maggior parte dei dirigenti sono fuggiti all'estero o sono rinchiusi nelle prigioni algerine, mentre i «soldati di Allah», con gli attentati e le stragi che hanno messo in ginocchio il governo e creato una psicosi di paura nella comunità straniera, ridotta ormai a poche centinaia di persone, stanno facendo proseliti di giorno in giorno fra i giovani che hanno trovato i loro nuovi eroi nei capi della guerriglia, come Gousmi Cherif «l'iraniano», Jaffar «l'afghano», ucciso dai «ninja» in uno scontro a fuoco, Yassin «il napoletano», responsabile della strage dei sette marinai italiani, arrestato dalla polizia.

Per i residenti stranieri, soprattutto per i francesi, si preannuncia una fine dell'estate ancora più calda, un'offensiva ancora più violenta dei gruppi armati. Il comunicato del Gia non lascia adito a dubbi: se non verranno ottemperate le loro richieste, entro breve tempo è specificato, la ritorsione sarà dura e sanguinosa.

Il ministro degli Interni francesi ha respinto il ricatto del Gia, garantendo che «non c'è nessuna rivolta xenofoba contro la comunità islamica che vive nel nostro Paese, fatta di gente pacifica e laboriosa». Parlando degli integralisti islamici, Pasqua ha affermato che fra gli algerini «ci saranno certo dei moderati, ma non islamici. Qualora ci fossero che si manifestino, condannino gli attentati». Del movimento islamico il ministro ha detto: «La realtà è che l'Islam che si pensa di installare in Algeria sarebbe aggressivo e conquistatore. La Francia non può rimanere indifferente di fronte a questa minaccia».

Francesco Fornari

DAL **MONDO**

«Saddam pronto alla pace con Israele»

GERUSALEMME. La tv israeliana ha affermato ieri sera che l'Iraq ha manifestato la volontà di siglare la pace con lo Stato ebraico, i cui cittadini furono bersaglio dei missili «Scud» di Baghdad nella guerra del Golfo, nel 1991. Il messaggio contenente le aperture di Saddam era stato trasmesso attraverso un intermediario all'ambasciatore di Israele all'Onu tre mesi fa. [Ansa]

Spari a Gerusalemme Uccisi 2 palestinesi

GERUSALEMME. Si è conclusa con l'uccisione di due guerriglieri palestinesi e il ferimento di un terzo un inseguimento che per tutta la giornata ha movimentato Gerusalemme. Gli scontri erano cominciati all'alba con una sparatoria in cui erano rimasti feriti tre poliziotti israeliani e un altro palestinese. La polizia sospetta che i guerriglieri si apprestassero a mettere a segno un attentato contro obiettivi israeliani. [Agi]

Bombe ad Ajaccio Colpiti uffici e banche

AJACCIO. Tre attentati dinamitardi sono stati messi a segno l'altra sera ad Ajaccio. Non vi sono state vittime ma soltanto danni materiali a due edifici e un'automobile. La prima bomba è esplosa alle 21,30 ora locale e ha distrutto una macchina parcheggiata in strada; la seconda è stata fatta esplodere poco dopo davanti a un ufficio amministrativo e due ore più tardi un terzo ordigno è stato fatto saltare davanti a un'agenzia della banca Sovac. [Agi]

Il celebre Lido resta ai parigini

PARIGI. «Arnold Schwarzenegger ha acquisito dei locali per il suo ristorante al numero 78 degli Champs Elysées, ovvero dove si trovava il Lido vent'anni fa. Il Lido di Parigi continua a esistere con i suoi spettacoli al numero 116 bis». La direzione del celebre locale ha smentito che il locale sia stato rilevato dall'attore. [e. st.]

Usa, suore denunciate per orge con bambini

WASHINGTON. Nuova accusa di pedofilia (naturalmente da verificare) a un istituto religioso statunitense: una donna ha denunciato alla magistratura di essere stata costretta a partecipare negli Anni Sessanta con gli altri piccoli ospiti di un orfanotrofio di Alburquerque, nel New Mexico, a una serie di orge con suore e preti. [Ansa]

Gli indipendentisti annunciano una nuova offensiva contro il governo di Ankara: in dieci anni ha ucciso 34 mila dei nostri

Terrore curdo al Topkapi, tre turisti feriti

Istanbul, esplode una bomba nell'affollato terminal dei bus

ISTANBUL. Nove persone, tra cui tre turisti stranieri (una svedese, un romeno e un ceco), sono rimaste ferite ieri pomeriggio dall'esplosione di una bomba al terminal degli autobus del palazzo di Topkapi, nella parte europea di Istanbul. La notizia è stata diffusa dalla polizia, secondo la quale l'ordigno sarebbe stato deposto in un cestino dei rifiuti.

Nessun gruppo terrorista ha finora rivendicato l'attentato, ma i sospetti degli inquirenti si sono subito appuntati sugli indipendentisti curdi, in particolare sui militanti del pkk, il Partito dei lavoratori del Kurdistan, che negli ultimi due anni hanno ripetutamente colpito località e strutture turistiche in tutto il Paese. E' stata un'ondata di attentati che non ha risparmiato neanche le sedi diplomatiche e commerciali turche in Europa, provocando numerosi morti e feriti. Obiettivo del pkk è colpire il turismo, come hanno più volte detto alcuni suoi portavoce, perché è una delle più cospicue entrate di valuta pregiata per il governo di Ankara (e, infatti, dall'inizio dell'anno, il settore ha già registrato introiti-record che superano i quattro miliardi di dollari).

La tecnica e le modalità dell'attentato di ieri pomeriggio - una bomba nascosta in una borsa e lasciata in un luogo molto frequentato, soprattutto dai turisti occidentali - ricordano da vicino la violenta esplosione che il 12 aprile provocò la morte di un turista spagnolo e di una cittadina tunisina al Gran Bazar di Istanbul. E, allora, fu proprio il pkk a rivendicare la paternità del gesto. Ieri, l'ordigno è stato collocato vicino a una piccola drogheria all'ingresso del terminal, uno dei più importanti della città.

Intanto, nelle stesse ore in cui si scatenava il panico tra le folle di turisti ammassate al palazzo Topkapi, un dirigente del Fronte di liberazione nazionale curdo, l'Ernk, annunciava l'ormai imminente intensificazione delle operazioni di guerriglia contro l'esercito turco e ha reso noto che in 10 anni, da quando hanno avuto inizio i combattimenti, sono oltre 34 mila le vittime degli scontri (secondo il governo di Ankara, i morti sarebbero invece meno della metà, poco più di 14 mila). In una conferenza-stampa organizzata a Bruxelles, Kani Yilmaz - rappresentante per l'Europa dell'Ernk, una delle organizzazioni della minoranza curda che lottano per l'indipendenza - ha stilato una tragica contabilità: in un decennio, i guerriglieri che si battono per una nazione indipendente curda hanno ucciso ben 17.151 soldati e 7524 poliziotti turchi, perdendo a loro volta 3206 uomini. Le altre vittime sarebbero invece da dividere in proporzioni più o meno uguali tra i civili curdi e i civili turchi.

Parlando con i giornalisti, Yilmaz ha spiegato che i curdi hanno intenzione di fare un nuovo salto di qualità nella loro offensiva e ha rivelato che gli effettivi della guerriglia curda, che ammontano attualmente a circa 30 mila uomini, saliranno entro il prossimo anno a più di 50 mila.

E anche ieri si è consumato un nuovo episodio della guerra tra curdi e turchi: sette uomini delle forze di sicurezza di Ankara e nove separatisti del Partito dei lavoratori del Kurdistan sono rimasti uccisi in alcuni scontri nella Turchia sudorientale. La notizia è stata resa nota dall'agenzia di stampa ufficiale «Anadolu», che ha precisato che una pattuglia composta da otto soldati - uno solo è sopravvissuto - è rimasta vittima di un agguato teso dai ribelli nei pressi della città di Aralik, nella provincia di Igdir.

Si soccorre uno dei feriti nell'attentato al terminal degli autobus di Topkapi a Istanbul [FOTO ANSA]

Ma non si è trattato dell'unico episodio di sangue. Le autorità regionali turche hanno anche reso noto che altri nove militanti del pkk sono rimasti uccisi nel corso di scontri che hanno avuto come teatro le province orientali di Hakkari e Sirnak.

[e. st.]

Pallido e tremante il Presidente accusa i deputati: «Avete tradito il popolo americano»

Piano anticrimine, la Waterloo di Clinton

Il Congresso stronca la legge, Casa Bianca allo sbando

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton è al tappeto e per lui adesso sarà duro rialzarsi prima che l'arbitro conti fino a 10. La sconfitta inflittagli la notte scorsa alla Camera dei Rappresentanti sulla sua legge anticrimine è stata la più bruciante subita dal 42° Presidente nei primi due anni del suo mandato. E' stata una sconfitta devastante non solo per i suoi effetti immediati, come per esempio il blocco della discussione sulla riforma sanitaria alla quale Clinton aveva affidato tutte le sue speranze di rilancio. Ma lo è anche, e soprattutto, dal punto di vista politico: il Presidente è debole e qualunque cosa faccia o dica viene rispedita al mittente. La sconfitta dell'altra sera segnala così una crisi della presidenza Clinton ancora più grave di quanto già non fosse apparso finora. Pallido e sull'orlo di una crisi isterica, Clinton non ha fatto nulla per nasconderlo, quando, dopo il voto, si è presentato di fronte a telecamere e giornalisti per un'improvvisata conferenza stampa. Alla Casa Bianca regna incontrastato lo sconforto.

«La lobby delle armi e i repubblicani l'hanno avuta vinta sugli interessi degli americani comuni», ha accusato il Presidente, tacendo che la sua sconfitta è stata propiziata dal passaggio all'opposizione di ben 58 democratici. Ma gli aspetti amari di questo voto sono anche altri. Innanzitutto la sorpresa. La Casa Bianca aveva annunciato vittoria, seppure di stretta misura, dopo un infernale lavoro di «lobbying» del Presidente e dei suoi collaboratori su centinaia di deputati. Questo significa improvvisazione, ma anche il permanere di un serio problema di rapporto con il Congresso, evidentemente non risolto dalla recente nomina di Leon Panetta, un veterano del Capitol Hill, a capo dello staff presidenziale.

Il problema della lotta alla criminalità figura al primo posto delle preoccupazioni degli americani secondo tutti i più recenti sondaggi. Ciononostante la Camera, soggetta a rinnovo nelle elezioni del prossimo novembre, ha tranquillamente sfidato il Presidente su questo terreno. Hanno votato contro i repubblicani e i democratici che si oppongono alla messa al bando di 19 armi da assalto. Hanno votato contro i repubblicani secondo i quali la legge contiene troppe concessioni alla filosofia del «sociale»: 7 miliardi di dollari per programmi di prevenzione e attività ricreative. «Quando chiami il 911 - ha detto il repubblicano Newt Gingrich - tu vuoi che arrivi un poliziotto, non un assistente sociale».

Hanno votato contro i repubblicani e i democratici secondo i quali la legge non ha finanziamenti adeguati. Hanno votato contro i deputati di colore perché la legge incoraggia un più ampio ricorso alla pena di morte e loro sostengono che questo è razzista perché sono soprattutto i neri a subire la pena capitale. Loro avevano chiesto l'introduzione di un meccanismo di «quote» per riproporzionare su basi razziali le condanne a morte. Non ascoltati, si sono vendicati.

Ma tutti questi dissensi diversi non si sarebbero cementati in un blocco così forte se Clinton non fosse considerato ormai un «sitting duck», un'anatra seduta: tra stare contro di lui e stare a favore di una legge popolare i parlamentari scelgono preferibilmente la prima cosa, convinti che l'impopolarità del Presidente è tale da rendere comunque remunerativo schierarsi contro di lui. Clinton, adesso, vuole che il Congresso non vada in vacanza e approvi urgentemente una nuova legge. Ma, mentre questo è improbabile, anche la riforma sanitaria sta per essere rinviata a data da destinarsi.

Paolo Passarini

RUANDA

Nuova ondata di profughi

GOMA. E' uno scenario da incubo quello prospettato ieri dai funzionari dell'Onu presenti a Goma: si teme l'arrivo di un altro milione di ruandesi di etnia hutu che potrebbero riversarsi a Bukavu (città zairese sul lago Kivu ad una sessantina di chilometri a Sud di Goma) in conseguenza del ritiro del contingente francese della missione «Turqoise» dalla «zona di sicurezza» nel Ruanda sudoccidentale. Il ritiro dei francesi è previsto dalla risoluzione dell'Onu (che l'autorizzò lo scorso 23 giugno) per il 22 di agosto. Dovrebbero essere sostituiti da contingenti di caschi blu africani dell'Onu che però non sono ancora arrivati.

L'allarme si è diffuso con la notizia che ci sono circa 50.000 civili ammassati alla frontiera. Il gen. Jean-Claude Lafourcade, capo della missione Turqoise, stima che i civili che negli ultimi tre giorni hanno lasciato il Ruanda diretti nello Zaire siano 10.000. [Agi]

Cinquantotto democratici hanno votato contro Congelata anche la riforma sanitaria

A sinistra Bill Clinton in una conferenza stampa
Qui sotto Barbara Bush moglie dell'ex presidente

IL BIENNIO NERO DI CLINTON

IL CONGRESSO DICE NO

AL PIANO ANTICRIMINE
ALLA RIFORMA SANITARIA

NESSUNA SOLUZIONE ALLE CRISI

IN SOMALIA
A HAITI
IN BOSNIA

SCANDALI IN CORSO

MOLESTIE SESSUALI A PAULA JONES
WHITEWATER: MALVERSAZIONI
POLLIGATE: FAVORI DA UN INDUSTRIALE

COLLABORATORI COSTRETTI A DIMETTERSI

KIMBA WOOD [GIUSTIZIA]
ZOE BAIRD [GIUSTIZIA]
LANI GUINIER [DIRITTI CIVILI]
CLIFTON WHARTON [VICESEGR. DI STATO]
LES ASPIN [DIFESA]
ROBERT RAY INMAN [DIFESA]

Barbara Bush

«Sono a favore dell'aborto»

NEW YORK. E' stata zitta per anni, ha taciuto quando il marito era vicepresidente e poi presidente, ma Barbara Bush è sempre stata segretamente a favore del diritto all'aborto e soltanto ora che il suo consorte fa il pensionato di lusso è uscita allo scoperto in un'intervista che la Abc manderà in onda il 9 settembre.

Parlando del libro che si appresta a pubblicare, la ex First Lady chiarisce che sull'interruzione di gravidanza non ha mai cambiato idea, ritenendo «fondamentale» il diritto di ogni donna alla scelta. Anche il marito, contrariamente a quanto sostenuto dai democratici in campagna elettorale, non ha mai cambiato idea: «E' sempre stato contrario - ha detto Barbara -, per lui rimane un omicidio. Io invece non me la sento di giudicare gli altri».

La dichiarazione di Barbara Bush giunge in un momento in cui il tema dell'aborto è quanto mai discusso e controverso. L'idea dell'attuale amministrazione è che debba essere «sicuro», legale e raro. A giugno, durante la visita in Vaticano di Clinton, era stato proprio il tema dell'aborto a creare una vistosa incrinatura tra Papa Wojtyla e il Presidente Usa. «Le differenze con il Vaticano - aveva detto Clinton - vertono specialmente sui contraccettivi, ma deve essere chiaro che come Stati Uniti non appoggiamo l'aborto come strumento di regolamentazione delle nascite. Il nostro pensiero sull'aborto è che decine di milioni di aborti si praticano in modi che mettono a rischio la vita delle donne. Bisogna innanzitutto promuovere una politica di crescita responsabile».

RETROSCENA

IL NO DEL CONGRESSO

Vince la lobby del mitra

Restano legali 70 milioni di armi

Il direttore dell'Fbi Louis Freeh, nominato da Clinton ma oppositore del suo piano anticrimine, e un agente in azione per strada [FOTO REUTER-AP]

WASHINGTON

QUALCHE mese fa, quando il Congresso approvò una legge per rendere un po' più restrittiva la vendita di armi da fuoco, Bill Clinton si illuse di avere inferto alla lobby dei fucili una sconfitta che ne segnava l'inizio del declino. Si sbagliava.

La «National Rifle Association», con 3 milioni di membri e rappresentante dei 70 milioni di americani che possiedono un'arma per scopi legittimi, ha dispiegato tutta la sua geometrica potenza per liquidare una legge sulla criminalità in cui il Presidente aveva riposto molte delle sue speranze di rilancio. Vista da lontano, la situazione potrebbe apparire semplice da descrivere: da una parte i progressisti buoni, nemici della violenza; dall'altra i violenti reazionari cultori delle armi. Da vicino è più complicata.

L'operazione-chiave compiuta in questo caso dalla National Rifle Association è stata convincere almeno 48 democratici del Sud a votare contro la legge presentata da Clinton per la messa al bando di 19 armi da assalto. Altri 10 democratici hanno votato contro per altre ragioni o non sono del Sud. I repubblicani hanno votato contro perché sono l'opposizione e perché, in quanto liberisti, non amano i controlli governativi e le restrizioni. Ma quei 48 democratici sono stati agganciati, in fondo, con motivazioni ideologiche.

Il Secondo emendamento della Costituzione americana sancisce apoditticamente «il diritto di ogni cittadino americano di possedere e di portare un'arma». L'intento di chi redasse questo emendamento non era certo reazionario ma, al contrario, fortemente libertario. L'idea era di non lasciare il cittadino disarmato esposto alle possibili prevaricazioni di un potere governativo armato. Questa idea è ancora molto forte nel West, terra di pionieri e di cacciatori, ma lo è soprattutto nel Sud democratico e confederato, tradizionalmente opposto al potere centrale federale.

La Nra ha messo i democratici del Sud con le spalle al muro, minacciando di mettere gli elettori contro di loro. Ma il ricatto non avrebbe funzionato se quell'idea non fosse ancora molto radicata tra la gente.

L'operazione della Nra non avrebbe comunque funzionato se la legge non avesse avuto parecchie contraddizioni. Era una legge dura perché incoraggiava un più ampio ricorso alla pena di morte e introduceva la contestata regola dei «tre colpi e sei fuori» (dopo tre reati gravi scatta automaticamente l'ergastolo). Inoltre prometteva 100 mila poliziotti in più nelle strade.

Ma era anche una legge molle, permeata di costoso sociologismo giustificazionista. E il direttore della Fbi, Louis Freeh, nominato da Clinton e suo sostenitore, l'ha criticata da questo punto di vista: «I 100 mila poliziotti in più fanno effetto - ha detto - ma, se si va a guardare, saltano fuori dalla cancellazione di altri importanti programmi di lotta al crimine».

Insomma, la Nra non avrebbe vinto se non si fosse trovata a combattere il solito compromesso del debole Clinton.

[p. p.]

GLI ORRORI DI SARAJEVO

Cecchino serbo uccide una bambina di 11 anni

SARAJEVO. Ancora orrore in Bosnia: una bambina di 11 anni è stata uccisa nel centro di Sarajevo da un cecchino serbo mentre giocava in strada con un gruppo di compagni. (Nella foto il corpo della giovane all'obitorio del Kosevo Hospital). Nella città la situazione rimane molto tesa: ieri pomeriggio un portavoce dell'Unprofor ha riferito che vicino Visoko, a Nord della capitale, è stato avvistato un mortaio da 122 millimetri. Si è inoltre appurato che durante la notte i serbi avevano aperto il fuoco con un obice posizionato all'interno della zona di esclusione. [Agi]

GERMANIA

Il giudice ha ricevuto minacce di morte. Il tribunale autorizza un comizio del leader di destra

Kohl: la sentenza nazista disonora i tedeschi

«Inaccettabile la lieve condanna dell'ultrà che nega l'Olocausto»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre cresce il timore di manifestazioni e di violenze neonaziste - annunciate da numerosi gruppi dell'estrema destra per celebrare il settimo anniversario della morte di Rudolf Hess, delfino di Adolf Hitler - si allarga in Germania la polemica sulla sentenza-scandalo pronunciata dal tribunale di Mannheim nei confronti di Guenter Deckert, il leader di un gruppuscolo estremista condannato a un anno con la condizionale per aver negato l'Olocausto. Ai due giudici - che nella motivazione della sentenza definiscono Deckert «uomo dalla personalità ispirata a chiari principi», reo soltanto di «aver difeso convinzioni politiche» - sono arrivate minacce di morte, «prese molto seriamente» dai responsabili della sicurezza interna. Ma sempre più numerose sono, nel Paese, le richieste di sospensione o radiazione dei magistrati di Mannheim.

Anche Helmut Kohl è sceso in campo: in un'intervista pubblicata stamane dalla «Bild», il Cancelliere definisce «inaccettabile» la sentenza: soprattutto le motivazioni sono «uno scandalo che danneggia la Germania», al quale bisogna reagire con provvedimenti disciplinari nei confronti dei due giudici. «Non sono favorevole a criticare i magistrati, e non credo che questa sentenza sia rappresentativa della giustizia tedesca», sostiene Kohl. Ma la decisione del tribunale di Mannheim «è inaccettabile e insopportabile»: secondo il Cancelliere un intervento si impone, dunque, e anche il Parlamento federale dovrà discutere al più presto un caso che il ministro della Giustizia ha definito «un pugno in faccia a tutte le vittime dell'Olocausto».

Proprio Deckert tuttavia è stato autorizzato a parlare in due raduni neonazisti, organizzati oggi a Stoccarda e a Heilbronn per celebrare Hess. Ieri sera il divieto deciso dalle autorità regionali è stato annullato dal tribunale di Stoccarda: con una motivazione che ha subito sollevato aspre critiche, e che è destinata a rinvigorire le polemiche sull'atteggiamento della magistratura tedesca nei confronti del neonazismo. Il divieto di scendere in piazza era stato motivato anche col timore di disordini: il tribunale ha obiettato che il bando è anticostituzionale, perché nulla lascia prevedere che i disordini scoppieranno.

L'appello del ministro della Giustizia perché non sia consentito ai neonazisti di manifestare in onore di un simbolo del regime hitleriano non è stato ascoltato, si lamenta a Bonn. Ma anche la polizia non nasconde il disappunto: «Se una manifestazione è autorizzata abbiamo l'obbligo di difendere chi vi prende parte», sostiene il presidente del sindacato - agenti, Lutz. «Ma i tedeschi devono sapere che siamo a disagio di fronte a slogan come "La polizia tedesca protegge i fascisti"». Oggi naturalmente la mobilitazione sarà generale, anche se ventitré manifestazioni su venticinque sono state vietate: si teme infatti che le bande neonaziste ricorrano a una strategia abituale, quella di radunarsi nei luoghi più sguarniti cogliendo di sorpresa gli agenti che li aspettavano altrove. Ma la guerra dei nervi con le bande brune dura da giorni: ieri, quasi per lanciare un segnale, gruppi dell'antiterrorismo hanno fatto irruzione in un covo neonazista, in Sassonia. Tre persone sono state arrestate, e fra loro c'è anche un leader nazionale del quale non è stato ancora reso noto il nome.

Emanuele Novazio

Catania, un killer ha aspettato a lungo nascosto fra i cespugli e poi l'ha colpita al petto con un colpo di fucile

Uccisa sul balcone di casa

Giallo per la morte di una baby-sitter

Gli inquirenti pensano alla vendetta di un fidanzato respinto dalla donna

Aveva 31 anni
Nei mesi scorsi aveva denunciato due attentati nei suoi confronti: un colpo di pistola andato a vuoto e un sasso lanciato contro la sua auto

Pina Cutuli, 31 anni, e il balcone della sua casa sul quale è stata uccisa

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un giallo. Dietro la morte di una giovane donna, assassinata l'altra sera con un colpo di fucile al petto, potrebbe esserci un affare passionale. Allo stato, però, non ci sono elementi che possano spiegare il singolare delitto di Pina Cutuli, 31 anni il prossimo 18 settembre, baby-sitter, che un killer solitario ha raggiunto davanti casa giovedì notte, a Calatabiano, estremo limite della provincia di Catania, ad una decina di chilometri da Taormina.

Nel fascicolo aperto dai carabinieri per questo delitto ci sono adesso due denunce presentate dalla donna, forse gli unici indizi dai quali partire: una risale a circa sei mesi fa, l'altra appena allo scorso mercoledì, 36 ore prima che scattasse l'agguato. Pina Cutuli per due volte aveva denunciato di aver subito attentati intimidatori: nel febbraio scorso, mentre scendeva dalla sua Ibiza, qualcuno aveva sparato un colpo di pistola verso l'auto. E solo martedì scorso, un pesante masso di una ventina di chili era stato scagliato sul parabrezza della macchina da un palazzo in costruzione: la donna era uscita dall'auto con una ferita ad un braccio e un grosso spavento. Ai carabinieri, anche in questo caso, non seppe, o non volle, dire chi poteva avercela con lei. Il segreto, se esiste, se l'è portato nella tomba, anche se i militari potrebbero già essersi fatti un'idea su chi giovedì, a tarda sera, ha atteso che la donna si sedesse davanti all'uscio di casa a conversare con la sorella, per poi esploderle contro una fucilata.

Le indagini hanno accertato che il killer solitario ha atteso per diverso tempo il momento giusto, dopo aver forzato il cancelletto in ferro del podere che si trova proprio di fronte all'abitazione della donna, alla periferia di Calatabiano, in una strada buia. Da lì è sbucato dal buio e ha fatto fuoco. Prima di fuggire, il sicario ha scagliato il calcio del fucile contro il parabrezza dell'auto della donna, parcheggiata proprio accanto al podere. Ancora quel segnale, quella sorta di ulteriore sfregio, quasi una firma del delitto.

E' stata Rosa, la sorella della vittima, una ragazza di qualche anno più giovane, cassiera in un bar, a dare l'allarme e a far trasportare Pina Cutuli al vicino ospedale di Giarre, dove però la donna è arrivata già morta.

I parenti di Pina Cutuli, interrogati ieri, non hanno saputo fornire indicazioni sul perché di questo strano delitto. Nella palazzina di via Ponte Boria, davanti al quale è scattato l'agguato, vivono anche zii e cugini della ragazza. Ma nessuno ha visto nulla. Anche la sorella non ha saputo fornire particolari agli investigatori: il killer, infatti, ha atteso che entrasse in casa per qualche istante, per sparare sulla vittima designata. Sembra che la ragazza uccisa, sorpresa mentre stava sfogliando una rivista, avesse intuito il pericolo accennando ad una fuga, spenta subito però dal micidiale colpo di fucile.

Pina Cutuli lavorava da una decina di anni come baby-sitter in casa di un imprenditore edile di Giardini Naxos. A Calatabiano la descrivono come un tipo tranquillo, onesta e senza cattive amicizie. Il padre, che fa il bracciante agricolo, ieri mattina non si dava pace. La madre, una casalinga, per tutto il giorno è rimasta seduta in cucina, con la testa tra le mani piangendo. Per un po' di tempo, dopo il primo attentato di sei mesi fa, era stata lei a decidere di accompagnarla ovunque andasse, non tanto per proteggerla, quanto per calmare le male lingue del paese, «che dopo un fatto del genere chissà che cosa ci avrebbero ricamato sopra».

Negli ambienti investigativi, tuttavia, si pensa che la donna conoscesse il suo assassino. Forse un amante respinto, o un uomo deluso da una relazione impossibile. «Le indagini non privilegiano alcuna pista», dicono i carabinieri. Ma non è escluso che già nelle prossime ore si possa dare un nome e un volto all'assassino, forse travolto da un'attrazione fatale.

Fabio Albanese

Il ministro di Grazia e Giustizia scrive a Berlusconi: troppi carcerati rinchiusi in attesa di giudizio

Biondi: sos carceri, stanno per scoppiare

Dilaga la protesta dei detenuti, tre giorni di sciopero della fame

ROMA. Biondi lancia l'allarme carceri: governo e Parlamento devono fornire un contributo immediato per risolvere il sovraffollamento dei penitenziari e le cattive condizioni di vita al loro interno, che sono uno scandalo per un Paese avanzato come l'Italia. E intanto nelle carceri sovraffollate, rese soffocanti dal gran caldo, scatta oggi la protesta dei detenuti che per Ferragosto rifiuteranno il cibo, come l'anno scorso.

Il ministro di Grazia e Giustizia ha inviato una lettera sul tema carceri a Berlusconi, ai colleghi, ai presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato.

Biondi ricorda di aver proposto al Consiglio dei ministri, nella seduta del 5 agosto, un disegno di legge. Si tratta di «una misura solo parziale che consente di attribuire alla magistratura di sorveglianza il compito di valutare l'esistenza di singoli casi, in modo da applicare misure alternative alla custodia in carcere quando la pena sia inferiore a un anno, o quando il residuo della più ampia pena già scontata sia compreso in un anno di reclusione».

Se il disegno di legge Biondi fosse approvato, l'affollamento e la promiscuità indegni di certe celle italiane potrebbero essere alleviati. I detenuti sono 53.711, quasi il doppio di quelli che le strutture carcerarie consentirebbero di ospitare. Di questi, solo 28.826 hanno avuto una condanna definitiva, mentre 13.818 sono in attesa del primo giudizio.

Ancora, 3882 reclusi sono condannati a una pena di durata inferiore o uguale a un anno e 5747 devono scontare meno di un anno di residuo di pena.

E' evidente la sproporzione tra la popolazione carceraria in attesa di giudizio e quella invece in espiazione di pena. Si tratta di un dato che indica la necessità di una riforma che, da un lato, eviti promiscuità inammissibili e dall'altro dia alla magistratura più ampia possibilità di far ricorso a misure alternative al carcere.

Biondi afferma che appare importante individuare, in applicazione delle leggi vigenti, criteri di distinzione tra i detenuti in espiazione di pena a seguito di condanna definitiva, valutandone l'età e le condizioni di salute, l'entità e la gravità dei reati commessi.

«E questo - sottolinea il ministro - non è un tema che riguarda questa o quella maggioranza, ma il modo con cui una civiltà giuridica mantiene la sua dignità e i suoi lineamenti anche nel carcere. E' un'eccezione la carcerazione preventiva, e non deve diventare una regola».

Oggi sono 13.472 i detenuti in sovrannumero nelle carceri italiane, la regione dove il problema è più sentito è la Lombardia dove il numero dei detenuti è più che doppio rispetto alla capienza. Ma anche da Palermo viene la conferma dell'insostenibilità della situazione: l'Ucciardone scoppia di carcerati, 1200 contro una ricettività di 560. **[p. pol.]**

Drammatico il caso dell'Ucciardone 500 posti e il doppio di «ospiti»

Un'immagine del carcere di Palermo. In alto, il ministro Biondi

PORDENONE

Si uccide alpino di leva

PORDENONE. Un alpino di vent'anni in servizio di leva al gruppo artiglieria contraerei «Udine» di Vacile, in provincia di Pordenone, il genovese Gian Matteo Birnunzio, si è suicidato ieri mattina sparandosi con l'arma in dotazione, mentre era in servizio di guardia ad un deposito munizioni di Usago (Pordenone). Quando sul posto è giunto un elicottero del soccorso 118, chiamato dal comandante della guardia, il giovane, che si sarebbe dovuto congedare dall'esercito all'inizio del prossimo settembre era già morto. Attualmente sono in corso indagini delle autorità militari e della magistratura ordinarai per accertare la dinamica dell'incidente. Dopo questo ennesimo suicidio, l'Associazione dei familiari delle vittime in servizio di leva ha scritto una lettera di protesta al ministro della Difesa Previti, in cui si sollecita il governo ad intervenire. [Ansa]

Mistero a Roma

Rapinatori all'archivio della Bnl

ROMA. Misteriosa irruzione giovedì scorso, verso le 13, nell'archivio della Banca Nazionale del Lavoro di Pratica a Mare, vicino Roma. Quattro uomini armati sono entrati durante l'interruzione per il pranzo, dopo aver fatto uscire con un pretesto la guardia giurata dalla sua postazione e averla sequestrata in un ripostiglio adiacente.

La notizia è trapelata solo nella giornata di ieri, quando è stata riferita dal tg regionale del Lazio. I carabinieri stanno indagando sull'accaduto, ma da quanto si è finora appreso, è certo che i quattro sono arrivati a bordo di una Fiat Uno e che, dopo aver immobilizzato la guardia giurata, hanno anche sequestrato il portiere e altri tre dipendenti dell'istituto di credito sopraggiunti poco dopo.

Qualcuno, però, insospettito dal fatto che sia la postazione della guardia che la portineria fossero vuoti, ha chiamato il pronto intervento dei carabinieri. Ma quando i militari sono arrivati, circa un quarto d'ora dopo, i quattro erano già spariti. Al momento non è ancora stato possibile accertare quale fosse il loro obiettivo.

All'interno dell'edificio, oltre a diversi documenti, vi è anche l'archivio dati in cui, è certo, sono custoditi i resoconti di tutte le operazioni dell'istituto con società e privati. Dalle prime informazioni, però, sembrerebbe che gli sconosciuti, che nel verbale dei carabinieri risultano solo due, uno dei quali armato di una pistola (forse giocattolo), non vi siano arrivati.

L'allarme sarebbe stato dato da alcuni dipendenti della banca che hanno sentito il rumore dei pneumatici dell'automobile degli sconosciuti che ripartiva a grande velocità. I carabinieri, giunti poco dopo, hanno liberato le cinque persone che erano state legate e imbavagliate, dopo di che sono state portate nella stazione di Pratica per un primo interrogatorio di circa due ore.

La dinamica dell'incursione lascia aperte varie ipotesi. Non è escluso che possa essersi trattato di una prima incursione in vista di un ulteriore «sopralluogo». Attualmente tutti gli accessi all'edificio sarebbero sigillati. Nei prossimi giorni, oltre ai vigilantes, anche i carabinieri presidieranno l'istituto. [Ansa]

IL CASO

DIVISI DALLA DIETA

Al congresso mondiale i militanti «integralisti» vorrebbero anche proibire uova e latte

Vegetariani, scatta la guerra delle verdure

Scontro tra chi le mangia crude e chi le preferisce cotte

Kim Basinger e Michael Jackson sono vegetariani convinti

«Se l'umanità non rinuncerà alla carne scoppierà una carestia mondiale»

HANNO vinto le tentazioni della carne, ma non per questo sono diventati più buoni. Riuniti in concilio all'Aia per il loro 31° congresso mondiale, i vegetariani si sono spaccati e vicendevolmente scomunicati in nome di un'ortodossia alimentare che è inespettatamente naufragata negli aromi eretici di uno spumone di zucchini a base di uova e crema.

«Guai a lasciarsi infatuare dal richiamo dei prodotti avicolo-caseari», si sono scaldati i delegati dell'ala integralista e i più arrabbiati hanno approfittato dell'atmosfera surriscaldata della kermesse per allargare il bando anche alla soia, all'avocado, al cioccolato, al caffè, al tè e all'alcol. Per la rappresentanza portoricana, poi, neanche gli spaghetti dovranno avere diritto di cittadinanza sulle tavole dei «puri». Gli chef francesi che speravano di spopolare con una ricetta-simbolo della loro rivoluzionaria «cuisine végétarienne» hanno subito un colpo durissimo, ma è andata male anche a quelli che hanno confessato di cuocere i legumi. «Non sia mai!», hanno reagito i «crudivori», sbeffeggiando una simile sofisticazione contronatura e lanciando l'anatema. Tra i 400 presenti, arrivati da 38 Paesi, ha avuto il suo istante di gloria un'americana, certa Helen, che ha ribadito una certezza a suo dire incontrovertibile: i 91 anni li deve alle verdurine dell'orto sbocconcellate sempre crude.

Il grande popolo dei non-mangiatori di carne e di pesce ha bisticciato instancabilmente, da lunedì a ieri, su ciò che è «vegetarianamente corretto» e su ciò che è «vegetarianamente scorretto», finché l'armonia perduta è stata momentaneamente ritrovata nei principi etici. Lasciate da parte le liste dei cibi consentiti e degli alimenti proibiti, la morale ha riconciliato dissidi altrimenti insanabili. La mistica del rispetto degli animali e il progetto alternativo di un'esistenza in armonia con gli esseri viventi del Pianeta hanno serrato le file dei 400 delegati. «In qualità di biologo vorrei sottolineare che, quando vengono alimentati a forza e poi uccisi per la macellazione, gli animali soffrono allo stesso modo degli esseri umani», si è infervorata la ricercatrice olandese Françoise Wemelsfeder, commuovendo la platea. Lì, tra la folla, si faceva largo Stéphane, militante di «Action-Information pour le Droits des Animaux», che esibiva una t-shirt con un messaggio fuori tempo ma con intenzioni dichiaratamente struggenti: «Un Natale senza tacchino e senza foie gras: "E' chiedervi troppo?"».

Assorbiti gli choc delle querelles interne, le truppe del congresso hanno poi voluto sciorinare gli infedeli non ancora convertiti al credo ecologista con un messaggio dai toni apocalittici anche se già orecchiati tante volte. «Se l'umanità non diventerà rapidamente vegetariana, saremo presto di fronte a una carestia mondiale», si è inquietato e ha minacciato Alex Herschaft, leader dell'organizzazione verde americana «Farm», «Farm Animal Reform Movement». «La carne - ha aggiunto - scava un solco sempre più largo tra ricchi e poveri. I Paesi ricchi distruggono continuamente ettari su ettari di foresta nei Paesi poveri per fare spazio ai pascoli che devono nutrire il bestiame. Attualmente si sprecano 16 chili di grano o di soia per produrre 1 chilo di carne».

E a chi non è convinto della catastrofe imminente si è rivolto il medico tedesco Werner Hartinger, che a «Libération» ha spiegato come in gioco ci sia la vita di ciascuno di noi. Infarti, tumori, allergie, reumatismi e bronchiti proliferano a causa delle diete troppo ricche di grassi. Nutritevi come Michael Jackson e Kim Baisinger, suggerisce. Solo le piante ci salveranno. Resta da vedere se crude o cotte.

Gabriele Beccaria

Terni, il decesso 12 ore dopo la nascita. La madre si era iniettata la droga durante le doglie

Neonato muore ■ astinenza ■ eroina

Figlio di due tossicodipendenti

TERNI
NOSTRO SERVIZIO

Doveva chiamarsi Emanuele, ma ■ c'è stato neppure il tempo di convocare un sacerdote. Appena partorito Emanuele, nato prematuro, di 7 mesi, appena 2 chili di peso, ha accusato gravi problemi alla respirazione, una crisi cardiaca. La madre tossicodipendente ■ messo in allarme i medici dell'ospedale di Terni: Emanuele è vissuto appena dodici ore, poi è stato stroncato ■ una crisi ■ astinenza da eroina. Gli inquirenti, messi sulla pista dai sanitari della clinica pediatrica, hanno già accertato che la madre del neonato, una casalinga di 27 anni, Roberta S., una vita difficile, con due figli da mantenere ■ un compagno, anche lui tossicodipendente, poche ore prima di partorire, quando già aveva le doglie, si era iniettata una dose di eroina.

Emanuele, già alle prese con problemi legati alla sua nascita prematura, ha ■ pagato le conseguenze ■ ■ atto scellerato di uno spacciatore ■ pace di rifornire la dose a una donna ricoverata in ospedale.

«Riusciremo a prenderlo. Stiamo per completare un'operazione che ci ha visti impegnati fin dal momento in cui abbiamo saputo della morte di Emanuele», garantiscono alla sezione narcotici della squadra mobile della questura ■ Terni.

Proprio indagando sul ■ del neonato morto per astinenza da eroina, gli inquirenti hanno arrestato un altro spacciatore, Fausto Barcherini, che in pieno centro ■ Terni aveva ceduto una dose di eroina ad un giovane che è stato salvato in extremis ■ ospedale da ■ overdose. Nessun rapporto ci sarebbe tra lo spacciatore arrestato e quello ancora ignoto.

La madre non ■ ancora della fine di Emanuele, solo il convivente della donna C. C., di 29 anni, è stato messo al corrente dagli inquirenti. Della vicenda del piccolo Emanuele si sta ora occupando la magistratura. Il ■ è stato affidato al sostituto procuratore della Repubblica ■ Terni Carlo Maria Zampi, che ha disposto l'autopsia sul neonato. Il perito del tribunale, dottor Bacci, dovrà accertare qual è stata la causa, o semmai le concause, che hanno determinato ■ decesso di Emanuele. Se le cause della morte sono ■ mettere ■ relazione con l'assunzione di stupefacente da parte della madre, lo spacciatore dovrà rispondere di omicidio colposo.

I genitori di Emanuele convivono in una frazione alla periferia ■ Terni. Lui operaio, lei casalinga, sono conosciuti dalla polizia ■ tossicodipendenti, ma sembra che non abbiano mai avuto problemi con la giustizia. La sindrome di astinenza da sostanze stupefacenti, secondo quanto si è appreso all'ospedale ■ Terni, è facilmente riconoscibile e abbastanza frequente nei casi di figli di tossicodipendenti che hanno usato stupefacenti durante la gravidanza. Anche in questo ■ sono state praticate le consuete terapie, che non sono però state sufficienti a evitare la morte, forse per la gracilità del piccolo nato prematuro.

Mario Mariano

■ dipendenza dall'eroina fa vittime anche tra i figli ■ chi si droga

Caccia allo spacciatore che ha venduto la dose alla donna

Il professor Igino Terzi, primario all'ospedale Martini di Torino

«Così il feto viene intossicato»

Parla il medico: i casi più gravi negli ultimi mesi di gravidanza

TORINO. «Il sospetto dei medici dell'ospedale di Terni che il bambino ■ morto in crisi di astinenza da eroina è senza dubbio possibile». Il professor Igino Terzi, primario di ginecologia e ostetricia all'ospedale Nuovo Martini di Torino ■ ha dubbi. «Non ■ conoscere in dettaglio la vicenda - dice -. Il caso è classico e si verifica ogni volta che c'è assunzione di sostanze stupefacenti. Dobbiamo tener presente che il feto è una cosa unica ■ ■ madre e attraverso la placenta riceve da lei tutte le sostanze, anche ■ droga».

Il feto cresce ■ grembo subendo le scelte ■ vita della madre. «Proprio così. Lo ■ fenomeno però accade quando ad esempio una donna malata ■ tumore e quindi costretta a sottoporsi a terapia antalgica, inizia una gravidanza. Anche a ■ figlio, di conseguenza, arriva ■ minima parte di quei farmaci. Una quantità che, in ogni caso, lo rende in qualche modo più o meno dipendente dalla sostanza». Anche le sostanze oppiacee passano così dalla donna al figlio ■ sono numerosi ormai i neonati figli di tossicodipendenti seguiti dai Centri di patologia neonatale. ■' chiaro che più ■ avvicina il periodo ■ parto è maggiore ■ il rischio - spiega il professor Terzi -. Comunque i danni sono immediati».

Cosa si può fare? «Occorre prima di tutto tenere ■ ■ trollo le analisi ■ ■ ■ sottoposta la donna. Nel frattempo ■ auspicabile un trattamento di disintossicazione o ■ rigida diminuzione della quantità di droga». La crisi nel neonato insorge subito. «Sin dalla nascita ci ■ i segnali ■ allarme. Nelle prime ■ ■ ■ ore crescono ■ le crisi convulsive e le difficoltà respiratorie. In questo caso ■ non c'è tempo da perdere».

Ci sono molte probabilità di uscire dall'emergenza? «Dipende ■ dalla quantità ■ eroina presa e dall'epoca dell'ultima assunzione. ■ è avvenuta poco prima del parto il lavoro dei medici diventa molto difficile. Spesso è preferibile intervenire al settimo mese con il taglio cesareo».

IN BREVE

Bambino ■ 9 anni ■ in ■ cascata

AOSTA. Un bambino di 9 anni è morto a Cogne, in Valle d'Aosta, dopo ■ precipitato per venti metri da ■ cascata. Emanuele Barbieri, di Orzinuovi (Brescia), era sul sentiero delle c■ di Lillaz ■ i genitori e ■ fratellino, quando ha messo un piede su ■ ciuffo d'erba bagnata ed è scivolato cadendo nel torrente Urtier. La corrente era forte e lo ha trascinato nella cascata. [g. mac.]

Ragazza in auto ■ da ■ sasso

COSENZA. Una ragazza ■ 18 anni, Barbara Ranes, di Cosenza, è rimasta ferita a un braccio, nella tarda serata di ieri, a San Lucido, lungo il Tirreno cosentino, dalle schegge staccatesi dal parabrezza dell'automobile sulla quale viaggiava e che è stato colpito da un grosso sasso lanciato da sconosciuti. Secondo un ■ a lanciare i sassi sono stati due giovani subito allontanatisi. [Ansa]

Spara a quattro giovani che ascoltano musica

LUCCA. Spara quattro colpi di pistola ■ distanza ravvicinata contro quattro giovani che si trovavano ■ una Lancia «Delta» e che stavano ascoltando della musica. E' accaduto l'altra notte a Lucca. A far fuoco è stato ■ commercialista, Adolfo Ernesto Angelini, 56 anni. I colpi esplosi dalla sua «Smith e Wesson» cal. ■ Special ■ finiti contro l'auto ■ però ferire gli occupanti. Angelini è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio plurimo, porto abusivo di arma da fuoco e danneggiamento aggravato. [Agi]

Per Magic Johnson ■ di molestie

LOS ANGELES. «Magic» Johnson è stato accusato oggi ■ molestie sessuali da una ex dipendente di ■ palestra di Los Angeles. La donna, Regina Nichols, si è rivolta alla magistra■, sostenendo ■ essere ■ licenziata per aver respinto le avances dell'ex stella del basket statunitense. Secondo l'avvocato ■ Johnson, che ha ■ di giocare dopo aver saputo di aver contratto il virus dell'aids, si tratta ■ una storia inventata per spillare quattrini al suo illustre assistito. [Agi]

Fidanzato deluso diventa piromane

AREZZO. La fidanzata lo pianta e lui si sfoga appiccando il fuoco alle auto. Così incendia una roulotte, due automobili, una ■ e perfino ■ bicicletta. Il fatto è avvenuto ad Arezzo, dove abita K., l'avvenente ragazza di cui si era invaghito alla follia Pier Luigi Coste, 26 anni, attore e fotomodello romano. Dopo un periodo d'amore, la ragazza, nel marzo scorso, lo aveva lasciato, ma lui ■ si dava per vinto. Telefonate e lettere, più o ■ intimidatorie, erano ■ all'ordine del giorno. Finché il fotomodello deluso ha pensato di richiamare l'attenzione dell'amata con un bel rogo, ■ ha appiccato ■ fuoco alla Volkswagen «Polo» della giovane e alle auto dei vicini. [Agi]

INFERNO ■ ■ ■ DI ■

Belluno, la polizia: ha i calli alle ginocchia perché mangiava accovacciata

Schiava ■ genitori ■ 12 anni

La picchiavano e la facevano stare al buio

BELLUNO

QUANDO ha visto i poliziotti sulla porta ■ casa ha afferrato la mano di ■ agente e ha chiesto: «Mi portate via davvero?». Lei, 12 ■ all'anagrafe, ma a vederla almeno la metà, stava in un corridoio buio, senza poter accendere la luce perché le lampadine erano svitate, inginocchiata a terra.

Per una bambina bellunese l'inferno domestico è finito l'altro giorno quando un'auto l'ha portata lontano ■ ■ e per i genitori ■ ■ aperte le porte del carcere, con l'accusa di maltrattamenti ai danni di ■ minore.

La piccola, che è affetta ■ nanismo dovuto «a deprivazione affettiva» - come recita la segnalazione della squadra mobile di Belluno che ha compiuto l'operazione - ■ sulle ginocchia degli spessi calli e sul corpo segni di maltrattamenti.

I calli le ■ venuti perché poteva mangiare solo così, accoccolata accanto ■ ■ sedia, mentre i genitori ed il fratello maggiore di un anno consumavano i pasti a tavola. ■ ■ ginocchio doveva stare per ore, per le più svariate ragioni. Movimento ■ faceva comunque per andare e tornare da scuola - frequenta la prima media e con buoni risultati - perché mentre il fratello sedeva in auto, lei doveva andare e tornare a piedi.

Anche il cibo che le davano ■ poco. Quando i genitori non c'erano e il fratello era a giocare con gli amici, lei scivolava fuori e bussava alla porta ■ una vicina. Chiedeva da mangiare, ma raccontava anche quel che le toccava ■ patire in famiglia. A volte non erano soltanto le ore in ginocchio, ma anche le botte.

Sono state proprio le segnalazioni ■ vicinato ■ indurre ■ squadra mobile di Belluno a riprendere ■ mano una vicenda di cui già in passato ■ ■ ■ pati i servizi sociali. Nell'88 la piccola era stata allontanata dalla famiglia per un anno e mezzo. I genitori l'avevano riavuta dopo numerose sollecitazioni. Ma i maltrattamenti erano ricominciati.

Vergogna per ■ figlia poco sviluppata fisicamente? Patologica predilezione per il maschio? Saranno psicologi ed assistenti sociali a dare ■ risposta. I genitori, lui 40 anni, lei 35, interrogati dai magistrati non hanno saputo fornire spiegazioni anzi, agli investigatori che li portavano in ■ hanno manifestato tutto il loro stupore per quanto stava accadendo.

A vederli, i due sembrano per■ addirittura «irreprensibili» come scrive la polizia nel suo rapporto. Ma il procuratore della Repubblica presso la pretura di Belluno Aniello Lamonica è stato chiaro: ■ tratta di veri ■ propri maltrattamenti, anche se non di segregazione. Io mi attengo ai fatti. Non posso dare giudizi, non sono ■ assistente sociale». Il Tribunale dei minori di Venezia ste ■ valutando ■ nuovo provvedimento urgente di allontanamento della bambina dai genitori. Attualmente è ricoverata nel reparto Pediatria dell'ospedale di Belluno. Se la magistratura ■ minorile opterà per la separazione dalla famiglia, ■ bambina dovrebbe ■ trasferita in ■ luogo segreto con il probabile divieto per i genitori di avere contatti ■ la figlia. Sull'episodio è intervenuto il neuropsichiatra infantile Ernesto Caffo. Secondo il fondatore di Telefono azzurro ■ filo conduttore lega questa storia al ■ so dell'adolescente di Bergamo che ha cercato di uccidere i genitori e a quello del bambino che si è gettato dalla finestra per salvare la sorellina.

«Ad ■ convegno mondiale di psichiatria infantile a San Francisco - ha detto Caffo - ■ emerso che, mentre tra gli adolescenti aumentano i comportamenti violenti e ■ i bambini disturbi mentali, gli adulti continuano nell'incapacità di dare risposte. In particolare sono sempre più frequenti nell'infanzia problemi di iperattività associata a ■ riflessione o, all'opposto, di depressione causata dalla solitudine in ■ i bambini vivono». Per crescere, secondo Caffo, «ai bambini non resta altro che aggrapparsi a se stessi, ■ questo non è un bene».

Maria Grazia Raffele

La coppia dedicava tutte le attenzioni al figlio più grande. I medici: la ragazzina ha avuto una crescita irregolare per mancanza di affetto

Bambini in un istituto infantile

Ernesto Caffo fondatore di Telefono Azzurro

TRADIZIONALISTI ■

Nuova legge reintroduce il «diritto assoluto» dei genitori di castigare i figli, le associazioni dell'infanzia protestano

«In famiglia diritto di sberla»

La Sanità inglese: purché sia data con amore

LONDRA

RISPARMIA sulle bacchet■ e vizia il bambino», dice ■ antico adagio inglese, an■ stampato a lettere di fuoco sulle natiche ■ sulle ■ dei vecchi convittori dei collegi chic. Lo rispolvera il sottosegretario alla Sanità, John Bowis, che ■ autunno annuncerà ■ ritorno ■n tutti i sacri crismi dello sberle nelle case e negli asili inglesi. Il Paese può ricominciare ad essere manesco ■ bambini, alla faccia della «political correctness» pedagogica.

Esultano i corifei del ceffone, gli oracoli della sculacciata. I genitori potranno riaffermare il «diritto assoluto» di castigare con le cattive i loro figli, purché lo facciano ■ amore» e non per ■ gusto di infliggere sevizie. E' proprio questa distinzione a far tremare i gruppi per la tutela dei bambini, ■ loro volta doloranti per ■ solenne sganassone del vice ministro. «Questa manovra legittimerà abusi e violenze in famiglia - protesta la National Society for the Protection of Cruelty to Children -. E non solo. Baby-sitter, nanny, vigilatrici d'infanzia e assistenti sociali ■ della partita: quando la nuova legge entrerà ■ vigore, nessuno di loro potrà essere trascinato davanti a un giudice per aver somministrato ■ punizioni corporali «di routine».

Il Children's Act del 1989 è stato applicato ■ eccessivo rigore, lamentano i tradizionalisti. L'articolo che raccomanda di non sculacciare, schiaffeggiare o sbatacchiare i pargoli ■ ■ che questi non rischino seriamente ■ farsi male, di far male agli altri o di danneggiare delle cose, accusano, è stato interpretato come proibizione di toccarli; da qui la ■ ansia di riaffermare che gli adulti hanno la facoltà di andare per le spicce. «Bowis ha il mio totale appoggio - ha detto ieri il deputato conservatore David Shaw -. Rientra nel buon ■ comune avere una vasta gamma di metodi disciplinari e non si possono escludere le botte». E pen■ che proprio quest'anno aveva fatto scandalo la storia di Anthony Chenevix-Trench, un ex preside di Eton che, rivelava un libro, provava gu■ a legnare gli alunni.

La nuova normativa può esse■ considerata l'appendice di un caso giudiziario che ha infiammato Sutton, il cui consiglio comunale aveva sospeso una baby-sitter che aveva l'abitudine di picchiare i bambini, nonostante agisse con il pieno appoggio della madre dei medesimi. I magistrati della corte d'appello hanno appoggiato la donna, ■ l'argomento che non si possono pretendere di emanare decreti «a tappeto» in questa materia. I conservatori, deliziati, hanno salutato ■ sentenza come ■na vittoria per i valori della famiglia».

Organizzazioni ■ l'Nspcc, Barnardos e ■ National Childminders association speravano che la lettera del Children's Act non fosse snaturata. «Le botte ■ una violenza contro i bambini ■ ■ sosteniamo che ■ ■ ■ delle circostanze in cui una baby-sitter può permettersi di darle», ha protestato uno dei ■ sponsabili, Joe Doble. La decisio■ di passare dalla persuasione ai battipanni è stata accolta con orrore dai pedagoghi, i quali hanno sottolineato che permettere a vigilatrici d'infanzia e baby-sitter di menare le mani infrange le convenzioni dell'Onu. E' inoltre è in contrasto ■ la legislazione delle scuole statali inglesi, che hanno abolito le punizioni corporali nell'86. Anche Denise Platt, dell'Association of Directors of Social Services, è perplessa: «E' molto difficile per un genitore sapere quanto forte picchia la sua baby-sitter». E la legge ■ prevede mica un «percussometro».

Maria Chiara Bonazzi

■ destra il premier britannico John Major. In Inghilterra anche le baby sitter avranno il «permesso ■ ceffone»

Il governo: la vecchia normativa era stata interpretata come proibizione di toccare i bimbi

Fermato ■ Taranto

Falso imprenditore violenta donne in cerca di lavoro

TARANTO. ■ fingeva titolare di una ditta edile e, mediante inserzioni su pubblicazioni specializzate, adescava donne in cerca di lavoro che violentava dopo aver somministrato a loro insaputa sostanze soporifere. Con questa accusa un pregiudicato di Montelasi (Taranto), Eupremio Folle, di 34 anni, è stato fermato da agenti della squadra mobile della questura di Taranto. Secondo quanto reso noto dagli investigatori, Folle ha utilizzato lo stratagemma dell'offerta di un posto da segretaria fissando un incontro con le sue vittime in ■ appartamento nel capoluogo jonico. Dopo aver offer■ dolci ■ cui interno in precedenza aveva messo sonniferi, l'uomo violentava le donne, per la maggior parte giovani in cerca di prima occupazione. Gli inquirenti hanno raccolto «ele■i certi» su due casi, ma soltanto una ragazza ha denunciato la violenza. [Ansa]

Fumagalli Carulli: i soldi per le ricompense verranno dal Viminale

Piromani, ecco il piano di guerra

Taglie milionarie e risarcimento danni

ROMA. Onorevole Fumagalli Carulli, come le è venuta l'idea delle taglie contro i piromani?

«Quando [illegible] messa a studiare l'emergenza degli incendi nei boschi ho confrontato i dati tra incendi, processi e condanne, da cui si vede che le cifre [illegible] sempre a scendere: un gran numero di incendi, pochi processi e pochissime condanne. Vuol dire che i metodi investigativi esistenti non funzionano. Allora ho guardato quel che fanno negli altri Paesi, e così mi è venuta l'idea delle taglie, già usate negli Stati Uniti: ricompense per chi fornisce notizie utili ad individuare gli incendiari».

Quanto saranno pagate queste notizie?

«Non lo abbiamo [illegible] stabilito, comunque la ricompensa varierà a seconda della rilevanza delle informazioni; devono essere [illegible] contribuire a individuare i piromani. L'Italia, si sa, è [illegible] Paese di spioni che spesso [illegible] dicono [illegible] granché».

Ma negli Usa quanto pagano?

«Mi pare che si parta da un [illegible] di 500 dollari, potremmo usare questo [illegible] di grandezza. Orientativamente si può parlare di una taglia minima [illegible] un milione, ma tutto dev'essere ancora deciso».

E i soldi dove li troverete?

«Secondo me dovremmo prelevarli dai fondi riservati del ministero dell'Interno: d'altra parte se [illegible] usano per questo.. Meglio spenderli per informazioni utili che per arredare gli appartamenti. Col ministro Maroni, che sull'idea delle taglie è d'accordo, ne parleremo la prossima settimana».

Farete un decreto-legge?

«Secondo me l'urgenza c'è, comunque valuterà il Consiglio dei ministri il 28 agosto. Per le taglie Maroni sostiene che potrebbe bastare un atto amministrativo, tipo un decreto ministeriale, che entrerebbe in vigore subito».

Lei propone anche di cambiare le norme, di istituire nuovi reati. Perché?

«Oggi ne ho parlato col ministro Biondi, i nostri uffici legislativi [illegible] già al lavoro. Attualmente l'incendio boschivo è solo un'aggravante rispetto al reato di incendio doloso, che prevede pene [illegible] 1 a 7 anni di carcere, o colposo, [illegible] pene da 1 a 5 anni. Ma nei processi, di solito, le attenuanti generiche [illegible] si negano a nessuno, e finiscono per annullare l'efficacia dell'aggravante. Così si arriva sempre alla condanna minima, e con la condizionale gli incendiari non vanno in galera. Per questo proponiamo il titolo di reato autonomo di incendio boschivo, che eliminerà il problema dell'aggravante. Inoltre è già pronta una fattispecie intermedia, l'incendio boschivo colposo aggravato da gravissimi danni, con pena da [illegible] a 6 anni».

Scusi, [illegible] non sarebbe meglio applicare le norme che esistono, [illegible] gli anni di galera già previsti?

«Sì, però la magistratura applica quasi sempre il [illegible] della pena; io ho chiesto al ministero della Giustizia [illegible] alzarlo, ma mi h[illegible] detto che è difficile. Inoltre c'è il patteggiamento, un'altra arma che [illegible]sente agli incendiari di evitare il carcere. Allora è meglio introdurre nuovi reati e nuove sanzioni. Comunque da quest'anno ci costituiremo parte civile nei processi ai piromani, visto che [illegible] anno il governo spende miliardi per lo spegnimento degli incendi e il rimboschimento. Se non finiranno in carcere, gli incendiari saranno toccati nel portafogli, perché chiederemo il risarcimento dei danni».

Ma non ci sono già le multe?

«Sì, dal [illegible] sono previste multe fino a 10 milioni per chiunque provoca un incendio, anche con una sigaretta, ma solo dove c'è lo stato di pericolosità. Per questo ho sollecitato gli Enti locali a dichiarare lo stato di pericolosità, per [illegible] in [illegible] anche questo deterrente».

L'onorevole Martelli, di An, propone la tortura e la pena di morte per i piromani...

«Io appartengo ad Amnesty International e al Movimento per la vita, sono contraria alla pena di morte».

Giovanni Bianconi

Un [illegible] impegnato nell'opera [illegible] spegnimento di un incendio [illegible] basso; Ombretta Fumagalli Carulli

«Vista l'urgenza è meglio fare un decreto-legge»

LE MISURE ANTI PIROMANI

[illegible]
A PARTIRE DA UN MILIONE E COMMISURATE AL VALORE [illegible] INFORMAZIONI FORNITE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PIROMANI

FINANZIAME[illegible] DELLE TAGLIE
I SOLDI VERRANNO PRESI DAI FONDI RISERVATI DAL MINISTERO DELL'INTERNO

NUOVI REATI
ACCANTO ALL'INCENDIO DOLOSO E A QUELLO COLPOSO SARA' INTRODOTTO IL REATO DI "INCENDIO BOSCHIVO COLPOSO AGGRAVATO DA EVENTO DI GRAVISSIMI DANNI", CON PENE PREVISTE TRA I DUE E I SEI ANNI

PARTE [illegible]
I [illegible] SI COSTITUIRA' PER CHIEDERE IL PAGAMENTO [illegible] DANNI NEI PROCESSI CONTRO I PIROMANI

STATO [illegible]
SI INVITANO GLI ENTI LOCALI [illegible] LO STATO DI PERICOLOSITA' CHE CONSENTE DI FARE MULTE FINO A 10 MILIONI

[illegible] A [illegible]
[illegible]MENTE 28 VELIVOLI (DI CUI 7 CANADAIR). L'ANNO PROSSIMO ALTRI DUE CANADAIR

«Pena capitale»

La chiede senatore di An

ROMA. Dalle taglie alla pena di morte. Il patibolo per i piromani: questa la proposta del senatore sardo di Alleanza nazionale Valentino Martelli.

[illegible] un paradosso, [illegible] boutade. Il senatore ha precisato: «Non scherzo, proporrei la pena [illegible] morte - ha dichiarato -. Chi distrugge un paese, il suo paese, col rischio di far morire della gente, non ha il diritto di far parte [illegible] questa [illegible]. Non sono piromani, [illegible] assassini, e io per gli [illegible] trovo che il [illegible] sia la pena di morte. Anzi, prima un po' di tortura e poi la pena di morte».

Sul fronte opposto, invece, Luigi Berlinguer, capogruppo del pds alla Camera, che boccia anche l'ipotesi di introdurre taglie per raccogliere informazioni sui piromani. «Una misura barbara» per il parlamentare pidiessino. «In passato, in Sardegna - ha commentato Berlinguer - esisteva un istituto giuridico che si chiamava "incarica" col quale, in assenza di Stato, si dava l'incarico alla società civile di farsi giustizia da sé. Ora, allo stesso modo, questo governo ci propone di combattere gli incendi».

Per Berlinguer, al di là di queste proposte, che definisce «assurde» e tipiche di una società «primitiva», il governo dovrebbe potenziare il servizio di vigilanza e la repressione della criminalità e sostenere in modo decisivo il volontariato. [r. cri.]

L'Italia brucia, arrestati 4 incendiari

Dopo la Sardegna, l'emergenza investe il Sud

ROMA. E' una guerra quella che gli uomini e i [illegible] antincendio stanno combattendo contro i roghi. Una guerra contro le calamità naturali (caldo torrido accompagnato da vento di maestrale) e contro i crimini dell'uomo. Alcuni piromani sono finiti in manette, ma la situazione, soprattutto nell'Italia centro-meridionale, è drammatica.

Nelle Marche [illegible] 200 gli ettari di superficie boschiva bruciati in località Forcelle nell'Ascolano, mentre prosegue l'incendio nel comune di Arquata del Tronto. La linea ferroviaria Ancona-Roma è rimasta bloccata ieri dalle 17,40 per alcune ore a [illegible] di un incendio a Cancelli di Fabriano (Ancona). In Abruzzo i roghi sono divampati nelle località di Manoppello, Bussi e Scafa. In Puglia 300 ettari di bosco in fiamme tra Vico del Gargano e Peschici (Foggia). Putignano (Bari), hanno impegnato [illegible] e aerei. Sotto controllo l'incendio nella [illegible] di Baia delle Zagare e Vignanotica. Grave la situazione anche in Calabria, dove alcune case isolate, in particolare nelle province di Reggio, Catanzaro e Cosenza, sono state sfiorate dalle fiamme.

Nelle isole gli incendi divampano ovunque: in Sicilia è stato spento il rogo divampato giovedì vicino a Pollina, ma molti altri stanno impegnando vigili del fuoco e forestale. Ma è la Sardegna la regione più colpita: a Arzachena, nel Sassarese, [illegible] incendio ieri minacciava alcuni residence e campeggi. Altri roghi sono divampati a Carbonia (Cagliari) e Monte Nieddu (Nuoro). Nel parco del Pollino, in Basilicata, [illegible] andati in fumo 300 ettari di macchia mediterranea, [illegible] paio di casolari e alcune stalle. In Liguria, infine, già distrutti 250 ettari di vegetazione ad Andora (Savona) e le fiamme divampano a Diano Marina (Imperia), Bronega e S. Ilario (Genova).

La caccia ai piromani ha dato i primi risultati: due operai forestali stagionali sono stati arrestati nel Nuorese. Vincenzo Pilia, di 29 anni, e Marinella Deidda, di 32, entrambi di Ulassai (Nuoro), sono stati bloccati giovedì notte. Nella loro auto i carabinieri hanno trovato due «esche», formate da giornali [illegible]tocciati [illegible] all'interno fiammiferi. A Marzabotto, nell'Appennino bolognese è stato arrestato un giovane di 20 anni, Samuel Puccetti, sorpreso mentre appiccava il fuoco. Manette anche a Saverio Turino, nel Foggiano, per [illegible] incendiato un fondo. Soltanto [illegible] denuncia, invece, per Antonio Vescovo, di 28 anni, nato a Genova e residente a Tempio Pausania (Sassari). E' [illegible] sato di incendio doloso. I carabinieri avrebbero anche individuato il responsabile di un incendio che ha distrutto centinaia di ettari di bosco tra Viareggio e Lucca. Sarebbe un noto professionista che, nel dare fuoco [illegible] alcune sterpaglie vicino alla sua villa a Massarosa, avrebbe fatto scoppiare l'incendio. [r. cri.]

ZINGARI NEL [illegible]

Telefoni del Comune in tilt per le chiamate [illegible] approvazione. Il parroco: giusto, se turbano la città

Coro di applausi al blitz antinomadi

Rapallo si schiera con il sindaco che li ha cacciati

RAPALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Brutti, sporchi, sicuramente cattivi: [illegible], via, ma come si permettono di infilarsi indesiderati nell'estate tutta balocchi e profumi della Riviera? Come sopportare la loro petulanza, l'insistenza dei loro bambini (se sono davvero loro e non rapiti a qualche famiglia perbene). E, poi, gli zingari [illegible] o non sono nomadi per definizione? Allora, aria: che incomincino a camminare. Da quest'angolo felice di Liguria dove, mai come quest'anno, il bilancio turistico è grasso e roseo, parte una [illegible]ciata che, come molte crociate, è un intreccio di principi e di interessi di bottega. E, come molte crociate, anche questa [illegible]entola a testimone della sua giusta causa, anche la benedizione della Chiesa.

«Se vedi uno zingaro avvisa i vigili urbani, evitarai un probabile furto» è l'invito rivolto dal sindaco di Recco, Giovanni Rainero, ai suoi amministrati. Analoga la situazione a Rapallo. L'altra mattina, la polizia municipale ha «garbatamente» scortato al casello autostradale dodici famiglie di Rom. «No, non hanno fatto storie - assicura il sindaco, Gino Nicola Amoretti, un ex dc che guida una giunta di centro-destra -. E non hanno fatto storie neppure quegli altri sette-otto nuclei arrivati poche ore dopo. Alle 21, tutto era pulito».

Ah, Freud, signor sindaco. Lei, probabilmente, voleva dire «tutto finito», ma la pulizia è il fiore all'occhiello di questa maggioranza: pulizia del fondo del mare con l'immissione di alghe fossili ossigenanti, pulizia della superficie, con appositi battelli ecologici. E pulizia anche del lungomare con apposite pattuglie di vigili urbani che allontanano i venditori ambulanti africani e, spesso, sequestrano loro tutta la mercanzia. I più vengono respinti, sin dal mattino, per così dire, a monte: altri agenti municipali, alla stazione, si incaricano, infatti, di rimettere sul treno chiunque abbia una faccia scura ed [illegible] sacco multicolore in spalla.

Gli zingari, torniamo agli zingari, signor sindaco. «Per l'amor del cielo non parliamo di razzismo» è l'esordio. E questa, la continuazione in crescendo: «Io sono cattolico e, come tale, sono portato alla comprensione degli altri». Ah, e allora? «E allora sono portato a comprendere anche le culture diverse dalla mia». Sì, e quindi? «E quindi se non posso attrezzare un'area adeguata per far vivere decentemente queste persone non mi resta che mandarle via». Stringente. E dove le manda, queste persone? «Questo non lo so. Io so soltanto che qui a Rapallo posto per loro non c'è. E, poi, andiamo: lo sanno anche i sassi che questa gente vive di espedienti e di furti oltre che d'accattonaggio spesso violento». [illegible] la ragione per cui, qui, l'unico zingaro buono sembra quello che sta altrove è anche un'altra: [illegible] problema di facciata, d'immagine che diventa economico: «Certo - dice il cittadino di questa città che ha 10 mila seconde case - lo sa che le abitazioni nei quartieri vicini agli accampamenti nomadi si deprezzano anche del 50 per cento? Lo chieda a Rutelli, quanto valgono gli alloggi nelle zone accanto a quegli insediamenti che ha realizzato a Roma. E gli chieda anche di quanto sono aumentati i furti». Qui, invece, tutto tranquillo, tutto delicatamente blindato con squadre di vigilantes che, dalle 2 di notte alle 6 del mattino hanno in appalto la tutela del territorio comunale mentre un altro istituto privato, grazie a due telecamere situate nei punti nevralgici, appoggia polizia e carabinieri nel controllo del centro.

Sarà per questo che, a Rapallo, tutte le «campane» suonano con la stessa voce di quella del sindaco. Sola eccezione, la «campanella» agitata dall'opposizione: «Il problema degli zingari [illegible] si esorcizza cacciandoli. Da tempo chiediamo la realizzazione di un'area attrezzata. Ora, certo, vista anche la crescita urbana dissennata, è difficile trovare una zona adatta. Così, meglio mandare gli indesiderabili sotto casa di qualcun altro», osserva Giovanni Tasselli, capogruppo del pds.

Per il resto, la decisione del sindaco è stata una sorta di plebiscito con telefonate di «bravo». D'accordo la gente, d'accordo partiti ed associazioni. Soddisfazione di An che, grazie [illegible] interrogazione del suo rappresentante, Vincenzo Gubitosi, ha dato il via alla [illegible]. Entusiasmo dei commercianti che, per bocca del loro presidente, Piero Maggiora, plaudono alla fine di questa «invasione paurosa»: «Gli zingari entrano nei negozi, infastidiscono i clienti. L'altro giorno [illegible] ha praticamente assalito una signora anziana davanti a me: voleva [illegible]iarle le mani, la spaventava. No, [illegible], meno male che se ne sono andati come i vu' cumprà, del resto: loro, tranquilli in strada a offrire carabattole, mentre noi commercianti, se vendiamo un [illegible] di focaccia senza lo scontrino, andiamo incontro a un mare di guai».

E lei, monsignor Luigi Amaldolesi? Anche lei d'accordo [illegible] questa decisione? L'arciprete di Rapallo ha voce incerta, ma idee chiarissime. Anch'egli rispetta «la cultura degli altri», però «se uno zingaro fa [illegible] che turbano la quiete della città, [illegible] furti o altro, non è cosa cattiva allontanarlo».

Ma la carità, monsignore, la tolleranza? «Certo, anche i nomadi sono figli di Dio come tutti, ma, se il loro agire disturba ... Io li ho visti durante la [illegible]: scorrazzano per la chiesa, assillano la gente chiedendo denaro. Come si mette in prigione uno che ruba, si deve allontanare chi, magari, vuole rubare».

E, proprio seguendo questo ragionamento che qualcuno, affrettatamente potrebbe definire processo alle intenzioni, il sindaco di Recco, ex dc ora confluito nel Ppi, ha lanciato la sua campagna d'estate contro gli zingari. Lui non li manda via, vuole, però, che i cittadini segnalino alla forza pubblica la presenza di nomadi perché, se è vero che dove c'è fumo c'è arrosto, dove c'è un Rom s'annuncia un reato: «La mia decisione non nasce a [illegible] da precise statistiche. C'è stata, negli ultimi tempi, una recrudescenza di furti in gran parte dovuta a queste persone che non vengono certo da noi per turismo, con chiavi inglesi e cacciaviti [illegible] le vesti. Tolleriamo gli ambulanti, non abbiamo niente contro i giostrai, ma non vogliamo ladri che razzolino per casa. Anche se non siamo razzisti, per carità».

Per carità, signor sindaco. Lo spieghi bene, però, anche al suo assessore al Personale e compagno di partito Luciano Port che, in queste ore, è stato leggero leggero nel valutare il suo intervento: «Anche Hitler - ha detto - ha incominciato ad affrontare il problema zingari più o meno con lo stesso tono».

Renato Rizzo

Il primo cittadino: «Non è razzismo» Ma l'opposizione attacca «Creiamo un'area attrezzata»

A sinistra un campo nomadi: gli zingari [illegible] finiti nel mirino di alcuni sindaci liguri. A fianco un'immagine di Rapallo

Genova, l'uomo era stato sbalzato in acqua durante una gita in barca con la moglie

A sinistra, un'immagine di Camogli. Sopra, Carmelo Conforto. A destra, una fase delle operazioni di soccorso

E' un ex pallanuotista «Quando la tempesta lo consentiva cercavo di nuotare a dorso Non ho avuto paura L'unico problema era non finire sugli scogli»

«Così ho vinto la furia del mare»

A 56 anni è stato 11 ore ostaggio delle onde

GENOVA. «Non ho [illegible] perso la speranza. Sono rimasto tranquillo, ho cercato di rilassarmi. Ho nuotato con calma, tra le onde. Ero sicuro [illegible] uscirne». Carmelo Conforto, 56 anni, psichiatra, originario di Novara e trapiantato in Liguria, un passato da rugbista [illegible] pallanuotista, ha [illegible] occhi arrossati dal salino. E' rimasto in balia dei marosi per undici ore consecutive, dopo essere stato strappato dal [illegible] della sua barca [illegible] vela da un'onda, alta [illegible] una montagna, sollevata da un traghetto.

La [illegible] odissea [illegible] avuto inizio intorno alle 19,30 di ieri l'altro, [illegible] cinque miglia di distanza dalla costa, proprio davanti al porto di Genova. Si è conclusa, felicemente, soltanto ieri mattina alle 6,30, quando un elicottero dei vigili del fuoco l'ho ha scorto. Stremato, ma [illegible] galla. A dare l'allarme era stata la moglie, Maria Laura Campi, 42 anni, che lo aveva sostituito al timone del loro «Beneteau» di otto metri.

Racconta lo psichiatra: «Siamo salpati da Alassio. Venivamo da [illegible] vacanza trascorsa lungo [illegible] costa francese. Abbiamo atteso le 10, per ascoltare il bollettino meteo. Dava mare forza 3-4: nulla a confronto delle condizioni che avevamo incontrato durante [illegible] viaggio di rimpatrio, che ci avevano [illegible] stretto a indossare perennemente [illegible] cinture di sicurezza. Ero tranquillo, e così anche mia moglie».

Le prime difficoltà al «traverso» di Arenzano. «Il mare si è improvvisamente ingrossato. Le onde hanno iniziato a investirci con violenza, spinte con forza dallo scirocco. Abbiamo acceso [illegible] radio di bordo, per cercare di sapere se la burrasca si sarebbe intensificata, [illegible] non siamo riusciti a ricevere [illegible] alcuna notizia». I guai [illegible] incominciati per il piccolo natante davanti al golfo [illegible] Genova. La tempesta è montata, alimentata da vento proveniente da Ovest-Nord Ovest, forza so[illegible]. «Una libecciata con i fiocchi. Le onde ci sommergevano, talvolta. Ma non eravamo molto preoccupati. Abbiamo issato il "fiocco": la barca teneva la rotta».

A parlare adesso è la moglie, Maria Laura: «Abbiam[illegible] avuto anche la forza di scherzare. Abbiamo scorto un traghetto che ci puntava la prua addosso, e abbiamo detto: "Ci [illegible] anche questa, sta a vedere che non si accorge di noi". La nave ci è passata vicino vicino. [illegible] è alzata un'onda tremenda, una montagna d'acqua. Non ho visto più nulla, le mie orecchie sono annegate in un frastuono terribile. Ho visto il "fiocco" andare sott'acqua, ho sentito sotto i miei piedi la barca che s'inclinava. Troppo».

La donna fa uno sforzo per rievocare quei momenti: «Quando [illegible] ritornata [illegible] calma, mi sono accor[illegible] che mio marito non c'era più. E nemmeno lo specchio di poppa. Era stato divelto dall'onda. L'ho visto in acqua, Carmelo. Tra le onde. Era vivo. Mi ha guardato, mi ha parlato. [illegible] tentato d'invertire la rotta, di ritornare sulla nostra scia, per andare [illegible] riprenderlo. Ma [illegible] ci riuscivo. L'ho v[illegible] nuotare. Ho capito che se volevo salvarlo dovevo proseguire a navigare, verso [illegible] porto più vicino. Se volevo salvare Carmelo, dovevo innanzitutto salvare prima me [illegible].

La barca distava circa cinque miglia dalla costa. Un piccolo puntino nel mare [illegible] tempesta, davanti alla [illegible] del Levante genovese. La moglie dello psichiatra si [illegible] messa al timone, ha aperto con i denti [illegible] sacchetto dove era custodito, stagno, l'apparecchio radio Vhf. Lo ha fatto funzionare, ha lanciato l'«Sos».

Dall'aeroporto di Sestri Ponente [illegible] è alzato un elicottero dei vigili del fuoco. Lo seguiranno un altro elicottero della Guardia costiera, due motovedette della Capitaneria di porto, una della polizia, il rimorchiatore «Svezia».

E il naufrago? «Ero abbastanza tranquillo. Ho iniziato [illegible] nuotare sul dorso, quando [illegible] onde me lo permettevano». E così ha continuato [illegible] fare per tutta la notte. «Aspettavo le luci dell'alba, per guadagnare la riva. Se l'avessi fat[illegible] col buio avrei corso il rischio di sfracellarmi [illegible] gli scogli. [illegible] [illegible] rilassato. [illegible] [illegible] aggrappato ai miei pensieri. Nulla di particolare: [illegible] quando si pensa prima di prendere sonno».

Tranquillo, senza mai [illegible] sopraffatto da un momento di panico. «No, non ho mai avuto paura. Ho vissuto un momento di entusiasmo quando ho [illegible] [illegible] elicottero: ho cercato di farmi notare, sventolando fuori dall'acqua la maglietta, ma non mi hanno visto. Poi ho pensato: se [illegible] sono gli elicotteri vuol dire che hanno individuato la barca. Ero sicuro di farcela».

La barca è stata avvistata a tre miglia [illegible] largo di Camogli. E' stata scortata [illegible] un mercantile, il «Sebastiano Caboto», e [illegible] presa in consegna da [illegible] motovedetta [illegible] Circomare di Santa Margherita. Le ricerche [illegible] naufrago sono state riprese all'alba. Alle 6,30 Carmelo Conforto è [illegible] recuperato da un elicottero dei vigili del fuoco, davanti a Quinto. Una breve visita medica all'ospedale San Martino, [illegible] poi ha potuto riabbracciare la moglie. «Si è stupito per la foga con la quale gli ho buttato le braccia [illegible] collo, della mia agitazione. Mi ha chiesto perché mi ero così preoccupata».

Fabio Pozzo

Muore annegato pescando conchiglie

La tragedia in Sardegna La vittima [illegible] uno studente di 27 anni, esperto subacqueo

CAGLIARI. Ancora [illegible] tragedia del mare in Sardegna, e ancora una volta l'imprudenza [illegible] la non conoscenza dei propri limiti fisici sembrano all'origine dell'incidente.

Alessandro Toschi, 27 anni, abitante a Silvi (Teramo) [illegible] originario di Parma, era da alcuni giorni in vacanza nella zona di Palau, lungo il tratto costiero settentrionale dell'isola. Studente universitario, figlio di [illegible] alto funzionario che prestò servizio anche all'ambasciata italiana a Caracas, il giovane alloggiava al Circolo ufficiali della base militare che sorge vicino a Palau. Era conosciuto negli ambienti militari e pare fosse [illegible] provetto subacqueo.

Ma giovedì pomeriggio il [illegible] l'ha tradito. Nelle acque della Marina di Cala Lepre, nel golfo della Salina, il giovane, dopo un bagno, ha iniziato a immergersi ripetutamente in apnea per raccogliere conchiglie dal fondo.

[illegible]do alle prime ricostruzioni, Alessandro Toschi è stato però colto da [illegible] malore, e a qu[illegible] punto si è trovato in serie difficoltà su un fondale profondo dieci metri. E' riuscito a risalire [illegible] superficie, e ha chiesto aiuto. E' stato soccorso da alcuni turisti tedeschi che [illegible] hanno raggiunto [illegible] [illegible] gommone.

Dopo [illegible] tentativo, risultato inutile, di rianimazione, Toschi è stato trasportato in ambulanza all'ospedale della Maddalena, dove è però giunto ormai privo di vita. Era passata un'ora dal malore.

Con la sua morte salgono a 11 le vittime della stagione estiva in Sardegna. E in altre regioni l'elen[illegible] allunga giorno dopo giorno.

A Livorno ieri è stato ritrovato morto l'uomo disperso durante una burrasca davanti al porto. Francesco De Zoppo, 42 anni, di Marina di Pisa, si trovava su un'imbarcazione in compagnia di [illegible] amico. I due avevano deciso di uscire in mare nonostante la furia [illegible] libeccio che da giorni spazza la costa livornese. Dovevano recarsi, per una gita, all'isola [illegible] Gorgona.

Ad un tratto il Comet 800, barca a vela lunga 8 metri, presumibilmente per colpa di una forte raffica di libeccio, si è capovolta, gettando in [illegible] i due. Giacomo Miceli, amico e proprietario del Comet, riusciva [illegible] risalire, mentre De Zoppo veniva carpito dai flutti. Le ricerche iniziavano subito. Alle 4 di ieri mattina il triste ritrovamento: De Zoppo, secondo i primi esami, sarebbe [illegible] dopo ben 7 ore di dura lotta contro onde e vento. A proposito di incidenti in mare, il ministero dei Trasporti [illegible] reso noto che dall'inizio di giugno sono stati [illegible] i vacanzieri salvati durante l'operazione «Spiagge sicure». Il personale delle Capitanerie di porto ha tratto fuori pericolo ben 67 persone; di [illegible] [illegible] [illegible] diportisti, ventitré bagnanti, [illegible] surfisti e tre sub.

[r. cri.]

LE REGOLE DELL'APNEISTA

- Farsi seguire sempre da un compagno esperto d'immersioni, non [illegible] mai perdervi [illegible] vista.
- Non adottare l'iperventilazione preventiva, ma compiere alcune profonde ispirazioni ed espirazioni, [illegible] quindi una profonda inspirazione prima dell'immersione.
- Non fare mai immersioni ad intervalli inferiori ai [illegible] minuti fra un'immersione [illegible] l'altra.
- Usare pinne per apnea lunghe.
- Usare maschere a volume interno minimo.
- Indossare mute di taglia molto comoda che non stringano il corpo.
- Sott'acqua [illegible] penetrare in tane, grotte o cunicoli.
- Non superare i 10 metri di profondità.
- Non espirare durante la risalita.
- Non rimanere mai sott'acqua oltre gli 80 secondi.

ESTATE [illegible]

Frana durante [illegible] karaoke

LA SPEZIA. Una frana si [illegible] abbattuta sulla piazza mentre centinaia di persone stava[illegible] assistendo a uno spettacolo di karaoke. E' successo giovedì sera poco dopo le 22 a Monterosso al Mare, nelle Cinque Terre, nella [illegible] del porticciolo.

Un giovane era sul palco [illegible] [illegible] stava esibendo nella sfida canora quando dalla sovrastante parete rocciosa si sono staccati diversi macigni. Uno di essi, di notevoli proporzioni, si è fermato proprio sul palco, senza fortunatamente colpire i presenti, a pochi metri di distanza. Tra il pubblico c'è stato [illegible] fuggi-fuggi generale e lo spettacolo [illegible] stato immediatamente sospeso. [Ansa]

Chiuso il night di Smaila

SASSARI. Il locale notturno «Smailà s'» di Poltu Cuatu, ai margini della Costa Smeralda, è stato chiuso per disposizione del sindaco di Arzachena perché non risulterebbe gestito da persona iscritta al registro degli esercenti di Sassari. [illegible] locale dove si esibiscono Umberto Smaila e i suoi amici è molto frequentato in questa stagione. Attualmente [illegible] stava esibendo Maurizio Vandelli, ex Equipe [illegible]. Fino [illegible] qualche giorno fa teneva la scena John McEnroe. Il tennista si esibiva la notte nelle vesti di cantante accompagnandosi [illegible] la chitarra. Lo «Smailà s'» era stato chiuso per qualche giorno anche all'inizio della stagione e [illegible] Ferragosto '93. [Ansa]

Viaggio-beffa per 35 turisti

ROMA. Sognavano di passare il Ferragosto a Hong Kong, ma a loro insaputa i sol[illegible] versati per il soggiorno e i biglietti aerei sono serviti per pagare i debiti dell'organizzatore del viaggio. Risultato: tutti restano a casa. L'amara sorpresa l'ha avuta ieri all'aeroporto di Fiumicino un gruppo [illegible] 35 persone, sicure di partire alle 14,25 con un volo della Cathay Pacific. Al banco della compagnia, però, dei 35 biglietti non c'era traccia. L'agente, il signor Russo, aveva debiti con Nouvelles Frontieres: i soldi dei biglietti [illegible] stati trattenuti per coprire [illegible] scoperto. Russo ha detto che «un problema personale è stato fatto ricadere sul gruppo». [Ansa]

Rivoluzione nel '95

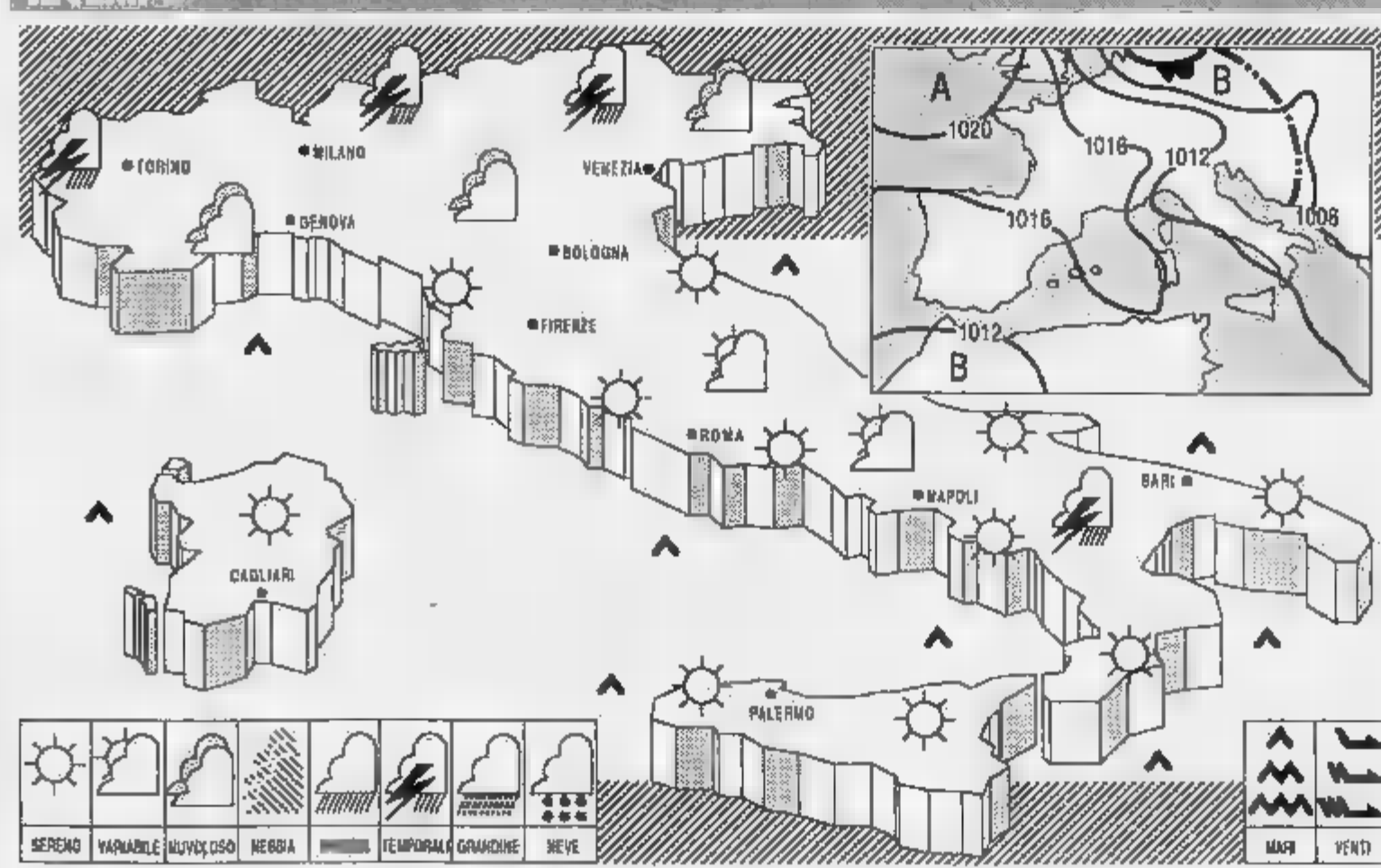
[illegible] Italia dice addio alla passerella

ROMA. Basta con la passerella tradizionale nei concorsi di bellezza, basta [illegible] le mi[illegible] in vetrina: la novità è l'ulti[illegible] provocazione di Enzo Mirigliani, da 35 anni patron di Miss Italia, per rendere più moderno il concorso. L'idea potrebbe diventare realtà dall'edizione '95; sarebbe un passo avanti, dopo l'abolizione delle «misure» 4 anni fa. «La sfilata rituale di ragazze in body, tacchi a spillo [illegible] numerino [illegible] presentazione, inaltera[illegible] dal '46, è superata e mette in soggezione le concorrenti - spiega Mirigliani -. Soprattutto, non valorizza la bellezza e la personalità delle candidate. So[illegible] consapevole che la passerella è l'elemento fondamentale di tutti i concorsi [illegible] bellezza del mondo, ma la nuova passerella [illegible] deve più essere un [illegible] severo». Quest'anno la novità [illegible] l'apertura a mamme [illegible] donne sposate e l'aumento a 26 anni del limite di età. [Ansa]

IL TEMPO

TORINO — MILANO — VENEZIA — GENOVA — BOLOGNA — FIRENZE — ROMA — NAPOLI — BARI — CAGLIARI — PALERMO

A — B — 1020 — 1016 — 1012 — 1008

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — [illegible] — TEMPORALE — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

[illegible] un sistema nuvoloso atlantico, nel suo passaggio sull'Europa centrale, interessa marginalmente l'Italia settentrionale.
TEMPO P[illegible] sulle [illegible] alpino e prealpine, locali addensamenti associati a brevi rovesci o temporali, più probabili sul settore nord-orientale; graduale miglioramento dalla serata. Sul resto dell'Italia, cielo sereno; sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità della dorsale appenninica con qualche temporale [illegible] il tramonto visi[illegible] ridotta per foschie sulle zone pianeggianti.
[illegible]A: in aumento sui versanti tirrenici, stazionaria sulle altre zone.
[illegible]NTI: deboli variabili, [illegible] rinforzi di brezza pomeridiani lungo le coste.
MARI: generalmente mossi
PREVISIONI PER [illegible] [illegible] tutte [illegible] regioni, cielo sereno e poco nuvoloso [illegible] addensamenti più probabili sul settore nord-orientale, [illegible] [illegible] si escludono isolati temporali. Durante [illegible] ore più calde della giornata locali addensamenti [illegible]no possibili anche sulle [illegible] interne

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	30	Firenze	[illegible]	29	Bari	27	38
Verona	18	32	Pisa	24	[illegible]	Napoli	23	31
Trieste	28	32	Ancona	24	34	Potenza	20	27
Venezia	20	31	Perugia	21	31	S. M. Leuca	[illegible]	33
Milano	[illegible]	32	Pescara	23	33	R. Calabria	30	38
Torino	14	31	L'Aquila	18	31	Palermo	27	31
Cuneo	-	np	[illegible] Ciamp.	24	32	Catania	[illegible]	42
Genova	22	28	Roma Fium.	[illegible]	31	[illegible]	22	32
Bologna	23	34	Campobasso	21	29	Cagliari	23	38

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	pioggia	Lisbona	[illegible]	27	[illegible]
Atene	28	41	sereno	Londra	14	19	[illegible]
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Berlino	15	23	[illegible]	Madrid	18	[illegible]	sereno
Bruxelles	14	21	[illegible]	Montreal	12	22	sereno
Bucarest	20	[illegible]	[illegible]	Mosca	11	20	variabile
Budapest	18	28	pioggia	New York	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	8	20	[illegible]	Parigi	17	23	nuvoloso
Copenaghen	17	28	sereno	Pechino	22	30	[illegible]
Dublino	10	18	nuvoloso	Praga	14	23	variabile
Francoforte	16	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	[illegible]	pioggia
Gerusalemme	17	30	sereno	Sofia	[illegible]	36	[illegible]
Ginevra	10	22	pioggia	Sydney	10	[illegible]	[illegible]
Helsinki	13	20	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	[illegible]	sereno
Johannesburg	4	23	sereno	Varsavia	13	25	[illegible]
Il Cairo	22	[illegible]	[illegible]	Vienna	17	24	variabile

EDDIE [illegible] [illegible] I GRASSI

Eddie Murphy girerà a novembre una riscossa dei ciccioni, [illegible]gista Landis. Un remake di *Doctor Jerry and Mister Love*: al posto della bruttezza di Jerry Lewis, la grassezza.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

CINDY CRAWFORD [illegible]

Joel Silver convincerà Cindy Crawford a debuttare nel cinema? La top-model dovrebbe [illegible]sere, con Val Kilmer, [illegible] protagonista *Fair Game*, film d'azione [illegible] scene d'amore un po' spinte.

QUELLI DELLA STAZIONE. Tra fretta, valigie e vacanzieri, i giorni di chi non ha una meta

La facciata [illegible] Stazione Termini [illegible] Roma, [illegible] di [illegible] [illegible] senzatetto che vivono [illegible] espedienti

Nella folla in partenza sopravvive la «svedese» [illegible] bionda in carrozzella che intima: hai mille lire?

Quando la vita fa tappa a TERMINI

ROMA
DAL NOSTR[illegible] INVIATO

Lei (morbida) supera il cristallo luminoso di Roma Termini [illegible] cammina verso uno dei 26 sportelli della biglietteria. Nella borsa piccola ha due panini, la Settimana enigmistica, un pacchetto di Rothmans sottili. Il facchino passando le chiede permesso. Da 29 anni lei [illegible] [illegible] indirizzo, da cinque un lavoro, [illegible] due [illegible] fidanzato. Come ogni estate ha anche un posto dove qualcuno l'aspetta. Pensa [illegible] mare. Nessuna cattiva ombra può insidiarle il cuore, forse l'afa che appiccica i capelli e finirà per rovinarle la maglietta amaranto. Intorno a lei, tanta gente gentile che naviga dentro alla stessa luce di sole e vetro, uomini con bambini, mamme vestite [illegible] fiori, poliziotti con ricetrasmittente, giapponesi in calzette bianche, e gli occhi blu delle gocce Stilla, come se qui ci fosse già [illegible] po' [illegible] spiaggia. Fila, sportello: «Ancona andata, [illegible] conda», dice.

Lui (veloce) supera il cristallo cieco [illegible] Roma Termini, scarta un facchino che, cristo santo, sta per finirgli addosso, guarda di passata un randagio pieno [illegible] stracci [illegible] accendini, incrocia gli occhi di un tale con camicia fuori, magari uno sbirro (la 7,65 piatta la tengono tra la schiena e il culo), in[illegible]no, quello neanche lo nota. Lui ha una trentina d'anni, un paio di vene fuori uso, scarpe che gli fanno bruciare i piedi, un sac[illegible] di guai alle spalle [illegible] davanti. Cammina dritto oltre la biglietteria [illegible] le lupe Spqr innevate dello Shop viola, al di là [illegible] quel branco di giapponesi imbambolati... Il suo sguardo di cacciatore percepisce presenze [illegible] uomini che gli assomigliano, tipi che non saprebbero per dove partire e che al momento neanche [illegible] dove tornare. Per esempio quello in maglietta che fiuta l'aria intorno alla scala. Lo supera sentendosi il suo sguardo addosso, entra nel corridoio d'ombra che lo porta all'uscita di via Giolitti, dove un biglietto in polvere vale 30 mila lire. Niente fila, niente sportello: «Dammene un quartino», dice.

Questione [illegible] viaggi, qui a Termini, e [illegible] destinazioni. Due [illegible] vite (lei, lui), ma opposte, [illegible] le 750 mila che ogni giorno d'agosto transitano nei 110 mila metri quadrati di mondo cresciuto in[illegible] alle locomotive e alle valigie. Storie che passano nello [illegible]so minuto senza incrociarsi e quando lo fanno finiscono per diventare cronaca (cento denunce al mese quest'anno, per [illegible]sione, furto, violenza, tutta roba consumata appena fuori [illegible] qui, tra gli autobus di piazza dei Cinquecento e la rete [illegible] marciapiedi pieni ogni notte).

Per lei, che si chiama Elisabetta, gonna leggera [illegible] una nuvoletta, capelli [illegible] occhi neri, un viso che sa sorridere anche quando ti dice: «Scusi ma adesso sto proprio partendo», la stazione Termini è solo un treno pulito che l'aspetta, [illegible] rumorosa pianura urbana [illegible] attraversare in orario, con appena un po' di batticuore («Paura? Se fosse notte sì»), e poi da lasciarsi alle spalle, come fanno i treni quando vanno via dai neon e si infilano nel gri[illegible] dei binari grande quanto l'orizzonte.

Per lui, che si chiama Riccardo, secco e solo [illegible] [illegible] prato della Casilina, occhi acquosi, camicia sudata, Termini è uno spazio senza orari, un cantiere perpetuo pieno di cose [illegible] di uomini scaricati qui da altre vite, a galleggiare nella schiuma [illegible] traffici, storie, inseguimenti, sonno. Tutto in bilico [illegible] ponteggi che [illegible]no da [illegible] Marsala a via Giolitti, cento pensioni Suez piene di marocchini, cento botteghe spalancate sulla strada con altri nordafricani che lavano, caricano, vendono e donne grasse che cuociono [illegible] pizza e tranci d'agnello, cipolle, hamburger, tra angurie sbiancate dal caldo, mosche, ghiaccio, ventilatori, auto scassate, spazzatura e topi. La pancia di una nave che [illegible] salperà mai e che ha una stiva infinita - di sogni chimici e contrabbando, ferrivecchi e Roipnol, materassi in affitto e lavoro in nero -, in un certo angolo anche la polvere che cerca Riccardo e che gli nutre il sangue. «Che vuoi?», ti chiede, mani in tasca, fermo, due occhia[illegible] a perlustrarti. E poi respira: «Cazzooo io qui ci sopravvivo. Dico, volendo [illegible] trovi tutta la merda che vuoi, compresi i soldi, [illegible] sesso, e tutte le dolcezze, un sapone, 'na doccia, [illegible] pasto caldo, gratis oh, da quelli della Caritas, cristosanto, me ce [illegible] statooo? Vacci. Il più [illegible] là dentro c'ha la rogna... Me compreso. Da due anni ci vado e i ragazzi che-nun-so'-preti sono in gamba, gli unici che in 'sto casino brutto mi danno una mano e non un calcio...». E si guarda intorno, come se fosse [illegible] più solo, mentre una famiglia - lui con due valigie, lei con due bambine, loro con due ghiaccioli - vanno [illegible] il Salerno-Battipaglia delle 19.35 e l'altoparlante grida: «Espresso 1149 da Genova Principe delle ore 19,20...». E tre carrelli elettrici passano [illegible] fila carichi [illegible] sacchi grigi della posta, e il Reggio Calabria delle 18,50 fa scattare i freni portandosi dietro un ventata d'a[illegible] bollente [illegible] poi una folla che spalanca sportelli e scende e invade [illegible] marciapiede numero 17, nessuno che rallenti, tutti via, con lo sguardo dritto [illegible] chi è arrivato [illegible] ha [illegible] autobus, un taxi, un figlio [illegible] raggiungere.

Termini sdoppia il mondo, proprio [illegible] fa ognuno dei [illegible] 300 scambi (centralina ancora manuale anno 1939) quando divarica le direzioni di due treni partiti paralleli. Uno che viaggerà diritto sotto [illegible] cielo ordinario della vita in vacanza, e l'altro che invece [illegible]ira per infilarsi nella grande galleria dei destini deragliati. Al colpo d'occhio, sotto alla ruggine dei soffitti, vedi solo una grande confusione. [illegible] folla colorata, i ragazzi stranieri accampati («Rome [illegible] beautiful»), la [illegible] di solitari in transito che non hanno spazi da conquistare, ma solo tempo d'attesa, tra le luci di vetrine (libri, cravatte, peluche, aspirine) e pagine di giornale, telefoni dentro [illegible] bolle di vetro e cartelli, segnaletica, elenchi d'alberghi, [illegible].

Sotto i binari don Luigi ha creato il rifugio degli sbandati 970 pasti al giorno [illegible] centosedici letti

Termini sdoppia [illegible] mondo, proprio come fa ognuno [illegible] suoi [illegible] scambi quando divarica le direzioni di due treni partiti paralleli

Poi di colpo, sotto all'orologio, ti accorgi di quella ragazza in carrozzella, [illegible] sacchetti di cellophane pieni di vestiti, e bionda, scarpe senza lacci, faccia segnata da tutto, che un attimo prima era invisibile [illegible] [illegible] c'è sempre stato, [illegible] ferma. «Vattene», ti dice appena provi a parlarle, occhi grigi e duri, le dita che ogni momento scostano i capelli. «Lasciami stare, sparisci, hai mille lire?».

«E' una svedese arrivata prima che arrivassi io», dice [illegible] della Polfer, camicia a pois fuori dei pantaloni, capelli col gel, [illegible]chino, Nike ai piedi, piedi che camminano qui da tre anni, dietro [illegible] borseggiatori cileni, e agli spacciatori italiani, alle bande di albanesi, e ai tossici solitari [illegible] Riccardo. «Noi la chiamiamo la Svedese, e forse [illegible] è davvero, non dà noia, al [illegible] [illegible] ubriaca e fa colletta. Gira con la sedia a rotelle, ma [illegible] suo posto è quello, [illegible] colonna».

E quando ti accorgi della Svedese, lo sguardo entra automaticamente su un'altra lunghezza d'onda, cominci a inquadrare gli invisibili, quel vecchio laggiù, seduto sul marmo della panchina, che non [illegible] una borsa di fianco, ma un cappotto. Quei tre ragazzi biondi con la barba sfatta, romeni che l'estate scorsa [illegible] arrivati qui credendo di trovare tutto («L'Italia per noi era un grattacielo... come si dice, con gli ascensori aperti...»). Quell'uomo in giacca di lana [illegible] ciabatte. [illegible] senegalese [illegible] [illegible] corda al [illegible]sto della cintura.

Ed è allora che incontri Agatino, veterano della stazione, forse cinquant'anni, canottiera verde, [illegible] voce [illegible] falsetto che gli esce da [illegible] corpo bianco e grasso, lento d'incedere. «Sono tanto stanco», dice, e tormenta la sua busta Coin chiusa [illegible] un fermaglio: «E' il mio regalo per don Luigi, devo andare, sto andando...». Andando dove? «Là sotto» e indica il binario 22.

Sotto al binario 22 c'è l'atlantide degli invisibili, mezzo chilometro di zattera che i ragazzi della Caritas, i volontari, tengono [illegible] galla da un anno e mezzo lavorandoci duro. E Gennaro Di Cicco dietro a una scrivania [illegible] [illegible] un paio di occhiali, fa il conto di un miracolo che per lui [illegible] solo pazienza: «Qui siamo l'unica mensa serale, 970 pasti al gi[illegible], e siamo l'unico dormitorio, 116 letti, ma è poco più di niente» e s'interrompe, indica il soffitto che adesso sembra cascare perché al binario 22 è arrivato il rapido delle [illegible].

Questi stanzoni bianchi e gialli erano il posto ristoro dei militari in transito. Monsignor Luigi [illegible] Liegro, il don Luigi a cui Agatino ogni giorno porta un regalo pescato in qualche punto della città, l'ha ottenuto dalle Ferrovie e con i suoi ragazzi ne fatto un posto pulito [illegible] niente affatto squallido, anche [illegible] le facce che incontri, gli uomini raggomitolati [illegible] divani che vedi, e i pentoloni, l'odore di cibo [illegible] miseria, ti tengono i muscoli [illegible] allarme, paura di cascare.

Con la notte cala la paura chiusi i cancelli nei dintorni è come nel Far West

Tra la mensa e il dormitorio ci hanno messo [illegible] ambulatorio (l'inferno vero: sieropositivi, alcolisti, tossici, schizofrenici, depressi), [illegible] docce per ripulire gente che [illegible] [illegible] cambia da due vite, non [illegible] sveste, perché [illegible] quello che possiede gli [illegible] addosso. Mariuccia, per esempio, [illegible] vecchina arrivata qui [illegible] piazza dei Cinquecento («Ogni notte per due mesi andavamo a portarle del cibo, ma [illegible] ci scacciava, [illegible] poi un giorno, chissà perché, ci ha detto ciao e piano piano ha preso confidenza e alla fine di un altro [illegible] ci ha seguito»). Mariuccia, dunque, viveva con tre giacche e due cappotti addosso. Qui pensavano tutti che fosse grassa, invece quando il medico l'ha convinta a fare la doccia e a lasciarsi visitare l'hanno scoperta magrina, [illegible] 2 milioni [illegible] banconote da mille lire infilate sotto ai maglioni. E adesso è di là, in camiciola, pronta per andarsene a letto visto che ha reimparato a dormire di notte.

Perché qua sopra, sui marciapiedi, gli invisibili, dormono di giorno, quando Termini è piena di gente [illegible] [illegible] pattuglie. Di notte bisogna difendersi la pelle e [illegible] roba: «Sei matto? No che non puoi dormire - [illegible] Agatino [illegible] suo sussurro, scuotendo il testone -. Che nudo resti, garantito... Que[illegible] sono per don Luigi». [illegible] dalla busta saltano fuori due piccoli vasi di plastica con fiori di plastica, frogati chissà dove, ma Gennaro Di Cicco, infilandoli nell'armadio, ride: «Noi diciamo "sottratti"». «Vieni a vedere, è ora», dice uno dei volontari. E in fondo al corridoio [illegible] allarga [illegible] mensa, tutta piena di teste chine [illegible] piatti, e all'entrata c'è una delle più strane file di Roma, [illegible] qualche vecchio qua [illegible] là, qualche puttana colorata, ma per lo più giovani uomini arrivati [illegible] tutte le miserie - he ci circondano: romeni, albanesi, tunisini, croati, algerini, che visti tutti insieme, con i capelli tagliati male, e le magliette rimediate e i pantaloni scoloriti, e [illegible] braccia nude che hanno spostato mattoni [illegible] lavato piatti, facce che hanno [illegible] quanto [illegible] dura [illegible] frontiera, [illegible] schifo[illegible] [illegible] carcere, e puzzolente [illegible] notte [illegible] una carcassa d'automobile, visti tutti insieme, dico, è [illegible] riconoscerli perché ti sono passati di fianco due [illegible] fa, dentro alla nave-stazione.

[illegible] adesso che è [illegible]rivata la notte sembra proprio un mare via Giolitti, un'onda nera ma piena di luci e uomini, bancarelle, motorini. Tra non molto, alle 23,35 partirà l'ultimo dei 244 treni di oggi, l'Espresso per Villa San Giovanni, poi basta [illegible] chiude, due cancelli automatici saliranno [illegible] sbarrare l'accesso alla gallerie e tutte le porte di cristallo verranno fermate con i lucchetti. Ma anche se le [illegible] persone che fanno marciare [illegible] stazione Termini - treni, acqua, luce, merci, [illegible] - [illegible] [illegible] saranno andate a dormire nel resto di Roma, [illegible] c'è [illegible] che [illegible] fermerà qua intorno. Dal terzo piano della Polfer escono le pattuglie notturne, ragazzi armati sotto alla camicia, uno che rumina la gomma e dice al [illegible] [illegible] «Andiamo, subalterno», poi [illegible] sorride fatalista: «Eh, speriamo di arrestarne qualcuno stanotte».

E mentre vanno verso strade loro, passa intruppata [illegible] comitiva [illegible] boy scout, «Forza ragazzi che perdiamo [illegible] treno», allegri con i loro cappelli, i loro fazzoletti da vacanza [illegible] sembrerebbero farfalle [illegible] non fosse per gli zaini.

La voce metallica[illegible]: «Termini, Roma Termini», i [illegible]chini sloggiano e i [illegible] si godono [illegible] po' d'[illegible] con le portiere aperte: «Aho! quest'è l'ora che vengono fuori i gatti a due zampe e i guai». Quali gatti? «Ecchè non li ha vvisti, quelli che magnano [illegible] mensa? Loro so' i gatti». E un altro: «Qua di notte è una porcheria, chette credi... Tante valigie vedi [illegible] giorno e tanti coltelli e siringhe vedi di notte».

Veramente all'unico morto ammazzato di quest'anno, un albanese, gli hanno tagliato la gola con una bottiglia, il sangue era là, sotto alla pubblicità Osram e i quattro ragazzi morti [illegible] overdose hanno scelto il Diurno per farsi fuori. Ma hanno ragione i tassisti, qui l'estate finisce a mezzanotte, quando tutti quelli come Elisabetta sono partiti da un pez[illegible] e il doppio mondo torna [illegible] essere uno. Riccardo sarà finito da qualche parte, magari a mangiarsi un [illegible], magari [illegible] [illegible] dentro alla notte opalescente [illegible] Termini. Ma questa è già un'altra storia.

Pino Corrias

IL CASO. Formule matematiche per la pennichella più redditizia

Il libro scritto da un ingegnere prefazione di Chirac

La siesta? Un dovere fa produrre di più

PARIGI

C'E' chi ama farlo e chi [illegible] il sonnellino pomeridiano. Più che altro come idea, perché in pratica spesso le circostanze non lo permettono. [illegible] come idea, chi lo ama lo fa [illegible] te[illegible] lo desidera, lo pregusta, se lo gode. Chi non lo ama lo detesta, non sopporta chi lo fa, lo irride. Esce ora in Francia un libro il cui titolo è tutto una promessa: *Eloge de la sieste* (Ooil). Un premio per gli amanti della siesta.

E invece no. E' un libro paradossale, da cui il popolo della siesta deve tenersi lontano. Finché lo si sfoglia, incuriositi dal titolo e dal tema, si può ancora [illegible] tratti in inganno. Il volume è illustrato da Moebius, e il disegnatore si è chiaramente fatto turlupinare. Le sue figure fanno effettivamente pensare alla tranquillità, alla dolcezza del riposino.

Tutto all'opposto il testo. A partire dall'introduzione, firmata da chi? Il sindaco di Parigi Jacques Chirac, candidato della destra alle prossime presidenziali. Un uomo il [illegible] volto ha un'espressione perennemente iperattiva, che sorride di mestiere anche di fronte ai peggiori massacri, un uomo che sta alla siesta come l'algebra alla poesia. Ha [illegible]o scritto quelle due paginette per dare un contentino ad un amico, [illegible] elettore. Si sente che [illegible] ama, non conosce ciò di cui dice: «Una ricetta di equilibrio alla portata di tutti».

[illegible] veniamo al libro vero e proprio, e al suo autore. Quest'ultimo, per cominciare, Bruno Comby: 34 anni, ingegnere nucleare, puro frutto dell'Ena, ecologo, direttore di un laboratorio che effettua ricerche sull'igiene del corpo e della mente. Sta al sonnellino [illegible] una gomma americana [illegible] zucchero alla [illegible] chantilly. In tutta evidenza, le sue 250 pagine sulla siesta - accurate ed innegabilmente elogiative - nascono da [illegible] falsa adesione. Il suo tono è quello dell'ex fumatore che avendo smesso è diventato attivista antifumo.

Uomo non-sonnellista, venne convinto [illegible] giorno [illegible] illustri scienziati che «siestare» (così scrive) migliora la produttività dell'individuo. Da allora, la conversione risale a quattro anni fa, Bruno Comby siesta come un altro prende le vitamine in pillole. Un dovere in più, per rendere di più. La negazione stessa del vero sonnellino.

Passi per la parte storico-letteraria del libro. Certo un po' pedante: la siesta si chiama così dal latino *sixta*, ovvero la sesta [illegible] del mattino, corrispondente al mezzogiorno, momento del pranzo, dopo il quale [illegible] la siesta. E via così dall'antico Egitto alla Cina moderna, dalla siesta come pratica conviviale al «xiu-xi» citato nell'articolo 49 della Costituzione cinese [illegible] diritto inalienabile di coloro che svolgono un lavoro.

Passi ancora quando Bruno Comby fa esempi celebri di estimatori della siesta. Cita André Gide, che non se ne privava mai, e doveva essere di due ore almeno. Qui l'esempio è scelto bene: Gide era un sensuale, e molto spesso chi ama la siesta lo è. Cita Salvador Dalí, ed in questo [illegible] l'esempio è bello perché quella di Dalí era una siesta estrosa come l'artista: la faceva in piedi con un cucchiaino in bocca. A terra di fronte a sé metteva un vassoio metallico. Quando si addormentava il cucchiaino gli cadeva dalle labbra, andava a tintinnare sul vassoio e Dalí si svegliava, già completamente riposato da quel brevissimo attimo di abbandono. Poi però Comby cita anche Edison, ma non dà dettagli, e Napoleone. E qui l'esempio è molto mal scelto: è ben noto quanto poco e male l'Empereur dormisse, e il brutto male allo stomaco che la sua ipertensione gli procurò.

Ma il colmo arriva dopo. Quando l'autore entra nella parte «tecnica». Insegna [illegible] il [illegible] perché chi ancora non pratica impari la salubre ginnastica del riposo indotto. [illegible] ad esempio che quando non si è abituati a considerare la siesta un dovere per il proprio benessere, bisogna cominciare a introiettare l'idea; un modo può essere, dice, scrivere ogni giorno sull'agenda all'ora g[illegible] la parola. Siesta.

Poi spiega [illegible] calcolare il coefficiente. Diagrammi, operazioni, peso corporeo, altezza, qualità e quantità di cibi e bevande ingeriti, tutto intersecato insieme: viene fuori un numeretto che corrisponde alla durata da imprimere alla siesta. Un incubo.

Parla dei luoghi. Dice che essendo una necessità corporea, la siesta può essere esplotata ovunque. Se per esempio non lo si vuol far sapere alle persone con le quali si è, ci si può anche arrangiare di nascosto. Come? In una qualsiasi toilette pubblica, cinque minuti, seduti sulla tazza, nella posizione del cocchiere. Seguono test, altri schemi, calcoli dell'aumento di resa sul lavoro, incentivazione dei guadagni per le aziende. Spaventose speculazioni. Chiunque ami davvero il sonnellino pomeridiano, esce da questo libro affranto, costernato.

Gabriella Bosco

Jacques Chirac

Ieri a Firenze

Spadolini Pubblicato il testamento

FIRENZE

LASCIO erede universale dei miei beni mobili e immobili la Fondazione Spadolini - Nuova Antologia (...) Perché sia un centro di cultura viva, in cui si rifletta quella certa idea di Firenze che ha ispirato la mia vita e la [illegible] opera». Sono alcune delle parole del testamento di Giovanni Spadolini, «pubblicato» ieri, col deposito all'Ufficio del Registro di Fi[illegible]ze, dal notaio Massimo Cavallina. Il testamento è in realtà costituito d[illegible] tre successive espressioni delle volontà del senatore morto a Roma il 4 agosto scorso, rilasciate in 25 pagine complessive, scritte con la caratteristica calligrafia ampia. Il documento, infatti, appare sobrio e rigoroso senza lasciare alcuno spazio alla retorica. Le prime volontà testamentarie Spadolini le scrisse il 22 febbraio 1988 e [illegible] rivolte al suo più stretto collaboratore Cosimo Ceccuti e sono relative solo all'usufrutto di un appartamento vicino alla biblioteca. Il secondo testo è datato 19 luglio 1992 e contiene la decisione più importante, quella di nominare erede universale la Fondazione. Nel terzo ed ultimo testo, siglato il 6 marzo 1994, Spadolini si limita a precisare alcuni legati per i fratelli, i nipoti, Ceccuti (sul quale precisa «che è stato per me come un figlio») e nomina esecutore testamentario «l'amico Alberto Predieri, componente del consiglio di amministrazione della Fondazione che egli ha seguito [illegible] fin dall'inizio».

Giovanni Spadolini lascia anche precise disposizioni sulla propria produzione culturale e libraria. La Fondazione viene nominata «unica titolare di tutti i diritti d'autore» collegati ai suoi volumi e sono forniti precise indicazioni per la pubblicazione delle «eventuali antologie». In particolare Spadolini precisa che esse «debbono partire dal 1948, cioè dai primi articoli del *Messaggero* e [illegible] volume *Il '48 - Realtà e leggenda di* [illegible] *rivoluzione*. Sono esclusi - scrive Spadolini - i due volumetti *Ritratto dell'Italia moderna* e *Lotta sociale in Italia*, scritti nel 1946 e da me giudicati opere immature; così come sono esclusi gli articoli degli anni 1942, 1943, 1944». [Ansa]

FATTI **E GENTE**

Per le Tre Grazie Getty contro Getty

LONDRA. Per amore delle Tre Grazie (o per fare un dispetto alla famiglia), John Paul Getty II entra in collisione con il Getty Museum. Il figlio del defunto magnate americano del petrolio piomba a piè pari nella competizione per il gruppo scultoreo del Canova che vede contrapposti Inghilterra e Stati Uniti: ha deciso di donare [illegible] mili[illegible] di sterline (2,5 miliardi di lire) al fondo aperto per tenere l'opera a Londra. Il ricavato della colletta balza così a 6,8 milioni di sterline. Ora è quanto mai probabile che i tre mesi di proroga appena concessi dal ministro dei Beni culturali basteranno a racimolare le 800 mila sterline mancanti, e a impedire l'esportazione della scultura. [m. c. b.]

Darwin corretto da due studiosi

LONDRA. Battuto Darwin: due ricercatori britannici lo hanno «superato» svolgendo ricerche nelle isole Galapagos per 20 anni. Non è infatti vero, come [illegible] steneva il geniale padre della teoria dell'evoluzione delle specie, che le creature viventi subiscono alterazioni fisiche dovute a cause ambientali in un processo troppo lento per [illegible]re osservato. Molte mutazioni sono invece rapidissime. Peter e Rosemary Grant, della Princeton University, scrutando notte e giorno alcuni uccellini si sono resi conto, per esempio, che la forma e le dimensioni del loro becco possono variare vistosamente se la generazione precedente ha vissuto [illegible] stagione secca o piovosa. [Ansa]

Ringiovanita la sfinge leonina

LONDRA. Il corpo leonino della sfinge presso le piramidi di Giza, così come è giunto fino a noi, non fu affatto costruito all'epoca del faraone Chefren, attorno al 2500 avanti Cristo: è almeno mille anni più giovane del maestoso, enigmatico viso e fu ristrutturato anche in epoca persiana e romana. Propone questa datazione Mark Lehner, archeologo dell'Université di Chicago, dopo anni di ricerche nell'area dove sorgono le tre piramidi e la sfinge. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Controllare i commercianti e dominare la natura

Le tasse e gli scontrini

Il ministro Tremonti vuole abolire gli scontrini e le ricevute. Io sono una vecchia lavoratrice dipendente per cui le tasse le ho sempre pagate tutte. Mentre qui dove adesso abito, i negozianti, i commercianti, gli artigiani hanno sempre evitato di pagare il giusto, eppure hanno alloggi e più macchine. Quando è arrivato l'obbligo dello scontrino almeno qualche verifica si è potuta fare. E' vero che lo scontrino lo fanno solo il giorno che passano gli ispettori della Finanza. Ma uno di questi signori, un giorno che dicevo come mai la gente fa tanti acquisti (così risulta dal registratore!) solo i giorni dei controlli, questo finanziere mi diceva che però nella verifica del registratore si terrà ben conto della data e si faranno le giuste proporzioni per tutti gli altri giorni.

Ora il ministro Tremonti vuole abolire questi controlli ma non dice con quale alternativa vuole evitare le facili evasioni. Perché non va a far la spesa, o chiama un idraulico o va dal parrucchiere? Perché non ne discute con chi ha lavorato 35 anni in fabbrica?

Maria Ferraris, Ospedaletti

L'irlandese e i marocchini

Sono un irlandese che vive a Torino da quasi cinque anni. Ultimamente mi ha fatto piacere vedere l'apertura di locali stile pub irlandese nel Nord Italia (Vercelli, Novara, Borgone di Susa ecc.). Andando in questi pub potevo fare sentire ai miei amici un po' del calore e dell'accoglienza che si trova nei pub irlandesi.

Mi è dispiaciuto molto sentire della vicenda di Borgone nel locale Dan Donnelly's e specialmente per i due marocchini che vivono e lavorano come tutti gli abitanti della zona, che non si sono lasciati sfruttare dall'economia nera italiana come i loro compaesani che si trovano ai semafori spacciando droga e sigarette.

Sappiamo tutti che non hanno molte scelte di lavoro e si trovano qua lavorando per organizzazioni criminali. Allora prima di gridare «razzista», provate a eliminare questi elementi nella società italiana che portano per la maggiore parte discriminazione verso i marocchini.

Liam O'Reilly, Torino

Metodo e ricerca

Ho letto l'articolo del prof. Luciano Fadiga, dell'Università di Parma, «A chi tocca provare per primo?», sulla sperimentazione animale, apparso su *Tuttoscienze* di mercoledì 3 agosto '94. Non sono un ricercatore, [illegible] un animalista, non sono un antivivisezionista preconcetto. Come lettore mi aspettavo di conoscere le motivazioni o giustificazione della sperimentazione sugli animali attraverso argomentazioni serrate e convincenti, accompagnate da esemplificazioni ritenute conclusive, dal punto di vista dei suoi sostenitori. Invece, alla fine dell'articolo, ci si ritrova tra le mani il parere personale di un soggetto che è sì un «ricercatore» ma, per ciò che dice e per come lo dice, potrebbe essere qualunque altra cosa.

Se non sbaglio, ciò che distingue il ricercatore da un qualsiasi opinionista è il metodo. Metodo che non si riferisce soltanto a un rigoroso modo di procedere nella ricerca stessa, ma che sfocia in un'esposizione metodica - scientifica cioè - delle motivazioni delle teorie che sta alla base della ricerca.

Se al principio della ricerca sta un dogma - anche se per opporlo al dogma dei critici - si può star certi che [illegible] si produce scienza [illegible] ideologia: la ricerca serve a giustificare un fatto anziché indagare le cause che lo hanno determinato.

Siamo sulla strada dell'«ipse dixit» e della Bibbia come fondamento di affermazioni scientifiche: Galileo insegna.

Non a caso, forse, il punto di riferimento dell'autore è la morale cattolica. Quel cattolicesimo che, mentre riabilita Galileo, dopo più di tre secoli, rifiuta - o è comunque molto ostile a - una teoria scientifica in piena attualità [illegible] l'evoluzionismo darwiniano. Proviamo a ripristinare il braccio secolare e ne vedre[illegible] delle belle anche nel terzo millennio.

L'uomo, mi pare, è parte della natura. Una parte che di fatto si è posta in condizioni di dominio (e quanto sia «rispettoso» questo dominio il prof. Luciano Fadiga non lo ha dimostrato).

Molte «malattie» derivano dalla natura che, nella sua evoluzione casuale, non finalizzata, tenta vie oscure per consentire, attraverso mutazioni, una selezione che consenta alle varie specie un miglior adattamento degli organismi alla realtà naturale. Ma moltissime altre «malattie» sono conseguenza diretta o indiretta del dominio dell'uomo sulla natura: può l'uomo servirsi indiscriminatamente delle altre specie viventi per porre una pezza ai danni che l'uomo continua a produrre consapevolmente?

E, per favore, qui non è in gioco «il desiderio di sapere, di conoscere, di scoprire». Lo scien[illegible] deve uscire dal bugigattolo della sua specializzazione per verificare il senso generale degli atti che [illegible]. [illegible] riflessioni sul senso della vita in generale devono scaturire le teorie, quindi le direzioni della ricerca, i suoi obiettivi e quindi gli atti concreti da compiere. Lasciando perdere i filmati sugli animali straziati contrapposti a quelli dei bambini malati. «Occorre far riflettere e riflettere con lucidità».

Carlo Selle, Civiglio (Como)

OGGI RISPONDE O.d.B.

> Caro Sig. del Buono, in queste ultime estati, non essendoci più il mostro di Loch Ness, si rimedia con «L'Italia è destinata all'estinzione» e altre scempiaggini del genere. Le statistiche sono sicuramente scienza esatta, ma non attendibile. Come nonna frequento i giardinetti, che non sono certo deserti, ma rallegrati da numerosi bimbi di tutte le età e da adolescenti (specie appena finite le scuole). In centro, il sabato e nei giorni di festa, si fende una folla di ragazzini e di adolescenti (ma neanche tanto: intendo da 17-18-19 anni in poi)...
>
> **Adriana Serra**, Torino

La nonna il prossimo e la pillola

GENTILE nonna, la ringrazio molto per la sua lettera di precisazioni. Tanto per cominciare, si apre con delle immagini facilmente riscontrabili nella realtà. Ma lei prosegue con decisione:

«Motivi di riflessione: un figlio bisogna mantenerlo fino a 25 anni e più, se non trova lavoro; incrementare le nascite, elargendo quattrini alle famiglie, mi sembra un'imprudenza: solo i più sprovveduti abbloccherebbero, creando alla società, a breve termine, un aggravio di spesa in assistenza, sanità, ecc. L'automazione generalizzata sottrae posti di lavoro e non li aumenta. Le crisi economiche ricorrenti non sono una delizia per chi resta disoccupato. Affoghiamo nelle immondizie e nell'inquinamento, che pare inarrestabile. Inizia un certo fastidio per il troppo "prossimo". Si evita l'affollamento. Il problema delle pensioni da elargire in futuro non può esser risolto incrementando le nascite perché, quando manca il lavoro, mancano lo stipendio, i contributi e il pagamento delle tasse. Gli errori degli anni passati, quando si prendeva dalla tasca destra e si elargiva con spensieratezza, non si correggono aumentando le spese. In quanto al timore che l'Italia [illegible] esista più fra un certo numero di decenni, mi sembra una drammatizzazione. Gli immani massacri, le epidemie, le continue guerre civili e no che hanno insanguinato l'Europa (Italia compresa) da millenni [illegible] hanno annientato nessuna nazione, [illegible] sono semmai stati un doloroso, e non augurabile, controllo delle nascite: meglio la pillola. Aspetto a piè fermo l'ondata di improperi che arriveranno. Buona estate e buone vacanze, se ci va. Io no. Con molta simpatia».

Ricambio la simpatia, lei è una [illegible] economista. Tanto economista, chiara e determinata da far sospettare addirittura che non sia una nonna. Ma preferisco crederle in tutto e per tutto: non drammatizziamo.

Oreste del Buono

Taglio alle pensioni Fatto!

A proposito della pubblicità televisiva sugli atti del governo, vorrei chiedere al presidente Silvio Berlusconi se, dopo l'approvazione della legge finanziaria per il 1995, se la sentirebbe di annunciare ai pensionati, con spot televisivi, quanto segue: «Previdenza: drastici tagli alle pensioni di 20 milioni di italiani. Fatto!».

Aldo Bussi

Lo smog e gli aerei

Vorrei ringraziare il signor Giorgio Conti di Vercelli, in merito alla lettera sullo smog che viene dall'alto (*La Stampa*, 29 luglio).

E' stata la prima persona che ha veramente toccato il tasto che sono i troppi aerei che portano e hanno portato il vero inquinamento. Nessuno ha mai parlato di questo. Speriamo che questa battaglia vera continui.

Franco Corona
lettore della «Stampa» da 32 anni

San Vincenzo e gli anziani

A nome della Conferenza San Vincenzo «San Gerolamo», facente parte della Società di S. Vincenzo de' Paoli della Diocesi di Torino, al fine di completare l'articolo «80 anni in cerca di pineta» del 28 luglio, mi permetto segnalare che pure il nostro gruppo - attivo dal 1963 - organizza soggiorni estivi per anziani.

Sede attuale è l'Abbazia di Santa Fede presso Cavagnolo dove, suddivisi in quattro turni, complessivamente circa 110/115 anziani trascorrono periodi di riposo di 13 giorni. Sono ospitate persone autosufficienti che altrimenti non potrebbero liberarsi dall'afa e dalla solitudine estiva.

Gli ospiti sono affiancati da Consorelle per condividere in serenità ed amicizia questa breve vacanza. Per chi lo desidera, non [illegible] una premurosa assistenza spirituale. La nostra base è in [illegible] Matteotti 11, Torino.

Giovanni Molli Boffa
Opera anziani San Girolamo,
Società San Vincenzo de' Paoli,
Torino

Chi truffa e chi no

Con Giuseppe Avatanео [illegible] c'entriamo per nulla. Da anni cerchiamo di lavorare onestamente servendo la nostra clientela nel modo migliore possibile. L'agenzia «Giulio Cesare Viaggi & [illegible]» di Torino, tuttora operante, smentisce di essere stata coinvolta in una vicenda che ri[illegible] all'estate del '91, quando una famiglia torinese pagò due milioni e 400 mila lire per l'affitto di una casa a Corfù, come riportato in un articolo apparso mercoledì su *La Stampa*, sotto il titolo «Truffe nascoste nei depliant». La lite finì davanti al giudice. Nel maggio dell'anno dopo, Avatanео fu condannato a 6 mesi con la condizionale per truffa.

Davide Sclaverano, Torino

Il 13 agosto di trent'anni fa il capo comunista fu colpito dalla malattia mortale

Il fatale viaggio in Unione Sovietica nell'estate del '64

Togliatti con la Iotti e la figlia adottiva. A destra, Pajetta, Ingrao, Amendola e Longo [illegible] la bara. Sotto, Breznev fa parte del picchetto d'onore davanti al feretro

Togliatti, ultime ore a Yalta

Il memoriale, il partito, l'ansia: Nilde Iotti ricorda

ROMA

PER la prima volta Nilde Iotti e Palmiro Togliatti erano venuti meno a una tradizione familiare e si aprì per loro quell'agosto di trent'anni fa che avrebbe portato morte, veleni, polemiche, ombre ancora [illegible] fugate. Dal '49 passavano le vacanze estive nell'amatissima Val d'Aosta. Quell'anno, [illegible] '64, il «Migliore» decise di andare in Unione Sovietica.

[illegible] la Iotti: «La montagna ci piaceva moltissimo. Togliatti [illegible] un gran camminatore, io pure. Da ragazza andavo sugli Appennini, con i [illegible] genitori. Dopo l'attentato del '48 andammo a Macugnaga nell'Alto Novarese. Poi [illegible] spostammo a Courmayeur, Champoluc, Cogne».

[illegible] viaggio in Russia fu una novità. Si disse, poi, che Togliatti era anziano, stanco, fisicamente provato, e che i medici gli avevano sconsigliato persino l'aereo. Si disse che si recò in Unione Sovietica per partecipare alla congiura che avrebbe portato Breznev [illegible] vertice del partito in sostituzione di Krusciov, defenestrato nell'ottobre [illegible] quello stesso '64. [illegible] disse che [illegible] viaggio per incontrare [illegible] segretario del pcus - quando già si sapeva che Krusciov [illegible] quel periodo non sarebbe stato a Mosca - mascherava il [illegible] obiettivo: l'incontro con Suslov, Ponomariov e Breznev, protagonisti del processo di restaurazione.

La Iotti ribatte, con [illegible] fedeltà di sempre alla [illegible] storia personale e al suo ruolo: «Si sono dette infinite sciocchezze. Non è vero che Togliatti stava male. Non è vero che i medici gli avevano sconsigliato il viaggio. Non è vero che lui sapesse che la figura [illegible] Krusciov [illegible] messa [illegible] discussione in Unione Sovietica. Non lo immaginava neppure, anzi. Questa sensazione la ebbe [illegible] Mosca. E' insensato la tesi che [illegible] suo viaggio doveva servire a scalzare Krusciov: al contrario, che [illegible] [illegible] di grande prestigio nel movimento comunista internazionale come lui accettasse [illegible] fare [illegible] sue vacanze in Unione Sovietica dove sempre e pressantemente era stato invitato, e che finalmente per [illegible] prima volta ci andasse, era un fatto abbastanza eccezionale, un fatto che dava solo prestigio [illegible] Krusciov. In realtà Togliatti era preoccupato per i rapporti fra Urss e Cina, e per la situazione fra [illegible] partito e gli intellettuali che si era creata dopo che Krusciov - rispetto all'arte, e in particolare l'arte d'avanguardia - aveva assunto posizioni [illegible] rigide e dure. Intellettuali italiani gli avevano fatto pres[illegible] perché affrontasse il problema con Krusciov. La questione a lui [illegible] molto a cuore».

«Non è vero neppure che il viaggio sia stato organizzato in maniera precipitosa e che l'assenza di Krusciov al nostro arrivo a Mosca sia stata una sorpresa, un motivo [illegible] amarezza per Togliatti. Dovevamo partire ai primi di agosto. Ma in Italia si [illegible] aperta [illegible] crisi del governo Moro. Del 7 agosto è l'ultimo discorso di Togliatti alla Camera. Il rinvio fu determinato da questo. Krusciov avvisò che avrebbe fatto il viaggio nelle Terre Vergini già in programma, e comunicò che [illegible] suo rientro si sarebbero incontrati. Togliatti sapeva che non avrebbe potuto sottrarsi a una sosta sul Mar Nero o in una stazione climatica del Caucaso, e per questo decise [illegible] partire ugualmente. Sperava di rientrare in tempo perché potessimo passare almeno una settimana in Val d'Aosta».

«Non è vero neanche che [illegible] viaggio sia durato due giorni, che sia stato catastrofico, [illegible] tempo pessimo per vento e pioggia, che addirittura - come qualcuno insinuò - [illegible]bia organizzato io: figurarsi! c'era [illegible] segreteria di Togliatti che pensava a queste cose! E' vero che non trovammo posto sui voli diretti per Mosca, e questo ci costrinse a un itinerario tortuoso. Partimmo il 9 agosto, la mattina prestissimo, con [illegible] volo PanAm che veniva dall'Asia. [illegible] Zurigo prendemmo un altro aereo alla volta di Copenaghen. Qui ci fu [illegible] [illegible] di alcune ore. Che ricordo con gioia. Eravamo felici di stare insieme, di vedere le cose che normalmente non si vedono. Ci sentivamo liberi. Era la nostra vacanza. Facemmo i turisti. Andammo a vedere la statua della Sirenetta, il Parco di Tivoli, le guardie a Palazzo Reale. Sì, fu un viaggio [illegible] po' faticoso [illegible] molto divertente. Io e Ma[illegible] la nostra figlia adottiva, non conoscevamo Copenaghen, che ci parve bellissima. Ci fu poi un altro scalo a Stoccolma e ricordo le fore[illegible] tutt'intorno all'aeroporto, che già ci davano una dimensione [illegible]dica, il respiro della natura. Arrivammo a Mosca nella tarda [illegible] di quello stesso giorno. A ricevere Togliatti c'era una delegazione con Breznev e Ponomariov. Non ci fu [illegible] riunione notturna, ma solo u[illegible] scambio di parole formali e l'invito a una riunione che si sareb[illegible] tenuta nella sede del partito la mattina dopo. Ci accompagnarono nella dacia dove trascorremmo la notte».

Sulle ore e i [illegible]nti di quello che fu l'ultimo viaggio della loro ultima vacanza, e che infinite volte la Iotti deve aver ripercorso con pena e attenzione perché nessun frammento uscisse dalla sua memoria, [illegible] una volta - ora - accetta di tornare. Ha voce ferma, e [illegible] composto. Ma ammette: «Ricordare [illegible] [illegible] gran sofferenza, un fatto traumatico. E' come rivivere vicende intrise di tanta gioia e tanto dolore». Riprende il filo di una cronologia [illegible] cui ancora le voci sono spesso aspramente discordi. Dice: «La mattina del [illegible] Togliatti andò alla riunione. Io e Marisa visitammo i magazzini Gum, che ho sempre trovato molto divertenti e che [illegible] curiosa di vedere come [illegible] [illegible]. Ci fermammo anche sulla Piazza Rossa. Con Togliatti ci ritrovammo all'ora [illegible] pranzo. Dell'incontro mi disse una sola cosa: "[illegible] l'impressione che qui ci sia in mente qual[illegible] contro Krusciov". Non mi riferì niente. D'altronde questa era la norma fra noi, forse un modo per difendere noi stessi. Io non parlavo mai con [illegible] del mio lavoro. Lui faceva altrettanto con me. Era molto riservato in famiglia. Criticava i compagni che alle mogli raccontavano [illegible] cose del partito».

«Mi chiese: "A te andrebbe bene andare in Crimea?". Glielo avevano proposto per le nostre "vacanze" in Urss. A me andava bene tutto. Della Russia [illegible] solo Mosca, Leningrado e Kiev. Come Marisa. Ma[illegible] aveva fatto allora il primo anno di medicina. Saremmo partiti il giorno dopo, l'11. Nel pomeriggio Togliatti incominciò a scrivere il famoso Memoriale. Non è vero che ci fu un incontro con Breznev e Ponomariov nella serata, dove Togliatti avrebbe alzato [illegible] voce in una discussione molto accesa. [illegible] penso che Togliatti abbia incominciato il Memoriale su suggerimento di nessuno, prestandosi a [illegible] manovra contro il vertice del partito. Disse [illegible] scriveva [illegible] promemoria da dare a Krusciov per fargli conoscere in anticipo gli argomenti su cui voleva discutere. Penso che, sapendo quanto poco spazio Krusciov finiva per dare [illegible] suoi interlocutori, ritenesse utile [illegible] una traccia scritta davanti».

Al documento Togliatti lavorò anche nel pomeriggio del giorno successivo, a Yalta, nella ex villa di Alessandro III, dove erano [illegible]oggiati. «Una casa bella ma probabilmente molto ristrutturata, perché [illegible] conservava niente dello splendore che doveva aver [illegible] [illegible] delle residenze dell'imperatore [illegible] tutte le Russie. Ricordo un grande terrazzo davanti al quale si alzavano due sequoie altissime, stupende. E il mare in lontananza. E un panorama straordinario. Saremmo rimasti lì [illegible] decina di giorni, in attesa del rientro [illegible] Krusciov. La mattina del [illegible] incominciammo a esplorare la zona, attraversando un grande bosco che saliva alle spalle della villa. A pranzo vennero un interprete e il segretario del partito in Crimea che propose spiagge, passeggiate in montagna, visite a [illegible] posto famoso... Togliatti gli chiese [illegible] macchina da scrivere [illegible] [illegible]ratteri latini. E la cosa si rivelò una faccenda non [illegible] poco. Ma la macchina arrivò, [illegible] mattina del 13. Fu durante quel pranzo che Togliatti chiese a me e Marisa di battere a macchina il documento cui stava lavorando. Sapeva che [illegible] di noi due se la cavava molto bene come dattilografa, ma sapeva che [illegible] noi poteva fidarsi. Non rimasi stupita della sua richiesta. Considerai un favore quello che gli facevo. Eravamo sereni. La sera ci proiettarono un film sovietico nuovo: *Una giornata di pioggia a Mosca*. Un film che ci piacque».

La sequenza delle ultime ore di vita comune si [illegible] sempre più breve. «La mattina [illegible] 13 facemmo tutti insieme una passeggiata. Poi lui rimase a scrivere. Marisa e io andammo a fare il bagno. A pranzo gli raccontavamo la differenza di colore fra il Mar Nero e il Mediterraneo. [illegible] ci faceva domande ma non [illegible] particolarmente interessato: non aveva troppo il [illegible]. Il [illegible] aspetto era normale, non è vero che appariva pallido, sofferente: lo prova anche la grafia del Memoriale che è ferma, [illegible] quella di sempre. Nel pomeriggio andò al campo dei pionieri [illegible] Artek, distante una ventina di minuti in macchina, e noi incominciammo a copiare il promemoria. A certi passaggi rimanevamo molto colpite, ci fermavamo guardandoci negli occhi: conoscevamo i giudizi [illegible] Togliatti sull'Unione Sovietica e [illegible] situazione internazionale, [illegible] non erano mai stati messi nero [illegible] bianco. Arrivammo a un certo punto, quando di corsa entrò l'interprete. "Togliatti si è sentito male", gridò. "Però è una cosa da niente" ci volle rassicurare. Io capii subito che [illegible] una cosa seria. Pensai che, [illegible] si fosse solo sentito poco bene, sarebbe rientrato. Quando lo vidi, senza conoscenza, capii che [illegible] gravissimo. [illegible] sentii molto sola». Sulla soglia delle [illegible] e del mondo dei sentimenti Nilde Iotti si ferma. Fa [illegible] pausa. Prosegue: «La prima cosa che pensai [illegible] fare fu di avvertire il partito a Roma. Trovare un telefono fu un'impresa. Trovare qualcuno un'avventura. A Botteghe Oscure non c'era [illegible]: era la sera del 13 agosto. Chiamai il suo medico, Mario Spallone. Mi [illegible] l'idea di chiamare *l'Unità* e parlai con Emanuele Macaluso. Spallone e Macaluso furono i primi in Italia a sapere. Poi [illegible] [illegible] sua famiglia, e con una telefonata che considero ancora un miracolo avvisai - in Val d'Aosta - [illegible] fratello di Togliatti».

La [illegible] continuò a precipitare. Era arrivato, fra gli altri, Longo. «Lo portai alla villa, gli raccontai del documento di cui ancora un foglio era infilato nella macchina da scrivere (la copiatura l'avrebbe finita Nella Marcellino, la moglie di Arturo Colombi, che si trovava in vacanza a [illegible]. Ci furono i tentativi falliti di salvare Togliatti, altri arrivi, lacrime e smarrimento, la morte [illegible] segretario del pci il 21 agosto. Pubblico e privato si mescolano vorticosamente, la storia sommerge [illegible] lutto personale. «Fui subito d'accordo con Longo [illegible] il Memoriale andava pubblicato. Fu la linea del partito, a ragion veduta. E giustamente Longo nell'orazione funebre a San Giovanni ne diede l'annuncio. Il silenzio ormai sarebbe diventato impossibile. I sovietici avrebbero potuto dire che era un documento interno, che [illegible] andava pubblicato. Ma tutta la stampa internazionale ne parlava. [illegible] è vero che Togliatti fu strumentalizzato, che il Memoriale - pubblicato clamorosamente anche dalla "Pravda" a settembre - fu usato come arma contro Krusciov. Io non vedo un collegamento fra il testo di [illegible]gliatti e la caduta di Krusciov. Il grande processo che avrebbe portato a questo evento era già in corso, in Urss».

[illegible] disse che lei consegnò il Memoriale al pci pensando ai vantaggi che ne avrebbe avuto. Che, forse, non lo aveva consegnato [illegible]. La Iotti ride di gusto: «Se mi fossi tenuta qualche pagina, l'avrei già tirata fuori». Magari per rivalsa nei confronti di quanti, nel partito, per anni [illegible] hanno fatto [illegible] guerra? «No, [illegible] nutro questi sentimenti. [illegible] fa vita di partito sa che il partito è un mondo complesso, difficile: chi non è attrezzato a questo, interiormente, è meglio che cambi mestiere». I retroscena di quell'agosto ancora fanno balenare accuse e sospetti, alimentano «revisioni» e «demolizioni». «Su Togliatti [illegible] sono state dette di tutti i colori. Non si sono sentite voci in sua difesa che potevano levarsi». Quali silenzi, quali tradimenti l'hanno delusa di più? La Iotti dice: «A questo non voglio rispondere».

Liliana Madeo

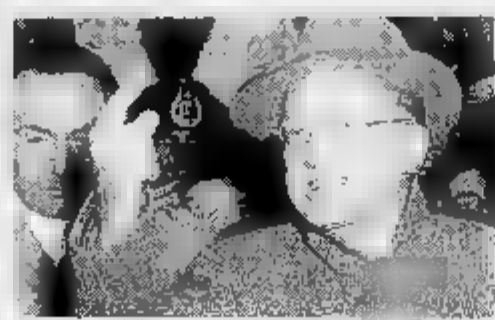
IN CRIMEA

Il documento con le critiche ai russi

Il tredici agosto di trent'anni fa Palmiro Togliatti a Yalta, in Crimea, veniva colpito dalla emorragia cerebrale che lo avrebbe portato alla morte il 21 agosto. Ospite dei sovietici nella villa che fu di Alessandro III, il capo dei comunisti italiani aveva scelto quell'anno di trascorrere le vacanze in Urss anziché in montagna. [illegible] Iotti smentisce che il «Migliore» si fosse recato in Unione Sovietica per preparare con Ponomariov e Breznev la fine di Krusciov. Quel mattino [illegible] tredici Togliatti aveva terminato di redigere il «Promemoria sulle questioni del movimento operaio internazionale e della sua unità» in cui esprimeva le posizioni critiche del pci sul movimento comunista e in particolare sul conflitto fra sovietici e cinesi. Nilde Iotti e [illegible] figlia adottiva Marisa Malagoli [illegible] incominciato a dattiloscrivere il testo. Il pomeriggio di quel giorno le due donne erano intente alla macchina per scrivere quando entrò nella loro stanza l'interprete per avvertirle che Togliatti si era sentito male. Nei giorni successivi arriva a Yalta Longo. I tentativi di salvare il malato falliscono. Dopo la morte Luigi Longo, nuovo segretario [illegible] pci, d'accordo con [illegible] Iotti decide senza il minimo dubbio, di pubblicare su *Rinascita* e sull'*Unità* il «Memoriale [illegible] Yalta».

Sopra, Palmiro Togliatti [illegible] [illegible] Iotti e [illegible] a Mosca sulla Piazza Rossa

E nel '47 si rivolse al banchiere

Dagli archivi pci, un rapporto di Mattioli

Sopra Raffaele Mattioli, qui [illegible] De Gasperi

LA «sana finanza», [illegible], in Italia, non è un interesse «reazionario». Oggi in Italia [illegible] «sana finanza» è un interesse nazionale. Sante parole. Peccato che siano state scritte quasi cinquant'anni fa, il [illegible] maggio [illegible] 1947, in una lettera di Raffaele Mattioli, presidente della Banca Commerciale, a Pal[illegible] Togliatti, segretario del pci. Una lettera [illegible] venti pagine, suddivisa in trentatré paragrafi, in realtà una relazione sullo stato finanziario del nostro Paese alla vigilia del quarto governo De Gasperi, il primo senza socialisti e comunisti. Il risanamento della finanza, anche con provvedimenti [illegible] sempre popolari, scriveva il banchiere al capo del pci, «dove importare più che ad altri proprio a quei ceti a cui più particolarmente il Suo partito si dirige e che più devono tenere a che finalmente lo Stato sia amministrato in modo da tutelare le loro riserve ed esigenze vitali».

Alla lettera è dedicato un intero capitolo di *Togliatti sconosciuto*, un libro di Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, edito per i trent'anni della [illegible] di Togliatti e distribuito in edicola [illegible] bato prossimo con *l'Unità*. Il volume è costruito in una chiave precisa: mettere in luce, dai rapporti con Gramsci alla svolta di Salerno, dalla pubblicazione dei *Quaderni del carcere* al «Rapporto segreto» di Krusciov, l'arte politica [illegible] «Migliore» e il suo senso dello Stato. Naturalmente il libro rimette [illegible] gioco le questioni e le polemiche che hanno diviso gli storici di sinistra: Togliatti voleva o no la liberazione di Gramsci? E manipolò o no la pubblicazione dei suoi scritti quando li affidò a Platone ed Einaudi? Che [illegible] sapeva [illegible] crimini di Stalin? Perché attese che li denunciasse Krusciov? Togliattiano di ferro, Vacca offre, studiando i documenti, interpretazioni in contrasto [illegible] quelle di Bocca, Spriano e Fiori.

Ma non è questo il punto. La principale ragione di interesse del libro è che vengono a galla, attraverso tutta una serie di episodi, la complessità e l'autorevolezza della [illegible] personalità e della politica di Palmiro Togliatti: il quale appunto poteva permettersi di chiedere una relazione sulla situazione monetaria e finanziaria italiana, in vista di preparare un programma di opposizione, a [illegible] grande e colto banchiere come Raffaele Mattioli, che diresse la Commerciale dal 1933 al 1972. Sarebbe come [illegible] Massimo D'Alema, con tutto [illegible] rispetto, potesse rivolgersi, per valutare la salute della nostra finanza e i provvedimenti da prendere per mettere freno al debito e riorganizzare la spesa pubblica, a Enrico Cuccia, il grande vecchio di via dei Filodrammatici.

Bisogna riconoscere, a onor di D'Alema, che politicamente Mattioli [illegible] era Cuccia. Apparteneva alla cultura liberal-democratica da cui sorse il partito d'azione. Era stato lui a custodire, al riparo dai fascisti, gli scritti gramsciani. Un conservatore che oggi militerebbe fra i progressisti: [illegible]le a una modificazione del corso della moneta «perché non corrisponde più ai fatti», contrario a[illegible] aiuti [illegible] che prendessero «anche solo l'apparenza (non parliamo della sostanza!) di una *mainmise* straniera», favorevole all'imposta patrimoniale soltanto come intervento per le spese [illegible] emergenza, sostenitore, allora, di un ministero della programmazione, «una specie di Stato maggiore economico, [illegible] immediatamente politico e non esclusivamente tecnico».

Un altro capitolo del *Togliatti sconosciuto* ci riporta, d'altronde, i frammenti di un colloquio fra Eugenio Reale, sottosegretario agli Esteri e collaboratore [illegible] [illegible]*nascita*, e monsignor Giovambattista Montini, futuro papa Paolo VI, in Vaticano il 29 gennaio 1945, per preparare [illegible] incontro segreto fra Pio XII e Togliatti. Se si pensa che i comunisti [illegible] [illegible]ti, anche questo documento illumina sull'autorevolezza che godeva il capo del pci. Benché sia noto che in materia di realpolitik nes[illegible] partito batta la Chiesa. Comunque l'incontro poi non si fece.

Alberto Papuzzi

Colpito da ictus: aveva 82 anni, viveva a Roma e da tempo non lavorava più

Morto Majano, re del teleromanzo

Inventò lo sceneggiato agli albori della tv

ROMA. E' morto Anton Giulio Majano, [illegible] padre [illegible] teleromanzo a puntate. [illegible] regista [illegible] 82 anni. In coma, dopo essere stato colpito da un ictus, si [illegible] spento all'ospedale [illegible] Marino, vicino [illegible] Roma, dove era in [illegible]za. Lascia una moglie, Maresa Gallo, dalla quale viveva separato [illegible] due figlie: Barbara [illegible] Paola. Fu l'interprete fedele della televisione delle origini. Il suo sogno fu di trasformare quel [illegible] elettrodomestico in una specie di biblioteca illustrata. Lui, divoratore di libri com'era, volle coinvolgere il telespetta[illegible] in questa [illegible] «fame», portandogli via cavo le firme dei più grandi scrittori della letteratura mondiale.

Con la passione per [illegible] feuilleton seppe appassionare il pubblico anche se i suoi «cuore, passione e morte» spesso lasciarono freddi i critici più severi. Tutto finì quando la televisione cambiò politica culturale sostituendo [illegible] teleromanzo a puntate con il varietà. Però il regista ebbe una rivincita il giorno in [illegible] dalle Americhe arrivarono tanti generi fotocopia dei suoi film: la soap opera, le telenovelas, la fiction.

Anton Giulio Majano, nacque [illegible] Chieti [illegible] 5 luglio 1912. Era appassionato di letteratura, ma anche di cavalli. Ufficiale effettivo di Cavalleria (uscì dall'Accademia [illegible] Modena) fu comandante partigiano, giornalista nelle redazioni della «Patria» e «Il Tempo». Come scrittore pubblicò due romanzi e all'entrata [illegible] guerra dell'Italia partì per l'Africa. Rientrò [illegible] tempo per partecipare attivamente alla Resistenza comandando una brigata in Abruzzo. Dopo la Liberazione, da Bari, mandò in onda il programma radiofonico «Italia combatte». Nel '49 girò anche il suo primo film «Vento d'Africa», [illegible] un anno dall'inizio delle trasmissioni televisive, nel 1955, portò [illegible] successo «Piccole donne».

Fu un trionfo, immediato, sconvolgente. E la Rai costrinse il regista a inventarsi una quin[illegible] puntata, non prevista. Dopo il romanzo della Alcott, ogni stagione i telespettatori ebbero, puntualmente, il loro «telero[illegible] alla Majano». La gente lo aspettava con impazienza, fu accontentata per oltre vent'anni. Seguirono fra gli altri «L'isola del tesoro» (1959), «Una tragedia [illegible]» (1962), «La cittadella» (1964), «David Copperfield» (1965), «La fiera delle vanità» (1966), «La freccia nera» (1968).

«Un romanzo sceneggiato deve [illegible] accessibile a tutti - amava ripetere Majano -. Non voglio girare per pochi intenditori, detesto le operazioni anticulturali. Lavoro per l'industria, ho il dovere e l'obbligo di fare tenere accesi i televisori». Ci riuscì. A furor di popolo improvvisò, allungò [illegible] il posto-principe negli indici di gradimento fu suo, per lungo tempo.

A chi, malignamente, gli riferiva che il padre del teleroman[illegible] era Sandro Bolchi, Majano rispondeva bofonchiando: «Che padre e padre, zio semmai». A chi gli rinfacciava di lusingare [illegible] lato peggiore del pubblico confezionando polpettoni che grondavano sangue, [illegible] rappresentando [illegible] mondo diviso in buoni e cattivi, rispondeva arrabbiandosi: «Che sciocchezza, io sono un professionista».

Fu un pioniere, per molti [illegible] insuperato del genere. E il nome di Anton Giulio Majano spesso, in tempi [illegible] crisi televisiva e nelle discussioni di [illegible]ction, fu tirato fuori [illegible] nostalgia riparando ai torti patiti per l'età e l'indifferenza della tv di Stato. Majano se ne lagnava, ci soffriva. «Sono ancora in gamba, ho tante idee, ma non riesco mai a parlare con nessuno. Ho dato tutto alla Rai, [illegible] mi giudicano un regista minore». Una speranza di tornare l'ebbe nel 1990 con «Tre addii», ma non se ne fece niente: «Mi giudicano troppo vecchio, preferiscono [illegible] "made [illegible] Usa"», disse. Fu travolto dal prodotto americano, ma nessun personaggio riuscì mai ad entrare nell'immaginario collettivo degli italiani, quanto Alberto Lupo ne «La cittadella» o Giancarlo Giannini in «David Copperfield». L'attrice che più amò fu Alida Valli con cui, oltre a «Piccole donne», girò «L'eredità della priora», era [illegible] 1979. «Fu un lavoro lungo, puntiglioso, estenuante - ricorda l'attrice -. Per lui la morte non era mai abbastanza morta. Sul quel letto da monaca spesso mi scatenavo in scaramantiche manifestazioni d'allegria ogni volta che la cinepresa si arrestava». Con la Valli il regista pensò di girare anche «La montagna incantata» di Mann, ma restò un sogno, l'ultima [illegible] realizzazione fu «L'amante dell'Orsa maggiore» [illegible] 1982.

Laura Carassai

Voleva portare la letteratura nelle case degli spettatori
Esordì nel '55 con «Piccole donne»
finì con «Tre addii», mai realizzato

Sopra: Anton Giulio Majano. Sotto: «La Cittadella»

Sopra: «L'amante dell'Orsa maggiore». Sotto: la Goggi con cui girò «La freccia nera»

Girò moltissimo: dalla «Cittadella» alla «Freccia nera» a «Copperfield»

RIMPIANTI

Quella televisione che voleva educare

ANTON Giulio Majano non riusciva a distaccarsi dalla televisione. Non la riconosceva più, non gli apparteneva più, però lo possedeva. E lui [illegible] era posseduto. Dietro le rimostranze dell'uomo anziano adirato perché le sue proposte [illegible] nuovi lavori non venivano mai assecondate («ai miei progetti rispondono con vaghe promesse o pacche sulle spalle, poi non si fa più vivo nessuno»), c'erano tutte [illegible] pas[illegible] e l'affetto [illegible] pionieri; c'erano i ricordi vividissimi e una serie inesauribile di aneddoti; c'era la delusione cocente per l'allontanamento. C'era, profondo, il rimpianto per un modo [illegible] remoto [illegible] intendere la televisione: che doveva educare, doveva contribuire a far circolare [illegible] lingua italiana, a migliorare le conoscenze del pubblico (allora non si diceva «gente»). Prendere un romanzo e tradurlo in immagini non era soltanto un modo per divertire il telespettatore. Il telespettatore andava istruito. Gli italiani leggevano (leggono) poco? E allora che imparassero a conoscere i grandi eroi della letteratura almeno attraverso i racconti del video.

Il regista apparteneva alla triade magica: Anton Giulio Majano, Sandro Bolchi e Edmo Fenoglio inventarono il romanzo sceneggiato. Accuratissimo, realizzato, soprattutto negli Anni '50 e '[illegible] da grandi attori di teatro, in presa diretta, senza effetti speciali che stupissero. Stupivano i trucchi, le invenzioni del momento. Majano ricordava sempre che Anna Maria Guarnieri non sapeva nuotare ed era terrorizzata dalla scena dell'omicidio nella «Cittadella», quando lei viene scaraventata in acqua da Werner Bentivegna: ecco, per sorreggerla e tranquillizzarla, tutta [illegible] barca era circondata di sommozzatori.

Costavano già molti denari, i romanzi sceneggiati, ma la Rai operava in regime [illegible] monopolio, e non aveva problemi di concorrenza. Lo sceneggiato della domenica era un appuntamento irrinunciabile per milioni di italiani: si guardava quello e basta, aspettando «la prossima puntata». Ettore Bernabei, che di quel modello televisivo era l'orco guardiano, [illegible]ce: «Nella tv neonata si trattava di parlare a spettatori spes[illegible] sprovveduti, analfabeti: Majano riuscì a interessarli perché ebbe sempre grande rispetto per loro, con la modesti[illegible] dell'artigiano che si pone il problema [illegible] destinatario del [illegible] lavoro, senza le pretese dell'artista».

Gli intellettuali facevano smorfie [illegible] fronte alle storie di Majano, che facilmente sdrucciolavano su terreni lacrimosi. Visto adesso, sembrano piuttosto poderose anticipazioni di genere: c'era [illegible] volta il romanzo sceneggiato, dai suoi pianti nacquero la telenovela, la soap opera, il serial. E disse: «Erano tutti miei figli».

[illegible] Comazzi

STASERA **ESTATE**

«L'elisir d'amore» chiude la stagione di Macerata e Castiglioncello rende omaggio a Luciana Savignano

[illegible] - A **S. Leo**, piazza Dante, ore 21, l'Orchestra Stabile del Conservatorio di S.Cecilia in musiche di Nino Rota. A **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, chiusura della rassegna estiva con il concerto del duo Cappelletti-Pianigiani in pagine di Schumann, Debussy e Beethoven. A **Montecatini**, teatro Verdi, 21,30, concerto lirico «Omaggio a Lina Cavalieri», l'ultima regina della Belle Epoque. A **S. Giovanni in Marignano**, teatro Massari, 21,15, concerti del duo Bassi-Mingozzi e Massimiliano Genot. «Opera buffa» all'Arena Romana di [illegible] (Torino), 21,30, con Alessandra Di Paolo e Riccardo Mattiotto.

[illegible] - Allo Sferisterio di **Macerata** chiusura della rassegna operistica con «L'elisir d'amore» di Donizetti. Con José Fardilha, Enzo Dara, regia di Renzo Giacchieri. All'Arena di **Verona**, ore 21, «Norma» di Vincenzo Bellini, con Dennis O'Neill, Fiorenza Cedolin. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena, regista Werner Herzog, direttore d'orchestra Gustav Kuhn.

[illegible] - «Di qua di là del mare» è il titolo della performance in scena a **Loano**, Giardino del Principe, 20,30. Sul palco i danzatori della compagnia Aterballetto. Al **Terminillo** (Rieti), Pian de Valli, [illegible] 21, la Compagnia del Balletto Europeo in una serie di coreografie firmate da Tuccio Rigano e Alfonso Paganini. Danzano Susanna Proia, Grazia Galante, Luigi Martelletta e Raffaele Paganini. A **Bassano del Grappa**, Castello degli Ezzelini, ore 21, «Vita Bohémienne», con il balletto di Renato Greco, coreografia di Maria Teresa Dal Medico. A **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, «Gala Savignano», a cura di Vittoria Ottolenghi. Luciana Savignano danza nella prima parte con Micha van Hoecke, Marco Pierin, Gheorghe Iancu mentre nella seconda si esibisce con il suo ensemble in «A la [illegible]». A **Marina di Pietrasanta**, teatro La Versiliana, 21,30, «Sputnik», balletto folcloristico russo diretto da Vladimir Kotovskij.

TEATRO - Luca De Filippo è interprete e regista de «Il contratto» in scena al Teatro Antico di **Taormina** (21,30). Ripristinato per l'occa[illegible] l'allestimento originale di Eduardo De Filippo, Renato Guttuso e Nino Rota. Ad **Abbadia S. Salvatore** (Siena), cinema teatro Amiata, 21,30, la Compagnia Diamoci [illegible] Mossa in «Pè tigna e pè amore», regia di Roberto Fabbrini. Con la replica di «Diotima, o la vendetta [illegible] Eros», si chiude a **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, la XII edizione del Festival dei Poeti. Spettacolo a [illegible] di Pamela Villoresi. A **Terracina**, area tempio di Anxur, ore 21, «I guardiani [illegible] porci», testo e regia di Mauro Marsili e Claudio Carbucci, con Giampiero Ingrassia, Tullio Sorrentino. A **Civita di Bagnoregio** (Viterbo), Giulia Fossà e Francesco Capitano in «L'ultimo trono», di Chiem van Houweninge, regia di Francesco Capitano. A **Vico Equense**, chiostro istituto SS. Trinità e Paradiso, ore 21, la compagnia del teatro Diana in «Canto a Viviani», con Antonio Sorrentino, Rossella Serrato, Lalla Esposito, regia di Raffaele Esposito. A **Cesena**, chiostro della loggetta San Biagio, ore 21, i burattini della Compagnia Assondelli [illegible] Stecchettoni in «Cappuccetti Rossi». A **Sirolo** (Ancona), Teatro alle Cave, 21,30, «Il comico», di John Osborne, con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli, regia di John Crowther. A **Ivrea** (Torino), piazza Municipio, 22,30, «Albatri» spettacolo di strada con il Teatro Tascabile di Bergamo, regia di Renzo Vescovi.

Nino Rota: a San Leo, piazza Dante, ore 21, l'Orchestra Stabile del Conservatorio [illegible] S. Cecilia gli [illegible] concerto

ROCK POP & JAZZ - Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana a **Montecarlo**; Riccardo Fogli a **Finale [illegible] Pollina** (Palermo); Andrea Mingardi [illegible] **Castrocielo** (Frosinone), Cattivi Pensieri a **Cesana** (Torino); Rossana Casale a **Dolceacqua**; Antonio Faraò Jazz Quartet a **Lanciano** (Chieti); Inti Illimani e [illegible] **gonne** (Padova); Riccardo Cocciante a **Bisceglie** (Bari); Edoardo Bennato a **Bardonecchia**; Francesco Baccini a **Lauria** (Potenza); Amedeo Minghi a **Cecina** (Livorno). A **Berchidda** (Sassari), «Nauplia» progetto di Maria Pia De Vito e Rita Marcotulli, Pierre Favre e Tamia.

La Germania sta realizzando un massiccio cambiamento dei programmi

Rivoluzione dai capelli d'argento

Le televisioni alla conquista del pubblico anziano

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro nuove tv alla conquista degli ultrasessantenni, un record: entro l'anno la Germania sarà [illegible] Paese occidentale a più alta densità di emittenti «mirate», dirette [illegible] fasce di pubblico scelte soltanto badando all'età anagrafica. E' [illegible] piccola rivoluzione, sostenuta da ricerche di mercato che hanno capovolto l'immagine tradizionale del telespettatore anziano: non [illegible] vero che a settant'anni [illegible] è passivi davanti alla tv. Non è [illegible] che chi è escluso dal ciclo produttivo e dalle decisioni forti accetta tutto quel che gli si vuole offrire dagli schermi piccoli e grandi. Non è vero che questi gruppi di popolazione vivono all'esterno dei circuiti commerciali o li sfiorano soltanto. Il vasto popolo dei pensionati, al contrario, ha «un potenziale di spesa» valutato in centinaia di milioni di marchi. Un piccolo tesoro che vale la pena di attivare, stimolare, allettare con produzioni televisive adatte a impennare interessi, audience e investimenti pubblicitari.

Ecco dunque la nuova strategia di alcuni uomini tv, produttori qualche volta già legati

L'ispettore Derrick

a gruppi solidi come «Rtl» o «Pro 7», qualche volta al battesimo del video. Fra settembre e la fine dell'anno saranno quattro le nuove reti ad avviare le trasmissioni: «Kabel 2», «Sun Tv», «Com Tv», e «Rtl Club». Per tutti, palinsesti all'insegna di «amicizia, allegria e armonia», come anticipano concordi i responsabili. Per tutti, «programmi di documentazione, film e shows adatti a un pubblico anziano», come insiste il responsabile di «Kabel 2», Karlheinz Jungbeck, senza peraltro meglio precisare titoli e settori di intervento. Ci saranno perfino hit parados d'annata: «Com Tv», che trasmetterà da Colonia, sarà una speci[illegible] di «Mtv» per anziani: anziché hard rock e techno-music, trasmetterà da mattina a sera canzoni e video dei «Golden Oldies» e «musica in tre quarti», come annuncia il direttore John Garman.

L'ottimismo è generale, nessuno dubita che il successo sarà grandioso ma soprattutto rapido, immediato. Per il [illegible] avvio «Kabel 2» - che ha sede a Monaco - prevede investimenti di cento milioni [illegible] marchi; ma entro cinque anni «ci sarà un attivo consistente». «Rtl Clubs, naturalmente, potrà contare sulle sinergie [illegible] la casa madre, che già controlla due emittenti di successo, «Rtl» e «Rtl 2». Parte dei suoi programmi saranno riciclati, e i film potranno essere acquistati in unici pacchetti insieme con le altre due emittenti. «Sun tv», che punterà soprattutto [illegible] sceneggiati [illegible] lunghissima tenuta come «L'ispettore Derrick» [illegible] «La clinica della Foresta nera», calcola in [illegible] milioni di marchi i costi di avvio: [illegible] basterà [illegible] 0,3 per cento del mercato - [illegible] obiettivo che nessuno dubita di [illegible] in fretta - a garantire l'attivo entro tre anni.

Emanuele Novazio

I FILM DI OGGI IN TV

Se il marito è un mostro

Tatum O' Neal è [illegible] ragazza di «Una corsa sul prato» alle 20,30 su Raitre. (durata: 111')

ANGOSCIA
1944, alle 22,30 su Rete 4; dur.: 114'

Di George Cukor questo thriller alla maniera di Hitchcock per un'Ingrid Bergman prigioniera di un marito minaccioso: Charles Boyer. Un [illegible] uccide la moglie e subito dopo [illegible] sposa la nipote, portandola nella stessa casa dove la defunta aveva nascosto i suoi gioielli. Lì tenta di fare impazzire la giovane per impadronirsi del tesoro... Atmosfera magnetica, un Oscar per [illegible] Bergman, e un debutto per Angela Lansbury, futura «signora in giallo».

[illegible] L'INFERNO
1990, [illegible] 22,30 su Canale 5; [illegible]r.: 100'

Horror di qualità con James Brolin. Elaine è [illegible] giornalista che scrive per una rivista di turismo. Mentre è in visita in un albergo scopre l'esisten[illegible] di un 13° piano, chiuso al personale. Là [illegible] trova il tempio di una setta satanica che sacrifica i malcapitati clienti. La regia è di Grauman. Elaine è Louise Fletcher.

CORAGGIO [illegible]
1983, alle 20,30 su Italia 1; dur.: 128'

Di e [illegible] Clint Eastwood questa quarta avventura del giustiziere Callaghan. Il poliziotto deve trovare [illegible] assassino che uccide [illegible] sue vittime con un colpo alla testa e uno ai genitali. L'ispettore s'imbatte nell'aggressiva Jennifer (Sondra Locke), deciso a vendicarsi di alcuni giovani che anni prima violentarono lei e la sorella. Fra i due, ovviamente, nascerà una certa intesa.

UNA CORSA SUL PRATO
1978, [illegible] 20,30 su Raitre; dur.: 111'

Il seguito di «Gran premio» con Tatum O' Neal, Anthony Hopkins, Christopher Plummer. Storia [illegible]i un cavallo e di un'orfana; la bestia è Arizona Pie, l'orfana Sarah Brown, una sedicenne scontrosa alla quale il cavallo [illegible] donato per giustificare i suoi dispiaceri. I due faranno molta strade [illegible] le Olimpiadi. [illegible] regia è di Forbes.

DECALOGO NUMERO 6
1989, alle 0,05 su Raiuno; dur.: 61'

Il film [illegible] polacco Kieslowski è la versione per il piccolo schermo [illegible] «Non desiderare la donna d' altri». La vicenda si rifà [illegible] modo laico [illegible] sesto comandamento e racconta i dolori di un ragazzo che spia la vicina del palazzo di fronte [illegible] se ne innamora, ma verrà deriso da lei e così tenterà [illegible] suicidio. Da allora la donna non farà che pensare a lui, ma... Con Grazyna Szapolowska.

VENEZIA, [illegible]
1958, alle 20,30 su Rete 4; dur.: 107'

Dino Risi per Alberto Sordi [illegible] Nino Manfredi all'ombra del Palazzo Ducale. Curioso il dialetto dei due: veneziano-romanizzato. Non fu un gran lavoro: Sordi era fuori parte. Storia di gondolieri, Bepi [illegible] diperare la fidanzata Nina, [illegible] troppo galante [illegible] le turiste. Quando poi farà innamorare due americane, tutto sembra finito, e Nina si mette [illegible] lo sciocco Toni. Nel cast anche Marisa Allasio.

OGGI
Radiorai trasmette per 30ore, a partire dalle 16, i concerti di Woodstock (alle 18 c'è Joe Cocker, alle 19,30 Zucchero, all'1,35 [illegible] domani Bob Dylan, ecc.), su Raiuno alle 11,25 la *Maratona d'estate* è dedicata al «Ricordo [illegible] Rudolf Nureyev». Raidue (ore 20,25) trasmette il «Trofeo Baretti», triangolare [illegible] Torino, Lazio [illegible] Everton. Su Tmc alle 20,30 [illegible] alle [illegible] *Sogni d'estate* presenta Clarissa Burt dalla Cava dei Balestrieri di San Marino, sfilano modelli di Erreno, Missoni, Complice, Soprani, ecc.

RADICALI
Radio radicale riceverà i famosi dieci miliardi previsti per chi trasmette le sedute del Parlamento, ma un emendamento presentato da Paissan obbligherà l'emittente a dare la qualifica di giornalisti ai suoi dodici «addetti di redazione», figure inesistente nel contratto giornalistico. Pannella, furibondo, è andato a protestare da Tatarella che - stando a quanto riferisce Storace - l'ha mandato al diavolo.

Sempre Paissan ha scritto una lettera aperta ai nuovi vertici della Rai perché mettano fine al toto-direttori, ponendo in evidenza che «parecchi nomi di cui [illegible] parla» sono in contraddizione [illegible] l'esigenza, più volte proclamata, di risanare e rilanciare [illegible] servizio pubblico «soprattutto dal punto di vista della qualificazione professionale». L'allusione è [illegible] Mario Pendinelli e Arturo Diaconale, candidati nelle chiacchiere di questi giorni a svariate poltrone Rai, benché protagonisti di avventure editoriali di successo molto scarso.

Gianfranco Funari, incontrando nella redazione dell'«Indipendente» la figlia di Augias, Natalia, ha tenuto a farle subito sapere che «tu' padre nun me piace». E ha aggiunto: «Le colpe dei padri ricadono sempre [illegible] f[illegible]li».

Da ieri non è più obbligatorio, per chi compra un televisore, rilasciare le generalità al negoziante. Secondo l'opinione generale, la nuova regola, inserita nel decreto Tremonti pubblicato ieri sulla Gazzetta, darà luog[illegible] [illegible] una vastissima evasione del canone.

Il «Giorno» ieri ha messo in prima pagina la notizia che a *Beautiful* tornerà Hunter Tylo, cioè la dottoressa Taylor, creando però forse [illegible] po' di confusione tra gli appassionati perché Taylor, per gli italiani, è ancora viva e vegeta. Fino ad ora si sapeva, grazie alle solite anticipazioni dagli Stati Uniti, che sarebbe morta in un incidente aereo. Adesso si sa invece che sarà l'unica sopravvissuta al disastro, però senza memoria. Ricoverata in un ospedale marocchino, sarà amata da un medico del posto, [illegible] tanto di barba. Tutto questo, negli Stati Uniti, [illegible] dovrebbe vedere a Natale. Non si sa ancora, [illegible] lo si saprà presto, se Taylor recupererà la memoria e che accadrà allora tra lei e Ridge.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Burt, Paissan

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (83023); 13,30 (85-061); 18 (86961); 20 (400); [illegible] (7443941); 23,55 (3332145)

- **7 —** [illegible] **della «Banda dello Zecchino».** Cartoni - **I Pronipoti incontrano gli Antenati;** Telefilm - **Pippi Calzelunghe** (7258536)
- **9,05 L'albero azzurro** (2839481)
- **10,[illegible] Golia contro il cavaliere ma**[illegible], film di Domenico [illegible]. Con Mimmo Palmara, Ettore Magni (4482416)
- **11,25 Maratona d'estate**, musicale. *Ricordo di Rudolf Nureyev* (1ª) (12553023)
- **12,50 Linea blu**, con Puccio Corona (6240868)
- **13,25 Estrazioni del Lotto** (6920787)
- **13,55 Tg 1 - Tre minuti di...** (1306-665)
- **14 — Linea blu**, attualità. 2ª parte (7745619)
- **14,45 Uno straniero tra [illegible] angeli**, film musicale. Di Vincente Minnelli (Usa, '55). Con Howard Keel, Ann Blyth (5360058)
- **16,40 Quell'Italia del '43**, documenti *L'armistizio. L'8 settembre [illegible] 1943* (6604145)
- **18,15** [illegible] **Lotto** (2536981)
- **18,20 Parola e vita: il Vangelo della domenica** (996413)
- **18,35 Documenti** (437435)
- **18,50 Atletica leggera. Europei** da Helsinki (7554822)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (22787)
- **20,40** [illegible] **senza frontiere**, da Batalha (Portogallo) (734110)
- **22,15 Viaggi d'estate** [illegible]
- **23 — Speciale Tg 1** (28446)
- **0,05 Il decalogo 6**, film [illegible] Krzysztof Kieslowski (Polonia, [illegible] Varsa[illegible]) (2364004)
- **1,05 Doc Music Club**, musicale (68-75424)
- **1,35 Concerto sinfonico** ('67). Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Maurice Ravel. Direttore Sergiu Celibidache (4980269)
- [illegible] **Tg** (5876172)
- **2,35 Senza rete**, varietà ('73). Con Aldo Giuffrè, [illegible] Sacchetto, [illegible] Rullano (1812375)
- **3,50 Tg** (23856511)
- **3,55 Calcio: Milan-Benfica**. Coppa dei Campioni 1990 (78382849)
- **5,30 Doc Music Club**, musicale (88-044443)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4870435); [illegible] (98-88); 17,15 (5529762); 18,45 (20-9400); 23,15 (8841690)

- **6,20 Videocomic**, varietà (8790435)
- **7,05 Mille capolavori**, documenti (5570961)
- **7,15 Quante** [illegible] **della natura**, documenti (4926-787)
- **8 — Replay Show**, documenti (13-91771)
- **8,55 Tempo di villeggiatura**, film commedia di Antonio Racioppi. (Italia, '56). Con Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Abbe Lane. (43-023110)
- **10,30 Aprile a Parigi**, film musicale. Di David Butler. (Usa, '52). [illegible] Day, Ray Bolger, Claude Dauphin, Eve Miller (5169415)
- **12,15 Sereno variabile**, attualità (26-01918)
- **13,30 Tgr** [illegible] (2955)
- **14 — Il gorilla**, *Posta in gioco Zicchio*, telefilm (310435)
- **15,30 Estrazioni [illegible] lotto** (81456)
- **15,35 Quante storie... ragazzi**, cartoni (5223619)
- **15,50 Anna [illegible] capelli rossi**, cartoni (8343023)
- **16,35 Capitan Planet**, cartoni (2247-145)
- **17 — Doogie Howser**, telefilm (28-690)
- **17,25 Harry e gli Henderson**, *La luce dell'amore*, telefilm (88428)
- **17,55 Gli imbroglioni**, commedia film di Lucio Fulci. (Italia '63). [illegible] Walter Chiari, Antonella Lualdi, Raimondo Vianello, Franco Franchi (4652226)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (3878690)
- **20,25 Lazio-Torino-Everton**, calcio. Torneo Valle d'Aosta (34100145)
- **23,30 Fuga dal paradiso**, film fantascienza. [illegible] Ettore Pasculli. (Italia/Francia, [illegible]). Con Fabrice Josso, Horst Buchholz, Aurore Clement (5586690)
- **1,15 Tgs notte sport, Torneo [illegible] Marino**, tennis Atp (8511-714)
- **2,10 Tg2 notte** (r) (6922240)
- **2,25 Sanremo Compilation** (4460-4085)
- **3 — La cieca di Sorrento**, film di Malasomma. (Italia, '34). Con Anna Magnani (2648443)
- **4,10 La torre sul pollaio**, prosa. **5 - Le comiche di Ridolini** (3658-9443)

RAITRE

Telegiornale: 12 (39461); 14 (8510); [illegible] (884); 19,30 (42503); 22,30 (72-334); 0,30 (6244646)

- **6,50 Schegge**, documenti (6550587)
- **7,50** [illegible] (Austria, '53), film commedia di Franz Antel, con Willy Danek, Maria Holst (3747313)
- **9,45 La donna [illegible] lago**, lirica di Gioacchino Rossini, con Chris Merritt, June Anderson (749913-13)
- **11,50 Campionati europei**, [illegible] leggera da Helsinki (6313)
- **12,55 Gran [illegible] d'Ungheria [illegible] F.1.**, automobilismo [illegible] pest, prove ufficiali (6758981)
- **14,30 Tennis**, torneo di San Marino, semifinali (1530690)
- **17 — Atletica leggera campionati europei**, da Helsinki (2568329)
- **18,50 Meteo 3** (7760232)
- **19,55 Schegge** (112329)
- **20,10 Blob Soup.** (2880110)
- **20,30** [illegible] **corsa [illegible] prato**, film drammatico. [illegible] Bryan Forbes. (Usa, '78). Con Tatum O'Neal, Christopher Plummer, Anthony Hopkins (78110)
- **22,45 Sottotraccia**, attualità con Ugo Gregoretti (9410685)
- **23,15 Kiwi: uno scherzo della natura.** Documenti (9289313)
- **1 — Fuori orario, cose (mai) viste**, varietà (27455620)

CANALE 5

Tg 5: 13 (9684), 20 (3348); 24 (2511)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1180936)
- **9 — La nonna Sabella** (Italia/Francia, '57), film commedia [illegible] Dino Risi. Con Peppino De Filippo, Paolo Stoppa, Tina Pica. (8283-226)
- **11 — [illegible] dottore tra le nuvole**, telefilm, *Tentar non nuoce* (21565)
- **12 — Sì o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia [illegible] Cesare Gigli (25481)
- **13,30 Le più belle «Scene [illegible] un matrimonio»**, con Davide Mengacci (2771)
- **14 — Salverò [illegible] figlio** (Usa, '90), film drammatico di David [illegible]na. Con M. Greene, M. Tilly, M. O'Keefe (778955)
- **16 — Cristoforo Colombo**, cartoni (42752)
- **16,25 Le voci [illegible] Savana**, cartoni (2943394)
- **16,55 La pazza storia dell'uomo**, telefilm, *La scienza medica 2ª parte* (8483954)
- **17 — Principe Valiant**, cartoni (17-955)
- **17,25 Perry Mason**, telefilm (8888467)
- **17,30 James Bond jr.**, cartoni (7139)
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, [illegible] Iva Zanicchi (72329)
- **19 — Casa Vianello**, telefilm, *L'importante è [illegible] - Weekend*. Con S. Mondaini e R. Vianello (9313)
- **20,30 Extralarge**, *Operazione Condor*, film avventura. Con B. Spencer (47706)
- **22,30 Brividi d'estate**, *Ascensore per l'inferno*, [illegible] orrore. Di Walter Grauman (Usa, '90). (68508)
- **0,30 Agente speciale**, telefilm (61-44288)
- **1,30 Arca [illegible] Noè**, attualità (5865606)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (6899337)
- **2,30 Arca di Noè - Itinerari**, attualità (6907356)
- **3 — Tg 5 -** [illegible] (6908085)
- **3,30 Le più belle scene da un [illegible]trimonio**, varietà (6901172)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (6902801)
- **4,30 I cinque del [illegible] piano**, telefilm (9042733)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (9043462)
- **5,30 Arca [illegible] Noè - Itinerari**, attualità (9053849)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (31230820)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (9158346); 14 (19-42); 19,30 (4077)

- **6,30 Sorridete con «Ciao ciao»**, cartoni (84466066)
- **9,30 Hazzard**, telefilm (84348)
- **10,30 Starsky & Hutch**, telefilm (62-935)
- **11,30 A-Team**, telefilm (3207674)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (74-400)
- **12,45 Spank, tenero rubacuori**, cartoni (3063874)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** (1977145)
- **13,30 The Real Ghostbusters**, cartoni (78139)
- **13,55 Fox Fans** [illegible] (3278290)
- **14,30 Pillole di «Festivalbar '94»**, musicale (25023)
- **14,35 Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Video connection* (407394)
- **15 —** Sei giorni con Don Tonino. **Don Tonino e la setta del sacrificio**, film tv di Fosco Gasperi (Italia, 87). Con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi (58886)
- **17 — Wrestling Superstars**, sport (96955)
- **18 — I [illegible] due papà**, telefilm. *Una stupida* [illegible] (75955)
- **19,25 Pillole [illegible] «Festivalbar '94»**, musicale (3021400)
- **19,30 Baby Sitter**, telefilm. *Lezioni di vita* (7329)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Legge [illegible] gravità*. (5706)
- **20 — [illegible] dire tv.** Varietà (4690)
- **20,30 Coraggio** [illegible] film poliziesco. Con Clint Eastwood (49340)
- **22,30** [illegible] **IV -** [illegible] *verso la terra*. [illegible] Leonard Nimoy, (Usa '86). Con William Shatner, Leonard Nimoy, DeForest Kelley (4596-961)
- **0,40 Nessuno [illegible] crede**, film [illegible]media. Di [illegible] Cartucci. (Italia, '92). Con Isabella Ferrari, Stefano Davanzati (6895845)
- **2,40 Corsa di primavera**, di Giaco[illegible] Campiotti. (Italia, '89). Con Alessandro Borelli (5820207)
- **4,30 Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (31-56172)
- **5,30 Il [illegible] amico Ultraman** (9044-191)
- **6 — Genitori in blue Jeans**, telefilm (31238482)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30

- **7,30 Love** [illegible], telefilm (69416)
- **8,30 Buona giornata**, varietà (1ª parte) (4555394)
- **9,45 Pantanal**, telenovela (8186435)
- **9,45 Guadalupe**, telenovela (2813-690)
- [illegible] **Maddalena**, telenovela (5010-856)
- **11,40 Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (6517694)
- **12,05** [illegible] **delle coppie beach**, quiz (6808619)
- **13 — Ricordi da «Sentieri»**, 1ª parte. Con Jean Carol (67955)
- **14 —** [illegible] **«Sentieri»**, 2ª parte. Con [illegible] Hearst (61771)
- **15 — Topazio**, telenovela (9917232)
- **16,50 Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (2ª parte) (42-26077)
- **17,10 Principessa**, telenovela (2810-58)
- **18 — Perdonami**, attualità [illegible] Davide Mengacci (14619)
- **19,30 Il diritto di nascere**, telenovela (2762)
- **20,30 Venezia, la Luna [illegible] tu**, film commedia. Con Nino Manfredi, Alberto Sordi, Marisa Allasio (76-752)
- **22,30 Angoscia**, film giallo (Usa '44). Di George Cukor. Con Ingrid Bergman, Charles Boyer, Angela Lansbury (9140706)
- **0,50 Rassegna stampa** (3106917)
- **1,05 Top [illegible]**, telefilm (2947849)
- **2,05 Mannix**, telefilm (9494917)
- **3 — Rassegna stampa** (5683482)
- **3,10 Love boat / Top secret**, telefilm (9413462)
- **4,50 Rassegna stampa** (6646220)
- **5 — Love boat**, telefilm (6855066)
- **5,50 Mannix**, telefilm (1510820)
- **6,40 Top** [illegible] (30547040)

ALLA [illegible]

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 13,24 Grr - Speciale Formula 1 Budapest. Automobilismo: Gran Premio di Ungheria di F.1. Prove di qualificazione; 13,31 Estrazioni [illegible] Lotto; 17,05 Grr - Speciale Formula 1; 19,21 Ascolta si fa sera.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6-10,17 Il buongiorno di Radiodue; 9,14 Magic moments; 9,33 Grr - Speciale Estate; 9,48 Per le [illegible] d'Italia; 10,17 Noie [illegible] servizio della piccola Banda Osiris; 11 Cetra days. Giro di un Quartetto viaggiatore: Milano-Firenze; 12,10 Gr Regione; 12,52 Chicche a sia; 19,30 Aspettando domenica; 14,25 Trucioli; 16,34 Noi come voi, 17,33 Estrazioni del Lotto; 17,38 I classici dell'umorismo. «Agosto, moglie [illegible] non ti conosco»; 18,32 La Parola; 20 Trucioli; 20,05-24 Serata in [illegible] tempi; 21 Avanti [illegible] brio. Battaglia di dame; 21,55 Teglio classico; 24-6 Rainotte.

[illegible] Gr: 8,45; 18,30 6 Ouverture, 7,30 Prima pagina; 9 Ap[illegible] [illegible] volo; 12,01 Uomini e profeti; 12,45-18,30 Radiotre pomeriggio. Sabato musica, 1ª parte. Concerti DOC; 14,10 Omaggio [illegible] fantasia. Il bambi[illegible] della strega; 15 Sabato [illegible], 2ª parte; 16,31 Storie di terra e di mare; 17,40 Sabato musica, 3ª parte; 18,54 La stanza della musica; 19,45-24 [illegible] dietro Sudo, il cartellone; 20 La rondine, [illegible] il sipario; 23,20 Il Purgatorio di Dante; 24-6 Radiotre Notte Classica.

TMC

Telegiornale: 14 (68394); 18,45 (707706); 20,25 (4025787); 22,30 (4023); 0,30 (8727-796)

- **7 — Euronews**, Il tg tutto [illegible]peo (5256348)
- **8,30 [illegible] Man**, cartone (2435)
- **9 —** [illegible] **amica** (7936)
- **9,30 Atletica: Europei** da Helsinki. (5999313)
- **11,45 Orsi Radioamatori - La pattuglia degli impossibili**, cartone (2050139)
- **12 — L'Opera Sinfonica di** [illegible] (3306856)
- **13,15 Crono - Tempo** [illegible] (7058145)
- **14,05 L'Amico indiano**, film (93-53767)
- **16 — Atletica: europei** da Helsinki (40876145)
- **19 —** [illegible] (2232)
- [illegible] **Senza fissa dimora** (60-874)
- **20,30 Sogni d'Estate - Moda in musica**, dalla Cava dei Balestrieri [illegible] San Marino (16-042)
- **20,40 Delitti a Chinatown**, film (570454)
- **23 — Sogni [illegible] Estate - Moda [illegible] musica** (95329)
- **0,40 Versiliana '94 - Incontri nel Pineta** (8907578)
- **1,40 Cnn**, in diretta (60421558)

[illegible] +1

- **12,15 La guerra lampo [illegible] fratelli Marx**, film
- **15,05 Un giorno alle corse**, film (1923503)
- **17,15 Tre pazzi a zonzo**, film (1745480)
- **18,50 I cowboys [illegible] deserto**, film (313319)
- **20,40 Gole ruggenti**, film (6695-1690)

TELE +3

- **21 — Teatro contemp.**
- **23 — Lo strano dramma del dottor Molineaux**, film (49238348)

TELE +2

- **9 — +2 Gallery**
- **13 — Pallanuoto** (711985)
- **13,30 Rugby** (465110)
- **15 — Windsurf** di Luca Bontempelli (46233316)
- **18 — Giro d'Italia**, vela (427619)
- **19 —** Cincinnati: **Tennis - Torneo Atp [illegible] Cincinnati** (1ª semifinale) (1459674)
- **21,05 Golf.** Da Tulsa Pga Championship Telecronaca di Mario Camicia (23717400)
- **24 — Midnight Club** (37059578)

VIDEOMUSIC

- **18,30 Passenger** (205622)
- **19,30 [illegible] Giornale** (188435)
- **20 —** [illegible] (618936)
- **21 — The Mix** (265226)
- **22 — Take that**, special (6868-44)
- **22,30 Mix dance** (359619)
- **23,30 VM Giornale** (65745690)

RETE A

Tg: 19,30

- **20 — Shopping Club** (5058)
- **20,30 Shopping** [illegible] (80787)
- **22 — Shopping Club** (708240-[illegible])

[illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programm[illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView [illegible] Vostro videoregi[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Dopo tanta attesa, ieri la kermesse nella città-tenda è cominciata davvero

«E' come un'enorme prigione»

Molta pianificazione, molte regole «che però non migliorano l'efficienza»

Joe Cocker: sarà [illegible] a dare il via alla festa, oggi a mezzogiorno, Palco Nord

Una vecchia immagine di Woodstock 1969, nella fattoria dove quest'anno c'è Bethel

SAUGERTIES. Dopo essere stato analizzato, anticipato, criticato così tanto da avere quasi perso la propria ragione di essere, Woodstock '94 è iniziato. Per davvero. Da giovedì, migliaia di giovani hanno cominciato il lungo pellegrinaggio verso il villaggio di Saugerties, 150 chilometri a Nord di New York City. E le prime immagini riportano inevitabilmente a quello che i promotori hanno cercato a tutti i costi di evitare: il confronto con la lunga, impossibile ombra del passato. Nel '69, anche un epico ingorgo con migliaia di pulmini e maggiolini dipinti con colori psichedelici e il simbolo della pace divennero un'occasione di gioia e di festa. Questa volta la situazione del traffico è sotto relativo controllo. Ma il popolo di Woodstock 2 arriva alla meta arrabbiato, spesso esasperato. «E' come essere in una grande prigione», si sente ripetere. Michelle, una pubblicitaria arrivata con un gruppo di amici dalla Florida, aggiunge: «Questo è un gulag». A Coxsackie, a Rhinebeckle e negli altri punti-parcheggio, migliaia di persone hanno dovuto attendere per ore prima di riuscire a imbarcarsi negli school-bus gialli che li conducono all'area del concerto. E prima di entrare nei veicoli e di nuovo all'ingresso del festival, tutti vengono sottoposti a lunghe e spesso umilianti ricerche. Alcol? Droghe? Picchetti? Altri oggetti contundenti? Videocamere? Anche il cibo viene sequestrato perché tutto dev'essere comprato all'interno. Tre dollari per una bottiglietta d'acqua e dieci per una fetta di pizza acquistati con apposite monetine. La Nazione di Woodstock '94 non avrà le sacre [illegible] e i grandi ideali di chi l'ha preceduta, ma ha scoperto di avere la propria valuta. Quando si costruisce una città-tenda per duecento persone che deve nascere e morire nell'arco di tre giorni, una dose di caos è inevitabile. Ma ciò che più ha irritato i 70 mila che a mezzogiorno di ieri erano già qui è che tanta pianificazione e tante regole alla fine non hanno neanche prodotto efficienza e funzionalità. I 550 poliziotti dello Stato di New York addetti a coordinare la sicurezza e gli oltre mille membri della «Peace Patrol» non sanno bene dove mandare chi cerca istruzioni e direzione. Millecinquecento giornalisti arrivati da ogni angolo del mondo devono dividere una tenda-stampa costruita per 86 persone. Come ha dovuto ammettere un po' seccato John Scher, presidente del braccio della Polygram Records che ha finanziato il concerto, [illegible] tinaia di persone hanno già sfondato le reti di recinzione.

Su 250 mila biglietti messi in circolazione, pare che almeno 50 mila resteranno invenduti. Ma Scher e gli altri produttori non si preoccupano, perché [illegible] che il [illegible] ritorno del loro investimento verrà dal disco del concerto, dal film, dal video, dalla televisione a pagamento. Quello che [illegible] loro fastidio è invece il continuo e impossibile confronto con la Woodstock «vera». «Mi sembra che il problema più serio, qui, è che abbiamo un bel po' di giornalisti che non riescono ad accettare la propria mezza [illegible], ha detto a [illegible] platea, per l'appunto, di giornalisti di mezza età. «Come se solo noi fossimo stati protagonisti di eventi storici. Sì, abbiamo avuto il Vietnam, ma loro devono combattere [illegible] l'Aids. Quando sentivamo la parola "homeless" dovevamo andare a cercarla nel dizionario. Adesso i senzatetto sono dappertutto».

Insomma, basta con i confronti, chiedono gli organizzatori. Questo è un concerto per la «generation [illegible]». Per quei 40 milioni di giovani che appartengono alla prima generazione nella storia degli States che dovrà [illegible] con meno prosperità e possibilità dei loro genitori.

Nel '69 l'atmosfera di amore, pace e armonia era stata favorita dal massiccio e pubblico [illegible] di Lsd, marijuana e altri stupefacenti. Adesso, chi è riuscito a passare i controlli, si fa gli spinelli in privato. La «love tent» non è la tenda del libero amore, ma più modestamente una tenda che vende gonne, [illegible] pellini e T-shirts che rievocano gli Anni Sessanta. Accanto, si vendono i due preservativi ufficiali del festival: quello con la scritta «Vanne in pace» e quello che dice «Non si può rientrare». Con e senza droghe, con o senza libero amore, l'attesa comunque cresce e l'aria è quella di una grande festa che sta per iniziare. Ieri, oltre a Crosby, Still and Nash, si sono esibiti solo gruppi locali minori. Oggi si parte per davvero con Joe Cocker nel palco Nord e «The Cranberries» e poi Zucchero in quello Sud. Due palchi giganteschi dal suono perfetto come richiede la tecnologia Anni 90 e dipinti con toni e colori molto Anni 60 ed enormi simboli di Woodstock '94: la chitarra su cui sono posate non una ma due colombe.

Lorenzo Soria

Il buonumore torna quando si superano tutte le barriere

Sopra: Zucchero l'unico italiano è preoccupato, [illegible] poco

Zucchero, unico italiano

Gli inglesi mi chiamano «voce di cuoio»

NEW YORK. Zucchero è l'unico italiano che parteciperà a Woodstock '94 ed è preoccupato perché «non ci sarà tempo per controllare il suono. E questo mi stressa. E' un po' come tornare ai primi tempi nelle balere, quando non funzionava mai nulla»; e si meraviglia nell'apprendere che in Italia il festival andrà solo in diretta radiofonica. «Ma dov'è la mondovisione?», sbotta.

Cosa suonerà?

«E' difficile concentrare tutto nei 45 minuti a disposizione. Con la mia solita band, che mi segue da vari anni, presenterò otto canzoni fra cui tre in inglese, "Dune Rosse", "Madre dolcissima" e un inedito, un pezzo veloce rock-blues. Mi sento più tranquillo a cantare in italiano».

S'esibisce gratuitamente?

«Non ho ricevuto niente, tranne i soldi per taxi e cene».

Seguirà tutto il concerto?

«Purtroppo no, perché devo ripartire immediatamente; mi perderò Dylan; Crosby, Still, e Nash e anche Peter Gabriel, quelli che m'interessano di più».

Cosa s'aspetta da Woodstock?

«Quando suonai con Clapton, a Londra, il pubblico, nei primi dieci minuti [illegible] scettico si chiedeva come mai. Poi la [illegible] musica ha fatto saltare tutti in piedi, alla [illegible] delle 12 sere parlavano del "cantante italiano" soprannominato "voce di cuoio". A Woodstock si domanderanno chi sono, io spero in un crescendo finale. Se si accorgeranno di me è già una gran cosa. E poi questo dovrebbe servire a far conoscere un'altra faccia della musica italiana, a parte Pavarotti, le canzoni napoletane e qualche canto di montagna. Finora è soltanto la lirica a rappresentarci degnamente all'estero; ma chissà come reagiranno questi americani».

Lei è l'artista meno conosciuto del cartellone...

«Qualcuno ha sentito mormorare anche di me... E Michael Lang, organizzatore della rassegna, è sempre stato un mio fan».

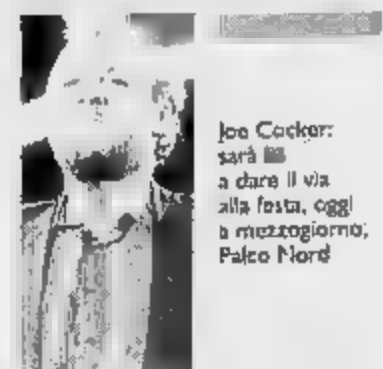
Come ricorda il primo concerto?

«Avevo 14 anni ed iniziavo a suonare in gruppi rhythm and blues. Allora si andava a vedere Santana e Joe Cocker al Vigorelli».

Come sta andando negli Usa?

«Sono usciti [illegible] miei album qui; e "Diamante", in inglese, è diventata sigla di un serial televisivo. A parte alcune interviste e foto [illegible] sions, non è ancora [illegible] fatto un vero lavoro in America, [illegible] in Canada e Sudamerica; ora invece posso contare su Miles Copeland (manager di Sting), lui è forte».

A Woodstock Zucchero suonerà alle 13,30 di sabato (19,30 ora italiana), subito dopo i Cranberries.

Giuseppe Ballaris

NEL MITO

«Woodstock '94» ma quanto mi costi

WOODSTOCK
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti a Woodstock '94, dove una camera in un albergo scassato e a venti chilometri dal concerto costa quasi mezzo milione al giorno, come un grand hotel. Gli abitanti di queste dolci, verdi colline alberate speravano di far con il concerto cassaforte per l'inverno; ma i «Baby Boomers», gli ultraquarantenni hippies d'epoca che avrebbero dovuto soggiornare comodamente in albergo, non sono proprio venuti: l'immensa fiera rock di Saugerties è roba per ragazzi e a loro la nuova Woodstock è destinata. Ci vuole voglia e un fisico bestiale per accontentarsi delle microtende sparpagliate sulle colline intorno, per macinare avanti e indietro sull'erba i due chilometri che separano i due palchi sui quali, da oggi a mezzogiorno, si terranno contemporaneamente concerti diversi. Non potendo resuscitare l'avventura dell'epoca [illegible], non essendoci i presupposti per l'utopia felice di pace e amore dell'Era dell'Acquario, essendo i giovani di ora uniti dall'età ma [illegible] dagli ideali, gli organizzatori hanno dilatato a dismisura gli spazi fisici, le possibilità di acquisto, la scelta della [illegible] e del cibo. La spontaneità non si può inventare, ma qui si stanno provando: hanno messo su per la notte, dopo i concerti, una «Ravestock» per quelli che non ne avranno ancora avuto [illegible] stanza, e vorranno danzare fino all'alba. E si sono inventati anche un paio di jam session, di quelle che dovrebbero fiorire dal nulla ma che invece [illegible] no studiate qui in ogni particolare: [illegible], una parte della vecchia Band di Dylan suonerà con i reduci Bob Weir dei Grateful Dead, Roger McGuinn dei Byrds, e Hot Tuna; e domani blues, con Paul Rodgers, Slash dei Guns n' Roses, Brian May dei Queen. Alla fine, comunque vada, ognuno dei ragazzi accampati tornerà a casa con la propria personale avventura da raccontare. C'è un'ambiguità profonda a Woodstock '94 nei confronti del passato: da una parte esso è stato un punto di riferimento indispensabile per costruire questa sarabanda nella quale sono [illegible] coinvolte oltre duecentomila persone, dall'altra le critiche all'eccessivo intruppamento, ai prezzi alti, vengono rigettate dagli organizzatori: «Lasciate che i giovani vivano la loro epoca», dicono sbrigativi, mentre i grandi schermi ai lati del palco trasmettono clip visti e rivisti. E così, chi vuole il brivido della [illegible] gratuita e dell'evento impensato sta emigrando a Bethel, nel luogo originario del '69 dov'è nata dal nulla una «summer of love» con vecchie glorie come Country Joe McDonald e Richie Havens ospitate gratuitamente dagli alberghi del luogo. Perché? «Perché Cristo è nato a Betlemme, non a Brooklyn», ha tagliato corto il manager di Melanie.

Slash dei Guns n'Roses

Marinella Venegoni

Il comico ha concluso il suo tour ad Aosta: «Tornerò in tv, ma non voglio spot»

Grillo: avrei sconfitto Berlusconi

«Prenderei il doppio dei suoi voti, perché io faccio politica dalla piazza Siamo in mano ai pubblicitari, questo è un momento pericoloso, strano»

AOSTA. Dalla gru lancia la sua invettiva, contro il governo, contro la pubblicità. Il Beppe Grillo di sempre, anzi, della lunga tournée nelle piazze italiane. A far ridere («Ma anche pensare») appeso al lungo braccio della gru. Il tour è finito ad Aosta giovedì sera. Finito in politica. Grillo dal palco e nel dopo spettacolo è sicuro: «Prenderei il doppio dei voti di Berlusconi. Dice di aver vinto? Bella forza con 6 tv e 8 giornali. Dicono che non c'è alternativa. [illegible], ci sono Ciampi e Prodi, e magari [illegible] della Lega, non Bossi, però».

Sulla scena ride, dopo, stanchezza a parte, lascia la satira e dice: «Non si può andare avanti così, senza buon senso. Siamo in mano a pubblicitari, a manager. E' un momento pericoloso, per lo meno strano. Ma mi sono accorto nelle piazze che anche la gente di Forza Italia adesso ha qualche dubbio». Ci sarà alle prossime elezioni? «No, non ci penso neanche. Ma io qui e in tutte le piazze ho fatto politica davvero».

Nello spettacolo in piazza Chanoux di Aosta, Grillo, che assume a tratti i toni del «predicatore tv» protagonista del film «Quinto potere», mette alla berlina i ministri, demolisce la pubblicità, fa a pezzi il «buon governo», il «polo della libertà» («Questi si son presi le nostre parole»). E quando i fari si spengono indica la soluzione: «Riforma industriale, simile a quella tedesca. Perché il problema oggi è disfare, non fare. Il futuro è in un maggiore sviluppo e in una minore crescita. Insomma le imprese devono costruire pensando come smontare e riciclare. Da noi non si è ancora capito, siamo indietro da morire».

Ma non era un comico? «Certo, e non c'è nulla di più comico dell'economia, un filone inesauribile. E andando avanti così non [illegible] mancherà certo il materiale per far satira. So di essere serioso, ma è un po' il senso di questo spettacolo, lasciare un senso di fastidio». Il futuro di Grillo sarà [illegible] ancora nel mondo dell'economia e lontano dalla pubblicità. «Non sono contrario agli spot in generale, ho fatto anch'io pubblicità, ma ora sono un pentito. Ci toglie libertà, deve essere facoltativa, la gente se vuole se la compra a parte. Invece ormai noi non esistiamo più».

Grillo e la tv, discorso finito o [illegible] finito? «Il [illegible] c'era stato, adesso però c'è un iceberg. Io voglio tornare in tv per parlare a milioni di persone non ai [illegible] come questa sera. Io sono disponibile, ma [illegible] so come [illegible] a lasciarmi spazio. Non voglio spot né all'inizio, né alla fine. Non è un problema di Fininvest o di Rai, ma di collocazione. Insomma di mia libertà d'espressione».

Per rientrare in tv Grillo non si affiderà certo ai sondaggi. Ne è nemico. «E il governo - grida dal palco - li usa. Ma come si fa? Non sono credibili. Pensate se un prete chiedesse al Vaticano "Posso fumare pregando?", la risposta sarebbe "no", ma se la domanda fosse "Posso pregare fumando?"...».

Enrico Martinet

«Fininvest o Rai purché sia libero»

Due immagini di Grillo: «Ora vi spiego come fanno i sondaggi»

Lotteria abbinata al Festival «Città di Benevento», in settembre

Far miliardi con il teatro

In gara sei novità italiane, sarà il pubblico a scegliere le vincitrici L'idea è di Mariano Rigillo: «Proviamo anche così a rilanciare la prosa»

ROMA. Per la prima volta nella storia, il teatro renderà qualcuno miliardario. Accadrà con il festival Città Teatro di Benevento, in programma dal 7 al 17 settembre. Una lotteria nazionale sarà abbinata a un concorso di sei novità italiane, fra le quali il pubblico della rassegna sceglierà le opere vincitrici. Primo premio: due miliardi. [illegible] male. L'idea del singolare accostamento appartiene a Mariano Rigillo, da quest'anno direttore del festival. «Volevo che si cominciasse a parlare di teatro anche in termini pubblicitari», dice. Ma il suo desiderio più vivo è che le sei opere in concorso trovino «un circuito di prestigio. Si parla tanto di drammaturgia italiana, ma poi, chissà perché, non la si trova mai nei cartelloni dei teatri importanti». Le sei commedie sono «Medea» di Antonio Capuano (8-9 settembre), «Memoria di classe» di Maurizio Donadoni (9-10), «C'è una luna strepitosa» di Francesco Paggi (11-12), «Un negro chiamato Nicola» di Giuseppe Pesculli (13-14), «Rosa-Nero» di Roberto Cavosi (14-15), «Galantuomo e cafone» di Biagio Belfiore (15-16).

La sezione Teatro Italia sembra essere uno dei punti nodali di un festival che Rigillo ha dovuto reinventare da zero, dopo le 14 passate edizioni. Con fatica? «Eccome». Con spavento? «Un poco». E' arrivato a Benevento dopo un anno di intensa attività d'attore e di operatore teatrale. Dirige il Teatro di Messina, ha interpretato per Raiuno «Casa Ricordi» di Bolognini, quattro puntate in cui appare [illegible] personaggio di Giuseppe Verdi (il 14 settembre sarà presentato in anteprima al Prix Italia di Torino), ha interpretato un ruolo nel «Postino», l'ultimo film con Troisi che sarà presentato alla Mostra di Venezia. In tanta attività, il festival è per lui una zona di scommessa e di progetto. E infatti al centro delle sue ipotesi c'è il lavoro laboratoriale. Quest'anno ce n'è uno incentrato su Garcia Lorca, affidato a un gruppo di giovani in un'ex fornace. L'esperimento, denominato «Fiesta para un gentilhombre», culminerà nella rappresentazione di «Aspettiamo cinque anni», una commedia inedita per l'Italia. Alla «Fiesta» si aggiunge un laboratorio finalizzato alla formazione di una Orchestra giovanile sinfonica.

Spiega Rigillo: «L'attività dei laboratori è per me un'ipotesi futuribile. Vorrei che diventassero un'attività permanente riservata ai giovani del luogo integrati da attori professionisti. Per Lorca, ad esempio, abbiamo Mariangela d'Abbraccio. I laboratori permanenti rientrerebbero in una dilatazione del festival. Non mi dispiacerebbe se la rassegna durasse da maggio a settembre, assumendo una connotazione più nazionale. Se da questa serie di iniziative dovesse scaturire l'ipotesi di un teatro e di un'orchestra stabili, sarei felice».

Intanto il 15° festival si prepara ad invadere tutti i teatri di Benevento (compreso il Comunale appena restaurato), tutti i chiostri e le piazze. In questi luoghi si farà tanta prosa e si ascolterà molta musica, dalla barocca al jazz. Saranno offerte due rassegne cinematografiche, una dedicata all'opera di Mauro Bolognini e l'altra al «Cinema italiano mai visto». Finché, il 18 settembre, al Teatro Romano, gran chiusura con un «Omaggio all'autore italiano», cui parteciperanno gli attori Alan Bates, Marie-Christine Barrault, Marthe Keller, Max von Sydow.

E' già il segno di una svolta, ma per Rigillo è un'ipoteca sul futuro: «Dirigere un festival implica [illegible] connotazione. Connotarlo in modo personale è difficile e i frutti non possono essere immediati. Ci vorrà tempo. Vedremo. Per ora non si può che lavorare».

Mariano Rigillo

Osvaldo Guerrieri

Prezzi Usa, a luglio +0,3%

I prezzi al consumo sono saliti negli Stati Uniti dello 0,3% [illegible] luglio rispetto al mese precedente. E' quanto comunica il Dipartimento del lavoro precisando che, esclusi i prezzi dell'energia [illegible] degli alimentari, l'inflazione risulta invece in aumento dello 0,2%. Gli analisti avevano previsto in media un aumento dello 0,3% dei prezzi al consumo e dello 0,3% dell'inflazione di base. Su base annuale l'incremento dei prezzi al consumo risulta pari al 2,8%. Nei pri[illegible] sette mesi dell'anno, l'indice è salito [illegible] 2,7% su base annuale, la stessa percentuale di incremento registrata nei primi sette mesi del 1993. Il risultato mensile dell'inflazione statunitense avalla le ipotesi degli analisti di un nuovo rialzo dei tassi di interesse Usa [illegible] occasione della riunione dell'Open Market Committee di martedì prossimo. Un aumento di almeno [illegible] punti base [illegible] infatti ritenuto [illegible] scontato dagli economisti.

L'oro è rimasto alla finestra

Coi gestori concentrati su altri mercati e in particolare su quello dei cambi, il mercato dell'oro [illegible] rimasto trascurato, pur con qualche stimolo operativo. L'escursione massi[illegible]a è stata di appena un paio di dollari, dai 378,66 di martedì pomeriggio ai 376,70 di giovedì mattina, [illegible] se si esclude il minimo [illegible] il massimo, lo scarto [illegible] restringe a soli [illegible] cents. Da un venerdì all'altro, quindi, prezzi poco m[illegible]. La disfatta finale del dollaro non ha avuto il minimo effetto sul mercato, come non lo aveva avuto il calo dei prezzi petroliferi. La stasi è la continuazione [illegible] un lungo e lento assestamento che ha ora toccato i nuovi minimi dal 6 maggio, ma che non dà la sensazione di volersi arrestare. L'oro [illegible] in parte bloccato dalle attese relative [illegible] tassi d'interesse europei [illegible] americani. La caduta della lira costituisce una limitazione potenziale degli acquisti italiani. All'ultimo fixing di Londra: oro 378,20 dollari l'oncia.

In tutta Europa (si salva solo Londra) cedono i listini. Le banche italiane rincarano il costo del denaro

Sui mercati la paura dei tassi

Una settimana nera a Piazza Affari (-7,35%)

MILANO. Un venerdì da brivido ha chiuso una «settimana [illegible]» per Piazza Affari dove l'indice Mibtel ha perso in cinque sedute il 7,35%: [illegible] mercato, che solo nella giornata di [illegible] è crollato del 3% dopo aver segnato nel primo pomeriggio [illegible] picco negativo superiore [illegible] -5%, ha risentito pesantemente delle incertezze politiche e [illegible] rialzo del tasso [illegible] sconto deciso il giorno prima dalle banche centrali d'Italia e Svezia. Un'operazione, quest'ultima, che ha avuto immediati [illegible]essi sul costo del denaro: uno dopo l'altro, infatti, gli istituti di credito italiani hanno ritoccato all'insù i tassi attivi [illegible] mezzo punto. Per primi la Cariplo, la Banca di Roma, il Credit, Banco Sicilia [illegible] Bnl, ma anche gli altri [illegible] adegueranno presto, come ha già annunciato ad esempio la Cassa di Risparmio di Genova.

Ma il vento ribassista, che da noi ha portato i prezzi dei titoli in caduta libera, non ha lasciato indenni neppure le altre piazze europee. Fatta eccezione per [illegible] City (a Londra l'indice segna +0,13%), l'ondata di vendite ha investito tutti: si [illegible] dal calo massimo di Madrid (meno 1,92%) a quello più contenuto di Zurigo (-0,32%) passando attraverso Parigi (-1,66%), Francoforte (-1,41%) e Amsterdam (meno 0,57%). In sostanza [illegible] Borse europee temono [illegible] nuovo inasprimento delle politiche monetarie proprio mentre la ripresa internazionale si consolida.

Per quanto riguarda Piazza Affari, dopo il rialzo del tasso di sconto deciso da Bankitalia ed [illegible] conseguente calo dei futures, l'impressione degli operatori è che il mercato [illegible] reagito troppo emotivamente e che, soprattutto per quanto tocca gli investitori esteri, la misura presa da Bankitalia abbia ingenerato la paura di possibili altri rialzi nel breve periodo. «E' stato come dire - sostengono a Piazza Affari - siamo in difficoltà, perciò un aumento di mezzo punto [illegible] basta» e quindi [illegible] risultato è stato: «Meglio [illegible] tutto, soprattutto in prossimità [illegible] lungo weekend». A questo punto però - sostengono sempre i «guru» della Borsa - il mercato dovrebbe aver toccato il fondo e quindi dalla settimana prossima dovrebbe reagire, anche perché i segnali che vengono dai dati economici non sono negativi.

Dopo aver raggiunto nel corso della mattinata una flessione superiore al 5%, la quota [illegible] è ripresa a metà seduta, in parte come reazione fisiologica a dei livelli di prezzo minimi ed in parte per il miglioramento dei futures e per la comunicazione [illegible] un discorso del presidente del Consiglio in giornata. L'attività è stata decisamente superiore a quella che si registrava in Piazza Affari ormai da tempo e dovrebbe aver abbondantemente superato i mille miliardi [illegible] controvalore. Particolarmente penalizzati [illegible] vendite sono stati i titoli [illegible]lefonici che verso la metà seduta accusavano perdite attorno al 7% ed in chiusura sono riusciti solo in parte a limitare le perdite: la Sip lascia sul terreno un altro 5,08% (con quasi 33 milioni di pezzi scambiati) e la Stet termina [illegible] ribasso del 4,13%. La Fiat riesce a chiudere sopra le 6300 lire, dopo essere scesa fino a 6165 e riduce la flessione al 2,12%, mentre ribassi superiori al 3% si segnalano per gli altri valori del gruppo Agnelli. Forti vendite anche sulla Montedison che termina a 1371 lire con [illegible] calo [illegible] 4,19%, mentre riesce a contenere le perdite l'Olivetti che chiude sopra le 2100 lire (-1,13%), molto trattata anche a premio. Unico segno positivo, tra i titoli guida, la Comit che finisce la seduta sui prezzi di riferimento del giorno prima.

Nella giornata di «risposta premi», infine, è da segnalare [illegible] netta predominanza degli abbandoni: c'è stato solo il 2-3% di [illegible]. Il volume in scadenza è apparso piuttosto massiccio poiché i contratti erano stati impostati nella prima fase del mese, durante il quale il listino prometteva un rialzo. Invece la quota è [illegible] e sono arrivate le delusioni: i venditori di premi hanno incassato i doni ma sono rimasti con il portafoglio titoli svalutato. La risposta ha riguardato 54 titoli per un controvalore di 73,38 miliardi. Il 70% è rappresentato da [illegible] ristretto gruppo di titoli guida: la Fiat con una spesa di 14,56 miliardi, la Montedison con 10 miliardi, la Olivetti con 8,57 miliardi, le Generali con 7,40 miliardi, la Sip con 5,27 e [illegible] Stet con 4,36.

Francesco [illegible]

COSI' [illegible] LA LIRA

CAMBI [illegible] IERI E DEL 10-5-94

	IERI	10-5-94
DOLLARO USA	1.593,67	1.590,48
ECU	1.958,33	1.847,32
MARCO TEDESCO	1.026,85	958,99
FRANCO FRANCESE	299,88	279,84
LIRA STERLINA	2.456,52	2.376,97
FIORINO OLANDESE	914,17	854,09
PESETA SPAGNOLA	12,287	11,670
LIRA IRLANDESE	2.434,17	2.324,17
DRACMA GRECA	6,776	6,507
ESCUDO PORT.	9,897	9,233
DOLLARO CANADESE	1.152,58	1.153,78
YEN GIAPPONESE	15,972	15,487
FRANCO SVIZZERO	1.224,02	1.124,81
[illegible] AUSTR.	145,93	136,57
CORONA SVEDESE	204,76	207,30

I TONFI IN BORSA

INDICE MIB - [illegible] MILANO (DATI IN %)

Data	%
26/6/83	-8,6
17/10/85	-5,5
8/4/86	-5,66
29/5/86	-9,82
9/6/86	-9,17
19/10/87	-8,26
29/10/87	-4,45
16/10/89	-7,11
6/8/90	-4,83
19/8/91	-7,28
27/7/92	-5,82
16/9/92	-5,05
22/11/93	-3,25
20/6/94	-3,99
18/7/94	-3,13
12/8/94	-3,70

In Costa Azzurra negozianti e benzinai rifiutano di cambiare la nostra moneta

«Cari turisti, niente lire s'il vous plait»

FERRAGOSTO in Costa Azzurra? Ottima idea. Ma attenzione, portatevi dei franchi francesi. Dei travellers cheque o delle carte [illegible] credito. Perché le lire proprio non le vogliono. E chi le accetta applica tassi di cambio da valuta dei Paesi del Terzo Mondo.

Mentone, Montecarlo, Nizza, Cannes, traboccano di italiani in vacanza, per nulla spaventati dal franco a quota 300. [illegible] da ieri, in Costa Azzurra, la nostra valuta la cambiano a 322. Vuol dire che, nei «Bureau de change» ufficiali, ogni mille lire ti danno tre franchi e 10. In molti ristoranti e bar non si bada agli spiccioli e [illegible] applica la politica più comoda della cifra tonda: [illegible] lire, 3 franchi. Equivale ad un cambio record di 333 lire per ogni franco francese.

Il problema, per chi ha scelto la Côte d'Azur per il weekend di Ferragosto, non consiste tanto nella maggiorazione [illegible] cambio della valuta (cosa sono trenta lire ogni mille!) ma nell'accettazione della nostra moneta. Sempre meno pregiata. Chi la prende storce il naso; altri manifestano problemi di resto; [illegible] c'è anche chi fa capire apertamente che preferirebbe i franchi alle lire. Neanche fossero Lev bulgari o dinari della [illegible] Jugoslavia. [illegible] c'è anche chi, gentilmente, vi indica l'ufficio cambio più vicino: «Grazie, ma le lire non le voglio». Fra questi ultimi i benzinai sono i meno predisposti verso la valuta italiana. Distributore della Mobil al centro di Mentone: ore 19 di ieri. [illegible] gestore è blindato all'interno di un gabbiotto con cristalli anti-rapina. «Ho finito la benzina, ho soltanto delle lire, le accetta?» fingo, spacciandomi per turista rimasto a secco. Niente da fare.

Ma anche il bottegaio della «Riviera Frutta» dell'avenue Felix Faure, nonostante nome e gestione italiano, rifiuta: [illegible] pago in franchi». Tanto di [illegible] vincere la cassiera del Superdrug, piccolo supermercato per turisti a due passi dalla spiaggia: è come scontrarsi [illegible] un muro di gomma: «Accettiamo tutte le [illegible] di credito», dice. Ma le lire no.

A vostro rischio - soprattutto del vostro portafoglio - potete acquistare medicine in farmacia o andare al ristorante (cambio, tre franchi per mille lire) [illegible] giocare al casinò dove la nostra valuta è addirittura ben accetta (ma al loro cambio: 3,25 per mille lire).

Al casinò di Mentone c'è una sola cassa abilitata al cambio della valuta italiana. Al Loewe di Montecarlo e al Café de Paris, tutte le casse accettano le lire. Ma non [illegible] tavoli da gioco: «Per problemi di cambio» fanno notare. Al Rhul di Nizza, [illegible] più grande e più prestigioso della Costa Azzurra (ma anche a Beaulieu, a Cannes, a Saint-Raphaël) non fanno storie. [illegible] del resto quella delle case da gioco è una politica tutta particolare basata sull'antico detto latino «Pecunia non olet» (i soldi non puzzano), anche [illegible] [illegible] nostra divisa sembra proiettata verso il fondo della rupe di Sparta.

Gruppo di turisti bresciani presi al volo a Montecarlo mentre scattano fotografie al cambio della guardia davanti al Palazzo di Ranieri: «Problemi [illegible] le lire? Nessuno» rispondono. E ricordano che tutti i negozi, i ristoranti, i bar, accettano le carte di credito, ormai diventate valuta corrente [illegible]zie a «lettori» elettronici che permettono di identificarle in tempo reale.

Franco alle stelle (nonostante la gravissima crisi economica della Francia), lira sempre più giù. [illegible] è Ferragosto, come rinunciare ad un weekend in una delle spiagge più famose del mondo? E' un problema di cambio? E allora aggiriamolo: trasformiamo le nostre lire in franchi prima di superare il confine. Saremo trattati meglio e non faremo la figura degli sprovveduti.

[illegible] Piero Moretti

I NOSTRI SOLDI

Per ora il risparmio può stare a guardare

RIESCE difficile credere che il crescendo delle «baruffe brianzole» nell'ambito della maggioranza che ci gover[illegible] sia la [illegible] della caduta delle quotazioni in Borsa e della lira sui mercati dei cambi, che, solo negli ultimi dieci giorni, hanno perso, rispettivamente, oltre [illegible] mila miliardi [illegible] capitalizzazione e il 5% circa nei confronti di [illegible] «paniere» delle principali monete (dollaro, marco, franchi francese [illegible] svizzero, sterlina, yen, più l'ecu). Riesce, però, altrettanto difficile credere che la speculazione contro la «debole» lira abbia potuto e possa provocare quanto sta accadendo, nonostante la collaborazione economico-finanziaria dei «G 7», testé confermata, [illegible] grande «spolvero» da parte nostra, [illegible] Napoli, nell'ultimo incontro tra i 7 grandi Paesi del mondo sviluppato, [illegible] malgrado il buon andamento dell'economia, confermata in netta ripresa nel primo semestre '94, e dell'inflazione, ai minimi di aumento degli ultimi 25 anni.

Preciserei, prima di sciogliere il dilemma - sfiducia o speculazione, ammesso che un dilemma ci sia -, che né la caduta della lira, né quella della Borsa, direttamente, almeno per ora, interessano i nostri soldi. Basti dire che, rispetto all'agosto del '92, quando s'iniziò a formare, sui palazzi dei governi della moneta e del Paese, quel cumulo di nuvoloni che diedero luogo [illegible] nubifragio del successivo autunno, la nostra lira ha perso in media [illegible] 35%, e, nello stesso periodo, i prezzi al consumo in Italia sono scesi [illegible] 5,8 del 1991 al 3,6% attuale. Non va trascurato, [illegible] tal proposito, il recente ammonimento del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, e cioè «il cambio svalutato può apparire favorevole nel breve termine per il [illegible] di esportazione (quest'anno si va verso [illegible] raddoppio del già fortissimo saldo attivo del '93, ndr) ma nel lungo andare apporta inflazione, attraverso i più elevati prezzi (in lire) dei prodotti importati acquistati all'estero, e attraverso le aspettative che induce, specialmente se il deterioramento continua».

Sono queste «aspettative» che devono essere controllate, all'interno, [illegible] che possono essere artificialmente esasperate dalla speculazione internazionale, come diremo più avanti. Quanto alle quotazioni di Bor[illegible], è sempre da ricordare che la differenza [illegible] meno della capitalizzazione, già citata (cioè del valore di tutte le azioni di tutti i titoli quotati), si traduce in perdita per gli azionisti solo nel momento in cui i titoli dovessero essere venduti, ciò che si verifica (altrimenti le quotazioni [illegible] scenderebbero) ma solo per una minima parte [illegible] essi. Per chi li tiene nel cassetto, la perdita è solo teorica, «sulla carta», [illegible] c'è sempre, si spera, la ripresa dietro l'angolo.

Torniamo al dilemma e alle [illegible] [illegible]. Non c'è dubbio che [illegible] «baruffe» tra Arcore e Cassano Magnago, con Fini a far [illegible] ago, [illegible] si muove un po' verso l'uno un po' verso l'altro di queste due, ridenti ovviamente, località della Brianza, hanno il loro peso. Soprattutto, direi, come punti [illegible] riferimento e orientamento per la speculazione, le cui possibilità sono praticamente illimitate. Lo stesso Fazio, nelle «Comunicazioni finali» all'assemblea della Banca d'Italia che segnarono il suo debutto a governatore, nel maggio 1993, un mese dopo la sua successione [illegible] Carlo Azeglio Ciampi, stimava che «le transazioni in cambi, triplicate rispetto [illegible] metà degli Anni Ottanta, si collochino oggi attorno ai 900 miliardi di dollari al giorno», vale a dire più [illegible] 1 milione 400 mila miliardi di lire, quasi il [illegible] prodotto interno lordo di un anno. Quale concerto (fosse pure intonatissimo, come oggi non è), tra le banche centrali [illegible] «G7» potrebbe sovrastare con la sua musica lo spaventoso rumore della speculazione, quando [illegible] mette in moto? Tanto meno quando la moneta presa di mira [illegible] «autoindebolisce», si svuota dal suo interno, [illegible] sembra fare la lira?

Abbiamo fiducia che, fatti i [illegible] più o meno leciti affari, la speculazione cambi direzione. E' quasi d'obbligo ricordare, in questi giorni, un altro Ferragosto di fuoco, quello del '71, quando il presidente Usa, Richard Nixon, abolì [illegible] convertibilità in oro [illegible] dollari posseduti dalle altre banche centrali, sfilando, così, il perno intorno al quale ruotava il sistema monetario internazionale. E' solo [illegible] coincidenza di date, non certo [illegible] effetti, che allora furono planetari, oggi [illegible] appena nazionali, quasi di provincia. E' la nostra convinzione. Purché l'Italia si decida a risalire al posto che le compete - [illegible] solo [illegible] Napoli - nell'orchestra mondiale.

Mario Salvatorelli

Ma all'Inpdap sdrammatizzano: «Il trend è raddoppiato, ma c'è stato un anno di blocco»

1994, fuga nelle pensioni

Già 91 mila le domande degli statali

ROMA. Quando all'Inps i conti saranno ultimati, si scoprirà che a voler andare in pensione non sar[illegible] solo 37 mila professori, come annunciato dal ministro D'Onofrio, ma almeno 70 mila statali, forse addirittura di più. Infatti, stando alle cifre fornite dall'Inpdap (l'ente pensionistico dei dipendenti pubblici), le domande di pensione sarebbero 34 mila negli enti locali, 37 mila nella scuola e 20 mila tra i ministeriali: totale 91 mila. Il fenomeno si configura come [illegible] esodo biblico, ma all'Inpdap minimizzano. C'è [illegible] un anno di blocco delle pensioni [illegible] 1993) - ricordano - e quindi è normale che le cifre l'anno dopo tendenzialmente raddoppino, comunque - assicurano - la situazione non è affatto allarmante.

Allarmante è invece l'effetto-paura che comunque [illegible] è diffuso tra gli statali, determinato dal fatto che, a iniziare dalla riforma Cristofori del '92, i lavoratori hanno notato [illegible] ciascun governo una tendenza a infierire sulle pensioni. La [illegible]guenza è stata che chi poteva godere ancora del vecchio regime non ci ha pensato due volte, e ha optato per l'abbandono [illegible] lavoro, mettendo così lo Stato [illegible] fronte ad una sberla di liquidazioni da dover pagare e a un surplus di pensioni da erogare.

Tutto questo proprio mentre il ministro del Tesoro Lamberto Dini, vedendo lo stato delle pubbliche casse, ha già annunciato la dura lex dei ragionieri: un taglio tra gli 8 mila e i 10 mila miliardi. E dato che in politica una cosa sono i fatti e altro la loro percezione, chi [illegible] era spaventato è entrato nella fase del terrore e ha fatto proseliti tra quanti erano solo perplessi. Risultato, pensionamenti a go go.

La questione ha spaccato anche il governo. Il fronte dei «falchi» [illegible] capitanato dal ministro del Tesoro Dini, fortemente [illegible]stenuto dal suo sottosegretario Salvatore Cicu e dai ministri economici. Per contro il fronte delle «colombe» vede schierati il ministro del Lavoro Clemente Mastella [illegible] quello dei Trasporti Publio Fiori, secondo i quali la linea del rigore deve essere perseguita con maggiore gradualità. Poi però, di fronte ai lunguori delle [illegible] anche i «buoni» devono soccombere e quindi il governo, nella sua collegialità, si appresta a varare alcune scelte severe. Tra queste - per [illegible]pio - l'aumento immediato dell'età minima pensionabile, l'allungamento della pensione di anzianità, lo slittamento del[illegible] contingenza da novembre e gennaio, la riduzione del coefficiente di rendimento. Il tutto con la buona intenzione di tutelare le categorie più deboli.

In questo bailamme si inserisce la proposta del ministro delle Riforme istituzionali Francesco Speroni, di regionalizzare la previdenza, [illegible] la cosa è stata presa malissimo dai sindacati. Il segretario della [illegible] Pietro Larizza l'ha definito «un'idea che non sta né in cielo, né in terra e che supera anche il più esasperato federalismo» perché - spiega il leader sindacale - nelle regioni ad alto tasso di disoccupazione, Calabria, Campania ma anche Piemonte, la gestione previdenziale sarebbe sempre in rosso.

Il sindacato penserebbe inve[illegible] ad una divisione tra assistenza e previdenza. La prima essendo di interesse generale per tutti i cittadini dovrebbe ricadere, almeno in parte, sulla fiscalità generale, quanto alla seconda, bisognerebbe analizzare i singoli fondi per vedere quale è in crisi e prendere provvedimenti mirati. Un sostegno all'intero sistema dovrebbe venire poi - secondo i sindacati - [illegible] varo della previdenza integrativa.

Dieci giorni fa il ministro Mastella ha insediato una commissione tecnica che dovrebbe fornire una via d'uscita dall'impasse previdenziale. I suggerimenti che darà, se recepiti dal governo, dovrebbero entrare nella legge di accompagno della finanziaria.

Raffaello Masci

Il ministro della Funzione pubblica Urbani

«Tutto [illegible] da copione»

La Cgil all'attacco: non si può solo tagliare e seminare panico

ROMA. «L'effetto paura [illegible] il risultato di una politica dissennat[illegible]: quella di cambiare le regole del gioco mentre il gioco è in corso». Così parla [illegible] segretario dello Spi-Cgil, [illegible] maggior sindacato dei pensionati, Raffaele Minelli.

Quando è cominciato questo terrorismo psicologico che ha indotto alla fuga verso la pensione?

«E' cominciato con la legge Cristofori del '92. Da quel momento nessuno ha più avuto certezza della pensione».

I soldi in effetti non c'erano.

«Già, ma l'errore di fondo sta nel fatto di voler intervenire [illegible] ti invece che sul sistema».

E cioè?

«Primo punto. Dividere l'assi[illegible] dalla previdenza. La previdenza serve per erogare le pensioni e si fa con i soldi che i lavoratori pagano [illegible] questo scopo. L'assistenza invece è una voce di spesa che riguarda l'intera collettività. L'assistenza è la [illegible] integrazione, l'indennità di disoccupazione, le pensioni sociali, insomma tutti gli "ammortizzatori". Ecco, queste [illegible] riguardano tutti, quindi è lo Stato a do[illegible] fare carico. Invece ne è stata fatta una gestione allegra (si pensi solo alle pensioni di invalidità) e si è scaricato tutto sull'Inps».

E questo è il primo punto. Il secondo?

«Il secondo è l'equità nel trattamento previdenziale. Una lira pagata da un lavoratore deve rendere una cifra "x" in termini di pensione, e il criterio deve valere per tutti. Invece [illegible] questo rapporto [illegible] fortemente disomogeneo a seconda dei fondi. Ecco, in questi punti c'è [illegible] grande riforma. Non [illegible] invece provvedimenti tampone solo [illegible] tipo contabile».

Ma ora Mastella ha insediato [illegible] commissione per risistemare la previdenza.

«Ma per carità! Davanti a quella commissione è stato posto [illegible] seguente quesito: bisogna tagliare 8 mila miliardi, diteci dove. Se la questione è in questi termini il sindacato abbandonerà la commissione. Poi però non si lamentino se ci sarà un autunno caldo».

[r. mas.]

Un '94 d'oro

Pascale «ottimista» sulla Stet

Ernesto Pascale

ROMA. Le prospettive per [illegible] 1994 di Stet [illegible] Telecom Italia so[illegible] «particolarmente interessanti» [illegible] consentono di prevedere risultati «sensibilmente superiori a quelli del 1993». Lo ha dichiarato Ernesto Pascale in occasione del [illegible] insediamento nella carica di [illegible]ministratore delegato della Stet.

Pascale nell'assumere la «responsabilità di amministratore delegato della Stet» ha infatti «subito esaminato i primi risultati delle aziende del Gruppo» notando che «i primi dati semestrali mostrano un andamento del settore particolarmente positivo, come conseguenza delle azioni già intraprese per il rafforzamento delle capacità [illegible]petitive [illegible] per lo sviluppo del business».

Le prospettive '94 sono dunque interessanti, 'con particolare riferimento - ha aggiunto Pascale - alla Stet ed a T[illegible] Italia che ingloba, a decorrere dal prossimo 18 agosto, i due titoli quotati Sip e Italcable. L'avvio operativo di Telecom Italia nell'ambito delle attività del Gruppo Stet, è un evento che avrà immediate [illegible] positive ricadute sull'economia delle tlc del Paese. Si tratta - ha sottolineato il manager - di una straordinaria opportunità per il gruppo per favorire la crescita dell'intero comparto [illegible] conseguire anche nei servizi posizioni di [illegible] tali da poter competere più efficacemente con gli altri grandi gruppi mondiali.

Il 38% di Cirio-Bertolli-De Rica andrà sul mercato al prezzo di 1102 lire per azione

In settembre via all'offerta «Cbd»

E Massalombarda è rimasta italiana

ROMA. Tutto è pronto per l'opa sulla Finanziaria Cirio-Bertolli-De Rica. La Sagrit (Società agroalimentare italiana) del gruppo Cragnotti ha annunciato che l'offerta pubblica di acquisto scatterà entro settembre, visto che la procedura per il conguaglio a favore dell'Iri su[illegible] Finanziaria Cbd è terminata. Il prezzo base di riferimento resta invariato a 1102 lire per azione.

«Non appena riceveremo il nulla osta della Consob - fa sapere la Sagrit - sarà pubblicato il prospetto informativo con l'indicazione di tutti gli elementi utili per la valutazione dell'offerta». La settimana scorsa, il 5 agosto, la Società agroalimentare italiana ha ricevuto dalla Deloitte Touche, incaricata dall'Iri, la certificazione della situazione patrimoniale della Cirio-Bertolli-De Rica al 31 ottobre 1993. Sulla base [illegible] questa certificazione [illegible] effettuato il conguaglio sul prezzo di acquisto del pacchetto Iri del 62,12 per cento.

Il conguaglio comporta un risultato netto positivo per l'istituto di Via Veneto di 44 milioni (con riferimento al 100 per cento della società) e lascia quindi invariato il prezzo per azione da prendere [illegible] riferimento per l'opa obbligatoria sul 38 per cento della Cirio-Bertolli-De Rica nelle mani del pubblico. Ieri la Sagrit ha comunicato all'Iri che accettava il calcolo della Deloitte Touche.

In attesa dell'offerta Cdb arrivano i commenti ad un altro importante fatto nuovo nella geografia dell'agroalimentare italiano: il passaggio di proprietà della Massalombarda Colombani, ceduta dalla Sgr alla Società Agri Italia spa, controllata dal gruppo formato da Conserve Italia (che aderisce a Confcooperative) e Conerpo. «Si tratta per ora - ha puntualizzato la Sgr - di un accordo preliminare poiché la cessione è subordinata al benestare dell'antitrust».

Assolutamente positivo il giudizio di Augusto Bocchini, presidente [illegible] Confagricoltura, sull'operazione. «E' un valido accordo tra operatori italiani della filiera - ha detto - che dovrà consentire, successivamente, la crescita della presenza degli agricoltori nella società per dare luogo all'auspicato e significativo ampliamento dei contratti di cessione di materia prima agricola [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale».

Grande la soddisfazione del presidente della Coldiretti, Paolo Micolini: «E' un'operazione estremamente importante che garantisce lo sbocco commerciale dei prodotti ortofrutticoli nazionali e che dovrà essere completata nei prossimi mesi con un notevole impegno finanziario da parte degli stessi produttori: il futuro dell'agroalimentare è nelle nostre mani».

Luigi Marino, presidente di Confcooperative, considera l'acquisto di Massalombarda e Colombani «una scelta che premia la serietà imprenditoriale e la laboriosità discreta dei due principali gruppi cooperativi italiani, Conserve Italia e Conerpo». Una vittoria della cooperazione dunque, che «si conferma indispensabile per assicurare il futuro dell'agricoltura italiana nella logica del mercato». Soddisfatto anche l'assessore all'agricoltura e alimentazione della Regione Emilia Romagna, Guido Tampieri.

Infine il presidente della Fisvi, Saverio Lamiranda, ha espresso il suo apprezzamento «per il fatto che l'acquisizione di un'azienda italiana sia stata consentita [illegible] imprenditori italiani».

Nella corsa alla Massalombarda-Colombani la «Agri Italia Spa» ha battuto sul filo di lana la multinazionale sudafricana «Del Monte Food International», uno dei maggiori colossi del settore. I responsabili della finanziaria controllata da «Conserve Italia» e «Conerpo» non hanno [illegible] noto il prezzo pagato per l'azienda ex Federconsorzi, ma si sono limitati a far sapere che la venditrice Sgr è stata assistita da Mediobanca e che le garanzie per «Agri Italia» sono state fornite da un pool di banche guidato dal Credito Romagnolo. **[v. cor.]**

A sinistra il presidente di Confcooperative Luigi Marino e, sopra, Augusto Bocchini presidente della Confagricoltura

Verranno interrogati i manager delle petrolifere

Sui prezzi della benzina adesso indaga l'Antitrust

ROMA. L'Antitrust sta esaminando il comportamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e, a settembre, intende procedere all'audizione dei responsabili delle principali compagnie.

L'ingresso dell'Antitrust nella vicenda dei prezzi della benzina fa salire ulteriormente di tono la polemica che si è accesa dopo i rincari della super, arrivata ad inizio settimana in alcuni distributori fino a 1740 lire il litro.

Giovedì il ministro dell'Industria Vito Gnutti aveva garantito un monitoraggio sugli andamenti di settore, e qualche giorno fa il sindacato autonomo benzinai aveva ventilato l'ipotesi che si fosse proceduto ad aumenti ingiustificati di prezzo.

Le compagnie petrolifere, in realtà, ha[illegible] respinto tutti gli addebiti, motivando i rialzi con uno scenario internazionale profondamente mutato rispetto alla primavera scorsa, e nel quale il prezzo del greggio Opec è passato da 13 a 18 dollari il barile.

Sulle tensioni internazionali che traversano i mercati petroliferi continua intanto a gravare la minaccia nigeriana. Lo sciopero che da quasi un mese paralizza le attività estrattive del Paese africano (quinto produttore del cartello petrolifero, con oltre due milioni di barili il giorno) sembra lontano dal concludersi e si registrano, anzi, ulteriori tensioni.

Ieri gli scioperanti, che protestano contro l'incarcerazione del leader politico Mashood Abiola, hanno minacciato di arrivare a distruggere tutti gli impianti produttivi nel caso in [illegible] il governo dichiari illegittima la loro associazione e voglia provvedere al suo scioglimento. **(Ansa)**

«Riciclati e lottizzati»

Nomine Iri l'opposizione spara [illegible] zero

ROMA. Le opposizioni vanno all'attacco del [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Iri. In un'interrogazione al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e [illegible] ministro del Tesoro, Lamberto Dini, alcuni deputati del pds e di rifondazione comunista, primo firmatario l'esponente della quer[illegible] Adriana Vigneri, chiedono di sapere «quale criterio il governo abbia seguito nella scelta dei consiglieri d'amministrazione dell'Iri e come intenda regolarsi nel futuro per le nomine dei vertici degli enti pubblici».

Nell'interrogazione presentata l'altro ieri alla Camera, i deputati del pds e di rifondazione sottolineano alcune dichiarazioni di Pierferdinando Casini (ccd) il quale da notizie [illegible] stampa, avrebbe dichiarato che, a parte il dottor Gnudi scelto dal suo partito, gli altri consiglieri di amministrazione dell'Iri sarebbero stati scelti «riciclando gente che neanche la vecchia dc sapeva più che cosa fargli fare». Tale affermazione presuppone non solo scarsa considerazione dei consiglieri dell'Iri da parte dell'onorevole Casini - sottolineano i deputati dell'opposizione - «ma anche che vi sia stata la pratica di vecchie logiche spartitorie nella nomina del cda dell'Iri».

In un'altra interrogazione ai ministri [illegible] Tesoro e dei Trasporti, Publio Fiori, primo firmatario Ugo Boghetta, alcuni deputati di rifondazione chiedono inoltre di sapere se l'Iri e il governo abbiano approvato il piano di cessione della divisione servizi informatici (Dsi) dell'Alitalia. Nell'interrogazione i deputati di rifondazione osservano che «sembrano essere in atto intese per la cessione della Dsi ad un gruppo dell'Ibm, la Iscs Italia, che gestisce il sistema di reti telematiche con una società mista Ibm-Fiat». Sembra che si intenda cedere le macchine - osservano i deputati - dal primo novembre '94, affittare gli spazi, riacquisire le macchine in leasing, garantirsi [illegible] funzionamento del software [illegible] una partita di giro in pareggio per 82 miliardi con risparmio di personale Alitalia. Da ultimo rifondazione chiede al governo di bloccare il progetto di cessione relativo a «uno dei centri più avanzati dell'azienda».

[illegible]

Fermento in Borsa sui [illegible] Ciga

Grande attività [illegible] titoli Ciga sul mercato a «blocchi» della Borsa. Al grosso pacco di oltre 10 milioni di titoli, pari allo 0,96 per cento del capitale ordinario, passato [illegible] giovedì (ma segnalato ieri in quanto la transazi[illegible] è avvenuta a mercato chiuso), si sono aggiunte altre partite di titoli sempre trattate «all'ingrosso». A fine giornata risultavano scambiati, in otto contratti, 30,27 milioni di azioni pari al 2,9% del capitale con diritto di voto, per un controvalore, in base [illegible] prezzo medio di 1100 lire cui sono avvenute le transazioni, di oltre 33 miliardi. Si tratta di una partita piccola in assoluto ma non trascurabile qualora si tenga conto che l'azionista di maggioranza relativa della Ciga, [illegible] gruppo americano Itt Sheraton, controlla la società con il 24% del capitale.

Fimpar [illegible] un bivio [illegible] o liquidazione

Si terrà [illegible] 12 settembre (il 19 e [illegible] in seconda e terza convocazione) l'assemblea straordinaria della Fimpar, holding quotata in borsa dell'Aga Khan, che dovrà decidere su un'eventuale ricapitalizzazione o liquidazio[illegible] del gruppo. Il 12 luglio scorso, durante l'assemblea ordinaria della società, si era appreso che il principe ismailita, attraverso la controllata Resort Development Finance Corp., stava trattando con l'Imi Bank, capofila [illegible] «pool» di banche estere creditrici di Fimpar, per rilevarne (al 72%) i crediti residui. Dovrebbe essere proprio l'Aga Khan, quindi, a sottoscrivere la ricapitalizzazione.

«Guerra» del pesce tra Italia e Francia

Il porto di Sète, nel Midi della Francia, è stato bloccato ieri dai pescatori che protestano contro i prezzi troppo bassi praticati dai colleghi italiani e spagnoli. Oltre a impedire il traffico portuale, i dimostranti hanno rovesciato diverse tonnellate di pesce davanti alle porte di un supermercato della città. Alla ba[illegible] della protesta c'è il fatto che italiani e spagnoli vendono sui grandi mercati tonni, sardine e acciughe a prezzi troppo bassi per i francesi. [illegible] qui la protesta.

[illegible] USA
CLINTON PACIERE

WASHINGTON. Lo sciopero del baseball Usa, dovuto al disaccordo fra giocatori [illegible] proprietari [illegible] club [illegible] cominciato con grande eco negli Usa. [illegible] presidente Clinton (foto) ha chiesto alle parti di accordarsi. Se lo sciopero continuasse annullerebbe la fase finale della stagione (669 incontri).

[illegible] KO
A SAN [illegible]

SAN MARINO. Alberto Berasategui (foto), testa di serie n. 1, [illegible] stato eliminato da Filippini (7-6, 6-1) nei quarti del torneo di San Marino. Anche Renzo Furlan è stato sconfitto: l'azzurro ha perso per 6-4, 6-4 contro il belga Vengarsse, numero 247 nelle classifiche mondiali.

[illegible] IN TV

9,00	+2 gallery, le immagini più avvincenti di un anno di sport	Tele+2
11,00	**Golf.** Da Tulsa: Torneo Pga	Tele+2
11,30	**Atletica.** Camp. Europei	Raitre
12,55	**Automobilismo.** Da Budapest, prove cronometrate del GP di Formula 1	Raitre
13,00	Pallanuoto, rubrica	Tele+2
13,30	**Rugby.** N. Zelanda-S. Africa	Tele+2
14,30	**Tennis.** San Marino, Atp Tour	Raitre
15,00	Windsurf, rubrica	Tele+2
15,30	Mountinbike, [illegible]	Tele+2
16,00	Beach Volley a Lignano	Tele+2
17,00	**Wrestling,** torneo superstars	Italia1
17,00	**Atletica.** Helsinki. Camp. Europei	[illegible]
18,00	Vela. Giro d'Italia	Tele+2
18,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
19,00	**Tennis.** Torneo Atp [illegible] Cincinnati: prima semifinale	Tele+2
20,15	Tg, lo sport	Raidue
20,30	Tg, lo sport	Raiuno
21,00	**Golf.** Da Tulsa: torneo Pga	Tele+2
24,00	Windsurf (replica)	Tele+2
0,30	Vela. Giro d'Italia	[illegible]
1,00	**Tennis.** Atp Cincinnati	Tele+2
1,15	Tgs, notte sport	Raitre
3,55	**Calcio.** Milan-Benfica, Coppa Campioni 1990	Raiuno

I TITOLI IN [illegible]

(nell'ordine, i record mondiale, europeo e italiano)

TRIPLO Banks (Usa) 17,97 - Markov (Bul) 17,92 - Gentile 17,22
PESO Barnes (Usa) 23.12 - Timmermann (Ddr) 23,06 - Andrei 22,91
MARCIA 50 [illegible] Perlov (Urs) 3h37'41" - Ducceschi [illegible]45'43"
[illegible] **4x100** Usa (Marsh, Burrell, Mitchell, Lewis) e [illegible] (Drummond, Cason, Mitchell, Burrell) 37"40 - Francia (Morinière, Sangouma, Trouabal, Marie Rose) 37"79 - Nazionale (Tilli, Simionato, Pavoni, Mennea) 38"37
DECATHLON O'Brien (Usa) 8891 - Thompson (Gbr) 8847 - Ranzi 7839
10.000 [illegible] Wang (Cin) 29'31"78 - Kristiansen (Nor) 30'13"74 - Dandolo 32'03"37
[illegible] **4x100** [illegible] Ddr (Gladish, Rieger, Auerswald, Goehr) 41"37 - Nazionale (Masullo, Dal Bianco, F[illegible], Tarolo) 43"67

[illegible] (ora italiana, tra parentesi gli azzurri in gara)

MATTINO	POMERIGGIO
8: **marcia 50 km** (De Gaetano, Di Mezza, Perricelli)	15: **decathlon** (giavellotto)
8,30: **decathlon** (110 hs)	17,10: **triplo** (fin.)
9,30: **decathlon** [illegible]	17,20: **4x100 F** (batt. - Tuzzi, Ardissone, Balzani, Gallina)
12,30: **decathlon** [illegible]	17,[illegible]: **4x100** (batt. - Madonia, Nettis, [illegible], Floris)
	17,50: **10.000** (fin. - Guida)
	18: **peso** (fin. - [illegible] Scoglio e Fantini)
	18,50: **decathlon** (1500, ultima gara)
	19,35: **4x100 F** (fin.)
	19,45: **4x100** (fin.)
	20,05: **4x400 F** (batt. - De Angeli, Carbone, Perpoli, Spuri)

TV

TV - [illegible] (diretta) dalle 11,30 alle 12,30; dalle 17 alle 18,35 e dalle 19,50 alle 20,10. **RAIUNO** (diretta) dalle 18,35 alle 19,50; **MO[illegible]CD** (diretta) dalle 9,30 alle 11,45 e dalle 16 alle 18,45.

Finalmente una giornata di gloria per gli azzurri agli Europei di atletica

Sopra: dopo il bel gesto [illegible] Panetta Lambruschini vince; a fianco la May

LAMBRUSCHINI

Cade, si rialza e vince Carosi 2°, May 3ª nel lungo

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandro Lambruschini, I pre[illegible] L'incontro tra [illegible] keniano di Fucecchio e l'oro dei 3000 siepi si è finalmente realizzato sulla pista [illegible] Helsinki, in una terra dove si apprezzano le grandi imprese. E bisogna parlare non solo di vittoria ma di un'impresa, in una giornata che ha visto salire sul podio anche Angelo Carosi, 2° dietro al toscano, e Fiona May, [illegible] nel lungo.

La finale dei [illegible] siepi [illegible] ha riservato attimi di apprensione ed episodi da libro Cuore: già, perché dopo 600 metri, [illegible] quali vedendo l'azione sciolta [illegible] Lambruschini già si assaporava il successo, [illegible] Sandro - in quel momento 4° a controllare - inciampare [illegible] la gamba sinistra contro [illegible] barriera (la quarta) posta subito dopo [illegible] traguardo [illegible] crollare a terra. Sfilano gli avversari prima che lui si rialzi. Ed ecco sopraggiungere Panetta, [illegible] si [illegible] sistemato in fondo al gru[illegible]. Francesco rallenta [illegible] la mano sinistra lo aiuta a rialzarsi. Ma non solo: gli parla, lo incoraggia, lo sprona a rientrare in gruppo. Un gesto splendido, la conferma dell'accordo che regna nel gruppo del mezzofondo dove c'è rivalità ma soprattutto sportività [illegible] amicizia.

Superata la paura di vedersi portar via l'ennesima [illegible] di vittoria, e questa volta senza avversari più forti di lui [illegible] campo, Lambruschini ha rimandato il momento dell'attacco. Ed è [illegible] ancora Panetta, a 800 metri dal traguardo, a dare un sostanziale apporto alla conquista delle medaglie: ha preso l'iniziativa, è andato in testa favorendo l'allungarsi del gruppo. E quando alla [illegible] Carosi è andato, a sua volta, all'attacco c'era solo Lambruschini in grado [illegible] reggere, prima di passare a sua volta [illegible] andare [illegible] vincere.

Un trionfo, questo primo e secondo posto, nel pieno rispetto dei valori in campo. Ma anche una grossa recriminazione perché Panetta, a 200 metri dal traguardo, ha [illegible] pregiudicate le sue possibilità di lottare per [illegible] bronzo dalla caduta del tedesco Bauermeister che lo precedeva. Decisamente questi Europei [illegible] no [illegible] sotto [illegible] cattiva stella per il calabrese, che merita di essere accomunato nell'applauso [illegible] due compagni arrivati alla medaglia. Per Carosi, secondo, solo una considerazione: ha [illegible]colto i frutti di una preparazione accurata e il prossimo anno potrà anche [illegible] se riuscirà a migliorare il suo finale.

Dalle medaglie nelle siepi al bronzo di Fiona May. La signora lapichino ha confermato tutto [illegible] suo talento. E anche le sue qualità agonistiche. Venticinque anni [illegible] compiere (il 12 dicembre) ha un grande futuro davanti [illegible] sé, anche se per ora Heike Drechsler non sembra proprio voler mollare [illegible] scettro, quanto [illegible] continentale. Che l'azzurra (nata in Inghilterra e cittadina italiana da pochi mesi) in [illegible] campionato europeo abbia centrato una misura [illegible] soli [illegible] cm dal record stabilito in altura è un eloquente biglietto da visita che [illegible] ha bisogno di altri [illegible].

Nelle semifinali degli [illegible] è piaciuto molto Benvenuti (ed anche [illegible] norvegese Rodal) mentre D'Urso ha dato l'impressione di faticare assai, pur qualificandosi per la finale di domani. Niente [illegible] fare invece per Laurent Ottoz, quinto per un cente[illegible] nella semifinale dei 110 hs e, ancora una volta, vicinissimo al record di papà Eddy [illegible] riuscire a batterlo.

Dopo le emozioni di ieri, oggi [illegible] giornata che solo i marciatori della 50 km potrebbero [illegible] qualche modo illuminare. Difficile invece ci [illegible] le staffette, il cui massimo traguardo [illegible] quella finale che la 4×400 maschile disputerà comunque, visto il basso numero di squadre iscritte. E proprio riguardo a questa gara ecco l'ennesima polemica. A proporla [illegible] Andrea Nuti, escluso per fare posto a Saber, dopo che nella prova individuale ha corso in batteria in un modestissimo 46"67. Il milanese contesta il responsabile del settore, Vittori: «Quello con lui, è un rapporto che fa acqua [illegible] direi queste cose anche [illegible] avessi vinto l'oro individuale. L'ambiente della velocità [illegible] tetro, depresso. [illegible] parità di condizione un mezzofondista rende 120 dove noi rendiamo 70. Vittori tende [illegible] uniformare la preparazione, [illegible] fossimo tut[illegible] uguali. Perciò dico basta: non parteciperò più ai raduni».

Secca replica di Vittori: «Difendermi? Sarebbe disgustoso. Ho scritto 36 opere che parlano per me. Nuti è avvelenato per l'esclusione dalla staffetta, d'altronde non potevo fare diversamente: mi [illegible] già fregato un paio di volte con delle prove negative e [illegible] potevo rischiare ancora. In quanto all'aspetto [illegible] beh, lasciamo perdere...».

Insomma polemiche, ancora polemiche. Sembra che atleti [illegible] tecnici stiano imparando da una spaccatissima dirigenza che latita sempre più, ormai preoccupata solo di dar la caccia [illegible] voti per le elezioni di novembre. Caccia [illegible] attraverso i risultati, [illegible] accordi di corridoio.

Giorgio Barberis

Dedicato [illegible] papà

«Quanti sacrifici hanno fatto perché continuassi a correre»

HELSINKI. «Dedico la vittoria ai miei genitori e a Francesco Panetta che si è sacrificato per me. Quando [illegible] caduto, e [illegible] non ho capito come, mi ha aiutato, mi ha rialzato prendendomi per la maglia. Per fortuna non mi sono fatto male. Per un intero giro [illegible] ha incitato a rientrare». Sono le prime parole di Lambruschini dopo la premiazione. «Saranno contenti a Fucecchio - continua - Lorenzo [illegible] Elvira, i miei genitori, che lavorano in una cantina di vini e hanno fatto tanti sacrifici per me. Questo [illegible] un [illegible] che corona [illegible] carriera». La caduta per molti versi ci riporta [illegible] quella di Antibo a Spalato nel '90 quando, nella finale dei 5000, finì a terra ma [illegible] riprese e vinse l'oro. Un episodio che non tutti videro se [illegible] nel replay tv.

Avevate stabilito tattiche?

«Nessuna, la gara [illegible] venuta fuori così, semplicemente».

Era sicuro della vittoria prima della partenza?

«No. Temevo Carosi che si è migliorato moltissimo grazie al lavoro fatto al Sestriere. Quest'anno ha disputato poche gare, ma tutte di qualità».

Cosa ha detto a Panetta dopo [illegible] traguardo?

«L'ho subito abbracciato insieme [illegible] Carosi. Poi non l'ho più visto e mi è sfuggito. Peccato, ci tenevo a fare il giro d'onore in pista con lui, [illegible] lo meritava per quanto ha fatto».

Secondo lei quale sarà il fu[illegible] di Panetta?

«Non lo so. In questo momento [illegible] che è felice per la [illegible] vittoria. Spero che la mia felicità possa contribuire a sollevarlo; [illegible] alcuni anni stiamo sempre insieme, anche con le nostre ragazze. Parleremo presto del futuro, suo [illegible] mio, [illegible] so comunque che il grande lavoro che [illegible] fatto in allenamento lo porterà ad ottenere ancora ottimi risultati. Un vero peccato: tornerà [illegible] casa deluso [illegible] si [illegible] sacrificato per [illegible] e Carosi. Lui sapeva che non sarebbe arrivato in fondo [illegible] ritmi sostenuti. Forse ha provato ad allungare [illegible] forse ha voluto mettere a frutto [illegible] espe[illegible]za per noi, per permetterci di arrivare vittoriosi al traguardo».

Attilio Monetti

110 OSTACOLI: [illegible] LA [illegible]

FINALI - **110 HS** (vento +1,1): 1. Jackson (Gbr) 13"08; 2. Schwarthoff (Ger) 13"16; 3. Jarrett (Gbr) 13"23; 4. Edorh (Ger) 13"41; 5. Fenner (Ger) 13"53; 6. Haapakoski (Fin) 13"54; 7. Philibert (Fra) 13"64; 8. Boroi (Rom) 13"61.
3000 SIEPI: 1. Lambruschini (Ita) 8'22"40; 2. Carosi (Ita) 8'23"53; 3. Van Dijck (Bel) 8'24"86; [illegible]. Rowland (Gbr) 8'26"; 8. Panetta (Ita) 8'28"25.
400 [illegible] FEMM.: 1. Gunnell (Gbr) [illegible]"33; 2. Rieger (Ger) 54"68; 3. Knoroz (Rus) 54"68; [illegible]. Meissner (Ger) 54"79; [illegible]. Kurochkina (Bie) 55"18; [illegible]. Tereshchuk (Ucr) 55"53; 7. Nazarova (Rus) 55"98; [illegible]. Retchakan (Gbr) 56"05.
LUNGO FEMM.: 1. Drechsler (Ger) 7,14; 2. Kravets (Ucr) 6,99; 3. May (Ita) 6,90; 4. Nielsen (Den) 6,82; 5. Ninova (Aut) 6,80; 6. Karczmarek (Pol) 6,67; 7. Mushailova (Rus) 6,62; [illegible]. Prandzheva (Bul) 6,56.
GIAVELLOTTO FEMM.: 1. Hattestad (Nor) 68,00; 2. Forkel (Ger) 66,10; [illegible]. Tilea (Rom) 64,34; 4. Gast (Ger) 62,90; [illegible]. Ramanauskaite (Lit) 61,54; 6. Damaske (Ger) 61,32; 7. Zsigmond (Ung) 59,74; 8. Selenska (Bul) 57,76.
ELIMINATORIE - **Maschili,** 110 hs: vincono le semifinali Jackson (Gbr) 13"04 [illegible] Jarrett (Gbr) 13"32 (5. Ottoz 13"53, el.). 800: vincono le semifinali: Benvenuti (Ita) 1'47"01 (8. Cadoni 1'50"23, [illegible].) e Motchebon (Gbr) 1'45"75 (3. D'Urso 1'45"88). Pe[illegible]: miglior misura in qualificazione Gudmudsson (Isl) 19,69; ammessi alla finale anche Dal Soglio 19,23 e Fantini 18,64. Disco: miglior misura [illegible] qualificazione Shevchenko (Rus) 63,46; eliminato Fortuna 55,70. Decathlon (dopo [illegible] prove): Hamalainen (Bie) p. 4512; Dagard (Sve) 4351; Dvorak (Cec) 4306; Nool (Est) 4285; Lobodin (Ucr) 4255; Plaziat (Fra) 4197.
Femminili, 1500: vincono le batterie Podkopayeva (Rus) 4'08"72 [illegible] Rogachova (Rus) 4'09"16. Alto: le migliori supe[illegible] la qualificazione; eliminata Bevilacqua 1,85.

IL [illegible]

NAZIONE	ORO	ARG.	BRO.
RUSSIA	7	4	5
GRAN BRETAGNA	6	3	2
GERMANIA	3	4	3
NORVEGIA	3	1	1
UCRAINA	2	4	1
SPAGNA	2	1	1
BULGARIA	2	0	2
ITALIA	1	3	1
FINLANDIA	1	1	0
FRANCIA	1	0	2
IRLANDA	1	0	0
PORTOGALLO	1	0	0
BIELORUSSIA	0	4	0
BELGIO	0	1	2
POLONIA	0	1	1
R. CECA	0	1	1
UNGHERIA	0	1	0
SVEZIA	0	1	0

Primo oro

Era l'eterno «piazzato»

Alessandro Lambruschini [illegible] nato a Fucecchio (Fi) il 7 gennaio [illegible]. Talento precoce, si è rivelato nel 1983 con il 2° posto agli Europei juniores sui 2000 siepi. Nel 1987 si è preso la soddisfazione di interrompere l'imbattibilità del marocchino Said Aouita, superandolo nella finale dei 1500 ai Giochi del Mediterraneo. Poi si dedica in pieno alle siepi e quello stesso anno è 9° [illegible] Mondiali di Roma, vinti [illegible] Panetta. Quarto l'anno successivo all'Olimpiade di Seul, ha ottenuto la prima medaglia (bronzo) agli Europei '90 di Spalato. Ancora quarto ai Giochi di Barcellona, è riuscito a infrangere la terribile supremazia keniana lo scorso anno [illegible] Mondiali di Stoccarda, inserendosi al terzo posto. In Coppa Europa vanta tre successi: Gateshead '89, Francoforte '91 e Birmingham '94. Allenato da Giancarlo Chittolini, ha un primato di 8'08"78 (tempo che gli è valso il bronzo a Stoccarda), 11ª prestazione mondiale [illegible] ogni tempo.

A TUTTA PISTA

Caro Panetta, meriti la medaglia del cuore

E veramente un'Italia costretta a soffrire per conquistarsi spazio, quella che affronta gli Europei. Raccogliamo gloria sulle piste e sulle pedane dello sta[illegible] Olimpico, ma il batticuore non manca, così come le emozioni. La giornata inizia [illegible] l'eliminazione di Ottoz jr. sulle barriere alte per l'inezia di un centesimo di secondo. E' il segnale che la fortuna non è del tutto [illegible] noi. [illegible] dubbio che ci sia anche poca determi[illegible] mi attanaglia per un attimo, anche perché finora si è [illegible] più [illegible] le parole che con le gambe e le sole soddisfazioni sono giunte da specialità in cui [illegible] fatica [illegible] fa [illegible] padrona. Non posso però accettare questo dubbio. [illegible] be[illegible] che non è il carattere e la voglia [illegible] lottare che fa difetto a questo gruppo. I nostri atleti non [illegible] diventati [illegible] colpo degli smidollati, questo è gen[illegible] che [illegible] cosa vuole.

Nel corso di poco più [illegible] un'ora [illegible] ho piena conferma. Sono tutti bravi, [illegible] e sicuri. Benvenuti e D'Urso sono grandi protagonisti delle semifinali degli [illegible] metri. Fiona [illegible]y conquista con eleganza, sulla pedana del lungo, un'importantissima medaglia di bronzo. E soprattutto grande soddisfazione per il capolavoro della finale [illegible] 3000 siepi, una gara in cui [illegible] successo di tutto: mi ha regalato forti sensazioni e [illegible] ha commosso. Non poteva esserci gara più giusta per arrivare a rivalutare questa [illegible] Nazionale, per rappresentarne al meglio lo spirito, la voglia di cogliere il risultato, [illegible] soffrire.

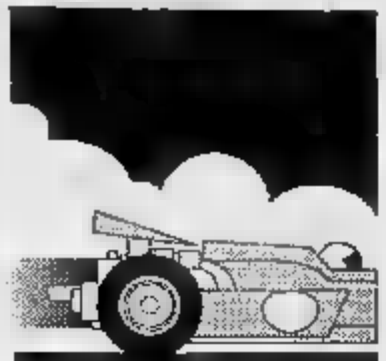
Queste cose le avete potute vedere e vivere tutti davanti alla tv: la caduta, Panetta che aiuta Lambruschini, [illegible] sprint fra Lambruschini e Carosi, la gioia per la vittoria e per la medaglia, l'abbraccio ed [illegible] gi[illegible] [illegible] pista di entrambi [illegible] il tricolore tra le mani. Ma vorrei raccontarvi una cosa che il televisore non vi poteva svelare, una cosa che si sono detti Panetta e Lambruschini mentre il vecchio campione lo aiutava a rialzarsi. Poche parole, ma significative di quanta umanità, amicizia e legame vi sia nei grandi campioni. Panetta si è rivolto a Lambruschini dicendogli: «Ora non strafare, [illegible] rientrare troppo in fretta, andiamo insieme a riprendere il [illegible] in progressione». In questo gesto c'è tutta la forza di un campione, la risposta a chi in questi giorni ha dubitato sulla reale esistenza di [illegible] gruppo.

Panetta non ha vinto medaglie, forse ha anche un po' deluso, ma con quel gesto, ha vinto quella medaglia che non viene appesa al collo, [illegible] rimane nei [illegible].

Maurizio Damilano

Nelle prove del Gp d'Ungheria le polemiche mettono le ali al tedesco

Schumacher torna davanti a tutti

«Accusano la Benetton? E io rispondo così»

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa è la miglior risposta - ha detto Michael Schumacher, con [illegible] gran sorriso stampato sul volto - che si possa dare dopo i problemi e le difficoltà che sono stati creati intorno alla nostra squadra. E' bello tornare a essere davanti a [illegible]». E con questa frase, pronunciata dopo aver ottenuto la pole position provvisoria nel primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Ungheria, il tedesco ha chiuso ogni discorso ed evitato altre polemiche.

Su un circuito lento e tortuoso, più adatto alla Williams, il leader del Mondiale si è difeso con le unghie e con i denti, mettendo sotto gli avversari. Il solito giro da battiti del cuore rallentati e il gioco è stato fatto. Soltanto Damon Hill ha resistito, facendosi staccare di appena due decimi. Gli altri? Lontanissimi, compresa la Ferrari.

Berger e Alesi, infatti, non sono andati oltre il quinto e il settimo posto, con distacchi che fanno tornare Maranello [illegible] tempi più neri di inizio stagione. Oltre un secondo e mezzo, un abisso. E anche oltre le più pessimistiche delle previsioni. C'è poco da dire: la 412 T1, neppure con le modifiche che hanno aggiunto la lettera B alla sigla della vettura, riesce a digerire certi circuiti. Ieri la vettura saltava come un cavallino imbizzarrito. E il superpotente motore poteva essere considerato quasi un handicap, perché a basso regime ha una risposta molto lenta in accelerazione.

Berger, che è sempre realista, ha parlato chiaro: «L'avevo detto che a Budapest il nostro obiettivo sarebbe stata la seconda fila. E i fatti hanno confermato che avevo ragione. Spero nel secondo turno, a patto di trovare le soluzioni giuste per l'assetto». Più ottimista Alesi, dopo aver giustificato la propria prova: «La vettura era instabile sull'asfalto sconnesso. In quelle condizioni non si poteva fare di più. Ed è anche difficile esprimere un giudizio sul motore perché non ho potuto sfruttarlo. Ma sono convinto che ci sia lo spazio per migliorare e anche in maniera consistente».

In effetti la Ferrari - almeno in apparenza - non ha avuto il modo di preparare degli assetti validi utilizzando al massimo tutte le modifiche apportate in questi ultimi giorni alle sue monoposto. Le novità aerodinamiche (l'alettone posteriore e quello anteriore), le sospensioni, le molle, gli ammortizzatori, i tamponi, tutto deve essere [illegible]so insieme per funzionare bene, ma ci vuole tempo. E un altro giorno di prove non può che far bene, anche se per la gara di domani non è lecito sperare più di tanto. All'Hungaroring bisogna partire in pole, i sorpassi sono quasi proibitivi.

La risposta in pista di Schumacher, intanto, non ha evitato a Flavio Briatore, manager della Benetton, di dare qualche spiegazi[illegible] su quanto è accaduto [illegible] giorni scorsi e sulle accuse rivolte alla sua squadra. In un comunicato ha ribadito che ormai c'è stata l'assoluzione piena per quanto riguarda il sistema di partenza automatica trovato nel computer di bordo («E' provato che non l'abbiamo mai usato») e ha sostenuto nuovamente che il fatto di aver tolto il filtro dall'erogatore della benzina per i rifornimenti era stato reso noto a parole al tecnico della Fia.

C'è una certa sicurezza, insomma, alla Benetton di potersi difendere bene davanti al Consiglio mondiale della F1 quando sarà il momento. Nel frattempo l'Intertechnique, la società che ha fornito gli impianti per i rifornimenti volanti ai box a tutte le squadre, ha provveduto a cambiare qualcosa nei bocchettoni per fare in modo che le valvole che bloccano la benzina in caso di fuoruscita anormale funzionino anche quando succede qualcosa di anormale. Un provvedimento prudenziale. Ma questo significa anche che il sistema può [illegible] migliorato.

Gli attacchi di Briatore e alla Benetton, comunque, non sono finiti. Ieri si è riunita l'Associazione costruttori per esaminare il problema che si è venuto a creare con l'acquisizione della Ligier da parte del manager italiano, il quale ha detto che a porre la questione è stata la Ferrari. «E' lecito - si è chiesto - che qualcuno possa [illegible] quattro macchine sotto controllo quando tutti gli altri ne hanno due?». Anche in questo caso però Briatore ha avuto la battuta pronta: «Io non ho quattro monoposto. Della Benetton sono solo un dirigente, mentre alla Ligier faccio l'azionista di maggioranza». La sfida dunque continua, non solo in pista.

Cristiano Chiavegato

1ª GIORNATA: HILL E' [illegible]

Primo turno di qualificazione per il Gran Premio d'Ungheria in programma domenica prossima a Budapest: 1. Schumacher (Benetton) 1'19"479, media 179,730 chilometri orari; 2. Hill (Williams) 1'19"700; 3. Coulthard (Williams) 1'20"395; 4. Brundle (McLaren) 1'20"819; 5. Berger (Ferrari) 1'21"009; 6. Verstappen (Benetton) 1'21"141; 7. Alesi (Ferrari) 1'21"280; 8. Irvine (Jordan) 1'21"406; 9. Barrichello (Jordan) 1'21"498; 10. Blundell (Tyrrell) 1'21"731.

11. Katayama (Tyrrell) 1'21"877; 12. Frentzen (Sauber) 1'22"288; 13. Morbidelli (Footwork) 1'22"311; 14. Fittipaldi (Footwork) 1'22"375; 15. Alboreto (Minardi) 1'22"379; 16. Comas (Larrousse) 1'22"754; 17. Alliot (McLaren) 1'22"915; 18. Panis (Ligier) 1'23"244; 19. Bernard (Ligier) 1'23"269; 20. Herbert (Lotus) 1'23"306; 21. Zanardi (Lotus) 1'23"361; 22. De Cesaris (Sauber) 1'23"573; 23. Brabham (Simtek) 1'24"181; 24. Martini (Minardi) 1'24"440; 25. Beretta (Larrousse) 1'24"645; 26. Gachot (Pacific) 1'26"521.

Oggi secondo turno. Per ora non si sono qualificati: Gounon (Simtek) 1'26"678 e Belmondo (Pacific) 1'28"334.

Su un circuito lento e tortuoso, che pare più adatto alle Williams, è Schumacher (sopra) il più veloce. A lato Berger: «Voglio migliorare»

Male ieri la Ferrari: Berger 5°, Alesi 7° e con distacchi superiori al previsto

Per la maximulta

Dice Tomba «Non sono un mostro»

«Proprio come il mostro da sbattere in prima pagina, con foto e titoloni. [illegible] non [illegible] un delinquente, come mi hanno presentato certi giornali».

Alberto Tomba, indignato, commenta al telefono dalle Ande cilene con parole dure il modo con cui è stata data la notizia della multa da otto milioni, dopo patteggiamento, inflittagli per il sorpasso [illegible] paletta di servizio di [illegible] colonna d'auto bloccata dalla neve, nello scorso inverno.

«Ho appena visto i giornali - dice -, che qui mi arrivano in ritardo. E sono disgustato per il modo in cui sono stato trattato. Adesso che non ci sono più i Mondiali di calcio, tocca evidentemente a [illegible] subire questo modo di fare informazione. Ma non ci sto, non lo accetto, sia chiaro».

«Il patteggiamento è stato scelto per [illegible] trascinare oltre tutta questa vicenda», spiega ancora Alberto. E conferma la sua versione dei fatti: «Un sorpasso per aiutare a sbloccare una colonna, un aiuto ad [illegible] donna che aveva l'auto ferma per la neve e paralizzava il traffico».

La condanna penale di Tomba, tre mesi commutati in otto milioni di multa, non gli comporterà comunque l'automatica espulsione dall'arma dei carabinieri. Ci sarà però un'inchiesta disciplinare.

Tomba quest'anno ha cominciato presto gli allenamenti [illegible] neve per la prossima stagione di Coppa del Mondo e per i Mondiali in programma in Spagna. Dall'inizio di agosto è con con il suo allenatore Gustavo Thoeni in Cile, a Sierra Nevado. Poi, per oltre due settimane, si allenerà a Bariloche, in Argentina. Rientrerà in Italia all'inizio di settembre.

Non c'è solo il Dream Team: a Toronto tiene banco il caso di Matienzo

Ai Mondiali per cambiare vita

«A Cuba non torno, chiedo asilo politico»

TORONTO. Non è [illegible], come molti sostengono, che in questi dodicesimi Mondiali di basket si finisce per parlare solamente del Dream Team. Giovedì Richard Matienzo, il più forte giocatore cubano, 18,3 punti a partita, non si è presentato in campo contro la Germania nel girone di classificazione. In pantaloncini e scarpe da gioco, con l'assistenza del «Toronto Stars», uno dei quotidiani più letti dell'Ontario, che gli ha garantito l'assistenza di un legale, ha deciso di chiedere asilo politico imitando l'altra grande star della pallacanestro cubana, Andres Guibert, che un anno fa - al termine delle qualificazioni mondiali a Portorico - decise di non tornare a Cuba.

Cuba ha perso contro la Germania 86-74, il suo Mondiale è ormai una mesta avanzata, i giocatori sono sotto stretta sorveglianza, [illegible] hanno rilasciato commenti, mentre Matienzo ha confessato che è stata la madre a spingerlo a questa clamorosa decisione. «Vivevamo in una piccolissima casa senza bagno e senza cucina, da ben cinque anni avevo chiesto invano una nuova sistemazione: ho vissuto sino ad oggi senza nulla, ma non voglio vivere per nulla». Questa l'accusa di Matienzo al regime di Fidel Castro.

Matienzo ha 25 anni, è alto m 2,03, è una gloria nazionale dello sport. A Cuba ha lasciato la madre Angela, la compagna, i due giovanissimi figlioletti Stevi Ricard e Sting Julio, due sorelle e due fratelli. Spera di trovare adesso - come Guibert - un posto in una squadra della Nba. «Per disputare questi Mondiali mi pagavano 20 dollari, come giocatore guadagnavo 120 pesos al mese, cioè quanto un dollaro al mercato nero», ha spiegato.

La fuga del cubano ha messo in secondo piano il caso del [illegible]neade egiziano trovato positivo al controlli antidoping. Ashraf Mohamed rischia la squalifica di due anni per uso di anabolizzanti. Fino ad oggi nelle competizioni internazionali non si era mai parlato di steroidi, la Fiba era però vigile da tempo. Aveva, ad esempio, in gran segreto fatto «testare» tutto il Dream Team, che è risultato pulitissimo.

Si arriva quindi alle semifinali con gli Usa strafavoriti, e Croazia, Russia e Grecia a contendersi le altre due medaglie. Il Dream Team 2 viene accusato di uccidere il basket, tocca con facilità i 130 punti, ma alla gente sembra piacere meno della versione originale.

«Non vogliamo romperci il capo per essere simpatici a tutti i costi, abbiamo rinunciato alle vacanze per fare del nostro meglio, stiamo lavorando duro. Se la gente lo capisce, tanto meglio», ribatte Alonzo Mourning, il duro della compagnia. Del resto quello del Dream Team è un supplizio di Tantalo ben ripagato. Far parte dello squadrone statunitense è un grosso affare anche per i giocatori, spinti dai loro sponsor a dare il meglio.

Curioso il caso di Shaquille O'Neal. Legato alla Pepsi, sembrava voler boicottare la manifestazione perché fra lo sponsor del Dream Team e del Mondiale c'è anche la bevanda concorrente. Con grande gioia di chi ama la schiacciata, la defezione del ventiduenne gigante plurimiliardario è stata scongiurata con un piccolo stratagemma: mentre i compagni bevono Coca Cola, lui solo acqua in un bicchiere senza scritte. Ma se nella concitazione della partita dovesse sbagliare bevanda? Non è il caso di ridere: dovrebbe pagare penali per miliardi e miliardi.

Ma sono proprio imbattibili gli americani, si prova a chiedere la gente? «Sono i dodici migliori giocatori al mondo, bisognerà aspettare ancora vent'anni per vedere la loro prima sconfitta», prevede Dino Radja il croato che dopo la parentesi di Roma è diventato l'idolo dei Boston Celtics nel campionato professionistico.

Lui e Kukoc, cioè i due giocatori più ammirati dei Mondiali (americani a parte), non bastano a equilibrare un'ipotetica finale e così nemmeno la giovane squadra russa di Sergei Belov, che ha fornito una serie di prove eccellenti e vorrebbe soffiare ai croati la finale.

Enrico Campana

OGGI [illegible]

Risultati degli ultimi incontri per i quarti di finale disputati ai Mondiali di basket di Toronto. Nel gruppo 1: Australia-Portorico 94-81 (primo tempo 51-41). In classifica, Usa e Russia sono in testa alla pari con 4 punti, davanti all'Australia (2) ed a Portorico, a quota 0. Nel gruppo 2: Canada-Cina 90-58 (primo tempo 47-37). In classifica, Croazia e Grecia al comando con 4 punti, seguite da Canada (2) e da Cina (0). Risultati dal 9° al 16° posto: Germania-Cuba 86-74 (39-34); Angola-Brasile 79-78 (52-44).

Semifinali. Si sono già matematicamente qualificate le Nazionali di Stati Uniti, Russia, Croazia e Grecia. Nella notte si sono svolti gli incontri Stati Uniti-Russia e Croazia-Grecia: i risultati sono stati decisi[illegible] per la composizione delle semifinali incrociate.

Una schiacciata di Richard Matienzo, la stella dei cubani

CICLISMO

Schiavina primo in volata al Giro della Galizia

Fondriest, che bravo [illegible] in Gran Bretagna

MANCHESTER. Maurizio Fondriest, che sarà una delle quattro punte azzurre ai Mondiali, ha vinto il Giro della Gran Bretagna, conclusosi ieri a Manchester. Nella quinta ed ultima tappa, la Nottingham-Manchester di 148 chilometri, si è imposto in volata lo slovacco Svorada davanti al tedesco Ludwig. Nella classifica finale il trentino precede, nell'ordine, il [illegible] Ekimov e Ludwig. Fondriest rimarrà in Inghilterra per partecipare domani alla Leeds International Classic, valevole per la Coppa del Mondo.

Schiavina. Ancora un successo in volata per Samuele Schiavina, lo sprinter della Carrera che in questo scorcio di stagione ha già ottenuto parecchie vittorie in Spagna. Stavolta Schiavina si è aggiudicato la quinta ed ultima tappa del Giro della Galizia, la Estrada-La Coruña di 166 km, precedendo l'altro italiano Martinello e lo spagnolo Edo. Nella classifica finale Chiappucci non ce l'ha fatta a rimontare i sette secondi di svantaggio che lo separavano dal leader, lo spagnolo Cubino, che ha quindi vinto l'ottava edizione di questa corsa.

Chiurato-Fina. Saranno Andrea Chiurato (Mapei Clas) e Ro[illegible] Fina (Mercatone Uno), iridato l'anno scorso ad Oslo nella 100 chilometri a squadre, i due azzurri che parteciperanno al campionato del mondo a cronometro individuale in programma il prossimo 25 agosto a Catania. Lo ha comunicato la Federazione al termine di un test disputato ieri su un circuito cittadino a Camaiore, per un totale di 38,400 km. In questa prova si è imposto Chiurato in 50'13" (media 45,800 orari), davanti a Fina (51'10") e al rappresentante della Polti Rassuno Brasi (52'37"). Il ct azzurro Antonio Fusi avrà a disposizione Chiurato e Fina a partire dal 19 agosto.

TOTIP

Scheda stavolta tutta di trotto, in ippodromi balneari, dove l'attività stagionale in questo periodo è all'apice. I cavalli cardine sono Omerco (gruppo 2) nella seconda corsa, Overway (gruppo X) nella quarta, Malinovo (gruppo 2) nella quinta e Garrot Lg (gruppo [illegible]) nell'ultima. Varianti sono necessarie alla prima corsa (dove c'è comunque da tener d'occhio il gruppo X), ma soprattutto alla terza, che si presenta come un autentico rompicapo.

CONCORSO N. 33

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	X X
Cesena (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Cesena (trotto)	1 X
TERZA CORSA	X X 2
Montecatini (trotto)	1 X X
QUARTA CORSA	X X
Montecatini (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	X 2
Montegiorgio (trotto)	2 X
SESTA CORSA	2 2
Follonica (trotto)	2 X

SPORT FLASH

Corsa tris, 3 milioni per i vincitori

FOLLONICA. Successo di Oregon Golden su Ndindy Az e Neva d'Assia nella [illegible] tris all'ippodromo Dei Pini. La combinazione vincente è: 8-6-12. Ai 1495 vincitori spettano L. 2.986.000.

Siviglia vuole ospitare i Mondiali di atletica

HELSINKI. Siviglia si è candidata per ospitare i Mondiali di atletica del 1999. Lo ha annunciato il presidente della IAAF Nebiolo ad Helsinki. Decisione fra un anno ai Mondiali di Goteborg.

Tra Brasile e Italia ferragosto di volley

SAN PAOLO. Gli azzurri del volley affrontano stasera (ore 21,30 locali) i brasiliani campioni olimpici. Sarà la prima delle tre amichevoli del ferragosto lavorativo dei giocatori di Velasco.

[illegible], Settebello battuto dalla Russia

HAMM. La Russia ha battuto l'Italia per 10-8 (1-3, 3-0, 2-2, 4-3) ad Hamm, in Germania, in una partita valida per il Torneo delle Sei Nazioni. Non sono bastate al Settebello le reti di Campagna (3), Fiorillo, Ferretti, Bovo, Franco Porzio e Gandolfi.

Baseball mondiale [illegible] sconfitti

MANAGUA. Nei quarti di finale dei campionati mondiali di baseball, in Nicaragua, l'Italia è stata sconfitta dalla Corea del Sud per 13-2. Altri risultati: Cuba-Usa 15-2, Nicaragua-Panama 10-4, Giappone-Taiwan 6-5.

Jimmy Boni anticipa il ritiro dall'hockey

AOSTA. Jimmy Boni, il giocatore di hockey processato per la morte di Miran Schrott, si ritira con un anno d'anticipo. Col nuovo regolamento sarebbe straniero. L'italo-canadese resterà nell'Hockey club CourmAosta e sarà vice del tecnico Smith.

Morto Steve [illegible] fu pivot di Cagliari

CAGLIARI. E' morto Steve Puidokas, 39 anni, pivot del Brill Cagliari Anni '70. Secondo le prime ipotesi la causa del decesso potrebbe essere un infarto.

Stasera a Saint-Vincent duri test per i granata contro l'Everton e la Lazio

Al Torino piace già rischiare

Rizzitelli, lista d'attesa

SAINT-VINCENT. Rosario Rampanti è contento. Il Toro, per ragioni logistiche, non ha potuto allenarsi stamane: la tappa odierna della preparazione (si dovrebbe dire della ricostruzione) si limita quindi... ai 90 minuti di partita del Memorial Pier Cesare Baretti, 45 contro l'Everton ed altrettanti con la Lazio. Un torneo legato ancora una volta al nome dell'uomo che al calcio ha dato molto. Prima da validissimo giornalista, quindi numero uno della Lega, infine quale presidente della Fiorentina.

Il Memorial (arbitreranno Cesari e Lana) si inserisce, ad alto livello, nel calcio d'agosto. Mese di vita dura per i tecnici. Debbono portare avanti il programma della preparazione sul fondo (per far acquisire ai giocatori la tenuta atletica che sarà preziosa nella stagione) rispettando però manifestazioni ufficiali come questa, che chiederebbero già velocità. In palio oggi il Trofeo Valle d'Aosta, e una cinquantina di milioni per le società. Mentre i tifosi vogliono già i risultati.

Rampanti, che attende l'esordio in serie A, ogni giorno impegna la squadra con due sedute intense. «Adesso la strada è questa, doppiamente importante per noi che stiamo lavorando su un gruppo nuovo, che sta appena esprimendosi». Intanto il presidente Calleri scende in campo per chiedere tempo ai fans: «Siamo già ai test importanti, sia chiaro, ma il primo traguardo vero è fissato per il 4 settembre contro l'Inter, la domenica dell'avvio di campionato. Adesso lasciamo lavorare questo Torino, che ha bisogno di passione e di pazienza».

E che oggi presenta una novità promettente, appena piacevolmente accennata venerdì sera a Torre Pellice in mezz'ora di gioco fra raffiche di vento. Il lancio di Paolo Cristallini, centrocampista ex Pisa nato a Milano il 20 settembre 1971. Buona la mezz'ora giocata contro il Corsico, sorprendente l'intesa istintiva con Angloma. Stasera un più probante per il giocatore. E per tutto il Toro che cerca una fisionomia più precisa.

Contro l'Everton (ancora in dubbio Torrisi per la ferita alla gamba), in campo Pastine, l'atletico Maltagliati libero, Sogliano e Caricola marcatori, Scienza perno del centrocampo. Sulla destra la coppia Angloma-Cristallini, sulla sinistra Bonetti-Pessotto. In avanti Silenzi e Pelé. Rampanti chiede alle coppie esterne scambi di posizione, e più cross per Silenzi. Alla difesa la massima attenzione.

Davanti ai granata, che sentono le gambe pesanti per il tipo di preparazione in corso, una serata difficile. Gli azzurri dell'Everton, seconda forza di Liverpool, tradizionalmente solidi e già molto avanti nella forma. Inizieranno infatti il campionato fra settimana, sabato 20 agosto ospitando l'Aston Villa.

La Lazio, dopo il ritiro in Svizzera ad Abtwil, ha già affrontato sette amichevoli tra squadre elvetiche, austriache e tedesche, perdendo la prima (Wil) e la terza (col Karlsruhe). Mancherà Signori, stasera. L'azzurro ancora i postumi dell'incidente riportato sul terreno di Weingarten, ma il peggio è passato.

MEMORIAL BARETTI

Gare di 45', via alle 20,30

SAINT-VINCENT. Torino-Everton apre stasera alle 20,30 sul prato dello stadio P.G. Perucca il Memorial Baretti 1994. Successivamente (21,20) la Lazio contro la perdente, infine (22,10) ancora la Lazio contro la vincente del primo confronto. Partite sui 45 minuti ciascuna. In caso di parità, a definire la squadra vincente di ogni incontro saranno i rigori. Secondo regolamento, 3 punti a chi vince sui 45 minuti (0 a chi perde), 2 punti a chi vince ai rigori (1 a chi perde). Nel corso di ogni gara 4 sostituzioni possibili: del portiere e di tre giocatori. Ieri l'Everton è giunto a Linate alle 17 per raggiungere poi Saint-Vincent. Idem la Lazio arrivata a Caselle (da Lugano) alle 22,15. Il Torino dopo la sosta al Park Hotel di Santhià raggiunge oggi a metà pomeriggio Saint-Vincent. Prezzi: tribuna centrale 100 mila, laterale 50, parterre 40, gradinata mila.

Per il centrocampista Cristallini 23 anni a settembre, stasera primo test importante col Toro

Soprattutto è svanito il timore di una frattura per il forte attaccante. Zeman può respirare, ed aspettare di rimandarlo in campo il 19 agosto all'Olimpico nel match con gli spagnoli del Deportivo La Coruña, secondi nell'ultima temporada.

Non respira ancora Scoglio, l'allenatore del Genoa che ha inserito Rizzitelli nei suoi programmi tecnici. Il giocatore è ormai convinto sull'opportunità di accettare il trasferimento, ma fra le due società ci sarebbe ancora un ostacolo procedurale alla conclusione della trattativa.

Spinelli opta per uno scambio di prestiti, Calleri preferirebbe la strada delle cessioni reciproche. In arrivo, è noto, sarebbe Padovano che a fianco di Silenzi ha già giocato nel Napoli. L'altra sera a Torre Pellice, nella prima fase dell'amichevole, Rizzitelli non è mai entrato in partita. Ma è chiaro che non si tratta di carenze tecniche: è difficile essere per un giocatore che sa di sul punto di cambiare maglia.

Anche se è probabile che Rizzi (ma se lo pensa non lo dice) immagini di aver vita più facile in un Genoa già squadra, che in un Toro in fase di ricostruzione. Salvo sorprese, intanto, stasera nel Memorial Baretti Rizzitelli lo vedremo.

Bruno Perucca

Bergkamp-Sosa, intesa zero

Riesplode il problema a un anno fa Bergkamp (lato) riesce a far coppia con Sosa (sopra) e Bianchi lancia l'allarme

E già l'uruguaiano scarica il compagno «Meglio Fontolan»

Inter, scoppia il solito dubbio

MILANO. All'Inter scatta l'allarme. La sconfitta rimediata a Ferrara contro la Spal, che fa seguito a quella con l'Udinese, ha mostrato i soliti difetti congeniti che affliggono la squadra e che neppure l'arrivo di Bianchi in panchina ha eliminato. E' lo stesso tecnico ad ammettere che si sono evidenziati gli stessi problemi che hanno travagliato l'Inter nella scorsa stagione. E non riguardano solo l'attacco dove Bergkamp e Sosa non collaborano, ma tutti i reparti.

Un'accusa pesante che il tecnico cerca poi di attenuare rifugiandosi nella non perfetta condizione atletica di alcuni e nei molti infortunati. «Ma questo - precisa - non deve essere un alibi. Se continuiamo così rischiamo di non trovare sbocchi anche in campionato. Spero che si tratti solo di un campanello d'allarme, altrimenti sono guai».

Al di là delle considerazioni finali di Bianchi resta il fatto che senza un valido qualsiasi squadra fa molta più fatica ad esprimersi. E la causa è sempre quella: l'incompatibilità della coppia Bergkamp-Sosa che il presidente Pellegrini non è riuscito finora a sciogliere. Per quanto riguarda gli altri settori le cose possono migliorare anche se all'Inter manca sempre un tornante di sinistra e un altro difensore di peso.

Intanto Bergkamp tenta ancora di salvare Sosa ribadendo che tra loro due non ci sono difficoltà insormontabili e che tutto migliorerà con il completamento della preparazione. Al contrario di Sosa che coinvolge tutti i compagni: «Facciamo quello che ci chiede Bianchi solo per 20 minuti, poi, al primo errore, ci disuniamo e perdiamo fiducia in noi stessi, diventiamo lenti, prevedibili in ogni movimento. Né siamo capaci di sviluppare un contropiede valido. Ha ragione il mister ad essere preoccupato. Se ci comportiamo così nelle amichevoli chissà cosa succederà dopo. L'estate scorsa almeno le amichevoli le vincevamo... Non si può andare avanti così».

Per migliorare Sosa invita tutti a essere più amici, più uniti e a formare gruppo in campo. Nel senso che dobbiamo muoverci con più grinta e correre anche per aiutare il compagno, smarcarci per agevolare chi è in possesso di palla. Adesso ognuno va per conto proprio, incurante del gioco di squadra. Non basta essere amici in allenamento e nel ritiro, bisogna esserlo in partita».

Gli stessi difetti e le stesse raccomandazioni ripetute più volte nei mesi e negli anni scorsi dai tanti allenatori che si sono succeduti sulla panchina interista, primo fra tutti Trapattoni, seguito da Bagnoli e da Marini.

Per quanto riguarda la sua situazione e l'intesa con Bergkamp, Sosa precisa: «Non sono un attaccante puro, ma posso assicurare comunque i miei 15-16 gol come ho fatto nella passata stagione e l'anno prima. Se Bianchi vuole avere una prima punta, come Pancev, sono pronto ad andare in tribuna. Accetto tutto. Sono arrivato all'Inter come quarto straniero e non è detto che non lo diventi adesso. Anch'io mi trovo meglio con Fontolan e sono più tranquillo».

Sosa in sostanza prende le distanze e scarica Bergkamp. Bianchi è dello stesso parere, Pellegrini pure, intanto si va avanti e domani l'Inter ritorna in campo a Lucca contro la Lucchese, una formazione più aggueritta e più forte dei ferraresi che ha già messo in serie difficoltà e battuto i campioni d'Italia del Milan domenica scorsa e che renderà ancora più evidenti le manchevolezze strutturali e di carattere dell'Inter.

Nino Sormani

PERSONAGGIO

LE AMBIZIONI DI UN CROATO

Il difensore sfida la concorrenza straniera e vuole cercare spazio come titolare

Jarni mette il turbo: conquisterò Lippi

«Temo solo gli infortuni, sarò utile a questa Juve»

VILLAR PEROSA

DAL NOSTRO INVIATO

Rifioriscono le bandiere juventine sui balconi della Val Chisone. Villar è di nuovo piena zeppa. E rifioriscono le speranze di Robert Jarni, l'altra faccia (dopo quella di Luca Fusi) del Toro che ha attraversato il Po e si è sistemato sull'altra sponda. Ma quali speranze? «Quelle di tenere lontani i guai muscolari, erano diventati un'ossessione», dice fra mille sospiri il ventiseienne di Cakovec. L'anno scorso il croato tribolò parecchio.

Esorcizzare la jella è diventato il chiodo fisso. Ed ecco davanti a noi, nel ritiro tradizionale della Signora, all'ora del digestivo, sorridente, rilassato e elusingato dal complimenti di Lippi dopo l'amichevole di Lisbona. Spero di non deluderlo mai. Sa, io contro lo Sporting ho giocato in un ruolo che mi piace e che ho ricoperto quando militavo nell'Hajduk Spalato e nel Bari, però oggi non mi si addice più di tanto. Di mestiere ora faccio il terzino fluidificante. Comunque, so adattarmi a fare l'esterno avanzato. Ed è un vantaggio per l'allenatore, che va sempre alla scoperta di elementi che servono a più usi».

L'altra faccia di Toro, dicevamo, una faccia sorniona ma attenta, intelligente. Jarni ha attraversato il ponte che unisce due città, ed è passato dal granata al bianconero. Tante sensazioni, certezze, ambizioni e reazioni gli si mescolano dentro senza turbarlo. Parlare di traumi non è roba da follia, siamo di fronte a un professionista. E poi il croato ha ballato con la maglia granata una sola stagione. Di atmosfere e di spogliatoi discute serenamente e confessa che la differenza tra Toro e Juve sta nei giocatori, qui ho trovato diversi fuoriclasse che rendono la squadra più competitiva e allora è più facile acclimatarsi. Nel Toro c'erano ottimi giocatori, che però sapevano di non poter puntare allo scudetto, non facevamo insomma discorsi di vertice assoluto. Al Filadelfia ho vissuto comunque una stagione bellissima, me l'hanno un po' guastata i problemi muscolari. Quel Toro ha fatto miracoli con tutti i tormentoni che gli sono piovuti addosso. La squadra ha reagito alla grande, fino in fondo. Lo spogliatoio era eccezionale, la nostra forza che si è sposata bene con il calore dei tifosi. Anche qui alla Juve sto come un re, conoscevo qualcuno, a Buochs ho completato il quadro generale».

Un po' di tecnica: prospettive, concorrenza, invidia, punti di arrivo personali e collettivi e tre fronti d'attacco (campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa). Il terzino croato potrebbe vivere la sua stagione d'oro nella società che sta nel suo mirino (e cuore) da tre anni almeno. Posso difficile, gli stranieri scelti per la titolarità sono Kohler, Sousa e Deschamps. Secondo Jarni «i problemi mi possono arrivare soltanto dalla sfortuna, però se la salute mi assiste, al resto ci penserò io, penseremo noi giocatori. Abbiamo tanta grinta e voglia dentro che la metà basterebbe. Ma questo non vuol dire aver messo lo scudetto in tasca. Vedo molto equilibrio. Anche se il Milan è sempre il Milan, stavolta conteremo pure noi della Juve, Parma, Lazio, Samp e Roma. E non penso che l'Inter ripeterà il pazzo campionato '93/94. I miei progetti? Vedremo quando saremo tutti a posto. So che sarò impiegato nei primi quattro match Uefa. Kohler è infatti squalificato, e sono felice. Di giocare, s'intende, dello stop a Jurgen. Però poi dovremo giocarci il posto in quattro. Bisognerà perciò essere sempre pronti a tutto, i tre fronti garantiscono spazio. Basta farsi valere. Io, e non solo per i miei cross, penso di essere molto utile alla Juve. Anche perché posso, devo fare più dell'anno scorso».

Jarni con la turbina sul campo e un grosso cosi nella vita: ha aiutato e continua ad aiutare il suo Paese. Scuote la testa, lo sguardo chiaro s'incupisce appena e confida: «Credo che i serbi vogliano uno sbocco sul mare. E hanno due possibilità: una vicino a Zara, l'altra a 30 chilometri da Bosnia, e l'altro a Ploce, oggi mi pare si chiami Kardeljevo. Sono stato di recente a casa, i discorsi che si fanno sono questi: o arriva la pace entro settembre o sarà la guerra spietata a chiudere questo capitolo della storia. Io mi sono mosso per aiutare i bambini orfani. Già da tempo ho spedito cibi e indumenti. Di recente, ho mandato un assegno di 50 milioni. E' terribile vedere anche a Spalato tanti bimbi senza genitori. Continuerò ad aiutarli, come del resto fanno Boban e Boksic».

Angelo Caroli

Jarni, Fusi dai granata al bianconero

KO

VILLAR PEROSA. Ieri due allenamenti (per i tifosi ingresso 5000 lire, prezzo imposto dalla società locale per coprire le spese di gestione). Così la Juve si prepara all'amichevole di domani a Padova (ore 20,30), dove dovrebbe utilizzare Deschamps e forse Ravanelli. Il primo lamenta una lieve distorsione a un ginocchio, il secondo una contrattura (l'ecografia non ha però evidenziato lesioni). Il francese svolge un lavoro differenziato, l'attaccante si allena in modo più completo, come Vialli, rimessosi dalla tendinite. Porrini (stirato in Svizzera) migliora e mercoledì sarà sottoposto ad ecografia di controllo.

Deschamps, ieri in un'intervista, ha detto che Platini gli avrebbe confidato: «I miei programmi sono preparare un grande Mondiale (Michel è copresidente del Comitato Organizzatore, ndr) e poi venire alla Juve».

Dopo il bel Mondiale

Il ct Iordanescu grazie al calcio diventa generale

BUCAREST. Il ct della nazionale romena, Anghel Iordanescu, è stato promosso generale in seguito all'eccellente risultato ottenuto nel Mondiale statunitense in cui raggiunse i quarti di finale. Lo ha annunciato il ministro della Difesa romeno. Iordanescu ha fatto tutta la carriera di calciatore nella squadra dell'esercito, lo Steaua Bucarest, che offriva gradi militari ai suoi atleti; in modo per raggiungere l'avvenire al termine dell'attività sportiva. Iordanescu, che era colonnello quando fu nominato alla guida della nazionale durante la fase di qualificazione ai Mondiali, ha un contratto con la sua federazione fino al 1996. Il tecnico, tuttavia, ha rischiato di non essere promosso dato che il ministero attendeva prima da Iordanescu la conferma che avrebbe continuato ad allenare in futuro la Romania, rinunciando alle offerte di squadre greche e americane.

IERI

Genoa, pari in Belgio

Il croato Vlaovic (una doppietta) incanta il Padova

Questi i risultati delle amichevoli disputate ieri.

Padova-Natz 8-1. L'accoppiata Galderisi-Vlaovic sembra funzionare: due reti a testa, nella partita giocata dal Padova a Natz (Bolzano), e soprattutto una buona intesa tecnica. Galderisi ha segnato le prime due reti (al 10' e al 18'), poi si è scatenato l'esordiente croato con una doppietta (27' e 42'). Gli altri gol per il Padova nella ripresa: Maniero al 26', Cuttini al 28', Gabrieli al 35' e Fontana al 43'.

Charleroi-Genoa 0-0. Alti e bassi sono caratteristiche del Genoa attuale, che Scoglio sta cercando di plasmare. Ieri in Belgio i rossoblù non sono andati oltre al pareggio senza gol con il Charleroi.

Ottobrunn-Foggia 0-4. Buona prestazione del Foggia in Germania. Contro l'Ottobrunn, ha vinto per 4-0 offrendo un buon gioco. Reti di Cappellini, Biagioni, Kolyvanov e Di Biagio.

OGGI

Raffica di amichevoli

Oggi in campo tredici squadre della serie A

Addirittura tredici formazioni di serie A saranno impegnate oggi in una raffica di partite amichevoli.

Questo il programma. A St.-Vincent, memorial Baretti (partite di 45'), ore 20,30 Everton-Torino; ore 21,20 Lazio con la perdente del 1° incontro; ore 22,10 Lazio con la vincente del 1° incontro (Diretta Rai2). A Vicenza, ore 20,30 Vicenza-Cagliari. A La Coruña (Spagna), torneo Herrera con Sampdoria, La Coruña, Real Madrid e Porto, finali. A Livorno, ore 20,30, Livorno-Fiorentina. A Carrara, ore 21, Carrarese-Piacenza. A Brescia, torneo con Cremonese-Dinamo Bucarest, ore 18, e Brescia-Liegi, ore 20. A Serramazzoni (Mo), ore 17,45, Reggiana-Crevalcore. A Lavarone (Tn), ore 16,30, Parma-Ospitaletto. Ad Ancona, ore 21, Ancona-Bari. A Cosenza, ore 20,30, Cosenza-Napoli. Ad Ascoli, ore 20,30, Ascoli-Roma.

Esposto in tribunale

chiede a Matarrese l'iscrizione in B

RAVENNA. Il Ravenna ha chiesto formalmente a Matarrese di annullare il provvedimento con cui il Consiglio federale iscrisse il Cosenza al campionato di B. Si chiede di «ammettere il Ravenna al posto dei calabresi. Nell'esposto, firmato dal legale Catalanotti, si afferma che la posizione del Cosenza dovrà essere rivista alla luce delle inchieste in corso da parte della magistratura penale. «Intuibili ragioni di opportunità - si legge - suggeriscono che il diritto del Ravenna di partecipare al campionato di B sia riconosciuto dalla Figc prima che si pronunci la magistratura». L'iniziativa del legale segue la presentazione di un ricorso d'urgenza al Tribunale Civile di Ravenna, con il quale analogamente si chiede di «ordinare alla Lega di riformulare il calendario della serie B». Difficile comunque che la Federazione possa tornare sulle decisioni già prese dopo interminabili discussioni.

MERCATO

Dopo i molti rinvii

Fumata bianca per Caniggia al Benfica

LISBONA. Il presidente del Benfica, Manuel Damasio, ha confermato ieri pomeriggio che è stato raggiunto l'accordo per l'ingaggio dell'ex giallorosso Claudio Caniggia. Sembra la volta buona, dopo una serie interminabile di annunci e di successivi contrattempi. Il giocatore argentino arriverà lunedì a Lisbona e molto probabilmente il giorno seguente firmerà il contratto, dopo una serie di rinvii. L'annuncio è stato fatto al termine di una seconda lunga riunione fra i dirigenti del Benfica e della Parmalat (sponsor della società portoghese), i rappresentanti della Roma e il procuratore del giocatore, Settimio Aloisio. Non sono stati ancora chiariti gli aspetti economici di questa complessa operazione nella quale la Parmalat investirebbe, secondo notizie accreditate, otto miliardi di lire. Caniggia resterebbe per un anno in prestito al Benfica.

Condominio ripristina una vecchia via: «corso Oporto», che ricorda Carlo Alberto

Così il re fa sloggiare Matteotti

Polemica per il restauro di un palazzo
La vecchia targa al posto di quella esistente

«Corso Oporto». Sta scritto sulla targa stradale in ■ Matteotti, all'angolo con corso Galileo Ferraris. A parecchi nonni non è parso vero di tornare indietro di cinquant'anni, ad un nome che ■ loro fanciulleschi ricordi di passeggiate in ■ ■ che, all'inizio del secolo, ■ già elegante ma quasi ■ periferia.

La maggioranza dei torinesi ■ oggi si è però fermata perplessa davanti a quella targa che pareva riportare attenzione sulla città ■ Portogallo che vide morire Carlo Alberto, 150 anni fa.

E qualcuno l'ha persino interpretata ■ un segno di nuova apertura verso la monarchia.

Con ■ naso all'insù, ieri mattina c'era un piccolo capannello ■ persone perplesse. Assenti quasi tutti i condomini dello storico palazzo di corso Galileo Ferraris 22 (studi legali e notarili, sigle e numeri più o meno misteriosi sui campanelli), assente ■ geometra Aldo Abbena amministratore dello stabile, poco disponibile la segreteria telefonica del suo ufficio, è toccato alla giovane portinaia offrire una spiegazione: «Il palazzo è stato restaurato ■ poco. Fino a qualche giorno fa c'erano i muratori al lavoro. La targa di corso Matteotti è stata staccata ■ ed hanno restaurato quella vecchia, che ■ ancora sotto. Penso comunque che la rimetteranno a posto alla fine delle ferie».

Così, ■ i muratori ■ vacanza, la targa in versione Belle Epoque continuerà a confondere torinesi e turisti per qualche settimana. Non ■ una consolazione che si tratti di ■ ■ originale, perfettamente restaurato e ripulito con pazienza ed abilità. Da ieri, comunque, si è attivato ■-che l'Ufficio Toponomastica ■ Comune, che ha sede in via Frejus.

Un rilevatore ha raggiunto corso Matteotti ed ha costatato la presenza della targa con il vecchio nome: invierà un verbale agli assessorati competenti. ■ la stessa cosa faranno i vigili urbani.

Il condominio di corso Galileo Ferraris 22 va così incontro ad una multa pressoché scontata. Riguarda ■ violazione all'articolo ■ del Regolamento di Polizia Urbana che così recita: «E' vietato coprire, spostare, togliere od insudiciare le tabelle recanti indicazioni di pubblico interesse quali la denominazione delle strade, i numeri della case, la segnaletica del traffico». La sanzione ■ è particolarmente salata: va da un minimo ■ di 40 mila lire ad un massimo ■ 300.

In pratica è estinguibile ■ il pagamento di appena 80 mila lire.

Per la cronaca ■ Matteotti ■ porta questo nome dal 10 novembre 1945. La proposta ■ agli organi municipali fu avanzata ■ l'atto protocollato al ■ 93 nel quadro di un riassetto deciso dalla Commissione Toponomastica che si trovò a cambiare i ■ ad un buon numero di vie, alcuni dei quali di estrazione ■-scista o strettamente monarchica. Ma corso Oporto, come l'ancor più ■ corso Stupinigi (l'attuale corso Unione Sovietica), ha resistito nella parlata popolare per anni. Così all'ignoto muratore, che ipotizziamo con i capelli bianchi, è parso naturale lasciare in vista quella targa di ■ Torino che non c'è più.

Angelo ■

I vigili urbani e il Comune intervengono Gli inquilini rischiano di pagare una multa

«Corso Oporto»: è la targa stradale che si legge in ■ Matteotti angolo ■ Galileo Ferraris

Farmaci scaduti al Mauriziano

Più di 6200 confezioni ■ medicinali scaduti, per un valore di oltre 200 milioni di lire, sono stati trovati ■ Mauriziano (nella foto). Li hanno scoperti gli uomini del Nas, per b■ parte in uno scantinato. I problemi per l'ospedale non finiscono qui. Secondo gli ispettori inviati dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, per 43 ricoverati su 200, dei 7 reparti visitati ■ 21,5 per cento) si può parlare di «degenze improprie». Sui controlli e i risultati sino a ieri nulla era trapelato.

A. Provera A PAG. 30

IERI E OGGI

Da Garibaldi a Togliatti

Ogni epoca impone le «sue» strade

In alto: **Pietro Micca**
A fianco: **Napoleone Bonaparte**
A destra: **Giuseppe Garibaldi**

Resiste il corso Unione Sovietica «Troppo costoso cambiare il nome»

A Venezia da secoli sopravvivono la «Calle delle Zoccole», quella «alle antiche Carampane» e quella «delle Tette». C'è anche «Vicoletto seghe di Santa Eufemia». E nessuno ■ cambiare i loro nomi. Sono quelli storici, noti con le vie. E rispettati anche a Firenze e a Roma.

A Torino no. Da ■ ogni mutar di «regime» pretende ■ ridenominare ■ gloria parte della toponomastica cittadina, cancellando secoli di tradizioni.

Ha incominciato Napoleone. Quando occupò la città intitolò a sé piazza San Carlo e piazza ■-stello divenne «piazza Imperiale». Pazienza, era ■ invasore. ■ l'andazzo è continuato. In omaggio all'«Eroe dei due Mondi» via ■ Grossa» è diventata via Garibaldi. Così con un tratto di penna cambiò d'identità l'antico Decumano romano, dedicato dal 1573 alle acque della Dora che lo mantenevano pulito, passando in un canaletto ■ centro strada, opera d'idraulica voluta da Emanuele Filiberto e decantata per secoli in tutta ■-ropa. Stessa ■ toccò ■ la via principale di Torino. Nacque come «via Nuova» quando Carlo Emanuele I l'inaugurò nel 1615. Divenne «Via Roma» per onorare la nuova capitale italiana, che ha ricambiato il favore ■ una ■ Torino» ■ molti pregi, ■ pressi della stazione Termini.

E dire che per zelo risorgimentale Torino cambiò nome persino alla sua «via Italia, quella che mena dal Piemonte agli stati italiani». Divenne via Milano nel ■. Come «via Italia» per paradosso sembrava «troppo poco ■. Evocava la differenza fra il Piemonte indipendente e il resto della penisola. Per anni lo stesso municipio ha avuto come indirizzo via Milano 1, dimenticando d'essere in piazza Palazzo ■ Città, già piazza delle Erbe.

Nel 1869 via «Guardinfanti» era via Barbaroux, il giurista che siglò lo Statuto Albertino. La presa di Porta Pia a Roma, il 20 settembre 1870, ribattezzò la via che oggi chiamiamo «Venti settembre», fino allora nota come Via San Maurizio e prima ■ Rosa Rossa.

E corso Oporto, oggi Matteotti? Fin dall'origine fu dedicato alla città che accolse in esilio Carlo Alberto nel 1849. Nel 1869 divideva la cittadella dalla Piazza d'Armi, allora delimitata dai ■ Oporto, Principe Umberto, Vinzaglio e Duca di Genova, oggi Stati Uniti. La piazza era raggiunta dall'odierno corso Vittorio Emanuele, allora solo «del Re», che a porta Nuova prendeva il nome di corso Piazza d'Armi e proseguiva come corso San Avventore. A Nord di ■ Oporto c'era piazza Venezia, oggi scomparsa, occupata dai palazzi Sip. Esisteva anche piazza Pietro Micca, quella dinanzi al Mastio della cittadella. Da poco ■ stata ribattezzata giardino Andrea Guglielminetti, sindaco ■ Torino dal 1966 al 1970.

Capita nella città che dal 1946 riserva a priori una via a ogni sindaco defunto. Anche se ■ tutti i sindaci possono vantare i meriti eroici del sindaco Bellezia, che nella Torino del 1640, letteralmente spopolata dalla peste, rifiutò ■ sfollare dicendo: «Il mio posto è a fianco dell'ultimo degli appestati». Ma sono memorie che vanno sbiadendo.

Resiste invece corso Unione Sovietica, l'antico corso Stupinigi, ribattezzato ai tempi di Togliatti. E' sopravvissuto all'im■ comunista. E ■ pensa ancora ■ cambiargli nome. ■ matti?» dicono in Comune. «E' uno dei corsi più lunghi di Torino e solo per sostituire le targhe viarie spenderemmo un patrimonio».

Maurizio Lupo

ARRESTATI

Spacciatori

Un bimbo come copertura

Pendolari della droga con la copertura di ■ bimbo mulatto ■ 18 mesi preso «in prestito». E' l'espediente adottato da due nordafricani (nella foto Rodhuan ■ per non suscitare sospetti. Arrivavano tutti i giorni con il pullman da Pinerolo per spacciare eroina a San Salvario, facendo la spola tra i giardini della stazione fino a piazza De Amicis. Gli spacciatori sono stati arrestati.

I. ■ A PAG. 31

Ribordone

«Lasciateci quel telefono»

Come se ■ bastassero le ferite lasciate dall'alluvione di settembre, è arrivata una raccomandata Sip a rovinare l'estate di Ribordone, centro di 112 anime, nel Canavese. La notizia è che il telefono numero 808.735, l'unico apparecchio pubblico di questo Comune incuneato tra la Val Soana e la Valle Orco, sarà eliminato. Motivo: è poco utilizzato. Ma i residenti insorgono: «E' un bene pubblico».

G. Armand-Pilon A PAG. ■

FRA SACRO E PROFANO

Corio, per volontà del defunto la banda eseguiva musiche non ortodosse

«Una pagliacciata non un funerale»

Suonano il Carnevale di Venezia, il prete se ne va

«Quando avrete finito ■ questa pagliacciata, avvertitemi, così continueremo il funerale, io me ne vado», ha urlato, sulle note del «Carnevale di Venezia», don Antonio Nicola, 66 anni, dal 1961 parroco di Corio Canavese.

Le ha urlate l'altra mattina davanti ai parenti e gli amici del defunto Francesco Bertolone Citin, pensionato coriese ■ 65 anni. La salma era giunta alla cappella di San Grato dell'ospedale di Venaria; di lì il feretro, come tradizione, ha percorso le vie del paese, accompagnato da pezzi di musica ballabile. «Era ■ desiderio di mio suocero - racconta Massimo Grosso, 31 anni, di Venaria -. L'abbiamo rispettato; lui era un tipo allegro, non voleva ■ funebri».

Dopo ■ rito officiato da don Nicola nella parrochia di San Genesio, il corteo ■ proseguito per ■ cimitero della frazione di Benne, per la tumulazione della salma nella tomba di famiglia. Qui, all'entrata del camposanto, il parroco di Corio, appena la banda del paese ha scandito le prime note ■ «Il carnevale ■ Venezia», ha perso le staffe: «Se continuate con questa pagliacciata, ■ impartirò la benedizione, ■ porto ■ tonaca, va rispettata».

La banda ha ■ ■ suonare e alcuni amici del morto si sono avvicinati minacciosi al reverendo. «L'ho già trattato troppo bene durante la Messa», ha tuonato l'uomo di chiesa. «Queste parole mi hanno fatto andare in bestia - ricorda il genero -. Mi sono trattenuto a stento».

La banda ha poi riattaccato a suonare e il feretro ■ stato trasportato all'interno del cimitero. «Io non lo benedico - ■ sbot■ ancora il prete -. Vi denuncio tutti alla Curia».

A iniziare la recite del rosario ha provveduto ■ amico di famiglia finché ■ arrivato anche don Nicola, convinto dai parenti. «Non ce la facevo più - ricor■ ■ lacrime la vedova Anna Canova -. Per me è stata un'umiliazione, una mancanza di rispetto nei confronti di mio ma■.

Introvabile don Nicola il giorno dopo. «Non ■ avevano avvertito di queste marce - chiarisce la perpetua -. Oggi non c'è».

Nella ■ di Colle Vigna, la vedova e le figlie non si dànno pace. «Andrò sino in fondo - aggiunge Grosso -. ■ suocero non meritava tutto questo; io e ■ parroco ci rivedremo presto, forse davanti a un giudice».

La gente in paese è perplessa. Si punta l'indice d'accusa verso ■ religioso. Don Antonio Nicola, lo scorso anno aveva guidato una campagna ■ preghiere contro «Radio Radicale», che trasmetteva le parolacce e le bestemmie proferite ■ radioascoltatori.

«Lui è un "radicale del Vangelo" - spiega il sindaco Giacomo Brachet Contol -. Vive il messaggio cristiano ■ maniera rigida: forse è per questo che ha reagito così».

■ figlia Paola è affranta: «Don Nicola doveva darci ■ forte, ma, appena entrati in chiesa, a mia madre ha detto: "Non è il momento ■ piangere, avrà del tempo ancora dopo"».

Gianni Giacomino

Don Antonio Nicola, 66 anni, ■ 1961 è parroco di Corio Canavese: «Io porto ■ tonaca, ■ rispettata»

Turista di Parigi con la figlia handicappata parcheggia in divieto di sosta

«Ho solo franchi», non paga la multa

Per la contravvenzione deve intervenire il console

C'è voluto l'intervento del consolato francese di via Bogino e la mediazione del viceconsole di Roma per porre fine a una querelle ■ i vigili urbani e una turista ■-rigina. Colpa di un gelato, e di una contravvenzione da cinquantamila lire.

Tutto comincia ieri pomeriggio in via Giolitti ■. Ounissa Aklit, 39 anni, direttrice di una scuola di danza a Parigi, parcheggia la ■ Audi ■ di fronte all'ufficio dei «civich» in via Giolitti 2. Spinge la carrozzella ■ la figlia Madia, 18 anni, fino alla gelateria di fronte. L'Audi è in doppio divieto di sosta: sulle strisce pedonali e nello spazio riservato alle vetture blu.

Leonardo Digiovanni, ufficiale dei vigili: «Abbiamo visto il contrassegno ■ portatori di handicap sul cruscotto, ma abbiamo la■ correre. Si trattava di uno straniero, per di più invalido: ■ teva non sapere che a due passi (in piazza San Carlo) ci sono spazi riservati ai disabili. Abbiamo aspettato due ore prima di staccare la multa. Lì c'è pure la ■-no forzata: ■ non volevamo infierire. Così abbiamo compilato un verbale di 50 mila lire, anziché 260». «Poco dopo sono arrivate madre e figlia: per legge, chi risiede all'estero deve conciliare subito. Se non ha denaro, tratteniamo i documenti dell'auto. Quando glielo abbiamo spiegato, quella donna ci ha insultato».

La turista: «Avevo lasciato l'auto ■ meno di mezz'ora, il tempo di comprare ■ gelato. Ho visto il divieto, ma in via Giolitti non c'era posto: Madia non può camminare, non potevo lasciare l'auto troppo lontana dal bar. Quando sono arrivati i vigili, credevo ■-lessero aiutarmi a far salire ■ figlia sull'Audi. Invece mi hanno chiesto i documenti. Lo giuro, ■ li ho insultati».

La signora ha con sé solo franchi, e i vigili non possono accettare ■ valuta straniera. Ounissa Aklit: «Non c'era verso di farli ragionare. O i soldi, o restavo senza documenti. Mi han detto di farmi aiutare dal consolato, ma non potevo lasciar sola mia figlia».

Per trovare una soluzione, sono i vigili a telefonare al consolato di via Bogino. Nel giro di mezz'ora ■ loro addetto porta in via Giolitti 50 mila lire, in cambio dei franchi consegnati dalla turista. Che, infuriata, giura: «Tornerò immediatamente a Parigi, e in questa città non metterò mai più piede».

[gio. fa.]

Ounissa Aklit
«Tornerò subito a Parigi, e in questa città non metterò mai più piede»

Dopo l'ispezione del ministro Costa. E un quarto dei ricoveri sono «degenze improprie»

Mauriziano, farmaci scaduti

Scoperti dai Nas per oltre duecento milioni

Più di [illegible] confezioni di medicinali scaduti (per un valore di oltre 200 milioni di lire) sono stati trovati al Mauriziano. Li hanno scoperti gli uomini dei Nas, nuclei antisofisticazioni, in alcune parti, anche in un magazzino dello scantinato. I problemi per il Mauriziano [illegible] finiscono qui. Secondo gli ispettori inviati dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, per 43 ricoverati su 200 dei 7 reparti visitati (il 21,5 per cento) si può parlare di [illegible]ze improprie».

Sui controlli e i risultati sino a [illegible] nulla [illegible] trapelato. Nel caso della visita dei Nas, avvenuta lunedì, la «riservatezza» dell'ospedale aveva protetto ogni possibile indiscrezione. Ora queste due [illegible] gettano altro discredito sull'immagine del centro sanitario. Proprio mentre [illegible] Regione ha appena stanziato [illegible] miliardi di lire per consentire al Mauriziano la creazione di una nuova cardiochirurgia.

Cerchiamo [illegible] capire quanto è accaduto lunedì scorso. Da una prima ricostruzione i militari del Nas [illegible] giunti in ospedale verso le 6,30 per [illegible] normale controllo. Poco dopo, accanto alla farmacia, [illegible] un angolo del corridoio, c'è stata la prima sorpresa: uno scatolone di medicinali scaduti. Quel ritrovamento [illegible] indotto i carabinieri a proseguire l'ispezione soffermandosi in particolare sulla parte farmaceutica. Hanno passato al setaccio ogni reparto, i magazzini, gli interrati. Solo verso le 20 hanno «chiuso» il verbale [illegible] lasciato il Mauriziano. Nei prossimi giorni si conosceranno i provvedimenti conseguenti [illegible] i relativi addebiti.

E' andata proprio così? La direzione sanitaria tace. Il passaggio [illegible] carabinieri del Nas sembra non aver lasciato tracce [illegible] certo però ne sono a conoscenza il presidente dell'Ordine Mauriziano, Paola Cavigliasso e il direttore generale, Gian Paolo Zanetta. [illegible] ambedue sono fuori Torino. Solo un infermiere ricorda: «In effetti ho visto un gruppetto di persone. Non ci ho fatto subito caso. Erano vicino ad [illegible] scatolone, ne controllavano il contenuto: boccettine, confezioni monouso, cose di quel tipo». E aggiunge: «Mi sembra che ci fosse la scritta "Farmaci"».

L'altra vicenda che ha investito il Mauriziano riguarda le cosiddette «degenze improprie». Tutto aveva preso l'avvio da [illegible] visita inaspettata [illegible] ospedale del ministro della Sanità, Raffaele Costa nei primi giorni di luglio. «C'è una persona [illegible] che da anni occupa [illegible] letto ma non è malata», aveva denunciato. «Un ricovero come quello fa spendere allo Stato [illegible] milioni il mese. Manderò gli ispettori per un'indagine». La promessa [illegible] stata mantenuta. Sono state almeno tre le visite compiute da un gruppo di 4 «inviati» da Roma che hanno lavorato insieme ad altri 4 funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità.

Non si conosce il testo della relazione consegnata in questi giorni al ministro e le eventuali osservazioni. L'indagine ha interessato, oltre al Dea, dipartimenti di emergenza ed accettazione, [illegible] reparti di degenza (in tutto 200 cartelle cliniche). Il risultato? Per 43 persone il ricovero è stato giudicato «improprio»: [illegible] al [illegible] (su [illegible] presenti); 16 a Medicina Uno (su 45); 16 a Medicina Due (su 43); 7 ad Ortopedia (su 29); 3 a Neurologia (su 14).

La segnalazione più rilevante riguarda quattro pazienti (in Ortopedia e Medicina) ricoverati da anni, «pur essendo stati dichiarati dimissibili». Sono vicende che fanno riflettere e ripropongono un grave problema ancora insoluto. C'è chi ha bisogno di un'assistenza prevalentemente sociale (da oltre [illegible] anni è in un letto di Medicina); chi dal '91 non è sottoposto a terapie farmacologiche; un altro invece ha totalizzato tre ricoveri [illegible] ospedale alternati a soggiorni in convalescenziari («ma non può vivere solo»). Infine una donna che, superati i postumi di una frattura, segue una terapia di barbiturici.

«Adesso è tempo [illegible] porre rimedio al problema delle degenze improprie», commenta il ministro Costa che conferma il ritrovamento dei farmaci scaduti. «Gli ispettori e i militari dei Nas - dice - hanno fatto il loro dovere. Occorre che in questi casi ci sia rigore, si dia un esempio che è un segnale. Le [illegible] devono cambiare, tutti devono rimboccarsi le maniche [illegible] lavorare. Altrimenti il danno lo patisce anche chi fa il [illegible] dovere [illegible] sino in fondo».

Adriano Provera

Gian Paolo Zanetta, direttore generale del Mauriziano ospedale [illegible] centro [illegible] polemiche [illegible] del recente blitz dei Nas

[illegible] MOLINETTE [illegible]

«No [illegible]l centro informatico»

La futura creazione alle Molinette del Cime (Centro piemontese di informatica medica) suscita polemiche in Consiglio regionale. [illegible] consigliere Carolina Pozzo (gruppo misto, Verdi, Sole che ride) ha presentato un'interrogazione nella quale avanza perplessità e critiche. Il piano prevede che, a scapito del reparto di degenza, si realizzi una struttura presso la Divisione di medicina. Il [illegible] complessivo per le opere di edilizia, l'acquisto degli strumenti e l'addestramento del personale è di 2 miliardi e 200 milioni di lire. «Gli scopi [illegible] di elaborare modelli metodologici per la gestione informatizzata del malato - spiega -. C'è da chiedersi: qual è il senso della spesa in un ospedale che sta vivendo una fase di emergenza e di degrado? Inoltre si dimentica che l'informatica medica, nata negli Usa, ormai viene utilizzata là per scopi didattici».

Subito preso

Drogato rapina la madre

Umberto Conte tossico è stato arrestato dopo aver aggredito la madre

Un tossicodipendente trentan[illegible] ha aggredito e tentato di strangolare la madre che l'a[illegible]va sorpreso [illegible] sottrarle 100 mila lire dal portafoglio. Gli agenti di [illegible] volante lo hanno poi arrestato con l'accusa di rapina impropria. Protagonisti dell'episodio Soccorsa Corcini, [illegible] anni, corso Allamano 60, e il figlio Umberto Conte che abita al quarto piano dello stesso palazzo, sopra l'alloggio della donna.

Il fatto è accaduto l'altro giorno. Sono le 15.15. Umberto Conte [illegible] a trovare la madre. Pochi attimi [illegible] Corcini [illegible] accorge che il figlio, convinto di non essere visto, si è impossessato di un mazzo di chiavi compresa anche quella che apre la porta della camera da letto, [illegible] chiusa. La donna [illegible] che il figlio ha sempre bisogno di soldi [illegible] intuisce anche perché.

E' questione di attimi: con una scusa il figlio esce dalla cucina. Apre la porta della camera da letto, afferra il portafoglio della madre, preleva centomila lire [illegible] dalla stanza, richiude [illegible] porta. Fuori però c'è la madre ad attenderlo.

Soccorsa Corcini senza indugi chiede al figlio di restituirle il denaro. Per tutta risposta Umberto Conte la spintona e comincia a picchiarla [illegible] pugni, calci e schiaffi. Poi, in preda a un raptus, la stringe al collo. La donna urla terrorizzata e chiede aiuto.

Il trambusto richiama altri inquilini. Qualcuno bussa alla porta. Umberto Conte a questo punto preferisce non infierire. Esce [illegible] corsa dall'appartamento della madre, infila [illegible] scale e scappa in strada. La donna telefona al centralino del «113», senza sapere che gli agenti si stanno già precipitando a quell'indirizzo, avvisati da altri inquilini, allarmati dalle urla e dal gran baccano che hanno sentito provenire dal suo alloggio.

Ai poliziotti delle volanti, la donna racconta dell'aggressione e della fuga. Fornisce anche la descrizione [illegible] figlio, mostrando [illegible] foto. Umberto Conte viene notato poco dopo sotto [illegible] dagli stessi agenti che hanno raccolto la denuncia di Soccorsa Corcini. [illegible] aggira nei pressi, [illegible] attesa che gli agenti se ne vadano. [illegible] viene subito riconosciuto e il tossicodipendente viene bloccato e portato in questura.

Più tardi scatta l'arresto per rapina impropria. **[iv. bar.]**

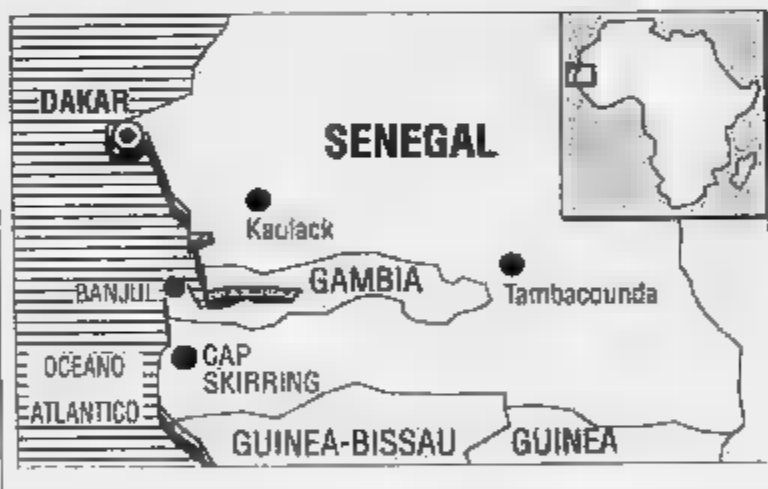
VACANZE [illegible]

I tre erano partiti da San Bernardino di Trana, l'incidente al ritorno da [illegible] festa

Muore [illegible] Dakar sbalzato dall'auto

Ventunenne in ferie con due amici nel Senegal

Un ragazzo di 21 anni che trascorreva le vacanze in Senegal [illegible] alcuni amici [illegible] morto in un incidente stradale. [illegible] chiamava Giampaolo Pinta, abitava in via Colombé 1 [illegible] San Bernardino di Trana. Era al volante di un'auto fuoristrada, al [illegible] fianco era seduto un giovane di Dakar, proprietario del mezzo; sul sedile posteriore [illegible] trovavano Andrea Zarca, 22 anni, e Janine Sibona, 17 anni, entrambi [illegible] San Bernardino. Questi tre giovani sono rimasti illesi. La disgrazia [illegible] accaduta nella notte [illegible] domenica e lunedì sulla strada che conduce alla città di Dakar.

La comitiva era partita il [illegible] agosto da San Bernardino e avrebbe dovuto fare ritorno il 29. Tutto era stato preparato nei minimi particolari, la meta era stata scelta per un motivo preciso: a Dakar si sarebbe trovato un valido appoggio in Tony, fratello di Andrea, che in quella città ha incontrato anche un [illegible] [illegible] d'infanzia, Marcel. Questi si è unito volontieri al gruppetto e ha messo a disposizione [illegible] suo fuoristrada.

Domenica, inoltre, [illegible] una giornata speciale, si doveva festeggiare il diciassettesimo compleanno di Janine Sibona. I quattro giovani sono andati [illegible] cena in [illegible] ristorante a pochi chilometri da Dakar. Giampaolo Pinta ha trovato la morte sulla via del ritorno.

Le cause dell'incidente non sono [illegible] tutto chiarite, ma la polizia ha formulato un'ipotesi dopo avere raccolto alcune testimonianze. Giampaolo Pinta procedeva a velocità moderata poi, forse a causa di una buca o di un sobbalzo [illegible] terreno, l'auto su cui viaggiavano [illegible] sbandato, ha urtato il marciapiedi ed è rimbalzata schiantandosi contro un palo. Nell'impatto gli occupanti [illegible] stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Il guidatore [illegible] una macchina di passaggio ha prestato i primi soccorsi, poi sono giunte le autolettighe. Le condizioni di Giampaolo sono apparse subito gravissime. Inutile ogni soccorso, Giampaolo è deceduto quasi subito per le lesioni riportate, gli altri occupanti se la sono cavata [illegible] molto spavento e poche contusioni.

Oggi è previsto [illegible] ritorno [illegible] Janine Sibona e Andrea Zarca, mentre i familiari e le autorità - si è interessato il console del Senegal a Torino - si stanno prodigando per fare tornare al più presto la salma di Giampaolo Pinta. Il rientro del feretro è rallentato dalla festività [illegible] Ferragosto ma, salvo disguidi burocratici, dovrebbe giungere a Roma domani [illegible].

Giuseppe Maritano

Oggi rimpatriano i 2 giovani che si sono salvati Domani il feretro giungerà a Roma

Giampaolo Pinta, 21 anni, è [illegible] mentre era in vacanza in Senegal

Centrale nucleare

E' allarme per la riapertura di Superphénix

Dall'otto agosto [illegible] tornata in attività la centrale nucleare «Superphénix» che si trova in territorio francese a 120 chilometri dal confine italiano. I consiglieri regionali del gruppo pci-pds (Donato Adduci, Luigi Rivalta e Silvana Dameri) chiedono al presidente del Consiglio regionale [illegible] «inoltrare una protesta nei confronti del governo italiano a [illegible] [illegible] disinteresse dimostrato sulle vicende del Superphenix e di manifestare al governo francese le preoccupa[illegible] dei nostri concittadini».

I consiglieri pci-pds sostengono che «come ha detto lo scienziato Cousteau, un eventuale incidente al Superphénix avrebbe conseguenze ben più gravi di quello accaduto [illegible] Cernobil, poiché nella centrale francese si usa [illegible] raffreddamento a sodio liquido».

I consiglieri dei Verdi-Sole che ride, Carolina Pozzo e Giuseppe Reburdo, chiedono l'uscita dell'Enel dal consorzio e ricordano che la centrale era stata chiusa nel '90 a causa [illegible] continui incidenti».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 13 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti in prossimità dei rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli [illegible]. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	34,1
MINIMA	17,6
UMIDITA' (ore 14)	14%

[illegible]

PIOGGIA ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	1,5 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

[illegible]

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	30,7	MINIMA	14,4
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	[illegible]	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	29,6	MINIMA	19,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 40 minuti, cala alle ore 23 e 44 minuti

[illegible] fin che al massimo della luminosità [illegible]

VENERE: al telescopio si presenta come la luna al primo quarto

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est [illegible]

[illegible] si trova a cavallo tra le costellazioni della Vergine e della Bilancia

[illegible] la sua distanza dalla Terra è di 1 311 milioni di km [illegible] 73 minuti-luce

IL [illegible] questa mattina alle ore [illegible] Mercurio e venuto a trovarsi in condizione superiore, cioè nella stessa direzione del Sole

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore 9

Specchio dei tempi

«I vigili: valide le proteste dei lettori, rinunciamo agli agenti in borghese» - «Due amanti in un luogo appartato, [illegible] due delinquenti» «Carrozzine sui tram» - «Il prezzo record del riso e quello del grano»

Il comando vigili urbani [illegible] Torino ci scrive:

«Le considerazioni espresse dai lettori circa l'utilizzo di agenti in borghese per l'accertamento di violazioni e/o la successiva [illegible] notifica, violazioni inerenti il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e l'uso arbitrario delle corsie riservate, sono valide.

«Dopo un periodo sperimentale, siamo tornati ad impegnare personale [illegible] divisa anche se, come previsto dal Codice della strada, possono ancora [illegible] impegnati agenti in abiti borghesi per l'accertamento di violazioni particolarmente gravi alle norme di circolazione che potranno essere immediatamente portate a conoscenza dei trasgressori quando possibile o notificate nei termini previsti».

Ferdinando Pantano

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mi ha colpito la notizia dei due amanti che avevano scelto un posto ben nascosto per fare l'amore, ma [illegible] scoperti dalle due guardie "casualmente" capitate lì, identificati e portati [illegible] caserma come due delinquenti!

«Non posso accettare che mentre nella città, [illegible] luoghi pubblici veramente tali (e [illegible] una stradina senza uscita dove non passa nessuno) vengono violentate le donne tutti i giorni senza che nessuno abbia poi visto nulla, mentre i delinquenti veri girano liberi e indisturbati, due persone, solo perché [illegible] amavano e la loro passione ha avuto sopravvento sulla prudenza, sono state trattate come criminali.

«Forse sarebbe bene definire meglio quali sono veramente i "luoghi pubblici", od essere meno fiscali e bacchettoni con due persone che hanno scelto di notte un luogo nascosto per amarsi sotto le stelle - anche se purtroppo non esiste un posto dove ripararsi dai guardoni; ma quelli veri, almeno le coppiette non le disturbano... forse sarebbe bene cambiare qualche vecchia legge anche in questo senso».

Hana Holzelová

Una lettrice [illegible] scrive:

«Vorrei replicare [illegible] Notiano Foldeni, che protesta per le carrozzine sui tram. Sono mamma di una bimba [illegible] tre mesi, [illegible] vorrei dire al lettore che probabilmente [illegible] ha la minima idea di cosa significhi spostarsi in città con un bambino piccolo. In particolare: difficilmente avrà visto carrozzine [illegible] passeggini non pieghevoli [illegible] bordo di mezzi pubblici perché, [illegible] parte i bus della "metropolitana leggera", sugli altri si può salire solo con i passeggini cosiddetti "a ombrello" che piegati non occupano lo spazio di tre persone!

«Se per caso questi passeggini vengono poi aperti a bordo, ha mai provato a guardare se e quanti passeggeri si alzano a cedere il posto [illegible] una poveraccia con passeggino appeso, borsa e bambino in braccio? Ben pochi e con le frenate robuste a cui [illegible] hanno abituati alcuni autisti, come si fa a rimanere in equilibrio con le mani occupate?

«I passeggini e le carrozzine possono servire per brevi passeggiate attorno a casa se si ha la fortuna di abitare in centro. Ma se - come la sottoscritta - si [illegible] in periferia? Come fare per alcune commissioni se non si ha [illegible] a cui lasciare il bambino? E' così difficile trovare un parcheggio, e il tempo passa così in fretta: non lo sa il lettore, che un lattante mangia ogni tre ore?

«Penso veramente che ci si debba scandalizzare per ben altre cose, magari per le automobili parcheggiate sui marciapiedi (che tra l'altro intralciano anche i ciechi o handicappati in carrozzella) piuttosto che fare simili commenti».

Cristina Giovannetti

Un lettore ci scrive:

«Leggo l'articolo "Il riso va a caccia di record", tutto bene la produzione italiana con i vari accorgimenti, e notevoli varietà ha [illegible] il [illegible] record, ma [illegible] prezzo del riso a 80.000 lire al quintale, anche questo non è un prezzo da record?

«Cosa [illegible] dite se [illegible] confrontiamo con la produzione del frumento da farina (grano annata '94) che [illegible] stato pagato al prezzo di 29.600 lire [illegible] quintale in Piemonte, con tutte le insidie cui quest'ultimo [illegible] stato soggetto durante il ciclo, compresa la forte gelata di primavera che [illegible] dimezzato il raccolto. Noi contadini facciamo appello al ministro dell'Agricoltura perché prenda in considerazione la possibilità di ritoccare questo prezzo.

«Si considerino anche i prezzi dei prodotti a base di farina bianca: pane a 4000 lire al kg, pasta di tutti i tipi [illegible] 3000 al kg, dolci in genere 30.000 lire [illegible] kg [illegible].

«Possibile che su questo prodotto molto importante per l'alimentazione [illegible] l'industria solo il contadino debba essere penalizzato? Eppure è sotto gli occhi di tutti [illegible] fatica che gli agricoltori devono fare per avere un buon raccolto».

Giuseppino Baudo

Arrestati tre nordafricani, la droga era nascosta nei pannolini

Spacciavano col bimbo in braccio

Preso in prestito per non insospettire

Rodhuan Meddeb

Mongi Ben Abdala

Moncef Meddeb

Pendolari della droga con la copertura di un bimbo di nem[illegible] due anni preso «in prestito». [illegible] questo [illegible] ricorsi due nordafricani per non suscitare sospetti sulla loro attività. Arrivavano tutti i giorni con il pullman da Pinerolo per spacciare [illegible] in zona San Salvario, facendo la spola tra i giardini della stazione davanti ai portici di via Nizza fino alla piazza De Amicis.

Per sviare i sospetti gli extracomunitari utilizzavano come copertura un bimbo mulatto di 18 mesi, figlio della convivente italiana del loro fornitore di droga, nordafricano pure lui. Ancora una volta gli spacciatori sono stati incastrati e arrestati grazie alle segnalazioni alla polizia degli abitanti di San Salvario.

L'operazione, condotta dagli agenti del commissariato Nizza, finora ha permesso di arrestare tre persone. Si tratta di Rodhuan Meddeb, 26 anni, tunisino, quello che teneva il bimbo in braccio con le dosi di droga nascoste nei suoi vestitini, e [illegible] socio in affari Mongi Ben Abdala, 24 anni, nativo di Casablanca.

Il terzo è Moncef Meddeb, 23 anni, nato a Rabat, cugino di Rodhuan. Quest'ultimo deve già scontare 2 anni e [illegible] mesi per spaccio. Quando i poliziotti coordinati dal commissario Bauco sono risaliti a lui dopo aver già arrestato gli altri due, ha detto di chiamarsi Farhat Ben Amor, 23 anni, originario di Rabat. E' stato però [illegible]bito smascherato dai rilievi dattiloscopici eseguiti durante il fermo precedente.

La segnalazione dei due nordafricani che vendevano droga col bimbo in braccio è arrivata una settimana fa ai poliziotti di corso Spezia. «Gli spacciatori sono due. Arrivano [illegible] il pullman di Pinerolo al capolinea di corso Marconi. La sera, verso le 23.20, ripartono con il bi[illegible]bo di pochi mesi ormai addormentato sulle braccia di uno di loro».

Scattano i primi accertame[illegible] che confermano a grandi linee la vicenda. Per due sere si vedono due extracomunitari partire verso quell'ora per [illegible] Pinerolese portando con sé un bimbo. Dopo la relazione al giudice di turno nei giorni scorsi arriva il nulla osta per agire. E' sera quando i poliziotti [illegible] in corso Marconi e attendono i due spacciatori nordafricani.

Costoro arrivano a piedi dalla stazione ferroviaria. Con loro stavolta non c'è il bimbo. Gli agenti salgono sul pullman, confondendosi fra i passeggeri. Arrivati a Pinerolo seguono i due immigrati maghrebini fino [illegible] un alloggio di via Podgora 30/d che in seguito si scoprirà intestato [illegible] Rodhuan Meddeb. E' lui che di solito teneva il bimbo in bracc[illegible] durante l'operazione di compravendita delle sostanze stupefacenti.

Mezz'ora e la polizia irrompe nell'appartamento. Meddeb [illegible] Ben Abdala [illegible] attorno al tavolo della cucina, intenti a confezionare la droga per il gi[illegible] dopo, avvolgendola dentro quadratini [illegible] cellophane. Visti gli agenti, i due nordafricani rovesciano il tavolo, urlando. Vola [illegible] dappertutto, ma dentro un sacchettino [illegible] resta abbastanza, quasi tre grammi, per incastrarli.

A terra c'è anche un foglietto con l'indirizzo di Moncef Meddeb, cugino del Rodhuan. I poliziotti [illegible] precipitano da lui, convinti di trovare il piccolo, vittima ignara del traffico [illegible] droga. Ma non è qui. C'è solo Moncef Meddeb che dapprima dichiara false generalità per sfuggire all'arresto e tergiversa.

Alla fine, per alleggerire la sua posizione, si lascia scappare il nome del piccolo [illegible] qualche altro utile indizio, che gli inquirenti stanno ora verificando: «So solo che quel piccino si chiama Joseph. Vive con la mamma, dalle parti di Volvera. Mi sembra che lei stia con [illegible]o che spaccia. Chissà, forse mio cugino le teneva il piccolo perché [illegible] doveva lavorare».

Ivano Barbiero

I mezzi Amiat hanno dovuto lavorare a lungo per ripulire il terreno dai cocci [illegible] bottiglia

Venivano in pullman tutti i giorni da Pinerolo per vendere [illegible] Porta Nuova

Murazzi, battaglia fra bande

Tutti magrebini i contendenti
Nove in carcere, numerosi feriti

Murazzi dai due volti. Ospitali, allegri, pieni di musica e colori durante le notti di festa, quanto ostili, inaccessibili, rischiosi nelle altre serate, o quando le [illegible] si fanno piccole. Giovedì notte ci sono [illegible] tensioni, violenze ed anche guerriglia per l'ennesimo [illegible] bande: [illegible] centinaio di extracomunitari [illegible] sono affrontati per almeno mezz'ora. A rimettere le cose a posto sono intervenute quattro radiomobili dei carabinieri ed una volante della polizia: nove nordafricani sono stati arrestati, uno [illegible] fini[illegible] all'ospedale con gravi ferite al petto ed alle braccia.

La scintilla potrebbe [illegible] venuta da un attrito fra tunisini e marocchini. Questione di droga? Per i carabinieri è molto probabile, [illegible] può capitare che, fra gli extracomunitari, nascano discussioni sugli argomenti più disparati, compresi quelli religiosi fra integralisti e liberali.

Dall'1 alle 2 della scorsa notte, tutta la zona di piazza Vittorio e [illegible] Cairoli è stata attraversata dalle sirene delle forze dell'ordine: i due gruppi di extracomunitari si sono affrontati [illegible] grande violenza, spezzando decine di bottiglie di birra per usarle come armi taglienti. Ci [illegible] stati diversi contusi, ma quasi tutti hanno preferito evitare il ricorso agli ospedali. [illegible] Mansur, 27 anni, senza fissa dimora, che presentava ferite talmente vaste da richiedere il ricovero ed una prognosi di 20 giorni.

I carabinieri hanno dovuto inseguire anche violenti corpo a corpo per avere ragione dei più scalmanati. Nove nordafricani sono stati arrestati per rissa: fra loro c'è anche Sahid Mansur, 27 anni, il ferito, non nuovo ad episodi di violenza, già arrestato recentemente [illegible]ai carabinieri [illegible] corso di un'altra operazione.

Alla fine dello scontro il piaz[illegible] intorno al monumento di Giuseppe Garibaldi (già imbrattato dopo il recente restauro), su corso Cairoli, era ridotto ad una distesa di cocci di bottiglia e di immondizia. Ieri i mezzi dell'Amiat hanno dovuto svolgere un lavoro particolarmente [illegible]esante per riportare il decoro.

E ieri sera, un nuovo episodio di violenza. Un extracomunitario ha ferito una donna al viso, [illegible] i cocci della bottiglia che aveva scagliato a terra. La vittima, Annelide Soldati, 43 anni, residente a Novate Mezzola (Sondrio), attualmente a Torino [illegible] visita ad alcuni parenti, stava passeggiando assiem[illegible] al marito [illegible] ai due figli, quando è stata colpita dalle schegge.

Il feritore si [illegible] subito dopo buttato nel fiume, cercando di sfuggire [illegible] persone che lo volevano fermare. Sul posto è intervenuta una volante della polizia, e i vigili del fuoco, a bordo di un battello, che hanno recuperato l'extracomunitario: è ancora da identificare, ma è stato arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

[a. con.]

Il ragazzo è stato attirato nel bagno del bar a Porta Palazzo gestito dai genitori

«E' lui, ha violentato nostro figlio»

Manette al marocchino accusato da un quindicenne

Violenza carnale su un ragazzino. E' la pesante accusa con la quale è stato arrestato [illegible] mattina Ahmed El Fakiri, 30 [illegible]ni, [illegible] marocchino senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno, accusato da un quindicenne, i cui genitori hanno sporto denuncia due giorni fa. Sull'intera vicenda, che ha particolari ancora da chiarire, indagano i carabinieri della compagnia Oltre Dora.

La violenza è avvenuta nella toilette di un bar a Porta Palazzo

Giovedì mattina la denuncia che ha fatto scattare le fulminee indagini. L'hanno presentata i genitori di A.V., 15 anni, gestori di un bar di Porta Palazzo: «Nostro figlio è stato violentato da un marocchino ubriaco, una persona che noi conoscevamo abbastanza bene, e di cui eravamo persino amici». Il ragazzo ha poi confermato, di fronte al sostituto procuratore Boselli, la violenza subita. In sostanza, ha raccontato di [illegible] incontrato l'extracomunitario nel bar dei genitori, dove lui dava una mano in veste di cameriere, e di essersi fermato a chiacchierare con lui, cosa che faceva con una certa frequenza. Con una scusa El Fakiri, che sarebbe stato piuttosto alticcio, avrebbe convinto A.V. a seguirlo in bagno, forse con la scusa di aiutarlo negli spostamenti, resi difficili dall'alcol. Qui avrebbe violentato il ragazzo, incurante della sua reazione.

A.V., palesemente choccato, [illegible] avrebbe raccontato subito la violenza. Ma [illegible] suo atteggiamento ha insospettito i genitori che l'hanno indotto ad aprirsi ed a raccontare loro quanto era [illegible]caduto nel bagno. Marito e moglie [illegible] sono subito dopo presentati ai carabinieri, sporgendo denuncia a carico di un marocchino, già da loro chiaramente individuato. Ieri mattina il magistrato ha voluto sentire anche la giovanissima vittima, e intanto i militari hanno provveduto a fermare l'extracomunitario, che non [illegible] era allontanato da Porta Palazzo e che [illegible] probabilmente convinto [illegible] farla franca.

Stamane Ahmed El Fakiri, assistito d'ufficio dall'avvocato Servetto, si presenterà di fronte al giudice delle indagini preliminari. Il magistrato dovrà convalidare o meno l'arresto. Gli elementi a carico dell'accusato sarebbero comunque piuttosto precisi.

E' il quarto caso di violenza sessuale che si verifica, nel giro di appena tre mesi, nell'area circostante Porta Palazzo. Gli altri tre avevano avuto come vittima una ragazzina di 10 anni, portata sulle rive della Dora da un conoscente che aveva cercato di stuprarla, e due donne che si erano trovate a transitare, in [illegible] notturne, nella zona circostante i giardinetti prospicienti l'Arsenale di piazza Borgo Dora.

[a. con.]

Le doppiette spareranno dal 18 settembre '94 al 30 gennaio '95, trentatré le specie sotto tiro

Legge sulla caccia, via libera del governo

Nulla osta al calendario venatorio, i Verdi annunciano battaglia

Il governo ha dato il nulla osta al calendario venatorio approvato il 6 luglio dal Consiglio regionale. Saranno complessivamente 33 le specie cacciabili in Piemonte dal 18 settembre '94 al 30 gennaio '95. «Mi auguro che il positivo decorso della legge - ha osservato l'assessore regionale alla Caccia, Lido Riba (pds) - consenta di arrivare quanto prima all'approvazione di una completa disciplina dell'attività venatoria. Così si creeranno le condizioni per attuare un piano programmato di salvaguardia e recupero dell'equilibrio ambientale e faunistico del Piemonte».

L'assessore regionale alla Caccia **Lido Riba** [illegible] pds contestato dai Verdi

Il calendario venatorio ha suscitato polemiche da parte delle associazioni ambientaliste. I cacciatori in provincia di Torino sono 14.100 ('93-'94), cinquecento [illegible] meno rispetto al biennio '92-'93.

Ecco nei dettagli il calendario. **Specie cacciabili dal 18 settembre all'11 dicembre:** lepre comune, coniglio selvatico, minilepre.

Dal 18 settembre al 31 dicembre: quaglia, tortora, beccaccia, beccaccino.

Dal 18 settembre al 31 dicembre (in base a piani numerici di prelievo predisposti e approvati d[illegible] amministrazioni provinciali): storno, pernice ros[illegible].

Dal 18 settembre '94 al 30 gennaio '95: fagiano, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, gallinella d'acqua, alzavola, colombaccio, cesena, folaga, pavoncella, volpe.

Dall'1 ottobre al 30 novembre: pernice bianca, fagiano di montagna, coturnice, lepre bianca.

Dall'1 ottobre al 30 novembre (in base ai piani di prelievo numerici o selettivi): camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone.

Dall'1 ottobre al 31 dicembre in zona Alpi: cinghiale.

Dal 2 novembre '94 al 30 gennaio '95 in pianura: cinghiale.

Dal 18 settembre '94 al 30 gennaio '95: storno, cornacchia (nera e grigia), gazza.

Dal 18 settembre al 31 dicembre: colino della Virginia.

I Verdi hanno già annunciato battaglia. Due le strategie: inviare una memoria al commissario di governo suggerendo che il disegno di legge non può abrogare articoli di una legge regionale vigente creando vuoto normativo ed eccessiva discrezionalità operativa della giunta; ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) per illegittimità della legge regionale.

Enzo Bacarani

Bimbi non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, in istituto e in comunità, vivono 1239 minori. Sono bambini e ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, sono adottabili, tutti gli altri mantengono ancora un rapporto con la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'assistenza, relativi al 1993, alzano velo una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'erano mila ospiti) ancora troppi bambini e adolescenti crescono senza calore di famiglia.

L'assessore Angelo Rossa non ha dubbi: servono più famiglie disposte a prendere in affidamento un ragazzino in difficoltà sapendo che non diventerà il figlio a lungo cercato, ma che dalla disponibilità o dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare un sostegno importante.

Nel 1993 sono stati dati in affidamento 1052 minori: a terzi (139 con il consenso dei genitori) e a parenti (nonni, zii); in questo caso gli affidamenti consensuali sono stati 141.

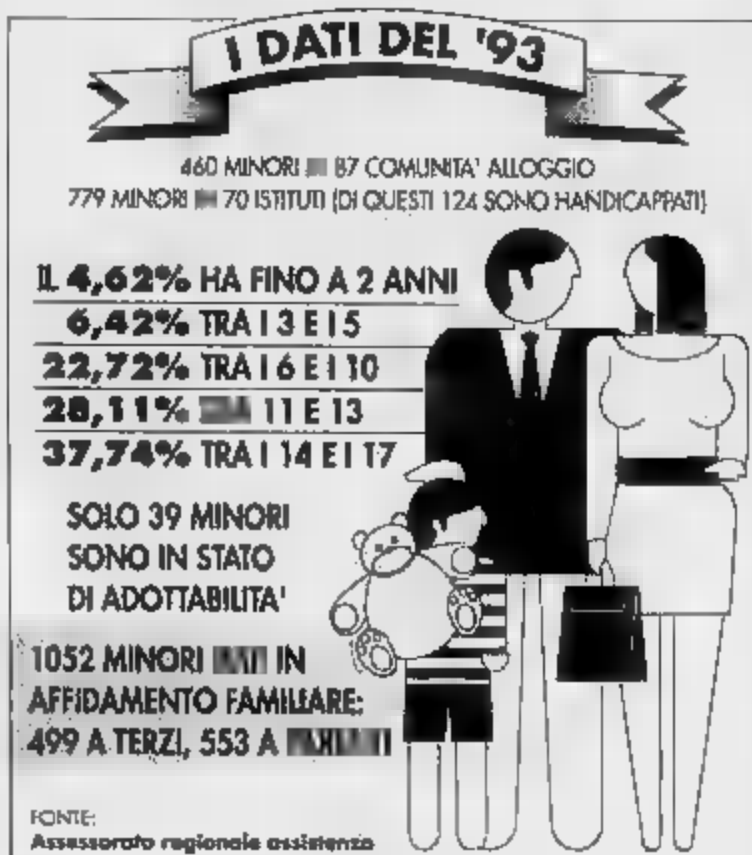
Nell'immaginario collettivo il minore senza famiglia abita in oscuri, enormi istituti. La realtà è, per fortuna, meno arcaica. In 70 istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità ne sono ospitati 460, mai più 10 e con rapporto educatore-minore di uno a due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni di vita è ovvio che l'obiettivo è quello di svuotare istituti e comunità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'ufficio minori dell'assessorato regionale all'assistenza: «Vi negli istituti Piemonte 11 minori 10 anni ricoverati da 2 anni, 12 da 3, 4 da 4, 3 da 6 anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che non possono essere adottati non stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) su circa 800 coppie, mentre i adottabili non sono mai più di un centinaio all'anno.

Solo una quarantina sono figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, ma più avanti.

Spesso è proprio il fatto di essere più un bebè, un bambino con un passato e ricordi, a rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore handicap rende problematica l'adozione. Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute o psichici vanno subito in adozione; negli istituti vi bambini ricoverati per più anni in attesa; su 124 handicappati ve ne sono, esempio, 10 ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore materno-infantile.

Cassi

Corso Agnelli, cantiere sotto accusa

Prima l'incidente poi la multa-beffa

Lavori non segnalati: moto distrutta
Ha il foglio rosa: «Paghi 100 mila»

Diciassette anni e mezzo, la prima moto, il foglio rosa. «Ciao papà, vado a fare un giro». Giovedì mattina Alessandro Sertorio è uscito di presto, ansioso di salire sulla sua Cagiva 125. Per i suoi primi chilometri ha scelto il poco frequentato controviale di corso Agnelli. la sua corsa è finita prima e peggio del previsto.

Davanti al numero 106, ha perso il controllo della moto: «Colpa di quel cantiere trappola - racconta - è mal segnalato, da lontano non si può capire quanto sia pericoloso, è una pensilina d'acciaio sconnessa e piena di ghiaia». Alessandro se l'è cavata con qualche graffio, la moto ha un milione di danni.

Alessandro Sertorio, 17 anni

Dopo l'incidente, intorno a lui si è radunata una piccola folla: «Tutto bene? Consòlati, qui non c'è giorno che non capiti qualcosa, minimo le auto ci lasciano coppa dell'olio» commentavano alcuni. «Ma questa volta non finisce qui - ribatte il ragazzo - chiederò i danni ai responsabili».

Detto e fatto. Alessandro va al commissariato di zona e denuncia i responsabili dei lavori in corso: «Quel tratto di strada - si legge nell'esposto - andava segnalato con un cartello di pericolo». A questo punto l'agente gli consiglia di rivolgersi anche ai vigili per chiedere un sopralluogo. Alessandro non lo fa ripetere due volte. E giro di mezz'ora si ritrova in una multa di 100 mila lire.

«Si rende conto? - sbotta lo studente - i vigili, dopo aver accertato che il cantiere era pericoloso hanno pensato bene di farmi una multa ai sensi dell'articolo 122». Quell'articolo impone a chi ha il foglio rosa di esercitarsi alla guida «in luoghi non frequentati da veicoli o persone». In realtà è molto raro che lo si applichi alla lettera. «E il controviale di Agnelli, a metà agosto è praticamente deserto» aggiunge il ragazzo che se ne torna a casa inviperito, ma non rassegnato.

Qui racconta storia al padre. Silvio Sertorio ritelefona ai vigili per avvertirli che farà ricorso e chiederà i danni all'«Antonelliana» l'Aem ha affidato i lavori. Verso le 14 di ieri una prima vittoria: la ditta è stata punita con una multa di un milione e il ragazzo potrà chiedere loro il rimborso dei danni. [e. min]

BIANCA & NERA

LAVORI IN CORSO

Riapre oggi il sottopasso settembre corso Vittorio

Terminati i lavori di manutenzione della carreggiata, riapre il sottopasso del Lingotto. Si continua invece a lavorare sul passante ferroviario. Corso Vittorio Emanuele, all'altezza dei Castelfidardo e Inghilterra, resterà interrotto per tutto il. La circolazione sull'asse centrale riprenderà regolarmente il 12 settembre, i controviali rimarranno chiusi sino a fine ottobre. Altri lavori interessano c. Regina Margherita tra v. Porta Palatina e c. XI Febbraio e tra i numeri 154 e 212, c. Fiume tra c. Moncalieri e p. Crimea, c. Sebastopoli tra c. IV Novembre e v. Tripoli.

Auto contro in coma ragazzo anni

Fabrizio Veracini, 20 anni, Santa Maria Mazzarello 90 è in coma al Cto. Ieri pomeriggio a Lamporo (Vc) alla guida di una motocicletta che si è scontrata la A112 condotta da Davide Rastello, 23 anni.

Trovata negli scavi per il passante ferroviario

Durante i lavori di per il raddoppio dei binari del passante ferroviario, a 12 metri di profondità tra le vie Bobbio e Caboto, ieri è stata trovata una bomba d'aereo (220 millimetri di diametro, lunghezza centimetri, contenente tra i 7 e i chili di esplosivo). L'ordigno è stato disattivato da un artificiere dell'esercito.

Ripetizioni e compiti delle a prezzo «politico»

La circoscrizione San Salvario, lo Studienkreis Italia e la cooperativa Crescere Insieme offrono ai ragazzi quartiere la possibilità di prepararsi agli esami di riparazione e di fare i compiti delle vacanze insegnanti qualificati costo di mila lire per due settimane. Le lezioni si terranno tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 a partire dal 22 agosto e fino al settembre in corso Moncalieri 18.

I PICCIONI UCCISI

«Non è stata una strage è morto un solo volatile»

Quanti piccioni sono stati investiti l'altro giorno davanti alla sede dell'Enpa? Secondo guardie zoofile dodici animali morti e tre feriti. Diversa la versione dell'investitore, Guido Chiarloni: «Ho notato i piccioni e ho rallentato, convinto che si sarebbero scansati, come è accaduto. Sono poi stato fermato da una guardia che mi ha contestato l'investimento di solo piccione».

«Codice» della Regione sulle leggi ecologiche

In trecento pagine sono raccolte tutte le leggi nazionali e regionali di tutela dell'ambiente. Si tratta di un vademecum realizzato dal Centro studi e documentazione per le autonomie locali Consiglio della Regione. L'opera, che verrà presentata ufficialmente il 17 agosto, è risultato di una ricognizione dell'intero corpo legislativo vigente dello Stato e della Regione, ma anche degli atti pianificazione che abbiano attinenza con tutela ambientale.

Rapina sventata alle poste vinti dalle vetrine

Tre banditi, il volto mascherato, armati di fucile e mazza ferrata, hanno assalito l'ufficio postale di Caselette appena andato via furgone blindato che aveva depositato il contante. Ma il cristallo ha resistito ai colpi di mazza.

Paralizzato in servizio, non ha più risorse

Carabiniere ferito Sos per sopravvivere

Centomila lire al giorno di medicine e fisioterapia. Tanto costa la sopravvivenza a Giovanni Vuolo, carabiniere ventiquattrenne, Caselle, viale Pirandello 11, rimasto paralizzato alla gamba e braccio sinistro durante un incidente sul lavoro.

Il 3 luglio di tre anni fa, a Guidizzolo in provincia Mantova, un collega accorso in un'azienda dove scattato l'allarme. Avevano trovato cancello aperto, perciò avevano iniziato a controllare le auto nelle strade della na; una macchina lo travolse. In coma per una settimana riuscì a scampare alla morte, ma ora si ritrova segnato per la vita.

Giovanni Vuolo, 24

Una lesione cerebrale al «lobo temporale destro e all'ippocampo» gli ha infatti paralizzato gli arti, oltre a procurargli la sordità all'orecchio destro e frequenti crisi epilettiche. Le cure per stimolare l'attività neurologica e per contenere rischio di peggioramento delle sue già drammatiche condizioni di salute sono molto costose. Lo stipendio da carabiniere (il giovane sarà congedato a novembre, allo scadere dell'aspettativa) non è sufficiente. E l'acconto di 70 milioni della società assicuratrice di Walter Bellini, l'automobilista che lo investì, è terminato da un pezzo.

L'unica via di scampo è quindi rappresentata dall'Arma dei carabinieri. «Se non ricevo l'equo indennizzo dal comando generale dovrò smettere di curarmi», ribadisce disperato il giovane. La diagnosi riportata sulle decine di certificati medici non lascia ombra di dubbio: «La paralisi degli arti comporta un'invalidità 100 per cento».

Riccardo Riva Berni, legale del giovane invalido, ha chiesto un risarcimento di un miliardo di lire. «A novembre dovrei ricevere un'altra parte denaro dall'assicurazione - prosegue Giovanni Vuolo - dopo farò a tirare avanti? Per svolgere il mio dovere sono ridotto in questo stato: non mi possono abbandonare. Nessuno, comunque, potrà mai risarcirmi per la grande delusione che ho di non potere più fare il carabiniere: mi sono arruolato a soli 17 anni, il desiderio servire lo Stato».

E un segnale positivo arriva proprio dall'ufficio assistenza del comando generale dell'Arma, dove assicurano che «il caso sarà presto risolto».

Il colonnello Mazzone precisa: «Entro la prossima settimana invieremo al giovane un assegno per un primo intervento assistenziale, mentre per l'equo indennizzo dovremo aspettare che Giovanni Vuolo sia riformato».

Grazia Longo

Si sono arrampicati lungo sottili tubature del gas, nessuna delle vittime li ha sentiti

A sinistra Vera Sacchetti, portinaia dello stabile svaligiato, a fianco Luigi Gandolfo, dei derubati

Derubati nel sonno da funamboli

Moncalieri, zingari svaligiano tre appartamenti

Zingari acrobati in azione a Moncalieri. Nelle ultime tre notti hanno preso di mira i condomini «Villaggio Santa Caterina», in strada Torino 67, alla Boccia d'Oro.

Si sono arrampicati balconi lungo sottili ma robuste tubature del gas, sono entrati in tre alloggi primo e al secondo piano, attraverso finestre spalancate. sorpreso gli inquilini nel sonno derubandoli di gioielli e denaro che se ne accorgessero.

Solo in un caso (il primo, lunedì) i «topi» hanno trovato l'alloggio incustodito e hanno potuto agire con calma, rovistando per circa un'ora in armadi, cassetti e scrivanie. Prede dei ladri, una coppia di giovani sposi, coniugi pensionati e un terzo inquilino partito venerdì per la Spagna: «Non sa ancora di essere stato derubato - dice la custode, Vera Sacchetti -, non riusciamo a rintracciarlo».

Colpi audaci, solo perché i ladri - sicuramente giovanissimi - sono tornati tre volte di seguito nella stessa zona, soprattutto perché hanno preferito alloggi abitati alle case incustodite dei vacanzieri. «Forse per evitare gli allarmi - sostengono gli investigatori - e perché la maggior parte di chi va in vacanza ormai deposita gioielli e argenteria in banca. Mentre nelle abitate è scontato ci sia denaro e almeno qualche gioiello».

Ironia della il primo dei tre derubati, Franco Sogaro, primo piano, aveva lasciato finestre e porte dei balconi socchiuse proprio per dare l'illusione di una abitata.

Luigi Gandolfo, anni, vicegestore un supermercato, abita al secondo piano dell'interno 1. Beffato nel sonno verso mezzanotte: «Martedì ero solo in casa, moglie dormiva dai genitori. Mi sono coricato verso le 11 e quando all'1 mi sono alzato per andare in bagno ho notato che sul mobile del telefono erano spariti il mio portafogli coi documenti e mila lire, più alcuni gioielli che moglie aveva posato nel pomeriggio». Presentimento: «La porta del balcone era spalancata; ricordavo di averla lasciata socchiusa con le persiane abbassate a metà».

I ladri si sono arrampicati aggrappandosi alla conduttura del gas che sale fino al sesto piano, utilizzando appoggio per i piedi e per scalini le ringhiere balconi di sotto. «In non hanno fatto il minimo rumore. La stanza letto è a fianco della cucina da dove sono entrati; mi sarei svegliato». esclude comunque abbiano usato dei sonniferi.

Resoconto e bottino analogo quello dei coniugi pensionati, sorpresi nel sonno anch'essi verso mezzanotte, tra mercoledì e giovedì. I due anziani, che chiedono l'anonimato, 73 anni lei, 81 lui, cuore malato, abitano al secondo piano, scala 2: «E' la seconda volta che gli zingari ci entrano in casa» racconta la donna. «Anni fa li sorpresi mentre passavano sotto le persiane. Stavolta devono proprio strisciato: erano quasi tutte abbassate».

Pochi dubbi che si tratti di nuovo zingari. Nei giorni scorsi erano stati notati più volte: una Mercedes bianca e su un furgone rosa scassato» dicono in strada Torino. «Evidentemente scrutavano i dintorni per andare a colpo notte».

Accossato

[illegible]

DOPO 50 ANNI LA STORIA NEL [illegible]

A Ceresole pochi ricordano quei 10 giorni di scontri con i nazi-fascisti

La battaglia dei dimenticati

Centinaia di morti e feriti nella valle
«Non basta qualche fiore per ricordarli»

Lo schizzo originale [illegible] partigiani; a fianco la gola di Noasca teatro di un duro scontro

Un [illegible] mazzo di fiori appoggiato su una vecchia baita ormai diroccata per ricordare Battista Goglio, il leggend[illegible] «Titala», comandante della 50 Garibaldi, caduto mentre cercava di coprire la ritirata dei suoi partigiani inseguiti dai nazifascisti. Tutto qui.

Sulla battaglia di Ceresole, una delle più terribili combattute durante la guerra [illegible] Liberazione in Canavese, sembra cala[illegible] il silenzio, inesorabile. Nessuna celebrazione ufficiale, [illegible] anni dopo l'avvenimento: solo un gruppo [illegible] compaesani di Titala, qualche giorno fa, [illegible] arrivato da Alpetto con quel mazzo di fiori per ripercorrere il sentiero verso Cà Bianca, sopra Ceresole, mescolandosi ai tanti escursionisti che affollano [illegible] dei più suggestivi percorsi nel cuore del Parco Nazionale [illegible] Gran Paradiso.

Guglielmo Berardo era sinda[illegible] di Ceresole quando, vent'anni fa, per ricordare quella battaglia, salirono in tanti: «I testimoni di quei giorni sono ormai pochissimi, certo bisogna fare i conti con gli anni» ammette Berardo. E aggiunge: «Un peccato però che nessuno abbia fatto quest'anno qualcosa, se non altro per ricordare ai giovani che cosa successe [illegible] alta valle Orco fra il 4 e 14 agosto del '44».

Dieci giorni di battaglia, durissima, con uno spiegamento di uomini e mezzi ec[illegible]ali considerata la zona. «I fascisti vole[illegible] dimostrare di essere ancora forti - ricordano gli ex partigiani «garibaldini» -, sapevano che la valle Orco era una passaggio strategico che utilizzavamo per far ricongiungere i soldati alleati con i propri reparti, in Francia, attraverso il colle della Galisia».

A «dare la meritata lezione ai ribelli» come recitavano gli ordi[illegible] di servizio della Repubblica sociale, era arrivato anche il ministro Alessandro Pavolini, con la [illegible] Mas del comandante Borghese. Ricorda ancora Berardo: «A Ceresole si sentivano soltanto in lontananza gli spari dei carri armati e i colpi delle mitragliatrici. Solo a battaglia conclusa, si seppe che cos'era successo: decine e decine di morti, centinaia di feriti». Un vero [illegible] per conquistare il controllo dei passaggi verso la valle di Lanzo, attraverso la Crocetta (qui, a quasi 2600 metri di altezza avvenne lo scontro finale), la Francia, lungo il colle della Galisia, e la vicina Valle d'Aosta. «Titala» con i suoi «garibaldini» doveva raggiungere le formazioni valdostane: [illegible] esausti d[illegible] giorni e notti di durissimi scontri - si legge nei rapporti [illegible] comandanti delle varie formazioni partigiane -, i tedeschi avevano armi migliori delle nostre, utilizzavano i carri per spostarsi nei punti più a rischio». La protezione di un tank non evitò a Pavolini di rimediare una pallottola nel sedere con il conseguente ricovero in ospedale. «Quella notizia ebbe un effetto galvanizzante fra i nostri ragazzi - dicono gli ex «garibaldini» - ma era difficile poter organizzare controffensive dopo una settimana [illegible] scontri». A fianco dei partigiani italiani, c'erano alcuni reparti cecoslovacchi e slavi [illegible] sbandati, che si [illegible] ritrovati a combattere lo stesso nemico, i nazisti». Fra i caduti anche Vaclav Gibulka, [illegible] anni, uno studente di Brno. Qualche suo parente, anni fa, era arrivato in valle Orco per cercare notizie di Vaclav.

Nulla, nessuno si ricordava più niente di quel ragazzo con i capelli biondi e tanta voglia [illegible] vivere, morto fra le montagne [illegible] Gran Paradiso.

Guido Novaria

I partigiani colpirono Pavolini mandato in prima linea dal Duce

Alessandro Pavolini in ospedale; sotto l'ex sindaco Guglielmo Berardo

1944, [illegible] aereo Raf

Persero la vita otto inglesi
«Vanno onorati con un cippo»

L'appello arriva da un gruppo di persone - molte sono originarie della val [illegible] Lanzo - che ad ogni estate tornano nella frazione Mondrone, ad Ala di Stura. «Perché, dopo mezzo secolo, non ricordare il sacrificio degli avieri inglesi che l'11 ottobre del'44 morirono nell'incidente del velivolo precipitato vicino all'alpeggio di Pian Comune? Da quell'aereo dovevano essere lanciati armi, viveri e materiali destinati alle formazioni partigiane che operavano nella zona».

Persero la vita in otto nell'aereo della Raf schiantatosi contro la montagna: i loro corpi furono dissepolti dalla neve caduta nella notte fra l'11 e 12 ottobre e poi trasportati al cimitero di Ceres. Dopo la guerra, il governo britannico fece rimpatriare le salme. Dice Bernardino Garetto: «Ricordare quei ragazzi è doveroso, anche se sono passati tantissimi anni. Fanno anche loro parte della memoria storica delle nostre valli che non deve assolutamente sparire».

Commemorazioni ufficiali, per ora, non [illegible] state decise dagli amministratori di Ala di Stura: «In quel luogo [illegible] è mai stato neppure sistemato un cippo per ricordare la tragedia: non ci vorrebbe molto, la gente sarebbe disposta a collaborare, magari si potrebbe coinvolgere il ministero della Difesa britannico», dice Garetto. E aggiunge: «Il 12 ottobre, in piazza Statuto, vennero fucilati due fra i più noti e leggendari capi partigiani della valle di Lanzo, Ovaldo Alasanotti e "Batista", Giovan Battista Gardoncini, comandante della 2ª divisione Garibaldi: il ricordo di questi avvenimenti potrebbe avvenire in un'unica cerimonia».

Dall'Anpi provinciale arrivano i primi segnali di disponibilità: «Tocca però anche ai Comuni della zona fare la loro parte».

(g. nov.)

OFFERTE DEI LETTORI A **SPECCHIO DEI TEMPI**

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

8 AGOSTO: Anna, Carlello, Marta, Massucco, Mosca, Ratta, Spina Trecate e Giorgini in memoria di Carlo Ziggioto Gelli 240.000; in memoria di Silvana 200.000; Occhi Neri 50.000.

9 AGOSTO: in [illegible]moria di Adelina Gaviglio Carrera 1.000.000; in memoria della mamma del collega Paolo Chiarello i dipendenti «Satiz» 257.000; i condomini in memoria di Andrea Muretti 200.000; gli amici e la squadra di Andrea in ricordo di Edvige Ellena 175.000; in memoria di Domenico Balla 50.000.

10 AGOSTO: Marina Giusiana 300.000; i cognati e nipoti in ricordo di Carlo Volpiano 250.000; Mariuccia e Cesare in memoria di Carlo Falchero 200.000; in memoria di Vittorio Mosso famiglie Guaschi, Garis, Ghiazza, Stefanon 200.000; in memoria di mamma Dea, le colleghe di Rita 110.000; la nipote Laura in ricordo dello zio Poli 100.000; in ricordo di Vanda 100.000; in memoria di Maria, Giuseppe e Giovanni Gremo, vi ricordiamo con affetto 100.000; [illegible] memoria di Bruno Marello, Bruno e Paolo 100.000; i colleghi di Paolo in ricordo del papà 60.000; ricordando i [illegible] 50.000; in memoria di Caterina, L.L. 30.000.

11 AGOSTO: In memoria di Agatino Sapienza, amici e colleghi del Ced Comune di Torino 750.000; in memoria di Lorenzo Castagno 700.000; in [illegible]ria di Valerio Calcagno 400.000; le amiche di Franca in ricordo del papà Giacomo Capello 300.000; in memoria [illegible] Lucia Marocco in Zoppegno le famiglie di via Candiolo [illegible]; Catto Gelsomina 150.000; gli amici dell'oratorio in ricordo di Aristide Accornero 150.000; Maria e Giovanni Virovello in memoria di Maria Riconda 60.000; in ricordo della nonna Ida e Stella 50.000; dai familiari di Angela Furfari 60.000; dai familiari di Angela Furfari 50.000; Italmacuri srl 30.000; dai familiari di Angela Furfari 20.000; Geny in memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo 10.000; Loredana Rosarello 10.000.

12 AGOSTO: in memoria di Ettore Chiaberta e Caterina Barello, Luisa 100.000; in memoria di Caterina Barello, Germana, Alda, Marisa 100.000; ricordando la cara Rina i cugini Banieli, Benzi, Lana, Romanello 100.000; affettuosamente, in memoria di Caterina Barello, Binuccia Comella 100.000; in ricordo di Egisto 100.000; in memoria di Riccardo Borio, l'Associazione Avis di Pecetto Torinese 60.000.

Fondo [illegible] solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). 2-12 agosto: X.X. per i bambini del Ruanda 5.000.000; Franca, Massimo e Adriana ricordando mamma Francesca 400.000; Maria Vittoria Suriano 30.000; M.E. per il Ruanda 200.000; in memoria di Pietro Ravizza 100.000; B.A. per il Ruanda 50.000; Giancarlo per il Ruanda 500.000; Gianna in memoria [illegible] nonna Corinna 300.000; P.A. 100.000; P.G. [illegible]; in ricordo dei genitori 50.000; in memoria del papà di Micci i colleghi della Regione Piemonte 454.000; occhi neri 300.000; Rita e Mirella Buschiazzo in memoria di Antonio Fassone 200.000; in memoria di Adriana e Aurelio 100.000; Bouchra per un bambino bisognoso 65.050; i colleghi di An[illegible] in memoria del padre Ettore Fiori 255.000; A.S. 1.000.000; Antonio Giordano 500.000; per [illegible] vittime della guerra in Ruanda 500.000; cugini ed amici in memoria di Luciano 310.000; F. Bes 200.000; Carlo Frateschi 150.000; Ada e Silvana Conte 110.000; Carla Maria Amadei 50.000; N.F. 50.000; eredità Arkanian Mannik 652.957; Alessandra e Ernesto in memoria di nonno Ernesto 1.000.000; Egle Artino 230.000; nel ricordo di Mimmo, L.P. 100.000; L.P. per il Ruanda 50.000; D.L.T.R. 20.000; L.S. 2.000; A.S. per il Ruanda 110.000; per papà 2.000.000; Riccardo Quaglia 50.000; ricavo dell'eredità Delfina Bausola 280.539.697.

Per la pensionata che ha tentato il suicidio dopo essere stata scippata: Velia Guazzo 500.000; A.Z.T. 200.000; G.M. 50.000; per la signora Maria con un augurio 20.000; nella fede che ho in Dio L.D. 5.000; F.S. 1.000.000; con tanti auguri da Albertina [illegible] Jolanda [illegible] Negri 60.000; F.S. 100.000; Carlo Vallero 50.000.

Per la lotta [illegible] distrofia muscolare: Sofia in memoria di Attilio e Aldo 100.000.

SPORT

Nella prossima stagione gli incontri anticipati al sabato: «Recupereremo pubblico»

Calcio Dilettanti, ecco il calendario

Tre le formazioni torinesi inserite nel girone A
Si comincerà il 3 settembre con Nizza-Pinerolo

Sono stati resi noti i calendari del campionato nazionale Dil[illegible] per la stagione 1994-'95. Partite al sabato con posticipi di domenica soltanto per le squadre (una quindicina in tutto) di capoluoghi di regione, di provincia e la possibilità, g[illegible] a uno sponsor, di uno spazio televisivo su una delle reti Rai. Sono le due grandi novità del nuovo campionato nazionale dilettanti [illegible] calcio, presentato ieri dal presidente della Lega Elio Giulivi.

Si comincerà a giocare il 3 settembre, fino al 6 maggio, con due s[illegible] nel girone d'andata (il 24 e il 31 dicembre), mentre in quello di ritorno non si giocherà il 22 aprile. Nove i gironi e con qualche presenza di club importanti cancellati dalla mappa del calcio professionistico per motivi di bilancio.

Le partite al sabato saranno un esperimento ma, sostiene il presidente Giulivi, «non sarà una sconfitta se torneremo alla domenica». Le tre formazioni torinesi sono state inserite nel girone A: questo il calendario.

Si comincia con un derby tutto «torinese» fra Nizza e Pinerolo, mentre il Moncalieri debutterà in trasferta contro l'insidiosa Colligiana.

1ª giornata [illegible] settembre): Nizza Millefonti-Pinerolo; Grosseto-Châtillon; Camaiore-Borgosesia; Rapallo-Valenza[illegible]; Vogherese-Savona; Biellese-Pietrasanta; Cuneo-Torrelaghese; Sestrese-Certaldo; Colligiana-Moncalieri

2ª giornata (10 settembre) Pinerolo-Colligiana; Châtillon-Nizza; Borgosesia-Grosseto; Valenzana-Camaiore; Savona-Rapallo; Pietrasanta-Vogherese; Torrelaghese-Biellese; Certaldo-Cuneo; Moncalieri-Sestrese.

[illegible] giornata (17 settembre) Pinerolo-Châtillon; Nizza-Borgosesia; Grosseto-Valenzana; Camaiore-Savona; Rapallo-Pietrasanta; Vogherese-Torrelaghese; Biellese-Certaldo; Cuneo-Moncalieri; Colligiana-Sestrese.

4ª giornata (24 settembre) Châtillon-Colligiana; Borgosesia-Pinerolo; Valenzana-Nizza; Savona-Grosseto; Pietrasanta-Camaiore; Torrelaghese-Rapallo; Certaldo-Vogherese; Moncalieri-Biellese; Sestrese-Cuneo.

5ª giornata (1 ottobre): Châtillon-Borgosesia; Pinerolo-Valenzana; Nizza-Savona; Grosseto-Pietrasanta; Camaiore-Torrelaghese; Rapallo-Certaldo; Vogherese-Moncalieri; Biellese-Sestrese; Colligiana-Cuneo.

6ª giornata (8 ottobre): Borgosesia-Colligiana; Valenzana-Châtillon; Savona-Pinerolo; Pietrasanta-Nizza; Torrelaghese-Grosseto; Certaldo-Camaiore; Moncalieri-Rapallo; Sestrese-Vogherese; Cuneo-Biellese.

7ª giornata (15 ottobre) Borgosesia-Valenzana; Châtillon-Savona; Pinerolo-Pietrasanta; Nizza-Torrelaghese; Grosseto-Certaldo; Camaiore-Moncalieri; Rapallo-Sestrese; Vogherese-Cuneo; Colligiana-Biellese.

8ª giornata (22 ottobre) Valenzana-Colligiana; Savona-Borgosesia; Pietrasanta-Châtillon; Torrelaghese-Pinerolo; Certaldo-Nizza; Moncalieri-Grosseto; Sestrese-Camaiore; Cuneo-Rapallo; Biellese-Vogherese.

[illegible] giornata (29 ottobre) Valenzana-Savona; Borgosesia-Pietrasanta; Châtillon-Torrelaghese; Pinerolo-Certaldo; Nizza-Moncalieri; Grosseto-Sestrese; Camaiore-Cuneo; [illegible]pallo-Biellese; Colligiana-Vogherese.

10ª giornata (1 novembre) Savona-Colligiana; Pietrasanta-Valenzana; Torrelaghese-Borgosesia; Certaldo-Châtillon; Moncalieri-Pinerolo; Sestrese-Nizza; Cuneo-Grosseto Biellese-Camaiore; Vogherese-Rapallo.

11ª giornata [illegible] novembre) Savona-Pietrasanta; Valenzana-Torrelaghese; Borgosesia-Certaldo; Châtillon-Moncalieri; Pinerolo-Sestrese; Nizza-Cuneo; Grosseto-Biellese; Camaiore-Vogherese; Colligiana-Rapallo.

12ª giornata (12 novembre) Pietrasanta-Colligiana; Torrelaghese-Savona; Certaldo-Valenzana; Moncalieri-Borgosesia; Sestrese-Châtillon; Cuneo-Pinerolo; Biellese-Nizza; Vogherese-Grosseto; Rapallo-Camaiore.

13ª giornata (19 novembre) Pietrasanta-Torrelaghese; Savona-Certaldo; Valenzana-Moncalieri; Borgosesia-Sestrese; Châtillon-Cuneo; Pinerolo-Biellese; Nizza-Vogherese; Grosseto-Rapallo; Colligiana-Camaiore.

14ª giornata (26 novembre) Torrelaghese-Colligiana; Moncalieri-Savona; Sestrese-Valenzana; Certaldo-Pietrasanta; Cuneo-Borgosesia; Biellese-Châtillon; Vogherese-Pinerolo; Rapallo-Nizza; Camaiore-Grosseto.

15ª giornata (3 dicembre) Torrelaghese-Certaldo; Pietrasanta-Moncalieri; Savona-Sestrese; Valenzana-Cuneo; Borgosesia-Biellese; Châtillon-Vogherese; Pinerolo-Rapallo; Nizza-Camaiore; Colligiana-Grosseto.

16ª giornata (10 dicembre) Grosseto-Nizza; Camaiore-Pinerolo; Rapallo-Châtillon; Vogherese-Borgosesia; Biellese-Valenzana; Cuneo-Savona; Sestrese-Pietrasanta; Moncalieri-Torrelaghese; Colligiana-Certaldo.

17ª giornata (17 dicembre) Nizza-Colligiana; Certaldo-Moncalieri; Pinerolo-Grosseto; Torrelaghese-Sestrese; Châtillon-Camaiore; Pietrasanta-Cuneo; Borgosesia-Rapallo; Valenzana-Vogherese; Savona-Biellese.

[illegible]

GOLF

Oggi a Sestriere in gara 160 atleti

Prosegue l'attività agonistica sul percorso del Circolo Golf Sestriere. Mercoledì si è svolta [illegible] Coppa Toro Assicurazioni, con [illegible] concorrenti. Il miglior score lordo per la coppia Guermani-Christillin (Torino); nel netto, vittoria di Moschino e Bievati (Le Fronde) davanti a Luigi e Gabriella Bisceglia (I Roveri). Ieri è stato il turno della Piggy Golf Classic, formula Louisiana, vinta dal quartetto Molinari, Valsesia, Donati e Falda; secondi, Cova, Lagorio, Falcone e Giorgi. Oggi fa tappa sul Colle una delle prove di qualificazione della Club Med Cup: 160 i partecipanti, in due categorie di vantaggi, sulle [illegible] buche medal; domani, con il secondo giro - formula stableford - si concluderà la prova.

MOUNTAIN BIKE

Da martedì sesta edizione della Trans Alp Adventure

Prende il via martedì [illegible] da Bardonecchia la sesta edizione della Trans Alp Adventure, uno degli appuntamenti più attesi nel panorama delle competizioni nazionali. La carovana toccherà Cesana, Aiguilles (territorio francese, nel Parco naturale del Queyras), Praly (la tappa più lunga, 65 chilometri) e Perosa Argentina. Sabato 20, [illegible] trasferimento in pullman porterà i concorrenti a Breuil-Cervinia per le ultime due tappe. Sono quasi un centinaio [illegible] coppie di bikers iscritte alla competizione: l'anno scorso vinse la coppia Lee-Giordano.

[illegible]

Parte a Bardonecchia il Trofeo Internazionale

Si rinnova quest'anno a Bardonecchia il tradizionale appuntamento col Trofeo Internazione Città di Bardonecchia-Memorial Francesco Corsi. 15ª edizione, inserito per la prima volta nel circuito Opel Tour BVC. Le gare s'iniziano oggi (e si concluderanno lunedì) sui due nuovi campi all'aperto allestiti [illegible] Comune presso il Palazzetto dello Sport. Al torneo maschile (3×3) sono iscritte una decina di squadre mentre in quello misto (2×2) saranno impegnati [illegible] team olandese e numerose formazioni nazionali. Tra i partecipanti alcuni forti specialisti, da Nucci ad Angesia, a Rolando, alla Gherner.

Bimbi non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, [illegible] istituto o in comunità, vivono 1239 minori. Sono bambini e ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo [illegible], però, sono adottabili, tutti gli altri [illegible] tengono ancora un rapporto [illegible] la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'assistenza, relativi al 1993, alzano un velo su una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'erano 5 mila ospiti) [illegible] troppi bambini e adolescenti [illegible] senza [illegible] calore di una famiglia.

L'assessore Angelo Rossa non ha dubbi: servono più famiglie disposte [illegible] prendere in affidamento un ragazzino in difficoltà sapendo che non diventerà mai [illegible] figlio [illegible] lungo cercato, ma che dalla disponibilità e dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare un sostegno importante.

Nel 1993 sono stati dati in affidamento 1052 minori: 499 a terzi (139 [illegible] il consenso dei genitori) e [illegible] a parenti (nonni, zii); in questo caso gli affidamenti [illegible]li sono stati 141.

Nell'immaginario collettivo il minore [illegible] famiglia abita in oscuri, enormi istituti. La realtà è, per fortuna, meno arcaica. In 70 istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità [illegible] sono ospitati 460, mai più [illegible] 10 [illegible] con un rapporto educatore-minore di uno a due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni di vita è ovvio che l'obiettivo è quello [illegible] svuotare istituti e [illegible]munità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'ufficio minori dell'assessorato regionale all'assistenza: «Vi sono negli istituti del Piemonte 11 minori di 10 anni ricoverati [illegible] 2 anni, 12 da 3, 4 da 4, 3 da 5 anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno di tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che [illegible] possono essere adottati non stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente le équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) su circa 800 coppie, [illegible] i minori adottabili non sono mai più di un centinaio all'anno.

Solo una quarantina sono figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, ma più avanti.

Spesso è proprio il fatto di [illegible] [illegible] più un bebè, ma un bambino con un passato [illegible] dei ricordi, a rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Rossa: «Solo i piccolissimi [illegible] quelli privi [illegible] problemi di salute [illegible] psichici van[illegible] subito [illegible] adozione; negli istituti [illegible] sono bambini ricoverati per più anni in attesa; su 124 handicappati ve ne [illegible] [illegible] ad esempio, 10 ricoverati da nove anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando a un riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore materno-infantile.

Marina Cassi

Corso Agnelli, cantiere sotto accusa

Prima l'incidente poi la multa-beffa

Lavori non segnalati: moto distrutta
Ha il foglio rosa: «Paghi 100 mila»

Diciassette anni e mezzo, la prima moto, il foglio [illegible]. «Ciao papà, vado a fare [illegible] giro». Giovedì mattina Alessandro Sertorio è uscito di [illegible] presto, ansioso di salire sulla [illegible] Cagiva 125. Per i suoi primi chilometri ha scelto [illegible] poco frequentato controviale di corso Agnelli. Ma [illegible] [illegible] [illegible] è finita prima [illegible] peggio del previsto.

Davanti al numero 105, ha perso il controllo della moto: «Colpa di quel cantiere trappola - racconta - è mal segnalato, da lontano non si può capire quanto sia pericoloso, è una pensilina d'acciaio sconnessa e piena di ghiaia». Alessandro se l'è cavata con qualche graffio. Ma [illegible] moto ha un milione di danni.

Dopo l'incidente, intorno a lui si [illegible] radunata una piccola folla: «Tutto bene? Con[illegible]ti, qui non c'è giorno che non capiti qualcosa, come minimo le auto ci lasciano [illegible] coppa dell'olio» commentavano alcuni. [illegible] questa volta [illegible] finisce qui - ribatte il ragazzo - chiederò i danni ai responsabili».

Detto e fatto. Alessandro [illegible] [illegible] commissariato di zona e denuncia i responsabili dei lavori in corso: «Quel tratto [illegible] strada - si legge nell'esposto - andava segnalato con un cartello di pericolo». A questo punto l'agente gli consiglia di rivolgersi anche ai vigili per chiedere [illegible] sopralluogo. Alessandro non [illegible] lo fa ripetere due volte. E nel giro di mezz'ora [illegible] ritrova in mano una multa di 100 mila lire.

Alessandro Sertorio, 17 anni

«Si rende co[illegible] - sbotta lo studente - i vigili, dopo aver accerta[illegible] che il cantiere era pericoloso hanno pensato bene di farmi [illegible] multa ai sensi dell'articolo 122». Quell'articolo impone a chi ha il foglio rosa di esercitarsi alla guida «in luoghi non frequentati da veicoli o persone». In realtà [illegible] molto raro che lo si applichi alla lettera. «E il controviale di corso Agnelli, [illegible] metà agosto è praticamente deserto» aggiunge il ragaz[illegible] che [illegible] [illegible] torna a casa inviperito, ma non rassegnato.

Qui racconta la [illegible] al padre. Silvio Sertorio ritelefona ai vigili per avvertirli che farà [illegible] e chiederà i danni all'«Antonellia[illegible] cui l'Aem ha affidato i lavori. Verso le 14 di ieri [illegible] prima vittoria: [illegible] ditta [illegible] [illegible] punita [illegible] una multa di un milione e [illegible] [illegible]gazzo potrà chiedere loro il rimborso dei danni. **[e. min]**

[illegible]

LAVORI IN CORSO

Riapre oggi il sottopasso a settembre [illegible] Vittorio

Terminati i lavori di manuten[illegible] della carreggia[illegible], riapre oggi il sottopasso del Lingotto. [illegible] [illegible] invece a lavorare sul passante ferroviario. Corso Vittorio Emanuele, all'altezza dei corsi Castelfidardo e Inghilterra, resterà interrotto per tutto il mese. La circolazione sull'asse centrale riprenderà regolarmente il 12 settembre, i controviali rimarranno chiusi sino a fine ottobre. Altri lavori interessano c. Regina Margherita tra v. Porta Palatina e c. XI Febbraio e tra i numeri 154 e 212, c. Fiume tra [illegible] Moncalieri e p. Crimea, c. Sebastopoli tra c. IV Novembre e v. Tripoli.

[illegible]

Auto contro moto in coma ragazzo di 20 [illegible]

Fabrizio Veracini, [illegible] anni, [illegible] Santa Maria di Mazzarello 90 è in coma al Cto. Ieri pomeriggio a Lamporo (Vc) era alla guida di una motocicletta che si è scontrata con la A112 condotta da Davide Rastello, 23 anni.

[illegible]

Trovata negli scavi per il passante ferroviario

Durante i lavori di [illegible] per il raddoppio dei binari del passante ferroviario, a 12 metri di profondità tra le vie Bobbio [illegible] Caboto, ieri è stata trovata una bomba d'aereo (220 millimetri di diametro, lunghezza 80 centimetri, contenente tra i 7 e i 10 chili [illegible] esplosivo). L'ordigno è stato disattivato da [illegible] artificiere dell'esercito.

[illegible]

Ripetizioni e compiti delle vacanze a prezzo «politico»

La circoscrizione San Salvario, lo Studienkreis Italia e la cooperativa Crescere Insieme offrono ai ragazzi del quartiere la possibilità di prepararsi agli esami di riparazione e di fare i compiti delle [illegible] con insegnanti qualificati al costo di [illegible] mila lire per due settimane. Le lezioni [illegible] terranno tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 a partire dal 22 agosto e fino al 16 settembre in corso Moncalieri 18.

I PICCIONI UCCISI

«Non è stato [illegible] strage [illegible] [illegible] un solo volatile»

Quanti piccioni sono stati investiti l'altro giorno davanti alla sede dell'Enpa? Secondo le guardie zoofile dodici animali [illegible] morti e tre feriti. Diversa la versione dell'investitore, Guido Chiarloni: «Ho notato i piccioni e ho rallentato, convinto che si sarebbero scansati, come è accaduto. Sono poi stato fermato da una guardia che mi ha contestato l'investimento di un solo piccione».

AMBIENTE

«Codice» [illegible] Regione sulle leggi ecologiche

In trecento pagine sono raccolte tutte le leggi nazionali e regionali di tutela dell'ambiente. Si tratta [illegible] un vademecum realizzato dal Centro studi e documentazione per le autonomie locali del Consiglio della Regio[illegible]. L'opera, che verrà presenta[illegible] ufficialmente il 17 agosto, è il risultato di una ricognizione dell'intero corpo legislativo vigente dello Stato e della Regione, [illegible] anche degli atti di pianificazione che abbiano attinenza con la tutela ambientale.

[illegible]

Rapina sventata alle poste Banditi vinti dalle vetrine

Tre banditi, il volto mascherato, [illegible] di fucile e mazza ferrata, hanno assalito l'ufficio postale di Caselette appena andato via [illegible] furgone blindato che [illegible] depositato il contante. [illegible] il cristallo ha resistito ai colpi di mazza.

Paralizzato in servizio, non ha più risorse

Carabiniere ferito Sos per sopravvivere

Centomila lire al giorno di medicine e fisioterapia. Tanto co[illegible] la sopravvivenza [illegible] Giovanni Vuolo, carabiniere ventiquattrenne, Caselle, viale Pirandello 11, rimasto paralizzato alla gamba e al braccio sinistro durante [illegible] incidente sul lavoro.

Il 3 luglio di tre anni fa, [illegible] Guidizzolo in provincia [illegible] Mantova, con un collega era accorso [illegible] un'azienda dove era scattato l'allarme. Avevano trovato [illegible] cancello aperto, perciò avevano iniziato a controllare le auto nelle strade della zona: una macchina lo travolse. In coma per una settimana riuscì a scampare alla morte, ma ora si ritrova segnato per la vita.

[illegible] Vuolo, 24 [illegible]

Una lesione cerebrale al «lobo temporale destro [illegible] all'ippocampo» gli ha infatti paralizzato gli arti, oltre a procurargli la sordità all'orecchio destro e frequenti crisi epilettiche. Le cure per stimolare l'attività neurologica [illegible] per contenere il rischio [illegible] un peggioramento delle sue già drammatiche condizioni di salute sono molto costose. Lo stipendio da carabiniere (il giovane sarà congedato a novembre, allo scadere dell'aspettativa) non è sufficiente. E l'acconto di 70 milioni della società assicuratrice di Walter Bellini, l'automobilista che lo investì, [illegible] terminato da un pezzo.

L'unica via di scampo è quindi rappresentata dall'Arma dei carabinieri: «Se non ricevo l'equo indennizzo dal comando generale dovrò smette[illegible] di curarmi», ribadisce disperato il giovane. La diagnosi [illegible]portata sulle decine [illegible] certificati medici [illegible] lascia ombra di dubbio: «La paralisi degli arti comporta un'invalidità al [illegible] per cento».

Riccardo Riva Berni, legale del giovane invalido, ha chiesto un risarcimento [illegible] [illegible] miliardo di lire. «A novembre dovrei ricevere un'altra parte di denaro dall'assicurazione - prosegue Giovanni Vuolo - [illegible] dopo come farò a tirare avanti? Per svolgere il mio dovere mi [illegible] ridotto in questo stato: non mi possono abbandonare. Nessuno, comunque, potrà [illegible] risarcirmi per la grande delusione che ho di non potere più fare il carabiniere: mi [illegible] arruolato [illegible] soli 17 anni, con il desiderio di servire lo Stato».

E un segnale positivo arriva proprio dall'ufficio assistenza del comando generale dell'Arma, dove assicurano che «il caso sarà presto risolto».

Il colonnello Mazzone precisa: «Entro [illegible] prossima settimana [illegible] al giovane un [illegible] segno per un primo intervento assistenziale, mentre per l'equo indennizzo dovremo aspettare che Giovanni Vuolo [illegible] riformato».

Grazia Longo

Si sono arrampicati lungo sottili tubature del gas, nessuna delle vittime li ha sentiti

A sinistra Vera Sacchetti, portinaia dello stabile svaligiato, a fianco Luigi Gandolfo, [illegible] [illegible] derubati

Derubati nel sonno da funamboli

Moncalieri, zingari svaligiano tre appartamenti

Zingari acrobati in azione a Moncalieri. Nelle ultime tre notti hanno preso di mira i condomini del «Villaggio Santa Caterina», in strada Torino 67, alla Boccia d'Oro.

[illegible] sono arrampicati sui balconi lungo sottili [illegible] robuste tubature del gas, sono entrati in [illegible] alloggi al primo e al secondo piano, attraverso finestre spalancate. Hanno sorpreso gli inquilini nel sonno derubandoli di gioielli e denaro senza che se ne accorgessero.

Solo [illegible] un caso (il primo, lunedì) i «topi» hanno trovato l'alloggio incustodito e hanno potuto agire con calma, rovistando per circa un'ora in armadi, cassetti e scrivanie. Prede dei ladri, [illegible] coppia di giovani sposi, due coniugi pensionati e un terzo inquilino partito venerdì per la Spagna: «Non sa ancora di essere stato derubato - dice la custode, Vera Sacchetti -, non riusciamo a rintracciarlo».

Colpi audaci, e non solo perché i ladri - sicuramente giovanissimi - sono tornati tre volte di seguito nella stessa zona, [illegible] soprattutto perché hanno preferito alloggi abitati alle case incustodite dei vacanzieri. «Forse per evitare gli allarmi - sostengono gli investigatori - e perché la maggior parte di chi [illegible] in vacanza ormai deposita gioielli [illegible] argenteria in banca. Mentre nelle case abitate [illegible] scontato che ci [illegible] denaro [illegible] almeno qualche gioiello».

Ironia della sorte: [illegible] primo dei tre derubati, Franco Sogaro, pri[illegible] piano, aveva lasciato finestre [illegible] porte dei balconi socchiuse proprio per dare l'illusione di una casa abitata.

Luigi Gandolfo, 29 [illegible], vicegestore di un supermercato, abita al secondo piano dell'interno 1. Beffato nel sonno [illegible] [illegible]zanotte: «Martedì [illegible] solo in casa, mia moglie dormiva dai genitori. Mi [illegible] coricato [illegible] le 11 [illegible] quando all'1 mi sono alzato per andare [illegible] bagno ho notato che sul mobile del telefono erano spariti il mio portafogli coi documenti e 200 mila lire, più alcuni gioielli che mia moglie aveva po[illegible] nel pomeriggio». Presentimento: «La porta del balcone era spalancata; ricordavo di averla lasciata socchiusa [illegible] [illegible] persiane abbassate a metà».

I [illegible] [illegible] [illegible] arrampicati aggrappandosi alla conduttura del gas che sale fino al [illegible] piano, utilizzando come appoggio per i piedi il muro e per scalini [illegible] [illegible]ghiere dei balconi di sotto, «In casa non hanno fatto il minimo rumore. La stanza da letto è [illegible] fianco della cucina da dove [illegible] entrati; mi sarei svegliato». Si esclude comunque abbiano usato dei sonniferi.

Resoconto [illegible] bottino analogo quello dei coniugi pensionati, sorpresi nel sonno anch'essi verso mezzanotte, [illegible] mercoledì [illegible] giovedì. I due anziani, che chie[illegible] l'anonimato, 73 anni lui, [illegible] lui, con cuore malato, abitano al secondo piano, scala 2: «E' la seconda volta che gli zingari ci [illegible]trano in [illegible] racconta la donna. «Anni fa li sorpresi mentre passavano sotto le persiane. Stavolta devono aver proprio strisciato: erano quasi tutte abbas[illegible]».

Pochi dubbi che non [illegible] tratti di nuovo di zingari. Nei giorni scorsi erano stati notati più volte: «Su una Mercedes bianca e su [illegible] furgone [illegible] scassato» dicono [illegible] strada Torino. «Evidentemente scrutavano i dintorni per andare a colpo sicuro di notte».

Marco Accossato

DOPO 50 ANNI LA STORIA [illegible] CASSETTO

A Ceresole pochi ricordano quei 10 giorni di scontri con i nazi-fascisti

La battaglia dei dimenticati

Centinaia di morti e feriti nella valle «Non basta qualche fiore per ricordarli»

UN mazzo [illegible] fiori appoggiato [illegible] una vecchia baita ormai diroccata per ricordare Battista Goglio, il leggendario «Titala», comandante della [illegible] Garibaldi, caduto men[illegible] [illegible] di coprire la ritirata dei suoi partigiani inseguiti dai nazifascisti. Tutto qui.

Sulla battaglia [illegible] Ceresole, [illegible] delle più terribili combattute durante la guerra di Libera[illegible] in Canavese, sembra calato il silenzio, inesorabile. Nessuna celebrazione ufficiale, 50 anni dopo l'avvenimento: solo un gruppo di compaesani di Titala, qualche giorno fa, è arrivato da Alpette [illegible] quel [illegible] di fiori per ripercorrere il sentiero verso Cà Bianca, sopra Ceresole, mescolandosi ai tanti escursionisti che affollano [illegible] dei più suggestivi percorsi nel [illegible] del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Guglielmo Berardo [illegible] sindaco di Ceresole quando, vent'anni fa, per ricordare quella battaglia, salirono in tanti: «I testimoni di quei giorni [illegible] ormai pochissimi, certo bisogna fare i conti con gli anni» ammette Berardo. E aggiunge: «Un peccato però che [illegible] abbia fatto quest'anno qualcosa, se non altro per ricordare ai giovani che [illegible] [illegible] in alta valle Orco fra il 4 [illegible] 14 agosto [illegible] '44».

Dieci giorni di battaglia, durissima, con uno spiegamento di uomini [illegible] mezzi eccezionali considerata la zona. «I fascisti volevano dimostrare di essere anco[illegible] forti - ricordano gli ex partigiani «garibaldini» -, sapevano che la valle Orco era una passaggio strategico che utilizzavano per far ricongiungere i soldati alleati con i propri reparti, in Francia, attraverso il colle della Galisia».

A «dare [illegible] meritata lezione [illegible] ribelli» come recitavano gli ordini di servizio della Repubblica sociale, [illegible] arrivato anche il ministro Alessandro Pavolini, [illegible] [illegible] X Mas del comandante Borghese. Ricorda ancora Berardo: «A Ceresole si sentivano soltanto in lontananza gli spari [illegible] carri armati e i colpi delle mitragliatrici. Solo a battaglia conclusa, si seppe che cos'era successo: decine e decine di morti, centinaia di feriti». Un vero massacro per conquistare il controllo dei passaggi verso la valle di Lanzo, attraverso la Crocetta (qui, [illegible] quasi 2600 metri di altezza [illegible] lo scontro finale), la Francia, lungo il colle della Galisia, [illegible] la vicina Valle d'Aosta. «Titala» con i suoi «garibaldini» doveva raggiunge[illegible] le formazioni valdostane: «Erano esausti dopo giorni e notti [illegible] durissimi scontri - si legge [illegible] rapporti dei comandanti delle varie formazioni partigiane -, i tedeschi avevano armi migliori delle nostre, utilizzavano i carri per spostarsi nei punti più a rischio». La protezione [illegible] [illegible] tank non evitò [illegible] Pavolini di rimediare una pallottola nel sedere con il conseguente ricovero in ospedale. «Quella [illegible] [illegible] un effetto galvanizzante fra i nostri ragazzi - dicono gli ex «garibaldini» - ma era difficile poter organizzare controffensive dopo [illegible] settimana di scontri». [illegible] fianco dei partigiani italiani, c'erano alcuni reparti cecoslovacchi e slavi «tutti sbandati, che si [illegible] ritrovati a combattere lo stesso nemico, i nazisti». Fra i caduti [illegible]he Vaclav Gibulka, 26 anni, uno studente di Brno. Qualche suo parente, [illegible] fa, era arrivato in valle Orco per cercare notizie di Vaclav.

Nulla, nessuno [illegible] ricordava più niente di quel ragazzo [illegible] i capelli biondi [illegible] tanta voglia di vivere, morto fra le montagne del Gran Paradiso.

Guido Novaria

Lo schizzo originale [illegible] partigiani; a fianco [illegible] gola di Noasca teatro di [illegible] duro scontro

Alessandro Pavolini in ospedale; sotto l'ex sindaco Guglielmo Berardo

I partigiani colpirono Pavolini mandato in prima linea dal Duce

1944, precipita [illegible]

Persero la vita otto inglesi «Vanno onorati con [illegible] cippo»

L'appello arriva da un gruppo di persone - molte sono originarie della val di Lanzo - che ad ogni estate tornano nella frazione Mondrone, ad Ala di Stura. «Perché, dopo mezzo secolo, [illegible] ricordare il sacrifcio degli avieri inglesi che l'11 ottobre del'44 morirono nell'incidente del velivolo precipitato vicino all'alpeggio di Pian Comune? Da quell'aereo dovevano essere lanciati armi, viveri e materiali destinati alle formazioni partigiane che operavano nella zona».

Persero la vita in otto nell'aereo della Raf schiantadosi contro la montagna: i loro [illegible]pi furono dissepolti dalla neve caduta nella notte fra l'11 e 12 ottobre e poi trasportati al cimitero di Ceres. Dopo la guerra, il governo britannico fece rimpatriare le salme. Dice Bernardino Garetto: «Ricordare quei ragazzi è doveroso, anche se sono passati tantissimi anni. Fanno anche loro parte della memoria storica delle nostre valli che non deve assolutamente sparire».

Commemorazioni ufficiali, per ora, non sono ancora state decise dagli amministratori [illegible] Ala di Stura: «In quel luogo non è [illegible] stato neppure sistemato [illegible] cippo per ricordare la tragedia: non ci vorrebbe molto, la gente sarebbe disposta a collaborare, magari si potrebbe coinvolgere il ministero della Difesa britannico», dice Garetto. E aggiunge: «Il 12 ottobre, in piazza Statuto, vennero fucilati due fra i più noti e leggendari capi partigiani della valle [illegible] Lanzo, Ovaldo Alasanotti [illegible] "Batista", Giovan Battista Gardoncini, [illegible] dante della [illegible] divisione Garibaldi: il ricordo di questi avvenimenti potrebbe avvenire in un'unica cerimonia».

Dall'Anpi provinciale arrivano i primi segnali di disponibilità: «Tocca però anche ai Comuni della zona fare la loro parte».

[g. nov.]

OFFERTE DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

8 AGOSTO: Anna, Cartello, Marta, Massucco, Mosca, Ratta, Spina Trecate [illegible] Giorgini in memoria [illegible] Carla Ziggioto Gelli 240.000; in memoria di Silvana 200.000; Occhi Neri 50.000.

[illegible] AGOSTO: in [illegible] [illegible] Adelina Gaviglio Carrera 1.000.000; in memoria della mamma [illegible] collega Paolo Chiarello i dipendenti «Satiz» 257.000; i condomini in memoria [illegible] Andrea Muretti 200.000; gli amici e la squadra di Andrea in ricordo [illegible] Edvige Ellena 176.000; in memoria di Domenico Balla 50.000.

10 AGOSTO: Marina Giusiana 300.000; i cognati e nipoti in ricordo di Carlo Volpiano 250.000; Mariuccia e Cesare [illegible] memoria di Carlo Falchero 200.000; [illegible] memoria di Vittorio Mosso famiglie Guaschi, Garis, Chiazza, Stefanon 200.000; in memoria di mamma Dea, le colleghe di Rita 110.000; la nipote Laura in ricordo dello zio Poli 100.000; in ricordo di Vanda 100.000; in memoria di Maria, Giuseppe e Giovanni Gremo, vi ricordiamo con affetto 100.000; [illegible] memoria di Bruno Marello, Bruno e Paolo 100.000; i colleghi di Paolo in ricordo del papà 60.000; ricordando i miei cari 50.000; in memoria di Caterina, L.L. 30.000.

11 AGOSTO: in memoria [illegible] Agatino Sapienza, amici e colleghi del Ced Comune di Torino 750.000; [illegible] memoria di Lorenzo Castagno 700.000; in memoria di Valerio Calcagno 400.000; le amiche di Franca in ricordo del papà Giacomo Capello 300.000; [illegible] memoria di Lucio Marocco in Zoppegno le famiglie di via Candiolo 225.000; Catto Gelsomina 150.000; gli amici dell'oratorio in ricordo di Aristide Accornero 150.000; Maria e Giovanni Virovello in memoria di Maria Riconda 50.000; in ricordo della nonna Ida e Stella 50.000; dai familiari [illegible] Angela Furfari 50.000; dai familiari [illegible] Angela Furfari 60.000; Italmaceri srl 30.000; dai familiari [illegible] Angela Furfari 20.000; Geny in memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo 10.000; Loredana Rosarello 10.000.

12 AGOSTO: in memoria di Ettore Chiaburta e Caterina Barello, Luisa 100.000; [illegible] memoria di Caterina Barello, Germana, Alda, Marisa 100.000; ricordando la cara Rina i cugini Banieli, Benzi, Lana, Romanello 100.000; affettuosamente, in memoria di Caterina Barello, Binuccia Comella 100.000; in ricordo di Egisto 100.000; in memoria [illegible] Riccardo Borio, l'Associazione Avis di Pecetto Torinese 50.000.

Fondo di solidarietà

Per il Fondo di solidarietà [illegible] aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). 2-12 agosto: X.X. per i bambini del Ruanda 5.000.000; Franca, Massimo e Adriana ricordando mamma Francesca 400.000; Maria Vittoria Suriano 30.000; M.E. per il Ruanda 200.000; in memoria di Pietro Ravizza 100.000; B.A. per il Ruanda 50.000; Giancarlo p[illegible] [illegible] Ruanda 500.000; Gianna in memoria di [illegible] Corinna 300.000; P.A. 100.000; P.G. 50.000; in ricordo dei genitori 50.000; in memoria [illegible] [illegible] [illegible] Micci i colleghi della Regione Piemonte 454.000; occhi neri 300.000; Rita e Mirella Buschiazz[illegible] memoria di Antonio Fassone 200.000; in memoria di Adriana e Aurelio 100.000; Bouchra per un bambino bisognoso 65.050; i colleghi di Annamaria [illegible] [illegible] [illegible] padre Ettore Fiori 255.000; A.S. 1.000.000; Antonio Giordano 500.000; per le vittime della guerra in Ruanda 500.000; cugini ed amici in memoria di Luciano 310.000; F. Bea 200.000; Carlo Frateschi 150.000; Ada e Silvana Conte 110.000; Carla Maria Amadei 50.000; N.F. 50.000; eredità Arkanian Mannik 652.957; Alessandra e Ernesto in memoria di nonno Ernesto 1.000.000; Egle Artino 230.000; nel ricordo di Mimmo, L.P. 100.000; L.P. per il Ruanda 50.000; D.L.T.R. 20.000; L.S. 2.000; A.S. per il Ruanda 110.000; per papà 2.000.000; Riccardo Quaglia 50.000; ricavo dell'eredità Delfina Bausola 280.539.697.

Per la pensionata che ha tentato il suicidio dopo essere stata scippata: Velia Guaz[illegible] 500.000; A.Z.T. 200.000; G.M. 50.000; per la signora Maria con un augurio 20.000; nella fede che ho in Dio L.D. 5.000; F.S. 1.000.000; con tanti auguri da Albertina 100.000; Jolanda de Negri 50.000; F.S. 100.000; Carlo Vallero 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: [illegible] in memoria di Attilio e Aldo 100.000.

SPORT

Nella prossima stagione gli incontri anticipati al sabato: «Recupereremo pubblico»

Calcio Dilettanti, ecco il calendario

Tre le formazioni torinesi inserite nel girone A
Si comincerà il 3 settembre con Nizza-Pinerolo

Sono stati resi noti i calendari del campionato nazionale Dilettanti per la stagione 1994-'95. Partite al sabato con posticipi di domenica soltanto per le squadre (una quindicina in tutto) di capoluoghi di regione, di provincia e la possibilità, grazie a [illegible] sponsor, di uno spazio televisivo su una delle reti Rai. Sono le due grandi novità del [illegible] campionato nazionale dilettanti [illegible] calcio, presentato ieri dal presidente della Lega Elio Giulivi.

Si comincerà a giocare il [illegible] settembre, fino al 6 maggio, con due soste nel girone d'andata (il 24 e il 31 dicembre), mentre in quello [illegible] ritorno non si giocherà il 22 aprile. Nove i gironi e con qualche presenza [illegible] club importanti cancellati dalla mappa del calcio professionistico per motivi di bilancio.

Le partite al sabato saranno un esperimento ma, sostiene il presidente Giulivi, «non sarà una sconfitta se torneremo alla domenica». Le tre formazioni torinesi sono state inserite nel girone A: questo il calendario.

Si comincia con un derby tutto «torinese» fra Nizza e Pinerolo, mentre il Moncalieri debutterà in trasferta contro l'insidiosa Colligiana.

1ª giornata (3 settembre): Nizza Millefonti-Pinerolo; Grosseto-Châtillon; Camaiore-Borgosesia; Rapallo-Valenzana; Vogherese-Savona; Biellese-Pietrasanta; Cuneo-Torrelaghese; Sestrese-Certaldo; Colligiana-Moncalieri

2ª giornata (10 settembre) Pinerolo-Colligiana; Châtillon-Nizza; Borgosesia-Grosseto; Valenzana-Camaiore; Savona-Rapallo; Pietrasanta-Vogherese; Torrelaghese-Biellese; Certaldo-Cuneo; Moncalieri-Sestrese.

3ª giornata (17 settembre) Pinerolo-Châtillon; Nizza-Borgosesia; Grosseto-Valenzana; Camaiore-Savona; Rapallo-Pietrasanta; Vogherese-Torrelaghese; Biellese-Certaldo; Cuneo-Moncalieri; Colligiana-Sestrese.

4ª giornata (24 settembre) Châtillon-Colligiana; Borgosesia-Pinerolo; Valenzana-Nizza; Savona-Grosseto; Pietrasanta-Camaiore; Torrelaghese-Rapallo; Certaldo-Vogherese; Moncalieri-Biellese; Sestrese-Cuneo.

[illegible] giornata (1 ottobre): Châtillon-Borgosesia; Pinerolo-Valenzana; Nizza-Savona; Grosseto-Pietrasanta; Camaiore-Torrelaghese; Rapallo-Certaldo; Vogherese-Moncalieri; Biellese-Sestrese; Colligiana-Cuneo.

[illegible]ª giornata (8 ottobre): Borgosesia-Colligiana; Valenzana-Châtillon; Savona-Pinerolo; Pietrasanta-Nizza; Torrelaghese-Grosseto; Certaldo-Camaiore; Moncalieri-Rapallo; Sestrese-Vogherese; Cuneo-Biellese.

7ª giornata (15 ottobre) Borgosesia-Valenzana; Châtillon-Savona; Pinerolo-Pietrasanta; Nizza-Torrelaghese; Grosseto-Certaldo; Camaiore-Moncalieri; Rapallo-Sestrese; Vogherese-Cuneo; Colligiana-Biellese.

8ª giornata (22 ottobre) Valenzana-Colligiana; Savona-Borgosesia; Pietrasanta-Châtillon; Torrelaghese-Pinerolo; Certaldo-Nizza; Moncalieri-Grosseto; Sestrese-Camaiore; Cuneo-Rapallo; Biellese-Vogherese.

9ª giornata (29 ottobre) Valenzana-Savona; Borgosesia-Pietrasanta; Châtillon-Torrelaghese; Pinerolo-Certaldo; Nizza-Moncalieri; Grosseto-Sestrese; Camaiore-Cuneo; Rapallo-Biellese; Colligiana-Vogherese.

10ª giornata (1 novembre) Savona-Colligiana; Pietrasanta-Valenzana; Torrelaghese-Borgosesia; Certaldo-Châtillon; Moncalieri-Pinerolo; Sestrese-Nizza; Cuneo-Grosseto Biellese-Camaiore; Vogherese-Rapallo.

11ª giornata (5 novembre) Savona-Pietrasanta; Valenzana-Torrelaghese; Borgosesia-Certaldo; Châtillon-Moncalieri; Pinerolo-Sestrese; Nizza-Cuneo; Grosseto-Biellese; Camaiore-Vogherese; Colligiana-Rapallo.

12ª giornata (12 novembre) Pietrasanta-Colligiana; Torrelaghese-Savona, Certaldo-Valenzana; Moncalieri-Borgosesia; Sestrese-Châtillon; Cuneo-Pinerolo; Biellese-Nizza; Vogherese-Grosseto; Rapallo-Camaiore.

13ª giornata (19 novembre) Pietrasanta-Torrelaghese; Savona-Certaldo; Valenzana-Moncalieri; Borgosesia-Sestrese; Châtillon-Cuneo; Pinerolo-Biellese; Nizza-Vogherese; Grosseto-Rapallo; Colligiana-Camaiore.

14ª giornata (26 novembre) Torrelaghese-Colligiana; Moncalieri-Savona, Sestrese-Valenzana, Certaldo-Pietrasanta; Cuneo-Borgosesia; Biellese-Châtillon; Vogherese-Pinerolo; Rapallo-Nizza; Camaiore-Grosseto.

15ª giornata (3 dicembre) Torrelaghese-Certaldo; Pietrasanta-Moncalieri; Savona-Sestrese; Valenzana-Cuneo; Borgosesia-Biellese; Châtillon-Vogherese; Pinerolo-Rapallo; Nizza-Camaiore; Colligiana-Grosseto.

[illegible] giornata (10 dicembre) Grosseto-Nizza; Camaiore-Pinerolo; Rapallo-Châtillon; Vogherese-Borgosesia; Biellese-Valenzana; Cuneo-Savona; Sestrese-Pietrasanta; Moncalieri-Torrelaghese; Colligiana-Certaldo.

17ª giornata (17 dicembre) Nizza-Colligiana; Certaldo-Moncalieri; Pinerolo-Grosseto; Torrelaghese-Sestrese; Châtillon-Camaiore; Pietrasanta-Cuneo; Borgosesia-Rapallo; Valenzana-Vogherese; Savona-Biellese.

[illegible]

[illegible]

Oggi a Sestriere in gara 160 atleti

Prosegue l'attività agonistica sul percorso del Circolo Golf Sestrieres. Mercoledì si è svolta la Coppa Toro Assicurazioni, con 150 concorrenti. Il miglior [illegible] lordo per la coppia Guermani-Christillin (Torino); nel netto, vittoria [illegible] Moschino e Biavati (La Fronde) davanti a Luigi e Gabriella Bisceglia (I Roveri). Ieri è stato il turno della Piggy Golf Classic, formula Louisiana, vin[illegible] dal quartetto Molinari, Valsa[illegible], Donati [illegible] Falda; secondi, Cova, Lagorio, Falcone e Giorgi. Og[illegible] fa tappa sul Colle una delle prove di qualificazione della Club Med Cup: 160 i partecipanti, in due categorie di vantaggi, sulle [illegible] buche medal; domani, con il secondo giro - formula stableford - [illegible] concluderà la prova.

MOUNTAIN BIKE

Da martedì sesta edizione della Trans Alp Adventure

Prende [illegible] via martedì 16 da Bardonecchia la sesta edizione della Trans Alp Adventure, [illegible] degli appuntamenti più attesi nel pa[illegible] delle competizioni nazionali. La carovana toccherà Cesana, Aiguilles (territorio francese, nel Parco naturale [illegible] Queyras), Praly (la tappa più lunga, [illegible] chilometri) e Perosa Argentina. Sabato 20, [illegible] [illegible]ferimento [illegible] pullman porterà i concorrenti [illegible] Breuil-Cervinia per le ultime due tappe. Sono quasi [illegible] centinaio [illegible] coppie di bikers iscritte alla competizione: l'anno scorso vinse la coppia Lee-Giordano.

BEACH VOLLEY

Parte a Bardonecchia il Trofeo Internazionale

[illegible] rinnova quest'anno a Bardonecchia [illegible] tradizionale appuntamento col Trofeo Internazione Città di Bardonecchia-Memorial Francesco Corsi, 15ª edizione, inserito per [illegible] prima volta nel circuito Opel Tour BVC. Le gare s'iniziano oggi (e si concluderanno lunedì) sui due nuovi campi all'aperto allestiti dal Comune presso [illegible] Palazzetto dello Sport. Al torneo maschile (3 x 3) [illegible] iscritte una decina [illegible] squadre mentre in quello misto (2 x 2) [illegible]ranno impegnati un team olandese e numerose formazioni nazionali. Tra i partecipanti alcuni forti specialisti, da Nucci ad Angesia, a Rolando, alla Gherner.

NELLA VALLE DELL'ALLUVIONE DI UN ANNO FA

Ribordone mobilitata per salvare l'unico apparecchio pubblico

La Sip taglia i fili al paese

L'azienda: «Quel telefono non rende abbastanza»
Insorge la gente: «Un bene di pubblica utilità»

«Nel paese di amministratori pendolari, resta l'ultimo simbolo di uno Stato lontano»

A fianco, il telefono contestato. Sopra, **Sergio** e **Edda Gallinaro**. Sotto, il sindaco **Ugo Donetti**

COME se bastassero le ferite lasciate dall'alluvione dello scorso settembre e i segni della violenta grandinata del 16 luglio, è arrivata una raccomandata della Sip a rovinare l'estate di Ribordone, nel Canavese, 112 residenti che d'inverno si riducono a tre soli abitanti - una pensionata, un muratore e un cantoniere - e in questa stagione raddoppiano grazie al turismo delle seconde case. La notizia è che il telefono numero 808.736, l'unico apparecchio pubblico di questo Comune incuneato tra la Val Soana e la Valle Orco, sarà eliminato. Motivo: «Il modesto traffico non ne giustifica il mantenimento in opera».

Ribordone l'ha presa davvero male: Proteste, petizioni, raccolte di firme. Un piccolo gruppo di contestatori s'è organizzato attorno a Ernesto Prochietto e Edda Gallinaro, attivissimi coniugi della frazione Costa: «In casa abbiamo il telefono, e questa è una zona oscurata per i cellulari. Ma lotteremmo anche se lo avessimo: quell'apparecchio è un bene di pubblica utilità. Se qualcuno ha intenzione di toccarlo, sappia che dev'essere solo per lavori di potenziamento della linea: oggi basta un temporale perché vada in tilt, e passano giorni prima che i tecnici vengano ad aggiustarlo».

Dalla Sip replicano mostrando i tabulati che raccontano la storia di quel telefono di montagna: installato una decina d'anni fa, quando gli apparecchi erano solo a gettone, e successivamente sostituito, registra una media di 200 scatti mensili. Come dire: nei mesi invernali, la cornetta è capace di restare agganciata per intere settimane senza fare incassare all'impianto neanche lire. Del resto, è comprensibile: delle ottanta famiglie di residenti che risultano dall'anagrafe sono ben 72 quelle che hanno l'apparecchio in casa. Che bisogno c'è di lasciare anche il posto pubblico?

Il fatto è che Ribordone si sente sempre più isolata, tagliata fuori dal mondo, tradita dai suoi stessi abitanti, che hanno preferito i comodi paesi del fondovalle alle tipiche case con i tetti di pietra della montagna, ormai buono solo per le ferie di luglio e agosto. Il Comune è gestito e amministrato da gente che viene da fuori. Il sindaco, Ugo Donetti, vive a Torino, nella centralissima via Cibrario. L'unica impiegata comunale sta a Sparone, come l'addetta dell'ufficio postale. Il messo è di una frazione vicina.

Così, agli occhi dei pochi che sono rimasti, quell'apparecchio a monete nell'atrio della chiesa è diventato l'ultimo simbolo di uno Stato sempre più lontano. I cittadini dicono che non possono accettare che venga rimosso solo perché «non rende». E fanno capire che se a Ribordone tolgono anche il telefono pubblico, il paese rischierebbe di assumere per sempre l'immagine che i cronisti si portano dietro da quel 24 settembre '94, secondo giorno della tremenda alluvione che sconvolse la vallata: non una località turistica a 1027 metri di altezza apprezzata per le bellezze della sua natura e la polenta con il camoscio, ma un posto abbandonato da Dio e dagli uomini.

La gente si sente sola, a Ribordone. Dice Sergio Bozzolin, turista, di Moncalieri: «Hanno riaperto la strada e puntellato i ponti, quasi anno che aspettiamo che completino i lavori di asfaltatura e ripristino il collegamento con il santuario di Prascondù». Aggiunge Angela Riva, una residente: «Non passa giorno senza che si verifichi un inconveniente. Adesso, oltre al telefono, abbiamo il problema della luce: salta in continuazione».

Dalla sua casa di Torino, il sindaco Donetti parla con voce stanca: «Gliel'ho detto a quelli della Sip, ho insistito, "non togliete quel telefono". non c'è stato nulla da fare. Mi hanno scritto a maggio. Io riuscito a fare in modo che l'apparecchio resti in funzione ancora per tutto il mese di settembre. Poi, terminata l'estate, non so che cosa succederà». Alla Sip lasciano intendere che si sta cercando una soluzione: «Contatteremo il Comune per sapere quali sono le reali esigenze del paese, e capire in che modo possiamo andare incontro alle necessità dei cittadini. Quel telefono potrebbe essere sostituito con un impianto stagionale, quelli che si montano solo nei di maggior traffico».

Gianni Armand-Pilon

CERESOLE

Acqua vietata dai rubinetti

Sembra quasi impossibile trovare i rubinetti vietati anche in montagna. Succede a Ceresole, 1600 metri di altezza, in Valle Orco, nel cuore del Parco del Gran Paradiso. Un'ordinanza emessa nei giorni scorsi dal sindaco Donato Circio, dopo che le analisi dell'Usl 38 avevano segnalato la presenza di coliformi totali in valori superiori ai limiti di legge, stabilisce che l'acqua erogata dall'acquedotto dev'essere sottoposta a bollitura per l'uso alimentare. La causa potrebbe essere fatta risalire ai recenti temporali. «Non è nulla di preoccupante - puntualizza il primo cittadino -. Abbiamo già provveduto a lavare e a disinfettare le vasche dell'acquedotto, senza far ricorso alla clorazione. La prossima settimana verranno ripetute le analisi: se l'allarme sarà rientrato, come pensiamo, l'acqua tornerà potabile». [m. rev.]

Dopo le piene di Orco e Dora

Non mancate le proteste di abitanti ed amministratori di San Benigno e Foglizzo per i ritardi nell'appalto dei lavori di ricostruzione del ponte distrutto dalla piena dell'Orco (a fianco) che ha isolato i due centri

Si aprono i cantieri per i ponti crollati

La Provincia assicura: tra due mesi i lavori sulla Foglizzo-S. Benigno

Conto alla rovescia per l'avvio dei lavori di ripristino del ponte sulla provinciale che collega Foglizzo a San Benigno, fatto crollare dalla piena dell'Orco nel settembre Entro fine mese la giunta provinciale approverà la variazione di bilancio per finanziare i lavori. Realizzare il progetto costerà 4 miliardi e milioni: 2 miliardi e 700 milioni sono destinati alla struttura a due campate, la parte restante della somma verrà destinata al rifacimento della strada e all'esproprio dei terreni.

«A settembre - spiega il presidente della Provincia, Luigi Ricca - si farà la gara d'appalto per iniziare i lavori nel successivo». Se non sorgeranno imprevisti, si potrà attraversare l'Orco tra Foglizzo e San Benigno entro l'estate prossima. Ma dal crollo del ponte saranno passati quasi due anni. «Impossibile anticipare. Non dimentichiamo - commenta Franco Campia, provinciale alla Viabilità - che insieme alla struttura rimettere in lungo tratto di strada».

Procedono intoppi, invece, i lavori - spese 4 miliardi e 600 milioni - per ricostruire il ponte tra Rivarolo e Ozegna, a campata unica. Sarà aperto al traffico entro l'estate prossima.

Alti e bassi ancora per il guado, soluzione-tampone per assicurare la viabilità. Spazzato via dalla corrente, il passaggio è già stato rifatto due volte. «Tutto previsto. Le imprese avevano - assicura Ricca - già messo in preventivo di ricostruirlo in caso di piena dell'Orco. Funzionerà meglio da ottobre».

Riaprirà entro la fine del '95 il ponte di Quassolo, che collega la provinciale Banchette-Quincinetto alla statale 26 per Aosta. La piena della Dora Baltea ne aveva incrinato un pilastro. L'intervento di ripristino sarà finanziato con 2 miliardi e 200 milioni. Rimane da accendere il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. «Anche questo - spiega Ricca - è motivo di ritardo; per i ponti di Rivarolo e San Benigno abbiamo risparmiato tempo utilizzando fondi della Provincia».

Non accetta scuse il sindaco di Quassolo, Bruno Gianotto. «Ci avevano assicurato - insorge - che il ponte sarebbe sistemato entro quest'autunno. Un altro anno di significa un grave disagio per la gente».

Mauro Revello

DOVE LA CITTA' PARE LONTANA

In viaggio tra i locali gremiti dai forzati di agosto

Nell'ansa tra Dora e Stura «è come stare in vacanza»

La riva destra del Po e il popolo della notte

Saida alla Terrazza insieme con Iniame Bajja a destra: Gabriele Coccia e alcuni amici all'Ippopotamo

QUASSU', all'ansa del Po fra Dora e Stura, la città sembra lontanissima. Son quasi boschi, quasi campagna. Qui si rifugiano i torinesi quand'è caldo, e gli sembra di stare in villeggiatura. L'«Armadillo che ride», in via Nietzsche 155/18, pare le trattorie d'una volta, [illegible] quelle dove andavano lavandaie e pescatori. Però lavandaie e pescatori non ci sono più, e il popolo della notte vien qui ad ascoltare la musica brasiliana, i tamburi africani, i suoni di una città che cambia. «E' [illegible] stare in vacanza», dice Loredana. Ha 25 anni, e di giorno lavora in un grande magazzino, [illegible] quelli che - maledizione... - ad agosto non chiudono. Loredana la sera se ne va in giro per i locali della «rive droite» del Po, che non sarà la Senna però è un bel fiume; e Loredana, e gli altri forzati d'agosto, in questi posti sotto le stelle s'inventano una Riviera. Pressappoco.

S'è riempita di luci, la [illegible] destra del Po. A due passi dell'«Armadillo» c'è «Y Sassi», in piazza Coriolano. Un gran piazzale fra i pioppi: con i campi di calcio, il beach volley, la musica per ballare, il palco dove suonano i complessi. Qui potete trovarci, quando non è in giro per concerti, Oscar Giammarinaro, il [illegible] degli Statuto. E un sacco di ragazzi e ragazze che frescheggiano, mangiando gelati o giocando a biliardo. «Veniamo qui tutte le [illegible]», dice Davide Marengo, [illegible] ventinovenne «in attesa d'occupazione». Niente ferie, per lui e per i suoi amici. E allora, ci si vede a «Y Sassi». Abitano tutti in zona, «è comodo, questo posto, e si sta bene», dice Stefania, 22 anni, parrucchiera. Non cambiate mai? «Ma no, perché dovremmo? E per andare dove? All'Ippopotamo? Ma se è scoppiato...». Mica vero. Almeno, non si direbbe: l'«Ippopotamo», music-bar di corso Casale, nel vecchio [illegible], ha affrontato la terza estate della [illegible] esistenza fronteggiando bravamente le proteste del vicinato, infastidito dal via vai delle folle convenute dal monte e dal piano ad invadere ogni sera il Parco Michelotti. Hanno abbassato il volume della musica, quelli dell'«Ippopotamo», aperto un bel ristorantino, puntato sui libri e sui giochi. Ed hanno fatto centro, di [illegible]. Lo stand della libreria «La Città del Sole» è frequentatissimo: «Abbiamo venduto più dello scorso anno», dice il cassiere. La clientela conferma. Luca Pantesso, 28 anni, di Moncalieri, [illegible] pagando una copia di «Come acquistare fiducia e avere successo» di Norman Peale: «Mica per altro - dice, - ma viviamo un periodo così [illegible]. Voglio leggerlo per vedere se c'è un modo di uscirne». Luca è un habitué dell'«Ippopotamo»: «Ci vengo [illegible] sera sì e una no. E ogni volta compro un libro». Gabriele Coccia, 21 anni, [illegible] alla Rinascente, è invece capitato qui per caso, con un paio d'amici. «Abitiamo di fronte, siamo tre fessi che non sanno dove sbattersi», scherza. E noleggiano un gioco di società: tanto per ammazzare la notte d'estate.

Luca Pantesso, allo stand della «Città del sole» ha comprato «Come acquistare fiducia...»

Corso Casale diventa corso Moncalieri, e poco prima del ponte Umberto I ecco gli «Amis d'la Piola». E là «Terrazza sul Po», il ritrovo degli «Amici del fiume». E degli extracomunitari: «Abbiamo una bella collaborazione con gli amici arabi», dice orgoglioso Mario Gilardi, uno degli organizzatori del ritrovo che si affaccia sulle acque piatte del Po. Qui marocchini, africani, ragazzi del Medio Oriente si ritrovano e fanno amicizia con i coetanei italiani. «Mai un problema, mai uno [illegible]», sorride il ventisettenne giordano Akram Al-Hroub, animatore dell'Associazione italo-araba. Saida, ventenne somala che lavora in [illegible] d'accoglienza per stranieri, conferma: «Ci vengo quasi ogni sera: si balla, si chiacchiera, è piacevole». Mina Bajja, 44 anni, marocchina, e sua figlia Iniamo, ventenne, alla «Terrazza» hanno portato un banchetto di artigianato del loro Paese: «Lo facciamo soprattutto perché vogliamo far conoscere il lavoro del nostro popolo», dice Mina. E' una donna [illegible], e coraggiosa. Vedova, [illegible] due figlie e un figlio, fa mille lavori - assistenza agli anziani, sartoria, ristorazione - per mantenere agli studi i ragazzi. E il [illegible] unico cruccio è di non trovare una casa decente: «Viviamo, in quattro, in [illegible] stanza di 24 [illegible] quadrati, in [illegible] degli Artisti. Non è un gran che: ma come trovare di meglio?».

Storie. Piccole storie che s'intrecciano sulle rive del fiume. Tra gli alberi dei parchi un tempo abbandonati, e adesso pieni di gente: a quanto pare, l'amministrazione comunale ha fatto bene a concederli alle associazioni, perché li trasformassero in posti vivibili per chi trascorre l'estate in città. Un'idea felice. Felice? Non [illegible] tutti d'accordo. Andate un po' a raccontarla, la faccenda dell'«idea felice», agli imprenditori che da anni e [illegible] gestiscono le discoteche «tradizionali», e ogni giorno devono arrabattarsi fra contabilità, controlli, scartoffie, e adesso patiscono la [illegible] di quei posti così «free» - fin troppo, dicono loro - e son fuori dalla grazia di Dio.

Passi davanti al «Woodstock», al ponte Isabella, e ancora vedi movimento, auto, rumore. Ti fermi all'«Imbarco n. 6», in corso Sicilia, e il proprietario, Dario Grisot, 35 anni, non si [illegible]: «[illegible] facciamo american bar, ci rivolgiamo a [illegible] clientela di un certo livello, quel genere di ritrovi non ci danneggia». Ma mette tristezza arrivare giù in fondo a corso Moncalieri, al «Patio», e trovare Silvano Lunardi, il padrone, uno dei «miti» della Torino notturna, che contempla sconsolato lo splendido giardino estivo - piste, bar, piante rigogliose, giochi d'acqua - desolatamente vuoto. «Lavoriamo bene il fine settimana - dice Lunardi -, ma le altre sere è un disastro. Da noi si paga il biglietto, siamo un'impresa privata, [illegible] potremmo fare diversamente? Invece i ragazzi preferiscono posti magari [illegible] belli, [illegible] a ingresso gratuito, o a prezzi stracciati. Adesso il martedì metteremo l'entrata a 7 mila lire. Però è un avvilimento, dopo decenni di onorato lavoro, dover lottare contro l'abusivismo sponsorizzato dal Comune...».

[illegible] Ferraris

A Bardonecchia, la rassegna «Festivalsusa» cala gli assi nel weekend di Ferragosto

Bennato sanguigno, dolce Vanoni

E a Cesana salgono «Cattivi Pensieri» rockettari

Edoardo Bennato (nella foto). Nel suo ultimo album: «Se son rose fioriranno» ci sono canzoni piacevoli, magari facili, però sinceramente rockettare e pervase da quella vena grottesca che è un po' il marchio di fabbrica [illegible] cantautore partenopeo

Il rocker napoletano resta fra i migliori performer italiani e il nostro panorama musicale non può permettersi di lasciare un fuoriclasse in panchina

E' forse un momento non felice della sua carriera: il pubblico lo segue meno che in passato. Il concerto stasera con inizio alle 22 (ingresso 30 mila)

Festivalsusa, la rassegna itinerante che in questi mesi estivi porta la musica italiana nelle località turistiche montane, ha atteso il weekend di Ferragosto per calare gli assi: a Bardonecchia stasera arriva Edoardo Bennato, mentre lunedì sarà di scena Ornella Vanoni.

Bennato sta attraversando un momento non felicissimo della sua ormai lunga carriera: [illegible] felicissimo perché il pubblico sembra seguirlo con meno attenzione che in passato. Eppure, ogni volta che ci è capitato di assistere, anche negli ultimi tempi, a un concerto del rocker napoletano, ne abbiamo riportato un'impressione eccellente: dal vivo Edoardo Bennato resta uno fra i migliori performer italiani. E non ci pare che la sua produzione discografica sia qualitativamente inferiore a quella di altri: se non sforna capolavori, il bravo Bennato non ci propina neppure robaccia infame. Prendete l'ultimo album, «Se son rose fioriranno»: vabbè, dei sedici pubblicati da Bennato, non è certo il migliore: ma si fa ascoltare, [illegible]. Ci sono canzoni piacevoli, magari facili però sinceramente rockettare e pervase da quella vena grottesca che è un po' il marchio di fabbrica del cantautore partenopeo: «In nome del popolo italiano», ad esempio, con una punzecchiatura ai giudici che hanno aspettato troppi anni prima di scoperchiare il calderone del malaffare nazionale, o «La frittata è fatta», un'aperta presa in giro del «nuovo che avanza», e ricorda fin troppo il peggio del vecchio.

Allora, dov'è il problema? Ah, saperlo. Saranno le congiunzioni astrali. Comunque, direbbe un illustre concittadino di Bennato, «ha da passa' 'a nuttata»: il panorama musicale italiano è troppo povero per permettersi il lusso di tenere in panchina un fuoriclasse.

E Bennato è un fuoriclasse: un rocker autentico, sanguigno, e un magnifico bluesman. Se volete un concerto mozzafiato, stasera andate al Palacrai di Bardonecchia, alle 22 (ingresso 30 mila lire): Edoardo Bennato è lì per stupirvi. Davvero super.

[illegible] concerti. Restando in Val di Susa, stasera ci sono i rockettari Cattivi Pensieri al «Balla coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25, ore 22, ingresso 15 mila lire).

A Torino, invece, segnaliamo i concerti dal vivo all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) e a «Y Sassi» (piazza Coriolano 1, ore 22) dove c'è la musica etnica dei Macalé.

Jazz. Il successo di pubblico ha premiato il «punto jazz» dell'Aics ai Giardini Reali e dunque, a gentile richiesta, i concerti continuano fino a settembre: stasera alle 22 si esibisce il trio del sassofonista Diego Borotti. Ingresso libero. Oggi non funziona il servizio di ristorazione a mezzogiorno. Domani e lunedì chiuso, si riprende martedì 16 con Marco Testa.

In Val di Lanzo, a Balme, il pub «Albaron» (villaggio Albaron) propone alle 22,30 il duo latin-jazz formato dalla vocalist Laura Cavallero e dal chitarrista Luigi Tessarollo.

Discoteca. Si balla con le musiche scelte dal deejay Max Castagneris a «Fuoriorario estate» (Collegno, ex ospedale psichiatrico).

Ballo liscio. Si balla il liscio oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 all'«Arena Metropolis» (viale Boiardo) con l'orchestra Martin e alla cascina Marchesa (corso Vercelli 141) con il trio Luna.

Teatro. Prosegue a Rueglio la rassegna «Teatro a mille lire»: alle 22,30, in piazza del municipio e per le vie della cittadina, la compagnia Teatro Tascabile di Bergamo mette in scena «Albatri», per la regia di Renzo Vescovi.

Cinema. Stasera al «Forum King Kong» (viale Partigiani, Giardini Reali) con inizio alle 22 si proietta «Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale»; all'«Arena Metropolis» alle 22 «Jurassic Park» e a mezzanotte «Nel centro di mirino».

(g.fer.)

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià: Questa sera [illegible] 21 bacio sotto le stelle, orch. I Sagittarius. Tel. (0161) 935.243.
CHALET: ore 15,30 - [illegible] Philadelphia. Tel. [illegible]
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 F. Rossini
CLUB 84: Domani [illegible] ore 21 Grande Festa di Ferragosto, a tutti un piacevole rinfresco.
DU PARC [illegible]: Una tavolozza di colori, luci e lion. Ore 21 Punto d'Incontro.
FRENZY (Ivrea): S[illegible] riposo.
GARDEN ESTIVO. Ringrazia la sua clientela augurando buone vacanze. Arrivederci il 2 settembre.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio [illegible] stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661 5166.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Sono 68, ma non li dimostra.
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, [illegible], tel. 647.2808): [illegible] ma con ballo.

TRAME

IL PRIMO BACIO. E' il seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La si sposta a due anni più tardi, nell'estate del 1974, e racconta i primi amori della giovane Vada ospite degli zii a Los Angeles. La protagonista è Anna Chlumski. Al suo fianco recitano Austin O' Brien («L'ultimo grande eroe»), Dan Aykroyd e Jamie Lee Curtis. **[Ambrosio Multisala]**

IL MISTERO DI STORYVILLE. A lungo annunciato, approda finalmente nei l'esordio alla regia di Mark Frost, creatore con David Lynch di «Twin peaks». Si racconta di un giovane avvocato, nipote di un influente politico della Louisiana, implicato in una serie di disavventure e alle prese con il una ragazza vietnamita accusata di aver ucciso il padre. Protagonisti: James Spader («Cattive compagnie», «Incubo d'amore») e Joanna Whalley Kilmer («Scandal»). **[Olimpia 2]**

DEMOLITION MAN. Fantastoria hollywoodiana per il debutto del regista italiano Brambilla. Sly Stallone è un poliziotto troppo violento che per punizione viene congelato. Nel mondo del futuro, d tutto è più soft, lo scongelano per farlo combattere contro un pericoloso criminale anche lui venuto dal passato. **[Ambrosio Multisala]**

GIOVANI, E DISOCCUPATI. Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici. **[Empire]**

SOL LEVANTE. Tratto dal best-seller di Michael Crichton, il film racconta di un capitano e tenente di polizia a Los Angeles impegnati a risolvere il caso di omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di una potentissima holding giapponese. Interpreti: Sean Connery e Wesley Snipes. **[Ambrosio Multisala]**

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. **[Olimpia 1]**

IL LADRO DELL'ARCOBALENO. Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità e Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» normale. **[C. Chaplin 1]**

MISTER Osannata a Cannes, questa commedia conferma il talento dei fratelli Coben («Arizona Junior», «Barton Fink»). La storia, ambientata alla fine degli Anni Cinquanta, narra di un giovane che si trasferisce dalla campagna a New York in di fortuna. Trova un posto come magazziniere in una multinazionale dove diventerà addirittura presidente. Lui è Tim («I protagonisti»). **[King Kong]**

SENZA PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e del loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. **[C. Chaplin 2]**

INSERZIONE PERICOLOSA. Ally abita in un grande appartamento e, al fine di dividerlo con una coetanea, mette un'inserzione sul giornale. Risponde Hedra. Tra le due ragazze nasce ben presto un'amicizia che si rivelerà pericolosa per Ally. Thriller tratto dal di John Lutz, è interpretato da Bridget Fonda («Nome in codice Nina», «Singles») e Jennifer Jason Leigh («Mr. Hula Hoops»). Dirige Barbet Schroeder («Barfly», «Il mistero von Bulow»). **[Centrale]**

FRA Un omicidio scuote la Comunità ebraica hassidica di New York. Il viene affidato a Emily Eden, una poliziotta dal grilletto facile che si trova a contatto di un mondo a lei sconosciuto. Lei è l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith. Al suo fianco, l'esordiente Eric Thal. **[Centrale]**

IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI. Pluripremiato anni fa alla «Notte degli Oscar», è tratto dal best seller di Damian Harris. La recluta dell'Fbi Clarice Sterling (Jodie Foster) è sulle tracce di un maniaco soprannominato Buffalo Bill: per individuarlo, chiede l'aiuto del recluso Hannibal Lecter (Anthony Hopkins). Dirige Jonathan Demme, confermatosi ad alti livelli con «Philadelphia». **[Centrale]**

Al forte San Carlo di Fenestrelle rivivono le persecuzioni ai valdesi

Crudeli «Fuochi» d'amore tragico

Coppia impossibile fra macelli e deportazioni

Gisella Bein, di Assemblea Teatro, ha avuto un'opportunità per un'attrice: essere protagonista di un lavoro «Fuochi» - tragica storia d'amore ambientata a fine '700 tra i Valdesi perseguitati - impiegando, oltre al talento, l'atavica forza interiore delle sue origini, essendo di Torre Pellice. La prima nazionale dello spettacolo, giovedì sera, è avvenuta in uno scenario formidabile, la piazza d'armi del forte San Carlo, di Fenestrelle, in val Chisone, chiusa dalle facciate arcigne, in pietra nuda del Palazzo del Governatore, del Padiglione degli Ufficiali (che fu anche prigione), e dalla chiesa di aspetto severissimo, quinta naturale e simbolica del potere papale in guerra con gli eretici «barbetti». Spettacolo di suggestione forte, che ripropone l'indignazione civile gli integralismi, ricordando quei secoli di oscurantismo sabaudo, che tentò, senza riuscirci, di estirpare il valdismo macelli e deportazioni.

Renzo Sicco, il regista, ha riscritto in forma teatrale il romanzo di Marina Jarre, «Ascanio e Margherita», coppia impossibile, essendo lei contadina valdese, lui nobile cattolico. La storia si snoda nell'arco di 17 anni, dal 1689 al 1715, biblica e domestica, poetica e terrifica (le scene della tortura); sette attori in diciotto scene: dal «combatto», al primo esilio, dall'inquisitore, al «moto del sangue e degli spiriti». Con drammatici giochi di luce tra gli edifici militari - spalti e camminamenti, gallerie e cannoniere - di battaglia.

L'incontro tra Ascanio, il bravissimo Valerio Maffioletti, e Margherita, una Gisella Bein intensa, avviene in riva ad un torrente dove il giovane tutto nudo fa il bagno. Poi la storia prende l'abbrivio verso dolenti terre lontane. nostre giornate si capovolte, i invece che di latte si sono riempiti di sangue», grida Margherita, dopo i combattimenti, le torture e gli stupri dei mercenari ducali.

I due protagonisti, Bein e Maffioletti, insieme agli altri attori - tesi ed efficaci - Virginia Bianco, Cristiana Voglino, Giovanni Boni, Paolo Martini, Paolo Sicco, si sono prodigati allo spasimo gelida bufera di vento che, ha aggiunto drammaticità imprevista allo spettacolo, ha creato non pochi problemi, anche agli spettatori (tanti), imbacuccati in plaid e giacche a vento. Repliche stasera, domani e lunedì alle 21,30. Ingresso diecimila lire. Lo spettacolo sarà poi a Prali sabato 20 agosto, ad Argentière la Bessée in Francia il 21, a Luserna San Giovanni il 24 e il 25, e a San Germano Chisone il 27.

Renato Scagliola

Una scena di «Fuochi», tragica storia d'amore ambientata nel '700 dal romanzo di Marina Jarre

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **(Chiuso per ferie).**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.965 **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mio primo bacio** di H. Ziel con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria Cond. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Demolition Man** di Marco Brambilla con S. Stallone, W. Snipes. Usa '93 1h54': Or 17,30; 20; 22,30 Aria cond. Ingr. 10.000

MULTISALA Cin 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufman con Sean Connery, Wesley Snipes. Usa '93 2h12' Or. 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. 16; 20,20 **Il silenzio degli innocenti.** 18,10 22,30 **Inserzione pericolosa.** Aria cond. L. 7000/Aiace e inv. 5000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Il ladro dell'arcobaleno.** di A. Jodorovsky con P. O'Toole, O. Sharif. G.B. '93, 1h 35'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr.: 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle** di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. It. '93, 1h: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

ESTELLO v.le Gaita 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

ELISEO GRANDE p. Tel. 447.5241 **(Chiuso per ferie)**

ELISEO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **(Chiuso per ferie)**

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Giovani, carini e disoccupati,** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, Usa '94, 1h 38'. Col., non viet. Or. 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. 10.000/Rid. 7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

v. Trapani 57. Tel. 385.2067 **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Mister Hula Hoop.** di J. Coen con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman. Usa '93 1h52'. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 10.000/Aiace 6000

LILLIPUT v. Settembre bis. 537.100. **(Chiuso per ferie).**

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

v. Montebello 8. Tel 817.1046. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

ODEON v. Tel. 749.2382. **(Chiuso per ferie)**

1 v. Arsenale 31. Tel 532.448. **Donne senza trucco** Regia di Katja von Garnier con K. Reimann, N. Kronjager, G. Burkhard Ger. '92, 1h 15'. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Aria cond Ingr. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il mistero di Storyville.** Regia di Mark Frost con J. Spader e J. Whalley-Kilmer. Usa '94 1h45' Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond Ingr. 6000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie).**

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie).**

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

v. Roma 336. Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

KING KONG v. dei Partigiani. Ore 22 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** di Peter Segal. Ingresso L. 7000

2. (Ex Zoo Comunale), ore , biliardi, musica, giochi di società. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso viale Boiardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel). Ore 22 film: **Jurassic Park** di Steven Spielberg (fantavventura). Ore 24 **dal mirino** di Wolfgang Petersen (thriller). Ingresso L.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22 concerto **Beretti Trio.** Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO - Chiuso.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21 Bistrot San Filippo. Ing. libero

AIACE - CINEMA CENTRALE via Carlo Alberto 27. Ore e ore 20,20 film: **Il silenzio degli innocenti** di J. Demme. Ore 18,10 **Un'estranea fra noi** di Sidney Lumet. Ore 22,30 **Inserzione pericolosa** di Barbet Schroeder. Ingresso L.

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. Ore 21 Tornei Basket / Pallavolo / Calcetto. Ore 21,30 **Festa per chi resta** partecipazione di africani, arabi, argentini, brasiliani, filippini, italiani... - Bazar, mostre, musica, balli, cene esotiche (prenotazione tel. 20.17.27). Ingresso libero.

CIRCOLO DEI GIAS strada Castello di Mirafiori 346. Aperto

LA SOLITA (dai anni in su). Arena Metropolis viale Boiardo ang. C. M. D'Azeglio. Dalle ore 14 alle ore musica dal vivo **Martin.** Ingresso gratuito. Cascina Vercelli 147. Dalle ore alle ore 19 musica dal vivo con **il Trio Luna.** Ingresso gratuito

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A Tel 612.136 Cinema Aiace. Impianto stereo e geodyne per . Chiusura estiva Riapertura in ottobre.

(riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

DORIA via angolo via Vonaria. Tel. 226.5313. **Giovani, carini e disoccupati,** di B. Stiller, con W. Ryder. Ore 22, 24

piazza Giulia 2 bis. Tel 812.2312 **(chiuso per ferie).**

BORGHERO v. C. Massara 104 T. 267.881 **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno . Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi . Tel 562.1293 **Graziosità...** con Joanna Fine. Colori. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.821. Chiuso per ferie.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Telefono 521.2385. **Affamata.** Colori. Vietato 18. Apertura 14,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Triangolo erotico, il trans, il sadico, la donna** 18. Apertura 10.30; ultimo 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Francesca** con Pussycat e Jeane Brayant. Colori. Vietato 18. Apertura 15, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 650.5470 **(chiuso per ferie).**

c.so R. Margherita , 436.2092 **Ultrasex 2.** Apertura , ultimo 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Telefono 487.765 **Io mia moglie e gli altri** Apertura 15; ultimo . Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 669.3617. **Lussurie ghe.** con Nicol Blanc, Karen Summer. Apertura ore 15; ultimo 22,

ZETA via Cibrario 86. Tel. 749.2907. Riposo.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 09 (lire 952 al minuto +)

FUORI CITTA'

CAMPO : **Il sole**

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

: **Scuola di polizia missione a Mosca**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
: per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA
S. SICARIO: pom.: **Eddy e la del fantasma;** sera: **del pianeta**

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Mrs. Doubtfire**
: riposo

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
per ferie
NOTTI AL : **Fantozzi va in pensione**

COURGNE'
PERONA: **Jurassic Park**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **Una pallottola spuntata 33**

IVREA
IVREA :
. chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING CASTELLO: riposo

VITTORIA: **Il piacere...**

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **Il figlio della Pantera rosa**

HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA IL CENTO: **China and sex**
MULTISALA ITALIA IL CENTO: **Il mio primo bacio**

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **Jurassic Park**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom.: **Free Willy un amico da salvare**

FRAITEVE: pom.: **Aladdin;** sera: **Il rapporto Pelican**

SUSA
CENISIO: **My Life - Questa mia vita**

TORRE PELLICE
TRENTO: **L'ombra del lupo**

TEATRI

TEATRO Piazza 215. Tel. 88.151 Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

Corso Giulio Cesare 88 Tel. 248.2276/7671 **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA Casalborgone . Telefono 819.35.29 nuova stagione **d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte le **ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803

TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. . Oggi spettacoli hard-core dal vivo le famose porno-star **Margarett,** per la prima volta a Torino, e **Emanuelle Cristaldi.** Ingr. viet. minori di anni 18. Orario film 15-21. Or. spett.: 17,30-22,30.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Paghi-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Baruschi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo , dal da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

ARALDO Via 3. Chiusura estiva. Per gli uffici del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.576.

AUDITORIUM RAI Riposo

Piazza Carignano . **Stagione in te 1 .** Dal 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.

Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034 **Abb. Arcobaleno,** N. Manfredi, P. Brachetti, **na,** di Garinei e Giovannini, B. Ruggeri, R. Paganini in **americano a Parigi;** Glejeses, , Sanda in **Le relazioni pericolose;** Dario Fo Como Rancia in **Dolci vizi al Foro.** Inf. telefono 669.8034.

Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Riapertura ve. 19/8 T. Erba Stagione di Prosa, Danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. ore 20-23 Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia **Prosa, musica, danza e marionette.** Giovedì 18/8 ore 21,30 i Solisti di Milano. Inf. teatro Civico Varallo Sesia (0163) 54.242.

TEATRO - MARIONETTE LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

«G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione abb. fino al settembre 1994. Inf. tel. 530.963 - 561.7853

JUVARRA Via Juvarra 15. 540.675. Stagione settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087

FREGOLI p. 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni: Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia , Michael Aspinall, Fulvio Bucci, Giuseppina Di Marino

TEATRO Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 Danza Estate con Ramona de Saa e Lilian Randutto al pianoforte, Scuola Nazionale di Cuba: dal 16/8 tutti i giorni **Seminario di danza classica. Corsi intermedi e professionali lezioni maschili e per insegnanti.** Inf. Tel. 669.0668. Acc. Reg. scuola di contemporanea jazz e recitaz. iscr. dal 1/9

TEATRO Tel. 437.6230. Questa sera ore 21,30 presso il Forte di Fenestrelle (stadi del Sestriere), debutto nazionale della produzione di Assemblea Teatro **Fuochi** scritto da Renzo Sicco e Jarre, reg. R. Sicco. Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. Pro Loco Fenestrelle tel. 0121/83.600. Repliche fino al 15/8.

FESTIVAL DEL TEATRO Riposo.

di Ligure **Danze all'Arena del Borgo** stage Int. di danza **Classico D.** 16/23 agosto **M. Pierin** 24/27, **L.** 15/28 **Afro: K. Genero** 16/20. **Jazz: K. Campbell** 22/28. Inf. (019) - (019) 692.581. Torino Stage con **Nina Watt della José Limon dance foundation di New** 1/7 settembre. Inf. (011) 473.0169

STALKER TEATRO Riposo

CITTA' DI MONCALIERI Cascina Trieste

Scuola di recitazione. **audizioni per l'anno el terranno in settembre.** Dir. art. Di Mauro. Tra gli insegnanti: Giovanni Moretti, Tony Mazzara, Petrolini, Susanna Marcomeni, Alfonso Cipolla. Per inform. 606.1334 - 682.2122

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994. (Iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi)

Via Montebello 8. Telefono 817.1046. Ingresso L. 5000. Dal 26 luglio al agosto estive

TRE Via Montebello 8. Telefono 817.1046. Ingresso L. 5000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

LE TV PRIVATE

TELESTAR 20 Austria... I suoi laghi e le sue montagne, documentario; 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo, 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1 Dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE 19,25 Tg 4; 20,30 Non desiderare la donna d'altri, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

19 Telefilm; 19,30 Orchestra compilation; Trentaminuti; 20,30 Speciale Mtv; 22,30 Videonotizie; 24 Film; 2 Speciale Mtv.

TELECITY 19,30 Alice, telefilm; Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Il terrore di Londra, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Prof. poliziotto: Enos; 0,55 Notte italiana

19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Pentagono al Pacifico: Uccidete Yamamoto, film; Supersix motori.

RETE TV 19,30 Fantazoo; 20 Salvagente; 20,15 manua; 20,30 Città mortale, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Super zap; 1,30 Match Music.

QUINTA RETE 19,30 Ikidushan; 20 Chappy; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk.; 23,30 I colori della notte, sexy; 1,30 Notturno.

19,30 Odeon regione; 20,30 uomo chiamato Intrepido, film; 23 Pink pink, varietà; 23,30 Il villaggio delle streghe, film; 1,30 Sexy stars.

9 TAI 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21,10 Io ti salverò, film; 22 Telegiornale 9 flash; Telegiornale 23,25 Università cattolica; 23,30 Arriva mad dog, telefilm; 23,55 Skywais, telefilm; 0,25 Uno strano investigatore, telefilm.

19 noi Signora; 19,30 Emporio tv, 20,30 Chorus Rita, musicale; Emporio tv.

G.R.P. 19,30 L'oro nero di Lornac, telefilm; 20,30 Desideri nel sole, film; 22 Le grandi congiure, telefilm; 1 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 2 L'età del malessere, film; 3,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film.

RETE CANAVESE 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

19,15 Il giorno del signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo; Cartoni animati; 20,30 Gianni e Pinotto razzi volanti, film; 22,30 T come Torino - Palazzo Barolo; 23 Su il sipario.

7 20,40 La moglie sconosciuta, film; 22,40 Informa 7; 23 Ruote in pista; 23.40 Informa 7; Luci nella notte; 0,30 Saxy and soda, varietà; 0.15 Informa 7; 1.45 Una giornata spesa bene, film; 2,20 Informa 7

TELE ALPI 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio.

9 15,30 Una vita da vivere, sit. comedy; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

19,40 Videogiornale; 20,05 I diritti dell'uomo, replica; 21 Il magnifico avventuriero, film; 23,30 La storia rock, telefilm; 24 Cristianesimo oggi

RETE 19,30 Hela super girl, cartoni animati; Ken il guerriero, animati; 20,30 Killing at Helas gate, film; Informa vacanze; 24 Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia matta, per .

TELETIME 19,30 Telenews; 20,30 Brotherly love, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 1 TeleTime by night.

19,30 Tg nazionale; Lasenon, cartoni; 20,30 Addio alle armi, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue.

● **errori e variazioni nei programmi non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre)

(p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; , giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 18-24, Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gam - Mostra «Robert Rauschenberg e la seigrafia Pop» fino al 18/9. la mostra Mokara e Balla da Boccioni a Paolini», fino al 15/8.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, 15-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra «Fotodiffusione '94. Gli ospiti d'onore», fino al . Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. Margherita 105, tel. 521.2251), ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., Chiuso lunedì. Dom. guidate dalle 15.30.

Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 541.557): da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8

Museo Naz. Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. : da lun. a ven. ore 9-13

Martini di dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191) ., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): ore: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

GRANATO MOBILI

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

~~4.520.000~~ **2.260.000**
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE
- BASE CON LAVELLO CM
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. LEGGE 80 DAL 28/7/94 AL 30/8/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/9/94

~~2.380.000~~ **1.190.000**
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~ **298.000**
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~ **1.550.000**
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~ **800.000**
[illegible] TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONE: CI TENIAMO A PRECISARE CHE NON SONO CAMPIONI ESPOSTI IN ELIMINAZIONE, NE' GIACENZE DI MAGAZZINO E NEANCHE MOBILI FUORI PRODUZIONE. SONO MODELLI DI FABBRICAZIONE ATTUALE, PRATICI, ROBUSTI E FUNZIONALI, TANTO E' VERO CHE NON SI TRATTA DI PROPOSTE [illegible], MA SIAMO IN GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE DELLA GENTILE CLIENTELA.

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

Il Líder Máximo alla «Cnn»: ho le prove che i pirati della cannoniera hanno assassinato un ufficiale cubano

«America, ti propongo un baratto»

Castro: togli l'embargo o ti inondo di profughi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la «Cnn» ha in diretta la notte scorsa l'intervista di un'ora e da Fidel Castro alla televisione cubana per denunciare ancora una volta la politica dell'immigrazione americana. Il «Lider Maximo» ha foto dell'ufficiale ucciso nel dirottamento della scorsa settimana e ha rinnovato la sua minaccia alluvionare la Florida un esodo di cubani insofferenti o disperati. Ma, nel rin- minaccia, Castro l'ha lasciata una volta sospesa, per offrire agli Stati Uniti un'altra occasione. Secondo numerosi indizi, il governo americano sta prendendo la minaccia dittatore cubano molto sul serio sta attuando linea estrema prudenza.

«Gli americani - ha accusato Castro, che alla vigilia del suo sessantottesimo compleanno - continuano a insistere noi facciamo guardiani dei loro confini. Ma sono stati loro a questa situazione violenza e dirottamenti. Noi chiediamo una volta che gli americani pongano fine a questa politica». Castro ha un punto dalla Cuba soffre da 30 anni di un embargo parte americana che è stato rinforzato ancora due anni fa. Non mistono collegamenti diretti tra Stati Uniti Cuba, né regolari relazioni diplomatiche. Una quota di 20 mila cubani all'anno potrebbe ottenere in teoria regolare visto ingresso negli Stati Uniti, ma le autorità americane mantengono molto al di sotto questa quota. Viceversa, vengono incoraggiate le fughe e le diserzioni. La legge americana stabilisce, infatti, qualsiasi cubano che dimostri di avere lasciato clandestinamente Paese per ragioni politiche può ottenere asilo e, entro anno, il certificato residenza permanente. In que- modo, sulla base del principio che bisogna aiutare chi fugge dittature, l'immigrazione clandestina viene sicuramente incoraggiata. Anche Haiti una dittatura, ma i profughi haitiani vengono in grandissima maggioranza rispediti indietro e ripetutamente ammoniti a non mettersi per mare.

Il segretario americano alla Giustizia Janet Reno ha dato disposizioni molto severe per tentate di bloccare il flusso di immigrati illegali dall'isola

Fidel Castro durante la sua A destra il segretario alla Giustizia americano Janet Reno (FOTO REUTER)

Nel momento in cui, però, Castro minaccia di togliere ogni ostacolo chi voglia espatriare, il governo americano entra in uno stato di panico. Il ricordo dell'80, quando 125 mila esuli lasciati partire porto di Mariel nell'arco di cinque mesi, brucia ancora moltissimo. Su quello scacco Jimmy Carter si bruciò l'ultima parte della sua disastrata Presidenza. Ma soprattutto, se ci fosse un altro esodo di da Cuba, aumenterebbe pressione per un intervento militare Haiti allo scopo di limitare l'invasione di profughi. E Clinton, in questo momento, ha troppi guai per infilarsi anche in un inter- militare. Nelle parole «New York Times», Castro «ha il bluff americano».

Gli Stati Uniti, per ragioni di dignità, non possono rispedire a Cuba i 26 esuli responsabili del dirottamento della scorsa settimana anche se Castro, in tv, ha presentato le prove che, durante l'assalto, ucciso un ufficiale cubano, tenente Roberto Aguilar Reyes, padre tre figli. Ma, mentre la Casa Bianca e il Pentagono aggiornano piani impedire un esodo, ministro della Giustizia, Janet Reno, ha dato disposizioni molto dure per bloccare l'immigrazione illegale Cuba. L'altra notte tre cubano-americani sono stati arrestati per essere partiti dalla Florida verso Cuba e ave- raccolto una ventina di esuli. Anche la comunità dei cubani negli Stati Uniti, rappresentata dalla potente e fieramente anticastrista «Fondazione Nazionale dei Cubano-Americani», preme propri compatrioti perché non lascino Cuba. «Non c'è alcuna necessità che molti lascino l'isola - ha detto capo della Fondazione, Jorge Mas Canosa -. C'è bisogno che lasci l'isola un solo, Fidel Castro». Ma il vecchio rivoluzionario ora tiene duro, anche certamente combattendo la battaglia più dura della sua vita contro che gli sta facendo perdere il controllo sul suo popolo.

Paolo Passarini

MAGHREB

Dura replica di Parigi: non accettiamo che salga al potere un regime tirannico

Ultimatum islamico alla Francia

«Libera i nostri, lascia l'Algeria o ti colpiremo»

I soldati pattugliano le strade di Algeri i fondamentalisti continuano a colpire. Nella foto piccola Pasqua

DAL NOSTRO INVIATO

Si inasprisce la tensione fra gli integralisti islamici ed il governo di Parigi: all'ondata di arre- che si abbattuta in Francia simpatizzanti per ordine del ministro dell'Interno Pasqua, I Gruppi armati islamici (Gia) hanno risposto con un comunicato, inviato tre giornali lingua araba, Al Hajat, Al Sharq Al Awsat, che vengono stampati a Londra Cairo, in cui minacciano «colpire gli interessi francesi in Algeria» se verranno soddisfatte le loro richieste. Che sono pesanti, sia sul piano politico che quello prestigio. Ribadendo che il governo francese deve garantire «il rispetto dei diritti della dignità musulmani in Francia», per evitare che il terrori- faccia altre vittime tra i residenti francesi, indicati esplicitamente bersaglio primario, Parigi deve impegnarsi liberare tutti i simpatizzanti del Fis rinchiusi in prigione; a risarcire la popolazione algerina per la dei danni causati dalla feroce repressione dei militari; a rivelare l'identità dei funzionari francesi che collabo- «col governo algerino apostata che massacra degli innocenti»; e non appoggiare più la giunta.

Il braccio armato del Fis esige anche riparazioni per la repressione Massimo allarme tra gli stranieri

Il comunicato, di il più duro emesso dal Gia, conclude ribadendo le accuse ai francesi «di grandi e perfidi cinismi in Algeria». Sono minacce paurose che non possono ignora-. Nel movimento integralista, finora fortemente diviso al suo interno sulla strategia da seguire, sembra aver preso il sopravvento la corrente «dottrinaria», contraria a qualunque soluzione negoziale della e ad ogni interferenza straniera negli affari algerini. Inoltre parla con una sempre maggiore insistenza di una fusione dei due importanti movimenti clandestini, il Gia e l'Ais (esercito islamico di salvezza): questo si può facilmente prevedere tragico aumento degli attentati un inasprimento della lotta. L'ala politica del Fis, il Fronte islamico di salvezza disciolto e dichiarato fuori legge golpe dei militari, ha quasi più voce in capitolo, maggior par- dei dirigenti sono fuggiti all'estero rinchiusi nelle prigioni algerine, mentre i «soldati di Allah», con gli attentati le stragi che hanno messo in ginocchio il governo e creato psicosi paura nella comunità straniera, ridotta ormai a poche centinaia di persone, stanno facendo proseliti di giorno in gior- fra i giovani che hanno trovato i loro nuovi nei capi della guerriglia, come Gousmi Cherif «l'iraniano», Jaffar «l'afghano», ucciso dai «ninja» uno scontro a fuoco, Yassin «napoletano», responsabile della strage dei sette marinai italiani, arrestato dalla polizia.

Per i residenti stranieri, soprattutto per i francesi, si preannuncia una fine dell'esta- ancora più calda, un'offensiva ancora più violenta dei gruppi armati. Il comunicato non lascia adito a dubbi: se verranno le loro richieste, breve tempo è specificato, la ritorsione sarà dura e sanguinosa.

Il ministro degli Interni francesi respinto il ricatto Gia, garantendo che «non c'è nessuna rivolta xenofoba contro comunità islamica che vive nel nostro Paese, fatta di gente pacifica laboriosa». Parlando degli integralisti islamici, Pasqua ha affermato che fra gli algerini «ci sara certo dei moderati, ma non islamici. Qualora ci fossero che si manifestino, condannino gli attentati». movimento il ha detto: «La realtà è che l'Islam che installare in Algeria sarebbe aggressivo e conquistatore. Francia non può rimanere indifferente di fronte questa minaccia».

Fornari

DAL MONDO

Nasconde in un baule i

LONDRA. A Hoo, un paesino del Kent vicino Rochester, so- tutti rimasti di stucco alla scoperta che secolo Nancy McMahon, 76 anni, una distinta signora tutta sa e chiesa, ha tenuto nell'armadio i cadaverini di due figli, ogni probabilità uccisi subito dopo la nascita. suo terribile segreto è scoperto per caso dal figlio: i corpicini, avvolti in coperte e giornali, erano dentro un baule. (Ansa)

Bombe Ajaccio Colpiti uffici banche

AJACCIO. Tre attentati dinamitardi sono stati messi a segno l'altra ad Ajaccio. vi sono state vittime ma soltanto danni materiali a due edifici e un'automobile. La prima bomba è esplosa alle 21,30 locale e ha distrutto una macchina parcheggiata in strada; la seconda è stata fatta esplodere poco dopo davanti a un ufficio amministrativo e due ore più tardi un terzo ordigno è stato fatto saltare davanti a un'agenzia della banca Sovac. (Agi)

Il celebre Lido resta ai parigini

PARIGI. «Arnold Schwarzenegger ha acquisito dei locali per il suo ristorante al 78 degli Champs Elysées, ovvero dove si trovava il Lido vent'anni fa. Il Lido Parigi continua assistere i suoi spettacoli al 116 bis». La direzione del celebre locale ha smentito che il locale rilevato dall'attore.

Lagos, la giunta blocca i agli scioperanti

LAGOS. La giunta militare governo in Nigeria ha ordinato ieri alle imprese i cui lavoratori sono in sciopero non pagarne i salari. «Saranno prese misure contro tutti i datori di lavoro che contravverranno al decre- ha affermato alla radio il ministro nigeriano del Lavoro, Samuel Ogbemudia. L'ondata di scioperi, in particolare nel settore petrolifero, sta mettendo il Paese in ginocchio. (Ansa-Afp)

Usa, suore denunciate per orge con bambini

WASHINGTON. Nuova accusa di pedofilia (naturalmente da verificare) a istituto religioso statunitense: una donna ha denunciato alla magistratura di stata costretta partecipare negli Anni Sessanta con gli altri piccoli ospiti di un orfanotrofio di Alburquerque, nel New Mexico, a di orge suore preti. (Ansa)

Gli indipendentisti annunciano una nuova offensiva contro il governo di Ankara: in dieci anni ha ucciso 34 mila dei nostri

Terrore curdo al Topkapi, tre turisti feriti

Istanbul, esplode una bomba nell'affollato terminal dei bus

ISTANBUL. Nove persone, tra turisti stranieri (una svedese, un romeno e un ceco), rimaste ferite ieri pomeriggio dall'esplosione di una al terminal degli autobus del palazzo di Topkapi, nella parte europea di Istanbul. La notizia è stata diffusa dalla polizia, secondo la quale l'ordigno sarebbe stato deposto un cestino dei rifiuti.

Nessun gruppo terrorista ha finora rivendicato l'attentato, ma i sospetti degli inquirenti subito appuntati sugli indipendentisti curdi, in particolare militanti del pkk, il Partito dei lavoratori del Kurdistan, che negli ultimi due anni hanno ripetutamente colpito località e strutture turistiche tutto il Paese. E' stata un'ondata attentati che non ha risparmiato che le sedi diplomatiche e commerciali turche in Europa, provocando morti o feriti. Obiettivo del pkk è colpire turismo, come hanno più volte detto alcuni portavoce, perché è delle più cospicue entrate valuta pregiata per il governo Ankara (e, infatti, dall'inizio dell'anno, il settore ha già registrato introiti-record che superano i quattro miliardi di dollari).

La tecnica e le modalità dell'attentato di ieri pomeriggio - una bomba nascosta in una borsa lasciata in luogo molto frequentato, soprattutto dai turisti occidentali - ricordano da vicino violenta esplosione che il 12 aprile provocò la morte di turista spagnolo e di una cittadina tunisina al Gran Bazar di Istanbul. E, allora, fu proprio il pkk a rivendicare la paternità gesto. Ieri, l'ordigno è stato collocato vicino a una piccola drogheria all'ingresso del terminal, uno dei più importanti della città.

Intanto, nelle stesse ore in cui si scatenava il panico tra le folle di turisti ammassate al palazzo Topkapi, un dirigente Fronte liberazione nazionale curdo, l'Ernk, annunciava l'ormai imminente intensificazione delle operazioni di guerriglia contro l'esercito turco e ha reso noto che in anni, da quando hanno avuto inizio i combattimenti, sono oltre mila vittime degli scontri (secondo il governo Ankara, i morti sarebbero invece meno della metà, poco più di 14 mila). In una conferenza-stampa organizzata a Bruxelles, Kani Yil- - rappresentante per l'Europa dell'Ernk, una delle organizzazioni della minoran- curda che lottano per l'indipendenza - ha stilato una tragica contabilità: in un decennio, i guerriglieri che si battono per una nazione indipendente curda hanno ben 17.161 soldati e 7524 poliziotti turchi, perdendo a loro volta 3206 uomini. Le altre vittime sarebbero invece da dividere in proporzioni più meno uguali tra i civili curdi e i civili turchi.

Parlando i giornalisti, Yilmaz ha spiegato che i curdi hanno intenzione di fare un salto qualità nella loro offensiva ha rivelato che gli effettivi della guerriglia curda, che ammontano attualmente a circa mila uomini, saliranno entro il prossimo anno a più di mila.

anche ieri si consumato un episodio della guer- tra curdi turchi: sette uomini delle forze di sicurezza Ankara e nove separatisti del Partito dei lavoratori del Kurdistan sono rimasti uccisi in alcuni scontri nella Turchia sudorientale. La notizia è stata resa nota dall'agenzia stampa ufficiale «Anadolu», che ha precisato che una pattuglia composta da otto soldati - uno solo è sopravvissuto - è rimasta vittima di agguato teso dai ribelli nei pressi della città di Aralik, nella provincia di Igdir.

Si soccorre uno dei feriti nell'attentato terminal degli autobus di Topkapi a Istanbul (FOTO ANSA)

non si trattato dell'unico episodio di sangue. Le autorità regionali turche han- anche reso noto che altri nove militanti del pkk sono rimasti uccisi nel corso di scontri che hanno avuto teatro le province orientali di Hakkari e Sirnak.

(e. st.)

Bimbi non adottabili, ma da affidare a famiglie «amiche»

In 1200 cercano amore

I più grandi trovano meno accoglienza
Dalla Regione arrivano altri contributi

In Piemonte, [illegible] istituto o [illegible] comunità, vivono 1239 [illegible]inori. Sono bambini [illegible] ragazzi che non possono condividere l'esistenza dei genitori per tante ragioni, dalla malattia alla detenzione. Solo 39, però, sono adottabili, tutti gli altri mantengono ancora un rapporto con la famiglia d'origine.

I dati dell'assessorato regionale all'assistenza, relativi [illegible] 1993, alzano un velo su una situazione difficile. Malgrado gli indubbi passi avanti (negli Anni Ottanta negli istituti c'erano 5 mila ospiti) ancora troppi bambini [illegible] adolescenti crescono senza il calore di una famiglia.

L'assessore Angelo Rossa non ha dubbi: servono più famiglie disposte [illegible] prendere in affidamento un [illegible] in difficoltà sapendo che non diventerà [illegible] il figlio [illegible] lungo cercato, ma che dalla disponibilità e dall'amore del genitore affidatario potrà ricavare un sostegno importante.

Nel 1993 [illegible] stati dati in affidamento 1052 minori: 499 [illegible] [illegible] (139 [illegible] il consenso dei genitori) [illegible] 553 a parenti (nonni, zii); in questo caso gli affidamenti consensuali [illegible] stati 141.

Nell'immaginario collettivo [illegible] minore senza famiglia abita in oscuri, enormi istituti. La realtà è, per fortuna, meno arcaica. In 70 istituti vivono 779 ragazzi, mentre nelle 87 comunità ne sono ospitati 460, mai più di 10 [illegible] con un rapporto educatore-minore [illegible] uno [illegible] due.

Malgrado gli indubbi miglioramenti nelle condizioni di vita è ovvio che l'obiettivo è quello di [illegible] istituti e comunità.

Spiega Anna Maria Colella responsabile dell'ufficio minori dell'assessorato regionale all'assistenza: «Vi sono negli istituti del Piemonte 11 minori di 10 anni ricoverati da 2 anni, 12 da 3, 4 da 4, 3 da 5 anni. E' evidente che c'è bisogno dell'impegno [illegible] tutti, Regione, enti locali, servizi, magistratura minorile, volontariato affinché tutti i bambini che non possono essere adottati non stiano più negli istituti, ma vengano accolti da famiglie affidatarie».

Annualmente [illegible] équipes per le adozioni svolgono attività istruttorie (per valutare i requisiti di idoneità) su circa 800 coppie, mentre i minori adottabili non sono mai più di un centinaio all'anno.

Solo una quarantina sono figli «di ignoti», gli altri vengono dichiarati adottabili non alla nascita, [illegible] più avanti.

Spesso [illegible] proprio [illegible] fatto di non essere più un bebè, [illegible] un bambino con un passato [illegible] dei ricordi, [illegible] rendere difficile la loro adozione.

Anche l'essere portatore di handicap rende problematica l'adozione. Rossa: «Solo i piccolissimi e quelli privi di problemi di salute o psichici vanno subito [illegible] adozione; negli istituti vi sono bambini ricoverati per più [illegible] in attesa; su 124 handicappati ve [illegible] sono, ad esempio, [illegible] ricoverati [illegible] [illegible] anni».

Per favorire l'affidamento l'assessore aumenterà il contributo alle famiglie. Sta anche pensando [illegible] [illegible] riordino dei servizi socio-assistenziali che dia maggior spazio al settore materno-infantile.

Marina Cassi

Corso Agnelli, cantiere sotto accusa

Prima l'incidente poi [illegible] multa-beffa

Lavori non segnalati: moto distrutta
Ha il foglio rosa: «Paghi 100 mila»

Diciassette anni e mezzo, la prima moto, [illegible] foglio rosa. «Ciao papà, vado a fare un giro». Giovedì mattina Alessandro Sertorio è uscito di casa presto, ansioso di salire sulla sua Cagiva 125. Per i suoi primi chilometri ha scelto [illegible] poco frequentato controviale di corso Agnelli. Ma la [illegible] corsa è finita prima e peggio del previsto.

Davanti al numero 106, ha perso il controllo della moto: «Colpa di quel cantiere trappola - racconta - è mal segnalato, da lontano [illegible] si può capire quanto sia pericoloso, è una pensilina d'acciaio sconnessa e piena di ghiaia». Alessandro se l'è cavata con qualche graffio. Ma la moto ha un milione di danni.

Alessandro Sertorio, 17 anni

Dopo l'incidente, intorno a lui si è radunata una piccola folla: «Tutto bene? Consòlati, qui non c'è giorno che non capiti qualcosa, come minimo le auto ci [illegible] la coppa dell'olio» commentavano alcuni. «[illegible] questa volta non finisce qui - ribatte il ragazzo - chiederò i danni [illegible] responsabili».

Detto e fatto. Alessandro va al commissariato di [illegible] e denuncia i responsabili [illegible] lavori in [illegible]: «Quel tratto di strada - [illegible] legge nell'esposto - andava segnalato con un cartello di pericolo». A questo punto l'agente gli consiglia di rivolgersi anche ai vigili per chiedere un sopralluogo. Alessandro non se lo fa ripetere due volte. E nel giro di mezz'ora si ritrova in mano una multa di 100 mila lire.

«Si rende conto? - sbotta lo studente - i vigili, dopo aver accertato che il cantiere era pericoloso hanno pensato bene di farmi una multa ai sensi dell'articolo 122». Quell'articolo impone a chi ha il foglio rosa di esercitarsi alla guida «in luoghi [illegible] frequentati da veicoli o persone». In realtà è molto raro che lo si applichi alla lettera. «E [illegible] controviale di corso Agnelli, a metà agosto è praticamente deserto» aggiunge il ragazzo che se ne torna a casa inviperito, ma non rassegnato.

Qui racconta la storia [illegible] padre. Silvio Sertorio ritelefona ai vigili per avvertirli che farà [illegible] [illegible] chiederà i danni all'«Antonelliana» cui l'Aem ha affidato i lavori. Verso le 14 di ieri una prima vittoria: la ditta è stata punita con una multa di un milione e il ragazzo potrà chiedere loro il rim[illegible] dei danni. **[e. min]**

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

«Codice» della Regione sulle leggi ecologiche

In trecento pagine sono raccolte tutte le leggi nazionali [illegible] regionali di tutela dell'ambiente. Si tratta di un vademecum realiz[illegible] dal Centro studi e documentazione per le autonomie locali [illegible] Consiglio della Regione. L'opera, che [illegible] presentata ufficialmente il 17 agosto, [illegible] il risultato di una ricognizione dell'intero corpo legislativo vigente dello Stato [illegible] della Regione, [illegible] anche degli atti di pianificazione che abbiano attinenza con la tutela ambientale.

CASELETTE

Rapina sventata alle poste Banditi vinti dalle vetrine

Tentata rapina ieri alle 10,15 all'ufficio postale. Tre i banditi mascherati, armati di fucile [illegible] pompa e mazza ferrata, sono giunti [illegible] una Uno rubata. Un furgone blindato con i soldi [illegible] appena depositato il contante quando due rapinatori hanno fatto irruzione nell'ufficio. Il terzo è rimasto fuori a far da palo. Quello con la mazza ferrata ha cercato inutilmente di sfondare il [illegible] dei pacchi che ha le doppie porte di cristallo. Visti inutili i tentativi i banditi hanno dovuto fuggire. Anche perché il direttore con sangue freddo ha dato l'allarme per telefono, di fronte al bandito che, oltre il cristallo, lo minacciava con il fucile.

NOASCA

Un [illegible] ostello per il Gran Paradiso

Si presenta oggi, [illegible] 10, [illegible] nuo[illegible] ostello che il Parco nazionale del Gran Paradiso [illegible] appaltato nelle scorse settimane. Il sindaco Guido Noascono illustrerà le caratteristiche dell'opera, in grado di dare [illegible] prime risposte alle carenze di infrastrutture ricettive della zona.

BROSSO

[illegible] mostra mercato [illegible] Carnevale estivo

Domani, in piazza Sclopis, alle [illegible] s'inaugura la mostra-mercato «Expo Brossese '[illegible]»; alle [illegible] si svolge il carnevale estivo. Lunedì è in programma [illegible] primo «Meeting delle 500 e derivate».

CA[illegible]

Rapinatore ricercato arrestato dopo [illegible] furto

Ricercato per tentata rapina, è stato arrestato dai carabinieri dopo il furto di un'autoradio. Ivano Scotti, 22 anni, [illegible] Caravino, domenica notte si [illegible] presentato armato di coltello a casa del compaesano Mario Genta, ma [illegible] scappato dopo le urla di aiuto. L'altro ieri è stato pre[illegible] dopo aver rubato lo stereo dall'auto di un idraulico di Albiano, Salvatore Russo.

[illegible]

Tenta un'estorsione il telefonino lo tradisce

Prima [illegible] furto di un telefono cellulare, poi il tentativo [illegible] estorsione nei confronti del proprietario dell'apparecchio: Stefano Bogliolo, 20 anni, [illegible] Scarmagno, è stato denunciato dai carabinieri di Ivrea, che lo hanno individuato tramite intercettazioni telefoniche. Il giovane, che ha fatto perdere le proprie tracce, aveva rubato il telefonino da un'auto.

AGLIE'

Infierisce [illegible] un [illegible] con freccia e coltello

Non gli [illegible] bastato aver ferito con una freccia [illegible] pastore tedesco del vicino e, per questo, essere stato denunciato dai carabinieri. Angelo Mandolino, 52 anni, di Agliè, sabato e domenica scorsi ha ancora attaccato il cane, inseguendolo [illegible] un coltello nel giardino [illegible] suo proprietario, Giuseppe Bertino. Notato dai vicini [illegible] stato nuovamente denunciato.

Paralizzato in servizio, non ha più risorse

Carabiniere ferito Sos per sopravvivere

Centomila lire al giorno di medicine e fisioterapia. Tanto costa [illegible] sopravvivenza [illegible] Giovanni Vuolo, carabiniere ventiquattrenne, Caselle, viale Pirandello 11, rimasto paralizzato alla gamba e al braccio sinistro durante un incidente sul lavoro.

Il 3 luglio di tre anni fa, a Guidizzolo in provincia di Mantova, [illegible] [illegible] collega era accorso in un'azienda dove [illegible] scattato l'allarme. Avevano trovato il cancello aperto, per[illegible] avevano iniziato a controllare le auto nelle strade della [illegible]na; una macchi[illegible] lo travolse. In coma per una settimana riuscì a scampare alla morte, [illegible]a ora si ritrova segnato per la vita.

Una lesione cerebrale al «lo[illegible] temporale destro e all'ippocampo» gli ha infatti paralizzato gli arti, oltre a procurargli la sordità all'orecchio destro e frequenti crisi epilettiche. Le cure per stimolare l'attività neurologica [illegible] per contenere il rischio di [illegible] peggioramento delle sue già drammatiche condizioni di salute sono molto costose. Lo stipendio da carabiniere (il giovane sarà congedato a novembre, allo scadere dell'aspettativa) non è sufficiente. E l'acconto di 70 milioni della società assicuratrice di Walter Bellini, l'automobilista che lo investì, è terminato da un pezzo.

L'unica via [illegible] scampo è quindi rappresentata dall'Arma dei carabinieri. «Se non ri[illegible] l'equo indennizzo dal comando generale dovrò smettere di curarmi», ribadisce disperato il giovane. La diagnosi riportata sulle decine di certificati medici [illegible] lascia ombra di dubbio: «La paralisi degli arti comporta un'invalidità al 100 per cento».

Riccardo Riva Berni, legale del giovane invalido, ha chiesto [illegible] risarcimento di un miliardo di lire. «A novembre dovrei ricevere un'altra parte di denaro dall'assicurazione - prosegue Giovanni Vuolo - ma dopo come farò a tirare avanti? Per svolgere il mio dovere mi sono ridotto in questo stato: non mi possono abbandonare. Nessuno, comunque, potrà mai risarcirmi per la grande delusione che [illegible] di non potere più fare il carabiniere: mi sono arruolato a soli 17 anni, con il desiderio di servire lo Stato».

Giovanni Vuolo, 24 [illegible]

E un segnale positivo arriva proprio dall'ufficio assistenza del comando generale dell'Arma, dove assicurano che «il caso sarà presto risolto».

Il colonnello Mazzone precisa: «Entro la prossima settimana invieremo al giovane un assegno per un primo intervento assistenziale, mentre per l'equo indennizzo dovremo aspettare che Giovanni Vuolo sia riformato».

Grazia Longo

Si sono arrampicati lungo sottili tubature del gas, nessuna delle vittime li ha sentiti

[illegible] sinistra Vera Sacchetti, portinaia dello stabile svaligiato, a fianco Luigi Gandolfo, [illegible] dei derubati

Derubati nel sonno da funamboli

Moncalieri, zingari svaligiano tre appartamenti

Zingari acrobati in azione a Moncalieri. Nelle ultime tre notti hanno preso [illegible] [illegible] i condo[illegible] del «Villaggio Santa Caterina», in strada Torino 67, alla Boccia d'Oro

Si sono arrampicati sui balconi lungo sottili ma robuste tubature del gas, sono entrati [illegible] tre alloggi al primo e al secondo piano, attraverso finestre spalancate. Hanno sorpreso gli inquilini nel sonno derubandoli di gioielli e denaro senza che [illegible] [illegible] accorgessero.

Solo in un caso (il primo, lunedì) i «topi» hanno trovato l'alloggio incustodito e hanno potuto agire con calma, rovistando per circa un'ora in armadi, cassetti e scrivanie. Prede dei ladri, una coppia di giovani sposi, due coniugi pensionati e un terzo inquilino partito venerdì per [illegible] Spagna: «Non [illegible] ancora di essere stato derubato - dice la custode, Vera Sacchetti -, non riusciamo a rintracciarlo».

Colpi audaci, e non solo perché i ladri - sicuramente giovanissimi - sono tornati tre volte di seguito nella stessa zona, ma soprattutto perché hanno preferito alloggi abitati alle case incustodite dei vacanzieri. «Forse per evitare gli allarmi - sostengono gli investigatori - [illegible] perché la maggior parte di chi [illegible] in vacanza ormai deposita gioielli e argenteria in banca. Mentre nelle case abitate è scontato che ci [illegible] denaro [illegible] almeno qualche gioiello».

Ironia della sorte: il primo dei tre derubati, Franco Sogaro, primo piano, aveva lasciato finestre e porte dei balconi socchiuse proprio per dare l'illusione di una casa abitata.

Luigi Gandolfo, 29 anni, [illegible] gestore di un supermercato, abita al secondo piano dell'interno 1. Beffato nel [illegible]no verso mezzanotte: «Martedì ero solo in casa, [illegible] moglie dormiva [illegible] genitori. Mi sono coricato verso le 11 e quando all'1 mi sono alzato per andare in bagno ho notato che sul mobile del telefono erano spariti il mio portafogli coi documenti e 200 mila lire, più alcuni gioielli che [illegible] moglie aveva posato nel pomeriggio». Presentimento: «La porta del balcone [illegible] spalancata; ricordavo di averla lasciata socchiusa con le persiane abbassate a metà».

I ladri si [illegible] arrampicati aggrappandosi alla conduttura del gas che sale fino al sesto piano, utilizzando come appoggio per i piedi il muro e per scalini le ringhiere dei balconi di sotto. «In casa non hanno fatto il minimo rumore. La stanza da letto è [illegible] fianco della cucina da dove sono entrati; mi [illegible] svegliato». [illegible] esclude comunque abbiano usato dei sonniferi.

Resoconto e bottino analogo quello dei coniugi pensionati, sorpresi nel sonno anch'essi [illegible] [illegible] mezzanotte, tra mercoledì e giovedì. I due anziani, che chiedono l'anonimato, 73 [illegible] lei, 81 lui, con [illegible] malato, abitano al secondo piano, scala 2: «E' la seconda volta che gli zingari ci entrano [illegible] casa» [illegible] la don[illegible] «Anni fa [illegible] sorpresi mentre passavano [illegible] le persiane. Stavolta devono aver proprio strisciato: erano quasi tutte abbassate».

Pochi dubbi che non si tratti di nuovo [illegible] zingari. Nei giorni scorsi erano [illegible] notati più volte: «Su una Mercedes bianca e su un furgone [illegible] scassato» dicono in strada Torino. «Evidentemente scrutavano i dintorni per andare [illegible] colpo sicuro [illegible] notte».

[illegible]

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5 — 442.377.78 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — **La casa degli spiriti**
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. 10.000
August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. V. 2h 25' **Dramm.**

Adriano — **Uno sporco affare**
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr.
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Alcazar
v. M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — **Il mio primo bacio**
v. Cicerone 19 — Tel. 321.258 — Or.: 18,30/20,30/22,30
di H. Ziel, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e contra la gioia i primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Augustus 1 — **Bronx**
c. Vit. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Augustus 2 — **... che resta del giorno**
c. Vit. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, matrimonio, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2 — **... l'acqua per il cioccolato**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
p. Barberini 52 — Tel. — Or.: 18/19,35/21/22,30 — Ingr. 10000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il ... dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un portorlcano spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Ciak 1
v. Cassia 694 — Tel. 33 25 1607 — Or.: 18/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

Ciak 2
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
Ore 16,30; 17,30: **Asterix e la pozione magica** L. 7000
Ore 21,30: **Un angelo alla mia tavola** L. 8000

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3616.2449 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr.
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un fioco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7 — 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Giovani, carini e disoccupati**
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841. — Or.: 17/18,45/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44 — Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 — Tel. — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — **Donne senza trucco**
p. In Lucina 41 — Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107 — Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

v. Bissolati 47
CHIUSURA ESTIVA

v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 17,50 20,10/22,30 — 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43 — Tel. — Or.: 17/20/22,30 — Ingr.
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **L'infiltrato**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259, — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

Giulio Cesare — **... League**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

Giulio Cesare — **Mr. Hula Hoop**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'

v. Taranto 36 — Tel.
CHIUSURA ESTIVA

v. Bodoni 59 — 574.2779. — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2779 — Or.: 18/19,30/21/22,30 — Ingr.
RIPOSO

... 3
v. Bodoni 59 — 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Gregory — **... sentimentali**
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di S. ... con R. Tognazzi, ... De Rossi, A. ...ruti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. V. 1h 35' **Comm.**

Holiday — **Vivere!**
l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 17,30/20,05/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno
v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Ingr. 10.000.
BREVE CHIUSURA

Madison 2
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA

Madison 4
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 18/19,30/21/22,40 — Ingr. 10.000
ESTIVA

Maestoso 1 — **L'infiltrato**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

Maestoso Sala 2 — **Major League**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

Maestoso Sala — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Appia Nuova 176 — 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — newyorkesi, d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Maestoso 4 — **Maniaci sentimentali**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Majestic — **Film Blu**
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11 — Tel. — Or.: 18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo
l.go Asclanghi 1 — Tel. 581.8116 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — **Il mio primo bacio**
v. M. Grecia 112 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Pasquino
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 — Or.: 18,15/20,30/22,30 — Ingr. 6000
CHIUSO

Quirinale — **Gatta alla pari**
v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or. 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

Quirinetta
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 17,30/21 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr.
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — **Film rosso**
v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883. Ore 16,30 20,30/22,30. Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — **Uno sporco affare**
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 40'

Royal
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. - Aria cond.

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 17,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **L'infiltrato**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 6000

Savoy sala 2 — **Mr. ...**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa) — Amori e gelosie a New York, mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare. ...ndo «Mr. Wonderful», l'... ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20 — Tel. 8620.6806 — Or.: 17,15/19/20,35/22 — Ingr.
CHIUSURA ESTIVA

IL TACCUINO

MASSENZIO - Al **Parco del Celio** (via S. Gregorio), schermo grande, ore 21, «Il figlio della pantera rosa», di Blake Edwards, con Roberto Benigni, Claudia Cardinale. A seguire «Perdiamoci di vista», di e con Carlo Verdone, con Asia Argento e «Hot Shots 2», con Valeria Golino. Penultima tornate di film con Silvana Mangano protagonista sullo schermo piccolo. Le pellicole sono tutte firmate da Pier Paolo Pasolini, nell'ordine «La terra vista dalla luna», con Totò, «Edipo ... con Franco Citti e «Teorema», ... Terence Stamp. Nello spazio bambini (di fronte all'ex anti- quarium) dalle 18, enima... per i bambini ... lo spazio curato dall'associazione Rinoceronte Incatenato mentre sul palco, 22,30, i The Swingtime Sextet.

La Cardinale al Parco del Celio

GAETA - Al **Castello Aragonese**, per la XXIV Estate Musicale, 21,15, l'Orchestra Sinfonica del Teatro Lirico di Costanza in un programma ... ouverture da opere di Mozart, Rossini e Schubert. Dirige Concita Anastasi.

PLATEA... - A **Torre Cajetani**, Castello, 21,30, chiusura del Festival PlateaEuropa. Liliana Vitale nello spettacolo «'O cantastorie».

... - Per il Festival del Teatro Italiano, al **Tempio di Giove Anxur**, 21,30, «I guardiani di porci», testo e regia di Mauro Marsili e Claudio Corbucci, con Giampiero Ingrassia, Claudia Cavalcanti, Tony Tummolo.

EUR - Per il **Latinoamerica ... Festival**, piazzale Nervi, 21,30, la performance degli Oba Oba Yes Brazil.

LIVE - Al **Classico**, per la programmazione del Foncles, rhythm'n blues ... Jho Jhenkins & The Jammers. A ... (via Trionfale 161), cover con Annamaria Vinci. Al **Fonclea... Village** (via Libetta 13), The Ellington Dream Trio con Daniela Velli. Al laghetto di **Villa Ada** (via di Ponte Salario), per «Roma incontra il mondo», concerto dei cubani Puente Latino.

... - Al Parco ... **Sebastiano** 23,30, il film di Delmer Daves «L'albero degli impiccati», con Gary Cooper, Maria Shell. All'Arena Esedra, via del Viminale 9, ore 21, «La famiglia Addams 2», di Barry Sonnenfeld, con Anjelica Huston, Raul Julia e alle 22,40 «Rattle and hum», di Phil Joanou, ... gli U2.

CINECITTA' - Aperti gli studios di **Cinecittà** al pubblico. L'iniziativa si chiama «Stasera si gira e i registi siete voi» e permette al pubblico una passeggiata nei famosi stabilimenti cinematografici. Ingresso a 10 mila lire (7 mila i ridotti), escursioni a partire dalle 20,30 ... ogni venerdì e sabato fino al 30 settembre.

... - Nella **Villa Comunale**, 21,30, «Percorsi ... Danza», canzoni e balli del primo Novecento ... Balletto '90 in «Novecento suite».

... - Note di Schumann, Liszt e Busoni al **Teatro di Marcello**, ore 21, ... pianista giapp... Akiko Kusano. Nei giardini di ... **S.Angelo**, per «Invito alla Lettura», 21,30, «Cantata napoletana», ... il duo Bianco-D'Angelo e ... Tetes de Bois in concerto.

A **Ostia**, piazza della Rocca, ... 21, recital di Susanna Piolanti.

CINEPORTO - «Sol Levante» di Philip Kaufman apre la serata al **Cineporto** (via A.da S.Giuliano, 21,15). Protagonista Sean Connery. Segue «Il socio» ... Sidney Pollack, con Tom Cruise e Gene Hackman. Piccolo schermo, 21,30, «Barton Fink è successo ad Hollywood», con John Turturro e «Bassa ... rea», di Fritz Lang. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Duro e bagnato.** Ingresso 8000.
AVORIO EROTIC ... Macerata 10, telefono 700.35.27. ... **per adulti.** Ingresso 6000.
... piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
...**NETTA** piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
... O. M. Corbino 23, telefono 556. ... **profondo** ... Or.: 15,30; ... Ingr. 4000.
NUOVO l.go Asclanghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
... piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 8000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO ... Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista ... e ... per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
... via Paisiello 24, telefono ... Riposo.
... **PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
... **BOSCO** ... Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
... **MARIA AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
... **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000
TIZIANO ... via Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **L'in... diavolo.** Ore 20,30; 22,30 **Condannato a nozze.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata ... Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21.15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus.** di Plauto, ... Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
ASSOCIAZIONE ... **BASAGLIA 84** piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
... viale ... Scienze 3, ...
... via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, ... 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono ...
COLOSSEO RIDOTTO ... v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
... **RIDOTTO SALA 2** via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani ..., tel. 578.3502.
... via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
... Grottapinta ... telefono 687.7068.
DEI SATIRI LO STANZIONE ... Grottapinta 18, telefono 687.1639.
... **FOYER** via Sicilia 59, tel. ...
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
... **TEATRO VALLE** ... del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
... p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
... **CAMILLO** via Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono ... Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo del Chiaro, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
LE ... vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634.
... via del Viminale 51, ... 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or., 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PARIOLI via ... Borsi 20, ... 808.3523. Sala A: Riposo. Sala ... Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. ... Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, ... Rancia, ... Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì a venerdì 10/18.
... vicolo dei Panieri 3, tel. ...
... v. Celsa 6, ... 679.7270.
... **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, telefono 488.5465.
... **SALA** ... dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. ... Zabaglia 42, telefono 578.0480.
... **DI ROMA** ... **AR...** largo Torre Argentina, tel. ... Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
TEATRO DI ... **TEATRO TORDINONA** via degli Acquasparta 16, ...
TEATRO ... via Speroni 13, tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, ... 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO ... via ... zionale ... 488.2114.
TEATRO ... piazza Gentile ... Fabriano 17, telefono ...2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. ...
TEATRO SPAZIO ZERO via ... 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
EUR piazzale Nervi. **Latinoamerica Eur Festival.** Palcoscenico Centrale ore 21,30, 23 **Oba oba di «Yes Brasil»**. Biglietti 12.000.
TEATRO ... **DEL GIALLO** via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, ... Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
...**O PA... 23 NOVEMBRE** Viale della Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro ... Checco Durante presenta ... **disposto per ... cosso di buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante. Regia di E. Milioni
... **ROMANO DI** ... **ANTICA** ... Antica, telefono 58.51.310. Sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 ore 19.30 **Molto rumore per nulla**, di W. Shakespeare, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri. Regia Antonio Sixty. Martedì 16, mercoledì 17 e giovedì ... ore ... **Aulularia** ... Tito ... Plauto, regia Renato Giordano, ... Arnoldo Foà.

Fra boschi e campagne di Rivolta d'Adda

[illegible] gratis nel Parco [illegible] trovi le trappole

Contro i bracconieri d'uccelli di passo l'iniziativa a partire dal 15 agosto

MILANO. A partire [illegible] 15 agosto, chi consegnerà alla biglietteria [illegible] Parco della Preistoria una trappola dei tanti tipi usati dai bracconieri per cacciare gli uccelli, avrà diritto all'accesso gratuito a questo affascinante spazio che sorge nelle campagne di Rivolta d'Adda, nel cremonese. [illegible] parco offre la possibilità di ammirare numerose specie viventi allo stato selvatico; altra ragione particolare di attrazione, la rassegna dei modelli degli animali che accompagnarono (e terrorizzarono) i nostri più lontani antenati, [illegible] ricostruiti su base rigorosamente scientifica. Specialmente in autunno e in primavera, [illegible] parco ospita manifestazioni, convegni, tavole rotonde, proiezioni di filmati su temi generalmente legati alla natura.

L'iniziativa odierna intende sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema del bracconaggio e, al contempo, fungere da centro [illegible] raccolta [illegible] trappole, di ogni forma [illegible] dimensione, che si possono ritrovare nei boschi, nelle colline [illegible] nei pendii delle montagne. Ottanta milioni di uccelli vengono ogni anno [illegible] questo genere di arnesi. La trappola più [illegible] è l'archetto; basti pensare che secondo [illegible] stime recente vegono utilizzati, solamente nella zona [illegible] bresciano, circa [illegible] milioni [illegible] archetti al giorno, durante il periodo della migrazione autunnale degli uccelli. Brescia e Cremona [illegible] fra le provincie italiane dove il bracco[illegible] sembra molto diffuso.

Per gli uccelli, contro le trappole

Gli archetti sono così comuni, e la loro costruzione è così facile [illegible] economica, che per avere diritto al premio occorre portarne cinque esemplari, ognuno [illegible] quali deve pure risultare «usato», mentre per gli altri tipi invece ne basta uno.

L'iniziativa del parco della preistoria si è potuta realizzare anche per il [illegible] che l'Amministrazione provinciale di Cremona e la Lega Abolizione caccia hanno ritenuto di dare. Tutto il materiale consegnato presso il parco sarà ritirato infatti dall'amministrazione provinciale, che ne curerà la distruzione. A chi consegnerà le trappole verrà rilasciata una ricevuta, [illegible] chiedere le generalità, così come deciso dall'ente provinciale. La campagna antibracconaggio è l'ultima, [illegible] ordine di tempo, fra quelle che, negli anni, hanno visto la collaborazione del parco [illegible] varie associazioni naturalistiche, fra cui la Lega Italiana Protezione Uccelli (Lipu).

L'iniziativa si avvia non [illegible] in agosto, quando siamo ormai alle porte dell'autunno: periodo in cui i bracconieri pongono [illegible] trappole.

C'è soltanto da augurarsi che [illegible] l'egida della preistoria si riesca [illegible] contribuire a salvare, oggi, miriadi di animaletti esigui (a volte il [illegible] peso [illegible] supera i pochi grammi), i quali non chiedono altro se non di [illegible]umare in pace il breve tempo della loro vita.

Ornella Rota

Ferragosto: numerose iniziative per chi sta in città

[illegible] freddo all'osteria

Pranzo a 8 mila, se hai 60 anni

Al «Supercentrale» per gli anziani (60 anni compiuti), menu a prezzi stracciati

MILANO. Musiche e film per chi [illegible] a Milano durante questo fine settimana e nel giorno [illegible] ferragosto. E [illegible] clima che è diventato un po' meno torrido dei giorni scorsi, si potrà approfittare di queste peraltro abba[illegible] rare occasioni di divertimento.

Stasera, [illegible] Villa Simonetta, l'organista Lorenzo Zandonella Callegher presenterà «Concerto del signor Torelli [illegible] la minore» [illegible] Walther, «Trio sonata n. 6 in sol maggiore BWW 530», «Preludio [illegible] fuga sul nome di B.A.C.H» [illegible] Liszt, «Variations on "America"» [illegible] Ives, «Carillon de Westminster» di Vierne e «Toccata from a suite» di Muschel.

[illegible] concerto si inserisce nella serie «Venticinque concerti d'organo», in memoria del vigile urbano Alessio Ferrari, allievo d'organo della Civica Scuola di Musica [illegible] Milano.

Ancora questa sera si potrà ascoltare jazz all'Osteria del Tubetto, assistere [illegible] uno spettacolo di café chantant [illegible] musica melodica in piazza Duomo, divertirsi [illegible] il cabaret alla Cascina Chiesa Rossa [illegible] i film proiettati all'Arianteo. I luoghi dove si svolgono le varie manifestazioni sono tutti agevolmente raggiungibili con i mezzi pubblici, che in questi giorni [illegible] una media di non più di quattro-cinque persone a bordo.

Per la [illegible] di domenica 14, l'appuntamento centrale sarà [illegible] il [illegible] della Hopeless Jazz Band, all'Osteria del Tubetto; intanto in piazza Duomo, il duo Claudia Peccenini-Sergio Greco continuerà la sua proposta di alcune melodie classiche [illegible] repertorio italiano e straniero contemporaneo, e all'Arianteo proseguiranno le proiezioni. Nello spazio della Rotonda della Besana, la presentazione di nuovi film [illegible] riproposta [illegible] vecchie pellicole, italiane e straniere, particolarmente interessanti [illegible] diventato da qualche anno un appuntamento fisso per l'agosto di quei milanesi i quali hanno già finito le loro vacanze, o devono ancora cominciarle, oppure [illegible] le fanno proprio (e [illegible] molti più di quanto ci si possa immaginare).

[illegible] 13 [illegible] 16 sono state programmate anche alcune iniziative speciali per gli anziani. Il «Supercentrale», nell'omonima stazione di Milano, offrirà ai residenti nel capoluogo lombardo, che abbiano superato i 60 anni, un pranzo completo per 8 mila lire (menu: insalata di riso o pasta fredda, fesa di tacchino [illegible] pollo allo spiedo, insalata mista, dessert omaggio della Centrale del Latte, una bibita o acqua e pane). Nel medesimo periodo, gli ultrasessantenni potranno anche godere di uno [illegible] del 20% nelle sette sedi dei ristoranti «Ciao», nelle tre sale dell'«Amico Motta» [illegible] nel locale dell'Alemagna in via Manzoni. Lo sconto è valido nelle [illegible] serali, [illegible] prima delle 12,30 e dopo le 14. Chi invece vorrà recarsi [illegible] questi locali in altre fasce orarie, avrà diritto [illegible] una riduzione del solo 10%.

Oltre al consueto programma di jazz, film e melodie, per il [illegible] di Ferragosto è in preparazione un'apposita festa alla Cascina Chiesa Rossa, [illegible] canti, balli [illegible] libagioni per celebrare il culmine dell'estate.

«Milano a cielo aperto», titolo che racchiude tutte le manifestazioni tradizionalmente in programma nel capoluogo [illegible] gli ultimi giorni di giugno-inizio luglio, [illegible] concluderà il 21 settembre, [illegible] l'avvento delle prime giornate autunnali.

[o. r.]

A Bellusco

«Itinerari» fra danza e [illegible]

MILANO. Si intitola «Itinerari» la terza edizione del festival internazionale di teatro e danza in programma a Bellusco, organizzato dal Comune e [illegible] teatro dell'Aleph. Il 2 settembre, apertura con uno spettacolo [illegible] danze («Eclair atto 1»), seguito da musiche indiane. Il 3, [illegible] intrattenimento per bambini durante il p[illegible] («Radici», del Laboratorio Mangiafuoco), altri due momenti dedicati all'India («Kathakali, la vestizione [illegible] il trucco e teatro danza») e, [illegible] conclusione della giornata «Lieve [illegible] il danzar mio», danze sacre su canto gregoriano interpretate dal teatro dell'Aleph. Domenica 4 settembre racchiude, sotto [illegible] titolo «Le vie del sole», un «incontro di bimbi» che [illegible] svolge all'insegna degli origami, tre esposizioni rispettivamente dedicate [illegible] ai bonsai, agli ikebana e alla calligrafia giapponese («Shodo») nella sala mostre del Comune, una rassegna di [illegible] miche giapponesi di Mika Sato, alcune dimostrazioni di «Jai-do, l'arte della spada giapponese» [illegible] «Kiu-do, l'arte del tiro con l'arco». La «cerimonia del tè» illustrata da Eriko Iso e l'«in[illegible] sottile» del teatro Noh concluderanno la giornata. Il 6 sarà la volta dei Clown dell'Aleph e ancora del teatro danza indiano; infine, un incontro sul lavoro dell'attore. Il 7, il Perelio presenterà «Fabbrica: de mentis humanae fabrica» e il Masque teatro reciterà Seleniazesthai- Essere lunatico». Gran finale con il [illegible] Studio Salvini («Alfiero, principe dei sepolcri») [illegible] lo spettacolo «Eclair de génie atto 2», allestito [illegible] gruppo di danza che aveva aperto il festival.

[o. r.]

A Marostica

Festivalbar [illegible] pronto per il finale

MAROSTICA. Conto alla rovescia per l'edizione 1994 del Festivalbar, giunto quest'anno alla [illegible] trentunesima edizione, [illegible] patron Vittorio Salvetti. L'appuntamento finale [illegible] fissato per sabato 3 settembre nella piazza degli Scacchi di Marostica con quattro ore di musica non stop e venticinque big sul palcoscenico per [illegible] spettacolo che sarà presentato da Federica Panicucci e Amadeus.

A Marostica ci saranno tutti i grandi protagonisti di questa estate musicale [illegible] quattro dovranno contendersi la palma del big 1994, Umberto Tozzi, Paolo Vallesi, Miguel Bosé e la giovane ma lanciatissima Laura Pausini.

Con loro sul grande palco della piazza ci saranno i più bei nomi della musica italiana, da Lucio Dalla a Gino Paoli, da Renzo Arbore [illegible] con la [illegible] Orchestra Italiana a Edoardo Bennato e anche Luca Barbarossa, Francesco Baccini, i Vernice.

Anche quest'anno il Festivalbar ha promosso quattro giovani: Audio 2, Bracco di Graci, Giorgia e Irene Grandi.

A cornice dello spettacolo le vedettes più gettonate in Europa come Corona, La Bouche, [illegible] Mc, Cappella, [illegible] Unlimited, Marie Claire d'Ubaldo, Jam and Spoon.

Pur non potendo [illegible] sulla grande capacità dell'Arena di Verona, il 3 settembre Marostica potrà ospitare ben diecimila spettatori, seimila in piazza e quattromila sulle tribune allestite per lo spettacolo.

La prevendita dei biglietti è in funzione da qualche giorno ed [illegible] curata [illegible] tutta Italia dagli uffici del [illegible] Office (telefono 041-940.200 e 045-801.1154). I prezzi: 30 mila [illegible] per il posto in piazza, 40-50 e 70 mila per la tribuna numerata. Il diritto [illegible] prevendita è [illegible] 2 mila 500 lire.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. Chiusura est.
[illegible] via Milazzo 9, telefono 659.7732. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis 2, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. del Corso 1, t. 7602.3806. **Donne senza trucco.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000. **Emilia** [illegible].
ARLECCHINO v. [illegible] Pietro all'Orto 9, t. 7600.1214. **Blue.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monteneró 84, t. 5990.1361. **Tre colori - Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000
[illegible] **Sala CHAPLIN** via Montenero 84, telefono 5990.1361. **Bad boy Bubby.** Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero [illegible] t. 5990.1361. **Tre colori - Film rosso. L'amore al primo sguardo.** I. Jacob, J.L. Trintignant. Regia [illegible]. Kieslowski. Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30. L. 10.000.
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. Chiusura estiva
DE AMICIS. Ore 16,20 rassegna «Passione d'amore»: **Uova d'oro.** L. 5000 + tessera Ore 18; 22 **Prosciutto prosciutto.**
ELISEO [illegible] Torino [illegible] telefono 869.2752. Rassegna: «Buon compleanno Mikado!» **Ladybird, Ladybird,** [illegible]. Rock, B. Vega. Regia K. Loach. Or.: 20; 22,30. L. 8000.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. Chiusura estiva.
MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.[illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible] Chiusura estiva.
MEDIOLANUM c. Vittorio E[illegible]le 24, t. 7602.0818. **Il te[illegible] o dell'arcobaleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 760 223. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [illegible]. 875.389. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Demolition man.** [illegible].: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala [illegible] Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Il mio primo bacio** (1ª vis.), D. Akroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky regia H. Zieff. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000
ODEON 5 Sala 3 [illegible] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Una bionda sotto scorta.** T. Berenger, E. Eleniak. Regia D. Hopper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
[illegible] **5 Sala** [illegible] Santa [illegible]gonda 8, telefono 874.547. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso [illegible]
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda [illegible] t. 874.547. **Robin** [illegible] - [illegible] **in calzamaglia.** M. Brooks, D. De Luise, C. Elwes. Regia [illegible]. Brooks. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via Santa [illegible]gonda 8, telefono 874.547. **Mrs. Doubtfire.** [illegible]. Williams, [illegible] Field. Regia C. Columbus. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **5 Sala** [illegible] via Santa Redegonda [illegible] telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala 8 via [illegible]gonda 8, telefono 874.547. **Fearless - Senza paura.** I. Rossellini, R. Perez, T. Hulce. Regia P. Weir. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **5 Sala** [illegible] via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. L. 10.000.
[illegible] **5 Sala 10** v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel che resta** [illegible] **giorno.** A. Hopkins, E. Thompson. Regia [illegible]. Ivory. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, t. 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** C. Feore. Regia F. Girard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
[illegible] Ore 17,30 [illegible] 21: **America oggi.** L. 7000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, t. 236.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Chiusura [illegible].
VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.3847. Chiusura estiva.
ARENE ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - [illegible]. Besana 12, t. 55015646. Ore 21,45 **Alladin.** L. [illegible].

[illegible]

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
[illegible] C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Fine stagione.
CARCANO [illegible]. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.
LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.
LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.
[illegible] **FOYER** piazza Piemonte 22, telefono 4800.7700. [illegible]ne stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Fine stagione.
[illegible] strada Alzaia Naviglio Pavese 266, per inf. [illegible]. 843.78.43: Ore [illegible] **Foggy City Dixieland Jazz Band** a cura dell'Associazione Milanese [illegible] Sibilografia Pompeo Settini.
OUT-OFF via Duprè 4, telefono 392.622.82. Fine stagione.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. [illegible]. Fine stagione.
[illegible] via Rovello [illegible], telefono 7233.3222. Fine stagione.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono [illegible].29.85. Fine stagione.
[illegible] piazza [illegible] Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
[illegible] **UMANITARIA** v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo.
FIERA DI MILANO [illegible] **STRUTTURA PIAZZA ITALIA** Ingresso Porta Meccanica, [illegible]. Spinola, per informazioni tel. 2613207/4997781. Riposo.
[illegible] **LAMBRO** via Crescenzago / via [illegible] per informazioni Appl telefono 551.905.45. Riposo.
PIAZZA DUOMO per informazioni telefono 481.35.53. Milano a cielo aperto. Ore 21 Café chantant, serata [illegible] musica leggera, jazz [illegible] classica.
[illegible] **BICOCCA** [illegible] **BOLDI** viale Sarca 202. Per informazioni telefonare 895.122.20. Riposo.
VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 718.791. Milano Oltre/Milano a [illegible] aperto. Riposo.
[illegible] **LITTA** viale Affori 21, tel. 669.825.51. Suoni e silenzi a Villa [illegible] 101 Network. Per inf. tel. 6698.2551/2.
VILLA [illegible] via Palestro per informazioni tel. 480.170.50. Riposo.
VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 per informazioni telefonare 489.502.23. Riposo.
VILLA SIMONETTA v. Stilicone [illegible]. Per informazioni telefonare 8136123. 13 + 13 ore 23 **Concerto Lorenzo** [illegible] **Callegher.**
PARCO [illegible] v. Airaghi 61, tel. 4820.0134. Dalle [illegible] 20 **Noches Cubanes: cucina criolla, musica e danze con il Gruppo Jola-Jota.**

ODEON SALA 2

Jamie Lee Curtis e quel primo bacio

Jamie Lee Curtis (foto) protagonista del film di Zieff «Il [illegible] primo bacio», che si proietta da [illegible] all'Odeon Cinema [illegible] Sala 2 di Milano. Con lei recita Dan Aykroyd (il mitico «Blues Brothers», [illegible] Belushi). [illegible] racconta il passaggio tra l'adolescenza e l'età adulta

[illegible]

AL VASCELLO piazza [illegible]. Telefono 670.4353. Chiusura estiva.
BODEGUITA [illegible] via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Chiusura estiva.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, T. [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] **NOBEL** [illegible] A. Sforza [illegible] Telefono 8951.1748. Chiusura estiva.
[illegible]**LINEA** via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] Ma[illegible]lle 46/3b. Tel. 84.64.731. Chiu[illegible] estiva.
[illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande [illegible]. Chiu[illegible] estiva.
L'AMERICANO [illegible] s. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Chiusura estiva.
MIDLAND DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Chiusura estiva.
[illegible] v.le Ortles 62. Tel. 5521.0905. Chiusura estiva.
ON STAGE galleria Manzoni. Tel. [illegible] - 7602.1071. Chiusura estiva.
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Chiusura estiva.
[illegible] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.
TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
[illegible] v.le Monza 140. Tel. 255 1774. Chiusura estiva.
[illegible] **TROPICAL** v. [illegible] delle Armi [illegible]. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via Torino 30. Telefono 874.826. **Una pura** [illegible]. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
CINETECA [illegible] - **S. M. BELTRADE** via [illegible] 10. Telefono [illegible]. Chiusura estiva.
DE AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8645.2718. Chiusura estiva.
MEXICO [illegible] Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Maniaci sentimentali,** R. Tognazzi, A. Benvenuti, B. De Rossi. Reg. S. Izzo.
[illegible] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Chiusura estiva.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. Luci rosse.
AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. 2682.2810. Luci [illegible]
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci** [illegible]
[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
AURORA [illegible] via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 6. [illegible] 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
[illegible] via M. [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**
[illegible] via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Varietà + film.**
LA [illegible] via Bligny 52. Lire 10.000. Luci [illegible]
[illegible] via Deledda [illegible]. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
MAGENTA via [illegible]. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 18. Lire 10.000. **Luci** [illegible]
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Luci rosse.**
[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI SALER[illegible] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible] informazioni tel. 581.222 - 321.463; 10-13/17-20.
[illegible] MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura [illegible] Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Mastero, P. Barra, E. Bortoli (attori). Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City [illegible]** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. [illegible].
TEATRO TENDA: Via Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. **Uomini e quaquaraqua**.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 863 451
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO [illegible] via Lombardia 25. Inf. tel. 626.8223.
TEATRO CRYSTAL (tel. [illegible] 871.0484).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avis.

[illegible] ESTATE

AL [illegible]TELL[illegible] S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Paese serio»**. Cabaret di Bianca e Nanfa con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Cariola e Calò**. Locale climatizzato. Prenotare 812.5356.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto [illegible] «Faoloso»**. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: [illegible] Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13: Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: [illegible]ri nell'area archeologica. [illegible] inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 346.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
[illegible] MARGHERITA: Caro diario
RIPOSTO
ARENA [illegible]: Made in America
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Tom e Jerry

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Maniaci sentimentali
[illegible] MAREA
[illegible] DELLA [illegible]: Nel nome del padre

[illegible]

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
PARTINICO
[illegible]: Getaway
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Jurassic Park
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Il socio
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: [illegible]phia
[illegible]
[illegible]ENA CIA[illegible]: [illegible] sentimentali
CAPACI
ARENA KENNEDY: Sister Act 2

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Philadelphia

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible]. 26.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi [illegible], Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible] 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — VEDI ARENE

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.669, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.849, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Iblo 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciarra — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.804 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.085, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [illegible].: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO; FUNZIONA L'ARENA

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, **Ing. 10.000** — OGGI RIPOSO

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Or.: 18/20,10/22,30, **Ing. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. [illegible]. Or.: 17 18,45/20,30/22.30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **[illegible] per adulti**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Un [illegible] perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Argentina — v. Verasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Schindler's [illegible] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Cineclub
Ore 21,30: **Beethoven 2**
Ore 23,15: **Film rosso**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. [illegible]. V. 2h 01' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Coppia d'[illegible] — *di H. Ross, con K. Turner, [illegible]. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra/Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungoma[illegible], S. Leone, [illegible] 0922/412.181
[illegible] e i [illegible] nani — *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.109, Or.: 20,30/22,40
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
[illegible] Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il [illegible] papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible]ENE - RAGU[illegible]

[illegible] — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
Il fuggitivo — *di A. Davis, [illegible] H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

ARENE [illegible]

Della [illegible] — Via San Rocco 1, [illegible], Or.: 20,30. — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Com[illegible] — c. Mazzini 62, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964 — [illegible]

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZ[A]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22 — [illegible]

[illegible]itrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (R[illegible]), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [illegible]

[illegible]en 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.862 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45 373, [illegible].: 16.18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible] — **Film per adulti**

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 183 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 13 Agosto 1994 n. 31 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Scattano i controlli dei carabinieri antisofisticazioni su acqua e bevande

«Blitz» dei Nas in bar e piscine

Analizzati cocktail fantasiosi come «Profondo rosso» e «Bomba Esotica». Al sabato sera incursioni in discoteca per alcol e decibel. Sotto sorveglianza anche case di riposo e ospedali

ALESSANDRIA. Piscine, discoteche, circoli ricreativi e impianti sportivi, insomma tutte le strutture dove si riuniscono persone per divertirsi, bere e mangiare, sono sotto stretto controllo dei Nas, i nuclei antisofisticazioni e sanità.

«Siamo stati incaricati dal ministero di controllare e prelevare campioni di bevande e acqua delle piscine e di verificare le condizioni igienico-sanitarie dei locali - spiegano al comando di piazza Garibaldi - in tutti gli impianti sportivi comunali e non, quindi anche nelle piscine, e soprattutto di verificare la composizione dei cocktail serviti ai banconi. Per intenderci, quelli che si trovano già preparati in brocche esposte al bar e anche nelle discoteche».

Non ci sono ancora tutte le analisi dei campioni, ma la curiosità dei Nas è stata attirata anche dai nomi fantasiosi di quelle misture multicolori che attirano l'ignaro cliente.

Si va dalla «Bomba esotica», un richiamo caraibico per quest'estate particolarmente afosa, al più inquietante «Profondo rosso», che dai primi accertamenti sembra composto da una buona dose di vino rosso da tavola, acqua e qualche sciroppo.

«Acqua di certo se ne trova tanta in questo tipo di cocktail - spiega il comandante del nucleo dei Nas - e poi vini di ogni qualità, dalla più scadente a quelli doc. Nelle discoteche, però, è facile trovare miscugli di brandy, rhum e altro: una bomba di liquori che spesso è [illegible] degli incidenti del sabato [illegible].

Il servizio svolto dai carabinieri antisofisticazioni è svolto in stretta collaborazione con quello di prevenzione della Polstrada al sabato sera, secondo una disposizione del ministro Raffaele Costa. Aggiunge il comandante: «Ormai i ragazzi e i titolari delle discoteche sanno che al sabato facciamo controlli a campione, questo può servire a limitare gli incidenti dovuti all'alcol. O può indurre i ragazzi a decidere di guidare a turno».

Analisi al microscopio delle creazione dei baristi. Qualcuno ha cercato di trincerarsi dietro il segreto professionale? «E' probabile che se avessimo chiesto di rifare lo stesso miscuglio una seconda volta sarebbe risultato di composizione completamente diversa - sottolinea il comandante - ma alla richiesta devono dichiarare ciò che hanno usato per la preparazione dei cocktail. Se dopo le analisi risulta [illegible] qualche ingrediente diverso possono essere denunciati».

Prevenzione antisofisticazioni sì, ma anche anti rumore. Le discoteche sono sottoposte ad analisi per garantire notti tranquille a chi abita nelle vicinanze. «Sono servizi istituiti con la collaborazione dei tecnici delle unità sanitarie», precisano i Nas. Controllate anche le strutture non «fisse», cioè quelle che [illegible] cibo e bevande nelle sagre di paese.

E in questo periodo di Ferragosto anche le case di riposo e gli ospedali. «Durante i periodi di ferie è facile che venga meno la presenza del personale sanitario - proseguono i carabinieri - per questo il servizio estivo prevede anche la sorveglianza delle case di cura». L'operazione dei Nas si concluderà a settembre, gli esiti dell'analisi dei campioni tarderanno qualche giorno per l'inagibilità del laboratorio di analisi alessandrino: i campioni sono stati inviati alle Usl di Novara, Asti e Torino.

Una mole di lavoro non indifferente per i militari di piazza Garibaldi che devono operare su tre province diverse: Alessandria, Asti e Cuneo. L'organico è già esiguo in periodo normale, solo venti militari, in questi giorni ridotto a tredici per le ferie. Questi devono coprire i turni di notte, cioè i servizi di sorveglianza e prevenzione, e di giorno compilare i rapporti.

Antonella Mariotti

Nomi altisonanti contenuti a volte misteriosi. I Nas in questi giorni «indagano» anche sulla composizione dei cocktail serviti nei bar, nelle piscine e nelle discoteche. Le sorprese non mancano

SPY STORY AD ACQUI

I telefoni intercettati?

L'assessore Ciravegna insiste: «Ho le prove». Il racconta un [illegible] misterioso: in Comune (nella foto Palazzo Levi) sono però scettici.

A PAGINA 33

I CALENDARI DI SERIE D

La Valenzana sfida Rapallo

Debutto in Riviera, il 3 settembre, per i rossoblù (nella foto, il portiere Morlone), mentre la Vogherese comincia ospitando il Savona.

A PAGINA 35

Accatastava legna: colpito alla fronte

Ponti, un operaio ucciso dal «ciocco»

PONTI. Incidente mortale sul lavoro ieri pomeriggio. Mauro Cavanna, 35 anni, che abita a Malvicino in regione Piangallina, mentre stava accatastando della legna in una cascina in regione Vecchia Chiesa è stato colpito violentemente al capo da un grosso ciocco.

Subito soccorso da alcuni colleghi, è stato portato in una vicina cascina. E' arrivato un medico che, constatate le gravi condizioni del giovane, ha chiamato una ambulanza della Croce Rossa di Acqui: in breve tempo Mauro Cavanna è stato portato all'ospedale acquese dove però è giunto cadavere.

Da una prima ricostruzione pare che il giovane sia stato colpito dal [illegible] di legno in piena fronte. Con i compagni aveva formato una catena: si passavano la legna dall'uno all'altro. Un metodo consueto, ma che può rivelarsi pericoloso. Probabilmente un attimo di distrazione o un calcolo errato nel lancio del ciocco, è costato la vita al giovane.

La morte è avvenuta per sfondamento frontale del cranio, come hanno constatato i medici del pronto soccorso.

Mauro Cavanna, coltivatore diretto, sposato con un figlio di un anno, era molto conosciuto nel piccolo paese di Malvicino, in valle Erro, (era cugino del sindaco) e la notizia della sua morte ha lasciato costernata la piccola comunità.

Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità sull'accaduto. Il lavoro in cui erano impegnati nella cascina di regione Vecchia Chiesa è molto [illegible] in Valle Erro, dove molte abitazioni sono ancora riscaldate a legna e quindi, in questo periodo, si approntano le provviste per l'inverno, tagliando gli alberi e poi mettendo a stagionare i ciocchi.

[illegible] Luca Ferrise

E' fermato dagli agenti della Mobile alla farmacia «Centrale» di piazzetta della Lega

Le ricette se le faceva lui, arrestato

Mauro Gai da mesi si prescriveva tranquillanti. Aveva un timbro falso con il nome del medico che aveva curato sua madre. E in casa altre prescrizioni già usate con diversi farmacisti della città

ALESSANDRIA. Falsificava ricette mediche da mesi: l'altro ieri gli agenti della squadra mobile della Questura lo hanno arrestato mentre tentava un «colpo» in una farmacia del centro.

E' l'alessandrino Mauro Gai, 45 anni, residente in Spalto Borgoglio 39; si era fatto confezionare un timbro falso con il nome di un medico alessandrino (di cui la Questura non fornisce le generalità) che aveva conosciuto tempo fa, poi sotto la serie di medicinali metteva una sigla a imitazione di quella del medico.

L'uomo timbrava un ricettario e si «prescriveva» una serie di tranquillanti. Non si conosce ancora con precisione il motivo per cui acquistasse sempre quel tipo di medicinali.

La contraffazione delle ricette andava avanti da mesi. Gai non è tossicodipendente e il quatitativo di tranquillanti da lui acquistato fa supporre che «spacciasse» ricette false a chi fa uso di stupefacenti e ricorre a quel tipo di farmaci in [illegible] di necessità.

Gli agenti della squadra mobile lo hanno fermato alla farmacia «Centrale» di piazzetta della Lega mentre cercava di «piazzare» una delle sue ricette.

«Per qualche tempo gli è andata bene - commentano da via Ghilini - perché è difficile per un farmacista identificare una ricetta falsificata, i medici sono molti e [illegible] possono riconoscere tutte le firme». Inoltre, il ricettario utilizzato da Gai non è di quelli dell'unità sanitaria.

Da qualche settimana però qualche titolare di farmacia aveva segnalato l'uso ripetuto delle prescrizioni (su alcune ricette c'erano i timbri di tre diverse farmacie).

Questo andava ad aggiungersi alla denuncia del medico - di cui Gai falsificava la firma - per un furto nel suo studio.

Da qui le indagini degli agenti della mobile di via Ghilini che portavano a sospettare di Gai. L'altra sera, intorno alle 19, l'uomo è stato visto entrare nella farmacia di cui è titolare Carlo Zuccotti (presidente dell'ordine dei farmacisti), ed è stato fermato dopo che gli accertamenti avevano confermato la falsità della ricetta da lui presentata. Lo hanno perquisito trovando altre due ricette falsificate e già usate in altre farmacie.

Successivamente la squadra mobile ha proceduto al sopralluogo nell'abitazione di Mauro Gai, dove sono state trovate altre ricette usate in almeno tre diverse farmacie e il timbro con il nome del medico.

Quest'ultimo ha poi dichiarato di aver conosciuto Gai qualche anno fa, perché si era occupato della madre dell'arrestato.

Mauro Gai è già noto agli agenti di via Ghilini per diversi reati. In particolare qualche mese fa era stato denunciato dopo essere stato individuato come autore di due incendi dolosi, uno in via Marengo ai danni di un furgone e uno in via Don Giovine all'auto della sua ex convivente.

Ora dovrà rispondere al magistrato del reato di falsità materiale.

[a. m.]

Mauro Gai, 45 anni

LA BELTA' CON IL VELO

A «Paesi in gara» è stato organizzato un insolito concorso di bellezza

E la miss sfilò «incappucciata»

Una novità: al bel volto preferite altre «grazie»

Se esportata a Ibiza o, magari semplicemente sulla Riviera Romagnola, l'idea avrebbe potuto diventare la novità dell'estate. Magari anche qualche sociologo avrebbe detto la sua sull'elezione della «miss incappucciata», momento culminante di «Paesi in gara», un «Giochi senza frontiere» casereccio che verrà proposto da lunedì sera sull'emittente torinese Quarta rete (tra l'altro complimenti ai vincitori, di Bassignana).

Perché «incappucciata»? Secondo gli ideatori della trasmissione, registrata all'Abanico di Castelceriolo, il provvidenziale cappuccio tutela la giuria da accuse di faziosità. Le concorrenti sono due, ognuna rappresenta una squadra: chi viene eletta spesso fa pendere la bilancia in modo decisivo. Lo spirito è: preservare i giurati dal rischio di un furioso assalto dei sostenitori della squadra soccombente, vista l'animosità che caratterizza le sfide di campanile. Lo scopo, da questo punto di vista, è stato centrato in pieno, anche perché la sportività dei contendenti ha raggiunto livelli inaspettati.

Ma torniamo alle miss. Qualcuno potrebbe leggere il cappuccio come una formale «decapitazione», un invito a valutare la donna senza testa, privilegiandone solo le grazie più appariscenti. L'Espresso potrebbe dedicare la copertina alla [illegible] incappucciata, simbolo della donna nell'Italia della restaurazione berlusconiana» e forse un illustre concittadino esperto in semantica vi dedicherebbe pure un saggio. Chissà se Paolo Paoli, inappuntabile presentatore di «Paesi in gara» (e stasera, a Tassarolo, di «Un volto per il turismo») è stato sfiorato dal pensiero delle pericolose conseguenze. [b. v.]

La squadra di Bassignana che l'altra sera ha prevalso su quella di Casalspina nella finale di «Paesi in gara» all'Abanico di Castelceriolo. In entrambe era presente un nutrito numero di belle ragazze

Il presidente della Cassa edile replica alle accuse dei sindacati sul lavoro nero

«I cantieri stretti in una morsa»

«Il problema è reale e non può essere generalizzato né usato in termini di rivendicazione». «Non difendo l'illegalità, anzi la condanno». «Bisogna adeguare gli strumenti di controllo»

ALESSANDRIA. Franco Stradella, presidente della Cassa Edile, replica all'attacco dei sindacati sull'incremento del lavoro nero nei cantieri.

Cosa risponde ai sindacati?

«Il problema è reale e non può essere generalizzato nè usato in termini di rivendicazione. E' una situazione grave determinata sia dalla crisi economica, che dalla disoccupazione e dal fatto che l'importo della manodopera sul valore complessivo del bene prodotto è vicino al 50 per cento. Ogni punto di risparmio sulla manodopera è un risparmio sul [illegible] prodotto. Diventa interessante anche se spregiudicato usare manodopera in nero, non solo da parte di chi produce, ma anche da chi chiede i servizi».

Questo tipo di comportamento è illegale. [illegible] difende a tutti i costi l'imprenditore colpevole solo perchè deve affrontare le crisi?

«Non difendo l'illegalità, anzi la condanno, intanto perché avendo l'ambizione di essere corretto nel rapporto come imprenditore chiederei che tutti lo fossero. Questa situazione va combattuta e dibattuta. E' un problema di legalità, di onestà, di professionalità che va difeso e il più possibile regolato».

Secondo lei quali potrebbero [illegible] le soluzioni?

«Con i sindacati sono state create delle istituzioni di controllo che in parte funzionano e in parte non funzionano perchè una grossa fetta del settore edile non è controllata dalle Casse edili. Purtroppo credo che gli organismi di controllo tradizionali (Ispettorato, carabinieri, Guardia di Finanza) non possono essere in tutti i cortili. L'ideale? I controlli campione».

Controlli a campione eseguiti dalla vostra struttura o del Collegio costruttori oppure dalla Guardia di Finanza?

«Lo possiamo fare solo fino ad un certo punto perché non avendo una funzione istituzionalizzata il controllo [illegible] fatto previo l'accordo [illegible] controllato, senza nessuna funzione repressiva [illegible] soltanto di tipo consulenziale. Ma ci sono meccanismi che si possono attivare, tipo quello del costo medio della manutenzione dell'opera e della manodopera».

Regolamentando il costo della manodopera si potrebbe cercare di frenare la concorrenza sleale?

«Il costo medio di un operaio edile è 30 mila lire all'ora. Certamente molti fanno lavorare a costi inferiori. Chi ha un dipendente e lo fattura a meno è chiaro che in un qualche modo o truffa il dipendente o non [illegible] il dovuto. Abbiamo enfatizzato molto il libero mercato, ma alla fine di tutto diventa una turbativa della correttezza del mercato, che deve restare libero, ma anche [illegible] delle regole».

Il presidente della Cassa Edile Franco Stradella: «Gli organismi di controllo tradizionali [illegible] possono essere in tutti i cortili. Un'alternativa possono essere i controlli campione»

Si può affermare che non si può [illegible] in regola perché nessuno lo è?

«La situazione non è mai generalizzata e si può anche [illegible]re in regola e farsi pagare per quello che la prestazione vale, anche se le difficoltà aumentano molto. Un altro aspetto è quello della ormai copiosissima aneddotica giornalistica sugli appalti. La Metropolitana di Milano ha appaltato un lotto con lo sconto del 60 per cento: immediatamente è facile pensare "Questi qui se non c'era Tangentopoli cosa avrebbero fatto, avrebbero appaltato il dieci per cento e si dividevano il [illegible] per cento". Non è escluso che questo avvenisse. Ma i prezzi sono stati rivalutati con dei meccanismi aritmetici, senza gli aggiustamenti, e portano a cifre enormi per cui è giustificato anche lo sconto del [illegible] per cento».

Quali i rimedi per porre termine a questa situazione?

«Credo che con la buona volontà, non drammatizzando le situazioni, si possa arrivare a un controllo dei prezzi e dei costi, ad una collaborazione tra le imprese, gli [illegible]ci imposte, gli uffici che devono controllare la sicurezza nei cantieri. Perché tutto funzioni senza la delazione e le lettere anonime, ma con un manuale di deontologia professionale». [a. m.]

L'assessore replica a una lettera

«Manifestazioni di 6 mesi? Tante»

Non corrisponde al vero quanto contenuto nella lettera (non firmata) che ci accusa di aver organizzato in sei mesi solo due manifestazioni.

Invero le manifestazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Alessandria sono state le seguenti: patrocinio «Logos 440» concerto musica classica (28/1); patrocinio Carnevale «Don Stornini» (10/2); organizzazione Carnevale Alessandrino (dal 13/2 al 15/2).

Poi: organizzazione Mostra «I tesori della Biblioteca: atlanti, mappe e carte geografiche» c/o Sala Arte Comunale (dal 15/2); organizzazione spettacolo «La Sghiarola» c/o Ata (24/2); patrocinio manifestazione «Maschera d'oro - Donna 2000» c/o Ata (25, 26 e 27 febbraio); patrocinio [illegible] incontri-dibattiti Federazione italiana donna, arti, professioni e affari (16/2 e 3/3); organizzazione Mostra «Cappello nel mondo» c/o Foyer dell'Ata (dal 13/3 al 21/3); organizzazione manifestazione «Karaoke» c/o piazza Garibaldi (8/4); patrocinio convegno «Prevenzione e [illegible] malattie cardiache» (10/4).

E ancora: organizzazione Mostra «I tesori della Biblioteca. Le mode e i costumi di tutti i tempi» c/o Sala Arte Comunale (aprile); patrocinio serata scopo benefico (bambini Bosnia) (11/4); patrocinio Concerto di Pasqua (12/4); patrocinio incontro «44ª giornata del mutilato e invalido» (17/4); patrocinio C.R.D.S. presentazione libro (19/4); patrocinio concorso fotografico dell'A.F.A. «Città di Alessandria» (dal 23/4 all'1/5); organizzazione Mostra «Alfa Romeo Club» c/o Sala Arte Comunale (dal 28/4 al 10/5); patrocinio «Universitando» c/o Sala Grande Ata (28/4); organiz[illegible] Mostra «I tesori della Biblioteca. L'Africa e il sogno coloniale» c/o Sala Arte Comunale (maggio).

L'assessore Guido Manzone

Inoltre: patrocinio manifestazione «Club insieme» (dal 19/5 al 28/5); organizzazione Mostra «Napoleone e l'arte della guerra» c/o Palazzo Cuttica (dal 4/6 al 26/6); patrocinio manifestazione «Rievocazione Battaglia di Marengo» (5/6); organizzazione «Mese della fotografia - DIF» c/o Ata (giugno); patrocinio incontri-dibattiti dell'Associazione «Amici del Museo di Valle San Bartolomeo» (dal 4/6 al 30/6); organizzazione conferenza «L'età Napoleonica e la nascita...» c/o Salone Provincia (16/6); patrocinio spettacolo danza «Peter Larsen» (19/6); patrocinio spettacolo danza «Galà di danza» (24/6).

E per finire: organizzazione concerti musica classica in collaborazione con Conservatorio Vivaldi (24, 26 e [illegible] giugno); [illegible]ganizzazione manifestazione musicale «Alessandria Wave» (I Falchi) (dal 13/7 al 27/7); organizzazione spettacolo «Sghiarola d'Istà» (15/7); organizzazione concerto di Gianfranco Bottino c/o piazzetta della Lega (19/7); patrocinio concerti Associazione «A. M. Ferrari» (febbraio, marzo, aprile, maggio e agosto); patrocinio Mostra «Luigi Corteggi» c/o Museo di Valle [illegible] Bartolomeo (dal 27/8 al 4/9).

Peraltro non possiamo che essere compiaciuti di siffatta lettera. Infatti quando gli oppositori [illegible] costretti a [illegible]rso all'invereconda, [illegible] un tantino nauseante, arte della menzogna e della calunnia, vuol solo dire che tutto funziona assai bene, e non si trova nulla di concreto a cui attaccarsi.

Ci auguriamo sia [illegible] anche in futuro.

Guido Manzone
Assessore alla Cultura

Padre e figlia costretti a vivere in strada

Appello al sindaco «Siamo senza casa»

ALESSANDRIA. Dorme per strada, dove capita, ai giardini o sul Lungotanaro, con una figlia di 17 anni sempre al [illegible] fianco. Non ha [illegible], nè soldi e tantomeno un lavoro: «Sono malato. Da quando mia moglie Mariagrazia è scappata con un altro, sono andato fuori di testa. [illegible] mancano le forze. Tutta colpa di quella donna. Ha rovinato la famiglia, sperperato tutto il denaro, lasciando alla fame i nostri due figli».

Così, l'altro giorno, Francesco Borrello, 48 anni, ha minacciato di farla finita: «Non ne posso più. Devo continuare a chiedere la carità? Piuttosto mi butto sotto un treno, e trascino dietro anche i miei bambini». Il più grande è in servizio di leva, la ragazza condivide col padre questa storia di quotidiana mi[illegible]ia: «Me la vogliono portar via. Siamo già stati in tribunale per questo. Ma lei deve stare con [illegible]. L'ho cresciuta io, l'ho badato sempre, con cura, da quando era bambina».

Una baracca dove vivere Borrello l'aveva anche trovato, vicino al ponte Tanaro. «Poi, un giorno è arrivato l'ordine di sgombero dal Comune. Ci hanno [illegible] dentro altra gente. Ma io e mia figlia non abbiamo diritto di avere almeno un tetto, qual[illegible] che ci ripari dal freddo?». Così, è andato in Comune per chiedere al sindaco [illegible] stanza, dove poter cucinare e riposarsi dall'accattonaggio in città, sulle gambe che non reggono più: «Per fare due chilometri, e raggiungere la redazione, ho impiegato quasi tre ore».

Ma a Palazzo Rosso [illegible] ha trovato nessuno disposto ad ascoltarlo: «Mi hanno cacciato via come un cane. Non vogliono saperne niente. E' come per la domanda d'invalidità civile. L'avevo presentata tre anni fa, ma non mi è ancora arrivata nessuna risposta».

Per i pranzi c'è la disponibilità della Caritas ad aiutare lui e la figlia. Ma Borrello vuole [illegible]prattutto incontrare il sindaco: «Il problema dell'alloggio è il più importante. Non possiamo stare sempre per strada. Presto di notte farà freddo». [g. d.]

La protesta in corso Virginia Marini: una settimana fa era stato rifatto il manto

«L'Amag prima asfalta poi rompe»

Due nuovi buchi, subito rappezzati, a pochi giorni dall'intervento. «Mancanza di coordinamento con l'impresa incaricata» spiegano alla municipalizzata. E' la stessa azienda ad ordinare i lavori

In corso Virginia Marini. Le due «pezze» sull'asfalto steso solo una settimana fa

ALESSANDRIA. Quando si vedono operai al lavoro in [illegible] il pensiero che scaturisce è immediato: seccature in arrivo. Dai rumori alle deviazioni del traffico fino ai costi che gravano sulle tasche del contribuente le prime riflessioni non sono rivolte ai benefici del dopo quanto ai problemi del momento.

D'altronde il cittadino, come diceva Cavour, «paga, per cui ha diritto di protestare». Legittima, quindi, la contrarietà di un abitante di corso Virginia Marini che non riusciva a spiegarsi perché l'Amag, dopo aver provveduto al rifacimento del fondo stradale, abbia deciso a distanza di [illegible] settimana due successivi interventi. Perforazioni prontamente «rappezzate», ma non si poteva provvedere prima di stendere il nuovo manto di asfalto?

Una spiegazione logica potrebbe essere quella di un intervento urgente, [illegible] dall'Amag si apprende che l'ultimo intervento, per quanto necessario, [illegible] aveva caratteri tali da impedire una programmazione più razionale. «La recente asfaltatura di corso Marini - dicono all'Amag - rientrava nel calendario di lavori di manutenzione affidati all'impresa incaricata, predisposto [illegible] largo anticipo. Poi gli operai hanno dovuto nuovamente intervenire per rimuovere un tratto di tubatura non più collegata alle nuove condutture installate in via Lumelli».

Niente da imputare all'Amag sulla necessità dell'operazione, che completa [illegible] rinforzo della rete e un miglioramento del servizio per gli abitanti di via Lumelli, corso Virginia Marini e via Verona, ma le due «pezze» sull'asfalto nuovo sono una piccola macchia sull'immagine di una municipalizzata talora indicata dal Comune come fiore all'occhiello. Nell'era dell'informatica sarebbe bastato un banale coordinamento tra settori: a [illegible] che, parafrasando una celebre pellicola non si debba prendere atto che l'Amag «rompe» sempre due volte.

Brunello Vescovi

LETTERE AL GIORNALE

Giochi «saltati» nessuna [illegible]

In riferimento all'articolo su Cabella, «Saltano falò e giochi - e polemica», pubblicato martedì scorso, vorrei precisare che è stato il giornalista a contattarmi e a chiedermi il motivo della cancellazione dei giochi. Non era mia intenzione dimostrare acredine nei confronti del gruppo sportivo di Cabella; ho espresso solo rammarico per il mancato svolgimento di due appuntamenti attesi con vivo interesse dai miei concittadini. Infine la frase «un paese l'unica cultura è basata sul gioco del calcio» era una considerazione di carattere generale e non era [illegible]volta nei confronti di nessuno.

Cesarina Spallasso
presidente pro loco Cabella

Confermo di aver contattato di mia iniziativa la signora Spallasso. Giochi e falò erano indicati nell'elenco delle manifestazioni curato dall'azienda di promozione turistica, volevo riferirne in un articolo e così ho chiamato la presidente della pro loco. E' stato poi doveroso informare i lettori dei motivi della soppressione. [m. pu.]

«Onorevoli, pagano sempre i pensionati»

Siamo un gruppo di pensionati e gradiremmo richiamare l'attenzione dei signori Onorevoli che abbiamo votato. Abbiamo letto sulla «Stampa» le intenzi[illegible] dei due arguti ministri - Lamberto Dini del Tesoro e Clemente Mastella del Lavoro. Pare siano intenzionati a preparare un decreto legge, e senz'altro ci riusciranno, di tagli alle pensioni - blocco degli adeguamenti, revisione degli assegni di reversibilità e del cumulo di più pensioni - per poter salvare il deficit dello Stato.

Perchè non «tagliare» gli stipendi molto, molto onerosi dei sigg. Onorevoli e tutte le agevolazioni di cui beneficiano in Parlamento e altrove? Perchè pagano sempre i pensionati?

Contro le malevole intenzioni di questi arguti ministri eleviamo la più ferma protesta, con l'augurio che venga presto nuovamente un 25 aprile.

Carlo Mosca e un gruppo di pensionati, Ovada

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.430
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
C[illegible] Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.470
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 611.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Centrale, piazzetta Lega 16, tel. 252.329. Orario diurno: 9-12,30 e 15,30-21,30 (per le urgenze 12,30-15,30 a serrande abbassate), notturno 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Cignoli, via Garibaldi 7 ([illegible]2.488), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.817).
Novi Ligure: Giara, [illegible] Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224).
Tortona: Dertolana, via Emilia 39 (862.008), e Comunale 2, via Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, [illegible]le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537, **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** [illegible]; [illegible] **Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227. **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1. **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 855.763, **Cer[illegible]rina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 636.120, **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Stefano Ferraro, Simona Debilio, Stefano Brilli, Debora Facchino.

MORTI. Luigia Fontana, 79 anni; Domenico Pascali di 76; Salvatore Petrangelo di 77; Emilia Bobbio [illegible] 91; Maria Chiabrera di 70.

SI SPOSERANNO. Pier Luigi Pagliano geometra, con Nadia Levo impiegata, Luigi Claudio Caratti coltivatore diretto, [illegible] Loretta Polovio infermiera professionale, Giorgio [illegible] Asseroio ufficiale di marina, con Sabrina Maria [illegible] commessa; Claudio Alessandro Mantelli impiegato, con Maria Grazia Pianta commessa; Francesco Oreste Salvietti impiegato, con Alessandra Rapetti in attesa di occupazione; Maurizio Bruno operaio, con Marinella Ciaravella Bondi collaboratrice domestica, Giovanni Giuseppe Pastorino, agente di assicurazione, [illegible] Simona Bortonasco, impiegata; Roberto Giovanni Cuccu, agente di polizia, con Barbara Quinta Castiglione, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si sta organizzando l'apertura del museo civico di **Casale** che dovrebbe essere prevista per la prossima primavera. L'assessorato alla cultura ha commissione il catalogo del Museo per cui saranno spesi una ventina di milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE ROSSA

Un aiuto per gli anziani soli

Continua il servizio di aiuto agli anziani e alle persone sole offerto dalla Croce rossa di Alessandria. Un gruppo di ragazzi del gruppo pionieri si occupa di fare la spesa o di svolgere altre commissioni, gratuitamente. Per prenotarsi si può telefonare alla Croce rossa di via Lamarmora gruppo pionieri allo 0131/265568 [a. m.]

TASSA RIFIUTI

I «single» possono pagare meno

Sono in distribuzione all'Ufficio portineria del Comune di Casale i moduli per ottenere la riduzione del [illegible] per cento del pagamento della tariffa rifiuti. Li può utilizzare chi vive [illegible]. Sono da presentare all'Ufficio protocollo del Comune entro il 30 settembre. [t. f.]

[illegible]

Riapre la chiesa dell'Assunta

Dopo i restauri, verrà riaperta al pubblico l'antica chiesa dell'Assunta, vicino all'oratorio Camponone [illegible] San Salvatore. Fino a domenica, in occasione della festività dedicata alla Vergine, si svolgeranno solenni celebrazioni, con inizio alle ore 21 [r. c.]

POLIAMBULATORIO

Sos dentista al «Patria»

Per tutto agosto è operativo dalle 8,30 alle 10,30 un servizio d'urgenza dentistica al poliambulatorio «Patria» di via Pacinotti 38, ad Alessandria. Il numero di telefono è lo 0131/207439. [a. m.]

SOLIDARIETA'

Maternità difficile, un aiuto

Il Centro di accoglienza alla vita è un progetto al servizio della donna che si trova di fronte a una maternità difficile. Mette a disposizione medici, psicologi, giuristi, ostetriche e assistenti sociali e volontari disposti al colloquio, a un consiglio. [illegible]gnuno può asso[illegible] segnalando la propria disponibilità e il modo in cui pensa di poter collaborare. Informazioni rivolgersi alla sede, in via Savonarola 19/A, tel. 0131/443676. [a. m.]

Acqui, l'assessore Ciravegna insiste e racconta fatti secondo lui misteriosi

«Mi spiano ed ecco le prove!»

«Quando decisi di occupare l'Usl, dopo un giro di telefonate c'era già un carabiniere in piazza ad aspettare». Ma è scettico il segretario comunale, dubbiosi anche due assessori

ACQUI TERME. Raffaele Ciravegna, assessore all'Ecologia, insiste. Dopo che l'altro ieri durante la seduta di giunta si è autosospeso in quanto vittima di un caso di «spionaggio telefonico», ora spiega. «Tutto s'è iniziato quando lo [illegible] anno ho ricoperto per la prima volta la carica di assessore all'Ecologia. Un giorno parlando per telefono [illegible] la mia ragazza ho sentito una conversazione in sottofondo. Poi ho [illegible] che quando parlo da casa per telefono il televisore è disturbato, segno che qualcuno intercetta le mie telefonate». «Questo - aggiunge - è durato fino a quando la giunta non è caduta, poi guarda caso è ripreso quando sono stato nuovamente eletto».

Ma basta per essere convinti di [illegible] spiati? «No certo, ma sono capitate situazioni che non lasciano dubbi. Un mese fa, il giorno in cui il Consiglio regionale stava decidendo di accorpare l'Usl di Acqui a Novi, in segno di protesta avevo deciso di occupare gli uffici dell'Unità sanitaria. Sono salito al primo piano di Palazzo Levi, nell'ufficio della segreteria del sindaco, per avvertire telefonicamente alcuni iscritti e consiglieri comunali della Lega. Ho utilizzato sia il telefono dell'ufficio sia il mio cellulare. Terminato il giro di telefonate, sono uscito da palazzo Levi e c'era già un carabiniere in piazza».

L'assessore all'ecologia Raffaele Ciravegna. Si è autosospeso dalla giunta dopo aver denunciato le intercettazioni telefoniche a cui ritiene di essere sottoposto ormai da [illegible].

Ciravegna è scatenato: «Non è finita. Prima di andare agli uffici dell'Usl [illegible] passato dalla sede della Lega, in via Palestro, a prendere dei volantini, poi sono arrivato all'ex ospedale e guarda caso c'era già un altro carabiniere in borghese. Un caso? Io ai casi non ci credo».

Ieri a palazzo Levi tutti guardavano i telefoni con diffidenza. Ma il segretario generale Piero Caprioglio sdrammatizzava: «E' la prima volta che [illegible] una storia del genere. I telefoni in Comune hanno sempre funzionato bene e non ho mai avvertito interferenze, anche se qualche volta può cadere la linea. E poi in Comune non ci sono cose segrete, da intercettazioni telefoniche».

E gli altri assessori? Gianfranco Cuttica di Revigliasco, cultura e istruzione: «Io non ho il telefonino. Per quanto riguarda il telefono di casa non posso sapere se è sotto controllo. Nel mondo tutto è possibile, però sono convinto che nella vita ci sono cose più importanti di stare a sentire le telefonate altrui». E il vicesindaco Elena Gotta: «Non ho mai fatto caso ad eventuali intercettazioni telefoniche, qualche volta il mio telefono gracchia, come può succedere a chiunque. Non ho il telefonino e mi prendo ben guardia di acquistarlo». [g. l. f.]

La discarica a Moirano 2

Tre sofferte riunioni di giunta per scegliere il progettista

ACQUI TERME. Ci sono volute ben tre sedute di giunta - e a detta di qualche amministratore «molto sofferte» - per affidare l'incarico ad un tecnico (il cui nome resta «top secret») per redigere entro il 15 settembre il progetto della discarica Boschi di Moirano 2, in frazione Moirano, appunto.

E' la data entro cui il progetto dovrà essere consegnato all'assessorato all'Ambiente della Regione per [illegible] valutato dai tecnici regionali, i quali [illegible] dare il via definitivo.

Intanto il comitato contro la discarica è pronto a dar battaglia, appoggiato anche dalle popolazioni di Terzo d'Acqui e di Montabone, le due località confinanti con il luogo nel quale dovrà sorgere l'impianto.

Il sito prescelto si trova sui terreni dell'azienda agricola Il Cascinone e il terreno è stato opzionato dalla Reba Srl di Cedraro, in provincia di Bergamo, che opera nel settore del [illegible]pero energetico ed ambientale.

Rifiuti a Moirano, ma con polemiche

Proprio l'opzione Reba aveva nei giorni scorsi sollevato perplessità, in quanto la ditta in una lettera datata 13 luglio e inviata al comune di Acqui diceva di essere informata dell'intenzione di individuare la discarica lì, ma la scelta del sito fu presa dall'assemblea dei sindaci solo il 14 luglio. [g. l. f.]

Contestati a Novi i divieti di sosta

Pulizia strade «Troppe 6 ore»

NOVI. Protestano gli automobilisti contro il servizio di pulizia strade. E' affidato dal Comune, attraverso una convenzione, alla ditta Saspi di Firenze e prevede, per ogni via, una pulizia settimanale, con l'utilizzo di una spazzatrice.

Esiste un piano operativo che stabilisce le vie quotidianamente interessate dal servizio. Sotto accusa stavolta non è l'efficacia del servizio, ma le modalità con le quali viene svolto. «E' illogico - si lamentano molti novesi - che per un servizio della durata di cinque minuti il temporaneo divieto di sosta per consentirne lo svolgimento debba durare [illegible].

Ogni via infatti, nel giorno prefissato della pulizia strade - come peraltro è indicato dalla segnaletica - deve restare sgombra da ogni tipo di veicolo, dalle 6 a [illegible].

Succede che la Saspi operi di volta in volta nella [illegible] via, [illegible] sempre nel medesimo orario, [illegible] differenze anche di qualche [illegible]. Dunque molti automobilisti, convinti che la spazzatrice sia già passata, parcheggiano dove il servizio non è ancora stato svolto. Conseguenza spiacevole per loro è la multa da [illegible] mila lire, elevata dai vigili che seguono la macchina pulitrice.

Disagi anche per gli esercizi commerciali che nel giorno dedicato alla pulizia delle strade devono far attenzione ad effettuare operazioni di carico e scarico per non incorrere in multe. «La migliore soluzione - dice un anziano - sarebbe di limitare almeno a un periodo di due ore oppure due ore e mezza il divieto [illegible] per la pulizia».

Finiscono sott'accusa le «spazzatrici»

«In questo settore le lamentele si sprecano - dice il sindaco Mario Angeli - Avevamo ipotizzato di svolgere questo genere di servizio di notte: sarebbe stata la soluzione ideale, ma abbiamo ricevuto proteste per il rumore che avrebbe fatto il mezzo. Limitare a solo due ore il divieto di sosta? Bisognerebbe aumentare il personale oppure raddoppiare i mezzi, soluzioni al momento di difficile realizzazione». [m. pu.]

IN BREVE

OVADA

Smascherata l'organizzazione che rubava negli autogrill

Fanno parte di un'organizzazione gli stranieri fermati dalla stradale di Belforte all'autogrill dell'A26, per essersi impossessati di portafogli. Sono stati accertati una ventina di furti simili. Dopo il primo intervento, che aveva bloccato Esmeralda Nardi, 20 anni, lo slavo Musiagic Dragan, di 34, e Simone Nardi di 22, sono stati fermati gli slavi Miro Throvatin, 22 anni, Didi Pistovic, di 21, Paolovic Pagani, 24, Dragana Lilianovic, 59 e Brenda Petrovic, 48. A bordo della loro auto sono stati trovati molti portafogli. [r. bo.]

[illegible]

Il vice capo della mobile diventa commissario capo

Passaggio di grado alla Questura di Alessandria. Nicola Parisi, 34 anni, funzionario addetto della Questura e vice capo della mobile è stato commissario capo. E' in città dall'89. [a. m.]

S. [illegible] STAFFORA

Ritorna la Festa della montagna in cima al Chiappo

Si tiene oggi sul monte Chiappo, che domina le valli Staffora, Curone e Trebbia, la Festa della montagna. Alle 11,30 messa in vetta ai piedi della statua di S.Giuseppe. [f. d.]

CASALE

Proteste per i vandali in azione al cinema all'aperto

Protestano i casalesi che frequentano il «Cinema [illegible] le stelle» nel giardino di palazzo Cova. Gruppi di vandali gettano spesso all'interno pietre e altri oggetti. [t. f.]

VALENZA

Bruciano le sterpaglie, intervengono i pompieri

Ripetuti interventi dei vigili del fuoco di Alessandria ieri nel Valenzano per spegnere alcuni incendi di sterpaglie che minacciavano di estendersi. I più gravi si sono verificati a Felizzari e a Rivarone. I pompieri hanno dovuto accorrere anche nell'Ovadese e nel Tortonese. [r. c.]

Sale, 2 denunciati

Tentato furto di benzina alla «Erg»

SALE. Rubavano benzina dal serbatoio del distributore, ma [illegible] stati disturbati, e sono fuggiti. Qualcuno però è riuscito a rilevare i numeri di targa della loro auto: i due giovani sono stati identificati.

I carabinieri li hanno denunciati per concorso in tentato furto aggravato. Sono i vogheresi Maurizio Galban, 27 anni, via Dettoni 17, e Roberto Manera, 26 anni, via Amendola 87, operaio. Avevano riempito alcune taniche di benzina, attingendola dalla botola del serbatoio del distributore «Erg», sulla statale 211, a Sale.

Il proprietario è Claudio Pittaluga, 25 anni, abitante in paese, via Marconi [illegible]. Mentre stavano ancora riempendo le taniche di carburante, i due giovani sono stati sorpresi da una pattuglia di cittadini dell'ordine, in servizio nella zona: sono quindi fuggiti, abbandonando il bottino. I carabinieri li hanno poi identificati. Maurizio Galban è [illegible] denunciato anche per violazione degli obblighi di libertà controllata. [m. t. m.]

Il Comune presenta la sua proposta per trasferire la struttura verso la periferia

Tortona, trasloca il campo nomadi

La nuova possibile sede individuata sulla statale per Castelnuovo. Nella zona dovrebbe trovare collocazione anche il canile. Protestano gli abitanti: «Dobbiamo sopportare già il depuratore»

TORTONA. Il Comune presenta la sua proposta di trasferimento del campo nomadi: nell'ultimo numero del giornalino dell'amministrazione si prospetta l'adeguamento di un terreno sulla statale per Castelnuovo. Il termine previsto sarebbe la prima[illegible] '95.

Il nuovo campo si estenderebbe su un'area di circa 2000 metri quadri. Sarebbe suddiviso in 12 o 13 piazzole destinate a ospitare altrettante famiglie (di cui una decina stanziali e le altre di passaggio). Sarebbe dotato di servizi igienici e ogni piazzola avrebbe allacciamenti per corrente elettrica e acqua.

«Per ora è solo un progetto - precisa il vicesindaco Lorenzo Deagatone - [illegible] da alcuni anni l'amministrazione si propone di trasferire il campo nomadi in un sito più adeguato. Purtroppo non è facile trovare i terreni in cui attrezzare il campo, sebbene ci siano i finanziamenti ministeriali per allestire una struttura a norma di legge. Quella attuale purtroppo presenta alcune carenze».

Trasloco in vista. L'attuale campo nomadi di Tortona appare ormai inadeguato

Il lavoro, in effetti, comporterebbe spese di una certa entità: si calcola un investimento di 25 milioni per piazzola. D'altra parte, oggi, il campo in [illegible] Piemonte e piazza Primo Maggio è giudicato inadeguato: qualche tempo fa, tra l'altro, il consigliere «verde» Alessandro Spanu, aveva presentato un esposto a Usl e procura segnalando problemi igienici, di sovraffollamento e di ordine pubblico.

«Non c[illegible] ancora il progetto della giunta - dice Spanu - [illegible] ritengo possa essere interessante. La nuova collocazione del campo avrebbe notevoli vantaggi: sarebbe decentrata rispetto alla città [illegible] facilmente raggiungibile. D'altronde noi sosteniamo da tempo la necessità del provvedimento, e chiediamo anche il trasferimento del canile municipale. Ora pare che le [illegible] si stiano muovendo in entrambe le direzioni. E' in fase di chiusura una trattativa per l'acquisto di un vasto terreno, pure in strada per Castelnuovo, dove dovrebbe sorgere il nuovo canile».

Presto, dunque, piazza Piemonte potrebbe esser destinata a spettacoli viaggianti e altre manifestazioni. Se, però, la prospettiva allieta i tortonesi abitanti in zona, in strada per Castelnuovo comincia il mugugno: «Ci tocca già sopportare il depuratore - si dice - ora arrivano il canile e i nomadi». «Tra di loro - aggiunge qualcuno - c'è un malato di mente. Ieri si aggirava per la città in stato di agitazione; quando il campo sarà lontano dal centro, [illegible] controllerà?». [m. ru.]

Se ne producono 1500 quintali l'anno. Già ora un americano ne fa incetta alla sagra del paese

Aglio, scattata l'«operazione California»

Molino dei Torti vuole esportare il suo prodotto negli «States»

MOLINO DEI TORTI. L'obiettivo principale è la conquista della California, entro breve tempo e con ogni mezzo. Sbarco sulle spiagge? No, un più interessante (almeno economicamente) assalto al mercato dell'aglio. E' l'intendimento degli agricoltori del paese che vogliono in Usa il loro prodotto «forte», le testine di aglio che hanno fatto la ricchezza di questo piccolo centro del Tortonese.

Il tentativo di esportare il prodotto in California inizia alcuni anni or sono con la collaborazione dell'allora ministro Giovanni Goria. Poi la pratica si interrompe, bloccata dalla solita lentezza della burocrazia.

Adesso il rilancio, voluto dallo stesso sindaco, Giannino Pasquali. «Da tempo ho preso contatti [illegible] il sindaco di Gilroy, Comune della California, per esportare il nostro prodotto - spiega - ma le difficoltà che incontriamo sono tante, il primo luogo dovute alle autorizzazioni che devono arrivare anche dal ministero della Sanità. Adesso spero nella collaborazione della Camera di commercio, attraverso gli uffici per la contrattazione con l'estero, e nell'aiuto dell'assessorato all'agricoltura sia provinciale che regionale».

Intanto, in forma quasi anonima, ogni anno un acquirente americano, una specie di ambasciatore agricolo, sbarca a Molino per fare personalmente incetta di «testine»: lo scorso anno lo hanno anche premiato durante la sagra del paese.

Certo è che l'aglio, per Molino, si è rivelato un business paragonabile ad un filone d'oro. Quasi quaranta sono i produttori che si suddividono un mercato capace di produrre (e [illegible]dere) tra i 1000 ed i 1500 quintali di aglio all'anno. Il prezzo è di circa 3000 lire al chilo, per un valore complessivo che oscilla attorno al mezzo miliardo, cifra che pesa non poco nell'economia del piccolo centro.

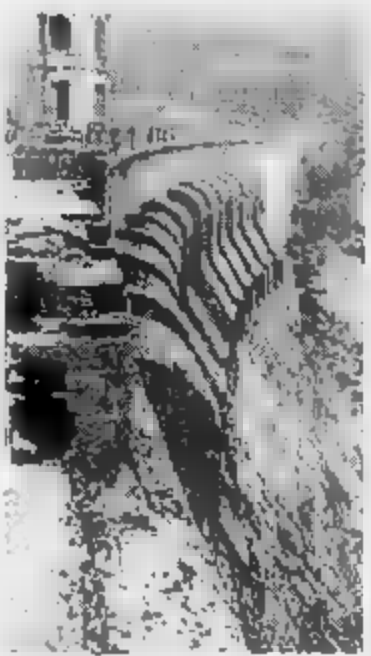
«Del resto noi ci consideriamo la capitale italiana dell'aglio, il nostro prodotto è il migliore della penisola - spiega soddisfatto il sindaco -. E poi il nostro aglio [illegible] lontano dai guai. Lo avevamo consigliato anche ad Arrigo Sacchi per la finale col Brasile, ma lui niente». [d. sal.]

IN PAESE

Nuove case per altri 300

MOLINO DEI TORTI. Un aumento della popolazione del 20/30 per cento, da raggiungere in breve tempo, attraverso la creazione di nuove case e l'occupazione degli appartamenti attualmente sfitti. Questo l'intendimento dell'amministrazione comunale di Molino che ha iniziato in questi giorni a valutare le linee guida del piano urbanistico, in fase di redazione da parte dell'architetto Paola Plebe di Sale. La volontà è quella di favorire le giovani coppie, costrette a lasciare Molino in quanto appartamenti, sia in affitto che in vendita, si trovano difficilmente sul mercato. In base agli intendimenti dell'amministrazione verrà creata una nuova zona abitativa, composta inizialmente da villette a schiera, nell'area posta a ridosso del municipio. Quando gli interventi urbanistici verranno ultimati, saranno diponibili case per quasi [illegible] persone che si aggiungeranno alle 1.000 attualmente residenti a Molino.

Oggi ricorre il 59° anniversario del disastro: 111 morti in Valle Orba

Pubblicato il primo libro che rievoca il tragico crollo della diga di Molare

La diga di Molare, ne crollò una parte

OVADA. Sono passati [illegible] da quel tragico 13 agosto 1935, quando, con il crollo della diga di Molare, Ovada e l'Ovadese subirono la più grave tragedia della loro storia, con 111 vittime e centinaia di [illegible] distrutte sotto la paurosa massa d'acqua che scendeva a valle.

In [illegible] sessant'anni, da quel tremendo disastro il cui ricordo è ancora vivo tra gli anziani, [illegible] state molte le iniziative per ricordare l'accaduto, se non sporadiche mostre fotografiche. Ora arriva il libro «Il crollo della diga di Molare» a cura di Diego Sciutto, edito dal settimanale «Ovadesport», [illegible] il patrocinio delle Amministrazioni comunali i [illegible] territori furono interessati al tragico evento.

In un centinaio di pagine è fedelmente raccontata la storia della costruzione dell'invaso, il crollo e anche il processo che non permise di accertare responsabilità. Il volume è arricchito da molte foto, alcune inedite.

Il libro ripercorre gli avvenimenti di quei giorni: le [illegible] piogge dei primi di agosto che provocano un notevole innalzamento del livello dell'acqua nell'invaso (lungo 5 chilometri, largo 400 metri, conteneva [illegible] milioni di metri cubi d'acqua). La diga principale, alta 45 metri che [illegible] (è in piedi ancor oggi), quella secondaria, la «Sella dello Zerbino», alta solo 14 metri e mezzo, che si sgretola. L'ondata che rotola a valle travolgendo ogni cosa.

Crollarono case, ponti, venne divelta la ferrovia, danneggiate strade, devastate [illegible] agricole, molti capi di bestiame andarono perduti. L'acqua arrivò fin quasi ad Alessandria.

Lo stesso Re Vittorio Emanuele III, il giorno dopo, venne ad Ovada per visitare i feriti e rendere omaggio alle vittime. [r. bo.]

Casale: oltre 24 mila tonnellate della micidiale fibra

Soffocati dall'amianto

Il Comune: «Fotografie aeree della città, risanamento radicale» Adesso si cercano discariche capaci di smaltire tanto materiale

CASALE. Si parla sempre più spesso di bonifica dall'amianto e di rimozione delle lastre di eternit che coprono gran parte dei tetti di Casale. Anche [illegible] - oltre ai lavori avviati negli ex magazzini Eternit e a pochi interventi svolti dai privati - poco altro è stato fatto.

Resta comunque un problema di fondo. Dove poter smaltire tutte le lastre che si trovano [illegible] tetti di Casale? Una enorme quantità di materiale. Un calcolo esatto non è mai stato fatto. Sarà realizzato, probabilmente prima dell'inverno, con un'iniziativa annunciata dall'assessore [illegible] Lavori pubblici, Vincenzo Ottone. L'obiettivo è di calcolare l'esatta superficie dei tetti in eternit, con fotografie aeree delle abitazioni.

Intanto, però le stime approssimative danno per probabile una superficie che supera i due milioni di metri quadrati [illegible] lastre di eternit presenti nel Casalese. Tenendo conto che un metro quadrato di lastra d'eternit pesa mediamente 12 o 13 chilogrammi (ed è spesso circa 7 millimetri) ne deriva che almeno 24 milioni di chili di materiale contenente amianto [illegible]rebbe da smaltire, [illegible] caso di bonifica radicale.

Bisogna tener conto che la stima è certamente in difetto: oltre alle lastre non sono stati conteggiati tutti i manufatti che contengono la micidiale fibra d'amianto [illegible] sono installati sul territorio casalese.

Insomma, se si dovesse smaltire questo enorme quantità di materiale, non ci sarebbe nemmeno una discarica per rifiuti tossico-nocivi in grado [illegible] accoglierla. Per fortuna ci sono altre soluzioni. In alcune zo[illegible], come anche a Casale, [illegible] possibile smaltire in una discarica per inerti di seconda categoria i manufatti di amianto. Ovviamente, dopo averli verniciati e impacchettati saldamente per evitare dispersione delle fibre.

Resta comunque un impegno gravoso - anche [illegible] arrivassero i fondi per iniziare una bonifica radicale - trovare le discariche in grado di raccogliere tanto materiale. C'è addirittura chi propone di trasformare l'ex cava di Balangero, vicino a Torino - una zona già compromessa dall'amianto - in grande discarica per i manufatti che [illegible]gono la micidiale fibra.

Tino Ferrarotti

Oltre ai sacchi trovati nell'ex stabilimento Eternit (foto a sinistra), nel Casalese devono essere rimosse migliaia [illegible] tonnellate [illegible] lastre e manufatti. Sopra, [illegible] immagine della bonifica, [illegible] ultimata, all'interno dei magazzini [illegible] piazza d'Armi. Sono [illegible] recuperati circa [illegible] metri cubi di materiale che [illegible] addensato sulle pareti o sparso nell'aria

Bonifica ultimata nei magazzini ora [illegible] rimuovono le lastre dei tetti

CASALE. E' terminata la bonifica interna degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi. Gli operatori specializzati della ditta Fanes [illegible] Assago hanno incapsulato e rimosso dagli ambienti tutte le fibre [illegible] amianto.

Usando [illegible] moderna tecnologia, complessivamente hanno recuperato circa 5 metri cubi di materiale che era addensato sulle pareti [illegible] sparso nell'aria.

Un'operazione pilota, una delle prime svolte su un'area così vasta, su progetto dell'assessorato comunale ai Lavori pubblici e finanziata [illegible] 700 milioni dalla Regione.

Ora [illegible] magazzini [illegible] entrata [illegible] funzione la «squadra demolizioni» della Fanes, guidata dal direttore dei lavori, Pietro Lapiana: saranno smantellate, [illegible] lastre dei 22 mila metri quadri di tetti. Ogni lastra, prima di es[illegible] rimossa, viene verniciata con una sostanza che blocca la dispersione delle fibre; quindi, viene impacchettata in pesanti fogli [illegible]i plastica e smaltita nella discarica casalese per inerti.

Spiega l'assessore, Vincenzo Ottone: «Entro fine settembre la demolizione dei tetti degli [illegible] magazzini sarà completata. Poi, saranno affidati i lavori [illegible] ricopertura, con lastre di materiale [illegible]. L'operazione circa un miliardo ed è finanziata con mutuo acceso [illegible] tempo record dal Comune con la Cassa depositi e prestiti. Non [illegible] esclude che i lavori siano terminati a inizio del '95. [t. f.]

Una proposta di utilizzo dell'A26

Casale punta a deviare i Tir

CASALE. Deviare gran parte [illegible] traffico pesante - soprattutto quello che passa in città per raggiungere altri centri - sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione, tra i due caselli [illegible]salesi. Il progetto, ideato anni fa dall'assessorato all'Urbanistica, ma non accettato dalla Società autostrade, ora viene ripreso dal Comune.

Spiega l'assessore Luigi Merlo: «A settembre riproporrò alla Società autostrade la possibilità [illegible] deviare [illegible] traffico pesante sulla A26. Contiamo che questa proposta venga accolta».

In passato i dirigenti della Società autostrade avevano così motivato la loro opposizio[illegible] al progetto: «Non si possono trasformare tratti autostradali in tangenziali. [illegible] perderebbe la funzione di servizio per i viaggi di media e lunga distanza che le autostrade hanno. Anche solo [illegible] esperimento diretto a liberalizzare il traffico sulle autostrade avrebbe pesanti ricadute sull'intera rete». Una motivazione, però, giudicata da molti insufficiente.

«Sarebbe assurdo pensare a nuove strade [illegible] costi [illegible] impatto ambientale non indifferenti - aggiunge Merlo -. Già numerose città hanno adottato convenzioni che permettono di deviare il traffico sulle autostrade». L'assessore porta come esempio Santhià e Asti: «Inoltre - di[illegible] - abbiamo valutato quanti automezzi u[illegible] mediamente il tratto tra i due caselli casalesi. Non sono molti, quindi non [illegible] creerebbero rischi [illegible] intasamento. Per questo motivo, torneremo presto a discutere con la Società autostrade».

L'obiettivo è quello di ottenere che il traffico pesante - non diretto in città - possa [illegible]ere deviato sull'autostrada: «Otterremmo un grande snellimento del traffico a Casale, affiancando a questa soluzione anche l'entrata in funzione della [illegible]va bretella che [illegible] aperta a fi[illegible] anno». Ovviamente, il Comune sarebbe disposto a rimborsare alle Autostrade il transito dei mezzi pesanti. [t. f.]

Si vuole ridurre il traffico pesante

CASALE

In via Buozzi

«Carambola» d'auto [illegible] moto tutti illesi

CASALE. In un incidente, all'incrocio tra via Buozzi e viale Marchino, sono state danneggiate due vetture e una motocicletta. Quasi miracolosamente, nessuna delle persone coinvolte è rimasta ferita.

A causare lo scontro sarebbe stata la «Opel Kadett» guidata da Giuseppe Campese, 70 anni, abitante via Bligny.

L'automobilista, provenendo da viale Marchino ha svoltato a destra, immettendosi in via Buozzi dove stava regolarmente sopraggiungendo la motocicletta «Bmw 450» del milanese Domenico Romani, 36 anni, di San Donato.

La vettura è andata a scontrarsi con la moto, facendo cadere a terra il pilota. Intanto, la «Bmw 450», senza conducente, ha proseguito da sola la propria corsa, andando a sbattere contro la «Alfa [illegible]» di Monica Barbonaglia, 31 anni, abitante a Occimiano, in via Costa.

Tutti i veicoli hanno riportato danni, [illegible] i conducenti sono illesi. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. [s. m.]

CASALE

Guasto nella rete

In allarme per l'acqua [illegible]

CASALE MONFERRATO. Per tutta la mattinata di [illegible]ri, ma anche dopo [illegible] 13, è scesa acqua color marrone scuro dai rubinetti delle abitazioni, nel quartiere di Porta Milano.

[illegible] problema è stato causato da un guasto improvviso che è accaduto l'altra sera: si è rotta una presa collocata su un giunto della rete idrica.

I tecnici hanno impiegato alcune [illegible] per la riparazione. «Un intervento semplice - spiegano all'Amc -, [illegible] è stato necessario interrompere l'erogazione di acqua per un po' di tempo».

Completata l'operazione di ripristino, è stata reimmessa l'acqua in rete. Ciò ha provocato un'oscillazione che ha determinato [illegible] inevitabile fenomeno di turbolenza.

L'acqua color marrone ha allarmato i cittadini che hanno chiesto ripetutamente informazioni telefoniche sull'evento. L'Amc ha spiegato il disagio, cercando di accelerare i tempi di ripristino: «Nessun pericolo di carattere igienico», confermano i tecnici. [s. m.]

Continua la polemica, dopo il trasferimento di un reparto di Medicina [illegible] Nizza

Usl: [illegible] Canelli guarda ad Acqui

A fine mese il sindaco Bielli incontrerà il Comitato per la difesa dell'ospedale della città termale Interviene il direttore sanitario Luigi Odasso: «Nella sede canellese i posti letto sono aumentati»

NIZZA. Mentre [illegible] Valle Belbo ancora infuria la polemica p[illegible] lo spostamento d[illegible] Canelli a Nizza del reparto [illegible] Medicina del primario Ezio Scassa, da Torino arrivano due notizie importanti per la Usl 69. La legge regionale che prevedeva gli [illegible]corpamenti è stata bloccata e pertanto l'Unità sanitaria del Sud astigiano (ed essa fanno capo una quarantina di Comuni), per il momento resterà in vita, consentendo di approfondire [illegible] ridiscutere ogni eventuale accorpamento futuro.

L'altra «buona novella» riguarda invece il bilancio della Usl 69. La Regione infatti, nei giorni s[illegible] ha stanziato fondi per gli ospedali di Asti (circa due miliardi [illegible] mezzo) e per i piccoli nosocomi di Nizza e Canelli (poco [illegible] di mezzo miliardo). In particolare in Valle Belbo arriveranno 320 milioni di lire da adibire ai lavori di ripristino delle sale operatorie ni[illegible] e 172 milioni per potenziare le apparecchiature diagnostiche, sia di Nizza sia di Canelli. Ma con un avvertimento da parte della Regione: entro 60 giorni dovranno essere presentati i piani dettagliati su come le cifre saranno spese, altrimenti niente fondi.

Il tutto, in ossequio alla volontà del ministro Raffaele Costa che di recente ha puntato il dito sui denari non spesi in campo sanitario, ma già stanziati e giacenti nelle banche. Una boccata d'ossigeno per gli amministratori della Usl che stavano aspettando i fondi per poter iniziare i lavori [illegible] ristrutturazione del padiglione nicese noto come «Dente d'oro».

Intanto sulla vicenda della chiusura del reparto [illegible] Medici[illegible] a Canelli, dopo le pesanti critiche dei giorni scorsi, scende [illegible] in campo il direttore sanitario Luigi Odasso, attualmente in ferie, ma che ci [illegible] a far presente non solo la sua versione, «ma la verità dei fatti, che chiunque può vedere se [illegible] pren[illegible] la briga di andare in ospedale a Canelli». Odasso elenca alcuni dati ed afferma: «Da quando ho preso in mano la gestione dei due ospedali, non è [illegible] che i posti letto a Canelli sono diminuiti, anzi sono aumentati».

Ed elenca: venti posti per la fisiatria (che saranno attivati a giorni), venti per la lungodegenza, trentadue del reparto Medicina affidato [illegible] primario Castelletta e quattro a pagamento. Totale 76 letti.

«Queste informazioni [illegible] a disposizione di tutti - continua Odasso - e non solo perché verificabili di persona. Anche il Comune di Canelli era perfettamente al corrente delle variazioni in corso».

Luigi Odasso, direttore sanitario Usl

Questa polemica «agostana» rischia però [illegible] tramutarsi [illegible] qualcosa di più, collegato al [illegible]to che la normativa per gli accorpamenti per il momento è slittata. Tornerà in ballo l'ipotesi di una fusione di Nizza con Acqui? E' ciò che sperano i membri del Comitato per la difesa dell'ospedale termale che [illegible] fine agosto incontreranno il sindaco di Canelli, Oscar Bielli.

Enrica Cerrato

ACCORPAMENTI

Nuovo «patto» per 3 città

ACQUI TERME. Soddisfazione in città per il rinvio alla Regione della legge sugli accorpamenti delle Usl piemontesi. Il provvedimento governativo offre la possibilità di ridiscutere il tanto contestato assetto territoriale delle [illegible] Usl, [illegible] particolare [illegible] del previsto accorpamento a Novi di Acqui e Ovada.

La legge sugli accorpamenti istituiva la conferenza dei sindaci a livello di distretto, anziché nell'ambito territoriale; prevedeva la proroga di funzioni dell'assemblea [illegible]ei Comuni, già soppressa dalla legislazione statale, e ometteva - disattendendo la normativa statale - di provvedere, contestualmente alla nomina dei commissari Usl, alla conferma dei collegi dei revisori dei [illegible].

«Il rinvio alla Regione [illegible] darà modo di poter chiedere una revisione dell'assetto territoriale - dice Danilo Rapetti del comitato di difesa della Sanità, ad Acqui - Incontreremo nuovamente le amministrazioni comunali di Canelli e Nizza per [illegible] con loro la possibilità di creare una nostra Usl». [g. l. f.]

Una dixie band suona in piazza stasera a Cremolino

E' un jazz «ruggente»

Saranno eseguiti, con qualche arrangiamento, i temi classici del repertorio Anni 20. Poi la rassegna prevede musica e teatro

CREMOLINO. A metà strada sulle colline fra Acqui e Ovada, Cremolino è famoso soprattutto per il ricorrere del suo [illegible] nei progetti di chi vuole rendere più agevoli le comunicazioni fra i due centri: si è parlato persino di un tunnel. Si parla poco, invece, ed è un peccato, di Cremolino come di un gradevole paesino di collina, caratterizzato da un piccolo [illegible] suggestivo borgo medievale, dove ogni [illegible] si riescono a organizzare rassegne e spettacoli di tutto rispetto e di [illegible] certa originalità.

Quest'anno la rassegna estiva, che si chiama «Arte notte», ha un'unica sede - piazza Marconi - e spazia senza pregiudizi dal romanticismo [illegible] dedicata alle stelle cadenti all'onninvadente karaoke.

Questa sera, invece, è di scena il caldo jazz di New Orleans con i Dixie Lords. E' un gruppo nato ormai decenni fa dal «connubio» fra artisti del giro del genovese Louisiana Jazz Club e pionieri del New Orleans revival degli Anni 50 come Lucio Capobianco, già leader della Riverside Syncopators Jazz Band, Fausto Rossi, creatore dei Louisiana Shakers ed Egidio Colombo, fondatore del Banjo Clan.

In scena, anche in formazioni studiate per ambienti più piccoli o addirittura per concerti di strada, il gruppo propone il jazz dei Roaring Twenties, gli allegri e frenetici anni ruggenti cantati da Francis Scott Fitzgerald.

E' il classico dixieland, anche se i temi classici del repertorio, da «Sweet Georgia Brown» a «See See Rider», vengono riproposti in [illegible] versione più raffinata rispetto agli originali. Stasera il gruppo suonerà nella formazione composta da Fausto Rossi, tromba, Lucio Capobianco, trombone, Claudio Perelli, clarinetto, Egidio Colombo, banjo, Mauro Vozza, basso tuba, Franco Cantalini, batteria.

La rassegna [illegible] Cremolino proseguirà per tutto [illegible] mese, proponendo lunedì, giorno di Ferragosto, la commedia «L'appartamento», scritta e interpretata da Angelo Repetto e Fiammetta Bellone per la regia di Francesco Parise; mercoledì prossimo di nuovo musica con [illegible] Pro posta.

E ancora, venerdì 26 musica d'intrattenimento con una fra le più valide coppie di musicisti specializzati in questo genere: Enrico Bianchi e Mauro Culotta. Infine, lunedì 29, ultimo [illegible] puntamento con un insolito adattamento dal «Don Chisciotte della Mancia» firmato da Angelo Repetto.

Gli organizzatori consigliano di chiedere di volta in volta conferma telefonica di date e spettacoli al Comune (0143 / 879037) e al bar Hokum (0143 / 879330).

Carla Reschia

Due proposte di classica

A Piovera la chiusura dei corsi Altavilla, gli «Amici dei Batù»

Si concluderà domani nel parco dell'antico castello, la rassegna Pioveramusica

Gran finale alla rassegna internazionale di [illegible] classica che per 15 giorni ha abbinato nel parco del castello di Piovera, [illegible] di perfezionamento e concerti aperti al pubblico. Stasera, dalle 21,15, proseguono le esibizioni pubbliche [illegible] migliori fra gli allievi che hanno frequentato le lezioni. Domani, stessa ora, concerto di Taras Gabora, violino, Denitza Kostova, viola, Dario Destefano, violoncello, Emilio Benzi, contrabbasso, Carlo Levi Minzi, piano.

Giunta a metà programma, la rassegna «Concerti d'estate», organizzata dal circolo Amici dei Batù, propone stasera [illegible] concerto per duo violino - pianoforte nel cortile del Municipio di Altavilla. Marcello Bianchi e Roberto Beltrami presenteranno un ampio programma di musica classica e da camera. L'esibizione inizia con «Follia» di Corelli - Leonard, tema con variazioni su melodia spagnola. Si prosegue con Preludio e Allegro di Pugnani - Kreisler e [illegible] Perpetuum mobile di Ries. Nel secondo tempo saranno eseguiti [illegible] La Capricieuse [illegible] Elgar, Nigum [illegible] Bloch e la Danza Spagnola di De Falla. Bianchi è un violinista diplomatosi al Conservatorio [illegible] Alessandria, dove è stato anche docente di violino. Attualmente insegna [illegible] Paganini di Genova. Vincitore di rassegne e concorsi ha registrato per la radio di Londra e per la Rai i suoi concerti di musica da camera.

Roberto Beltrami pianista diplomatosi al Paganini di Genova, svolge la sua attività come solista, direttore d'orchestra e compositore. L'esibizione avrà inizio alle 21,30. [cr. ro.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Al Rengone canta «Preghiera»

Stasera al Dopolavoro postelegrafonici di Casalbagliano Al Rengone presenta il suo nuovo cd, «Preghiera». [b. v.]

MUSICA DAL VIVO

In scena i ragazzi di Cabella

Divertimento, [illegible]sica e spettacolo stasera a Cabella, in piazza Vittoria. I giovani del paese proporranno esibizioni canore e teatrali. [m. pu.]

EDITORIA

Un libro per restaurare la chiesa

Stasera alle 21, a Sorli, sarà presentato il libro «Il feudo delle tre lune», del novese Paolo Poggio, docente di lettere e consigliere del centro «In Novitate». Il ricavato della vendita finanzierà il restauro della chiesa di S.Lorenzo. [m. pu.]

[illegible] MOSTRA

Artisti alla ribalta nell'Acquese

Si inaugura oggi al centro «La società» di Ponzone «...mondi paralleli» [illegible] Francesco Berardi. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. Alla sala comunale di Cartosio fino a martedì [illegible] allestita la mostra collettiva d'arte del circolo «Mario Ferrari» di Acqui. [r. al.]

SAGRE E FESTE

Mangiate e ballo liscio aspettando Ferragosto

CASALNOCETO

Tavole imbandite ieri e oggi

Da oggi a martedì alle cantine-museo è allestita «Tavole imbandite, ieri e oggi» con ricami e abiti d'epoca. Questo l'orario previsto: 10-12; 16-20 e 21-24. [a. m.]

ALICE BEL COLLE

Cena in giardino alla pro loco

Stasera cena in giardino alla sede della pro loco in piazza Guacchione. [g. l. f.]

RIVALTA BORMIDA

Ricchi premi con il tombolone

Stasera alle 21 tombolone con ricchi premi; domani alle 18 pedalata ecologica. [g. l. f.]

CARPENETO

La liscioteca è scelta da Gildo

In frazione Madonna della Villa, nell'ambito della sagra gastronomica, alle 19,30 [illegible] ristorante, seguiranno le danze con la liscioteca di Gildo Farinelli. [r. bo.]

PREDOSA

La specialità è il bollito misto

Alla festa del vino in frazione Mantovana ricco menù, specialità [illegible] bollito [illegible]. Giochi e danze con orchestra. Oggi gara di bocce a coppie. [r. bo.]

[illegible]

Lasagne e musica Anni 60

Alla festa del paese il ristorante propone lasagne, grigliata di salciccia e braciole. Musica Anni'60 con Jullie Yioung's Acrobatic Ballet. [r. bo.]

[illegible]

Si può scegliere fra due sagre

Al campo sportivo, per il Ferragosto Silvanese, sport, danze e gastronomia. In [illegible] Bacchetti, invece, per la [illegible] sagra del Dolcetto si gustano i ravioli nel vino e il rinomato Dolcetto. [r. bo.]

OVADA

Qui la festa è «in rosso»

Al Parco di piazza Castello continua la Festa in rosso, [illegible] gastronomia e danze. [r. bo.]

ROCCA GRIMALDA

Ristorante e danze al Belvedere

Festa dell'Unità al Belvedere Marconi. Gastronomia e danze [illegible] i Papillon. [r. bo.]

CONIOLO

Il patrono si festeggia in piazza

Alle 20,30 [illegible] in piazza poi danze con Lella e gli arcobaleno. [t. f.]

CAMINO

Dopo mangiato c'è il piano bar

Per [illegible] festa patronale alle [illegible] parte la corsa ciclistica «Circuito dei due ponti». Alle 19,30 la cena campagnola, alle 21 piano bar. [t. f.]

[illegible]

Suona la Combricola folk

Stasera, [illegible] inizio alle 21, in piazza suona [illegible] gruppo Combricola folk. [t. f.]

MONCESTINO

Si elegge la «miss» del paese

Alle 15,30 in piazza gara di bocce, alle 21 serata danzante con i Music men e alle 23, infine, ci sarà l'elezione di miss Moncestino. [t. f.]

[illegible]

Si gustano braciole e patatine

Per la festa di S.Lorenzo alle 21 nel parco dei marchesi da Pas[illegible] disco music con il Music system. Si gustano braciole e patatine. In frazione Brusaschetto comincia oggi la festa dell' Arci. Dalle 21 gara canora e giochi. [t. f.]

ODALENGO PICCOLO

Videodiscoteca è Supersound

Alle [illegible] piazza disco music con i dj della videodiscoteca Supersound. [t. f.]

CERRINA

Sul sagrato c'è un soprano

Inizia [illegible] un concerto la festa patronale in frazione Piancerreto. Sul sagrato della parrocchiale alle 21 il soprano Laura Giorcelli Rozzo propone un repertorio lirico. [t. f.]

[illegible]

[illegible] menù è a base di pesce

Alla Festa dell'Unità di Fubine stasera si balla [illegible] I Saturni. Dalle 19,30 il ristorante propone agnolotti, spaghetti allo scoglio, specialità alla griglia, rane fritte e pesce. [cr. ro.]

TASSAROLO

Si danza fino a martedì [illegible]

Prosegue fino a martedì la sagra [illegible] San Rocco, con specialità gastronomiche e serate danzanti. [m. pu.]

POZZOLO

Tombola e giochi d'artificio

Stasera si danza con l'orchestra Laura e Fabrizio, poi tombola e fuochi d'artificio. [m. pu.]

BRIGNANO FRASCATA

I dolci sono distribuiti gratis

Festa del dolce con distribuzione di dolci e danze con l'orchestra di Emilio Zilioli. [a. m.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

[illegible] danza [illegible] campo sportivo

Al campo sportivo, per la Festa dell'Unità, stasera si danza [illegible] l'orchestra Joe Neri. [a. m.]

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' Thriller
Comunale SALA GRANDE [illegible] 234.240	CHIUSO PER FERIE
Comunale SALA FERRERO [illegible] 234.240	CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible] 268.080	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 [illegible] (posto unico)	[illegible] vietato ai minori di anni 18
[illegible] [illegible] 252.112	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire [illegible]	**Leggende erotiche cinesi**
[illegible]stallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a la[illegible] part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	[illegible] PER [illegible]
[illegible] M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Il rapporto [illegible]** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto [illegible] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Poli Tel. (0142) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA [illegible] Parco Madri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, [illegible] Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
[illegible] S. **Villa Caffarena** Tel. (0143) [illegible] Or.: 21,15 Lire 7000 posto unico	**Nel [illegible] del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di [illegible], usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible] V. 2h 13' Drammatico
[illegible] **Sociale** Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Arena** [illegible] Tel. 552.673 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante [illegible] torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti peslferi? N. V. 1h 50' Comm.
VOGHERA Arlecchino Tel. 80383) 648.124	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 [illegible] G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AQUA 400 c so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] Chiesa Salute 77. Verdi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata. Sala 2. **Demolition** [illegible], di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol** [illegible] di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. [illegible] condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16, 20,20: **Il silenzio degli innocenti**. Ore 18,10: **Un'estranea tra noi**. Ore 22,30: **Inserzione pericolosa**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **Senza pelle**. Or. 16, 17,40, 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [illegible] **...rini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Colori [illegible] vasato.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] per ferie. Riapertura [illegible] 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible] pertura il 26/8.
[illegible] **KONG** via Po 21 [illegible] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria [illegible]
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Il mistero [illegible] Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** [illegible] 2/9 riapertura [illegible] glietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - [illegible] 582. Dal 5 al 10/9 proroga conferma [illegible] abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Sofati di Milano. Inform. Teatro Civico di [illegible]. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/9 stagione di prosa, danza cabaret in [illegible] a posto fisso. Bigl. [illegible] 20/23

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Austria... i suoi laghi e le [illegible] montagne**, [illegible]
20,30 **Una strana coppia [illegible] sbirri**
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel [illegible]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
[illegible] **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**, tv movie
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Telefilm**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — [illegible], attualità
20,30 **Speciale Mtv**
22,30 **Videonotizie**
24 — [illegible]
2 — **Speciale Mtv**

Quarta [illegible] Tv
19,30 [illegible] cartoni
[illegible] — **Salvagente**
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Città mortale**, [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super zap**
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte zapping**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — [illegible] **Il guerriero**, [illegible]
20,30 **Il terrore di Londra**, [illegible]
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa [illegible] amica**, rubrica
23,55 **Prof. poliziotto: Enos**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Dal Pentagono al Pacifico: uccidete Yamamoto**, film
[illegible] — **Supersix motori**, rubrica [illegible]

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, [illegible] animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,[illegible] **Piemonte in piazza**, tras. [illegible]
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeo[illegible]**
20,30 **Un [illegible] chiamato Intrepido**, film
23 — **Pink pink**, varietà
23,30 **Il villaggio delle streghe**, [illegible]
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Università cattolica**
21,10 **Io [illegible] salverò**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 [illegible] **cattolica**
23,00 **Arriva maxi dog**, [illegible]
23,55 **Skywale**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione
19 **Resta con [illegible] Signore**
19,30 **Emporio [illegible]**
20,30 **Chorus Rite**, musicale
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **L'oro [illegible] di Lomax**, telefilm
[illegible] **Desideri nel sole**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**
2 — **L'età del malessere**, film
[illegible] **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore e si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gianni e Pinotto razzi volanti**
22,30 **[illegible] come Torino - Palazzo Barolo**
23 — **Su il sipario...**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **La moglie sconosciuta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote [illegible] pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**, varietà
0,15 **Informa 7**
1,45 [illegible] **giornata** [illegible], film
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Il «cervellone» della Lega Dilettanti ha sfornato i calendari del campionato di Serie D

Tra Piemonte e Liguria vince il thrilling

Una novità: le partite verranno disputate il sabato

TORINO. Subito una sfida piemontese-toscana nella giornata inaugurale della Serie D: Cuneo e Biellese ricevono rispettivamente la matricola Torrelaghese (di Torre del Lago, il paese di Puccini) e il Pietrasanta mentre lo Chatillon affronta la trasferta più lunga del campionato - a Grosseto - e il Borgosesia fa il suo rientro nell'Interregionale dopo 18 anni esordendo a Camaiore. E ancora, la Valenzana saggerà subito le forze al Rapallo del dopo-Caresana. Ecco quanto ha stabilito il «cervellone» della Lega Dilettanti che ieri ha sfornato i calendari.

Un torneo che presenta molte novità, prima fra tutte l'anticipo delle partite, a scopo sperimentale, al sabato. Ed ancora, altra innovazione, l'estensione dell'impiego dei giovani. Ogni squadra, infatti, nello schieramento di partenza dovrà schierare due ragazzi nati «almeno» nel '75 ed uno nel '77.

E sempre per rimanere in tema di sorprese, ecco che per la prima volta l'Interregionale giocherà un turno infrasettimanale, la decima d'andata, martedì primo novembre. Questo per «equilibrare» le due settimane di sospensione che verranno osservate in occasione del Natale e del Capodanno. Si giocherà, invece, la vigilia di Pasqua mentre la settimana dopo si resterà alla finestra per consentire lo svolgimento del consueto torneo tra le Rappresentative dei vari gironi.

Ma torniamo al calendario. Anche il secondo turno si presenta con un duello incrociato tra Piemonte e Toscana: il Borgosesia riceve il Grosseto, la Valenzana il Camaiore mentre la Biellese sarà a Torre del Lago e il Cuneo a Certaldo. Il panorama piemontese sarà chiuso dal Châtillon, che ospiterà il Nizza.

Ed ecco che si scopre una curiosità: ogni domenica il Cuneo affronterà la formazione che sette giorni dopo, a campi invertiti, se la vedrà con la Biellese e lo stesso accadrà tra Chatillon e Borgosesia. E ancora, proprio i granata valsesiani saggeranno ogni domenica le forze del successivo avversario della Valenzana: proprio in virtù di tale «regola», dunque, alla seconda la squadra alessandrina farà il suo esordio interno con il Camaiore.

Di derby regionali autentici ne restano pochi: soltanto Nizza-Moncalieri della nona giornata, Borgosesia-Biellese del [illegible] dicembre e 15 aprile, vigilia di Pasqua, ancora Valenzana-Vogherese all'ultima giornata. E a questo proposito va osservato che, per la vicinanza e i precedenti calcistici, è legittimo parlare di derby pur essendo - la squadra dell'Oltrepo - espressione di una città lombarda. Considerazione analoga va fatta per altri match altrettanto ricchi di storia come quelli che opporranno Biellese e Cuneo a tradizionali rivali, come Savona, Pinerolo, Rapallo e Nizza.

Difficile indicare le favorite anche perché molti club, la Vogherese ad esempio, sono ancora sul mercato. Nessuna tra le piemontesi parte con il dichiarato obiettivo di tentare la scalata alla C2, anche se Cuneo e Biellese, vista la tradizione, alla fine potrebbero provarci.

Tra le liguri, la più agguerrita pare il Savona. Atteso alla prova il Rapallo che finora si è dato obiettivi contraddittori. Restano le toscane: le attenzioni maggiori sulla carta sono tutte per Grosseto e Colligiana.

Roberto Eynard

1ª giornata
(3 settembre - 7 gennaio)
[illegible] Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon St. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

2ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon St. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore [illegible]
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - 4 febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

6ª giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona [illegible]. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - 18 febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

8ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

9ª giornata
(29 ottobre - 4 marzo)
Valenzana-Savona [illegible]
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon [illegible]. V.
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
(5 novembre - 18 marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - [illegible] marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

[illegible] giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

15ª giornata
(3 dicembre - 16 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon [illegible]. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - 29 aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon [illegible]. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

Paolo Sollier guida la Biellese ed è [illegible] delle novità [illegible]

Biellese

Preoccupati per l'avvio

BIELLA. «Poteva andarci meglio». Questo il commento pronunciato a caldo dal direttore sportivo della Biellese, Sandro Turotti: «Le prime trasferte sono indubbiamente impegnative: mi riferisco a quelle a Torre del Lago, contro una formazione tutta da scoprire, e a Moncalieri».

Altre preoccupazioni per la formazione laniera arrivano dal «tour de force» che l'attenderà a inizio novembre. «La domenica saremo impegnati a Rapallo, il martedì al Lamarmora contro il Camaiore, quindi dopo solo quattro giorni dovremo affrontare la più lunga trasferta del torneo, cioè quella di Grosseto».

Ma superate le prime sensazioni all'insegna dell'apprensione, in casa della Biellese si guarda comunque con fiducia al campionato: «Per compiere valutazioni più esatte dovremo studiare a fondo il calendario - osserva Turotti - anche se, in ogni caso, gli avversari prima o poi si devono affrontare tutti. Senza dubbio, sarà un torneo molto incerto e combattuto, visto che, al momento, non esiste una squadra superiore alle altre». **[p. m. f.]**

Borgosesia

«Bene esordire in trasferta»

BORGOSESIA. Nessun sussulto particolare tra i granata dopo che è stata data una prima occhiata al calendario. «Dopo 18 stagioni ritorniamo in serie D - osserva il tecnico Paolo Rosa - e a questo punto non possiamo fare gli schizzinosi: qualunque tipo di calendario ci sta bene».

La prima partita vi vedrà di scena a Camaiore. «Anche in questo caso non possiamo lamentarci - sostiene il d.s. Paolo Guidetti - e per un duplice motivo. Abbiamo Scienza squalificato, un handicap non indifferente se avessimo dovuto effettuare una partenza in casa e quindi con l'obbligo di attaccare; inoltre, abbiamo lo stadio in fase di restauro e con una settimana in più di tempo potremo metterci al sicuro da qualsiasi complicazione».

L'unico inconveniente viene considerato il turno infrasettimanale del 1º novembre. «Avremmo senz'altro preferito una trasferta più vicina che non quella di Torre del Lago - commenta l'allenatore Rosa -. Però la accettiamo con filosofia: a qualche squadra sarebbe pur dovuta toccare. E' capitato a noi e la dobbiamo accettare a cuor sereno». **[p. m. f.]**

St-Vincent

«Calendario che dà brividi»

SAINT-VINCENT. In Val d'Aosta temono le toscane e soprattutto il Grosseto, considerato grande favorito e re del mercato. E saranno i toscani i primi avversari in terra maremmana per il Saint-Vincent/Châtillon anche se le gare successive non... rassicurano troppo la dirigenza della società termale che quest'anno ha invertito l'ordine dei due paesi vicini nella denominazione dando la priorità alla più conosciuta Riviera delle Alpi.

Dice il ds Walter Barbero: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto un inizio terrificante e sarà nuovamente così perché il 3 settembre affronteremo il Grosseto che ritroveremo al ritorno proprio dopo la sosta natalizia. E subito dopo avremo partite difficili con Nizza, Pinerolo e Colligiana».

«Decisamente un inizio in salita - prosegue Barbero - la fase centrale del torneo sembra invece più abbordabile mentre il finale ridiventa difficilissimo con le sfide con la forte Biellese, il Cuneo e il Camaiore. [illegible] dura, dovremo giocarci il campionato in casa e cercare di diventare la novità in positivo del girone». **[c. cer.]**

Cuneo

«Sarà decisivo partire veloci»

CUNEO. «Occorre fare punti nelle prime cinque giornate del torneo che, a prima vista, sono abbordabili». Questo il commento «a caldo» dell'allenatore biancorosso Bruno Cavallo. «L'esordio casalingo con la neopromossa Torrelaghese e le altre quattro gare - aggiunge il tecnico - sulla carta si presentano alla nostra portata. Cercheremo di cominciare bene e fruire di un'iniezione di fiducia e morale che potrà servirci nel corso della stagione. Dopo i primi turni il calendario diventerà in salita. Alla sesta giornata ci toccherà già la Biellese. L'andamento delle gare - aggiunge Cavallo, che incontrerà il suo ex Pinerolo solo alla dodicesima - mi interessa relativamente, anche perché prima o poi le squadre [illegible] tutte affrontate».

Il Cuneo ha concluso la prima fase della preparazione estiva a Chiusa Pesio. «La squadra mi appare in buone condizioni - conclude il tecnico biancorosso - e penso possa presentarsi all'avvio del campionato con la forma giusta. In questi giorni valuteremo le nostre potenzialità: penso che la squadra possa regalare molte soddisfazioni ai tifosi». **[r. s.]**

Valenzana

«Diventeremo protagonisti»

VALENZA. Debutto in Riviera per la Valenzana che giocherà a Rapallo: «Non sarà una gita di piacere - commenta l'allenatore, Antonio Simoniello -. I liguri lo scorso anno sono stati a lungo protagonisti e nutriranno velleità di promozione. Anche tutte le altre partite iniziali saranno impegnative».

Un avvio in salita che, dopo il turno casalingo col Camaiore, vedrà la Valenzana di [illegible] a Grosseto, in quella terra toscana che ha sinora rappresentato il tallone d'Achille dell'undici alessandrino. Poi, il primo confronto con una piemontese, il Nizza Millefonti, che ha ceduto alcune pedine di spicco: «Ma ha giovani di buon livello ed è sempre pericoloso», aggiunge il tecnico. La Valenzana può reggere il confronto? «Disputeremo un buon torneo» assicura Simoniello.

Le gare casalinghe della Vogherese, che gioca la domenica anziché il sabato, sono differite rispetto alla Valenzana, per cui molti tifosi ne approfitteranno per seguire entrambe le squadre. Il confronto tra le due formazioni è in programma l'ultima giornata di campionato, nella città dell'oro. **[r. c.]**

Intervista ad Avallone, emulo di Tardelli, per il terzo anno consecutivo in maglia grigia

Un «grimpeur» alla corte di Amisano

Conta di giocare stasera, in amichevole a Tortona

ALESSANDRIA. Quand'era un ragazzino e militava sui campetti dell'assolata Salerno, sognava di diventare come Marco Tardelli, «grimpeur» del centrocampo di Juve e Nazionale, pluriscudettato, campione d'Europa, iridato al Mundial iberico. Salvatore Avallone quel sogno l'aveva accarezzato per circa due anni tra l'88 e l'89.

A 18 anni era stato chiamato nella Primavera bianconera, dopo due stagioni disputate nel campionato di C2 col Valdiano.

«Fu quello il periodo più bello e tragico della mia carriera - interviene il centrocampista dell'Alessandria -, con la soddisfazione di disputare due gare di Coppa Uefa, prima con l'Amburgo e quindi nella finale con la Fiorentina. Ma la mia carriera di lì a poco è stata compromessa: da un controllo medico sono risultato affetto da extrasistolia. Mi sottoposero a cure e a ripetuti controlli: con il trascorrere dei mesi, la disfunzione cardiaca si attenuò, ma nel frattempo la Juve mi aveva dato in prestito all'Avellino. Con gli irpini disputai una decina di gare in B, poi tornai a Torino e fui dirottato a Casale, dove rivissi un altro anno difficile. Pensai d'essere arrivato al capolinea. Invece riuscii a superare anche quel periodo nero. Durante l'estate si fecero avanti i grigi. Ed eccomi qua, per il terzo anno consecutivo. Ora sono guarito completamente. Recenti controlli hanno confermato che il cuore funziona come un orologio svizzero».

Paolo Avallone (nella foto a sinistra) è convinto che i grigi potranno lavorare con tranquillità. Merito di Gino Amisano (a destra): «Il ragioniere ha compiuto un grande atto di generosità nei confronti della società, dei suoi tifosi e dell'intera città: ha salvato un club che sembrava ormai destinato a fallire»

Sorride e fa roteare i suoi grandi occhi neri il venticinquenne centrocampista campano: «Fra quindici giorni prende il via il campionato: l'Alessandria si ritrova ancora in C1. A dispetto dei playout. Se devo essere onesto, fino a qualche settimana fa non avrei scommesso una lira sul futuro del club. Invece il ragionier Amisano ha compiuto un grande atto di generosità nei confronti della società, dei suoi tifosi e dell'intera città: ha salvato un sodalizio destinato a fallire e quasi certamente costretto a ricominciare dal mondo del calcio dilettantistico. La nuova gestione sono certo che garantirà serenità a tutto l'ambiente».

E a proposito dei nuovi acquisti, [illegible] e Fimognari, il centrocampista è convinto che hanno già assimilato gli schemi di mister Roselli: «Marco e Riccardo sono due ottimi professionisti, in grado di trasmettere alla squadra l'esperienza acquisita in categorie superiori».

Avallone stasera vuole essere della partita, nella quarta amichevole stagionale dei grigi, in programma alle 20,30, allo stadio «Coppi» di Tortona, contro i leoncelli.

Intanto, la Lega di serie C ha comunicato i nuovi orari d'inizio delle gare di andata del primo turno di Coppa Italia: domenica 21 agosto, l'Alessandria ospiterà, alle 20,30, l'Aosta.

Piero Abrate

Fulvius in ritiro a Pecetto

Conferme per Manfrin e Bianco ora si punta molto sui giovani

Il tornante Massimo Bianco (Fulvius)

VALENZA. Da lunedì, la Fulvius raggiunge le colline di Pecetto per incominciare la preparazione. Con il nuovo mister Maurizio Tassi, è cambiata anche la sede del ritiro, che negli anni passati si era sempre svolto a Monte: «Alle Terme ci siamo trovati benissimo - spiega il presidente onorario Mario Manfredi -, ma per gli allenamenti ci servivamo del nostro terreno di gioco, in regione Fontanile, che ora è indisponibile per il rinnovo del fondo. A Pecetto potremo avvalerci del campetto in uso alla locale formazione, che milita tra gli amatori di Super Eccellenza».

Chiariti i motivi del «trasloco», c'è chi dice che è stato ingaggiato un allenatore dal nome augurale. Tassì (mettendo apposta l'accento sulla i), per andare lontano. A questa domanda, il presidente Gilberto Preda, sorride: «In verità ci eravamo affidati a Roberto Casone che ci ha lasciati all'improvviso per passare alla Vogherese. La scelta di un uomo nuovo e giovane è stata particolarmente felice e non ha nulla da spartire col nome».

La società valenzana detiene il primato di giocatori nel settore giovanile, con 250 iscritti e 9 squadre in attività: juniores, allievi e giovanissimi regionali, allievi e giovanissimi provinciali, 2 formazioni di esordienti e altrettante di pulcini, a cui si aggiunge la scuola calcio.

«Tutti ci invidiano questo schieramento di forze giovani che ci permette di disputare il campionato di Eccellenza senza far ricorso a troppi giocatori [illegible] - aggiunge Preda -, e anche per la prossima stagione agonistica non ci siamo discostati da questa linea».

Al nucleo di giocatori, che ha costituito il nerbo della squadra dell'ultimo campionato - tra i confermati anche capitan Manfrin e il tornante Bianco - si è aggiunto un quartetto di «guastatori» di alto livello, formatosi alla scuola della Pro Vercelli e poi emigrato verso diverse località. Sono il portiere Andrea Oniscodi, 24 anni, nell'ultima stagione titolare nel Casteggio (Eccellenza); la punta Alberto Scarimbolo, di 19 anni, [illegible] di Weffort nella «Pro» dei miracoli; il marcatore polivalente Gabriele Sella, [illegible] anni, che ha contribuito alla promozione dei bianchi, giocando molte volte in prima squadra, e il centrocampista Bisacco, 21 anni, del Vigevano.

Rodolfo Castellaro

TAMBURELLO

Primo successo nelle finali, oggi il match con il Bardolino

Castelferro è un «bulldozer» in Coppa schiaccia il Tuenno

CASTELFERRO. I campioni d'Italia sono partiti col piede giusto nelle finali della Coppa Italia, che si svolgono a Bardolino: ieri mattina hanno battuto il Tuenno (13-7) e capeggiano la classifica del mini-girone. Infatti, l'altro incontro, Bardolino-Tuenno, disputato giovedì pomeriggio, era finito in parità.

L'inizio del match giocato dal Castelferro è stato equilibrato: al secondo cambio il punteggio era sul tre pari. A questo punto, però, la «macchina tricolore» si è messa in movimento, secondo lo standard di gioco tanto caro al tecnico Giorgio Valle. E per i trentini è rimasto poco spazio.

Il Tuenno aveva giocato il pomeriggio precedente col Bardolino, e c'è chi ipotizza che il quintetto trentino possa aver risentito per la fatica di questa sfida, anche se la differenza di forze nei confronti dei campioni d'Italia è sembrata netta.

Bardolino e Tuenno hanno ripetuto in Coppa il risultato ottenuto quattro giorni prima in campionato, a conclusione di un confronto entusiasmante.

L'allenatore Giorgio Valle

I trentini si sono fatti subito largo, approfittando del nervosismo che serpeggiava fra il quintetto avversario, portandosi sul 10 a 4. I giocatori veronesi hanno poi ricevuto una doverosa «strigliata» e sono riusciti a ottenere l'aggancio (10 pari e 11 pari). Alcuni falli del Bardolino hanno quindi permesso al Tuenno di portarsi per primo a quota 12, mentre il club Tommasi ha vinto il parziale successivo, lasciando i trentini al palo, senza un «15».

Oggi il Castelferro affronta il Bardolino, in una partita che non dovrebbe riservare spiacevoli sorprese, ma Bonanate e soci devono fare attenzione perché i veronesi faranno appello a tutte le loro risorse per non finire fuori gara. La formazione veronese raggruppa giocatori che sono in grado di produrre un gioco poderoso.

Al Castelferro basta un pareggio per assicurarsi la finale, ma è evidente che i «tricolori» vogliono imporre il loro gioco, ormai più che collaudato e che non ha certo come obiettivo la divisione della posta. Risultati: Fumane-Medole 13-10; Tuenno-Bardolino 12-12; Castelferro-Tuenno 13-7. Oggi, ore 9,30: Fumane-Bonate Sotto; alle 16: Castelferro-Bardolino.

Renzo Bottero

CALCIO

Si prepara a Popolo

Per il Casale allenamenti vietati al «Palli»

CASALE. Si svolgono a Popolo gli allenamenti del Casale calcio, a cui è stato negato l'uso del «Palli», per lavori di ristrutturazione agli spogliatoi.

La circostanza ha amareggiato il presidente Pier Luigi Rossi che si è incontrato col sindaco Riccardo Coppo, ma già in passato, per salvaguardare il terreno di gioco, si era fatto uso di campi secondari. «In serie C - ricordano i tifosi - Baveni faceva allenare i giocatori sulle strisce laterali e dietro le porte».

In attesa che si risolva anche questo contrattempo, la truppa di mister Fait parte al mattino alle 8 per cominciare gli allenamenti prima delle 10 e interromperli a mezzogiorno. Si torna a Casale per il pranzo al Circolo tennis di corso Valentino e, alle 16,30, ripresa della preparazione, sempre a Popolo. La prima amichevole è martedì alle 17,30 al «Palli» contro il Torino Primavera. **[r. c.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Valenzana in amichevole al Comunale con la Pro Vercelli

Dopo la sconfitta subita nel match contro l'Alessandria (2-0), la Valenzana disputa questa sera la sua seconda amichevole stagionale. I rossoblù ospitano alle 20,30, allo stadio Comunale, la Pro Vercelli, neo promossa in serie C2. **[r. c.]**

TERZA CATEGORIA

Due squadre alessandrine rinunciano al campionato

Due squadre dell'Alessandrino non hanno rinnovato l'iscrizione al campionato provinciale di Terza categoria, rinunciando all'attività sportiva della Figc. Sono l'Associazione calcio Guida della notte di Tortona e la Nuova Spinettese di Spinetta Marengo. **[r. g.]**

CICLISMO

A Tassarolo il memorial Girardengo e Colombo

Si corre domani, a Tassarolo, il tradizionale «Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo» per Allievi. Il percorso è di 86 chilometri. Il via alle 14,45; l'arrivo è previsto per le 17. Il vincitore riceverà dagli organizzatori anche un premio in memoria di Federico Fermi, ex presidente della società «Pietro Fossati». **[m. d.]**

PODISMO

Gare a Trisobbio, Ciglione e San Luca di Molare

Intenso weekend podistico di Ferragosto. Domani «Camminata trisobbiese» di 10 chilometri, con ritrovo alla Soms di Trisobbio e partenza alle 9. Lunedì 15, settima «Camminata tra i boschi», seconda prova del Gran premio Aido, partenza alle 9 dal campo sportivo di Ciglione (il tracciato è di 10 chilometri); a San Luca di Molare si disputa la 13ª «Camminata panoramica» di 8 chilometri, con ritrovo sulla piazza: il via sarà dato alle 9,30. **[b. v.]**

GRANATO MOBILI

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

~~4.520.000~~
2.260.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

COMPOSIZIONE
- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI SCONTATI AL 50%

COM. LEGGE 80 DAL 28/7/94 AL

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/9/94

~~2.380.000~~
1.190.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

~~596.000~~
298.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO
PREZZO DIVANO 3 POSTI O DIVANO 2 POSTI

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

~~3.100.000~~
1.550.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE. COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

~~1600.000~~
800.000
COMPRESI TRASPORTO I.V.A. E MONTAGGIO

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONE: [illegible] CHE NON SONO CAMPIONI ESPOSTI IN ELIMINAZIONE, NÈ GIACENZE DI MAGAZZINO E NEANCHE MOBILI [illegible] PRODUZIONE [illegible] DI FABBRICAZIONE [illegible] PRATICI, ROBUSTI E FUNZIONALI. TANTO È VERO CHE NON SI TRATTA DI PRO[illegible] [illegible] DI SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE DELLA GENTILE CLIENTELA.

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

vrai
génépi
SAVIO
CHATILLON

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 13 Agosto 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Cogne, incidente mortale nel sentiero vicino al torrente Urtier sopra Lillaz

Bimbo precipita dalla cascata

Un ragazzino di 9 anni è caduto nel vuoto per venti metri dopo essere scivolato sull'erba bagnata
Ha battuto la testa contro una roccia. La disperazione del padre: «Non sono arrivato in tempo»

COGNE. «Non sono arrivato in tempo». Si dispera Angelo Barbieri, 40 anni, mentre ricostruisce alla stazione dei carabinieri l'incidente in cui è morto suo figlio, Emanuele, 9 anni. E' morto nella cascata di Lillaz, a Cogne. Un volo di 20 metri: seguiva mamma e papà e il fratellino [illegible] anni sul sentiero che costeggia l'ultimo tratto del torrente Urtier, [illegible] località Biollex.

«E' scivolato sull'erba, l'acqua lo ha preso ed [illegible] sparito. Mi sono buttato ma non ce l'ho fatta a prenderlo. Troppo tardi». Poi la discesa a falcate sul pericoloso pendio a fianco della [illegible]scata. Angelo vede il [illegible] bambino adagiato su un [illegible]. Accanto le persone che l'hanno visto precipitare [illegible] che l'hanno tolto dall'acqua. Ma il piccolo [illegible] già morto. La cascata l'ha gettato su un masso, poi è rotolato nell'acqua. Rottura della base cranica.

Il torrente [illegible] impetuoso, il corpo del piccolo [illegible] si può recuperare. Arrivano le guide di Cogne coordinate da Rodolfo Borney. Pochi minuti e accanto alla cascata si ferma in volo anche l'elicottero della Protezione civile. Un soccorso veloce grazie alla chiamata al «112» [illegible] parte di un turista che aveva [illegible] il telefonino. Il testimone non era lontano dal luogo dell'incidente, anche lui sul sentiero lungo il torrente. E ha subito chiamato i soccorsi.

Ma per il piccolo Emanuele non c'era più nulla da fare. Le guide alpine Arnaud Clavel [illegible] Valerio Bologna sono state [illegible]late accanto al corpo con il verricello per il recupero. La salma è stata trasportata al cimitero di Cogne. Con le guide sull'elicottero pilotato da Massimo De Pompeis (specialista di volo Carlo Coscia) c'era il medico rianimatore Carlo Vettorato.

La famiglia Barbieri è di Orzinuovi (Brescia). Angelo è un autotrasportatore. Con la moglie Lionella Bertoni e i due bimbi erano alla fine della vacanza [illegible] Valle d'Aosta. Cogne era l'ultima tappa di un tour in campeggio durato dieci giorni e [illegible] aveva toccato le principali località turistiche valdostane.

Avevano raggiunto Cogne nella mattinata di [illegible] e dopo pranzo avevano deciso di raggiungere le cascate di Lillaz, una delle località più conosciute della vallata del Gran Paradi[illegible]. Ieri c'erano molti turisti, alcuni fermi sui ma[illegible] del torrente, vicino alla cascata, altri decisi a risalire il pendio che porta all'imboccatura del vallone di Urtier.

La famiglia Barbieri, dopo aver trascorso due ore in riva al torrente, imbocca [illegible] sentiero. I due bimbi [illegible] sempre tra i due genitori. Il sentiero ha tratti è ripido, ma sempre ben segnato. Risalgono accanto alla prima caduta d'acqua, poi alla seconda [illegible].

Qui accade l'incidente. Emanuele per un attimo sfugge all'attenzione dei genitori, mette un piede fuori dal sentiero, proprio su un ciuffo di erba. Scivola, il torrente scorre a neanche un metro. Il padre rischia [illegible] cadere nel tentativo [illegible] fermarlo. Ma tutto è inutile.

Ieri pomeriggio Lionella Bertoni, sotto choc, e l'altro bimbo sono partiti in auto per Orzinuovi con un amico. Angelo li raggiungerà stasera, con [illegible] corpo del piccolo Emanuele.

Diego Abram

Il capo delle guide alpine di Cogne Rodolfo Borney. A destra la cascata di Lillaz. Il bimbo è morto dopo [illegible] precipitato per [illegible] metri

Oggi nelle vie del centro di Aosta

Le bancarelle della Foire d'été

AOSTA. E' il giorno della Fiera di Sant'Orso bis, la «Foire d'été» che festeggia il 26° compleanno. E lo celebra in quella piazza Chanoux che sembrava dovesse essere vietata alle bancarelle, e che invece, anche se con [illegible] punta di polemica «perché la decisione [illegible] stata determinata [illegible] una sorta [illegible] ricatto di [illegible] gruppo di artigiani che minacciavano di [illegible] partecipare se avessero dovuto esporre i lavori nella pur centralissima e vicinissima piazza Narbonne», il sindaco Giulio Fiou ha dovuto cedere.

Da questa mattina alle 9, la piazza Chanoux «il salotto aostano» e le vie del centro storico saranno invase dalle bancarelle dei 260 espositori che hanno aderito alla manifestazione organizzata dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato. Un tuffo nel meglio della produzione artigianale valdostana che potrà durare fino [illegible]. La rassegna, che raccoglie «i tipici manufatti realizzati con tecniche e materiali diversi, in particolare legno ma anche pietra ollare, vimini [illegible] cortecce, cuoio, tessuti [illegible] ceramica» si snoderà nelle vie a seconda del prodotto che viene esposto. Le vie de Tillier e Aubert sono riservate all'artigianato di tradizione, la via De Sales alla ceramica, mentre nella piazza della Cattedrale sono esposti gli oggetti di artigianato non riconducibili alla tradizione valdostana.

Per la prima volta nella sua ancora breve tradizione, la «Foire d'été» ospita un gruppo di artigiani francesi che [illegible] nella vicina Savoia. Saranno nella struttura coperta allestita sulla piazza Chanoux e che servirà per mostrare [illegible] visitatori le tecniche di lavorazione. Un'opportunità anche per fare beneficenza: nella piazzetta di Croce di Città, al banco allestito dal club valdostano del Soroptimist, sono in vendita i prodotti Unicef.

[a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; locali addensamenti sulle zone alpine associati a brevi rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE [illegible] DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 29; min: 21; media: 25

[illegible] FA
Max: 28; min: 13; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 33,5; Novara 32; Vercelli 31; Cuneo 31; Alessandria 31; Asti 33.

Nell'edificio al civico 70: l'incendio ha distrutto la porta d'ingresso di un alloggio

Fiamme in un palazzo di via Parigi

L'appartamento, al secondo piano, è di un imprenditore di Aosta. Sull'episodio sta indagando la squadra mobile
Gli agenti escludono «ogni possibile riferimento a un attentato. Non ci sono stati avvertimenti»

AOSTA. Fiamme [illegible] notte in una palazzina di via Parigi. [illegible] incendio, forse doloso, ha danneggiato l'alloggio di Enzo Fornaro, imprenditore aostano. Sulla vicenda [illegible] indagando la squadra mobile di Aosta, che per ora ha escluso «ogni possibile riferimento [illegible] un attentato». «Nessuna minaccia, nessun avvertimento» ha detto la poli[illegible], anche se l'incendio che si è sviluppato ieri notte lascia qualche dubbio agli agenti della squadra mobile.

Le fiamme potrebbero essere state appiccate da teppisti della zona. Tuttavia è solo una delle ipotesi fatte dalla polizia. Non è da escludere nemmeno il corto circuito, anche se all'esterno dell'alloggio ci sono soltanto i cavi dei citofoni. L'abitazione danneggiata dalle fiamme è al secondo piano, per raggiungerla bisogna [illegible] lungo due rampe di scale. Un particolare che potrebbe far escludere l'ipotesi di gesto teppistico. Sarebbe stato molto più semplice, per i vandali, appiccare il fuoco a uno degli alloggi al primo piano, a pochi passi dal portone d'ingresso della palazzina.

Lo stabile dove si [illegible] sviluppate le fiamme [illegible] al numero civico 70 di via Parigi. L'allarme ai vigili del fuoco è arrivato intorno alle 2,50. Le fiamme si [illegible] propagate dalla porta d'ingresso dell'alloggio. Del rogo si è accorto lo stesso Fornaro, che ha avvertito i soccorsi. I vigili del fuoco hanno limitato i danni delle fiamme, che hanno distrutto la porta e alcuni mobili all'interno dell'alloggio.

Ieri non erano rimaste che poche tracce dell'accaduto: un mobile distrutto e portato nel giardino della palazzina, i muri anneriti attorno all'ingresso dell'alloggio di Fornaro. Non è stata trovata traccia di benzina o resti di taniche vicino all'abitazione danneggiata. «Stiamo valutando la vicenda - dicono alla squadra mobile di Aosta -, non sappiamo se è stato un rogo accidentale o doloso».

[s. ser.]

La porta d'ingresso del condominio in via Parigi 70 dove è scoppiato l'incendio

Niente da fare per l'ostacolista valdostano ai campionati europei di atletica leggera a Helsinki

Laurent Ottoz fallisce il record e la finale

Battuto di un centesimo da un finlandese. Le contestazioni

Ancora una volta Laurent Ottoz non è riuscito a esprimersi al meglio in gara

AOSTA. I campionati europei di atletica leggera di Helsinki in Finlandia sembrano stregati per i colori valdostani. Laurent Ottoz è [illegible] eliminato per un solo centesimo dalla finale dei 110 ostacoli; è finito quinto della seconda semifinale con un tempo di 13"53, a [illegible] centesimi dal suo primato personale, a 7 centesimi dal record italiano di papà ancora mancato e a 1 centesimo dal tempo che aveva ottenuto con un arrivo da rialzato in batteria.

Si discuterà [illegible] lunghe su chi sia transitato sul traguardo in quarta posizione tra il finlandese [illegible] padrone di casa Hapakoski e Laurent, ma è assurda la decisione della giuria e dei cronometristi che hanno attribuito un centesimo di differenza tra [illegible] finnico e l'azzurro. L'Italia ha chiesto la revisione del fotofinish, ma il risultato è stato confermato.

I sospetti di un favoritismo a favore dell'atleta di [illegible] [illegible] sono pochi, [illegible] si pensa che in questi campionati una veloci[illegible] eliminata è stata ripescata ai danni [illegible] una bulgara [illegible] dubbie motivazioni e si è permesso a [illegible] finlandese di vincere la marcia di 10 chilometri con una azione che era più corsa che marcia.

La prima semifinale aveva visto il clamoroso forfait dell'austriaco Mc Koy [illegible] era stata vinta da Colin Jackson con [illegible] splendido 13"04 [illegible] con qualifi[illegible] a 13"56; più difficile per il valdostano [illegible] una batteria dove il britannico Jarrett con 13"32 ha preceduto i tedeschi Schwarthoff (13"38"), Edornh (la sorpresa [illegible] 13"47), Hapakoski con 13"52 e Laurent, quinto e beffato con 13"53.

«Ho corso una gara tremenda, orribile, direi oscena nell'uscita dei blocchi (sesto tempo di reazione, ndr) - ha detto un Laurent incredulo -, ma credo [illegible] essere arrivato davanti [illegible] finlandese. Voglio vedere il fotofinish.

[c. c.]

[illegible]

IN 3500 HANNO APPLAUDITO IN PIAZZA CHANOUX

L'artista è salito su una gru per dialogare con il pubblico

Il comico Beppe Grillo durante lo spettacolo. A sinistra il pubblico che gremiva [illegible] Chanoux

Ad Aosta l'ultima tappa della tournée del comico genovese

Il «bilinguismo» di Grillo

E' quello «italiano-calabrese». Battute sul «più grande vaccodromo d'Europa» e sul «teatro più invisibile del mondo». L'«invocazione» ad «Auguste» Rollandin

AOSTA. «Amici. Sono qui: Vengo dall'Italia e porto con me tutti i problemi della Prima Repubblica». La traduzione [illegible] un francese zoppicante e poi l'applauso, tra le risate, delle quasi tremila e cinquecento persone che affollavano piazza Chanoux. Beppe Grillo ha debuttato così giovedì sera ad Aosta nell'ultima tappa della sua tournée per le piazze italiane, che ha toccato una trentina di città. Quello di Aosta lo spettacolo più «travagliato». Sicuramente per gli organizzatori della Promoval, sia per ottenere [illegible] spazio sia per allestirlo, ma anch[illegible] per [illegible] comico genovese che dopo lo spettacolo ha dichiarato di non essersi espresso al meglio. «Di solito salgo sulla gru per dialogare con un monumento. Qui voi avete soltanto due chiese! Con chi potevo parlare? - ha detto il comico - E dalla gru vado nelle case della gente. Entro, apro il frigo e porto fuori alcuni prodotti che trovo in casa. Nella vostra piazza ho trovato soltanto uffici».

Unico «contatto» con gli spettatori dei balconi è stato con un gruppo di persone, [illegible] assistevano dall'ex hotel Couronne. Grillo gli ha chiesto un qualsiasi [illegible] prodotto. Gli è stata data una «Coca Cola light». Da qui lo spunto per frecciate a «quei tossici che [illegible] Natale cantano con gli accendini accesi» e, più in generale, a tutto il mondo della pubblicità.

Beppe Grillo, jeans [illegible] maglietta color mattone, [illegible] [illegible] palco allestito sul tema «lavori in corso», attorniato dagli oggetti più disparati (da una presa di corrente ad un frigorifero) ha entusiasmato gli spettatori che si sono autotassati (3300 paganti) per poterlo vedere. «Siete l'unico popolo in Europa che si autotassa per sentirsi prendere per il culo» ha detto.

Poi, urlando, «Auguste, dove sei?» è salito sulla gru che stava a fianco del palco: «Aosta romana. Aosta la grande, circondata da mura invincibili. Tutti parlano di voi: 500 lire al litro la benzina».

Le battute sul «bilinguismo italiano e calabrese», sul «più grande vaccodromo d'Europa» e sul «teatro più invisibile del mondo». E ancora: «Dall'Arco d'Augusto ad Augusto Rollandin. Mio Dio come siete finiti». Poi: «Se lui [illegible] chiama Auguste io mi chia[illegible] Beppe Grillo».

Il comico ha poi toccato la polemica che ha scatenato il primo «no» della giunta comunale al [illegible] spettacolo. Rivolto allo stemma illuminato dell'union valdôtaine si [illegible] messo ad urlare: «Eravate voi che [illegible] mi volevate. Venite fuori! Dove siete?». E ancora: «Ma arriveranno quelli lì [illegible] [illegible] faranno dei culi al formaggio», riferendosi all'arrivo di Forza Italia. Non sono mancate le battute a colo[illegible] che guardavano lo spettacolo dalle finestre. «Albanesi» li ha chiamati. «Non avete voluto pagare! Sganciate [illegible] sacchi».

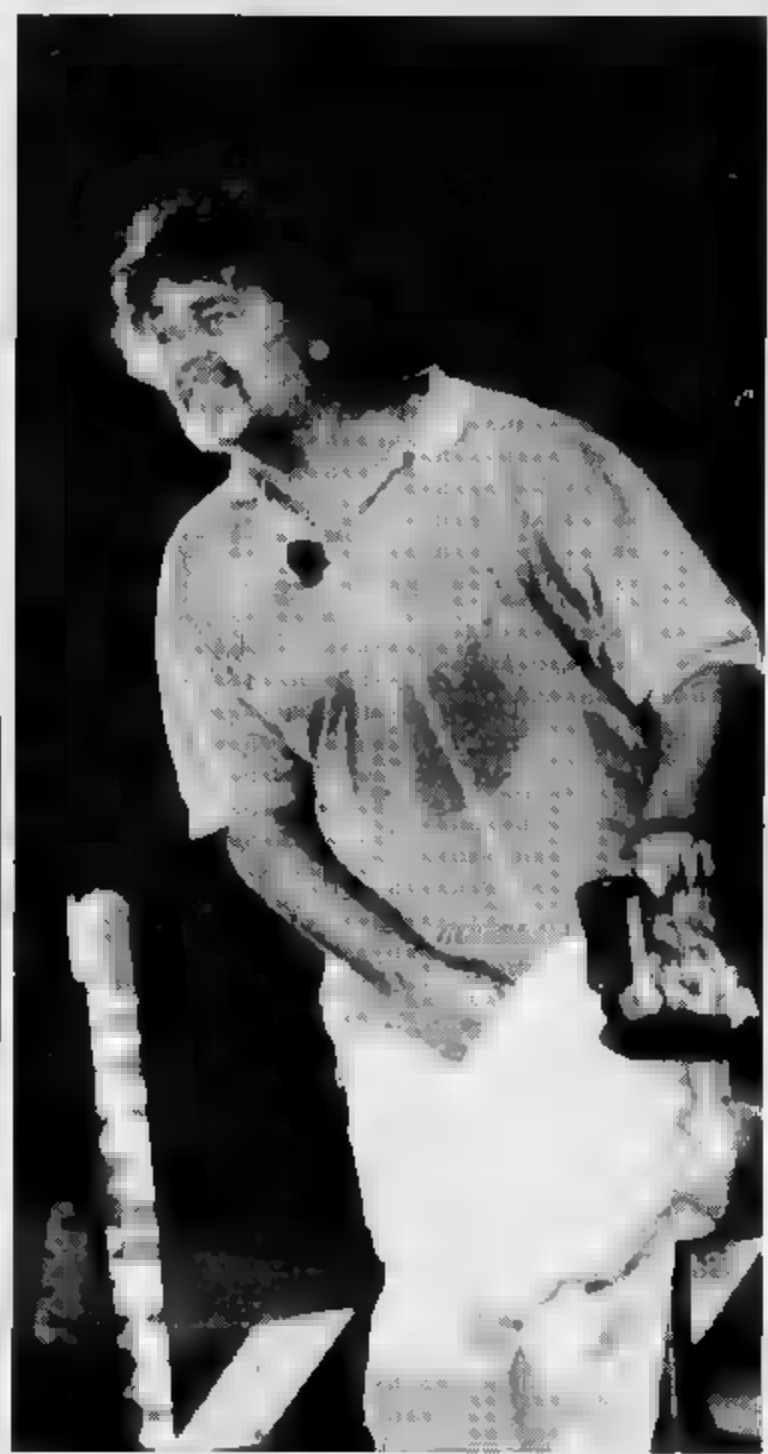
Poi il primo «cambio di registro» dello spettacolo. Abbandonate le «battute locali», ha preso di mira «Bocassa» Berlusconi («Perché [illegible] lui ha [illegible] uomini di sicurezza, un mausoleo») e il «Gabibbone», Giuliano Ferrara. E ancora Gianni Letta «il barbiere» e «Pilo, che è una supposta con il toupet [illegible] non sta mai al suo posto».

Dopo tante frecciate al «Buon governo» e al «Polo [illegible] libertà», il tono è diventato più serioso. Grillo ha dato sfogo alla sua «satira economica», come l'ha lui stesso definita, dopo lo spettacolo, in [illegible] incontro con i giornalisti. Lì il tono era ancora più serio: «Forse [illegible] pubblico si aspettava più battute. Ma è un po' il senso dello spettacolo: lasciare nella gente un senso [illegible] fastidio per quello che sta succedendo. Il momento è pericoloso».

E il pubblico aostano sembra [illegible] capito il «senso». Molti gli applausi. Tante le risate. Ancora di più i commenti di [illegible]. La «politica» di Grillo sembra avere acquisito nuovi adepti. Potrebbe forse aver ragione quando dice: «Se mi presentassi alle elezioni prenderei il doppio dei voti di Berlusconi. Non per meriti miei, ma per demeriti suoi».

Lo spettacolo più atteso dell'estate valdostana non sembra quindi aver deluso le aspettative d[illegible] pubblico che [illegible] accettato di pagare 30 mila lire per un posto a sedere in piazza Chanoux. Molto soddisfatti del risultato anche i fratelli Claudio e Vincenzo Calì della Promoval che alla fine ce l'hanno fatta a trasformare la piazza del Comune nel salotto di Beppe Grillo.

Ha vinto il «privato». Segno che in Valle, nonostante la burocrazia, i permessi e le contraddizioni, si può organizzare qualcosa per fare uscire migliaia di persone anche dopo le dieci di sera.

[illegible] Bovo

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Anticipato a oggi il pagamento dell'Inps

Il pagamento delle pensioni Inps, [illegible] scadenza lunedì, è stato anticipato a oggi in tutti gli uffici postali della Regione per la coincidenza con Ferragosto.

COURMAYEUR

Volantini contro il sindaco di Milano Formentini

Una decina di giovani del centro sociale «Leoncavallo» di Milano l'altra notte sono andati a Courmayeur per distribuire 500 volantini contro il sindaco del capoluogo lombardo Marco Formentini, in vacanza nella località dell'Alta Valle. Nei manifestini, accanto alla foto del primo cittadino, è scritto: «Un elemento pericoloso a sè e agli altri che gira in questo paese. Terapia: somministrazione di grossi quantitativi di socialità (bar, discoteche, bocciofile, bale[illegible], enoteche e centri anziani, gite [illegible] scampagnate con amici con finale a sorpresa in centri sociali occupati».

BRISSOGNE

Oggi la «Feta de l'oumbra»

«Feta de l'oumbra» oggi a dalle 19,30, a Grand Brissogne. Parteciperà l'orchestra «Gli Smeraldi».

AOSTA

Sei tecnici per ripristinare i sentieri

L'assessorato regionale all'Agricoltura assumerà a tempo determinato 6 tecnici per gli interventi di ripristino e costruzione di sentieri [illegible] per la valorizzazione di strutture d'interesse storico. Le domande vanno presentate all'assessorato entro il 19 agosto.

[illegible]

Coordinatore di educazione fisica [illegible] sportiva

Potranno essere presentate fino al [illegible] agosto le domande alla sovrintendenza agli studi per l'incarico di «coordinatore di educazione fisica e sportiva». L'incarico è riservato a presidi di ruolo negli istituti d'istruzione secondaria o ai docenti d'educazione fisica.

Il capitano della squadra di hockey del CourmAosta ha deciso di ritirarsi dall'attività

Jimmy Boni smetto di giocare

«Avrei continuato ancora per un anno, ma con le nuove direttive della Federazione del ghiaccio ora sarei considerato un oriundo». Resterà nella società per fare il viceallenatore e curare il rapporto con i tifosi

AOSTA. Jimmy Boni lascia. Il capitano dell'Hockey club CourmAosta ha deciso [illegible] smettere l'attività agonistica. Ma resterà nella società giallonera. Per la prossima stagione Jimmy [illegible] [illegible] vice dell'allenatore-capo Steven Smith, con l'incarico particolare di fare da anello di congiunzione tra il tecnico e i giocatori e di curare l'inserimento dei giovani del vivaio in prima squadra. Inoltre, grazie alla popolarità di cui gode tra i tifosi valdostani, l'ex giocatore curerà i rapporti tra il club e i sostenitori.

L'ex capitano giallonero Jimmy Boni

Italo-canadese, 31 anni, difensore, Jimmy Boni è stato il simbolo del CourmAosta per quattro anni e tra i protagonisti dell'ascesa della squadra valdostana ai vertici della serie A. E questo nonostante le vicissitudini giudiziarie avute per il colpo di bastone cui seguì la morte di Miran Schrott. Prima [illegible] [illegible] chiamato in Valle dal general manager Roberto Zumofen, Boni, cresciuto sulle piste di ghiaccio canadesi, ha giocato in Italia nel Fassa, nel Va[illegible] e [illegible] Bolzano; nelle file della squadra altoatesina ha vinto quattro scudetti. Inoltre è stato convocato più volte in Nazionale. Nell'ultimo campionato di serie A ha giocato 25 partite, realizzando 4 reti e facendo 13 assist, realizzando così 17 punti; 4 i minuti di penalità collezionati.

Nei programmi di Jimmy, il ritiro dall'attività era previsto soltanto per [illegible] prossimo anno. A influire sulla decisione [illegible] anticipare i tempi [illegible] state soprattutto [illegible] ultime direttive della Federghiaccio sulla riduzione [illegible] stranieri: con [illegible] nuovo regolamento Jimmy Boni tornerebbe [illegible] [illegible] considerato oriundo. «E' [illegible] una decisione sofferta - spiega il neo "assistent coach" del CourmAosta -, ma credo che sia stata la migliore. Dopo 15 anni di "ghiaccio" come italiano, la prossima stagione avrei dovuto giocare come oriundo e quindi occupa[illegible] una "transfer card". Inoltre gli ultimi tre anni ho giocato [illegible] il contagocce [illegible] per tornare a buoni livelli avrei dovuto prepararmi [illegible] allenarmi tantissimo. Da qui la decisione di accettare le offerte del presidente Carlo Rivetti. Devo ringraziarlo tantissimo per l'opportunità che mi offre di poter lavorare ancora in questo splendido gruppo che sicuramente la prossima stagione, [illegible] più della scorsa, lotterà per i vertici [illegible] classifica».

Boni conferma che il CourmAosta non ha intenzione di lasciare la Valle: «La società sta lavorando seriamente, [illegible] programmi a lunga scadenza, per far rimanere stabilmente l'hockey in Valle ai [illegible] livelli. Il mio impegno sarà anche quello di lavorare con i ragazzi del vivaio che si affacciano alla prima squadra; questo per garantire in futuro un alto numero di giocatori valdostani protagonisti in serie A».

L'ex giocatore conosce bene anche l'ultimo acquisto [illegible] CourmAosta, il canadese Bill McDougall: «Sono cinque estati che mi alleno [illegible] lui. L'anno scorso sono andato a visionarlo per conto del CourmAosta: è fortissimo, ha personalità, grinta, [illegible]. Sono certo che riscriverà tutti i record del campionato italiano».

Giorgio Macchiavello

[illegible] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna guerra alla Digrava

In riferimento alla precisazione dell'ing. Chiara, ribadisco per l'ennesima volta che quando parlo di teleriscaldamento o fonti alternative per rispondere in maniera più concreta alla formulazione di un piano energetico non intendo fare alcuna guerra alla Digrava, o meglio, alla metanizzazione.

Ritengo mio dovere però verificare se vi sono soluzioni integrabili alla metanizzazione poiché è dovere di un amministratore fare il possibile affinché venga garantita una più vasta scelta, e se possibile anche meno onerosa, per i valdostani. Non dimentichiamo che nella nostra Valle per la lunga stagione fredda e medio-fredda si devono sostenere spese non indifferenti per il riscaldamento.

Non è da sottovalutare, poi, che la metanizzazione non può raggiungere tutti gli utenti e che l'importazione dei prodotti energetici è condizionata da non prevedibili crisi politico-economiche.

Per questo sia in Italia sia all'Estero si stanno spendendo cospicui capitali per la ricerca.

Ecco quindi a cosa si rivolge la mia attenzione: una ricerca sempre più approfondita nel settore energetico che persegue uno sfruttamento più intelligente di tutte le risorse.

Quindi, non me ne voglia l'ing. Chiara che, con una serie precisa di dati, ha voluto sconfessare una mia affermazione: [illegible] ce n'era bisogno. Il mio intervento è legato a un discorso energetico generale che deve vedere coinvolti Regione, Comuni, Digrava, su scelte più profonde [illegible] limitate alla semplice vendita del gas, ma soprattutto, allo sfruttamento razionale [illegible] tutte le risorse energetiche. Meglio se sono rinnovabili.

Fedele Borre
presidente della Commissione permanente «Affari Generali»

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30,41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.289
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *[illegible]tro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible].600
Courmayeur: *Volontari del [illegible]* (0165) 846.329
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.077
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delragische*, piazza [illegible] Chanoux. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]istr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 min. dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
[illegible]istr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 agosto 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via P.S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopilo*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Liberté); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Riccardo Alessa con Daniela Sordi; Roberto Leo con Anna D'Anna; Salvatore Ciminnisi con Gioiella Tomba; Giorgio Melchion con Maria Rosaria Apolito; Mario Laino [illegible]n Barbara Sorbara; Vincenzo Avallone con Seranella Montorie; Lorenzo Riccio con Claudia Sacchetto; Claudio Apparenza con Marisa Ansermin; Francesco Chiotelo con Stefania Camera.

Matrimoni. Alberto De Bona con Maria Viscio; Gianluca Mazzocco [illegible] Tiziana Ferrarese; Piero Ricci con Tiziana Letey.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, la giunta ha stabil[illegible] gli aiuti previsti a mutilati e invalidi del lavoro per il 1994, senza comunicare i dettagli dell'iniziativa.

Aosta. Su proposta dell'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, la giunta ha stanziato [illegible] milioni 614 mila lire, da distribuire a «imprese per lo sviluppo del trasporto di [illegible] su strada per conto terzi», per l'anno 1994.

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 834 milioni 500 mila lire per la realizzazione delle attività comprese nel programma comunitario «Horizon - Fase 2».

[illegible]

AOSTA

Folclore cosacco

Alle 21,30, Teatro Romano, c'è il gruppo russo «Kalinja».

SAINT-[illegible]

Libro di cosmesi

Alle 21 Elena Massa presenta il suo «Salviamoci la pelle».

[illegible]

Lo [illegible] di tradichon

Antichi mestieri e vecchi costumi oggi nelle vie del paese.

BARD

Musica al forte

Alle 21 Giorgio Costa (pianoforte) e Giuseppe Nova (flauto).

[illegible]

Festa [illegible] Verale

Alle 10,30 messa, alle 21 polenta e spezzatino, poi musica.

VALLE [illegible] GRESSONEY

Giochi, musica e sport

La Trinité, (16-19 e 20,30-22,30) giochi nella «base spaziale». Gaby ore 15 gara di bocce, Issime ore 14 [illegible] di mountain bike, ore 21 concerto della banda musicale.

VALLE DEL CERVINO

Stelle e musica

A Chaloz di Valtournenche, dalle 20, «feta dis eteles». Torgnon, ore 21, concerto dei «Titanic».

[illegible]

Musica in piazza

Alle 21 musica [illegible] i «Silver Men».

BRUSSON

Concerto d'organo

In chiesa, alle 21, l'organista Georges Athenasiades.

[illegible]

Barbara Alberti all'Ange

Incontri d'autore oggi alle 18, con Barbara Alberti.

COGNE

Vecchi costumi e tradizioni

Dalle 19, nello Sonvouilla, «La Veillia» del paese.

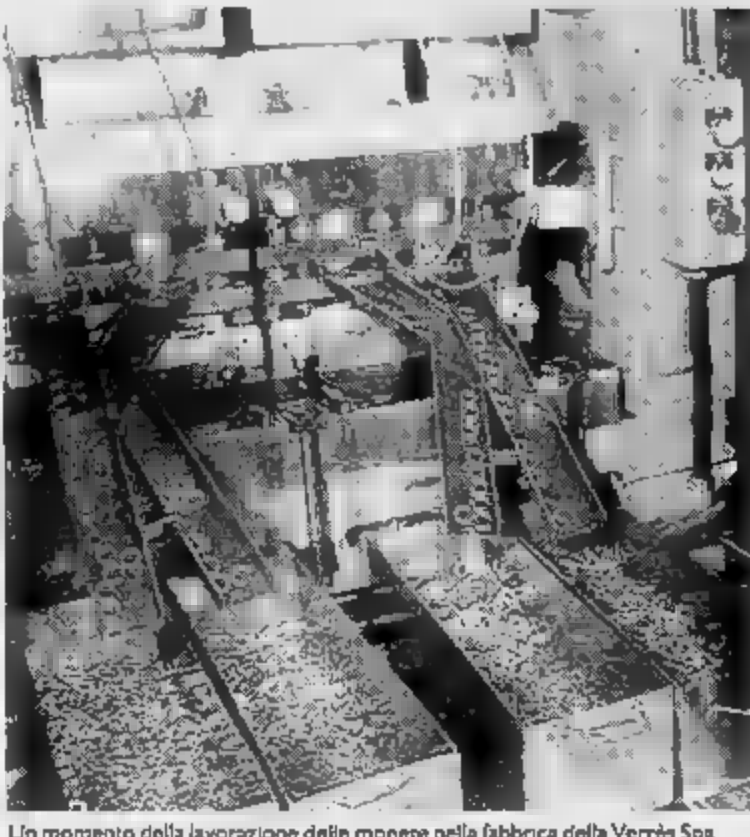
E' stata chiesta dal senatore Matteja con un'interrogazione

Inchiesta alla «Verres»?

Il parlamentare della Lega sostiene che siano diminuiti gli ordini alla società valdostana e che si stia violando l'accordo anti-concorrenza fatto dalla giunta

AOSTA. Il senatore della Lega Nord Bruno Matteja [illegible] una interrogazione al Ministro del Tesoro chiede una commissione d'inchiesta perché vuole vedere chiaro nelle faccende dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato. [illegible] in questa operazione coinvolge la Verrès spa, azienda della Bassa Valle specializzata in monetazione e fonderia di precisione, che ha nel Poligrafico l'azionista di maggioranza [illegible] il 55 per cento (Ilva, Regione e Sat hanno [illegible] 15 per cento).

[illegible] senatore piemontese chiede ragione «di talune stranezze [illegible] che si riferiscono alla Verrès spa. Matteja vuole sapere «come mai la Finaosta, che contribuiva a un aumento di capitale di 775 milioni di lire, ha versato [illegible] sovrapprezzo azioni di 4 miliardi, mentre il Poligrafico ha pagato la propria quota al valore [illegible]. Altro interrogativo posto dal [illegible]natore: «Come mai, nonostante l'accordo tra i tre soci (Poligrafico, Ilva, Finaosta) di non procedere per tre anni a iniziative concorrenziali nei confronti della Verrès spa, acquisiva quo[illegible] della società la Sat di Catania, anch'essa produttrice di tondelli per monetazione e fornitrice [illegible] Zecca».

L'accordo anti-concorrenza era stato deliberato dalla giunta regionale (presidente Gianni Bondaz) nel luglio '91. A fine gennaio '94 Enrico Tibaldi, consigliere regionale della Lega Nord, [illegible] presentato una mozione sulla situazione della Verrès spa. Nel documento Tibaldi «constatata l'elevata riduzione di ordini di monetazione da parte del Poligrafico nei confronti della Verrès spa» chiedeva alla giunta «di attivarsi pres[illegible] [illegible] Ministero del Tesoro affinché vengano fornite adeguate motivazioni sulle restrizioni produttive [illegible] verificate le violazioni della convenzione».

La mozione [illegible] [illegible] respinta. «L'assessore Mafrica - dice Tibaldi - rispose "che la politica [illegible] sospetto" non produce nulla». «Adesso - aggiunge Tibaldi - le cose cominciano a farsi più chiare ma anche più preoccupanti». E dice: «Con un sapiente gioco di scatole cinesi, la Sat controlla società specializzate in commercializzazione di metalli grezzi e leghe destinati alla monetizzazione (Dieta spa e Conial spa) che sono [illegible] diretta concorrenza [illegible] [illegible] produzione della Verrès spa».

Dall'azienda della Bassa Valle l'amministratore delegato Francesco Guerrieri si dice «all'oscuro dell'iniziativa del senatore Matteja». E aggiunge però «che alla Verrès non ci sono diminuzioni [illegible] commesse. Il Poligrafico [illegible] passa tutte le commesse per la monetazione italiana. L'ingresso della Sat nella Verrès è stato [illegible] modo per razionalizzare la produzione. L'azienda del Sud viene utilizzata nei momenti di punta, quando non riusciamo a fare fronte agli ordini». «Il problema vero - aggiunge Guerrieri - [illegible] nei soli [illegible] tagli (100 - 200 - 500) della nostra [illegible] contro i 6-7 degli altri Paesi europei. E nel limitato valore [illegible] queste [illegible]te. Se lo Stato si adeguasse la Verrès crescerebbe». [a. c.]

Un momento della lavorazione delle monete nella fabbrica della Verrès Spa

Collina di Aosta

Sequestrato [illegible] altro «chalet»

AOSTA. Ferragosto senza «casa delle vacanze» per [illegible] altro aostano, al quale la sezione [illegible] polizia giudiziaria dei vigili [illegible]ni ha sequestrato lo «chalet». Ferdinando Belvedere, 51 anni, di Aosta, è stato denunciato mercoledì per abuso edilizio e mancanza di abitabilità.

L'uomo è proprietario di una costruzione in legno e pietra, realizzata [illegible] località Truchod di Porossan, sulla collina [illegible] Aosta. E' un edificio utilizzato nei fine settimana [illegible] nei periodi [illegible] ferie estive. Cucina e salotto, con tavoli e sedie, suddivisi in 35 metri quadrati: c'era tutto per trascorrere piacevoli momenti nella tranquillità e nel verde della zona collinare della città.

Ma non c'erano le autorizzazioni. Secondo la polizia giudiziaria dei vigili urbani, [illegible] [illegible]el tutto abusivo, quindi anche senza autorizzazione per l'abitabilità. E così, dopo un'ispezione dei vigili urbani, è scattato [illegible] sequestro dello stabile [illegible] la denuncia del proprietario.

Salgono così a 40 gli aostani denunciati dai vigili urbani per abuso edilizio e mancanza di abitabilità. Una maxi-inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della pretura di Aosta Fabrizio Celenza. Oltre alle 40 denunce, [illegible] stati già sequestrati 20 «chalet» abusivi, tutti sparsi nella zona di Porossan. Tante piccole [illegible], che dall'esterno possono apparire fatiscenti, ma che all'interno hanno ogni genere di comfort.

L'inchiesta suscitò anche qualche polemica in città: molti [illegible] chiesero come fosse possibile costruire decine di edifici sprovvisti di ogni autorizzazione edile e sanitaria, senza che i funzionari comunali o i tecnici si accorgessero di qualcosa [illegible] anomalo.

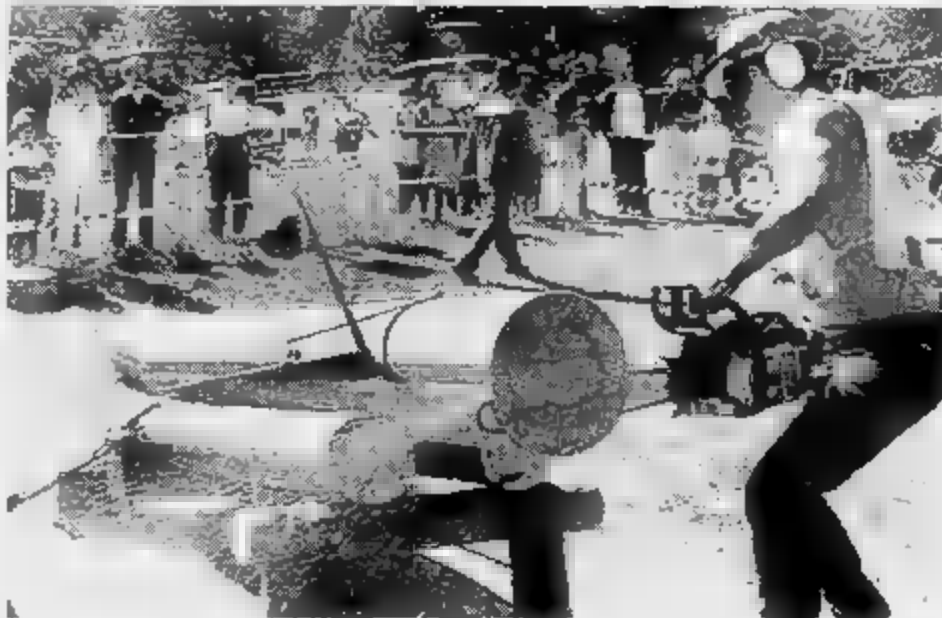
Arrivarono [illegible]si le prime segnalazioni anonime alla procura e ai vigili urbani, con indicazioni dettagliate sull'«abusivi[illegible] indisturbato» che regnava sulla collina di Aosta.

La sezione di polizia giudiziaria dei vigili urbani, otto mesi fa, cominciò i primi controlli, scoprendo subito una lunga serie di abusi edilizi. A quell'inchiesta [illegible] aggiunsero poi i controlli in città sulle case rurali trasformate in ville.

Furono di nuovo i vigili urbani a mettere i sigilli a una grande palazzina di fronte al Castello militare, che di rurale non aveva più nulla. [s. ser.]

Saint-Denis, a Lavesé il concorso regionale di bûcheronnage

La sfida [illegible] boscaioli

I vincitori rappresenteranno la Valle nella finale nazionale in programma a settembre in Alto Adige. La gara, alla decima edizione, prevede cinque prove

Un boscaiolo all'opera durante una precedente edizione del concorso regionale.

SAINT-DENIS. Il concorso regionale di bûcheronnage compie dieci anni di vita e a Lavesé, sulla collina [illegible] Saint-Denis, [illegible]lezionerà le squadre di tre «bûcheron» che rappresenteranno la Valle d'Aosta nella finale nazionale del Pentathlon del Boscaiolo del 18 settembre a Naz Sciavez in Alto Adige.

[illegible] manifestazione è [illegible] programma domenica. Inizia alle 9 e si conclude alle 16 con la proclamazione del vincitore [illegible] concorso «Vinci un Milione», riservato al pubblico, che consi[illegible] nell'estimazione di [illegible] catasta.

E' organizzata dal servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato Agricoltura, Foreste e Risorse Naturali diretto da Albert Cerise con le stazioni forestali della [illegible] e con il Comune di Saint-Denis.

«La manifestazione caratterizzata dallo spirito di competizione tra i boscaioli delle squadre valdostane e quelli delle altre regioni - dice l'assessore regionale Franco Vallet - è importante perché esprime la grande professionalità, la tecnica e [illegible] precisione espressa da chi pratica questo mestiere, antico [illegible] fondamentale per la nostra Valle».

Anche quest'anno le squadre [illegible] formate da tre boscaioli [illegible] dovranno affrontare cinque prove previste dalla gara.

L'anno [illegible] a Linguaglossa in Sicilia la formazione composta da Felicien Cornaz, Pasquale Calacoci [illegible] Mauro Durand, già campioni italiani, conquistarono il terzo posto dietro ai liguri di Tiglieto e [illegible] «furlan» di Polcenigo.

Sempre l'anno scorso [illegible] livello regionale vinse Mauro Durand, superando Felicien Cornaz e Pasquale Calacoci. Nella classifica a squadre si è aggiudicato la gara l'Associazione Forestale 1, mentre il record di vittorie è di Luciano Martarello e Ivaldo Dondeynaz che hanno ottenuto due successi consecutivi. [c. c.]

GRESSAN

Su [illegible] fuoristrada

Un operaio [illegible] ferisce sulle piste di [illegible]

GRESSAN. Auto ribaltata sulle piste di sci di Pila ieri mattina. Un giovane operaio di Villeneuve è rimasto ferito in modo non grave: è stato soccorso dall'elicottero e trasportato all'ospedale di Aosta. L'incidente è accaduto sulla pista [illegible] Plan Perdu, a circa 2000 metri di quota. Un fuoristrada, utilizzato da alcuni operai per i trasferimenti verso [illegible] cantiere allestito nella zona, si è ribaltato per cause non ancora accertate. Nell'incidente è rimasto ferito Guido Bethaz, 27 anni, abitante a Villeneuve, operaio. Il giovane ha riportato fratture a un braccio e a un polso, oltre a escoriazioni [illegible] traumi vari. E' stato dato subito l'allarme alla Protezione civile. In pochi minuti l'elicottero «Agusta 412», con [illegible] guida alpina e un medico, ha raggiunto [illegible] luogo dell'incidente. Bethaz è stato prima trasferito all'aeroporto, poi, in ambulanza, all'ospedale.

AOSTA

Decisione di Scalfaro

E' nulla la nomina del direttore Usl

AOSTA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha respinto la legge di conversione del decreto recante «disposizioni urgenti in materia [illegible] organizzazione delle Usl». Due le motivazioni: una è di carattere costituzionale, l'altra è sull'interpretazione da attribuire alla data del [illegible] giugno. E' il termine entro cui, per le Regioni, potevano essere fatte le nomine dei direttori. Per Scalfaro invece deve intendersi «prima» del 24 giugno, per cui neppure l'emendamento Caveri riuscirebbe a salvare la nomina [illegible] Alberto Morelli. Per la Valle e il Lazio il decreto del presidente della giunta sarebbe nullo. Torna [illegible] in discussione l'incarico di manager Usl. Sulla legittimità del provvedimento erano già sorti dubbi, ma l'assessore Roberto Vicquery aveva assicurato che «non esistevano problemi». Probabilmente dovrà essere nominato un commissario.

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni:

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Il concerto sarà domani sera: l'artista presenterà i suoi più grandi successi

Conte [illegible] al Teatro Romano

Il cantautore astigiano, in uno spettacolo che «racconta» la lunga vita artistica, sarà accompagnato da dieci musicisti. Molti i brani tratti dall'album «antologico» «Tournée», presentato l'anno scorso

AOSTA. Lo scorso [illegible] usciva «Tournée». Un album «antologico» per Paolo Conte. L'ultima produzione discografica che raggruppa motivi tratti da spettacoli registrati dal vivo nel 1991, 1992 e 1993. Presenti anche tre inediti: «Bye music», «Ouverture alla russa» e «Reve[illegible]».

[illegible] riascoltarle - scrive Conte nella sua presentazione all'album -, selezionandole, queste 19 registrazioni, devo dire [illegible] aver avuto una piacevole sensazione di riscoperta per quanto riguarda gli arrangiamenti che avevo preparato e per l'esecuzione da parte dei miei musicisti. Se non ci [illegible] la mia voce...potrebbe dirsi un buon lavoro».

Per il pubblico aostano domani sera la possibilità di ascoltare i successi di Conte. Il cantautore piemontese sarà in concerto domani alle 21,30 al Teatro Romano [illegible] Aosta [illegible] i suoi dieci musicisti: percussioni e vibrafono, chitarra, s[illegible]foni, contrabbasso, fisarmonica, tastiere, bassotuba e violoncello.

Un concerto che traccia la lunga vita artistica del cantautore. Una carriera cominciata da giovanissimo quella [illegible] Conte. Nato nel 1937 ad Asti, ha cominciato ad occuparsi [illegible] musica da giovanissimo. Prima a scrivere canzoni [illegible] il fratello Giorgio. Erano gli Anni Sessanta quando comincia la [illegible] attività [illegible] cantautore da solo e iniziano a nascere motivi come «Azzurro», cantata da Adriano Celentano, e «Messico e [illegible]le», che è stata resa famosa da Enzo Jannacci.

Il primo album come interprete è però del 1974. Il pubblico comincia ad orecchiare i suoi motivi. Brani considerati insoliti. E nel 1979 il grande successo con «Un gelato al Limone». I suoi concerti cominciano a richiamare un folto pubblico.

Dieci anni dopo il primo album, la conquista del pubblico francese e il celebre concerto al «Théâtre de la Ville» di Parigi.

Sono [illegible] storia recente «Parole d'amore scritte a macchina», il disco che il pubblico valdostano ha già potuto ascol[illegible] due anni fa a Courmayeur, «Stai seria [illegible] la faccia, ma però...» e «900». Album che in ogni teatro hanno raccolto centinaia di applausi.

Sandra [illegible]

D[illegible] sera il [illegible] astigiano Paolo Conte sarà in concerto al Teatro Romano accompagnato da dieci [illegible]

Note di classica

AOSTA. Terzo concerto aperitivo per la cooperativa «Musica & Muse». Lo scenario è sempre lo stesso, il cortile [illegible] museo archeologico regionale di piazza Roncas. L'appuntamento è, come sempre, per le 18. Novità: il giovane pianista Leonhard Westermayr, unico protagonista del concerto. Diciotto anni, nato a Monaco [illegible] Baviera, allievo del noto maestro Walter Krafft, è considerato un «piccolo genio» del mondo musicale pianistico.

Il giovane musicista tedesco proporrà per il concerto la Sonata in do diesis minore opera 27 numero 2 di Beethoven, l'Improvviso in la bemolle opera 29, l'Improvviso in sol bemolle opera 51 e la ballata in sol minore opera 23 di Chopin, [illegible] «Pavane» e «Jeux» [illegible] Ravel, tre pagine di Rachmaninof e la Rapsodia ungherese numero [illegible] di Liszt.

Il musicista domani alle 21 sarà in concerto con lo stesso programma alla biblioteca di Antey-Saint-André.

[illegible]

AOSTA Corso Or.: 20; 22 L. 8.000	**[illegible] Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ar. T. Romano all'aperto Ore 21,30 L. [illegible]	**OGGI CHIUSO**
CHAMPOLUC Sant'Anna Or.: 17,30 L. 10.000	[illegible] ore 17,30. **Il fuggitivo** [illegible]
COGNE [illegible] Or.: 17/20/22 Tel. (0165) 841.206 L. 10.000	**Baby Birba**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) [illegible] [illegible] 17/20/22 Lire 10.000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
CERVINIA [illegible] Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000 Or.: 17/20/22	**Scuola di polizia 7**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 6000	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.371 [illegible] 6000	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«La bruttina stagionata»

Spettacolo teatrale questa [illegible] alle 21,30 al Jardin de l'Ange. Titolo: «La bruttina stagionata». Regia [illegible] Franca Valeri.

LA THUILE
Discoteca mobile

Alla discoteca «Planibel» oggi ci sarà la musica della discoteca mobile «Planet music». S'inizia alle 21. L'ingresso è libero.

[illegible]
Classica per soprano

Il soprano Barbara Bettari e l'orchestra da [illegible] [illegible] Gressoney sono in concerto oggi alle 21,30 nella chiesa di Gressoney-La-Trinité. In programma musiche di Mozart.

VERRES
Rock con i «Clan destino»

Al campo sportivo è in programma per oggi una serata rock [illegible] il gruppo «Clan destino», noto per le sue collaborazioni con Ligabue. L'appuntamento [illegible] per le 21,30. Le prevendite dei biglietti sono negli uffici dell'apt del Monte Rosa.

LA SALLE
Concerto [illegible] classica

In piazza Assunzione è in programma per oggi alle 21 un concerto di musica classica con il quartetto «G.B. Viotti».

BRUSSON
Pagine [illegible] organo

La chiesa parrocchiale ospita stasera alle 21 [illegible] concerto dell'organista Georges Athenasiades.

COGNE
«Les enfants [illegible] Grand Paradis»

I piccoli cantori [illegible] coro «Les enfants du Grand Paradis» saranno in concerto questa [illegible] alle 21 a Cogne.

[illegible]
Orchestra [illegible]

Il Giardino di Casa Luda ospita oggi alle 21 il concerto dell'orchestra da camera «L'estro armonico». In programm pagine [illegible] Mozart, Vivaldi, Leo, Elgar e Hindemith.

Trasmissioni «ecologiche» e film tra i programmi delle tivù francofone

Una [illegible] di comicità su [illegible]

Natura e ambiente protagonisti su France 2

E' dedicato al mondo della botanica il settimanale [illegible] ecologia *Les inventions de la [illegible]* che France 2 manda in onda il sabato a mezzogiorno. Altro programma «ecologico» per France 2 alle 14,20. L'emittente propone il settimanale *«Animalia»*, che ospita [illegible] reportage sull'Africa: le difficoltà di un continente che cerca di sopravvivere. Natura e ambiente protagonisti anche [illegible] Tsr. Alle 17,25 l'emittente svizzera francofona trasmette *«Planète nature»*. Tema della puntata [illegible] oggi le meraviglie dei deserti arabici.

Un serata di comicità [illegible] Tsr con il film *«Le gendarme de Saint-Tropez»* (Francia, 1964, 95') di Jean Girault con Louis de Funès e Geneviève Grad. Racconta di un zelante gendarme che, per ricompensa della [illegible] attività, viene trasferito da un piccolo paese di montagna a Saint-Tropez. Iniziano lì i [illegible] guai: mentre lui è impegnato a multare le turiste nudiste, la figlia si dedica in maniera ecces[illegible] ai ragazzi che frequentano le famose spiaggie della Costa Azzurra.

L'attrice Kelly Linch

Alle 22,25 France [illegible] trasmette il varietà dal titolo *«Palace»*, presentato da Jean Michel Ribes, Roland Topor, Georges Wolinski e Christine Bravo. Molti gli ospiti della puntata [illegible]. Tra questi Pierre Arditi, Eva Darlan, Jacques François, Valérie Lemercier, «Les Nuls» e Claude Piéplu.

In seconda [illegible], alle 23,35, altro film per l'emittente svizzera francofona. Il titolo [illegible] *«Road house»* (Francia, 1989, 110') [illegible] Rowdy Herrington [illegible] Patrick Swayze e Kelly Linch. Narra [illegible] un giovane laureato in filosofia, Dalton, che preferisce trascorrere le sue serate nelle discoteche a «caccia» di fanciulle e di avventure, piuttosto che dedicarsi alla lettura di saggi e trattati. Un'uscita serale più movimentata del solito gli creerà però [illegible] problemi. Così come la conoscenza di una bella ragazza, che ha però una strana e curiosa personalità.

[sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie [illegible] Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, [illegible] Marco Brambilla con Sylvester Stallone, [illegible] Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **[illegible] levante** di Philip Kaufman con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] C. Alberto 27. Ore 16; 20.20: **Il [illegible] degli innocenti**. Ore [illegible]: **Un'estranea [illegible] noi**. Or. [illegible]; [illegible] **ne pericolosa**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. [illegible]: [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] [illegible]. [illegible] **pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso [illegible]. [illegible]pertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... [illegible] rini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] Buozzi [illegible] v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso [illegible] ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso [illegible] ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] per ferie. [illegible]pertura il 26/8.
[illegible] KONG [illegible] Po 21. **Mister [illegible] Hoop** di J. Coen con T. [illegible], P. Newman. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie.
OLIMPIA 1 via [illegible] [illegible] [illegible] **trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX [illegible] 15. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible]TUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso [illegible] [illegible]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Chiuso. Gli uffici riapri[illegible] lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri [illegible] Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. [illegible]vedì 18/8 ore 21.30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di p[illegible], danza cabaret in [illegible], a posto fisso. Bigl. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
[illegible] **Corri con la lepre**

Tv Suisse Romande
[illegible] — **Capitaine Fox!**
[illegible] — **Smash**
11,50 **Double 6**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Automobilisme**
14,10 **Miami Vice**
17,25 **Merveilles d'Arabie**, planète nature
18,55 **Marc et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Heidi**
20,55 **Le gendarme de Saint-Tropez**, film
22,30 **Fans de sport**
23,30 **Tj-nuit**
23,35 **Road House**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpifilms**, [illegible]
13 — **La storia [illegible] generale Custer**, film
16 — **Cantalalla**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Ted**, programma musicale
18 — **Dan Chuck castoro**, cartoni
21,15 **Beverly Hillbillies**, telefilm
22,45 **Il grande detective**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Club
10,15 **Radio [illegible] nostalgia**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
12 — **Disco [illegible]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Valle [illegible]
[illegible] — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 Week end**, con Antonio Santini
18 — **La tua serata c[illegible]ca...**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; [illegible]; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,15 **Globo magazine** a cura di Giuliana Ferrero
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-[illegible]**
[illegible] — **House & Company**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, [illegible] sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
[illegible] — **Club Italia**, musica italiana
[illegible] — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
[illegible] **Notte italiana**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 16,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**
20,30 **I tarocchi** [illegible] Ange

● *Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

Il «cervellone» della Lega Dilettanti ha sfornato i calendari del campionato di Serie D

Tra Piemonte e Liguria vince il thrilling

Una novità: le partite verranno disputate il sabato

TORINO. Subito una sfida piemontese-toscana nella giornata inaugurale della Serie D: Cuneo e Biellese ricevono rispettivamente [illegible] matricola Torrelaghese (di Torre del Lago, il paese di Puccini) e il Pietrasanta mentre lo Chatillon affronta la trasferta più lunga del campionato - a Grosseto - e [illegible] Borgosesia fa il [illegible] rientro nell'Interregionale dopo 18 anni esordendo a Camaiore. [illegible] ancora, la Valenzana saggerà subito le forze al Rapallo del dopo-Caresana. Ecco quanto ha stabilito il «cervellone» della Lega Dilettanti che ieri ha sfornato i calendari.

Un torneo che presenta molte novità, prima fra tutte l'anticipo delle partite, a scopo sperimentale, al [illegible]. Ed ancora, altra innovazione, l'estensione dell'impiego dei giovani. Ogni squadra, infatti, nello schieramento di partenza dovrà schierare due ragazzi nati «almeno» nel '75 ed uno nel '77.

E sempre per rim[illegible] in tema di sorprese, ecco che per la prima volta l'Interregionale giocherà [illegible] turno infrasettimanale, la decima d'andata, martedì primo novembre. Questo per «equilibrare» [illegible] due settimane [illegible] sospensione che [illegible] ranno osservate in occasione del Natale e del Capodanno [illegible] giocherà, invece, la vigilia di Pasqua mentre la settimana dopo si resterà alla finestra per consentire lo svolgimento del consueto torneo tra le Rappresentantive dei vari gironi.

Ma torniamo al calendario. Anche il secondo turno si presenta con un duello incrociato tra Piemonte e Toscana: [illegible] Borgosesia riceve il Grosseto, la Valenzana il Camaiore mentre la Biellese sarà [illegible] Torre del Lago e il Cuneo a Certaldo. Il panorama piemontese sarà chiuso dal Châtillon, che ospiterà il Nizza.

Ed ecco che si scopre una curiosità: ogni domenica [illegible] Cuneo affronterà le formazione che sette giorni dopo, a campi invertiti, se la vedrà con la Biellese, e lo stesso accadrà tra Chatillon e Borgosesia. [illegible] ancora, proprio i granata valsesiani saggeranno ogni domenica le forze del successivo avversario della Valenzana: proprio in virtù [illegible] tale «regola», dunque, alla seconda la squadra alessandrina farà il suo esordio interno con il Camaiore.

Di derby regionali autentici ne restano pochi: soltanto Nizza-Moncalieri della nona giornata, Borgosesia-Biellese del 3 dicembre e 15 aprile, vigilia di Pasqua, ancora Valenzana-Vogherese all'ultima giornata. E [illegible] questo proposito va osservato che, per la vicinanza e i precedenti calcistici, è legittimo parlare di derby pur essendo - la squadra dell'Oltrepo - espressione di [illegible] città lombarda. Considerazione analoga [illegible] fatta per altri match altrettanto ricchi di storia come quelli che opporranno Biellese e Cuneo a tradizionali rivali, come Savona, Pinerolo, Rapallo e Nizza.

Difficile indicare le favorite anche perché molti club, la Vogherese ad esempio, sono ancora sul mercato. Nessuna tra le piemontesi parte con il dichia[illegible] obiettivo di tentare la scalata alla C2, anche se Cuneo [illegible] Biellese, vista la tradizione, alla fine potrebbero provarci.

Tra le liguri, la più agguerrita pare il Savona. Atteso alla pro[illegible] il Rapallo che finora si è dato obiettivi contraddittori. Restano le toscane: le attenzioni maggiori sulla carta sono tutte per Grosseto e Colligiana.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª giornata
(3 settembre - 7 gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon St. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

[illegible]ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon St. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore C.
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - [illegible] febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

6ª giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - [illegible] febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

[illegible]ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

9ª giornata
(29 ottobre - 4 marzo)
Valenzana-Savona S. D.
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon St. V.
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
(5 novembre - 18 marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - 25 marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

[illegible]ª giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

[illegible] giornata
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon St. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - [illegible] aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. [illegible]
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

Paolo Soffier guida la Biellese ed è una delle novità del torneo

Biellese

Preoccupati per l'avvio

BIELLA. «Poteva andarci meglio». Questo [illegible] commento pronunciato a caldo dal direttore sportivo della Biellese, Sandro Turotti: «Le prime trasferte sono indubbiamente impegnative: [illegible] mi riferisco a quelle a Torre del Lago, contro una formazione tutta da scoprire, [illegible] a Moncalieri».

Altre preoccupazioni per la formazione laniera arrivano dal «tour de force» che l'attenderà a inizio novembre. «La domenica saremo impegnati a Rapallo, il martedì al Lamarmora contro il Camaiore, quindi dopo solo quattro giorni dovremo affrontare la più lunga trasferta del torneo, cioè quella di Grosseto».

Ma superate le prime sensazioni all'insegna dell'apprensione, in casa della Biellese si guarda comunque con fiducia al campionato: «Per compiere valutazioni più esatte dovremo studiare a fondo il calendario - osserva Turotti - anche se, in ogni caso, gli avversari prima o poi si devono affrontare tutti. Senza dubbio, sarà un torneo molto incerto e combattuto, visto che, al momento, non esiste una squadra superiore alle altre». [p. m. f.]

Borgosesia

«Bene esordire in trasferta»

BORGOSESIA. Nessun sussulto particolare tra i granata dopo che è stata data una prima occhiata al calendario. «Dopo 18 stagioni ritorniamo in serie D - osserva il tecnico Paolo Rosa - e [illegible] questo punto [illegible] possiamo fare gli schizzinosi: qualunque tipo di calendario ci sta bene».

La prima partita vi vedrà di scena a Camaiore. «Anche in questo caso non possiamo lamentarci - sostiene il d.s. Paolo Guidetti - e per un duplice motivo. Abbiamo Scienza squalificato, [illegible] handicap non indifferente se avessimo dovuto effettuare una partenza in casa [illegible] quindi [illegible] l'obbligo di attaccare; inoltre, abbiamo lo stadio in fase [illegible] restauro e [illegible] una settimana in più di tempo potremo metterci al sicuro da qualsiasi complicazione».

L'unico inconveniente viene considerato il turno infrasettimanale del 1° novembre. «Avremmo senz'altro preferito una trasferta più vicina che non quella di Torre del Lago - commenta l'allenatore Rosa -. Però la accettiamo [illegible] filosofia: [illegible] qualche squadra sarebbe pur dovuta toccare. E' capitato a noi [illegible] la dobbiamo accettare [illegible] cuor sereno». [p. m. f.]

St-Vincent

«Calendario che dà brividi»

SAINT-VINCENT. In Val d'Aosta temono le toscane e soprattutto il Grosseto, considerato grande favorito [illegible] re del mercato. E saranno i toscani i primi avversari in terra maremmana per il Saint-Vincent/Châtillon anche se le gare successive non... rassicurano troppo la dirigenza della società termale che quest'anno ha invertito l'ordine dei due paesi vicini nella denominazione dando la priorità alla più conosciuta Riviera delle Alpi.

Dice il ds Walter Barbero: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto un inizio terrificante e sarà nuovamente così perché il [illegible] settembre affronteremo il Grosseto che ritroveremo al ritorno proprio dopo la sosta natalizia. E subito dopo avremo partite difficili con Nizza, Pinerolo e Colligiana».

«Decisamente un inizio in [illegible] lita - prosegue Barbero - la fase centrale del torneo sembra invece più abbordabile mentre [illegible] finale ridiventa difficilissimo con le sfide con la forte Biellese, il Cuneo [illegible] il Camaiore. Sarà dura, dovremo giocarci il campionato in [illegible] [illegible] diventare la novità in positivo del girone». [c. cer.]

Cuneo

«Sarà decisivo partire veloci»

CUNEO. «Occorre fare punti nelle prime cinque giornate del torneo che, a prima vista, sono abbordabili». Questo il commento «a caldo» dell'allenatore biancorosso Bruno Cavallo. «L'esordio casalingo [illegible] la neopromossa Torrelaghese e le altre quattro gare - aggiunge il tecnico - sulla carta si presentano alla nostra portata. Cercheremo [illegible] cominciare bene e fruire di un'iniezione di fiducia e morale che potrà servirci nel corso della stagione. Dopo i primi turni il calendario diventerà in salita. Alla sesta giornata ci toccherà già la Biellese. L'andamento delle gare - aggiunge Cavallo, che incontrerà il suo ex Pinerolo solo alla dodicesima - mi interessa relativamente, anche perché prima o poi le squadre vanno tutte affrontate».

Il Cuneo ha concluso la prima fase della preparazione estiva a Chiusa Pesio. «La squadra mi appare in buone condizioni - conclude il tecnico biancorosso - e penso possa presentarsi all'avvio del campionato [illegible] la forma giusta. In questi giorni valuteremo le nostre potenzialità: penso che la squadra possa regalare molte soddisfazioni [illegible] tifosi». [r. s.]

Valenzana

«Diventeremo protagonisti»

VALENZA. Debutto in Riviera per la Valenzana che giocherà a Rapallo: «Non sarà una gita di piacere - commenta l'allenatore, Antonio Simoniello -. I liguri lo scorso anno [illegible] stati a lungo protagonisti e nutriranno velleità di promozione. Anche tutte le altre partite iniziali saranno impegnative».

Un avvio in salita che, dopo il turno casalingo col Camaiore, vedrà [illegible] Valenzana di scena a Grosseto, [illegible] quella terra toscana che ha sinora rappresentato il tallone d'Achille dell'undici alessandrino. Poi, il primo confronto con una piemontese, [illegible] Nizza Millefonti, che ha ceduto alcune pedine di spicco: «Ma ha giovani di buon livello ed [illegible] sempre pericoloso», aggiunge [illegible] tecnico. La Valenzana può reggere il confronto? «Disputeremo un buon torneo» assicura Simoniello.

Le gare casalinghe della Vogherese, che gioca la domenica anziché il sabato, sono differite rispetto alla Valenzana, per cui molti tifosi ne approfitteranno per seguire entrambe le squadre. Il confronto tra [illegible] due formazioni è in programma l'ulti[illegible] giornata di campionato, nella città dell'oro. [r. c.]

Calcio, si svolge questa sera il torneo estivo di Saint-Vincent

Un inedito «Baretti»

Con la nuova formula, le partite dureranno 45 minuti e non ci saranno pareggi
Scenderanno in campo il Torino, la Lazio e la formazione inglese dell'Everton

SAINT-VINCENT. Grande calcio questa sera allo stadio Perucca di Saint-Vincent. Di [illegible] [illegible] tradizionale appuntamento con la manifestazione dedicata al giornalista [illegible] manager piemontese Pier Cesare Baretti. La competizione assegna il «Trofeo Internazionale Valle d'Aosta - Memorial Baretti» [illegible] quest'anno si presenta profondamente rinnovata, intanto nelle formazioni protagoniste. Delle compagini avvezze [illegible] cal[illegible] il terreno valdostano ritorna solo il Torino. A fare compagnia ai granata quest'anno saranno due squadre inedite nel pascoscenico valligiano: la Lazio e gli inglesi dell'Everton.

Poi il regolamento. Niente più partite [illegible] 90'. Questa sera partite sprint: un solo tempo di 45 minuti, da concludere sempre con un vincitore, alla fine [illegible] tempo regolamentare o [illegible] i calci di rigore. Novità anche nel punteggio per la classifica: [illegible] punti per chi vince la partita sul campo; 2 a chi vince ai rigori; 1 a chi soccombe alla lotteria dei penalty.

Le squadre in campo. Il Torino si presenta con tanti volti nuovi. Oltre al nuovo presidente Calleri, i granata costretti a vendere i prezzi pregiati per ragioni di bilancio hanno cambiato il titolare della panchina e ringiovanito i ranghi. In panchina non [illegible] sarà più Emiliano Mondonico, [illegible] Sorino Rampanti, uno della banda del «vecchio cuore granata». La liste dei [illegible] è guidata da Abedi Pelé, [illegible] volte Scarpa d'oro d'Africa, [illegible] poi [illegible] francese Angloma, Scienza, Pessotto, Bonetti, Rizzitelli.

Stessa storia per la Lazio, che ha chiamato alla presidenza il «grande» Dino Zoff, ha dato [illegible] panchina al «mago della zona» Zeman e ha rinnovato i quadri. [illegible] solo. [illegible] presenterà al Perucca [illegible] una pattuglia di azzurri [illegible] calibro di Signori (incerto), Marchegiani e Casiraghi, con l'aggiunta di fuoriclasse come Boksic, Chamot, Winter. Infine gli inglesi. L'Everton è di prima fila, ha vinto una Coppa delle Coppe [illegible] 9 titoli nazionali. La squadra ha qualche volto noto agli italiani come Rideout (ex Bari) [illegible] Limpar (ex Cremonese). Inizio alle 20,30 [illegible] Torino-Everton. A seguire: Lazio contro chi perde è Lazio contro chi vince. Telecronaca diretta su Rai 2. **[s. c.]**

Un'azione della partita Torino-Cagliari del Trofeo Baretti dello scorso anno

[illegible] FLASH

CALCIO A CINQUE

Oggi [illegible] semifinali del torneo di Morgex

Oggi alle 15 e alle 16 nel centro sportivo di Morgex si svolgeran[illegible] le semifinali del 1° torneo turistico di calcio [illegible] cinque della Valdigne. Di fronte Bel Air Gressan (vincitrice girone A) contro Ristorante La Pineta Morgex [illegible] Regisport (vincitrice girone B) contro Videotime. Domani alle [illegible] ore le finali. Sono intanto aperte le iscrizioni a Morgex alle 24 ore di calcetto [illegible] programma sabato 20 [illegible] domenica 21; [illegible] palio un viaggio all'Oktoberfest per 8 giocatori.

CALCIO

Due giorni [illegible] partite tra squadre [illegible] 7 giocatori

L'Associazione Inusuali di Nus organizza per oggi e domani una simpatica maratona calcistica a Saint-Barthelemy. [illegible] tratta di una «due giorni di cal[illegible] a sette». Le iscrizioni [illegible] chiudono alle 12,30 di [illegible].

CARRETTI

«Bolidi» in gara a Dzovennoz di Bionaz

In località Dzovennoz di Bionaz è in programma domani una spettacolare gara interregionale di carretti. Oggi sono in programma le prove cronometrate.

[illegible]

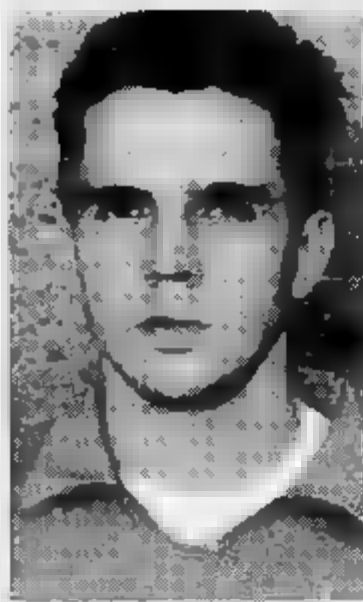
I [illegible] [illegible] [illegible]

La girandola di possibili acquisti e cessioni nelle squadre valdostane

Tante trattative, ma pochi [illegible]

Il Fenusma ha trovato l'accordo con Volpone

AOSTA. L'Aosta e il Saint-Vincent/Châtillon sono già al lavoro per preparare i campionati di C2 e Dilettanti. I rossoneri di Taffi e Cusano sono più che soddisfatti dell'esordio [illegible] l'Alessandria [illegible] attendono di affrontare ancora i grigi il 21 in Coppa Italia, quando [illegible] troveranno di fronte anche gli [illegible] granata Sesia, Fimognari [illegible] Zago. E' [illegible] al lavoro anche la squadra Baretti affidata [illegible] Brucato (l'anno scorso a Ivrea), con cui collabora per i portieri Luca Mercanti. In preparazione con la Baretti c'è anche Alessandro Castagna (già giocatore di serie B, l'anno scorso al Giarre, squadra retrocessa prima in C2 e poi cancellata dal calcio professionistico) [illegible] Carmine Adamo. Comunque sembra sfumato l'accordo tra Castagna e l'Aosta e il futuro del giocatore è da defini[illegible].

Il Saint-Vincent/Châtillon di Caviglia si è ringiovanito non poco e attende il primo responso ufficiale in Coppa Italia il 21 con il Borgosesia. In casa termale si è appreso [illegible] soddisfazione che si giocherà in Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana e si eviterà la Sardegna (impegno gravoso che solo la Sparta Novara dovrà assolvere tra le nove piemontesi). Da risolvere i problemi di lavoro di De Tommaso per garantire [illegible] tranquillità all'ottimo giocato[illegible] di Gressan.

In Valle sono in preparazione anche le squadre Primavera della Sampdoria a Fénis (domani [illegible] Nus alle 16,30 i doriani [illegible] Sabatini affronteranno l'Aosta) e del Torino a Maen (domani a Chambave alle 17 i granata di Sala si confronteranno con i termali).

Le squadre di Promozione (Fenusma Casa delle Aste [illegible] Carlotto e Sarre/Cogne di Statti) cominceranno a lavorare [illegible] tedì. Toccherà poi alle cinque formazioni di Prima Categoria (Quart, Pont Donnas, Aymavilles/Gressan, Olympique Chateaux e Charvensod/St-Orso). In Seconda categoria è il Coumba Freide del presidente Corne[illegible] Rosset a essere protagonista del mercato, ma un gran bene si dice anche dell'Anpi Elter.

Il mercato offre tante trattative, ma pochi affari: negli ultimi giorni Iv[illegible] Clerino dall'Ao[illegible] al Trino e Giachino dal Quincinetto all'Olympique Chateaux; smentite invece le indiscrezioni sul trasferimento di Sergio Pellissier dal Torino al Saint-Vincent. Molti i «pezzi [illegible] novanta» al centro dell'attenzione. Serravalle è ormai vici[illegible] al Villaggio Lamarmora, squadra biellese di Prima Categoria che punta in alto [illegible] la punta [illegible] Sarre, il portiere di Pont-Saint-Martin Martinelli e l'ex rossonero Pistillo. Cappelletti potrebbero finire nel calcio a cinque [illegible] [illegible] B. Anile è ormai al Fenusma come Canu della Gabetto; anche Adamo potrebbe iniziare la preparazione martedì alla corte di Carlotto.

La notte [illegible] San Lorenzo ha riportato [illegible] [illegible] in [illegible] Fenusma: Volpone ha trovato l'accordo con la società e sulla stessa strada [illegible] Miriello e Gramarossa. Al Sarre/Cogne è arrivato Claudio De Tommaso dal Pont Donnas; l'«erba voglio» è sempre Adamo [illegible] in alternativa si punterà sul mercato [illegible]sano. Drudi ha problemi di lavoro al sabato e potrebbe optare per il Coumba Freide [illegible] non per l'Aosta calcio a cinque.

Cesarino Cerise

Edy Volpone, [illegible] [illegible] [illegible] Fenusma

Carmine Adamo [illegible] con i Baretti

GRANATO MOBILI

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

COMPOSIZIONE

- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. 80 DAL 28/7/94 AL 30/9/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/9/94

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONE: CI TENIAMO A PRECISARE CHE NON SONO CAM[illegible] BILI FUORI PRODUZIONE, SONO MODELLI DI FABBRICAZIONE ATTUALE [illegible] SIAMO IN GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE [illegible]

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia **tutto scienze Compact** della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli **tutto LA STAMPA Compact** della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

Desidero ricevere ulteriori informazioni.

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000)

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento

contrassegno

con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via

N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Piero Mieli & Partners Srl Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

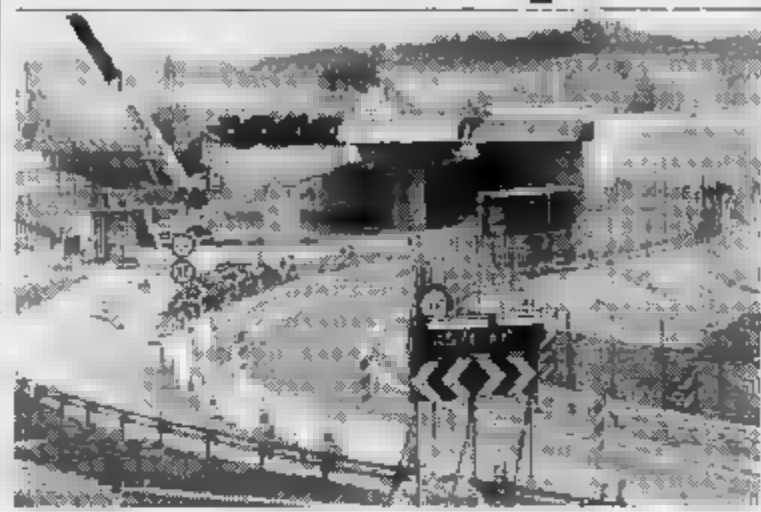
Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678-02005

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 13 Agosto 1994 n. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Riprendono alcune importanti opere

Appalti pubblici cantieri riaperti

Proseguono i lavori per il prolungamento della tangenziale di Asti

ASTI. Cantieri che riaprono, altri che continuano a rimanere solo sulla carta, altri ancora che «spariscono». Per la grande viabilità, nell'Astigiano, le soluzioni sembrano procedere lungo un percorso schizofrenico.

Qualche buona nuova c'è. Entro i primi [illegible] del 1995, come conferma il responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia, ing. Carlo Elia, dovrebbe essere ultimato il collegamento tra la statale per Alessandria e quella per Casale. Si tratta, in sostanza del prolungamento della tangenziale cittadina [illegible] a Portacomaro stazione. Attualmente i lavori [illegible] già a buon punto. La tangenziale sarà collegata [illegible] la statale attraverso nuovi svincoli. Rimane incertezza sul completamento dell'opera. Il progetto, infatti, prevede che la nuova strada prosegua sino a Castell'Alfero. Per quest'ultimo tratto, però, al momento manca la sicurezza dei finanziamenti.

Così come incertezza c'è per la Asti-Cuneo. Il governo dovrebbe decidere ai primi di settembre: la realizzazione dell'opera deve superare l'ostacolo del parere negativo espresso dal ministero dell'Ambiente. Ora il ministro dei Lavori pubblici, Radice, ha chiesto un definitivo approfondimento tecnico sugli atti progettuali del tratto Cuneo-Massimini, su cui si concentrano le contestazioni degli ambientalisti.

Beffa amara, invece, per Isola, che si è vista «scippare» i 100 miliardi promessi per la realizzazione della variante, dalla Val Susa: la [illegible] [illegible] utilizzata dall'Anas per nuove opere stradali in vista dei campionati del mondo di sci al Sestriere nel '97. E intanto, è cronaca dei giorni scorsi, ancora un incidente mortale sul «famigerato» [illegible] Volpini. «La variante non era un capriccio: il traffico che attraversa Isola ha già ucciso troppe volte» dicono al Comitato spontaneo che sollecita la realizzazione della strada.

Oltre alla grande viabilità, altre opere sono in attesa di passare dal progetto alla fase attuativa. Nelle settimane [illegible] il ministero del Bilancio ha completato un elenco di interventi finanziabili, sulla base di indicazioni ricevute dalla Regione. In tutto erano stati previsti investimenti per 45 miliardi, una minima parte rispetto gli oltre 470 destinati a tutto il Piemonte, aspetto, questo, che ha già fatto sollevare qualche protesta.

Nell'elenco, tra l'altro, anche la costruzione del parcheggio sul Lungotanaro: [illegible] posti auto, a servizio del futuro (se mai sarà realizzato) palazzetto dello sport. L'opera, costo oltre un miliardo, dovrebbe comunque [illegible] concretizzata se il Comune manterrà l'idea di realizzare alle porte della città i cosidetti «parcheggi-scambiatori», aree dove, chi proviene da fuori città può lasciare l'auto per raggiungere il centro tramite bus-navetta.

Sono poi previsti la ristrutturazione del Casermone per ospitare Uffici finanziari, una serie di lavori di adeguamento delle scuole in tutta la provincia, potenziamento degli acquedotti di Asti e del Consorzio Valtiglione e degli impianti di depurazione di Asti, Costigliole e Monastero. A Canelli sono anche ripresi i lavori per completare la sede del nuovo istituto per le scuole superiore.

[f. la.]

Evasione miliardaria scoperta dalla Guardia di finanza

Truffa Iva sui bovini indagini nell'Astigiano

Secondo gli accertamenti della Guardia di finanza sarebbero stati evasi 30 miliardi di Iva in Piemonte con l'importazione illegale di bovini

ASTI. L'ultimo allarme era stato lanciato durante la rassegna zootecnica, lunedì, a Tigliole. «Basta con l'Iva al 19% sulle carne, è ora che si colpiscano gli evasori».

Un segnale di malcontento diffuso tra le centinaia di allevatori [illegible]sti che ha trovato un puntuale riscontro nella nuova maxi operazione portata a termine l'altro ieri dal comando della seconda legione della Guardia di finanza di Torino. Un'offensiva condotta in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura della Regione contro l'importazione illegale in Italia di vitelli e suini destinati alla macellazione.

In sei [illegible] le Fiamme gialle hanno compiuto una decina di verifiche fiscali ad importatori di bovini e [illegible] nelle province piemontesi. Nell'inchiesta è coinvolta anche un'azienda astigiana nella quale sarebbe stata accertata un'evasione Iva per quasi 250 milioni.

Un fenomeno, quello delle importazioni illegali di bovini vivi, che era stato notato con particolare insistenza quando dai principali mercati [illegible]ci del Piemonte erano improvvisamente scomparsi commercianti del Centro e Sud Italia, aree tradizionalmente povere di bovini. Poco dopo la conferma che avevano trovato altre fonti di approvvigionamento grazie all'importazione clandestina del bestiame da altri Paesi della Comunità europea.

«Del problema - ha spiegato il tenente colonnello Ermanno Lo Castro, dell'ufficio operazioni della Guardia di finanza torinese - si erano occupati anche i parlamentari piemontesi Tealdi, Comino e Asquini che avevano sollevato la questione con alcune interpellanze al ministro delle Finanze».

In pochi mesi sarebbe stata accertata un'evasione Iva in Italia di circa 500 miliardi all'anno: in Piemonte sarebbero 30 i miliardi evasi.

Le Fiamme gialle hanno iniziato un lavoro assiduo di controlli stradali sui tir carichi di bestiame in transito e un'attività investigativa su vasta scala.

«Sono così [illegible] aziende, tra l'altro dedite all'emissione di fatture per operazioni inesistenti - ha spiegato Lo Castro - che dichiaravano di importare bovini dalla Comunità Europea pur svolgendo tutt'altre attività (produzione e commercio di prodotti cosmetici e di pelletteria)».

E' stato costituito così un gruppo misto di lavoro formato da specialisti delle Fiamme gialle, Ufficio Iva, Ufficio imposte dirette e Direzione compartimentale delle Dogane, con la collaborazione del veterinario regionale.

E' stata creata inoltre una «banca dati», con schede individuali dei «soggetti fiscali» sospetti.

Un complesso sistema di controlli che ha dato buoni frutti e che si è esteso anche all'Astigiano: gli accertamenti riguarderebbero anche altre aziende di allevamento oltre a quella già coinvolta nell'inchiesta.

Franco Binello

Come funzionava la frode

Fatture fasulle e società fantasma per il bestiame di contrabbando

ASTI. Il sistema di frode scoperto dalla guardia di finanza è relativamente semplice e molto lucroso ed è stato favorito dall'abolizione delle frontiere interne Cee.

Sono due i metodi di evasione maggiormente utilizzanti dai «trafficanti» di bovini.

Il primo consiste nella distruzione della fattura compilata nel paese di provenienza e con la commercializzazione, totalmente in nero, del bestiame e il coinvolgimento di tutti gli operatori economici (allevatori, intermediari, macellai) che fanno parte della «catena» di acquisto dei capi.

Un secondo sistema consiste nel far intestare le fatture redatte nel paese di provenienza a ditte destinatarie o di comodo (inesistenti o dalla «vita» breve) le quali poi emettono fatture per operazioni inesistenti nei confronti dell'effettivo importatore: quest'ultimo può così successivamente commercializzare i bovini, apparentemente in via regolare (quanto meno sotto il profilo documentale).

«In entrambi i [illegible] comunque - fa notare il colonnello Lo Castro - le partite di bestiame vengono commercializzate in Italia in completa evasione Iva, garantendo agli acquirenti un prodotto fortemente scontato rispetto a quello regolarmente messo in commercio, con un risparmio di circa mille lire su ogni chilo di peso vivo».

Inoltre, sottolineano gli uomini delle Fiamme gialle, «queste metodologie illecite comportano l'immissione sul mercato nazionale di bestiame la [illegible] qualità non è controllata dal punto di vista sanitario in quanto chi acquista all'estero sapendo di poter evadere l'Iva non fa certo storie sulla qualità della merce».

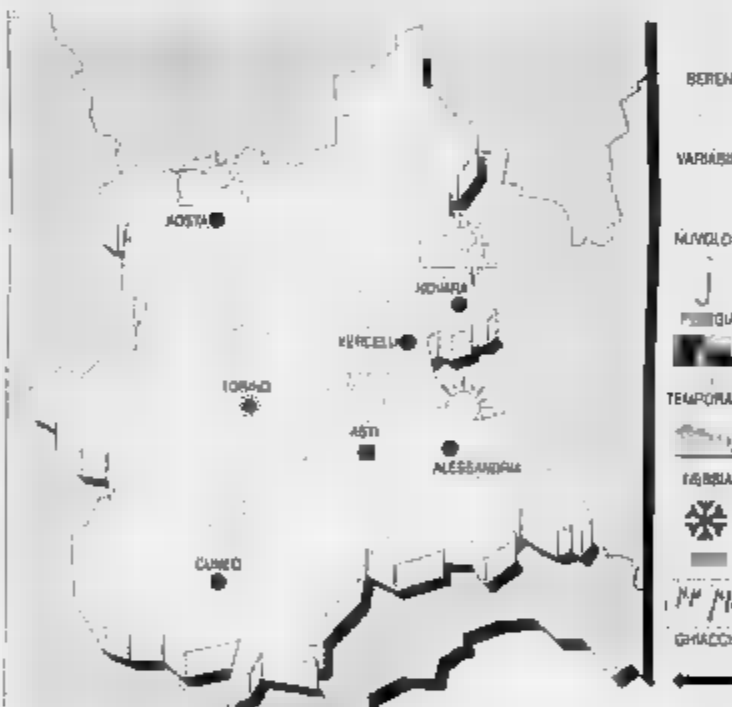
Tutti sistemi di frode che hanno comunque consentito agli importatori di bovini di realizzare cinfre ingentissime, a spese dello Stato e a scapito degli allevatori onesti.

[r. s.]

IL MIO PAESE

Jachetti e Soglio

Nuova puntata con i racconti dei personaggi che nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: oggi tocca a Raffaele Jachetti (nella foto) che vive a Soglio. A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; locali addensamenti sulle zone alpine associati a brevi rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso: addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 33; min: 25; media: 27

UN ANNO FA
Max: 27; min: 22; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,5; Aosta 29; Cuneo 31; Novara 32; Vercelli 31; Alessandria [illegible].

[illegible] D'ESTATE

Adesioni e perplessità attorno alla proposta della targa promozionale

«AT va bene, ma senza vino»

C'è chi propone di puntare su storia e turismo

La targa At proposta da Mariangela Cotto e lo psicologo Roberto Argenta

ASTI. Adesioni, commenti, rilancio della notizia in tv e sui giornali nazionali. La proposta del consigliere del ppi Mariangela Cotto di far rinascere la sigla automobilistica AT, affiancandola alle nuove targhe, anima le discussioni in questo scorcio di agosto. La proposta prevede che alla sigla provinciale si aggiunga un motto significativo della [illegible] locale. Per Asti la scelta potrebbe essere «la provincia del vino», ottenendo così anche un ritorno promozionale.

Tra le molte è arrivata ieri in redazione una lettera, destinata ad alimentare il «dibattito». E' firmata da Roberto Argenta, psicologo del servizio di alcologia dell'Usl, originario ach'egli di San Marzanotto, come Mariangela Cotto.

«Ho appreso con favore l'iniziativa di rendere nuovamente identificabili le province attraverso le targhe automobilistiche, non sono tuttavia d'accordo all'idea di associare la Provincia di Asti all'immagine del vino - scrive Argenta, che spiega - Il lavoro e l'impegno degli addetti alla vitivinicoltura sono senz'altro da apprezzare, ma non si può dimenticare il risvolto negativo del consumo di alcolici. Ad Asti, come nel resto del Paese, le patologie alcol-correlate sono la terza causa di mortalità dopo gli accidenti cardio-vascolari ed i tumori, con circa quindici-centoventi decessi/anno, di cui circa l'80% legati al consumo di vino».

Argenta aggiunge: «Va bene l'idea di caratterizzarsi come Provincia, ma occorre farlo con una visione più ampia dei problemi, non solo con una logica di mercato, ma considerandone anche gli aspetti non secondari della prevenzione e della salute».

La conclusione è di quelle destinate a sollevare il vespaio: «Mentre nei più parti il consumo di alcol viene affrontato come problema [illegible] è logico insistere nel rivalutare ad ogni costo l'immagine del vino.

Non va dimenticato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito del progetto «Salute 2000» si è posta, per quell'anno, l'obiettivo di ridurre del 25% il consumo di alcol nel mondo».

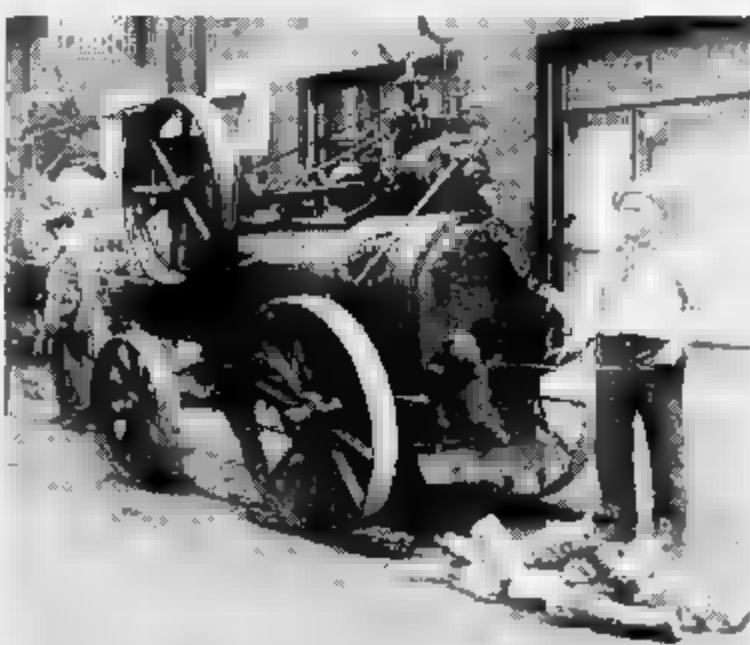
Dunque AT va bene, ma per favore niente pubblicità al vino. Alternative? «Veramente [illegible] abbiamo da proporre slogan diversi - commenta Argenta - si potrebbe magari pensare a riferimenti storico-geografici tipo le terre di Aleramo o il Monferrato».

Intanto, pare certo che con o [illegible] il consenso dei gruppi di alcolisti in trattamento, l'idea del rilancio delle sigle provinciali con motto promozionale diventerà proposta di legge alla riapertura dei lavori parlamentari. E i primi adesivi di prova appariranno già a settembre ad Asti.

[r. s. a.]

Durante il weekend di Ferragosto molti gli appuntamenti con la festa

Paese che vai, sagra che trovi

Per chi è rimasto a casa o per i turisti del Monferrato

Le vecchie macchine agricole saranno protagoniste alla festa di Valleandona

ASTI. Paese che vai, festa o sagra che trovi. Il Ferragosto, per chi è rimasto a casa, offre spunti per tutti. L'Astigiano, da questo punto di vista, è una piccola «capitale»: le Pro loco [illegible] tra le più attive, e specie in questo periodo si danno da fare.

D'altra parte, ormai da qualche anno a questa parte, i paesi durante l'estate raddoppiano gli abitanti, sia per i ritorni delle famiglie emigrate in città, sia per i molti turisti che hanno trovato sulle colline del Monferrato, una piccola oasi di tranquillità.

Il panorama delle feste in programma nel lungo week end di ferragosto è piuttosto ampio. Tra i vari appuntamenti, l'elezione di miss Sorriso (valida per miss Italia) a Castelnuovo don Bosco, concerto dei Cantavino a Cortanze, antica trebbiatura del grano a Valleandona. E un po' ovunque, ballo lisco o disco music.

[illegible]

Ad inizio ottobre dovrebbe entrare in funzione la struttura a palazzo del Collegio

Apre la «cittadella» dei giovani

Previste sale video, laboratori, spazi per il teatro, la lettura, la fotografia, le arti grafiche, la musica
Il punto di incontro opererà in collegamento con la Biblioteca consorziale astense. I programmi

ASTI. Già in ottobre, con i primi freddi, sarà possibile starsene al caldo [illegible] guardare un video, provare un «pezzo» teatrale o leggere un libro. Dove ora c'è silenzio [illegible] sentirà musica e dove [illegible] ci sono spazi vuoti [illegible] farà yoga o s'imparerà l'arte della fotografia. Difficile immaginare che tutto questo succederà, tra meno di due mesi, a palazzo del Collegio. Il Centro giovani è [illegible] in incubazione, cresce un pochino ogni giorno, e ogni giorno che passa s'imbianca una parete e si collocano gli arredi.

Utilizzato finora soprattutto [illegible] spazio estivo (a luglio con Asti teatro, in agosto con Cinema Cinema), il Collegio diventerà tra breve uno dei principali poli culturali [illegible] del tempo libero giovanile della città. Ideato dalla giunta Galvagno, sarà portato [illegible] battesimo dall'Amministrazione Bianchino, che presenterà ufficialmente l'opera agli inizi di settembre.

In municipio la definiscono «una struttura in divenire»: alcuni spazi saranno fissi, altri potrebbero cambiare funzione [illegible] seconda delle richieste dell'utenza. Nonostante la denominazione, [illegible] struttura sarà aperta [illegible] tutti, scuole comprese: la mancanza di barriere architettoniche la renderà accessibile ai disabili.

Il Centro opererà in collegamento [illegible] con la Biblioteca consorziale Astense, anch'essa attualmente in ristrutturazione per essere ampliata. Gli ingressi delle due strutture si affacceranno [illegible] via Goltieri, che verrà pedonalizzata. In futuro gli utenti della Biblioteca potranno raggiungere il Centro giovani, e viceversa, utilizzando una copertura [illegible] plexiglass (ma [illegible] in sospensione, come era [illegible] ventilato inizialmente), che collegherà i due ingressi.

Già a ottobre chi frequenterà il Collegio avrà a disposizione una videoteca, due sale prove insonorizzate e attrezzate per fare musica, spazi per la lettura, laboratori per attività varie, [illegible] partire dalle arti grafiche. Una grande sala polivalente servirà per yoga, danza e ginnastica dolce, mentre altri spazi saranno affittati alle associazioni cittadine. Funzioneranno anche un auditorium e un servizio ristoro. Informazioni saranno fornite sulle possibilità di lavoro riservate [illegible] giovani.

Dietro al palcoscenico montato nel cortile, che resterà [illegible] disposizione per tutto l'anno anche del Centro giovani, sono stati realizzati i nuovi camerini. Le tribune, invece, [illegible] smontate: al loro posto, nella bella stagione, compariranno sedie e tavolini.

In due salette, infine, troveranno posto gli [illegible] mila volumi di «gialli» messi a disposizione da una fondazione alessandrina (la «Alberto Tedeschi») collegata con il festival nazionale «Myfest». Dopo il felice incontro con teatro e musica, Asti cederà al piacere del brivido?

Laura Nosenzo

Il cortile del Collegio. La struttura, da spazio estivo per cinema e teatro, sarà trasformata in centro giovani

Asti S[illegible]

Un progetto per adolescenti

ASTI. Volantini stanno girando da qualche tempo per [illegible] quartiere: [illegible] settembre, nel centro civico di Asti Sud, entrerà in funzione un gruppo di lavoro, costituito da figure professionali specializzate, che s'impegnerà a favore dei giovani.

L'iniziativa è promossa dal Comune e dalla Cooperativa Animazione Valdocco (Torino), che gestisce per conto dell'ente locale il servizio di «Educativa territoriale». In pratica un servizio che, tentando un rapporto con i giovani (soprattutto [illegible] quelli considerati [illegible] rischio), costruisca insieme [illegible] loro possibilità di aggregazione.

Collocato nel centro civico inaugurato quest'anno nel quartiere di corso Alba, il gruppo [illegible] lavoro sarà composto da due assistenti sociali, altrettanti educatori professionali, un vigile [illegible] un bibliotecario.
Saranno a disposizione di tutti i cittadini, ma in particolare dei giovani, [illegible] cui cercheranno di instaurare forme di collaborazione e di promuovere iniziative legate [illegible] tempo libero, sport, spettacolo e cultura.

Un'idea tendente anche a migliorare i rapporti, non sempre facili, tra giovani [illegible] quartiere. «Sappiamo che nel nostro ambito territoriale - spiega Marco Bonino, presidente del Consiglio di circoscrizione - ci sono minori che denunciano un certo disagio sociale: vorremmo aiutarli concretamente, senza naturalmente interferire con i progetti dell'Educativa territoriale».

Mancanza di strutture per il tempo libero e di locali per fare musica: soprattutto di questo si lamentano i giovani [illegible] quartiere, nonostante alcuni spazi aggregativi (come il circolo Arci [illegible] l'oratorio del Sacro Cuore) esistano [illegible] tempo.
[illegible] problemi più grandi, come la disoccupazione, la mancanza di dialogo con la famiglia, l'incertezza per il futuro e l'incapacità di concretizzare le proprie aspirazioni

«Come circoscrizione - aggiunge Bonino - ci impegnamo anche a migliorare la fruizione delle strutture sportive, purtroppo non sempre al meglio delle loro possibilità. Inoltre vorremmo stampare un giornalino di quartiere attraverso cui la gente, giovani compresi, abbiano la possibilità di segnalare le questioni più sentite».

Intanto il [illegible] sull'«Educativa territoriale» cerca di perfezionare i rapporti con i vari gruppi di giovani presenti nel quartiere di corso Alba. Proprio qui, oltre che [illegible] Praia, si registrano i casi più frequenti di disagio giovanile. [l. n.]

Scambio di deleghe in giunta

Mini rimpasto tra assessori

ASTI. Mini rimpasto nella giunta Bianchino. Il primo cittadino ha assegnato due delle quattro deleghe che si era temporaneamente tenuto al momento di costituire la nuova compagine amministrativa: di Sport e Tempo libero si occuperà d'ora in poi il vicesindaco Maria Debenedetti, mentre dell'Ufficio legale [illegible] prenderà cari[illegible] l'assessore Alberto Grande.

Quest'ultimo cederà a Debenedetti la competenza sull'Ufficio casa. A Bianchino resteranno le deleghe: Raccolta-smaltimento rifiuti e Ecologia-energia.

L'attribuzione delle nuove deleghe sarà comunicata dal sindaco nella prossima seduta del Consiglio comunale (la data non è ancora [illegible] fissata).

Il quadro delle competenze, ora, dovrebbe essere definitivamente costituito. Alla Debenedetti il compito di dirigere il settore «Città Persone» (Servizi sociali e demografici, Problematiche giovanili, Asili nido e altro).

A Grande la «Città Azienda» (Finanze, Patrimonio, Personale, Decentramento) e a Michele Bozzola la «Città Produzione» (Economia, Istruzione, Aziende municipalizzate). L'assessore alla Cultura Carla Forno si occuperà tra l'altro anche [illegible] Palio, mentre Angelo Tollemoto guiderà i settori Viabilità e Lavori pubblici. A Enrico Grosso, infine, l'Urbanistica.

[L. n.]

Il vicesindaco Maria Debenedetti [illegible] l'assessore Alberto Grande

Ieri la visita della delegazione astigiana alla discarica del capoluogo della Vallée gestita dal Consorzio «Valeco»

La soluzione per i rifiuti di Asti arriverà da Aosta?

«I costi di smaltimento sono interessanti e l'impatto ambientale è estremamente contenuto»

ASTI. Alle porte di Aosta, non lontana dall'autostrada per Torino e neanche troppo distante dalla Dora Baltea e dal carcere (rispettivamente a 15 e 500 metri). Così si è presentata, ieri mattina alla delegazione di amministratori astigiani, la discarica gestita dal Consorzio pubblico-privato «Valeco».

L'impianto serve i 74 comuni della Vallée, capoluogo compreso, ovvero 116 mila abitanti che diventano 250 mila nel periodo estivo. La discarica [illegible] inserita nel «Centro trattamento rifiuti» (comprende anche [illegible] di stoccaggio [illegible] scarti industriali e per la raccolta differenziata), il cui direttore tecnico Alessandro Carena ne ha illustrato le modalità di funzionamento.

Nutrita la delegazione astigiana guidata dal sindaco Alberto Bianchino. Tra i [illegible]glieri comunali: Enrico Bestente (Rifondazione), Roberto Serra (pds), Mario Sorba (ppi). Presenti anche i dirigenti del Consorzio smaltimento rifiuti (il presidente Massimo Camus-

Il sindaco Alberto Bianchino

si affiancato da Giovanni Conti e Enrico Andreone) e gli amministratori di Castello d'Annone (il sindaco Alessandro Valenzano e gli assessori Giuseppe Barla e Lucio Tomalino).

A rappresentare l'Asp il presidente Giorgio Giordano e [illegible] consigliere Mentano Fogliati. Poi alcuni dirigenti di Comune [illegible] Asp, consiglieri circoscrizionali [illegible] l'esponente della Cgil Piero Amerio.

La discarica, costruita in elevazione, è di dimensioni [illegible] superiori a quella che intende costruire il Comune di Asti. Nell'impianto valdostano sono stati smaltiti finora 400 mila metri cubi di rifiuti. Entrato in funzione nel 1989, esso dovrebbe andare in esaurimento tra cinque anni raggiungendo una capacità di un milione e mezzo di metri cubi. L'invaso progettato dall'Amministrazione Bianchino sarà di 200 mila metri cubi e durerà 4 anni.

Nessun commento ufficiale al rientro della delegazione in città, ma [illegible] segnalazione significativa rimarcata [illegible] un [illegible]municato diffuso dal Comune nel tardo pomeriggio: «Le soluzioni adottate ad Aosta appaiono particolarmente interessanti anche sotto [illegible] profilo dei costi: il prezzo pagato dall'utenza per lo smaltimento si aggira intorno alle 90 lire [illegible] chilo».

La nota ha fornito dati tecnici sul sistema di smaltimento. «I rifiuti - si legge nel comunicato - dopo la separazione dei materiali metallici dal resto degli scarti, vengono pressati in cubi di poco più di un metro [illegible] lato. Questa operazione avviene all'interno di un capannone chiuso e dotato di sistemi di captazione di polveri [illegible] odori».

«I blocchi così ottenuti - prosegue la nota - vengono avviati alla discarica, realizzata in elevazione come è previsto per l'impianto astigiano, e immediatamente coperti [illegible] uno strato di terra. Grazie alle tecnologie adottate, l'impatto ambientale dell'impianto - che sorge a poca distanza da una zona fittamente abitata [illegible] adiacente all'autoporto - risulta estremamente contenuto».

Segnala inoltre il comunicato: «E' significativo rilevare che [illegible] terreno [illegible] cui sorge l'impianto presenta la falda acquifera a una profondità media di tre metri». [l. n.]

MERCATI CITTADINI

Acqua ed elettricità per gli ambulanti

Prima Campo del Palio, poi le [illegible] delle piazze Alfieri e Catena: questo il calendario [illegible] lavori che interesseranno nei prossimi [illegible] i mercati cittadini. L'intervento del Comune assicurerà soprattutto agli ambulanti [illegible] settore alimentare servizi di cui [illegible] denuncia [illegible] da anni: l'erogazione dell'acqua potabile e dell'energia elettrica. In piazza Campo del Palio, dove [illegible] già state realizzate le colonnine dell'elettricità, gli allacciamenti saranno allestiti con un provvedimento d'urgenza. Ancora prima dovrebbe sbloccarsi la questione dei due vespasiani, collocati ai piedi della scalinata dinanzi alla Croce verde, collocati [illegible] e mezzo fa, ma mai [illegible]ssi in funzione. In un comunicato il Comune informa che «nei prossimi giorni sarà possibile metterli a disposizione degli alimentaristi, essendo nel frattempo pervenute anche le necessarie autorizzazioni». La nota indica inoltre che «i servizi per il mercato di piazza Alfieri (rete idrica e scarichi, elettrificazione, servizi igienici) oltre agli allacciamenti idrici in Campo del Palio saranno realizzati in tempi brevi tramite l'inserimento nel piano programma allegato al bilancio di previsione per il 1995». Infine per gli ambulanti di piazza Catena, già servita da [illegible]qua potabile e energia elettrica, il Comune prevede di realizzare nuovi servizi igienici. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Barbera: è anche un problema di nome

In merito agli articoli pubblica[illegible] dalla «Stampa» nei giorni scorsi, sui motivi che hanno indotto il Consiglio comunale a ritirare, per un riesame più approfondito, l'inclusione di Costigliole nella sottozona del «Barbera d'Asti» denominata «Colline Nicesi», mi permetto di precisare quanto segue.

premesso che, ad una sottozona in cui siano inclusi i Comuni dove [illegible] produce il miglior «Barbera d'Asti», noi siamo favorevoli. Le nostre perplessità riguardano la delimitazione della sottozona e la denominazione.

Costigliole è il primo Comune vitivinicolo del Piemonte ed il più importante produttore di barbera. «Dal bricco di Lu - scrive la guida delle città del vino - si gode uno [illegible] più straordinari panorami del vino italiano e nel suo castello, sede dell'Enoteca, dove si tiene l'Asta, si svolgono le più prestigiose manifestazioni enogastronomiche».

Il vino è il miglior richiamo turistico ed il volano dello sviluppo economico del nostro paese. E' troppo se chiediamo di portare in questo contesto, in cui si intrecciano problemi reali ed interessi concreti, le nostre osservazioni? Il nostro campanilismo? Niente di più falso! Per Costigliole non abbiamo chiesto nè chiediamo niente.

Ci [illegible] soltanto limitati a rilevare che, sono esclusi Comuni produttori di «Barbera d'Asti» di indiscusso pregio; e che per i nostri Comuni la denominazione «Colli Nicesi» è improprio. Se ci siamo permessi di puntualizzare infine, che [illegible] promozione e la valorizzazione [illegible] possono prescindere da una rigorosa tutela, è perchè, la prefettura lo conferma, il problema c'è.

Carlo Vanzino
consigliere comunale pri
Costigliole

Ma noi aspettiamo l'indulto

Si ringrazia la lettrice Elda Rizzardi di aver, [illegible] parte, riconosciuto le carenze e lo stato di disagio, attuale, nelle carceri.

Si rende atto delle giuste rivendicazioni, che il cittadino fa, in materia della tutela della collettività. Ma rivendico il diritto (costituzionalmente riconosciuto) che la pena è finalizzata al recupero del cittadino in condizioni di vivibilità. Ricordo che la popolazione detenuta è salita a 55 mila unità, contro i circa 22 mila posti. E' una situazione umanamente di vivibilità? L'indulto rimane una nostra aspettativa, vista a sanare la disparità di trattamento nato con «Tangentopoli».

Maurizio Lavezzi
Casa circondariale Quarto

[illegible] ad Asti serve [illegible] palasport?

Si torna a discutere [illegible] questi giorni della costruzione [illegible] Palasport. Il problema però dovrebbe essere: serve ad Asti un palazzetto dello sport da sette miliardi? A parte la Voluntas ci sono altre società a cui è necessario un maxi-impianto? In tempi di crisi (anche sportiva) non sarebbe più utile una struttura che sostituisca l'attuale lugubre palazzetto, senza rischiare che diventi [illegible] «cattedrale nel deserto»?

Ermanno Filippi

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63[illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401 [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975,910
Villafranca: 943,777 - 943,081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 556
Calliano: 928 444
Canelli: 837 625
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.[illegible]
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 976.064
Villanova: 948 033

[illegible] TURNO
Asti: oggi sono di turno con [illegible] dalle ore 8 alle [illegible] esecuzione la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), t. 57 630, [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] ore 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, p. San Secondo 12, t. 54.300.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA
Il Consiglio [illegible] riunisce martedì

Martedì, alle 21, si riunirà il Consiglio provinciale. Tre i punti all'ordine del giorno: la surroga del rappresentante della Lega Nord dimissionario, Rodolfo Tavano, l'integrazione, con nuove presenze, delle commissioni consiliari [illegible] il parere sulle indennità degli amministratori della Biblioteca consorziale Astense.

[illegible]
Apertura buste per le scuole

Si terrà venerdì 19, nella sala consiliare [illegible] municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti all'asta pubblica per il servizio di pulizia dei locali scolastici (biennio 1994/96). La seduta s'inizierà alle 10. Le operazioni sono pubbliche.

[illegible]
Tavola rotonda su giovani e vino

«Il calice tabù: l'immagine del vino nei consumi giovanili» è il titolo della tavola rotonda che l'associazione Viticoltori Piemonte terrà sabato 3 settembre, alle 17, all'enoteca regionale di Vignale. Ai lavori parteciperanno giornalisti, produttori e personaggi dello spettacolo.

[illegible] CISL
Iscrizioni per la festa

Sono aperte le prenotazioni alla festa dei pensionati Cisl fissata per il 13 settembre ad Asti. Le iscrizioni vanno presentate entro il 10 in via Venti Settembre 10 (tel. 530.265).

ASTI
Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte in città: viale Pilone 256; corso Casale 175; piazza Statuto 150; corso Alba 18, via Lessona 4; via Benzi 7; via Petrarca 69; corso Alfieri 150, largo Martiri della Liberazione 7; [illegible] savona 101; [illegible] Alfieri 370, via Orfanotrofio 1; piazza Torino 1; corso Savona 341; edicola Coop; via Fortino 54; corso Galileo Ferraris 1; v[illegible] Morando 22; piazza Primo Maggio; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Lugano 5; via Salvo d'Acquisto 19; viale Vittoria 35; [illegible] delle Quaglie 8; piazza Alfieri 65.

La vicenda della casa di riposo delle Rosine a San Damiano

«Sfratto» per 26 anziani

L'istituto gestito da suore chiuderà a ottobre se non adeguerà alcune strutture
La direttrice: «Fare quei lavori non era possibile. E poi gli ospiti, dove li mandiamo?»

SAN DAMIANO. La casa [illegible] palazzotto [illegible] due piani che si scorge sulla sinistra, entrando in paese, in via delle Rosine 1. Ospita un istituto religioso, fondato da Rosa Govona, attivo dal 1770, [illegible] cui è stata dedicata la strada.

Dentro, dietro [illegible] imposte in questi giorni serrate per difendersi dal caldo, vivono 26 donne, età media [illegible] anni accudite da cinque suore. Età media delle religiose: 80 anni. Entro il 31 ottobre, alle ospiti del pensionato i parenti dovranno trovare [illegible] sistemazione diversa.

Abitano stanze accoglienti, pulite, [illegible] nell'ascensore che le trasporta da un piano all'altro [illegible] potrebbe entrare una barella; inoltre [illegible] ci [illegible] scale antincendio adeguate e se capitasse una disgrazia sarebbe un problema per i soccorritori portarle in salvo. Perciò l'Usl di Asti, dopo diversi sopralluoghi [illegible] incontri con le responsabili della Casa madre di Torino ha fissato il termine di chiusura.

La vita, nel pensionato delle Rosine, continua [illegible] sempre: sveglia, colazione, un po' di lettura, quattro passi e molte chiacchiere. Anche per Irma Colombo, 101 anni, originaria di Torino, [illegible] San Damiano da un paio di anni.

«Come si fa a spiegare che dovranno andare via. Per andar dove poi...A qualcuna l'abbiamo detto, ma è stato straziante». Suor Agnese è la direttrice, ha 82 anni e da trenta presta servizio in istituto (dove lavorano anche cinque dipendenti). Capelli raccolti, vestita di blu scuro, si muove tra sale [illegible] corridoi: «Resteremo solo noi suore - spiega - Adeguare la struttura voleva dire sventrarla o tirarla [illegible] un'altra volta, trasferendo le anziane. Non era possibile». L'Usl chiarisce di aver ottemperato ad una disposizione regionale che, dopo [illegible] tragedia recente del pensionato saltato in aria in Lombardia, è diventata ancora più attuale.

Gli occhi chiarissimi [illegible] Agnese prima delle parole, raccontano come [illegible] un certo punto le sia sembrato di aver trovare una buona soluzione. «Ai signori dell'Usl ho fatto una proposta: guardateci, ho detto - racconta toccandosi la testa - abbiamo tutte i capelli bianchi. Non prenderemo altre ospiti, ho promesso. Lasciateci andare per così dire, ad esaurimento, nostro e loro». Non è stato possibile.

[illegible] intrecciano le telefonate con i parenti, con le altre strutture, [illegible] cerca di accoglienza. Qualche anziana ha trovato posto a Ferrere, altre a Valfenera. In un paio di casi i parenti, le hanno riportate a casa. «Ma trovarsi [illegible] punto in bianco a casa una novantenne [illegible] è facile - spiega ancora [illegible] Agnese - A volte sono rimasti solo bis o tris nipoti». L'altra casa di riposo di San Damiano in questo caso non può essere utile. «Abbiamo sessanta posti, tutti occupati - conferma la presidente Virginia Brignolo - Aspettiamo che vada in porto il progetto della casa protetta per non autosufficienti, così da liberare dei letti».

Interviene il sindaco Francesco [illegible] Massobrio: «E' stata tentata una mediazione tra l'istituto [illegible] l'Usl, ma l'adeguamento delle strutture [illegible] improrogabile». Dei tre progetti presentati, nessuno è stato accettato.

Qualche parente non ha potuto nascondere il proprio [illegible] appunto: «Perché costringere a chiudere una struttura che funziona benissimo?»

Le giornate intanto [illegible] come al solito: all'ora di pranzo, due o tre per tavolo, [illegible] si accomoda nella grande sala gialla. Compresa la centenaria che mangia di gusto carne e insalata. Per i visitatori, sa di essere un personaggio speciale e accetta volentieri la compagnia di estranei, sorridendo.

Qualcuna che conosce la verità la guarda sconsolata e, sfidando Suor Agnese, esclama forte: «Povera Irma, devi andar via. Andremo via tutte».

Manuela Talia[illegible]

Sotto il titolo gli ospiti della Casa di riposo e [illegible] a destra la facciata. Sopra la direttrice [illegible] Agnese [illegible] Irma Colombo [illegible] sin. Il sindaco di San Damiano Francesco Massobrio

Rosa, «[illegible] Ferragosto»

Lunedì compirà 100 anni
I suoi ricordi di Nizza

Rosa Prato, 100 anni a Ferragosto

NIZZA. Rosa Prato compirà 100 anni il giorno di Ferragosto. Sarà festeggiata domani dai parenti con un grande pranzo in [illegible] sicuro sarà ottima commensale: non rinuncia a nessun piatto tipico [illegible] confessa una grande passione per i peperoni con le acciughe.

Rosa Prato vedova Cerruti abita con la figlia Dina in via Giovanni XXIII: [illegible] nata a Nizza da una famiglia [illegible] nel 1894. La madre restò vedova prima [illegible] che lei [illegible]. Seduta in poltrona nell'ampia cucina, racconta con voce chiara le vicende della [illegible] vita.

Nonna Rosa legge ancora senza occhiali e lo testimoniano due libri aperti sul tavolo: «Cara Nizza» di Sandro Ivaldi e «Quand'e[illegible] povera gente» di Cesare Marchi. «Sono solo un po' sorda» afferma la nonnina nicese. Sull'onda dei ricordi, Rosa Prato non si fa pregare a raccontare della vita cittadina all'inizio del secolo. Rammenta benissimo il ponte sul Belbo costruito dal [illegible]putato Bucelli ed a sorpresa tira fuori una curiosa filastrocca su quella lontana vittoria alle elezioni del politico nicese, in [illegible] vengono sbeffeggiati i due candidati non eletti, tali Quario e Cocl[illegible].

Le filastrocche e le poesie [illegible] forte. Ne conosce molte: storie intricate di amori finiti, che racconta spedita con [illegible] linguaggio dannunziano dal sapore «rétro». E poi le canzoni. Ancora intonata, è pronta ad dare il via ai cori, sorridendo soddisfatta sulle note di «Oh [illegible] Rosina tu mi piaci tanto». La [illegible] aveva studiato da maestra, «all'Istituto della Madonna», come pre[illegible] lei. E di quel periodo i ricordi si affollano alla mente: compagne di scuola, particolari sull'abbigliamento e maestre buone e cattive. Un episodio è rimasto impresso: «Era [illegible] maestra che venne in terza elementare. Mi prendeva in giro perché [illegible] sempre agitata. Ma io non riuscivo a stare ferma perché avevo fame. Una volta mi arrabbiai e le tirai una zoccola di legno».

Nonna Rosa viveva con il marito Natale Cerruti in via Orato[illegible]: facevano gli ortolani e giravano i mercati per vendere le loro verdure. Anche Natale era di tempra forte: è mancato poco tempo fa, a 98 anni.

Domenica attorno alla nonnina di Nizza si stringeranno i parenti: [illegible] figlia Dina Cerruti, [illegible] nipote Arturo Carrabino e la bis nipote Natalia, iscritta [illegible] terzo anno di medicina. In questi giorni anche [illegible] sindaco Flavio Pesce ha fatto una capatina per salutare la sua concittadina più anziana. E da lei ha avuto alcune raccomandazioni [illegible] come governare Nizza, sperando che lo faccia bene, anche se è così giovane».

[e. ce.]

IL [illegible] PAESE

Quei giri anti stress nei boschi di Soglio

Uno scorcio [illegible] Soglio il paese [illegible] Nord dell'Astigiano che, con poco meno di 150 abitanti contende a Olmo Gentile il «titolo» di più piccolo comune della provincia

SOGLIO è un piccolo paese. Conta si e no 150 abitanti. Sulla guida telefonica occupiamo un quarto di pagina. Ci ba[illegible]. E' [illegible] posto ideale per uno come me, un po'orso, a cui piace stare a meditare e dipingere.

Io sono di Asti, ci ho vissuto e studiato, [illegible] già mi sembrava una città troppo grossa [illegible] allora mi sono stabilito qui, nella casa accanto al castello d'origine medioevale, risistemato nel Settecento. Un grande giardino, un labirinto di siepi, l'orto fatto crescere con l'aiuto e il consiglio dei vicini che spiegano a me «cittadino» quando seminare, come tirar su le piante [illegible] quando è ora [illegible] raccogliere.

A volte vorrei immergermi [illegible] una megalopoli (Roma, Milano oppure in città ancora più grandi all'estero) per stordirmi di rumori, di vita convulsa.

Ma solo per pochi giorni. Forse per apprezzare meglio la fortuna che mi ha dato [illegible] modo di campare [illegible] un luogo come Soglio.

Ci sono arrivato circa quindici anni fa e ci vivo [illegible] mia moglie Irene, che fa il medico [illegible] i miei figli, Zeno di tre anni ed Elia di nove mesi. Loro sono nati qui e sono stati tra le prime nascite iscritte all'anagrafe del paese dopo tanti anni. Abbiamo messo radici.

Noi Jachetti siamo un po' giramondo. Mio padre, Eugenio, è [illegible] ed ha lavorato come impiegato alla fornace [illegible] Castell'Alfero. Il nonno paterno era [illegible] Spoleto, mentre la nonna era tedesca. Ho degli zii nati a San Pietroburgo e [illegible] Mosca. La famiglia di mia madre viene da Torino. Come si vede gli ingredienti per formare il senso dell'«internazionalità» [illegible] mancano.

Anche [illegible] piace viaggiare, conoscere culture diverse, ma quando penso alla mia esistenza [illegible] finora «vissuta», mi vedo qui a Soglio. Dove i fiori hanno un profumo inconfondibile e gli animali selvatici non scappano quando li incontro in moto nei giri che faccio qui attorno tra i boschi.

«Fatti un giro nei boschi e ti passa il nervoso» dicono da queste parti. Funziona.

Dalla [illegible] dove abitiamo vedo l'intero arco delle Alpi, dal Monviso al Monte Rosa. Ogni volta che mi affaccio alla finestra vedo dei nuovi particolari, provo nuove sensazioni: scoprire cose non [illegible] viste, guardando nella [illegible] prospettiva, [illegible] un esercizio che sviluppa il senso dell'ossevazione. E poi ci sono i rumori, lontani, portati dal vento, l'ansito regolare dei trattori [illegible] l'eco di un clacson. Il sole entra a sera dalla finestra del mio studio. D'inverno mi dice che la giornata sta finendo. I colori cambiano, si fanno meno vivi. I miei burattini di cartapesta dondolano appesi ai fili.

Ma Soglio non è solo meditazione. C'è la «Società» dove si gioca a carte, ci [illegible] i giochi da bocce. [illegible] paese mi ha accettato, non [illegible] più forestiero. Sono stato eletto in Consiglio comunale e faccio parte della [illegible]missione edilizia.

Giovani da queste parti non ce ne sono molti. Ma mi piacerebbe si favorisse [illegible] loro stare insieme. Io non possiedo la bacchetta magica per fare incantesimi. Né posso dire, su due piedi, da cosa e come cominciare. Sarebbe bello, però, potermi sedere attorno ad un tavolo con i più giovani per discutere e mettere insieme idee e dar vita a nuove iniziative «made in Soglio».

Raffaele Jachetti

SCULTORE

Un mondo di cartapesta

Raffaele Jachetti ha 42 anni, è sposato [illegible] due figli. Vive nella casa annessa al castello di Soglio da 15 anni. Si è laureato in architettura a Torino. Insegna educazione tecnica alla scuola media di Montafia e, parte del tempo libero, lo dedica al lavoro di volontariato presso la comunità «Arcobaleno» del carcere delle «Vallette» di Torino.

Li mette in pratica la sua esperienza di scenografo e di scultore della carta pesta, insegnando a ragazzi ex tossicodipendenti a realizzare opere plastiche con materiale cosiddetto povero. Questa attività è sfociata in [illegible] mostra itinerante, che è stata ospitata al teatro Alfieri, in occasione dell'ultima rassegna di Asti Teatro.

Jachetti, dopo una prima esperienza di serigrafia, ora dipinge alla maniera degli impressionisti. Qualche ritratto, paesaggi, gen[illegible] al mercato, nature morte.

Quest'inverno aveva allestito [illegible] «personale», aperta solo agli amici, nel salone del castello. La sua attività artistica è conosciuta ed apprezzata anche a Milano, dove ha tenuto mostre e sono molto apprezzati i suoi «sopraporte» decorati. Gli piace la musica, che ascolta quando lavora nel suo studio. L'unico rammarico è quello [illegible] non saper suonare uno strumento, perché «la musica - dice - è la più bella forma di espressione che [illegible] oltre alla pittura». **[a. b.]**

Raffaele Jachetti accanto ad uno dei teatri di cartapesta allestiti per una mostra

NOTIZIE [illegible] BREVE

ASTI

Stroncato da un malore [illegible] 38 anni

Si sono svolti [illegible] nella parrocchia di San Domenico Savio i funerali [illegible] Fabio Mariani, 38 anni, dipendente di un mobilificio, stroncato [illegible] un malore improvviso mercoledì scorso. L'uomo lascia la moglie Nadia Loi, titolare di un negozio di fiori ad Isola [illegible] la figlia, Zaira. La salma è stata tumulata nel cimitero di Asti. **[m. t.]**

[illegible]

Allarme incendi in numerosi paesi

[illegible] centralino dei vigili del fuoco di Asti è stato tempestato ieri da numerose chiamate per incendi di sterpaglie. I vigili sono dovuti accorrere a Refrancore, Montafia, Isola [illegible] Castelboglione. **[r. s.]**

[illegible] OLIVETO

E' derubato [illegible] televisore [illegible] videoregistratore

Franco Rizzo, 46 anni, ha denunciato il furto di due televisori e un videoregistratore. Altro colpo ad Asti in regione San Carlo: da un casotto di proprietà di Giovanni Guordano, 54 anni, abitante in corso Alba, è stato portato via un motocoltivatore. **[r. s.]**

ASTI

[illegible] servizio «Emergenza estate» per gli anziani

Un gruppo di volontari dell'Associazione Auser - Filo d'argento darà sostegno, per tutto il mese [illegible] agosto e fino [illegible] 15 settembre, agli anziani e alle persone sole in stato di bisogno. [illegible] giorni scorsi è stato infatti attivato il servizio «Emergenza estate» per garantire l'assistenza domiciliare, il pagamento delle bollette [illegible] l'effettuazione della spesa giornaliera. Saranno fornite informazioni sugli orari dei servi[illegible] Usl, Asp, Ferrovie e farmacie. Telefonare al numero verde 1678-68118 dal lunedì al sabato (9-12/15-18). La chiamata è gratuita. **[l. n.]**

In via Maestra

Sarà ristrutturato il palazzo del bar Centro

NIZZA. Prenderà [illegible] via a fine anno (prima [illegible] pratica deve ancora essere approvata dal Consiglio comunale), la ristrutturazione del vecchio edificio [illegible] via Maestra che ospita [illegible] bar Centro, di proprietà della famiglia Giolito.

Il piano di recupero interessa una delle parti più pregiate [illegible] storica via, adibita ad isola pedonale.

Tra gli altri progetti che dovrebbero andare in porto tra poco tempo, c'è [illegible] la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, che sorgerà dietro piazza Marconi.

Il Comune in questi giorni ha dato la prima autorizzazione all'immobiliare Gestim, proprietaria del terreno. In tempi brevi dovrebbe quindi essere avviata la costruzione dell'edificio destinato a ospitare i militari del comando Stazione.

[e. ce.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa-Edizione di Asti» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti di piscine dell'Astigiano, [illegible] nostro giornale pubblica ogni giorno una fotografia, nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina Sporting di Asti

Casale: oltre 24 mila tonnellate della micidiale fibra

Soffocati dall'amianto

Il Comune: «Fotografie aeree della città, risanamento radicale»
Adesso si cercano discariche capaci di smaltire tanto materiale

CASALE. Si parla sempre più spesso di bonifica dall'amianto e di rimozione delle lastre di eternit che coprono gran parte dei tetti di Casale. Anche se - oltre ai lavori avviati negli ex magazzini Eternit e a pochi interventi svolti dai privati - poco altro è stato fatto.

Resta comunque un problema di fondo. Dove poter smaltire tutte le lastre che si trovano sui tetti di Casale? Una enorme quantità di materiale. Un calcolo esatto non è mai stato fatto. Sarà realizzato, probabilmente prima dell'inverno, con un'iniziativa annunciata dall'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone. L'obiettivo è di calcolare l'esatta superficie dei tetti in eternit, con fotografie aeree delle abitazioni.

Intanto, però le stime approssimative danno per probabile una superficie che supera i due milioni di metri quadrati di lastre di eternit presenti nel Casalese. Tenendo conto che un metro quadrato di lastra d'eternit pesa mediamente 12 o 13 chilogrammi (ed è spessa circa 7 millimetri) ne deriva che almeno 24 milioni di chili di materiale contenente amianto sarebbe da smaltire, in caso di bonifica radicale.

Bisogna tener conto che la stima è certamente in difetto: oltre alle lastre non sono stati conteggiati tutti i manufatti che contengono la micidiale fibra d'amianto e sono installati sul territorio casalese.

Oltre ai [illegible] trovati nell'ex stabilimento Eternit (foto a sinistra), nel Casalese devono essere rimosse migliaia di tonnellate di lastre e manufatti. Sopra, una immagine della bonifica, ora ultimata, all'interno dei magazzini di piazza d'Armi. Sono stati recuperati circa 5 metri cubi di materiale che era addensato sulle pareti o sparso nell'aria.

Insomma, se si dovesse smaltire questa enorme quantità di materiale, non ci sarebbe nemmeno una discarica per rifiuti tossico-nocivi in grado di accoglierla. Per fortuna ci sono altre soluzioni. In alcune zone, come anche a Casale, è possibile smaltire in una discarica per inerti di seconda categoria i manufatti di amianto. Ovviamente, dopo averli verniciati e impacchettati saldamente per evitare dispersione delle fibre.

Resta comunque un impegno gravoso - anche se arrivassero i fondi per iniziare una bonifica radicale - trovare le discariche in grado di raccogliere tanto materiale. C'è addirittura chi propone di trasformare l'ex cava di Balangero, vicino a Torino - una zona già compromessa dall'amianto - in grande discarica per i manufatti che contengono la micidiale fibra.

Tino Ferrarotti

Bonifica ultimata nei magazzini ora si rimuovono le lastre dei tetti

CASALE. E' terminata la bonifica interna degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi. Gli operatori specializzati della ditta Fanes di Assago hanno incapsulato e [illegible] dagli ambienti tutte le fibre di amianto.

Usando una moderna tecnologia, complessivamente hanno ricuperato circa 5 metri cubi di materiale che era addensato sulle pareti e sparso nell'aria.

Un'operazione pilota, una delle prime svolte su un'area così vasta, un progetto dell'assessorato comunale ai Lavori pubblici e finanziato con 700 milioni dalla Regione.

Ora nei magazzini è entrata in funzione la «squadra demolizioni» della Fanes, guidata dal direttore dei lavori, Pietro Lapiana: saranno smantellate le lastre dei 22 mila metri quadri di tetti. Ogni lastra, prima di essere rimossa, viene verniciata con una sostanza che blocca la dispersione delle fibre; quindi, viene impacchettata in pesanti fogli di plastica e smaltita nella discarica casalese per inerti.

Spiega l'assessore, Vincenzo Ottone: «Entro fine settembre la demolizione dei tetti degli ex magazzini sarà completata. Poi, saranno affidati i lavori di ricopertura, con lastre di materiale innocuo». L'operazione circa un miliardo ed è finanziata con mutuo acceso a tempo record dal Comune con la Cassa depositi e prestiti. Non si esclude che i lavori siano terminati a inizio del '95. [t. f.]

Una proposta di utilizzo dell'A26

Casale punta a deviare i Tir

CASALE. Deviare gran parte del traffico pesante - soprattutto quello che passa in città per raggiungere altri centri - sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione, tra i due caselli casalesi. Il progetto, ideato [illegible] dall'assessorato all'Urbanistica, ma non accettato dalla Società autostrade, ora viene ripreso dal Comune.

Spiega l'assessore Luigi Merlo: «A settembre riproporrò alla Società autostrade la possibilità di deviare il traffico pesante sulla A26. Contiamo che questa proposta venga accolta».

In passato i dirigenti della Società autostrade avevano così motivato la loro opposizione al progetto: «Non si possono trasformare tratti autostradali in tangenziali. Si perderebbe la funzione di servizio per i viaggi di media e lunga distanza che le autostrade hanno. Anche solo un esperimento diretto a liberalizzare il traffico sulle autostrade avrebbe pesanti ricadute sull'intera rete». Una motivazione, però, giudicata da molti insufficiente.

«Sarebbe assurdo pensare a nuove strade con [illegible] e impatto ambientale non indifferenti - aggiunge Merlo -. Già numerose città hanno adottato convenzioni che permettono di deviare il traffico sulle autostrade». L'assessore porta come esempio Santhià e Asti. «Inoltre - dice - abbiamo valutato quanti automezzi usano mediamente il tratto tra i due caselli casalesi. Non sono molti; quindi non si creerebbero rischi di intasamento. Per questo motivo, torneremo presto a discutere con la Società autostrade».

Si vuole ridurre il traffico pesante

L'obiettivo è quello di ottenere che il traffico pesante - non diretto in città - possa essere deviato sull'autostrada: «Otterremmo un grande snellimento del traffico a Casale, affiancando a questa soluzione anche l'entrata in funzione della nuova bretella che sarà aperta a fine anno». Ovviamente, il Comune sarebbe disposto a rimborsare alle Autostrade il transito dei mezzi pesanti. [t. f.]

CASALE

In via Buozzi

«Carambola» d'auto e moto tutti illesi

CASALE. In un incidente, all'incrocio tra via Buozzi e viale Marchino, sono state danneggiate due vetture e una motocicletta. Quasi miracolosamente, nessuna delle persone coinvolte è rimasta ferita.

A causare lo scontro sarebbe stata la «Opel Kadett» guidata da Giuseppe Campese, 70 anni, abitante via Biglia.

L'automobilista, provenendo da viale Marchino ha svoltato a destra, immettendosi in via Buozzi dove stava regolarmente sopraggiungendo la motocicletta «Bmw 450» del milanese Domenico Romani, 36 anni, di San Donato.

La vettura è andata a scontrarsi con la moto, facendo cadere a terra il pilota. Intanto, la «Bmw 450», senza conducente, ha proseguito da sola la propria corsa, andando a sbattere contro la «Alfa 33» di Monica Barbonaglia, 31 anni, abitante a Occimiano, in via Costa.

Tutti i veicoli hanno riportato danni, ma i conducenti sono illesi. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. [s. m.]

Guasto nella rete

In allarme per l'acqua «marrone»

CASALE MONFERRATO. Per tutta la mattinata di ieri, ma anche dopo le 13, è scesa acqua color marrone scuro dai rubinetti delle abitazioni, nel quartiere di Porta Milano.

Il problema è stato causato da un guasto improvviso che è accaduto l'altra sera: si è rotta una presa collocata su un giunto della rete idrica.

I tecnici hanno impiegato alcune ore per la riparazione. «Un intervento semplice - spiegano all'Amc -, ma è stato necessario interrompere l'erogazione di acqua per un po' di tempo».

Completata l'operazione di ripristino, è stata reimmessa l'acqua in rete. Ciò ha provocato un'oscillazione che ha determinato un inevitabile fenomeno di turbolenza.

L'acqua color marrone ha allarmato i cittadini che hanno chiesto ripetutamente informazioni telefoniche sull'evento. L'Amc ha spiegato il disagio, cercando di accelerare i tempi di ripristino: «Nessun pericolo di carattere igienico», confermano i tecnici. [s. m.]

Continua la polemica, dopo il trasferimento di un reparto di Medicina a Nizza

Usl: ora Canelli guarda ad Acqui

A fine mese il sindaco Bielli incontrerà il Comitato per la difesa dell'ospedale della città termale
Interviene il direttore sanitario Luigi Odasso: «Nella sede canellese i posti letto sono aumentati»

NIZZA. Mentre in Valle Belbo ancora infuria la polemica per lo spostamento da Canelli a Nizza del reparto di Medicina del primario Ezio Scassa, da Torino arrivano due notizie importanti per la Usl 69. La legge regionale che prevedeva gli accorpamenti è stata bloccata e pertanto l'Unità sanitaria del Sud astigiano (ad essa fanno capo una quarantina di Comuni), per il momento resterà in vita, consentendo di approfondire e ridiscutere ogni eventuale accorpamento futuro.

L'altra «buona novella» riguarda invece il bilancio della Usl 69. La Regione infatti, nei giorni scorsi ha stanziato fondi per gli ospedali di Asti (circa due miliardi e mezzo) e per i piccoli nosocomi di Nizza e Canelli (poco meno di mezzo miliardo). In particolare in Valle Belbo arriveranno 320 milioni di lire da adibire ai lavori di ripristino delle sale operatorie nicesi e 172 milioni per potenziare le apparecchiature diagnostiche, sia di Nizza sia di Canelli. Ma con un avvertimento da parte della Regione: entro 60 giorni dovranno essere presentati i piani dettagliati su come le cifre saranno spese, altrimenti niente fondi.

Il tutto, in ossequio alla volontà del ministro Raffaele Costa che di recente ha puntato il dito sui danari non spesi in campo sanitario, ma già [illegible]ziati e giacenti nelle banche. Una boccata d'ossigeno per gli amministratori della Usl che stavano aspettando i fondi per poter iniziare i lavori di ristrutturazione del padiglione nicese [illegible] come «Dente d'oro».

Intanto sulla vicenda della chiusura del reparto di Medicina a Canelli, dopo le pesanti critiche dei giorni scorsi, scende ora in campo il direttore sanitario Luigi Odasso, attualmente in ferie, ma che ci tiene a far presente non solo la sua versione, «ma la verità dei fatti, che chiunque può vedere se si prende la briga di andare in ospedale a Canelli». Odasso elenca alcuni dati ed afferma: «Da quando ho preso in mano la gestione dei due ospedali, non è vero che i posti letto a Canelli sono diminuiti, anzi sono aumentati».

Ed elenca: venti posti per la fisiatria (che saranno attivati a giorni), venti per la lungodegenza, trentadue del reparto Medicina affidato al primario Castelletta e quattro a pagamento. Totale 76 letti.

«Queste informazioni sono a disposizione di tutti - continua Odasso - e non solo perché verificabili di persona. Anche il Comune di Canelli era perfettamente al corrente delle variazioni in corso».

Luigi Odasso, direttore sanitario Usl

Questa polemica «agostana» rischia però di tramutarsi in qualcosa di più, collegata al fatto che la normativa per gli accorpamenti per il momento è slittata. Tornerà in ballo l'ipotesi di una fusione di Nizza con Acqui? E' ciò che sperano i membri del Comitato per la difesa dell'ospedale termale che a fine agosto incontreranno il sindaco di Canelli, Oscar Bielli.

Enrica Cerrato

ACCORPAMENTI

Nuovo «patto» per 3 città

ACQUI TERME. Soddisfazione in città per il rinvio alla Regione della legge sugli accorpamenti delle Usl piemontesi. Il provvedimento governativo offre la possibilità di ridiscutere il tanto contestato assetto territoriale delle nuove Usl, in particolare il [illegible] del previsto accorpamento a Novi di Acqui e Ovada.

La legge sugli accorpamenti istituiva la conferenza dei sindaci a livello di distretto, anziché nell'ambito territoriale; prevedeva la proroga di funzioni dell'assemblea dei Comuni, già soppressa dalla legislazione statale, e ometteva - disattendendo la normativa statale - di provvedere, contestualmente alla nomina dei commissari Usl, alla conferma dei collegi dei revisori dei conti.

«Il rinvio alla Regione ci darà modo di poter chiedere una revisione dell'assetto territoriale - dice Danilo Rapetti del comitato di difesa della Sanità, ad Acqui - Incontreremo nuovamente le amministrazioni comunali di Canelli e Nizza per esaminare con loro la possibilità di creare una nostra Usl». [g. l. f.]

Una guida per chi trascorre nell'Astigiano le serate del Ferragosto

Sere d'estate, andando per sagre

Tra balli a palchetto, miss e cene all'aperto

[illegible]
Danze con Tony D'Aloia

Stasera si danza con l'orchestra Tony D'Aloia, domani nel pomeriggio giochi senza frontiere e in serata danze con Monica Pastor e l'elezione di miss e mister Incisa.

ROCCHETTA T.
Stasera liscio, domani «disco»

Si balla questa sera [illegible] l'orchestra di liscio «I nuovi semplici»; domani, mostra di pittura, gare [illegible] bocce; nel pomeriggio, musiche e giochi per bambini e in serata discoteca.

[illegible]
Giochi e musica [illegible] Belvedere

Continuano le serate danzanti al terrazzo Belvedere: stasera sul palco i Concord, [illegible] attrazioni varie, giochi, danze. Grigliate e pizza.

[illegible]
La cena [illegible] Pro loco

Fine settimana all'insegna della festa del borgo San Rocco, organizzata dalla Pro loco di Portacomaro. I festeggiamenti inizieranno stasera [illegible] la cena a base di antipasti, primi piatti e grigliata mista.

MOMBARUZZO
Una [illegible] su Secondo Guasti

Stasera alle 18 in municipio sarà inaugurata la mostra fotografica «Omaggio a Secondo Guasti», curata dallo storico Giuseppe Scaletta, con foto [illegible] Aldo Bonfante. Guasti fu uno dei mombaruzzesi più illustri e legò il suo nome alla «Italian Vineyard Company», [illegible] sede in California.

[illegible]
In mostra trattori d'epoca

Durante i tre giorni dei festeggiamenti patronali vi sarà un'esposizione di trattori e macchine agricole d'epoca e verrà eseguita la trebbiatura del grano. Oggi alle 8,30 passeggiata nel parco; alle 14,30 inizio delle gare di bocce a baraonda a coppie, con ricchi premi per i vincitori; alle 21 la discoteca con il karaoke di Sir William's.

[illegible]
Pizza, bruschetta e banda

I festeggiamenti patronali di San Rocco prendono il via stasera con il concerto della banda musicale alle 21. Intermezzo [illegible] bruschetta e pizza. Domani alle [illegible] per i più sportivi si terrà la gara podistica [illegible] competitiva. Alle [illegible] gara di bocce alla baraonda a coppie [illegible] gioco libero [illegible] premi [illegible] oro. In palio il Trofeo Icardi. Alle 16 giochi per bambini ed alle [illegible] danze [illegible] «Sani e Salvi». Nello stand gastronomico saranno serviti agnolotti e carni alla griglia. Gli astrofili del gruppo astigiano Andromeda saranno a disposizione per chi vuole osservare il cielo estivo [illegible] il telescopio.

VESIME
Rassegna cinofila

Oggi alle [illegible] si aprirà la Mostra canina per cani di tutte le razze con una speciale [illegible] per i bastardini. La rassegna cinofila è giunta alla quarta edizione. Le iscrizioni si ricevono sul campo di gara dalle 15 alle 18. Domani alle 21 giochi per bambini sulla pista da ballo.

[illegible]
Grigliate e discoteca

Serata riservata ai più giovani in [illegible] si potranno gustare carni alla griglia, panini e birra; protagonista sarà la discoteca mobile Music System. Domani mostra mercato dell'antiquariato dalle 7 alle 20. Alle 12 concerto [illegible] Gruppo bandistico. Nel pomeriggio, con inizio alle 17, è in programma la [illegible] edizione del «Dolce più buono»; [illegible] torte verranno poi messe all'asta ed il ricavato devoluto in beneficenza. Alle 20 specialità alla griglia e a seguire l'orchestra di Learco Gianferrari.

Domani sera sfilate delle miss a Castelnuovo Don [illegible] in palio il [illegible] di miss Sorriso. [illegible] Cortanze invece questa sera concerto dei «Cantavino» (nella foto)

CASTELNUOVO D. B.
Il «Filfer» dla Baudetta

Serata dedicata al teatro: alle 21,30 per [illegible] rassegna «E...state a teatro» dell'assessorato alla Cultura della Provincia, va in scena «Filfer» proposto dalla compagnia «dla Baudetta» [illegible] Villafranca (ingresso gratuito). Domani, a mezzogiorno concerto [illegible] bande musicali, aperitivo e alla [illegible] sarà protagonista la gastronomia. Ma l'appuntamento clou sarà la selezione per miss Italia, organizzata in collaborazione [illegible] il Napoli Club [illegible] Asti. L'appuntamento è alle 21,30.

[illegible]
Musiche da film Anni 30

Sarà il «Concerto di ferragosto» nella serata di domani ad inaugurare le feste patronali di Mombercelli. La Filarmonica Dosio, sui prati attigui al Santuario della Madonna dell'Assunta, presenterà un [illegible] con musiche da film e classiche canzoni (a partire da quelle degli Anni [illegible]), che hanno fatto sognare intere generazioni di italiani.

ASTI
Con la tombola a Eurodisney

In frazione Carretti [illegible] Asti, alle 21, spettacolo teatrale [illegible] «Ij gavasagrin» (ingresso gratuito); al termine, maxi-spaghettata. Domani, musica [illegible] i «Tasto-Scorda» e «tombolissima» con premio finale [illegible] viaggio «Eurodisney».

COSTIGLIOLE
Si fa la stima del salame

Continua la sagra della rana alla Borgata delle rane. Oggi pomeriggio stima del salame, gara alle bocce e a chiudere, serata gastronomica (rane, porchetta, agnolotti). Si replica domani.

CORTANZE
«Megaconcerto popolare»

Alle 21, «megaconcerto popolare» con i Cantavino, Romano e Pinuccia e Martin (presenta Meo Cavallero); si potrà anche cenare con i menù della Pro loco. La festa prosegue domani.

ASTI
«Schindler's List» [illegible] Collegio

Per la rassegna «Cinema-cinema», [illegible] palazzo del Collegio è in programma «Schindler's List» di Spielberg. Solo per questo spettacolo l'inizio è stato anticipato alle 21,30. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Domani «Fantozzi va in paradiso».

[illegible]
[illegible] balla con «Liscio blu»

Questa sera, nell'area [illegible] bar Gino, danze con l'orchestra «Liscio blu». Domani l'appuntamento [illegible] con Luigi Gallia.

MANGO
Jazz e cucina sotto le stelle.

Stasera, al ristorante dell'Enoteca, menù a sorpresa, presentato dalla Congrega del bagnèt e musica jazz del quartetto di Roberto Andreoli. Prenotazioni allo 0141/89.141.

Così si canta la donna

Lirica «in rosa» e Café Chantant

CERRINA. La donna secondo i grandi compositori. E' quanto offre il giovane soprano astigiano Laura Giorcelli Rozzo questa [illegible] alle 21 a Piancerreto di Cerrina (Alessandria), [illegible] una manciata di chilometri da Moncalvo.

Titolo della serata è «Da Monteverdi a Puccini: l'eterno femminino nelle arie più famose [illegible] Monteverdi, Vivaldi, Mozart, Rossini, Bellini, Verdi, Offenbach, Puccini e Satie». Per rendere completo il messaggio musicale, la cantante si esibirà [illegible] costumi adeguati a ogni personaggio: una veloce trasformazione per ottenere [illegible] effetto scenico accanto a quello musicale (tutti i brani sono tratti dal repertorio operistico, tranne Satie, che si è ispirato [illegible] Café Chantant). Non [illegible] solito recital lirico, ma [illegible] spettacolo completo. L'ingresso è libero.

La giovane cantante astigiana Laura Giorcelli Rozzo è pros[illegible] al diploma ma ha già all'attivo [illegible] notevole esperienza concertistica. Studia al Conservatorio di Alessandria [illegible] è spesso chiamata a sostenere le parti da solista con l'orchestra del Conservatorio. Collabora anche con [illegible] coro dell'Accademia del Santo Spirito di Torino diretta da Sergio Balestracci. Ha anche diretto alcune formazioni corali dell'Astigiano. Recentemente ha vinto la borsa di studio della rassegna «Marengo musica» di Alessandria e il primo premio assoluto al Concorso nazionale di canto «Riviera della Versiglia» a Camaiore.

Il giovane soprano astigiano Laura Giorcelli Rozzo

Con il soprano suonerà il pianista Giorgio Paronuzzi, diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Torino. Svolge attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche, sia [illegible] pianoforte che al clavicembalo.

Durante la serata sarà presentato inoltre il volume di Pier Giuseppe Bosco, avvocato originario di Cerrina, dal titolo «Storie, cronache e parabole». Tra [illegible] romanza e una cabaletta, si potrà [illegible] uno scrittore curioso, che nel tempo libero ha raccolto [illegible] leggende e le storie della valle. Nel suo volume, edito da «Omega edizioni» [illegible] Torino, si trovano fiabe popolari, ballate, allegorie e racconti surrealisti. Bosco vive e lavora fra Treviso e Cerrina e coltiva l'interesse per la letteratura fantastica e per la pittura.

[c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI [illegible] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO [illegible] FERIE	
Politeama Tel. 530.088	CHIUSO PER FERIE	
Ritz Tel. 530.088	CHIUSO PER [illegible]	
Nuovo Splendor Tel. 595.040	CHIUSO PER [illegible]	
Pal. [illegible] Collegio Or.: 21,30 L. 5000	**Schindler's [illegible]** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'	**Drammatico**
[illegible] Tel. [illegible].658	[illegible]	
CANELLI [illegible] **Balbo** Tel. 824.889	CHIUSO PER FERIE	
NIZZA [illegible] **Aurora**	CHIUSO [illegible] FERIE	
Lux Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] Tel. 701.496	[illegible] PER FERIE	
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 975.018	CHIUSO PER FERIE	
Splendor Tel. 971.667	CHIUSO PER FERIE	

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77. [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Il primo bacio**, di [illegible] Zeff [illegible] Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: [illegible], di Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala [illegible]: **Sol** [illegible] di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Il silenzio degli innocenti.** [illegible] 18,10: **Un'estranea tra noi.** Ore 22,30: **Inseguimento pericoloso.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gorto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 18,45; [illegible]; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING [illegible] via Po 21. **Mister [illegible] Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San [illegible]. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] **UNO** via [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] trucco.** [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
[illegible] v. XX Settembre [illegible] [illegible] per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26/8.
[illegible] v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** [illegible]. [illegible] uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. [illegible] biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga [illegible] [illegible], posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [illegible] abbonamenti a posto [illegible]
ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: [illegible], Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico [illegible] Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T [illegible] 19/9 stagione di prosa, danza cabaret in [illegible], a posto fisso. Bigl. or. [illegible].

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — **Austria... I suoi laghi e le sue montagne**, documentario
20,30 **Una strana coppia di sbirri**
21,30 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, [illegible] film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 [illegible], oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
[illegible] **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto [illegible] buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **[illegible] desiderare la donna d'altri**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**, attualità
20,30 **Speciale Mtv**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — [illegible]
2 — **Speciale Mtv**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Fantazoo**, cartoni
20 — **Salvagente**
20,15 **Skatzaoke mania**
[illegible] **Città mortale**, film
22,30 **[illegible] privati**
0,15 **Super zap**
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte zapping**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il terrore di Londra**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Prof. poliziotto: Enos**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **[illegible] - Questa Italia**
20,30 **Dal Pentagono al [illegible] Uccidete Yamamoto**, film
22 — **Supersix motori**, rubrica sportiva

[illegible]
[illegible] **Ikkhushan**, [illegible] animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk.
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Un uomo chiamato Intrepido**, film
23 — **Pink pink**, varietà
23,30 **Il villaggio [illegible] streghe**, film
1,30 **Sexy [illegible]** varietà

Rete 9 [illegible]
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Io ti salverò**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva moni dog**, telefilm
23,55 **Skyvals**, telefilm
[illegible] **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Chorus [illegible]**, musicale
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lomax**, telefilm
20,30 **Desideri nel sole**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**
2 — **L'età del malessere**, film
3,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

[illegible] Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani** [illegible]
[illegible] **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gianni e Pinotto razzi volanti**
22,30 **T come Torino - Palazzo Barolo**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
20,40 **[illegible] moglie sconosciuta**, film
[illegible] **Informa 7**
[illegible] — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**, varietà
0,15 **Informa 7**
1,45 **Una giornata spesa bene**, film
[illegible] **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti**

Il «cervellone» della Lega Dilettanti ha sfornato i calendari del campionato di Serie D

Tra Piemonte e Liguria vince il thrilling

Una novità: le partite verranno disputate il sabato

TORINO. Subito una sfida piemontese-toscana nella giornata inaugurale della Serie D: Cuneo e Biellese ricevono rispettivamente la matricola Torrelaghese (di Torre del Lago, il paese di Puccini) e la Pietrasanta mentre lo Chatillon affronta la trasferta più lunga del campionato - a Grosseto - e il Borgosesia fa il suo rientro nell'Interregionale dopo 18 anni esordendo a Camaiore. E ancora, la Valenzana saggerà subito le forze al Rapallo del dopo-Caresana. Ecco quanto ha stabilito il «cervellone» della Lega Dilettanti che ieri ha sfornato i calendari.

Un torneo che presenta molte novità, prima fra tutte l'anticipo delle partite, a scopo sperimentale, al sabato. Ed ancora, altra innovazione, l'estensione dell'impiego dei giovani. Ogni squadra, infatti, nello schieramento di partenza dovrà schierare due ragazzi nati «almeno» nel '75 ed [illegible] nel '77.

E sempre per rimanere in tema di sorprese, ecco che per la prima volta l'Interregionale giocherà un turno infrasettimanale, la decima d'andata, martedì primo novembre. Questo per «equilibrare» le due settimane di sospensione che verranno osservate in occasione del Natale e del Capodanno. Si giocherà, invece, la vigilia di Pasqua mentre la settimana dopo si resterà alla finestra per consentire lo svolgimento del consueto torneo tra le Rappresentantive dei vari gironi.

Ma torniamo al calendario. Anche il secondo turno si presenta con un duello incrociato tra Piemonte e Toscana: il Borgosesia riceve il Grosseto, la Valenzana il Camaiore mentre la Biellese sarà a Torre del Lago e il Cuneo a Certaldo. Il panorama piemontese sarà chiuso dal Châtillon, che ospiterà il Nizza.

Ed ecco che si scopre una curiosità: ogni domenica il Cuneo affronterà la formazione che sette giorni dopo, a campi invertiti, se la vedrà con la Biellese, e lo stesso accadrà tra Chatillon e Borgosesia. E ancora, proprio i granata valsesiani saggeranno ogni domenica le forze del successivo avversario della Valenzana, proprio in virtù di tale «regola», dunque, alla seconda la squadra alessandrina farà il suo esordio interno con il Camaiore.

Di derby regionali autentici ne restano pochi: soltanto Nizza-Moncalieri della nona giornata, Borgosesia-Biellese del 3 dicembre e 15 aprile, vigilia di Pasqua, ancora Valenzana-Vogherese all'ultima giornata. E a questo proposito va osservato che, per la vicinanza e i precedenti calcistici, è legittimo parlare di derby pur essendo - la squadra dell'Oltrepo - espressione di una città lombarda. Considerazione analoga va fatto per altri match altrettanto ricchi di storia come quelli che opporranno Biellese e Cuneo a tradizionali rivali, come Savona, Pinerolo, Rapallo e Nizza.

Difficile indicare le favorite anche perché molti club, la Vogherese ad esempio, sono ancora sul mercato. Nessuna tra le piemontesi parte con il dichiarato obiettivo di tentare la scalata alla C2, anche se Cuneo e Biellese, vista la tradizione, alla fine potrebbero provarci.

Tra le liguri, la più agguerrita pare il Savona. Atteso alla prova il Rapallo che finora si è dato obiettivi contraddittori. Restano le toscane: le attenzioni maggiori sulla carta [illegible] tutte per Grosseto e Colligiana.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª giornata
([illegible] settembre - 7 gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon St. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

[illegible] giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon St. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

[illegible] giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore C.
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

[illegible] giornata
(1 ottobre - 4 febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

[illegible] giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - 18 febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

8ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

[illegible] giornata
(29 ottobre - 4 marzo)
Valenzana-Savona S. [illegible]
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon St. V.
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª gio[illegible]
(5 novembre - 18 marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - 25 marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. [illegible]
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

14ª giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

15ª giornata
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon [illegible] V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Cal[illegible]
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - 29 aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

[illegible] Sollier guida la Biellese ed è una delle novità del torneo

Biellese

Preoccupati per l'avvio

BIELLA. «Poteva andarci meglio». Questo il commento pronunciato a caldo dal direttore sportivo della Biellese, Sandro Turotti: «Le prime trasferte sono indubbiamente impegnative: mi riferisco a quelle a Torre del Lago, contro una formazione tutta da scoprire, e a Moncalieri».

Altre preoccupazioni per la formazione laniera arrivano dal «tour de force» che l'attenderà a inizio novembre. «La domenica saremo impegnati a Rapallo, il martedì al Lamarmora contro il Camaiore, quindi dopo solo quattro giorni dovremo affrontare la più lunga trasferta del torneo, cioè quella di Grosseto».

Ma superate le prime sensazioni all'insegna dell'apprensione, in casa della Biellese si guarda comunque con fiducia al campionato: «Per compiere valutazioni più esatte dovremo studiare a fondo il calendario - osserva Turotti - anche se, in ogni caso, gli avversari prima o poi si devono affrontare tutti. Senza dubbio, sarà un torneo molto incerto e combattuto, visto che, al momento, non esiste una squadra superiore alle altre». [p. m. f.]

Borgosesia

«Bene esordire in trasferta»

BORGOSESIA. Nessun sussulto particolare tra i granata dopo che è stata data una prima occhiata al calendario. «Dopo 18 stagioni ritorniamo in serie D - osserva il tecnico Paolo Rosa - e a questo punto non possiamo fare gli schizzinosi: qualunque tipo di calendario ci sta bene».

La prima partita vi vedrà di scena a Camaiore. «Anche in questo caso non possiamo lamentarci - sostiene il d.s. Paolo Guidetti - e per un duplice motivo. Abbiamo Scienza squalificato, un handicap non indifferente se avessimo dovuto effettuare la partenza in casa e quindi con l'obbligo di attaccare; inoltre, abbiamo lo stadio in fase di restauro e con una settimana in più di tempo potremo metterci al sicuro da qualsiasi complicazione».

L'unico inconveniente viene considerato il turno infrasettimanale del 1° novembre. «Avremmo senz'altro preferito una trasferta più vicina che non quella di Torre del Lago - commenta l'allenatore Rosa -. Però lo accettiamo con filosofia: a qualche squadra sarebbe pur dovuta toccare. E' capitato a noi e la dobbiamo accettare a cuor sereno». [p. m. f.]

St-Vincent

«Calendario che dà brividi»

SAINT-VINCENT. In Val d'Aosta temono le toscane e soprattutto il Grosseto, considerato grande favorito e re del mercato. E saranno i toscani i primi avversari in terra maremmana per il Saint-Vincent/Châtillon anche se le gare successive non... rassicurano troppo la dirigenza della società termale che quest'anno ha invertito l'ordine dei due paesi vicini nella denominazione dando la priorità alla più conosciuta Riviera delle Alpi.

Dice il ds Walter Barbero: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto un inizio terrificante e sarà nuovamente così perché il 3 settembre affronteremo il Grosseto che ritroveremo al ritorno proprio dopo la sosta natalizia. E subito dopo avremo partite difficili con Nizza, Pinerolo e Colligiana».

«Decisamente un inizio in salita - prosegue Barbero - la fase centrale del torneo sembra invece più abbordabile mentre il finale ridiventa difficilissimo con le sfide con la forte Biellese, il Cuneo e il Camaiore. Sarà dura, dovremo giocarci il campionato in casa e cercare di diventare la novità in positivo del girone». [c. cer.]

Cuneo

«Sarà decisivo partire veloci»

CUNEO. «Occorre fare punti nelle prime cinque giornate del torneo che, a prima vista, sono abbordabili». Questo il commento a caldo dell'allenatore biancorosso Bruno Cavallo. «L'esordio casalingo con la neopromossa Torrelaghese e le altre quattro gare - aggiunge il tecnico - sulla carta si presentano alla nostra portata. Cercheremo di cominciare bene e fruire di un'iniezione di fiducia e morale che potrà servirci nel corso della stagione. Dopo i primi turni il calendario diventerà in salita. Alla sesta giornata ci toccherà già la Biellese. L'andamento delle gare - aggiunge Cavallo, che incontrerà il suo ex Pinerolo solo alla dodicesima - mi interessa relativamente, anche perché prima o poi le squadre vanno tutte affrontate».

Il Cuneo ha concluso la prima fase della preparazione estiva a Chiusa Pesio. «La squadra mi appare in buone condizioni - conclude il tecnico biancorosso - e penso possa presentarsi all'avvio del campionato con la forma giusta. In questi giorni valuteremo le nostre potenzialità: penso che la squadra possa regalare molte soddisfazioni ai tifosi». [r. s.]

Valenzana

«Diventeremo protagonisti»

VALENZA. Debutto in Riviera per la Valenzana che giocherà a Rapallo: «Non sarà una gita di piacere - commenta l'allenatore, Antonio Simoniello -. I liguri lo scorso anno sono stati a lungo protagonisti e nutriranno velleità di promozione. Anche tutte le altre partite iniziali saranno impegnative».

Un avvio in salita che, dopo il turno casalingo col Camaiore, vedrà la Valenzana di [illegible] a Grosseto, in quella terra toscana che ha sinora rappresentato il tallone d'Achille dell'undici alessandrino. Poi, il primo confronto con una piemontese, il Nizza Millefonti, che ha ceduto alcune pedine di spicco: «Ma ha giovani di buon livello ed è sempre pericoloso», aggiunge il tecnico. La Valenzana può reggere il confronto? «Disputeremo un buon torneo» assicura Simoniello.

Le gare casalinghe della Vogherese, che gioca la domenica anziché il sabato, sono differite rispetto alla Valenzana, per cui molti tifosi ne approfitteranno per seguire entrambe le squadre. Il confronto tra le due formazioni è in programma l'ultima giornata di campionato, nella città dell'oro. [r. c.]

Bocce, la manifestazione si è conclusa giovedì notte. Novità alla Tubosider

«Cento Sterline» senza vincitori

Quattro terne si sono divise il montepremi

Paolo Ruscalla (a sin.) e Giancarlo Losano [illegible] stati tra i protagonisti della gara

ASTI. Non ha un vincitore [illegible] «Cento Sterline d'Oro», il torneo organizzato dalla Torretta-Tubosider, [illegible] campi del circolo di corso Torino.

Si è giocato fino a [illegible] [illegible] giovedì, quando i semifinali[illegible] hanno deciso di sospendere [illegible] gara e di dividersi il montepremi: 48 sterline per i sei giocatori delle due terne che avrebbero dovuto disputare la finale del primo e secondo posto e 18 sterline per chi doveva giocare, invece, per il terzo e quarto posto. Una prassi consueta nel mondo delle bocce semiprofessionistico.

A fine gara, tutti soddsifatti, anche se qualche problema c'è stato. La seconda edizione del torneo «Cento sterline» non ha [illegible] il successo di iscrizioni dell'anno passato. Solo 86, infatti, le terne che dal mattino alle 9 fino a mezzanotte si sono alternate nel gioco. L'anno scorso si era registrato un boom con la partecipazione di [illegible] squadre. Spiega Jimmy De Simone, ds della società: «Purtroppo quest'anno abbiamo sofferto a causa della concomitanza di un altro torneo, ad Ovada, che ci ha sottratto le coppie liguri. Comunque, sono soddisfatto. Lo spettacolo è stato di alto livello».

[illegible] pubblico ha risposto: oltre 200 gli appassionati che, incollati a bordo campo, hanno ricreato la solita atmosfera dei tornei, [illegible] tanto di trattative e discussioni sul campionato.

Le semifinaliste A sin., Chieri (Mometto, Cirio Gaschino); a destra dall'alto Giaveno (Osvaldo e Piero Baudino, Gavello), Fossano (Trucco Giaccone Alladio) Alessandria (Bellotti, Sacchi e Gini) (FOTO URAFORI)

Intanto De Simone ha annunciato che la data del «Cento sterline», verrà spostata: «Rivedre[illegible] la formula e la data - ha detto il ds -, forse il prossimo anno si giocherà all'inizio di settembre».

Tubosider serie A. E' ancora sospesa la trattativa della società astigiana con [illegible] giocatore che dovrebbe rinforzare ulteriormente la rosa della Tubosider per il campionato italiano di A1 al via da ottobre. I sette titolari confermati sono: Andreoli, Avetta, Losano, Macario, Pasculli, Pastre e Voltero. I dirigenti astigiani stanno trattando un giocatore di classe che, naturalmente, [illegible] partecipato alla gara delle 100 sterline. Voci [illegible] corridio mormorano che il grande [illegible] potrebbe essere quello [illegible] Mometto. La Tubosider nuova versione si è posta l'obiettivo di centrare [illegible] titolo italiano perso l'anno scorso.

Tra le altre novità di mercato c'è il trasferimento del diciottenne Luca Scassa dalla CDC Asti alla Tubosider. Il giovane astigiano è stato convocato per la nazionale Allievi che ha disputato [illegible] Campionato del mondo della categoria a Saluzzo. E, nella stagione '94-95 verrà classificato [illegible] categoria [illegible].

[illegible] Cotto

Un Ferragosto [illegible] bocciate

Si gioca da oggi sui campi di Ferrere e Castelnuovo D.B.

FERRERE. Porta [illegible] numero 24, l'edizione 1994 del torneo di bocce che prenderà il via [illegible] alle 15 a Ferrere, nell'impianto del bar «Gino», sulla strada provinciale Villanova-San Damiano.

In premio ci sono due targhe d'oro e 20 sterline-oro per il primo classificato, 12 sterline per il secondo, 8 per il terzo e quarto posto, 16 per i classificati dal quinto al sedicesimo posto e 32 medaglie per i giocatori che si piazzano tra la 17ª e la 32ª posizione.

Gli organizzatori della kermesse boccistica di Ferrere, Gino Ghione e suo figlio Luigi, hanno creato una manifestazione alla quale ogni anno partecipano 256 coppie delle categorie C e D. La gara comprende anche il Memorial «Beppe Vione», dedicato [illegible] figlio [illegible] Gino, morto tragicamente qualche anno fa. «Il primo anno - ricorda Gino - ci ho rimesso settantamila lire di tasca mia. Che soddisfazione, però, adesso. I giocatori arrivano da tutto il Piemonte e dalla Liguria». Una tradizione che [illegible] è consolida negli anni: a Ferrere, nelle calde sere d'agosto, attorno ai campi di bocce, si radunano oltre un migliaio di spettatori.

A ferragosto [illegible] disputerà il Trofeo «Caffè Valle», gara a [illegible] [illegible]. Mercoledì 17, invece, sarà la volta della nona edizione del Memorial a quadrette degli Assi di Ferrere, il trofeo Rocco Casetta». La finalissima è prevista per venerdì 19 agosto.

Per le iscrizioni si raccomanda la puntualità: si ricevono a partire dalle 12 solo [illegible] persone e, [illegible] dice Gino Ghione: «Ci fermiamo a 256 coppie. Anche se, ogni volta è difficile spiegare il perchè dell'esclusione».

Castelnuovo Don Bosco. Oggi, alle 15, a Castelnuovo Don Bosco s'inizia la gara di bocce, torneo a baraonda libero a tutti, inserita nei festeggiamenti di San Rocco del paese. Domani (alle 15), è invece il turno della «grandiosa gara alle bocce», gara a coppie CD-DD. Il giorno di ferragosto, si disputerà [illegible] gara alla baraonda, [illegible] inizio alle 15. Martedì, invece, prenderà il [illegible] (sempre alle 15), una gara per ragazzi, mentre mercoledì sarà la volta del torneo «Lui & Lei». [d. cot.]

CALCIO ECCELLENZA

L'Asti va in ritiro a Pradleves

Prosegue a ritmo serrato la preparazione atletica dei galletti. I giocatori dell'Asti hanno intensificato gli allenamenti agli ordini del neoallenatore Gerardo Bochicchio. Da oggi i biancorossi andranno [illegible] ritiro a Pradleves. Nella foto (di Ubertone) [illegible] momento degli allenamenti astigiani dei galletti

Sale l'attesa per la partitissima di domani con il Castell'Alfero

[illegible] Portacomaro insegue il [illegible] titolo [illegible] «muro»

PORTACOMARO. Sale l'attesa per la finalissima [illegible] torneo e [illegible] del Monferrato in programma domani a Montemagno tra Castell'Alfero e Portacomaro; la partita avrà inizio alle 16,30. Sono più di [illegible] anni che il Portacomaro non va in finale; precisamente dall'agosto dell'83. In quell'occasione i biancoverdi incontrarono il fortissimo Grana di Medesani e persero 19 a 12.

Ora puntano a quello di campioni. Non si nascondono dietro a false modestie scaramantiche. Sono convinti [illegible] essere i più forti e promettono che [illegible] campo lo dimostreranno. «Abbiamo chiuso in testa il campionato, mantenendo la prima posizione fin dall'esordio. Nessuno ha messo in discussione il nostro primato e siamo convinti di potercela fare, non per presunzione, ma semplicemente perchè abbiamo messo insieme una bella squadra», dice [illegible] di Silverio Rosso.

A giocarsi la finale, per il Portacomaro, saranno [illegible] campo Riccardo Durando, Mauro Balliano, Paolo Bonzano, Francesco Durando, Marco Scassa; in panchina Federico Maccagno, Carlo Durando e Stefano Ramon. In [illegible] di vittoria, capitan Ricky Durando metterebbe a segno una grande tris; aveva già vinto il torneo monferrino nel '78 e nel '79, [illegible]pre per la squadra di casa: [illegible] lui, il primo anno, c'era anche Francesco Durando. Per tutti gli altri componenti della compagine '94 sarebbe la prima volta.

«Siamo a un passo dalla finale e sentiamo la tensione della vigilia. Comunqu[illegible] per que[illegible] ci faremo prendere dall'e[illegible]. Giocheremo come domenica, a Grana, soprattutto con la testa; sono certo che non sbaglieremo. E, poi, con [illegible] Mauro Balliano in constante crescita è difficile non fare risultato», aggiunge Rosso.

A proposito del Castell'Alfero il di portacomarese non si sbilancia. «Per [illegible] - conclude - avere di fronte il Castell'Alfero e il Calliano è la stessa cosa. Si tratta di un avversario da battere, perchè con un'annata [illegible] alla grande crediamo proprio di meritarci questo titolo». Oltre allo schieramento in campo, che ha dimostrato di [illegible] molto compatto e ben amalgamato, il Portacomaro dalla sua ha pure il fattore campo.

I biancoverdi, in quanto squadra della finale miglior classificata, hanno avuto il privilegio di scegliere il campo per la finalissima. Lo sferisterio di Montemagno, piuttosto simile a quello portacomarese, con il fondo in asfalto ed il muro piuttosto basso, non è congeniale al Castell'Alfero. Ma gli alferesi hanno promesso che daranno battaglia.

Coppa Italia. A Bardolino (Verona) si stanno disputando le fasi finali della Coppa Italia di tamburello. In tutto sono impegnate sei squadre; il Piemonte è rappresentato dai campioni d'Italia del Castelferro. Queste le altre semifinaliste: Fumane, Medole, Tuenno, Bardolino, Bonate (campione in carica). Lunedì la finale.

Brunella [illegible]

PALLAVOLO

Il presidente Venturini sta intensificando le trattative per allestire una formazione competitiva

Tre giocatori croati in prova alla Voluntas

Arriveranno martedì ad Asti. Le altre novità dal mercato

ASTI. Continuano le trattive della Voluntas con la Mladost Zagabria: martedì arriveranno in prova, ad Asti, tre giocatori croati, Antunovic, Kovac e Bakovic.

Si alleneranno [illegible] gli atleti astigiani: il tecnico Fabrizio Fornari ed il presidente Mauro Venturini sceglieranno chi sarà lo straniero che difenderà i [illegible]lori della società nella stagione 1994-95. L'organico [illegible] è ancora pronto: sono molti i contatti del presidente Venturini che, però, non ha ancora chiuso nessun contratto.

Il tecnico Fornari spiega quale sestetto vorrebbe allenare: «Il mio desiderio è poter guidare una squadra seria, proprio [illegible] quella che avevo l'anno scorso. Cercherò di ricalcare il modello della formazione che ci ha portato in A2. Si devono sostituire i due giocatori che non saranno più ad Asti, Barbieri e Lorenzoni. [illegible] manca, quindi un centrale ed un'ala. Per ora ho solo due certezze, Glinac e Scarini. Per gli altri il discorso è ancora aperto. Non è ancora stato deciso neppure il destino [illegible] Martino, il regista».

Vedad Glinac 32 anni schiacciatore, è stato riconfermato nella Voluntas

Sono molti i giocatori che, in questi giorni di ferventi trattative, [illegible] [illegible] offerto alla Voluntas: tra questi, anche Rovolo ed Oria, del Cus Torino, ed Osvaldo Maffei, giovane centrale [illegible]gentino, naturalizzato italiano, [illegible] dell'Alpitour e del Fano. Proprio Maffei potrebbe essere la carta in più della società che, con il suo inserimento, risolverebbe il problema della mancanza di un centrale forte a muro e con una buona ricezione.

Intanto il presidente della Voluntas, Venturini, dovrà risolvere in breve tempo il problema della disponibilità del palazzetto di via Gerbi, l'impianto nel quale la squadra disputerà il campionato. Intanto, è stata offerta alla Voluntas la possibilità di spostarsi a Casale dove esiste un impianto funzionante ed adeguato alla richiesta della Lega pallavolo. Il presidente, però, insiste nel voler rimanere ad Asti: «E' la mia città. La società è nata qui tredici anni fa e, con molta fatica, quest'anno l'ho riportata in serie A. Non vado via. Spero che i tifosi e gli amministratori mi aiutino». [r. s. s.]

Per la rassegna arrivano a Mondovì Piazza diecimila persone ogni giorno

La Mostra chiude con il folk

Martedì l'ultimo appuntamento della XXVI edizione è il concerto di un gruppo inglese I «To bell with Burgundi» nell'arena del Vescovile. Organizzazione curata dal Leo Club

MONDOVI'. Comincia oggi l'ultimo fine settimana della ventiseiesima Mostra dell'artigianato, una delle più riuscite degli ultimi anni. Ogni sera, nei parcheggi allestiti ai piedi della collina, c'è il tutto esaurito e le persone che quotidianamente salgono a Piazza sono circa diecimila. «Un successo - dice Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza, l'associazione di volontari che organizza la manifestazione - che ci ripaga di tante difficoltà e nonostante tutto ci spinge a trovare le forze per continuare».

La Mostra chiuderà i battenti martedì sera e l'ultimo appuntamento è con la musica. Dalle 21,30, nell'arena allestita vicino al collegio vescovile, sarà protagonista il folk inglese dei «To hell with Burgundi». Si tratta di un grande appuntamento musicale organizzato dal «Leo club» di Mondovì in collaborazione con l'«H... joy's».

La «band» di Manchester arriva a Mondovì quasi per caso dopo un «tour» che l'ha portata in giro per il mondo. Il repertorio elettroacustico del gruppo inglese è molto apprezzato e i critici britannici lo avvicinano per il sound e le [illegible] locali a stelle della musica internazionale come Fleetwood Mac, Deacon Blue e Clannad.

L'appuntamento è alle 21,30, nell'arena del Vescovile. L'iniziativa di affiancare musica internazionale alla Mostra dell'artigianato ha riscosso risultati alterni: grande pubblico per Francesca Oliveri, un po' di delusione per i «Bigiig». «Speriamo che martedì sera vada meglio - dicono gli organizzatori -, si tratta di un appuntamento di alto livello e l'area che ospita i concerti è eccezionale per esaltare la musica della "band"».

Lo stand di un sarto allestita nel cortile di un antico palazzo in piazza Maggiore

Nell'arena del Vescovile ci sono cinquecento posti a sedere, ma altrettanti spettatori possono trovare una sistemazione adeguata. «E' un ottimo posto per i concerti - sostengono gli Amici di Piazza - e poi dispone dell'ampio parcheggio adiacente a Palazzo di giustizia. Un'area che il Comune dovrebbe recuperare e utilizzare».

Fino a martedì notte saranno aperti tutti gli stand, le rassegne e le esposizioni che caratterizzano la Mostra dell'artigianato, un viaggio alla scoperta del rione Piazza che si svela nei suoi angoli più nascosti, come una cantina che si affaccia su piazza Maggiore, che per l'occasione è stata risistemata ed ospita una degustazione di vini, formaggi e prodotti tipici del Monregalese. Dall'interno della cantina si intravedono i cunicoli che un tempo collegavano i palazzi di Piazza. [l. f.]

IN BREVE

CIRCOLO DI LETTURA

Gli architetti progettano una «Città in movimento»

Con gli stessi orari della Mostra dell'artigianato, nel Circolo sociale di lettura è aperta la rassegna «Città in movimento», realizzata dal gruppo «Mondovì, architettura e città», un'iniziativa legata alla facoltà universitaria. Si tratta di una panoramica sui mezzi di trasporto non convenzionali e, partendo dalla funicolare di Mondovì, sulle città italiane che impiegano i trasporti a fune.

SALA GHISLIERI

I funghi disegnati da Ernesto Rebaudengo

La Sala Ghislieri, punto di riferimento per le numerose iniziative culturali che hanno riguardato il rione Piazza, ospita una rassegna a metà strada tra [illegible] e [illegible] i funghi di Ernesto Rebaudengo. Il micologo cebano, uno degli inventori della Mostra del fungo, ha dipinto una serie di tavole che raffigurano gli esemplari con grande precisione, [illegible] anche le doti artistiche dello studioso.

[illegible]

Poesia e lirica in Santa Chiara

«Se la poesia diventa musica» è l'appuntamento con i versi e le [illegible] previsto per stasera (ore 20,30) nella chiesa di Santa Chiara. Della suggestiva rappresentazione saranno protagoniste la pianista Lella Menzetti e il soprano Vera Pastore. L'ingresso è gratuito.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 13 Agosto 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri pomeriggio il gip ha confermato il «fermo» per il savonese sospettato di omicidio

«Cercavo Federica, ma non ho ucciso»

L'amico della figlia di Motta quel mattino era a Cuneo

Il rappresentante ligure Mauro Ansaldi viene accompagnato [illegible] agenti di polizia al Palazzo di Giustizia di Cuneo [illegible] «indagato» per l'omicidio dell'ex primario Renato Motta (sopra). La deposizione del savonese è avvenuta di fronte al giudice per l'indagine preliminare Gianluca Petragnani [illegible] al sostituto procuratore Giorgio Giraudo e all'avvocato difensore Flavio Battisti

FOTOSERVIZIO LINO [illegible]

CUNEO. «Cercavo Federica, ma non sono io l'assassino del dottor Motta. La mattina del 21 luglio sono venuto a Cuneo. Arrivato in centro alle 8,30 volevo incontrarla. Sarebbe stata una visita lampo, purtroppo non l'ho trovata. Così sono tornato a Savona, dove alle 11,15 avevo l'appuntamento con un legale». Mauro Ansaldi, 30 anni, residente a Bergeggi, in [illegible] dei Ginepri 37, di professione rappresentante di commercio per una ditta [illegible] articoli sportivi, [illegible] ieri di fronte al giudice per le indagini preliminari di essere stato nel capoluogo il giorno del delitto del dottor Renato Motta (66 anni) avvenuto fra le 9,45 e le 12 del 21 luglio.

L'uomo, amico di Federica, figlio del medico, [illegible] ha però saputo dare una chiara giustificazione e soprattutto fornire un alibi tale da annullare il fermo disposto mercoledì sera dal sostituto procuratore della repubblica Giorgio Giraudo, al termine di un interrogatorio durato sette ore.

L'ex-primario [illegible] Radiologia [illegible] «Santa Croce» [illegible] stato [illegible] a colpi di randello nell'alloggio-studio di via Statuto 4. A scoprire il corpo dell'uomo era stata la convivente Elena Vinay.

Mauro Ansaldi ieri mattina è stato condotto dal [illegible] Cerialdo in tribunale: la polizia lo ha accompagnato alle 12,10. Entrato in manette nell'ufficio [illegible] Gip, al primo piano del palazzo di giustizia, si è seduto di fronte alla scrivania del dottor Gianluca Petragnani Gelosi. L'udienza di convalida è iniziata alle 12,34. Nell'ufficio, oltre al Gip c'erano l'avvocato di fiducia Flavio Battisti, il sostituto procuratore Giraudo e due agenti.

La seduta è durata fino alle 17,02 con un'unica interruzione 16,05 alle 16,20. Durante queste interminabili quattro [illegible] e mezza Mauro Ansaldi è stato invitato a ripercorrere i principali momenti che hanno interessato le indagini: dalle «assidue frequentazioni» con Federica, alla sua situazione famigliare (sposato e padre di un bambino, gravemente malato), i suoi spostamenti nei giorni prima e dopo l'omicidio.

«Di fronte al Gip - dice Flavio Battisti, difensore di fiducia, nominato l'altra mattina dal padre del fermato - Mauro Ansaldi [illegible] è dimostrato calmo e tranquillo. Si dovrà ora esaminare la Viacard da lui utilizzata nei viaggi. Dalle registrazioni dei passaggi ai caselli autostradali il 21 luglio sarà possibile avere un riscontro del suo ritorno in mattinata a Savona».

Le dichiarazioni dell'Ansaldi non hanno convito il Gip che ha convalidato il fermo [illegible] indiziato di omicidio. L'accusa è omicidio. Ma mancano prove e soprattutto un movente credibile.

Gianpaolo Marro

Federica Motta, figlia della vittima

Non è lui l'assassino

La figlia del medico lo difende

Il giudice Gianluca Petragnani Gelosi poco prima dell'udienza a Cuneo

L'avvocato Gianmaria Dalmasso genero dell'ex primario ucciso a Cuneo il 21 luglio

CUNEO. «Confronti, riflessioni, ricostruzioni di date, incontri, ricordi, amicizie e di ogni elemento che potrà servire a fare chiarezza. Vogliamo dare la massima collaborazione alle forze dell'ordine». E' l'impegno preso dall'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso, genero del dottor Motta, a nome di tutta la famiglia.

«Siamo confusi - hanno spiegato ieri sera alcuni famigliari -. La notizia del fermo di Mauro Ansaldi e della successiva convalida da parte del gip ha aggiunto stupore al nostro stato d'animo già così straziato dal dolore della perdita del nostro congiunto». I parenti del dottor Motta non riescono a darsi una ragione: «L'unico desiderio - aggiungono - è venire a capo di questa vicenda. Siamo disorientati e chiediamo la massima discrezione: la nostra famiglia è stata sempre molto riservata».

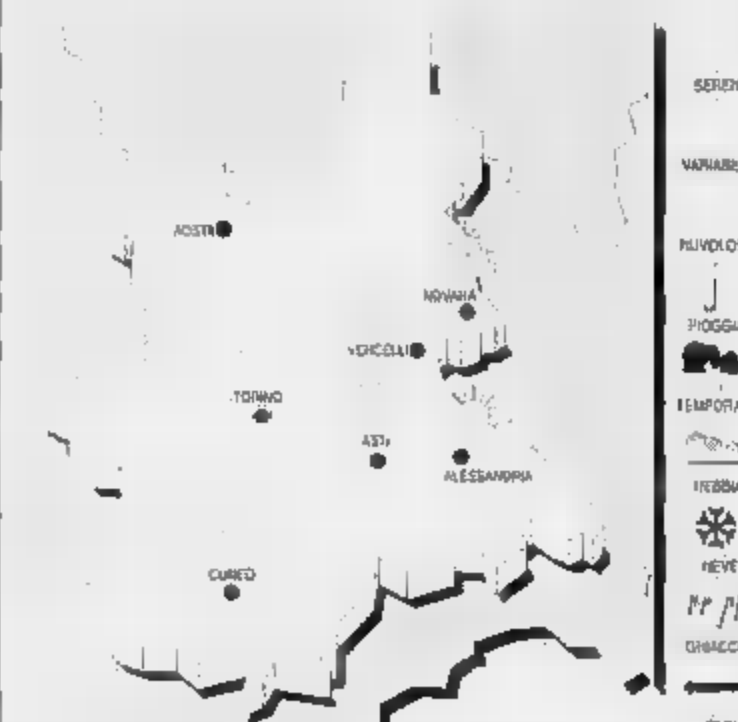
Alcuni parenti, che ieri sono stati vicini alla figlia minore del medico Federica, amica del rappresentante di Bergeggi ora in carcere, raccontano che la donna, saputa la [illegible] della convalida [illegible] fermo, non riesce a darsi spiegazioni, soprattutto conoscendo molto bene il carattere e il temperamento di Marco Ansaldi.

Amici di Federica fanno anche sapere che ieri pomeriggio la figlia minore del dottor Motta ha dichiarato: «Non credo a questa ricostruzione. E' una cosa assurda. Mio padre non conosceva Marco Ansaldi. Non c'è nessun movente credibile».

Effettivamente, almeno fino ad ora, non si conosce quale sarebbe il motivo della barbara aggressione e dell'omicidio. Il sostituto procuratore Giorgio Giraudo precisa: «L'indagine non è finita. Il lavoro prosegue a [illegible] gradi». A giustificare il fermo ci [illegible] elementi, che in base all'esito dell'udienza di convalida, sono stati confermati dal Gip: pericolo di fuga, rischio di manipolazione delle prove e gravi indizi nei [illegible] fronti del savonese.

Mauro Ansaldi durante l'udienza di convalida è stato sempre lucido, riuscendo a ricordare particolari anche minimi. Le uniche contraddizioni riguardano l'indicazione dell'ora precisa [illegible] alcune telefonate che secondo gli inquirenti sarebbero state fatte in momenti diversi rispetto a quanto dichiarato dal savonese.

C'è però un'incognita: Mauro Ansaldi mentre è stato molto chiaro e dettagliato nel ricostruire i giorni e le ore prima dell'omicidio, ha fatto segnare un «buco» fra le 8,30 e le 11,30 del 21 luglio, proprio l'ora in cui è stato consumato il delitto.

Al termine della lunga udienza di fronte al Gip, il trentenne [illegible] Bergeggi è uscito portandosi sotto braccio due asciugamani che gli erano stati fatti avere dai famigliari insieme ad alcune camicie e pantaloni che lui ha rimandato indietro. A conferma del [illegible] straordinario self-control, salutando l'avvocato difensore, prima [illegible] lasciare Palazzo di Giustizia ha detto: «Speriamo mi portino qualcosa da leggere». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; locali addensamenti sulle [illegible] alpine [illegible] sociali a brevi rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli [illegible].

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo [illegible] e poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] A [illegible]

Max: 31; min: 15; media: 23

UN ANNO FA

Max: 28; min: 13; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 33,6; Aosta 29; Vercelli 31; Novara 32; Alessandria 31, Asti 33.

Lo hanno deciso nella frazione Garavagna (Villanova Mondovì) per solidarietà con il sacerdote che li segue da quarant'anni

Il parroco sta male, annulliamo la festa del paese

Dopo il ricovero di don Giuseppe Gasco cancellate le manifestazioni fino al 21 agosto

VILLANOVA MONDOVI'. «Il parroco sta male, rinviamo i festeggiamenti patronali». Ieri mattina da Villanova Mondovì sono stati inviati una decina di fax a giornali e testate televisive [illegible] un annuncio [illegible] cinque righe firmato da Gabriele Somà. «I festeggiamenti patronali programmati [illegible] frazione Garavagna di Villanova per i giorni 14, 15, 16 e 21 agosto sono stati sospesi o rinviati a data da definire. E' rinviata pertanto anche [illegible] gara di marcia alpina programmata per il 16 agosto».

La ragione della repentina decisione la spiega lo stesso Gabriele Somà, segretario comunale, particolarmente legato alla frazione Garavagna di Villanova dove ha un'abitazione. «La nostra è [illegible] borgata dove ci conosciamo tutti, dove manifestazioni, giochi o divertimenti vengono organizzati in modo collettivo, con il contributo di tutti. A partire dal nostro parroco, don Giuseppe Gasco».

Come vuole una tradizione precedente all'ultima guerra la frazione festeggia il proprio patrono, la «Beata Vergine delle Grazie» a cavallo di Ferragosto. E negli ultimi quarant'anni uno dei sicuri riferimenti per la piccola Comunità era [illegible] Gasco, [illegible] del Seminario di Mondovì durante la [illegible]; parroco della borgata nei giorni festivi e per le vacanze natalizie ed estive.

Con il sacerdote, nelle scorse settimane, era stato deciso il calendario dei festeggiamenti patronali che per la popolazione s'iniziano «da sempre» con la messa. Collaterali una serie di iniziative: giochi popolari, pranzo sociale, serata danzante, gara di marcia alpina, per concludere con una polentata prevista per la domenica 21. [illegible] tutto raccontato [illegible] un manifesto sponsorizzato dalle tre banche con sportello a Villanova Mondovì e da un manipolo di artigiani e commercianti della zona.

«L'altro ieri - racconta Gabriele Soma - il nostro parroco si è sentito male. L'hanno ricoverato in ospedale. Siamo andati a trovarlo e ci è stato detto che non sta bene, che i tempi di ripresa saranno lunghi. E tutti i frazionisti sono stati concordi sulla necessità di rinviare i festeggiamenti».

Un fax ai mezzi di informazione, telefonate a quanti doveva montare palchetti per le danze e tendoni. Tutto annullato «sperando che don Gasco si riprenda, [illegible] più presto».

Gianni Martini

DALL'OSPEDALE

«Si sta riprendendo»

Per don Giuseppe Gasco [illegible] spavento sembra passato. L'altro giorno, quando il sacerdote è stato colpito da aritmia e trasportato all'ospedale di Mondovì, le [illegible] condizioni sembravano disperate, ma ieri pomeriggio c'è stata una forte ripresa e lentamente il quadro clinico del [illegible] dote (67 anni) sta migliorando. L'aritmia ha lasciato come strascico uno stato confusionale, ma per superare anche queste difficoltà sembra saranno sufficienti pochi giorni. I problemi cardiaci che hanno portato al ricovero sembra siano legati anche a un momento di debolezza fisica del sacerdote alle prese [illegible] alcuni problemi di salute. La [illegible] del malore di don Gasco ha [illegible] preoccupazione tra i numerosi conoscenti del parroco di frazione Garavagna, persone che don Gasco, da anni economo del seminario, ha saputo conquistare con la simpatia, la semplicità e la grande disponibilità nei confronti degli altri. [l. f.]

Sospese tutte le manifestazioni religiose in frazione Garavagna [illegible] Villanova Mondovì dopo il ricovero [illegible] ospedale del parroco

Nel weekend di Ferragosto Cuneo si svuota alla ricerca di refrigerio anti-afa

Dalla città in fuga verso i monti

Portici semideserti, pochi automobilisti sulle strade. Ma in questi giorni molti bar, ristoranti e negozi sono rimasti con le saracinesche alzate. I commercianti: «Mancano turisti». Le iniziative per gli anziani

CUNEO. I portici semideserti; strade «cotte» dal sole dove pochi automobilisti [illegible] avventurano; viali e parchi presi d'assalto. Così, da ieri, si presenta la città, [illegible] [illegible] poche saracinesche abbassate. Negozi, bar, ristoranti [illegible] quasi tutti aperti. «Colpa della crisi - dice Giuseppe Origlia, direttore dell'Associazione commercianti -. Sono pochi gli esercenti che hanno "chiuso per ferie". Tutt'al più alcuni di loro hanno dovuto abbassare definitivamente le serrande: questo è chiaramente un segnale della difficoltà che stiamo attraversando».

Una città, quindi, vivibile, per chi rimane, nonostante il caldo afoso di questi giorni. «Anche gli scorsi [illegible] non ci sono stati problemi - prosegue Origlia - Non abbiamo mai stilato un calendario, ma [illegible] i commercianti che si mettono d'accordo per non lasciare nessun quartiere "scoperto"».

Secondo la direzione dell'Ascom sono pochi gli esercenti cuneesi che in agosto hanno chiuso per ferie

Bar e ristoranti hanno fatto la stessa scelta. «Anche se i clienti non sono molti - dicono al bar "Galleria" [illegible] piazza Europa -. E sono soprattutto cuneesi. Di turisti proprio [illegible] se ne vedono». «Tutta colpa [illegible] caldo - risponde Origlia -. Gli scorsi anni chi era in vacanza a Limone o in qualche altra località turistica della provincia ve[illegible] almeno una volta [illegible] città per fare acquisti. Ma quest'anno il clima è torrido [illegible] la gente preferisce rimanere in montagna a godersi una temperautra [illegible] tropicale. Anche i francesi, che proprio in questa stagione arrivano più numerosi, quest'anno ci hanno snobbato. Giusto quindi che i negozianti, almeno in questo weekend, vada[illegible] al mare o in montagna».

Negozi chiusi, quindi, in questi giorni, senza la possibilità, per chi rimane, di fare qualche acquisti. «Ma non credo che siano in molti [illegible] trascorrere [illegible] weekend [illegible] Ferragosto in città. Forse qualche persona anziana», conclude Origlia. «Di questi ultimi ne sono rimasti molti - dicono all'assessorato ai Servizi sociali -. Ma non avranno da temere. Sarà loro garantita tutta l'assistenza necessaria e anche la possibilità di trascorrere il 15 agosto in allegria».

Sì, perché l'assessorato, in collaborazione con il «Nuvolari Libera tribù», ha organizzato un Ferragosto «tutto di divertimento» nell'area aperta al Parco della Gioventù. «C'è sembrato giusto pensare anche ai più [illegible] - dice Alberto Castoldi, ideatore [illegible] «anima» del club -. Per loro [illegible] in programma una grande festa [illegible] abbiamo intitolato "Capi tribù e loro discendenti" c[illegible] balli e musica degli Anni 50 che s'inizierà alle 12 per terminare alle 24. L'ingresso è libero».

Uguale agli altri giorni il Ferragosto alla casa di riposo «Mater Amabilis». «Ma, [illegible] gli scorsi anni - dice l'assistente sociale del Comune, Graziella Marino - saranno numerosi i parenti, gli amici [illegible] i volontari che trascorreranno parte del Ferragosto con i nostri ospiti».

Chi, invece, è rimasto da solo [illegible] ha bisogno di aiuto, non [illegible]ve preoccuparsi. Da inizio stagione è in funzione «Emergenza estate», [illegible] elenco [illegible] [illegible] telefonici per eventuali necessità. «Un modo per non far sentire ancora più solo chi è rimasto in città - dice l'assessore ai Servizi sociali, Sebastiano Dalmasso - [illegible] [illegible] guida preziosa per tutti coloro che hanno bisogno di conforto: il nostro Comune [illegible] stato inserito dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la famiglia e la Solidarietà sociale - in questo importante servizio. Ma non dimentichiamoci che l'assistenza e l'aiuto possono arrivare da qualsiasi persona. Anche da un vicino di [illegible]: è un modo per diventare amici». [r. c.]

GRANDE [illegible]

MARMORA

C'è la tredicesima Sagra del margaro

Oggi dalle 16 a Marmora si tiene la tredicesima edizione della Sagra [illegible] margaro, [illegible] la degustazione di prodotti tipici locali: formaggi; burro; «tuma»; pane di segala. Seguirà, alle 17, una grande caccia al tesoro. Domani sera alle 24 nei padiglioni della rassegna, verranno eletti miss e mister Marmora '94. [c. g.]

SERVIZI

Gli uffici «Stampa In» [illegible] chiudono per ferie

Nessuna chiusura per ferie di «Stampa in», il servizio di distribu[illegible] a domicilio [illegible] quotidiano. Gli uffici di via Sette Assedi [illegible] nel centro storico [illegible] Cuneo sono a disposizione dei lettori dal lunedì al sabato. L'orario è dalle [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] alle 18,30. Il numero di telefono è 0171/694.545. [g. p. m.]

[illegible]

All'Oasi di Crava un [illegible] di disegno

Un [illegible] con il disegnatore naturalista Lorenzo Dotti nella riserva naturale speciale dell'Oasi di Crava-Morozzo è organizzato dall'ente parchi cuneesi per il prossimo mese di settembre. Il titolo dell'iniziativa [illegible] «Disegnare [illegible] natura. Gli uccelli». Le lezioni [illegible] svolgeranno il 15, 16, 17, 22, 23 e 24 settembre [illegible] orario dalle [illegible] alle [illegible]. [r. s.]

CANOSIO

Ricordo degli alpini morti [illegible] una valanga

Martedì 16, alle pendici di Rocca la Meya, sarà ricordata la tragedia [illegible] 30 gennaio 1937, quando una valanga travolse [illegible] uccise 23 alpini del Battaglione Dronero. Alle 10,30 don Graziano Einaudi celebrerà una messa in ricordo dei caduti. [c. g.]

AGRICOLTURA

L'elenco dei «lavoratori subordinati»

Dal 30 agosto al 13 settembre saranno affissi agli albi pretori dei Comuni gli elenchi completi dei lavoratori agricoli subordinati del '93 e suppletivi. Lo comunica l'ufficio contributi agricoli unificati di Cuneo. I contadini interessati dovranno presentare specifico ricorso alla Commissione per la manodopera agricola dell'ufficio la[illegible]. [g. p. m.]

[illegible] MONVISO

La festa della birra fino a Ferragosto

Al Parco Monviso [illegible] Cuneo prosegue fino a Ferragosto la festa del[illegible] birra. All'interno della rassegna funziona un'area attrezzata con vendita di costine, braciole e, ovviamente, birra a fiumi. L'orario di apertura è alle 15,30. [r. s.]

La puzza irrita i negozianti

Cassonetti stracolmi l'altro ieri [illegible] via Roma. La ditta appaltatrice per lo svuotamento, «si è concessa [illegible] giorno di vacanza [illegible] celebrare il patrono - sostengono alcuni commercianti -. C'era una puzza nauseabonda. L'amministrazione doveva trovare una soluzione alternativa»

BEINETTE

Lite sulle medie

Ascoltato il [illegible] di un legale

BEINETTE. La lite tra il Comitato dei genitori e [illegible] Provveditorato agli studi che ha inserito la locale Presidenza delle Medie nell'elenco delle scuole da accorpare (secondo [illegible] quale Beinette dev'essere unita [illegible] Morozzo) proseguirà dopo Ferragosto.

L'ultimo atto della vicenda l'ha compiuto il sindaco di Beinette Andrea Castellino che a Torino ha consultato [illegible] legale sull'opportunità [illegible] altre vie [illegible] ricorso oltre a quello presentato al Tar. «L'avvocato incaricato - dice il primo cittadino - si è riservato di vagliare la documentazione; successivamente mi riconvocherà [illegible] stabiliremo una linea [illegible] condotta».

L'assessore comunale all'Istruzione Roberto Giraudo, ha assicurato [illegible] Comitato dei genitori che «nonostante il caldo e l'atmosfera di ferie, l'evolversi della situazione verrà seguito [illegible] soste. [illegible] appiglieremo a ogni minima possibilità per risolvere legalmente il problema che ci sta [illegible] cuore non solo come amministratori, ma anche come cittadini». [b. s.]

Predisposta dalla «Lvia» una missione di solidarietà verso le popolazioni africane

Ottocento milioni per il Ruanda

Il progetto «Resurrection» prevede la costruzione di infermerie, scuole, asili nido per orfani, impianti idrici e cooperative di produzione. La prima delegazione cuneese formata da tecnici e medici partirà il 20 agosto

CUNEO. Parte dalla «Granda» un'importante missione di solidarietà con il Ruanda, dilaniato dalla guerra civile. L'iniziativa, denominata «Resurrection Rwanda», [illegible] stata predisposta dalla «Lvia» (l'Associazione Internazionale Volontari Laici), [illegible] sede a Cuneo, in corso IV Novembre 28. Al progetto aderiscono l'«Université de Paix» di Namur (Belgio), le associazioni «Cooperation e Dévéloppement» di Lione e la «Kinder in not» di Zurigo.

«Una prima delegazione - spiega don Aldo Benevelli, presidente della "Lvia" - raggiungerà il Ruanda il 20 agosto. Abbiamo ricevuto l'autorizzazio[illegible] direttamente dai responsabili [illegible] "Front Patriotique Rwandais". Il progetto potreb[illegible] entrare nella fase operativa già alla f[illegible] del mese, con l'invio [illegible] Africa di un'équipe formata da un coordinatore, un tecnico idrico, un medico, un'infermiera [illegible] due specialisti in costruzioni. [illegible] gruppo opererà nel Sud del paese, nel triangolo compreso tra le città di Butare, Kibuye e Cyangugu, teatro di furiose battaglie».

La delegazione [illegible] «Lvia» (nella foto il presidente don Aldo Benevelli) opererà nel [illegible] del Paese fra le città di Butare Kibuye e Cyangugu dove la guerra civile è in pieno svolgimento

Il progetto «Resurrection Rwanda» prevede l'attivazione di cantieri di lavoro per costruire infermerie, scuole, asili nido per orfani, impianti idrici, cooperative di produzione.

«Non si tratta di un intervento puramente assistenziale - di[illegible] don Benevelli -. L'iniziativa ha come principale obiettivo la ricostruzione delle infrastrutture basilari per la vita delle comunità. Si spera di poter coinvolgere [illegible] progetto circa 20 mila indigeni. Ai capi famiglia che presteranno [illegible] loro opera nei pieni [illegible] ricostruzione sarà devoluta [illegible] paga, suddivisa in denaro e in generi di prima necessità. Abbiamo già sperimentato questo tipo di intervento in Albania. Il lavoro manuale quotidiano faciliterà la pacificazione del paese».

Per il momento «Resurrection Rwanda» gode dell'appoggio [illegible] Onu, Comunità Europea, Conferenza Episcopale Italiana e Governo italiano. Si pensa di poter raccogliere altre importanti adesioni al progetto.

«E' stata [illegible] in preventivo una spesa di circa 800 milioni - conclude don Benevelli -. Eventuali fondi in denaro possono essere consegnati sia alla sede Lvia [illegible] Cuneo, [illegible] alla Caritas. Per eventuali informazioni oc[illegible] telefonare al numero 0171/696.975 (fax 0171/602.558). Siamo disposti a contattare anche medici, infermieri, specialisti [illegible] ostetricia e agronomi interessati a partecipare a questo tipo [illegible] missioni umanitarie». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centallo, «lucciole» sul ponte [illegible]

Se fosse un romanzo il titolo potrebbe essere «Il ponte nuovo e il mestiere più vecchio [illegible] mondo». A parte gli scherzi, è ormai un po' di tempo che il ponte tra San Biagio di Centallo [illegible] Castelletto Stura è diventato crocevia di un traffico molto diverso da quello auspicato dai progettisti e dai fautori della struttura. Ad ogni ora del giorno ragazze, prevalentemente di colore, svolgono nella zona [illegible] propria attività, con tutti i problemi connessi. Fino a poco tempo fa Stura rappresentava una spiaggia economica e vicina per i giovani del circondario, un tranquillo rifugio per i pescatori, un posto comunque per stemperare la calura della stagione.

Gli stessi agricoltori che [illegible] [illegible] recano per motivi di lavoro rischiano ora di essere associati a situazioni equivoche ed imbarazzanti. Ed è successo che alcune ragazze della zona sono state infastidite per il solo fatto di essersi trovate ad attraversare il ponte. Certamente queste situazioni sono, purtroppo, all'ordine del gio[illegible] un po' dappertutto e sono tutt'altro che facili da [illegible]bellare.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica, ho costituito un'associazione legalmente riconosciuta per poter procedere con denunce. D'altra parte è augurabi[illegible] che qualche intervento venga effettuato, in modo che il fiume possa essere restituito ad attività più ordinarie. Questo senza dimenticare il dramma di chi molto spesso è costretto ad esercitare attività così degradanti

Ezio Vola, presidente «In difesa [illegible] Ponte Stura» Centallo

«Nido» di Mondovì [illegible] crescita zero

Si fa un gran parlare di «crescita zero», ma poi non si fa [illegible] per aiutare le famiglie con figli. Un esempio viene proprio dall'articolo della scorsa settimana sul «nido» di Mondovì, dove è richiesto la prenotazione per un posto, ancor prima [illegible] il bambi[illegible] nasca. Ecco una delle ragioni perché nascono pochi bambini.

Maria Rosa Marro, Borgo S.D.

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102, [illegible]: 72.31; **D**[illegible]: 95.115; **D**[illegible]: 918.333, [illegible]: 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255; [illegible]e: 787.313, **Morozzo:** 772.555 [illegible]ve: 677.407; **Niella Belbo:** 706.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 46.245 - 47.000; **S**[illegible] **Bosco:** 551.02; **S. S**[illegible] [illegible] (0141) 840.666, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] Cuore corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.78

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel 41.23.09

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore [illegible], tel. 42.448

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Peschiera*, piazza Santarosa [illegible], tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** [illegible], **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118 **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 698.248.

STATO [illegible]

BRA

NATI. Sanino Alessandro (residen[illegible] a Bra); Domenicale Irene (Bra); Dogliani Nicolò (Narzole); Tezzo Francesca (Bra); Bazzano Andrea (Sanfrè); Fasciglione Valentina (Bra); Alessio Federico (Caramagna Piemonte); Monchiero Mattia (Santa Vittoria d'Alba).

MORTI. Martinengo Guglielmo, 87 anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Bernocco Mario, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Torres Rosaria, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Maero Bianca, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Milanesio Giuseppina, 90 anni (residente a Bra), pensionata; Amisani Margherita, 79 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Monsello Pietro, 30 anni (residente a Bra), operaio, con Nola Giuseppina, 27 anni (residente a Ceresole d'Alba), operaia; Fornasero Bruno, 25 anni (residente a Lequio Tanaro), agricoltore, con Allocco Simona, 19 anni (residente a Bra), cuoca; Guerrera Saverio, 29 anni (re[illegible] a Bra), operaio, con Martino Vincenza, 21 anni (residente a Genova), casalinga; Bogetti Marco, 27 anni (residente a Cherasco), libero professionista, con Boglione Renata, 25 anni (resi[illegible] a Bra), impiegata, Rovere Ranieri, [illegible] anni (residente a Sanfrè), riquadratore, con Butera Orietta, 22 anni (residente a Bra), casalinga.

BOVES

NATI. Giuliano Federico; Giovannini Emanuele; Teirelbahr Essame.

MORTI. Pellegrino Marie, 88 anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Mauro Marco, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Muratore Lucia, 85 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

PEVERAGNO

[illegible] Giorgis Anna, 78 anni (Peveragno) pensionata; Zagnoli Geltrude, 85 [illegible]ni (Peveragno) pensio[illegible].

MATRIMONI. Magnaldi Giuseppe, [illegible] anni, meccanico (Cuneo), con Tassone Carla, 27 anni, collaboratrice familiare (Peveragno).

ANNIVERSARI

Nel trigesimo della prematura dipartita i Colleghi della Sezione Provinciale della Associazione Nazionale Primari Ospedalieri ricordano il

dott. Vincenzo Inglese

Primario del Laboratorio di Analisi dell'Ospedale di Mondovì

— Cuneo, 12 agosto 1994.

[illegible]

[illegible]

Visita guidata [illegible] chiesa

Domani nella chiesa di Sant'Ambrogio [illegible] Cuneo si terrà il secondo incontro del «Programma religioso e culturale estate '94» promosso dalla Confraternita Santa Croce. Il programma s'inizierà alle 16 con la recita dei vespri; seguirà una visita guidata alla chiesa. Fra i due momenti un concerto d'organo di Luca Benedicti. [r. s.]

[illegible]

Colazioni e merende sinoire

Stasettina [illegible] borgata Bassura, nello stabile dell'ex albergo «Al Gallo», apre il bar-ritrovo «L'Ortica». [illegible] nuovo locale [illegible] specializzato in colazioni [illegible] «merende sinoire». Per informazioni telefonare allo 0171/999.168. [c. g.]

ENTRACQUE

C'è la festa del pescatore

Domani la società pescatori di Entracque e la Riserva «Gesso delle Rovine» organizzano l'annuale festa. Ritrovo alle [illegible] al Lago delle Rovine. [r. s.]

EDIFICI PUBBLICI CONTESI

Sfratto deciso dal Consiglio d'istituto per riparare la struttura

Mondovì, Palaitis vietato ai club di volley e basket

Il Palasport di via Cuneo che le società sperano di potere presto utilizzare

MONDOVI'. «Se continuano i gravi problemi con le palestre cittadine alla fine giocheremo il campionato di B1 sotto le tettoie di piazza del mercato». Una battuta scherzosa pronunciata tempo fa da Giancarlo Augustoni, direttore sportivo del Vbc, potrebbe diventare realtà. Infatti il Consiglio d'istituto dell'Itis ha sfrattato le squadre dal Palazzetto dello sport di via Oderda. Un provvedimento in vigore fino a quando verranno finanziati e attuati importanti e costosi lavori di sistemazione.

Il «Palaitis» è lo storico campo sul quale il Vbc Valeo ha disputato i campionati di [illegible] A nella pallavolo, [illegible] anche l'unica palestra omologata per affrontare tornei ufficiali di pallacanestro. La chiusura condizionerebbe l'attività delle società sportive cittadine che non hanno ancora avuto certezze sull'apertura del [illegible] palazzo dello sport, [illegible] struttura finita da mesi alla quale mancano una cabina elettrica e il collaudo dei vigili del fuoco.

Nel documento firmato dalla preside Lara Mosso le richieste [illegible] precise: per concedere di nuovo la palestra il Consiglio d'istituto chiede di sostituire le vetrate con vetri antisfondamento oppure di dotarle di ripari adeguati per evitare rotture o caduta di schegge. Inoltre nell'«ultimatum» vengono pretesi anche interventi di riparazione del tetto, seriamente danneggiato dalle infiltrazioni di acqua piovana. La preside sottolinea anche la necessità di rimediare ai danneggiamenti che hanno coinvolto le porte degli spogliatoi, il pavimento e i servizi igienici. Attualmente il «Palaitis» ha gravi problemi, [illegible] rimane l'unica struttura dove le società monregalesi possono praticare volley e basket a livello nazionale.

I primi a essere colpiti saranno i giocatori del Vbc Mondovì che fra quindici giorni dovrebbero cominciare il ritiro in preparazione del campionato di serie B1 che affronteranno da «matricole» dopo avere ottenuto la promozione dalla B2. Durante la festa per il salto di categoria avevano affisso cartelli che chiedevano [illegible] quando il palazzetto?», [illegible] nonostante le promesse la squadra non ha ancora la certezza di giocare nella nuova struttura.

I timori per il futuro sportivo di Mondovì sono evidenti dalle parole del «ds» Giancarlo Augustoni: «Noi speriamo che questo impianto sia disponibile per l'inizio del campionato e soprattutto che sia dato in gestione alle società. Per quanto riguarda il problema del "Palaitis" siamo molto preoccupati. I lavori richiesti dalla preside non sono ancora stati iniziati. Se avessero garanzie potrebbero farli fare le società, ma [illegible] la situazione attuale che convenienza [illegible] avrebbero? Ci diano la gestione degli impianti e noi penseremo i fatti».

Franco Grossi, presidente del Basket club Mondovì punta con decisione sul nuovo impianto: «A questo punto spero che il palazzeto venga completato, ma soprattutto che si trovi [illegible] formula per abbassare i costi che dobbiamo sopportare per partite e allenamenti. La soluzione sarebbe dare la gestione a un consorzio di società. Se per l'inizio dell'attività ufficiale non avremo soluzioni non potremo fare altro che lasciare Mondovì o chiedere ospitalità alla Colonia Bella: [illegible] quell'impianto non è agibile per il pubblico».

Il problema delle palestre monregalesi è seguito con particolare attenzione dal commissario prefettizio Stefano De Luca di Pietralata che per cercare di risolvere i due gravi inconvenienti ha già avuto contatti con l'amministrazione provinciale.

Luca Ferrua

Scuole all'asta

Nelle frazioni del Fossanese

Una delle scuole frazionali messe in vendita dal Comune di Fossano

FOSSANO. Dopo Cussanio, San Lorenzo, Piovani e San Vittore, ora a tocca alle scuole di Boschetti e Gerbo ad andare all'asta. L'amministrazione comunale ha deciso di mettere all'asta gli edifici scolastici dei centri rurali dopo che gli stessi sono stati chiusi per la progressiva diminuzione del numero degli allievi. Ma al momento i bandi pubblici hanno dato scarsi risultati: fin'ora è stato acquistato un solo edificio, quello di Cussanio. Per la scuola di San Lorenzo la perizia è stata fissata [illegible] base d'asta di 348 milioni; 285 per quella di San Vittore, [illegible] per quella di Piovani.

L'esito negativo delle aste per gli edifici di San Lorenzo, Piovani e San Vittore ha convinto l'amministrazione a procedere a trattativa privata. Si sta invece predisponendo un nuovo bando per gli edifici di Boschetti e Gerbo. In questo [illegible] i prezzi base (che devono essere approvati dal Consiglio comunale) si collocano al di sotto dei duecento milioni. I frazionisti, persa la battaglia per il mantenimento delle loro scuole, si sono rassegnati alla vendita degli edifici. «Col passare degli anni si degradano - dice il capocantone del Gerbo, Antonio Borale - e diventa troppo onerosa la loro manutenzione».

Diversa la situazione di Boschetti, dove a causa di un contenzioso [illegible] don Antonio Panero, l'utilizzo dei locali parrocchiali è tutt'altro che pacifico: «Non disponiamo di niente, neanche [illegible] spazio pubblico in cui fare la festa del paese - dice il capocantone Filippo Forneri -. Abbiamo segnalato più volte il problema all'amministrazione chiedendo che, col ricavato dalla vendita, si acquisti un terreno da attrezzare con un piccolo centro di incontro». [l. a.]

DAL CAI

«Era un esperto alpinista il giovane caduto sui monti»

Riccardo Maero che abitava a Piasco è morto cadendo dalla Moije sotto gli occhi del padre

SONO trascorsi otto giorni da quando il mio amico, Riccardo Maero, di Piasco, è morto in montagna cadendo dalla Moije, sotto gli occhi del padre Domenico.

La notizia ha fatto molto scalpore in paese e ha coinvolto emotivamente un gran numero di persone che conoscevano bene Riccardo e le sue capacità alpinistiche. Sono state dette troppe cose sulla tragica morte del mio amico, molte delle quali a sproposito.

Discutendo dell'incidente [illegible] alcuni amici alpinisti, abbiamo fatto una serie di considerazioni, di cui voglio farmi portavoce affinché venga data la giusta dimensione dei fatti e delle capacità degli alpinisti coinvolti.

Domenico e Riccardo Maero vantavano una grande esperienza, avendo compiuto ascensioni non solo sulle cime delle nostre vallate, ma anche sulle grandi pareti delle Dolomiti, Rosa e Bianco.

Sicuramente avevano quelle capacità e quell'allenamento sufficienti ad affrontare la Moije, tant'è che avevano fatto, in mattinata, la salita della diretta Allain in poco più di cinque ore e quando è accaduto l'incidente (dopo mezzogiorno), si trovavano già sulla via normale di discesa.

Erano inoltre perfettamente equipaggiati di corde, piccozza, ramponi, oltre al materiale di arrampicata. Nel tratto in cui è avvenuto l'incidente avevano deciso di [illegible] usare né corde né ramponi perché la neve era abbastanza molle. L'attrezzatura l'avrebbero riutilizzata appena superato quel particolare tratto. Ma la scelta si è rivelata ben presto nefasta.

Sia le guide di alta montagna presenti alla stazione di Soccorso (dove [illegible] giunto per primo), sia i gendarmi del plotone di alta montagna che si sono occupati del recupero di Riccardo, mi hanno confermato che spesso anche loro scendono quel [illegible] senza legarsi e senza usare i ramponi, proprio come hanno fatto i Maero.

Padre e figlio non erano [illegible] quella montagna per caso e per un atto di orgoglio spregiudicato; sapevano a cosa andavano incontro avendo già affrontato, con successo, pareti e discese ben più difficili e sicuramente si erano preparati scrupolosamente.

Ho voluto precisare queste cose per far maggior chiarezza sulla dinamica dell'incidente: la tragedia non è stata causata né da inesperienza né da imprudenza dei due alpinisti. Purtroppo anche facendo molta attenzione - e chi è appassionato di montagna lo sa bene - non è possibile [illegible] il fattore rischio. Lo si può solo ridurre.

Questo volevo e vogliamo dire in qualità di amici di Riccardo, [illegible] [illegible] e della famiglia. [illegible] auguro che sempre l'informazione sia precisa, pertinente e onesta.

Adriano Mattio
Cai di Saluzzo

I tesori del museo saluzzese a luglio sono stati visitati da gruppi tedeschi e francesi

I turisti scoprono «Casa Cavassa»

La galleria offre pitture, affreschi su tela e i preziosi cimeli di Silvio Pellico (dal calamaio ai manoscritti)
Dopo Ferragosto attesi gli appassionati d'arte toscani, liguri e del Torinese. Una tappa alla Torre civica

Chi [illegible] le vacanze nel Saluzzese non rinuncia alla visita di «Casa Cavassa»

SALUZZO. Dopo le polemiche per le chiusure nei momenti di maggiore presenza turistica, i responsabili del museo di «Casa Cavassa» hanno deciso di consentire la visita tutta l'estate. La sede di quello che è considerato uno dei «gioielli» della città, è in via San Giovanni 5. Chiuso soltanto a gennaio, il museo (diretto dalla dottoressa Giancarla Bertero) offre per il resto dell'anno pitture dal 1400 al 1800, affreschi su tela, cimeli di Silvio Pellico (dal calamaio ai manoscritti).

E' possibile visitarlo dal mercoledì alla domenica dalle 9 alle 12,15 e dalle [illegible] alle 18,15 (nei giorni festivi fino alle 18,45). Il lunedì e martedì è riservato ai gruppi. «Le persone che desiderano visitare "Casa Cavassa" - dicono al museo - sono aiutate da una cassetta sulla quale abbiamo registrato tutte le notizie riguardanti il museo e ciò che contiene».

«A luglio - proseguono a "Casa Cavassa" - [illegible] arrivati soprattutto tedeschi e francesi in vacanza nelle località turistiche della nostra provincia. Dopo Ferragosto sarà invece la volta di toscani, torinesi e liguri, almeno stando a quanto è avvenuto lo scorso anno».

L'ingresso [illegible] 4.500 lire; ridotto 2.500 (per bambini fino ai 10 anni, «over 60» e per gruppi composti da almeno da otto persone).

«Un'estate che conferma l'interesse degli italiani per la cultura - concludono -, almeno stando al buon numero di visitatori del nostro museo. Chi viene a visitarlo non perde occasione per ammirare anche la Torre civica, da poco riaperta al pubblico (2000 lire il biglietto d'ingresso, da acquistare al museo)».

Due anni fa, per ragioni di risparmio, a «Casa Cavassa» era stata tolta l'illuminazione notturna. Ma era durato poco e l'ufficio tecnico del Comune aveva trovato subito [illegible] soluzione.

Per chi intende visitare «Casa Cavassa» e vuole avere ulteriori informazioni i numeri telefonici sono: 0175-41455, oppure 43559. A Ferragosto rimane chiuso. [r. c.]

DALLA CRONACA

VALDIERI

Oggi pomeriggio i funerali dell'ex direttore delle Poste

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Martino i funerali di Carlo Forneris, 61 anni, via Principe Umberto 3, [illegible] direttore delle Poste di Valdieri, morto per edema polmonare durante una gita in montagna. La salma [illegible] tumulata nel cimitero della frazione di Andonno. [r. s.]

[illegible]

Scontro tra auto Ferita una donna di [illegible] anni

Incidente sulla circonvallazione in località Filatoio. Ieri [illegible] la «Panda» condotta da Caterina Biestro, 58 anni, di Ceva (via Polveriera), nell'immettersi sulla statale si è scontrata con la «Duna» di Pasquale Parello, 60 anni, di Genova. Nello scontro si è ferita la moglie di Parello, Giuseppa Tabbi, 55 anni, che è stata ricoverata all'ospedale cebano, per trauma cranico e toracico. [p. s.]

MONDOVI'

In due ospedali arrivano gli sportelli Inps

Gli ospedali di Savigliano e Mondovì saranno dotati, entro breve, di uno sportello Inps. L'iniziativa è della Direzione provinciale dell'Inps di Cuneo. Lo ha comunicato il ministro della Sanità Raffaele Costa, sottolineando: «di venire così incontro alle esigenze di carattere previdenziale e assistenziale dell'utenza costretta alla degenza. Di tale servizio potranno usufruire anche i famigliari dei ricoverati nonché i dipendenti delle strutture ospedaliere stesse. Il ministro ha detto: «Si tratta di un passo avanti per far crescere il rapporto fiduciario diretto dai cittadini e uffici pubblici». [r. c.]

[illegible]

Termina il 27 [illegible] il concorso «Valli fiorite»

Comunità montana e Pro loco informano che la serata conclusiva del concorso «Valli fiorite» avrà luogo a Montezemolo sabato 27 agosto. [p. s.]

CEVA

Gli studenti si cimentano sui temi [illegible] Resistenza

Il Distretto scolastico 67 ha annunciato di bandire, per l'anno '94-'95, un [illegible] aperto ai ragazzi delle scuole di tutti gli ordini e gradi, sui temi della Resistenza. L'iniziativa sarà patrocinata da regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Provveditorato agli Studi e da alcuni Comuni facenti parte del Distretto. [p. s.]

Ventottenne rinchiuso nel carcere del Cerialdo

Furto del carro funebre Secondo arresto a Cuneo

Antonio Gaggioli è stato bloccato dai carabinieri nei locali dell'ex Policlinico

CUNEO. Un altro arresto per il furto del carro funebre. Dopo il fermo di Natalino Mascia, 27 anni, le manette sono scattate anche ai polsi di Antonio Gaggioli, 28 anni, abitante a Cuneo, in via Bersezio.

L'altra [illegible] il gip ha firmato l'ordine di custodia cautelare con l'accusa di furto d'auto e ricettazione. E' subito scattata la caccia all'uomo che ha coinvolto carabinieri e polizia. I militari hanno avuto un'indicazione precisa e sono intervenuti nei locali dell'ex Policlinico di corso Dante, che il ventottenne utilizzava [illegible] nascondiglio dopo essere entrato da una finestra. Antonio Gaggioli stava dormendo, non ha fatto resistenza e si è consegnato ai carabinieri. Dopo l'arresto il «fermato» è stato accompagnato prima in caserma, poi in carcere al Cerialdo, dove è attualmente detenuto.

Il furto del carro funebre (una Vanette Nissan che l'impresa [illegible] per il trasporto di bare vuote) era avvenuto l'altro pomeriggio in via Bersezio, a poche centinaia di metri dalla casa del Gaggioli, e ritrovato dopo due ore all'incrocio tra Lungostura e via XXIV Maggio. In poco tempo gli agenti della Questura avevano identificato i ladri, denunciandoli. Il Mascia era stato arrestato per ordine del magistrato, stessa [illegible] toccata l'altra sera al Gaggioli. [r. s.]

In frazione Cussanio

Uccisa a 26 anni da un'infezione Oggi i funerali

FOSSANO. Si svolgeranno oggi alle 17 nel santuario di Cussanio i funerali di Emanuela Bessone 26 anni, via Villafalletto, morta l'altra sera all'ospedale di Monteluce vicino a Perugia dov'era ricoverata per un'infezione. Da cinque anni la giovane, che era originaria della frazione Boschetti, era affetta da una forma di leucemia, ma le sue condizioni di salute [illegible] sembravano destare preoccupazioni.

La notizia della morte si è subito diffusa in città dove la giovane era molto conosciuta: «aveva sempre combattuto con tenacia la malattia», ricorda un'amica. Emanuela lascia il marito, Massimo Monasterolo, il padre Nando, meccanico, la mamma Lena, casalinga, e il fratello Gianfranco. La salma verrà tumulata nel cimitero di Fossano. Eventuali offerte in ricordo di Emanuela si possono inviare all'Aidmo. [n. c.]

Protettrice della città

Si restaura la [illegible] dell'Addolorata

CEVA. E' stata trasportata in un laboratorio specializzato per il restauro, ad Aramengo d'Asti, la statua quattrocentesca della Madonna Addolorata, protettrice della città. Alcuni mesi fa la parrocchia aveva lanciato un «Sos», nel tentativo di raccogliere i fondi necessari a pagare gli urgenti lavori. Senza un rapido intervento, la statua, di legno, danneggiata dal tempo e dalle infiltrazioni d'acqua, sarebbe stata irrimediabilmente compromessa.

«La risposta della gente è stata sensibile e generosa, - dicono in parrocchia -. In ogni [illegible] abbiamo dovuto decidere per il trasporto in laboratorio, poiché, giorno dopo giorno diminuivano le possibilità non solo di riportare la statua all'antico splendore, ma persino di salvarla». I restauri dovrebbero essere terminati per l'inizio di settembre, quando Ceva celebrerà la festa dell'Addolorata [p. s.]

CUNEO

Nel centro storico

Le indagini dopo il raid dei teppisti

CUNEO. Indagini e controlli a tappeto dei vigili urbani nel centro storico dopo il «raid» dei teppisti che l'altra notte, in via Nota (nelle vicinanze della Prefettura e Vescovado) hanno tagliato i copertoni di sei auto che [illegible] parcheggiate negli spazi a lisca di pesce. Al momento, tuttavia, dei vandali non si sono tracce.

La denuncia dell'episodio è stata fatta da due commercianti e da un abitante della zona, vittime della «bravata». Secondo i primi accertamenti, i teppisti, che già in altre occasioni [illegible] preso di mira le gomme di alcune auto, avrebbero usato un coltello, incidendo in profondità i pneumatici.

Il «raid» dell'altra notte alimenta le preoccupazioni degli abitanti della zona, anche se da tempo i controlli e l'attività preventiva delle forze dell'ordine si sono notevolmente intensificati. [r. c.]

LA TERZA ETA' DURANTE L'ESTATE

L'iniziativa dei Servizi sociali del Comune

Nasce piano-pilota sugli anziani a Bra

BRA. Ha un nome aulico e impegnativo, «Pro senectute», l'ultimo progetto varato dai Servizi sociali del Comune: destinatari sono i circa settemila «giovani di ieri» che abitano in città, per i quali si propone di attivare - per la prima volta [illegible] modo organico - una serie di interventi specifici.

«Il titolo "Pro senectute" - spiega la responsabile del progetto, Vanna Ariolfo, dipendente comunale del settore Servizi sociali - comprende varie iniziative [illegible] favore della terza età che [illegible] attuate [illegible] due [illegible]rati, il nostro e quello ai Quartieri, in collaborazione con i centri d'incontro, i comitati di frazione e di quartiere, le associazioni volontaristiche, l'Arci Nova Unitrè».

Il coinvolgimento di queste realtà «di base» costituisce forse [illegible] principale punto di forza del progetto, curato da Giusy Gigante, Grazia Cornaglia, Filippina Galvagno e Pierangelo Lusso e coordinato dalla Ariolfo e da Valerio Tibaldi per conto degli assessori ai Servizi sociali, Ettore Contato, e ai Quartieri, Adriano Maccagno.

Il precedente immediato di «Pro senectute» è la tessera «Occasioni d'oro», concessa dall'Amministrazione comunale agli ultrasessantenni per ottenere sconti sugli acquisti in esercizi commerciali del Braidese.

«In occasione degli incontri organizzati per presentare la te[illegible] nelle sedi dei comitati di frazione e di quartiere, dei centri parrocchiali e comunali, delle associazioni - ricordano gli assessori Maccagno e Contato - si è delineata la possibilità di elaborare [illegible] progetto che rappresenti la sintesi di [illegible] complesso di esperienze, valutazioni e prospettive elaborate muovendo dalle esigenze espresse dalla popolazione anziana: incontri [illegible] amicizia, contro [illegible] solitudine e l'emarginazione; incontri culturali di vario genere; incontri ricreativi, conversazioni, filmati, spettacoli».

Sarà appunto ricreativo [illegible] «battesimo» del progetto, che coinciderà, nel pomeriggio del 28 agosto prossimo, [illegible] la merenda campestre organizzata nell'ambito della festa in Fey: un appuntamento molto amato dai braidesi, ripreso quest'anno dopo un lungo oblio per iniziativa del comitato di frazione. [illegible] Comune provvederà tra l'altro al trasporto in pullman, con partenza alle 15 da piazza XX Settembre: la partecipazione va prenotata rivolgendosi all'ufficio Servizi sociali, al Centro pensionati presso [illegible] parrocchia di San Giovanni, al Centro d'incontro comunale in via Audisio, all'Unitrè in via Mendicità o ai vari comitati di quartiere e di frazione. Sulle orme dei colleghi di Vallechiara-Fey si stanno muovendo i responsabili di San Michele, che agli anziani dedicheranno una [illegible] dei loro festeggiamenti patronali, il 7 settembre.

Ma dagli incontri con gli organi di decentramento e le associazioni di volontariato sono emerse molte altre proposte. Sarà incentivato, ad esempio, l'uso delle strutture sportive e per il tempo libero esistenti a Bandito, a Pollenzo, [illegible] San Matteo, nei quartieri Madonna dei Fiori e Baecurone, nella sede del circolo «Cottolengo»: il Centro interparrocchiale pensionati [illegible] l'Unitrè intensificheranno i loro programmi di conferenze, gite, proiezioni di filmati; la Caritas cittadina sarà dotata di attrezzature per meglio tutelare gli anziani più svantaggiati economicamente e socialmente.

«E' allo studio inoltre - annunciano gli assessori Maccagno e Contato - l'organizzazione, decentrata secondo le necessità e le richieste nelle varie zone cittadine, di un servizio di consulenza in materia sociale e pen[illegible]».

Si tratta di rendere permanente il servizio allestito [illegible] grande [illegible] in vista delle scadenze per il pagamento di alcune imposte: scadenze che interessano buona parte delle 4612 donne e dei 2626 uomini braidesi etichettati come anziani dalla burocrazia perché hanno compiuto rispettivamente [illegible] e 60 [illegible].

Grazia Novellini

Gli assessori ai Servizi sociali Ettore Contato (a sinistra) e ai Quartieri Adriano Maccagno. Il progetto è destinato ai settemila anziani della città

LA MORRA

Centro ricreativo

Con l'apertura dei festeggiamenti patronali, entra in funzione oggi a Rivalta il centro ricreativo della frazione, costruito con «corvées» volontarie che hanno impegnato decine di abitanti. «La convenzione per il completamento e l'uso dell'edificio è stata approvata dal Consiglio il 15 aprile - ricorda Silvana Bergui Casalis, presidente del Comitato ricreativo -. [illegible] maggio in poi sono stati mesi molto intensi, ma adesso abbiamo [illegible] soddisfazione di disporre di una sede che è il frutto del nostro lavoro e che sarà molto utile alla frazione». «Regalando» la manodopera [illegible] risparmiando anche sui 40 milioni messi a disposizione dal Comune per i materiali), il Comitato si è assicurato la disponibilità dei locali per 10 [illegible]. L'inaugurazione ufficiale della sede è prevista per settembre, ma già per la tradizionale grigliata e il «bagnè 'nt l'oli» di stasera si farà riferimento alla cucina del centro «autocostruito». [g. n.]

In molti paesi della «Granda» si vogliono migliorare i servizi per i pensionati

Alba prepara un sondaggio per «capire» i pensionati

ALBA. Il Comune ha disposto un sondaggio sulla terza età per capire meglio i problemi degli anziani e definire interventi «mirati» per migliorare i servizi, come l'assistenza. «Con questa iniziativa - spiega l'assessore ai Servizi sociali Francesco Versio -, una delle prime del genere in Italia, gli anziani potranno far sentire direttamente la loro [illegible]. Individuate le necessità, prenderemo provvedimenti adeguati, evitando gli sprechi di denaro e la dispersione di energie».

Il sondaggio, che si rivolgerà a tutti gli ultrasettantenni albesi, riguarderà diverse temi: le situazioni famigliari, [illegible] problema dell'abitazione, la salute, le condizioni psicologiche, la solitudine. L'iniziativa sarà coordinata dall'assistente sociale Ada Mollo, responsabile dell'assistenza domiciliare nell'ambito dei servizi socio-assistenziali [illegible] Comune.

«Sentiremo circa tremila persone - annuncia Francesco Ver[illegible] -. Per le interviste ci avvarremo, oltre che del nostro personale, anche degli obiettori di coscienza che svolgono il servizio civile presso il Comune e la Delegazione albese della Croce Rossa Italiana, con la quale abbiamo raggiunto un accordo di collaborazione. I dati raccolti verranno successivamente elaborati da un computer e ci forniranno [illegible] fotografia molto precisa e aggiornata della situazione-anziani nella nostra città».

La visita degli intervistatori sarà preceduta da una lettera di avviso, dove si spiegheranno le modalità dell'iniziativa, e da una telefonata. Gli intervistatori saranno forniti di un tesserino di riconoscimento. [a. s.]

IN BREVE

ALBA

Contributo di 50 milioni al Colle [illegible] Resistenza

Il Comune ha disposto un contributo di 50 milioni per l'Associazione Colle della Resistenza di Bossolasco. La somma è stata assegnata per contribuire alle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della libera Repubblica albese. [a. s.]

ALBA

Si restaura la facciata della scuola «Rodari»

Verrà completata nei prossimi mesi la ristrutturazione della facciata dell'elementare «Rodari» di corso Europa. I lavori prevedono la realizzazione della protezione della facciata, per impedire infiltrazioni di acqua piovana, e la costruzione di una scala di sicurezza. La spesa prevista è di 247 milioni. [a. s.]

Le iscrizioni all'Istituto m[illegible]

Si riceveranno dal 6 al 17 settembre, alla Biblioteca comunale, le iscrizioni all'anno scolastico '94-'95 del Civico istituto musicale. La scuola prevede corsi di piano, chitarra, violino, violoncello, organo e composizione organistica, clarinetto, flauto, oboe, tromba, trombone, canto lirico e fisarmonica. Potranno frequentare gli studenti che hanno compiuto i 9 anni [illegible] superato una prova di [illegible] che si terrà il 20 settembre. [g. f.]

BRA

Fondi del Comune per il Palasport

La società che gestisce il Palazzetto dello sport di viale Risorgimento riceverà tra poco la seconda e ultima tranche del contributo annuale erogato dal Comune per le spese di funzionamento della struttura donata dalla Cassa di risparmio di Bra. L'importo dell'erogazione è di [illegible] milioni, pari [illegible] quello della prima rata. [g. n.]

Stasera (inizio alle 21) i «Sirtos» si esibiranno nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro

Al «Festenal» i ritmi della Grecia

Il gruppo proporrà antiche melodie della penisola

Concerto nelle grotte di Bossea del quintetto d'ottoni Only brass

Stasera, ore 21, la sala del Tempio delle grotte Bossea ospiterà il concerto del quintetto di ottoni «Only brass», diretto dal Enrico Bellati. Lo spettacolo quest'anno particolare significato in quanto coincide con i 120 anni di apertura della grotta.

Fiabe occitane

Si raccontano a Castelmagno

Giochi di prestigio, favole raccontate in lingua occitana leggende di folletti caratterizzeranno la «Notte magia» in programma stasera, ore 21, in frazione Chiotti Castelmagno.

Lo spettacolo si svolgerà nell'area attrezzata vedrà la partecipazione del mago Anthony.

La parte riguardante le leggende è stata affidata all'Associazione per la valorizzazione di Castelmagno e al Centro occitano di cultura «Detto Dalmastro», che negli anni scorsi ha pubblicato un volume dedicato all'argomento dal titolo «Turi Buri Ciriburi». Autori sono Sandro e Valeria Fina, prefazione di Gianluigi Beccaria.

La magia sarà ancora protagonista domani a Ceva. Nelle piazze Gandolfi Adriano, dalle 16, maghe e cartomanti saranno disposizione del pubblico; si potrà inoltre visitare l'antro delle Sibille. In serata performance del mago di Oz. [r. s.]

Piatti indiani

Tra le colline della Langa

MANGO. La cucina indiana approda in Langa. Domani, lunedì sabato agosto al castello di Mango i menù di Avinash Ganesh, celebre chef - recentemente ha curato la parte gastronomica del compleanno di Armani - che dalle rive del Gange approdato a quelle del Naviglio grande, passando attraverso «Taj Mahal» di Bombay e grandi catene alberghiere internazionali degli Emirati Arabi, e agli Usa.

I piatti saranno abbinati ai vini nostrani d'autore presentati dall'azienda agricola «Villa Lanata» di Cossano Belbo. Prenotazioni allo 0141 / 89141. Alla si alternerà la danza di Nuria Sala Grau che narra vicende mitologiche di dei, amori e apoteo- divine. musica sarà di scena lunedì con il duo Stephen James, virtuoso di sarod, Federico Sanési, percussionista.

Stasera al castello «Jazz e cucina sotto le stelle». [r. s.]

MONTEROSSO GRANA. Dopo il suggestivo concerto dei «Ghymes» di Miquèu Montanaro, Sancto Lucio de Coumboscuro stasera si prepara a vive- un altro importante to musicale.

Dalle 21 la piccola chiesa del- frazione, impreziosita dalle sculture in legno realizzate da Bep Viado, s riempita dalle melodie dei «Sirtos», una formazione greca, erede di un'antichissima tradizione musicale: repertorio proposto proviene infatti dalla penisola greca, ma soprattutto dalle isole del Mar Ionio e del Mar Egeo, dove la tradizione si è potuta conservare meglio.

Il gruppo è formato Katalin Juhasz (voce, violino, baglama); Andreas Lehoudis (voce, bouzouki; percussioni, daorauto, laouto); Etelka Pallai (fisarmonica, kaval, chitarra, flauti); Gyorgy Mihaly (chitarra, bouzouki); Zsuzsanna Bacsay (basso, violoncello) e Paszti Peter (percussioni e danza).

I «Sirtos» sono il secondo gruppo che fa tappa Sancto Lucio nell'ambito 18° «Festenal», rassegna di etnica europea nata per iniziativa del Centre Prouvençal di Coumboscuro, estesasi, passare degli anni, alla Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Veneto.

Il «Festenal», che si concluderà il 27 agosto, porterà a Coumboscuro ancora due formazioni: i «Milladoiro» i «Caminos». I primi arrivano dalla Galizia, i secondi dalla Germania. Il segreto dei «Milladoiro» sta nella semplicità della loro nella poesia delle armonie, nell'immediatezza delle melodie, nel e vissuto del loro musicale. Il repertorio è esclusivamente strumentale e si rifà alla tradizione della loro terra, con forti riferimenti al mondo celtico.

trio dei «Caminos», che chiuderà il «Festenal», è formato da gitano, Montao, già chitarrista e fantasioso di Manitas de Plata e del gruppo Gipsy Kings; un italiano, Aurelio Calabro, bassista-saxofonista; e Michael Van Der Weht, suonatore di ghironda, noto in tutta Europa per la sua abilità tecnica.

La formula, creata dal trio, fortemente innovativa: si potrebbe affermare di essere ai confini della musica tradizionale e all'inizio della Word mu-.

Intanto per l'edizione del «Festenal» '95 c'è una novità: in collaborazione con la «Maison des arts ed loisirs de Thonon» annuncia per aprile le selezioni di Thonon sul lago di Ginevra, dove una giuria internazionale indicherà i gruppi che prenderanno parte alla 19ª edizione della Rassegna, in programma l'estate prossima. [r. s.]

E NOTTE

PRAZZO

Festa in vetta

Sul monte Cheraogno feste per il Cristo delle Vette: alle 22, fuochi d'artificio. Domani, ore 10,30, messa in vetta, pranzo al sacco alla Fonte nera e nel pomeriggio gita al lago Camusce-.

Burattini in piazza

Dalle 16 alle 19, in piazza del municipio, oggi mercatino riservato ai bambini fino 13 anni. Alle 15,30 spettacolo di burattini.

Jazz e video

Stasera, con inizio ore 21, circolo Arci «San Bernardo», notte di musica jazz con proiezione di video.

SAMPEYRE

Incontro con le stelle

Stasera, a Becetto, ore 21,15 proiezione di diapositive a cura di Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo. Alle 23 osservazione del cielo telescopi.

LIMONE

Danze tradizionali

Stasera, ore 21, sul piazzale Martinet, ballo tradizionale con «I Musetta» che proporranno valzer, polche e mazurche.

Mini ballerini

Stasera, ore 21, a El Revelin spettacolo dei mini ballerini del club Edelwais. Domani alle 21 fiaccolata e concerto.

BREIL SUR ROJA

In vasca sul lago

Oggi alle 14,30 gara in vasca da bagno sul lago; in serata pro- le fiaccole ed esibizione della Fanfara, delle majorettes dell'orchestra Crystelia.

GARESSIO

Da Bach ai Beatles

Alle 21, nella confraternita San Giovanni di Borgo Maggiore, Cinzia Rizzone (soprano) Roberto Allegro (piano) un repertorio da h ai Beatles.

Fiaccolate

Stasera domani fiaccolate al suono di tribaldetto lunedì nella chiesa di Maria Vergine Assunta alle 10,30 e 15,30 se con processione. Giochi ed esibizione della banda.

Canzoni italiane

Oggi dalle 16 nel dehors «Pub di Bacco» si esibirà il duo Maurilio Dario che proporrà canzoni italiane.

LISIO

Rassegna di film

Al campo sportivo, ore 20,45 stasera «Videodrome», gna cinematografica per nottambuli e sonnambuli.

Braciole e dance

Stasera alla discoteca «Oasi» animazione con il dj Faber alla consolle e braciolata per tutti.

BERNEZZO

A «Fantasilandia»

Tante novità per dei bambini

L'area attrezzata via Alpi ospita un campo indiano che si può visitare a cavallo

BERNEZZO. «Fantasilandia» ha lanciato novità per i bambini. Nell'ampia area di Alpi stato allestito un campo indiano. I piccoli potranno, seguiti dagli animatori, fare giri a cavallo, salire una carrozza Far-west, oppure ammirare i tanti animali ospitati nei giardini. Ingresso dalle 3 alle 5 mila lire. Inoltre, con 10 mila lire, i ragazzi dai anni in su, possono trascorrere un'intera giornata nell'area accudire un animale. Informazioni allo 0171/82305. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso Tel. 692.936 Or.: 20/22. Lire 10.000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
Fiamma Tel. 693.564 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Senza pelle** di A. D'Alatri, con Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
ALBA Eden Tel. 363.021	CHIUSO PER FERIE
Moretta Ore 20,50 16/18/20/22	CHIUSO
BARGE Comunale Tel. 346.901 Or.: 21,15 - Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**che resta giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
All'aperto	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. V. 1h 48' Dramm.
B. S. DALMAZZO 262.211	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico
BRA Impero 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**ad Hong Kong** di W. Chin, con Nixau, C. Lau, C. Yip (Usa '94) — Un giovane di un villaggio africano va all'aeroporto per salutare un'amica, ma si trova per sbaglio «imbarcato» tra le merci su un volo per Hong Kong.. N. V. 1h 40' Comico
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
BUSCA Lux Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO Ferrini	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI
DRONERO Iris Tel. 916.393 Or.: 20,15/22,15	**che giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
Politeama Tel. 82.407	CHIUSO FERIE
GARESSIO Excelsior Ore 21 Lire 7000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'
LIMONE Tel. 927.534 Lire 8000	Il
MONDOVÌ Sartoris Tel. 47.898 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: RIPOSO
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid	**Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, amicizia con un singolare personaggio, di arricchirsi con ogni mezzo N. V. 1h 35'
SALUZZO Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10000	**Rollerblades** di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nuovo grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.
S. DI ROB. Roburent Or. 20,30/22,30	**Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante N. V. 1h 44' Commedia
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	**Due irresistibili** Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia
Ritz 712.477	CHIUSO PER FERIE

CON TESSERA

Cinema	Programma
Monviso Tel. 631.771	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 . Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
v. Chiesa Salute 77 · Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition** di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala . **Sol levante** di Philip Kaufmann Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30, 20; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Il silenzio degli innocenti**. 18,10: **Un'estranea tra noi**. Ore 22,30 **Inserzione pericolosa**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: ; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO piazza Sabotino.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ROSSO p. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; . Color. Non .
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso ferie. Riapertura il 26/8
KING via Po 21. **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman, . 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. X 16 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria S. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO via Montebello . Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale . **Donne trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

REGIO. Chiuso. Gli rapp- lunedì agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi , posto fisso Carignano e Alfieri (Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Go- 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, abb. a posto fisso. Bigl. .

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Austria... I laghi e le sue montagne**, documentario.
20,30 **Una coppia di abiti**
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro.**
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **desiderare la donna d'altri**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Telefilm**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**, attualità
20,30 **Speciale Mtv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**
2 — **Speciale Mtv**

Quarta Tv
19,30 ,
20 — **Salvagente**
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Città mortale**, film
22,30 **Vial privati**
0,15 **Super zap**
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte zapping**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il terrore di Londra**,
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **poliziotto: Enos**
0,55 **italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Pentagono al Pacifico: Uccidete Yamamoto**, film
22 — **Supersix** , rubrica sportiva

Quinta
19,30 , cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
Piemonte in piazza, tras. folk.
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Un uomo chiamato Intrepido**, film
23 — **Pink pink**, varietà
23,30 **Il villaggio delle streghe**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Io ti salverò**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywalz**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Chorus Rita**, musicale
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Desideri nel sole**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**
2 — **L'età del malessere**, film
3,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gianni e Pinotto razzi volanti**
22,30 **T come Torino - Palazzo Barolo**
23 — **Su il sipario...**

7 Piemonte
La moglie sconosciuta, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**, varietà
0,15 **Informa 7**
1,45 **Una giornata spesa bene**, film
2,20 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti

Il «cervellone» della Lega Dilettanti ha sfornato i calendari del campionato di Serie D

Tra Piemonte e Liguria vince il thrilling

Una novità: le partite verranno disputate il sabato

TORINO. Subito una sfida piemontese-toscana nella giornata inaugurale della Serie D: Cuneo e Biellese ricevono rispettivamente la matricola Torrelaghese (di Torre del Lago, il paese di Puccini) e il Pietrasanta mentre lo Chatillon affronta la trasferta più lunga del campionato - a Grosseto - e il Borgosesia fa il [illegible] rientro nell'Interregionale dopo [illegible] anni esordendo [illegible] Camaiore. E ancora, la Valenzana saggerà subito le forze al Rapallo del dopo-Carosana. Ecco quanto ha stabilito il «cervellone» della Lega Dilettanti che ieri ha sfornato i calendari.

Un torneo che presenta molte novità, prima fra tutte l'anticipo delle partite, a scopo sperimentale, al sabato. Ed ancora, altra innovazione, l'estensione dell'impiego dei giovani. Ogni squadra, infatti, nello schieramento di partenza dovrà schierare due ragazzi nati «almeno» nel '[illegible] ed uno nel '77.

[illegible] sempre per rimanere in tema di sorprese, ecco che per la prima volta l'Interregionale giocherà un turno infrasettimanale, [illegible] decima d'andata, martedì primo novembre. Questo per «equilibrare» [illegible] due settimane [illegible] sospensione che verranno osservate [illegible] occasione del Natale [illegible] del Capodanno. Si giocherà, invece, la vigilia di Pasqua mentre la settimana dopo si resterà alla finestra per consentire lo svolgimento del consueto torneo tra le Rappresentative dei vari gironi.

[illegible] torniamo al calendario. Anche il secondo turno si presenta con un duello incrociato tra Piemonte e Toscana: [illegible] Borgosesia riceve il Grosseto, la Valenzana il Camaiore mentre la Biellese sarà a Torre del Lago e il Cuneo a Certaldo. Il panorama piemontese sarà chiuso dal Châtillon, che ospiterà il Nizza.

Ed ecco che si scopre una curiosità: ogni domenica il Cuneo affronterà la formazione che sette giorni dopo, [illegible] campi invertiti, se la vedrà con la Biellese, e lo stesso accadrà tra Chatillon [illegible] Borgosesia. E ancora, proprio i granata valsesiani saggeranno ogni domenica le forze del successivo avversario della Valenzana: proprio in virtù di tale «regola», dunque, alla seconda la squadra alessandrina farà il suo esordio interno con il Camaiore.

Di derby regionali autentici ne restano pochi: soltanto Nizza-Moncalieri della nona giornata, Borgosesia-Biellese del [illegible] dicembre e 15 aprile, vigilia di Pasqua, ancora Valenzana-Vogherese all'ultima giornata. E a questo proposito va osservato che, per la vicinanza e i precedenti calcistici, è legittimo parlare di derby pur essendo - la squadra dell'Oltrepo' - espressione di [illegible] città lombarda. Considerazione analoga va fatta per altri match altrettanto ricchi di storia come quelli che opporranno Biellese [illegible] Cuneo [illegible] tradizionali rivali, [illegible] Savona, Pinerolo, Rapallo e Nizza.

Difficile indicare le favorite anche perché molti club, la Vogherese ad esempio, [illegible] ancora sul mercato. Nessuna tra le piemontesi parte [illegible] il dichiarato obiettivo di tentare la scalata alla C2, anche [illegible] Cuneo e Biellese, visto la tradizione, alla fine potrebbero provarci.

Tra le liguri, la più agguerrita pare il Savona. Atteso alla prova il Rapallo che finora si è dato obiettivi contraddittori. Restano le toscane: le attenzioni maggiori sulla carta sono tutte per Grosseto e Colligiana.

Roberto Eynard

1ª giornata
(3 settembre - 7 gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon St. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
[illegible]pallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

2ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona [illegible]. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon St. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore C.
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - 4 febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

6ª giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - 18 febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta [illegible].
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

8ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

[illegible] giornata
(29 ottobre - 4 marzo)
Valenzana-Savona [illegible]. D.
Borgosesia-Pietrasanta [illegible]. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon St. V.
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
(5 novembre - 18 marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta [illegible].
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - [illegible] marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

[illegible] giornata
(26 novembre - [illegible] aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

15ª giornata
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon St. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - [illegible] aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona [illegible]. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

Paolo Sollier guida la Biellese ed è una delle novità del torneo

Biellese

Preoccupati per l'avvio

BIELLA. «Potevo andarci meglio». Questo il commento pronunciato [illegible] caldo dal direttore sportivo della Biellese, Sandro Turotti: «Le prime trasferte sono indubbiamente impegnative: mi riferisco a quelle a Torre del Lago, contro una formazione tutta da scoprire, e a Moncalieri».

Altre preoccupazioni per la formazione laniera arrivano dal «tour de force» che l'attenderà a inizio novembre. «La domenica saremo impegnati a Rapallo, il martedì al Lamarmora contro [illegible] Camaiore, quindi dopo solo quattro giorni dovremo affrontare la più lunga trasferta del torneo, cioè quella di Grosseto».

Ma superate le prime sensazioni all'insegna dell'apprensione, in casa della Biellese si guarda comunque con fiducia al campionato: «Per compiere valutazioni più esatte dovremo studiare a fondo [illegible] calendario - osserva Turotti - anche se, in ogni caso, gli avversari prima [illegible] poi si devono affrontare tutti. Senza dubbio, sarà un torneo molto incerto e combattuto, visto che, al momento, non esiste una squadra superiore alle altre». [p. m. f.]

Borgosesia

«Bene esordire in trasferta»

BORGOSESIA. Nessun sussulto particolare tra i granata dopo che [illegible] stata data [illegible] prima occhiata al calendario. «Dopo 18 stagioni ritorniamo in serie D - osserva il tecnico Paolo Rosa - [illegible] a questo punto non possiamo fare gli schizzinosi: qualunque tipo di calendario ci sta bene».

La prima partita vi vedrà di scena [illegible] Camaiore. «Anche in questo caso [illegible] possiamo lamentarci - sostiene il d.s. Paolo Guidetti - [illegible] per un duplice motivo. Abbiamo Scienza squalificato, [illegible] handicap non indifferente se avessimo dovuto effettuare [illegible] partenza in casa e quindi con l'obbligo di attaccare; inoltre, abbiamo lo stadio in fase di restauro e [illegible] una settimana in più di tempo potremo metterci al sicuro da qualsiasi complicazione».

L'unico inconveniente viene considerato il turno infrasettimanale del 1° novembre. «Avremmo senz'altro preferito una trasferta più vicina che non quella di Torre [illegible] Lago - commenta l'allenatore Rosa -. Però la accettiamo con filosofia: a qualche squadra sarebbe pur dovuta toccare. E' capitato a noi e la dobbiamo accettare a cuor sereno». [p. m. f.]

St-Vincent

«Calendario che dà brividi»

SAINT-VINCENT. In Val d'Aosta temono le toscane e soprattutto [illegible] Grosseto, considerato grande favorito [illegible] dal mercato. E saranno i toscani i primi avversari in terra maremmana per il Saint-Vincent/Châtillon anche se le gare successive non... rassicurano troppo la dirigenza della società termale che quest'anno ha invertito l'ordine dei due paesi vicini nella denominazione dando la priorità alla più conosciuta Riviera delle Alpi.

Dice [illegible] Walter Barbero: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto un [illegible] terrificante [illegible] sarà nuovamente così perché il 3 settembre affronteremo il Grosseto che ritroveremo al ritorno proprio dopo la sosta natalizia. E subito dopo avremo partite difficili con Nizza, Pinerolo e Colligiana».

«Decisamente un inizio in salita - prosegue Barbero - la fase centrale del torneo sembra invece più abbordabile mentre [illegible] finale ridiventa difficilissimo con le sfide con la forte Biellese, il Cuneo e il Camaiore. Sarà dura, dovremo giocarci [illegible] campionato in [illegible] e cercare di diventare la novità in positivo del girone». (c. cer.)

Cuneo

«Sarà decisivo partire veloci»

CUNEO. «Occorre fare punti nelle prime cinque giornate del torneo che, [illegible] prima vista, sono abbordabili». Questo il com[illegible] «a caldo» dell'allenatore biancorosso Bruno Cavallo. «L'esordio casalingo [illegible] la neopromossa Torrelaghese e le altre quattro gare - aggiunge [illegible] tecnico - sulla carta [illegible] presentano alla [illegible] portata. Cercheremo di cominciare bene e fruire di un'iniezione di fiducia [illegible] morale che potrà servirci nel corso della stagione. Dopo i primi turni il calendario diventerà in salita. Alla [illegible] giornata [illegible] toccherà già la Biellese. L'andamento delle gare - aggiunge Cavallo, che incontrerà il suo ex Pinerolo solo alla dodicesima - mi interessa relativamente, anche perché prima o [illegible] le squadre vanno tutte affrontate».

Il Cuneo ha concluso la prima fase della preparazione estiva a Chiusa Pesio. «La squadra mi appare in buone condizioni - conclude il tecnico biancorosso - e penso possa presentarsi all'avvio del campionato con la forma giusta. In questi giorni valuteremo le [illegible] potenzialità: penso che la squadra possa regalare molte soddisfazioni ai tifosi». [r. s.]

Valenzana

«Diventeremo protagonisti»

VALENZA. Debutto in Riviera per [illegible] Valenzana che giocherà a Rapallo: «Non sarà una gita di piacere - commenta l'allenatore, Antonio Simoniello -. I liguri lo scorso anno sono stati a lungo protagonisti e nutriranno velleità di promozione. Anche tutte le altre partite iniziali saranno impegnative».

Un avvio in salita che, dopo il turno casalingo col Camaiore, vedrà la Valenzana di scena a Grosseto, in quella terra toscana che ha sinora rappresentato [illegible] tallone d'Achille dell'undici alessandrino. Poi, [illegible] primo [illegible] fronto con [illegible] piemontese, [illegible] Nizza Millefonti, che ha ceduto alcune pedine [illegible] spicco: «Ma ha giovani di buon livello ed è sempre pericoloso», aggiunge [illegible] tecnico. La Valenzana può reggere [illegible] confronto? «Disputeremo un buon torneo» assicura Simoniello.

Le gare casalinghe della Vogherese, che gioca la domenica anziché il sabato, sono differite rispetto alla Valenzana, per cui molti tifosi [illegible] approfitteranno per seguire entrambe le squadre. Il confronto tra le due formazioni è in programma l'ultima giornata di campionato, nella città dell'oro. [r. c.]

Oggi parte la classica di podismo

Strapaesana con 1500 al via

PAESANA. Il primato di affluenza stabilito nel '92 forse non [illegible] battuto, ma di poco. Saranno 1500 oggi i concorrenti al via della diciottesima «Strapaesana», [illegible] classicissima di Ferragosto del panorama podistico cuneese. Il raduno [illegible] alle 15 [illegible] piazza Statuto. La partenza un'ora più tardi. Il percorso cittadino di 5 chilometri si snoderà attraverso via Po, [illegible] Bergia, [illegible] Roma, [illegible] Nazionale, [illegible] Circonvallazione, piazza Piave, via Piancroesio, via Bertaina, via Nazionale, Lungo Po, via Monviso, via Nicolini, viale Caduti e Dispersi, via Margaria, [illegible] Barge, via Cimitero, via Roma, [illegible] arrivo in piazza Vittorio Veneto.

«La rassegna - spiegano orgogliosamente gli organizzatori della Pro loco - ha due aspetti ben distinti: quello non competitivo, che favorisce l'aggregazione e quello agonistico, che privilegia lo spettacolo tecnico». Per quest'ultimo settore [illegible] via della «Strapaesana» '94 ci saranno quattro nomi di prestigio: Maurizio Gemetto, [illegible] Sanfront, azzurro, campione mondiale di corsa in montagna, detentore del record della manifestazione [illegible] 14'36" stabilito nel '93; Ezio Avalle, campione italiano a squadre [illegible] le Fiamme Azzurre; Mariagela Manzone (Fiat Sud Formia), prima classificata alla Maratona di Venezia nel '93; Barbara Verna (Sanfront), campionessa italiana di corsa in montagna e tricolore [illegible] 600 metri [illegible] pista. Oltre ai quattro probabili grandi protagonisti, non mancheranno altri specialisti che rappresen[illegible] il meglio del podismo regionale maschile e femminile.

Per la fase non competitiva il Comitato organizzatore («Grazie alla collaborazione offerta [illegible] commercianti locali e aziende leader come la Ferrero di Alba e la Cassa di risparmio di Cuneo») ha allestito un montepremi di rilievo, con numerosissimi riconoscimenti a sorteggio, fra i quali spicca una «Fiat Cinquecento». Tutti gli iscritti riceveranno una simpatica «t-shirt» sponsorizzata dai negozianti di Paesana; premi in oro per i primi venti classificati nel settore maschile e per le prime cinque donne; coppe e trofei a tutti i gruppi folkloristici.

«La "Strapaesana" - spiegano alla Pro loco - ha ormai raggiunto [illegible] altissimo prestigio. La fase [illegible] competitiva è da sempre un mezzo per socializzare e trascorrere qualche ora all'insegna [illegible] divertimento e della riscoperta [illegible] Paesana attraverso un camminata lungo le [illegible] più caratteristiche d[illegible] paese. Oltre a questo sarà interessante seguire [illegible] parte agonistica. Anche quest'anno al via sono presenti alcuni personaggi di grande rilievo: Gemetto, Avalle, Manzone e Verna danno alla corsa un tocco di classe. Il pubblico potrà assistere a un'avvincente sfida che regalerà emozioni». [l. t.]

Nel girone A del campionato di pallone elastico il weekend propone due avvincenti partite

«Tutto esaurito» per Dotta-Bellanti

L'atteso match di stasera a Cortemilia richiamerà il pubblico delle grandi occasioni. L'atleta cuneese cercherà di ribaltare il pronostico che lo vede battuto. Nel pomeriggio Dogliotti gioca a Taggia: Pirero è ancora in forse

CORTEMILIA. Dotta contro Bellanti e Pirero opposto a Dogliotti [illegible] i «piatti forti» [illegible] weekend pallonistico. Per la seconda giornata di ritorno della «poule» A oggi alle 16 è in programma il confronto di Taggia tra la Taggese (Pirero-Aicardi) e la Pro Spigno (Dogliotti-Rigo); alle 21,15 si giocherà quello [illegible] Cortemilia tra la Merlo Sidis (Dotta-Belmonte) e l'Ipersidis Cuneo (Giuliano [illegible] Alberto Bellanti). Turno di riposo, invece, per la Conad Imperia [illegible] Sciorella.

Le due partite in programma vedono Dotta e Pirero, il primo e il secondo della classifica del girone, opposti a giocatori che lottano per occupare [illegible] terza piazza che dà diritto all'accesso diretto alle semifinali. In lizza sono Bellanti, Dogliotti e Sciorella, con il cuneese che ha due punti di vantaggio; Dogliotti e Sciorella sono appaiati a 13.

Oggi il turno è favorevole a Bellanti [illegible] Dogliotti (Sciorella è fermo), ma gli impegni che li attendono [illegible] proibitivi. Dogliotti sembra avere qualche possibilità in più, visto che nel[illegible] formazione taggese Pirero è ancora in forse. Il capitano ligure ha saltato gli ultimi due incontri per [illegible] infortunio e se anche oggi riuscisse a recuperare, non sarebbe sicuramente in condizioni fisiche perfette. Se non dovesse farcela, la Taggese schiererebbe in battuta Aicardi che si [illegible] finora disimpegnato molto bene, battendo [illegible] Taggia Bellanti e perdendo a Diano Castello con Sciorella, dopo avere impegnato duramente il suo avversario. La gara, con Pirero [illegible] senza, è tutta da giocare per Dogliotti, che ha la possibilità di compiere un buon passo avanti in classifica.

Il campione d'Italia Dotta e Bellanti (a destra) scenderanno in campo alle 21.15

Nell'incontro di Cortemilia, invece, il campione d'Italia Dotta parte decisamente favorito, a meno che non scenda in campo deconcentrato o demotivato per la qualificazione alle semifinali praticamente raggiunta. All'andata a Cuneo riuscì a imporsi per 11-9 contro [illegible] Bellanti che giocò molto bene, facendolo soffrire fino all'ultimo. Il campo di Cortemilia gli [illegible] molto favorevole, ma la classe del battitore cuneese potrebbe rendergli la vita difficile. Al di là dell'esito finale, che appare quasi scontato, la partita dovrebbe risultare pregevole dal punto di vista tecnico [illegible] spettacolare per le caratteristiche dei due giocatori. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni. Dotta tornerà poi in campo, a Spigno, a Ferragosto per il recupero del primo turno con Dogliotti, Bellanti riposerà.

Aldo Scavino

«Poule» [illegible]

Ceva, in palio la salvezza

Carlo Balocco (Astor Ceva)

CEVA. Nel girone B del campionato di pallone elastico stasera, alle 21,15, si gioca [illegible] Ceva l'incontro tra l'Astor (Balocco-Vero) [illegible] la Cassa rurale [illegible] Caraglio (Tonello-Rosso I). Domani, alle 16, è invece in programma il confronto [illegible] Vignale tra [illegible] Monferrina (Molinari-Bertola) e la Sant'Orsola Albese (Rosso II-Voglino). Nella gara di oggi è in palio la salvezza, in quella di domani il primo posto nel girone. A Ceva, Balocco si gioca le residue possibilità di tenere in serie A la formazione cebana. Con [illegible] sistema dei due punti assegnati per ogni vittoria, in questa seconda fase il campionato [illegible] «balon» si è rivelato più interessante, favorendo recuperi prima impensabili. Tonello, per esempio, che ha [illegible] punti in classifica, 3 di più di Balocco, non è affatto tranquillo. Se perdesse [illegible] Ceva, potrebbe essere risucchiato nella «bagarre» del fondo classifica. Se invece vincesse, com'è nelle sue possibilità, visto il non felice momento dell'Astor dopo l'abbandono di Vecchetto, porterebbe a 5 i suoi punti di vantaggio e compirebbe un passo forse decisivo ver[illegible] la salvezza.

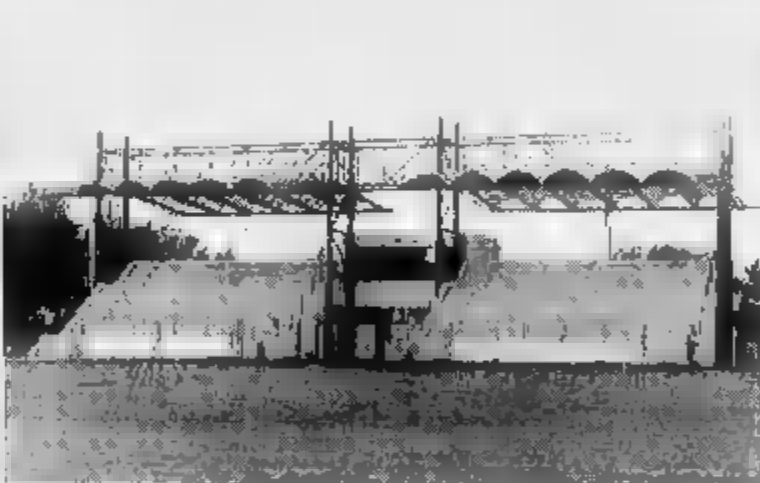
C'è molta attesa anche per l'incontro di domani tra Molinari e Rosso II che [illegible] giocano il primato. Attualmente è in testa Molinari che ha due punti di margine, ma [illegible] giocato una partita in più. Domani si potrebbero decidere le sorti della «poule» B che consentirà a una sola squadra di disputare gli spareggi con [illegible] quarta [illegible] la quinta classificata della «poule» A: da queste tre squadre [illegible] la quarta semifinalista. [a. s.]

Ci sono polemiche sul mancato passaggio della squadra nella Seconda Categoria

Manta (non ripescata) protesta

Il presidente: «Sul campo avevamo perso lo spareggio col Lagnasco, ma alla serie superiore è stato ammesso Sanfront che nella classifica finale della Terza era dietro di noi». Un'ipotesi di ricorso alla giustizia sportiva

MANTA. Delusione [illegible] rabbia in paese per il mancato ripescaggio della locale squadra [illegible] calcio in Seconda Categoria. Da alcuni giorni nei bar e in piazza non si parla d'altro.

«E' stata una doccia fredda - spiega Mario Carosso, direttore sportivo dell'Ac Manta -. Tutti ci aspettavamo di essere ammessi in Seconda, poiché la nostra formazione [illegible] era classificata al primo posto nel campionato di Terza Categoria, [illegible] pari merito con [illegible] Lagnasco. Il 29 maggio scorso abbiamo disputato lo spareggio a Racconigi. Anche se la partita si era conclusa 5-2 per gli avversari, le nostre speranze di un passaggio di serie restavano immutate. L'altro giorno abbiamo invece appreso la notizia che al nostro posto veniva "ripescata" la squadra del Sanfront, classificata al secondo posto. Sia ben chiaro. Noi non abbiamo nulla contro la formazione della Bassa Valle Po: vogliamo solo conoscere i motivi della nostra esclusione. Fra l'altro abbiamo anche vinto la Coppa disciplina. Quando sono stato informato dell'incredibile vicenda [illegible] al mare. Subito ho pensato a uno scherzo».

Il campo sportivo di Manta dove la squadra ha giocato le partite del campionato di Seconda Categoria. Sopra da sinistra il «ds» Mario Carosso e il presidente Giuseppe Donadio. Il mancato ripescaggio è stato accolto con amarezza da tutta la città

Nello [illegible] campionato di Terza Categoria l'Ac Manta ha totalizzato 41 punti, segnando 63 reti e subendone 22.

«I risultati del torneo erano stati molto positivi - prosegue Carosso -. Nel girone [illegible] ritorno avevamo conquistato 23 punti [illegible] 26 a disposizione. In tutta la stagione [illegible] stati sconfitti solo tre volte. Ironia della sorte: nell'ultima partita in [illegible]dario avevamo incontrato e battuto, fuori casa, il Sanfront per 3-1. Il sogno di poter salire di categoria sembrava allora essersi concretizzato: invece ora [illegible] tocca anche la beffa».

L'altra sera i dirigenti dell'Ac Manta hanno incontrato i giocatori per fare il punto sulla [illegible]tuazione. «E' stata [illegible] riunio[illegible] molto commovente - spiega il presidente dell'Associazione calcistica Giuseppe Donadio -. Alcuni giocatori non [illegible] riusciti a trattenere le lacrime per la delusione. In un primo tempo avevamo anche preso in considerazione la possibilità di ritirarci definitivamente, senza [illegible] l'Ac Manta dal prossimo campionato. Una decisione estrema, che avrebbe provocato anche lo scioglimento automatico dei vari settori giovanili (Esordienti, Giovanissimi e Allievi). Il provvedimento è stato però accantonato. Delusi e amareggiati i giocatori hanno comunque accettato di scendere in campo nella prossima stagione anche se il non ripescaggio verrà confermato. [illegible] legale sta accertando se ci [illegible] [illegible] condizioni per presentare un ricorso alla Giustizia sportiva».

L'Ac Manta [illegible] ricevuto anche la solidarietà degli amministratori locali. Il sindaco Giovanni Quaglia: «La notizia della mancata promozione ci ha colti di sorpresa. La vicenda ha rischiato di avere gravi ripercussioni anche [illegible] livello sociale. L'Ac Manta è un importante punto di riferimento per lo sport giovanile: ogni anno riesce a coinvolgere nelle varie attività circa un centinaio di atleti. Stiamo valutando, tramite il Consiglio comunale, di prendere una posizione ufficiale sulla vicenda. Per ora attendiamo l'evolversi della situazione: poi decideremo».

[illegible] Giordano

Il campo di gara predisposto nell'area del Parco Europa in zona Altipiano

Mondovì si prepara al Concorso

Cresce l'attesa per la prova nazionale a ostacoli

Il primo Concorso ippico nazionale monregalese si svolgerà dal 25 al [illegible] agosto

MONDOVI'. Cresce l'attesa [illegible] città per la prima edizione [illegible] Concorso ippico nazionale che si svolgerà da giovedì 25 a do[illegible] [illegible] sul campo gara predisposto nel Parco Europa, [illegible] zona Altipiano. Alla manifestazione, che [illegible] organizzata dall'Associazione ippica monregalese, dal Comune di Mondovì e dall'Ente manifestazioni e turismo, [illegible] annunciate le presenze di molti fra i principali specialisti tricolori.

Nel ricco montepremi figurano undici settimane bianche ad Artesina con ski-pass, diciotto mountain-bike e racchette da tennis, venticinque sterline d'oro, cinquanta confezioni vini Manfredi. Fra i r[illegible]cimenti d'onore a favore dei cavalieri [illegible] delle amazzoni spiccano due vetture «Innocenti» (una «Porter 6» e una «Mille»), un viaggio Alpitour di una setti[illegible] [illegible] Jerba e un ciclomotore «Honda». [r. s.]

[illegible] SPORT

VOLLEY

Bedino (ex Alpitour) giocherà a Milano

E' [illegible] raggiunto l'accordo tra Massimo Bedino [illegible] il Gonzaga Milano; nella squadra del capoluogo lombardo (dove troverà gli altri ex Alpitour Gallia e Conte), Bedino farà coppia con un centrale straniero: Shatunov o, se saltasse la trattativa con il russo, uno dei due olandesi ex Gabeca Posthuma e Zoodsma. [l. f.]

[illegible]

Nel Gp «Lucchino» vince [illegible]

Patrik Politano (Pedale Cervaschese) ha vinto [illegible] Gp «Cicli Lucchino» disputato [illegible] Roata Rossi di Cuneo [illegible] 200 corridori al via provenienti da Piemonte e Liguria. Sul traguardo ha preceduto Biarritz e Anderamo; quinto Pepino. [r. s.]

BOCCE

Artesina, trofeo «Del Sole» alla squadra di Bra

Battendo in finale (12-0) la Chiavarese del campione del mondo Lino Bruzzone e di Mario Suini, Bra (capitanata da Bruno Bertola e Renato Chiesa) ha vinto il trofeo «Del Sole» di Artesina. La fase decisiva della rassegna - promossa da Vincenzo Siccardi - [illegible] stata seguita [illegible] [illegible] spettatori. Alle spalle delle 2 massime protagoniste, si sono piazzate Savona, Borgatto Mondovì, Villanova Mondovì [illegible] Carmagnola. [r. s.]

COPPIE

Vaschetti e Davico primi a Nucetto

Angelo Vaschetti e Marino Davico hanno vinto la gara provinciale a coppie disputata nel bocciodromo «La Cancia» di Nucetto; nella sfida decisiva hanno superato Silvano Trucco e Luigi Bocci. Stamattina lo stesso impianto ospita il trofeo «Giovanni Bellino». [s. c.]

MOUNTAIN-BIKE

Gottasecca ospita la gara dell'Assunta

Si disputa domani a Gottasecca [illegible] Gran premio «dell'Assunta», prova di campionato regionale Uisp. [illegible] ritrovo è alle 8,30 nello sferisterio, la partenza un'ora più tardi con percorso ombreggiato di [illegible] chilometri attraverso Castello, Bosco, Pian del Torto e Piano. Sono previste medaglie d'oro ai primi cinque assoluti e premi ai primi cinque di ogni categoria e alle tre società con più iscritti. La rassegna è organizzata dalla Pro loco di Gottasecca, dalla Lega ciclismo Uisp di Savona [illegible] dal Gs Cicli Santysiak. [r. s.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di adozione progetto definitivo prima variante al P.R.G.C.
IL SINDACO
Visto l'art. 17 della legge regionale 05.12.1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 24 del 07.06.1994 ha adottato in via definitiva la Prima Variante al P.R.G.C. ai sensi della predetta legge.
Gli atti sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 15 agosto 1994 al 14 settembre 1994, durante i quali chiunque può prenderne visione nel normale orario di ufficio.
Montà, lì 09/08/1994.
IL SINDACO Valsania dr. Vito

LA STAMPA
LIGURIA

Sabato 13 Agosto 1994
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La barca a vela, con [illegible] bordo la moglie, ha raggiunto Portofino: il marito ha sfruttato le sue eccezionali doti

Naufrago per undici ore, ma è salvo

Psichiatra genovese ripescato all'alba da un elicottero

SORI. Ha nuotato per undici ore di seguito, in attesa dei soccorsi, dopo essere stato sbalzato dalla sua barca a vela da un'onda sollevata da un traghetto. La prova di forza di Carmelo Conforto, 56 anni, psichiatra, ordi[illegible] della cattedra di Clinica psichiatrica dell'Università di Genova, originario di Novara e abitante a Sori, [illegible] passato [illegible] rugbista [illegible] da pallanuotista, è iniziata l'altra sera alle 19,30 e si è conclusa alle 6.30 di ieri mattina.

E' la moglie, Maria Luisa Campi, 42 anni, [illegible] lui sulla barca a vela, un «Beneteau» di 8 metri, a raccontare l'odissea. Il marito, esperto nuotatore, dopo [illegible] visita di dieci minuti all'ospedale di San Martino, sta riposando nel suo letto. «Siamo partiti giovedì mattina dal porto di Alassio, provenienti da una vacanza in Francia. Il mare era calmo, non c'era preavviso di una tempesta. Al traverso di Arenzano, però, abbiamo incontrato mare grosso, siamo stati investiti da un forte vento di scirocco».

Il peggio, davanti al porto di Genova. «Eravamo a circa 5 miglia dalla [illegible]. Soffiava un violento libeccio, le onde erano minacciose. La barca però, dopo [illegible] rinforzato la velatura col "fiocco", teneva bene. Eravamo abbastanza tranquilli. Abbiamo avuto anche la forza di scherzare, quando abbiamo visto un traghetto della Tirrenia venirci incontro. Ci [illegible] passato vicino, ha sollevato un'onda che ci ha sommersi. Non ho visto più nulla, ho sentito un fragore e ho visto il "fiocco" sott'acqua».

Continua la signora Campi: «Quando è ritornata la calma, mi [illegible] accorto che mio marito non c'era più. L'ho visto in [illegible]qua, sano e salvo. Mi ha parlato. Ho cercato d'invertire la rotta, per tornare a riprenderlo, ma non [illegible] la facevo. Allora ho pensato: "Se lo voglio salvare devo proseguire a navigare [illegible] [illegible] primo porto. Devo prima salva[illegible] [illegible] [illegible]". La donna si è mossa al timone, ha lanciato l'«Sos» con la radio Vhf.

I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto (sono le 19,30, [illegible] barca è al largo di Quinto) arriva un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Lo seguiranno un elicottero della guardia costiera, due motovedette della Capitaneria [illegible] una della polizia, il rimorchiatore «Svezia». Via radio, la signora Campi ha invitato l'elicottero ad allontanarsi. «Doveva andare da mio marito, [illegible] doveva allontanarsi dalla barca, perchè sollevava onde e mi metteva [illegible] grande difficoltà», spiega. «Mi [illegible] sentita più tranquilla quando mi sono accorta di essere scortata da un mercantile, [illegible] "Sebastiano Caboto". [illegible] comandante, via radio, mi confortava. Sono [illegible] arrivata nel Golfo del Tigullio, ho visto una motovedetta della Capitaneria davanti a Portofino. [illegible] è venuta incontro: [illegible] marinaio si è gettato in mare ed è salito sulla mia barca. Ho pensato: "Finalmente è finita"».

Carmelo Conforto a bordo della sua barca a vela durante una traversata in mare

La donna ha trascorso la notte da una amica, la moglie [illegible] un pilota [illegible] porto di Genova. «Avevano il Vhf, ho passato la notte in attesa di notizie. Poi ieri mattina ho sentito un elicottero. [illegible] solo passaggio, poi è volato via. Ho pensato: "L'hanno trovato, vivo o morto". Ho telefonato. [illegible] hanno detto che Carmelo era vivo. Quando l'ho abbracciato si è stupito per la mia agitazione. Mi ha detto che ha sempre pensato di farcela. E' stata la sua mentalità sportiva a salvarlo».

Ieri il mare ha fatto scattare ancora un allarme: un altro [illegible]disperso in mare, a Corniglia, nelle Cinque Terre.

Fabio Pozzo

ALTRO [illegible] [illegible] [illegible] NAZIONALI

GLI ESPERTI

Anche in caso d'emergenza non perdere mai la calma

GENOVA

RISPETTO per il [illegible], che [illegible] è sempre quello delle cartoline illustrate. Massima prudenza. E' quanto affermano tutti gli esperti commentando la tragica giornata dell'altro ieri sulle coste genovesi e del Levante. «Sarebbe bene che chi [illegible] per [illegible] leggesse Hemingway, i [illegible] avvertimenti, i suoi consigli, o si astenesse in ogni caso dall'avventurismo», osserva Beppe Barnao, che [illegible] decenni segue le regate veliche. Il quale aggiunge: «Gli imprudenti devono rendersi conto che mettono a repentaglio non solo la loro vita, ma anche quella dei soccorritori».

Lo stesso invito alla cautela, ad informarsi bene sullo [illegible] del mare e sul bollettino dei venti viene da tutte le Capitanerie di porto del litorale che più volte, e in ogni estate, devono intervenire per soccorrere naufraghi e recuperare imbarcazioni. L'altro giorno parlavamo al telefono con [illegible] comandante Capurso della Capitaneria di Santa Margherita. A metà [illegible] conversazione, il [illegible]mandante ha troncato, dicendo concitatamente: «Mi scusi, devo scappare, c'è un'emergenza». Sappiamo bene quello che è accaduto.

Il mare grosso o il vento insidioso, rarissimamente arrivano all'improvviso, specialmente lungo la costa. Può capitare in regata, [illegible] certo sotto riva. «Chi si mette [illegible] mare in condizioni già difficili rischia grosso», afferma Lorenzo Podestà, [illegible] anni, campione mondiale di vela [illegible] il «Morea», di 19 metri e skipper protagonista [illegible] Giochi [illegible] Mediterraneo. Prosegue: [illegible] [illegible] il mare ed ha una certa competenza può anche affrontare situazioni difficili. Non certo i cosiddetti yachtman della domenica, i quali oltretutto cedono facilmente [illegible] panico, motivo determinante di molte sciagure. Oltre la prudenza, la raccomandazione [illegible] questa: «nervi sempre a posto».

Che fare dunque? «C'è chi [illegible] in barca a vela e vede che il tempo peggiora - prosegue Lorenzo Podestà - come prima [illegible] deve ridurre le vele, tenere il più possibile la barca dritta e gettare nelle onde quello che noi chiamiamo 'l'uomo in mare', cioè [illegible] salvagente che è anche segnalatore, ha un'asta con un peso in fondo e una bandiera in cima. Bisogna stare sempre all'erta, a[illegible] la capacità [illegible] difendersi in ogni momento, non lasciare [illegible] niente al caso».

Lo skipper Cino Ricci

Ad ogni estate [illegible] Capitanerie della Riviera sono sommerse da richieste di aiuto che vengono dal mare. La stessa cautela deve essere rivolta a chi si avventura a nuoto nel [illegible] grosso, [illegible] subacquei che scendono oltre i limiti che dovrebbero imporsi. Quanti sub hanno perso la vita calandosi nella Baia di S. Fruttuoso, fino alla statua del «Cristo degli Abissi»? «E allora - è il parere di uno skipper famoso, Cino Ricci - godiamoci mare e sole. Ma stando sempre bene attenti. E' pazzesco trasformare in tragedia una giornata che dovrebbe [illegible] felice».

Guido Coppini

Stava presentando servizio di leva in provincia di Pordenone

Alpino genovese di 20 anni si uccide sparandosi col fucile

GENOVA. Un alpino [illegible] servizio di leva al Gruppo artiglieria contraerei «Udine» [illegible] Sacile (Pordenone), il genovese Gian Matteo Birnunzio, di [illegible] anni, è morto ieri mattina dopo [illegible] sparato con [illegible] fucile [illegible] dotazione. Il giovane [illegible] prestando servizio di guardia ad un deposito [illegible] [illegible] Usago, sempre in provincia di Pordenone, a poca distanza da Sacile.

Quando sul posto è giunto un elicottero del «118», chiamato dal comandante della guardia, il militare - che avrebbe dovuto congedarsi dall'esercito all'ini[illegible] di settembre - [illegible] già morto. Sono [illegible] in corso indagini delle autorità militari [illegible] della magistratura per accertare la dinamica dell'incidente.

La famiglia assicura che Gian Matteo stava affrontando il servizio [illegible] sereno [illegible] che aveva presentato domanda per la missione di pace [illegible] Mozambico. Al rientro a Genova avrebbe ripreso il suo lavoro all'Autosalone di via Corsica. [p. c.]

INCENDI

Mobilitati aerei e uomini

Sono sempre i boschi alle spalle di Imperia a creare i maggiori problemi agli uomini del Corpo forestale ed ai vigili del fuoco per i numerosi incendi che divampano a ritmo alternato.

Continua infatti il rogo in [illegible] ormai da due giorni [illegible] Villa Faraldi, anche se [illegible] l'incendio viene considerato sotto controllo, mentre altri focolai si sono sviluppati in località «Terre Rosse», [illegible] Diano San Pietro, nell'immediato entroterra imperiese ed a Torre Paponi, alle spalle di Santo Stefano [illegible] Mare. Qui il fuoco [illegible] raggiunto la casa, danneggiandola, di [illegible] turista tedesco che è stato costretto alla fuga.

Nelle operazioni di spegnimento [illegible] rimaste leggermente ferite due persone, un'anziana donna che è caduta mentre cercava di eliminare le sterpaglie [illegible] [illegible] giardino, [illegible] modo [illegible] evitare l'arrivo del fuoco, ed un agente della Forestale, caduto mentre stava operando [illegible] [illegible] incendio. Complessivamente nella zona sono attualmente impiegati quattro elicotteri e due aerei Canadair.

Altri due incendi, ma [illegible] proporzioni più modeste, sono infine segnalati alle spalle di Genova, a Branega e sulla collina di Sant'Ilario. Qui [illegible] intervendo un elicottero dei vigili del fuoco.

Giovedì il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha decretato lo stato di pericolosità [illegible] Ventimiglia a La Spezia vietando l'accensione di fuochi e invitando alla massima attenzione. [p. c.]

SAPORE DI SALE

I VELENI DEL GRILLO PUNGENTE

Battutacce al vetriolo e tifo [illegible] rockstar nello show imperiese di Beppe Grillo

ANCORA una volta, tra Beppe Grillo [illegible] Imperia è stato amore a prima vista. Nonostante le battute pungenti rivolte dal comico alla gente di Riviera, la sua esibizione in piazza Duomo, dov'era già stato applaudito alcuni anni fa, ha registrato ovazioni e tifo da rockstar. Sulla falsariga dello show di Fiorello, che [illegible] stato protagonista nello stesso scenario alcuni [illegible] fa.

Grillo ha già fatto tappa in altri centri della provincia, e non era mai stato tenero sulle realtà locali. Nel '91 aveva arringato la folla sul Molo delle Tartarughe di Diano, dove aveva esordito con un poco accomodante «Che puzza [illegible] m...». L'anno scorso, aveva deliziato il più composto pubblico dell'Ariston di Sanremo.

Nel capoluogo, la città dei fiori è stata ricordata [illegible] [illegible] commento al vetriolo rivolto a uno dei vanti della zona: «I fiori di Sanremo? Arrivano dalla Colombia. Le margherite vengono trasportate sul Boeing 707».

Dal palco allestito davanti al Museo navale, Beppe Grillo ha cercato anche di imitare il dialetto imperiese, finendo per esprimersi con una [illegible] di genovese dalla strana inflessione, che intendeva sottolineare l'incomunicabilità di gente che abita [illegible] pochi chilometri di distanza.

Gli strali del comico sono stati rivolti anche verso i quotidiani locali: «In Liguria c'è un giornale che è il riassunto della Repubblica del giorno prima». Un giornalista della testata chiamata in [illegible] gli ha fatto notare che era una battuta vecchia. Replica: «Vero. Allora diciamo che è [illegible] riassunto dell'Unità».

Nonostante [illegible] dichiarazioni di guerra, l'attore ha terminato la serata a tavola, [illegible] un hotel che [illegible] affaccia sul mare di Imperia. Una sorta di armistizio sancito all'hotel Corallo, prima di partire per Aosta, tappa seguente dello spettacolo.

Enrico Ferrari

La lite di Bolzaneto

[illegible] colpito l'amico per [illegible]a gelosia «immotivata»

GENOVA. Ha ammesso di avere colpito l'amico senza una ragione plausibile, ma per «un'immotivata gelosia» nei confronti della propria moglie il carabiniere Sebastiano Pala, 33 anni, da otto mesi in convalescenza per motivi [illegible] salute, che l'altro ieri sera ha ridotto in fin di vita Luigi Rossi, 48 anni.

Pala, accusato di tentato omicidio, è stato interrogato ieri mattina [illegible] giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci, assistito dall'avvocato Emanuele Tambuscio. Il militare ha detto che da tempo soffre di uno stato ansioso-depressivo che [illegible] induce [illegible] commettere azioni che non vorrebbe. Nessun rancore, dunque, per questioni [illegible]'affari e tantomeno qualcosa che potesse dare adito a sospetti di una relazione fra la moglie e Rossi che Pala conosce perchè è socio in affari [illegible] suo cognato. Il pubblico ministero Luigi Lenuzza ha chiesto che venga eseguita una perizia psichiatrica. [a. l.]

Ma Anna Cassol, vice di Sansa, accusa i rappresentanti dei lavoratori di voler azzerare gli accordi

Tra sindacati e Comune lo scontro si fa duro

«Il sindaco ci deve ricevere, pronti a proclamare l'agitazione»

GENOVA. «Se il sindaco di Genova [illegible] [illegible] riceverà per ascoltare le nostre ragioni [illegible] aspetterà il ritorno di tutta la giunta dalle ferie, vuole dire che anche noi prenderemo [illegible] nostre [illegible]tromisure: non escludiamo intanto a un ricorso a breve termine della proclamazione [illegible] stato di agitazione».

Aumenta - e non è colpa del gran caldo - la conflittualità tra amministrazione comunale e sindacati confederali del pubblico impiego. Da una parte l'as[illegible] responsabile del personale, [illegible] vice-sindaco Anna Cassol accusa i sindacati [illegible] voler azzerare gli accordi e di voler politicizzare [illegible] trattativa perchè, sempre ad avviso del vice-sindaco, Cgil, Cisl e Uil «vorrebbero sedersi al tavolino [illegible] decidere [illegible] alla giunta l'organigramma [illegible] la ristrutturazione dei servizi», in [illegible] sorta di neo-consociativismo.

Dall'altra i sindacati ribattono le accuse e affermano che il piano è «disorganico», che lo smembramento dell'economato attraverso tutti gli uffici «è assurdo» e anche dispendioso e che non [illegible] capisce bene come mai nei programmi della giunta ci [illegible] una quasi inesistente cre[illegible] dei costi del personale nonostante annunciate assunzioni. C'è poi un certo malumore per i possibili dirigenti «ester[illegible]» assunti con il sistema privatistico.

Il sindaco Adriano Sansa

Con quali scopi, con quali funzioni, in quale contesto? Insomma, c'è qualche cosa di più d'un semplice malcontento. Per quel che riguarda l'orario, nella prospettiva dell'estensione, attraverso differenti articolazioni, del servizio al pomeriggio, c'è addirittura guerra. Si insinua, indirettamente, che la giunta cerchi facile popolarità presso l'opinione pubblica «per aver fatto lavorare i comunali più a lungo durante la giorna[illegible]».

In casa delle tre confedera[illegible] [illegible] avverte qualche difficoltà [illegible] qualche affanno: si conosce il margine [illegible] impopolarità presso i cittadini del pubblico servizio e si vuole evitare di scendere sul terreno dell'erogazione dell'attività rivolta al pubblico e si punta, semmai, ad accusare il Comune [illegible] la nuova giunta di «dilettantismo» o comunque di «astrattezza».

Siamo alla vigilia di profondi cambiamenti: il Comune è sempre lo stesso, mentre spirano venti nuovi. Il sindacato [illegible] che un'ora è finita, [illegible] non vuole cambiare pagina, cedendo privilegi [illegible] vantaggi ottenuti in mezzo secolo.

«Il contratto di lavoro da quattro anni non viene applicato [illegible] e non vengono pagati gli [illegible]menti: come la mettiamo?», sottolineano i rappresentanti sindacali. Delicato sarà lo «scavalcamento» della «rigida» Cassol.

Non sembra che Sansa, al suo ritorno, intenda adeguarvisi. Da parte dell'amministrazione si afferma che dal 1° settembre comincerà a decollare la riforma.

Sarà dunque guerra all'interno dello schieramento «progressista»? Sarà autunno caldo? L'ultima parola è al sindaco. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

LUTTO

Morta a 101 anni la pittrice Adelina Zandrino

E' deceduta ieri l'altro nella sua [illegible]: Adelina Zandrino, pittrice e animatrice di cultura, che conobbe Gabriele D'Annunzio dal quale fu lodata. Fu molto attiva, anche come illustratrice di cartoline patriottiche durante la Prima guerra mondiale. Aveva 101 anni. [p. c.]

LAVORI

Partita la demolizione del viadotto di via Ansaldo

Sono cominciate da ieri sera alle 22 le operazioni per la demolizione del viadotto ferroviario di via Ansaldo, progettato nel 1929 [illegible] costruito nel 1935, ma mai impiegato, perchè la linea subalterna che doveva essere sorretta dalla struttura non venne mai realizzata. Le ruspe dovrebbero terminare [illegible] loro lavoro alle [illegible] del mattino di lunedì 15 agosto. Il traffico verrà deviato [illegible] nella strada sottostante, oppure per [illegible] perrone e piazza Massena. [p. c.]

[illegible]

Partenze rinviate di due ore per protesta

Dopo le polemiche [illegible]ei giorni scorsi, la Cgil, Cisl e Uil marittimi, per protestare contro le accuse di scarsa igiene a bordo dei traghetti «Tirrenia», ha deciso d'accordo con gli equipaggi di ritardare di due ore [illegible] partenza. [p. c.]

[illegible]

Vasche aperte anche a Ferragosto con due novità

L'Acquario di Genova resta aperto anche il giorno di Ferragosto, dalle 9,30 sino alle 21. S[illegible] previste due interessanti novità: la presenza d'una gigantesca testuggine lunga mezzo metro e pesante 11 chili e mezzo e la proiezione di un documentario di 11 minuti intitolato «La barriera corallina» girato da esperti dell'Università del Minnesota. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO SABATO

Sori: Carroli: telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.165

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069
S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel.
RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50554
ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. 309.933
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, 41.100
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, t. 49.232

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.656; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** ; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 630.941; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono .129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.872.114
Tigullio Trasp.: 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri, P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova 26.96, **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** ; **Margherita:** 286.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.335; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita:

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429
Casarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo — Tel. 589. Ore 21. Lire 90/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — . 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810, Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 585.419, Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo — Tel. 585.419. Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30. L. 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**** — Tel. 561.891. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,40. 10.000 (merc. 7000)
Il primo
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 38' **Commedia**

Nettuno — all'aperto. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Il figlio della pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93). — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.8290. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — . 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30 L. 8/6000. Anteprima L.
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus; con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40, fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, . 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40, fest. 16 ult. . L. , merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — Tel. 580.380 — **a luce rossa**

Centrale — Tel — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 299.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Fritz Lang — . 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI: condizioni anticicloniche, con cielo sereno-poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani più consistenti sul rilievi, vento moderato, mare mosso, temp. in aumento max. e staz. min. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 76%, vento Sud Ovest-Sud Est 15-30 km orari, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, press. bar. 1010 mb (in aum.).

TEMPERATURE IERI

Genova	max	min **22**
Savona	max	min **23**
Imperia		min **23**

UN ANNO FA A
Max: **27**; min: **22**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,35. La **Luna** si leva alle 13,35 e cala alle 23,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Malso Mursia di Portofino.

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO Arena — Ore 21,15. Lire 7000/5000
****
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Verdi — Tel. 918.3231. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. , , Kingsley, R. (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. . 15/17,30/20/22,20.
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire 8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.684. Or.: 18,05/18,05/20,05/22. Lire 8000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 18/ult. . Lire 8000
Giovani, e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

SESTRI LEV. — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SAVONA

Eldorado — Tel. . Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericol quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Uno sporco affare
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40'

Diana — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/5000
a luci

ALASSIO Arena estiva — Ore 21,15. L. 8000/3000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral N. V. 2h 07' **Western**

**** — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000/4000
Freefall - Caduta libera
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30; 22,30. L.
Una figlia in carriera

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Ore 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Vittoria — Ore 21. Lire 5000/3000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORGIO — Ore 21,30
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arena — Lire 8000/5000. Orario 21,30
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

FINALE LIGURE Arena Ondina — Ore 21. Lire 8000/6000
Ace Ventura

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
DellAmore
Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 20,30/22,30. L. 8000/5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LOANO Loanese — Tel. . Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
vincere

Principe — Ore 21,30. Lire 9000/6000
La danza giardino del principe

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Ace Ventura

PIETRA LIGURE Arena Gi — Ore 21. Lire 7000
Schindler's
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Hood un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Astro — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Il piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

IMPERIA

**** — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia anche l'affetto per la figlia. V. M. 1h

Giardino (aperto) — Via Stazione, tel. (0184) 43.440. Ore 21,15. Lire 6000
Il figlio della pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto una che ha to la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CERVO Garibaldi — (all'aperto) v. Steria. Tel. 400.846, Ore 21,15. Lire 7000, rid. 4000
Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA Cri — Or.: 21,15. Lire 5000; rid.
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

S. BARTOLOMEO — (estivo). Ore 20,30; 22,30. Lire 7000; rid. 4000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

SANREMO Ariston — Or.: 16,30; 22,30. L. 10.000; rid. 6000
Scuola di polizia: missione a Mosca

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30. Promozione cinema L. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; rid. L. 8000
Il mio primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000 — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000 — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston a tre — . (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000 — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Altro colpo di scena a Rapallo nella battaglia anti-sigarette in Consiglio comunale

Troppo fumo: «Chiedo i danni»

Il capogruppo di An-msi, Vincenzo Gubitosi, prosegue la sua battaglia personale. In aula installati pannelli luminosi con un allarme elettronico. «Ma è un palliativo, una presa in giro». I nomi dei fumatori

RAPALLO. Arriva a un bivio la «battaglia del fumo» nell'aula consiliare di Rapallo. Un crocevia con un cartello dove c'è scritto «un miliardo». Di lire. Tanto intende chiedere un consigliere comunale ai [illegible] colleghi fumatori, quale risarcimento per i danni da «fumo altrui».

Il consigliere che ha intrapreso questa crociata anti-fumo è il capogruppo di An-msi, Vincenzo Gubitosi. L'altra sera, per protesta, ha abbandonato l'aula dove si [illegible] il riunione il Consiglio.

Spiega: «A seguito delle [illegible] interpellanze l'amministrazione ha installato nella sala un impianto di condizionamento che è dotato, oltre che di una ventola, anche di un sistema di allarme elettronico. Quando c'è troppo fumo, si accendono quattro cartelli luminosi con la scritta "Vietato fumare". Ma è un palliativo, una presa in giro».

Prosegue Gubitosi: «Le scritte d'allarme, infatti, si accedono quando la sala è ormai satura di fumo. Quando [illegible] è troppo tardi». E così il consigliere ha alzato il tiro, entrando nel vivo della battaglia. «Il mio primo passo sarà quello di sottopormi a una visita medica. Quindi, in caso di un esito non soddisfacente sul mio stato di salute, mi rivolgerò a un legale. Intendo citare per danni chi dei miei colleghi consiglieri non ha rispettato il divieto di fumare. Chiederò loro un miliardo di lire. Metà andranno a favore dell'Istituto per la ricerca contro il cancro».

Il consigliere Vincenzo Gubitosi

Come fare a individuare i colpevoli? Un gioco da ragazzi. Gubitosi, all'inizio della seduta consiliare, ha chiesto e ottenuto che il segretario generale annotasse sul verbale della riunione i nomi di coloro che avrebbero fumato nelle ore successive. Tra i «cattivi» sono finiti il vicesindaco Mauro Cordano (recidivo), l'assessore Pierluigi Marchesi, i consiglieri Francesco Maria Ruffini e Roberto Tosi. «Il segretario non poteva rifiutarsi: avrei denunciato il sindaco, quale presidente della riunione, per ommissione di atti d'ufficio».

Non è tutto, naturalmente. Gubitosi, oltre ad aver invitato i vigili urbani a multare i consiglieri comunali «ribelli», ha anche presentato all'Usl 4 una richiesta per ottenere un controllo tecnico dell'agibilità della [illegible] consiliare.

«Deve essere verificato il grado di sopportazione di questo locale al fumo, durante le riunioni di Consiglio, e la pericolosità conseguente a cui vanno incontro i [illegible] fumatori per colpa del vizio altrui. Questo controllo deve insomma accertare se è dannoso svolgere il proprio mandato di consigliere con queste condizioni», sottolinea Gubitosi.

Prosegue il capogruppo di An-msi: «Fino a questo esame, però, il divieto di fumare deve essere rispettato alla lettera. Poi, si vedrà. Informerò inoltre di questa richiesta indirizzata all'Usl 4 anche il locale commissariato di polizia: se l'accertamento [illegible] verrà compiuto, denuncerò l'Usl e in particolare i responsabili dell'Ufficio igiene pubblico». La battaglia del fumo a Rapallo continua.

[illegible] Pozzo

Gli animali [illegible] difesi

Scatta un'ordinanza del sindaco «Non abbandonate cani e gatti»

RAPALLO. Non si è discusso soltanto sulla dannosità del fumo, l'altra sera in Consiglio comunale a Rapallo. Si è parlato anche di animali. E in particolare dei maltrattamenti. C'è stata anche una richiesta indirizzata al governo per severi controlli sull'applicazione delle leggi a tutela degli animali e la regolamentazione della ricerca e sperimentazione farmaceutica e cosmetica.

L'argomento è stato oggetto di due mozioni di sentimento alle quali poi, ieri mattina, il sindaco Gian Nicola Amoretti ha fatto seguire un'ordinanza. Che cosa prevede? In pratica vengono proibiti comportamenti lesivi nei confronti degli animali, e di abbandonarli sul territorio comunale. E ancora, l'ordinanza vieta di addestrare cani per guardia o per altri scopi, ricorrendo a violenze e per[illegible].

Si fa divieto anche di detenere animali in spazi angusti e sprovvisti d'acqua e di cibo [illegible]cessari. Quanto ai cani, è vietato legarli a una catena [illegible] (almeno 4 metri, con terminale fissato a un cavo aereo) in un sito sprovvisto di un riparo rialzato dal suolo che consenta all'animale di proteggersi dalle intemperie. I trasgressori saranno denunciati penalmente e puniti con una sanzione amministrativa che va da un minimo di 500 mila a un massimo di tre milioni.

Sempre nel [illegible] della riunione è stata anche approvata una mozione di sentimenti [illegible]tro l'aborto inteso quale mezzo contraccettivo e di controllo delle nascite. «Il problema demografico esiste - scrivono i consiglieri del Patto di rinascita nazionale - [illegible] non si può affrontarlo in termini egoistici. Legare la concessione di aiuti e di politiche demografiche che implichino l'aborto, oppure che non lo rendano obbligatorio ma che sia fortemente raccomandato dai governi, è qualcosa di disumano».

[f. p.]

[illegible] DELLA RIVIERA

CHIAVARI

Urta un furgone porta-valori e scappa

Movimentato episodio ieri mattina in [illegible] Garibaldi, nel centro di Chiavari. Un automobilista, al volante della propria vettura, è andato a sbattere contro un mezzo portavalori, e poi non si è fermato all'«alt» intimatogli dai vigili urbani. E' stato in seguito bloccato da carabinieri e polizia. L'uomo, abitante in Val Fontanabuona, è stato sottoposto a [illegible] visita psichiatrica. [f. p.]

[illegible]

Aveva 34 anni la vittima del mare

Aveva 34 anni il bagnante morto ieri davanti alla spiaggia di Renà. Si chiamava Vincenzo Ciffarelli, di Milano, e abitava nel capoluogo lombardo in via Solomone. Il giovane, estratto dalle onde da un elicottero dei vigili del fuoco e da quattro altri bagnanti, è morto durante il trasporto all'ospedale. Il turista milanese, che era in vacanza a Riva Trigoso, è stato sopraffatto dalla furia dei marosi e non è più riuscito a guadagnare la riva. In quei drammatici minuti, il giovane è più volte scomparso sott'acqua e i polmoni sono stati irrimediabilmente occlusi dall'acqua di mare. Il decesso è infatti avvenuto per annegamento. [f. p.]

[illegible]

Rinviata all'11 settembre l'esercitazione

E' stata rinviata all'11 settembre l'esercitazione «Squalo '94», che i carabinieri avrebbero dovuto tenere l'altra sera a Paraggi e che è stata annullata per il maltempo. Sono previsti lanci di «parà» e immersioni dimostrative e prove di abilità [illegible] subacquei. [f. p.]

LAVAGNA

Successo delle escursioni naturalistiche

Si è chiuso con successo il primo [illegible] di «Non solo mare '94», il «pacchetto» di escursioni naturalistiche promosso dal Comune di Lavagna con l'associazione Liguria Trekking, albergatori, Assobalneari, Confesercenti e Apt. Nove le escursioni offerte ai turisti, già portate a termine. Ieri ha preso il via un'altra serie di sette proposte che interessano l'entroterra lavagnese. Intanto [illegible] a Lavagna, in piazza Innocenzo IV apre i battenti la tredicesima «Fiera dell'agricoltura». [f. p.]

SESTRI [illegible]

Domani [illegible] impazza il Carnevale di Ferragosto

Grande attesa a Sestri Levante per il «Carnevale di Ferragosto», in programma domani sera nelle principali vie della città. Il corteo di maschere partirà alle 23, sfilando per Via Venticinque Aprile e per la passeggiata a mare, sino a raggiungere la discoteca «Piscine dei castelli», dove la festa raggiungerà il suo culmine. [f. p.]

E' la terza macchina presa di mira

Auto brucia: fiamme dolose a Chiavari

CHIAVARI. Ancora un'auto andata misteriosamente a fuoco nel Tigullio orientale. E' [illegible]cesso a Chiavari, in via [illegible] Rufino, nel quartiere di Sampierdicanne. Alcune notti fa, E' bruciata l'auto di un impresario edile di Lavagna, Francesco Caroccio, agli arresti domiciliari per una vicenda presumibilmente legata a un caso d'estorsione.

L'incendio, domato dai vigili del fuoco di Chiavari, i quali però non hanno dato inspiegabilmente notizia di questo loro intervento, ha fatto seguito ad altri due casi analoghi, che hanno visto presi di mira un ex commerciante in mobili e un'avvocato penalista.

L'auto andata a fuoco a Sampierdicanne, una «A12», è bruciata proprio la notte seguente a quella di questi due ultimi «falò», vale a dire quella tra sabato 7 e domenica 8 agosto.

Sull'incendio che ha danneggiato la sua auto, Francesco Caroccio [illegible] ha saputo dare spiegazioni. Così anche l'avvocato Margherita Pantano - che ha visto andare in fumo la sua Ford Fiesta turbo, la mattina di sabato scorso, a Lavagna in via Riboli - e l'ex commerciante Lorenzo Falcone, al quale è stato bruciata una Lancia Delta HF a trazione integrale in via Castagnino Gagliardo, a San Salvatore di Cogorno. Quest'ultimo incendio è divampato un'ora più tardi di quello di via Riboli.

[illegible] a Lavagna che a S. Salvatore i vigili del fuoco hanno trovato nei pressi delle auto bruciate alcuni contenitori di plastica contenenti rivoli di benzina. Il che ha rafforzato l'ipotesi della matrice dolosa dei due episodi. Sul terzo incendio, quello dell'auto dell'impresario edile di Lavagna, non ci sono notizie precise. Si sa soltanto che la vicenda è oggetto delle indagini di polizia e carabinieri. Come, del resto, quelle che l'hanno preceduta.

Ma intanto a Chiavari e Lavagna incomincia a sorgere un certo timore a seguito di queste fiamme. Cosa si nasconde dietro?

[f. p.]

Erano tutti soci e si preparavano a reinvestire i guadagni acquistando anche un supermarket e un autosalone

In macelleria c'era eroina per due miliardi

Quattro arresti della polizia a Genova, sgominata la banda

GENOVA. Confezionavano le bustine di eroina, usando la pressa per compattare le «svizzere»: la questura ha trovato ben 50 mila dosi, per un valore non inferiore ai due miliardi e [illegible] e ha sgominato una banda che faceva capo a una insospettabile macelleria.

Quattro dell'organizzazione criminosa sono finiti in carcere: Giuseppe Verduci, 59 anni, calabrese, residente a Genova in via Brea 52, il figlio Vincenzo Verduci, 31 anni, via Balestrazzi 18, Paolo Cosentino, 40 anni, palermitano, ma anche lui abitante a Genova, in vico Amandorla 7, Giovanni Ferrante, 39 anni, di Palermo, vico del Filo, 1.

Da sinistra i quattro arrestati dalla polizia al termine dell'operazione antidroga: Giuseppe Verduci, il figlio Vincenzo Verduci, Paolo Cosentino e Giovanni Ferrante

L'indagine, oltre probabilmente a qualche «soffiata» o a qualche «ricostruzione» in seguito a un'ichiesta sui sistemi di spaccio, è stata determinata da un'indagine sul volume di affari e sul livello di vita dei responsabili dell'operazione criminosa. Infatti, sia i Verdi, sia Cosentino [illegible] [illegible] in affari: erano titolari d'una macelleria in corso Montegrappa, la strada che collega la stazione Brignole alla facoltà di Magistero, e d'un grosso negozio di alimentari nella centrale via Acquarone. Non solo: era in corso [illegible] avanzata trattativa per un supermarket in via Balestrazzi e un autosalone in via D'Albertis.

La questura, come ha spiegato ieri il questore, Marcello Carnimeo, è convinta che la «banda» avesse lo scopo di investire i vistosi guadagni del traffico della droga e di «ripulirei», attraverso un'attività commerciale con molto flusso di denaro liquido i proventi «sporchi», magari [illegible] un gioco a medio termine di vendite, rivendite e acquisiti.

I magistrati inquirenti - i sostituti procuratori Francesco Cozzi e Pio Macchiavello - hanno autorizzato, oltre ai pedinamenti e alle intercettazioni, anche il controllo dei telefoni. Dopo qualche settimana, oltre ai due negozi, sono stati localizzati alcuni box di proprietà dei Verduci proprio in via Bernabò Brea, dove era stato notato un andirivieni sospetto. La fase conclusiva dell'indagine è scattata [illegible] l'arresto, in flagranza, di Giovanni Ferrante, bloccato mentre stava trattando tre etti di [illegible]. A questo punto, con un mandato di perquisizione, venivano controllate le abitazioni, gli esercizi e soprattutto i box dei Verduci. Proprio in questi magazzini, dove non si trovavano nè merci, nè alimentari, nè carne, [illegible] state rinvenute le bustine con l'eroina già raffinata e già confezionata, [illegible] bilancia elettronica che serviva a pesare [illegible] esattezza le «partite» per i mini-grossisti, 9 milioni di lire in contanti e [illegible] pressa per «hamburger».

Quest'ultimo strumento era utilizzato per schiacciare l'eroina nele bustine, guadagnando spazio per le confezioni. I Verduci e Cosentino sono finiti in manette, seguendo Ferrante a Marassi.

La squadra mobile ha messo insieme i mesi di indagine [illegible] voluminoso dossier a carico del quartetto, che però non ha agito certamente isolato. Sono in corso nuove indagini per risalire alle piste dello spaccio nazionale e internazionale. Si sa che il gruppo genovese dell' «hamburger» rifornivа i «cavalli» della Liguria e [illegible] Basso Piemonte, con collegamenti in Lombardia. E' stato calcolato che in genere l'organizzazione spacciava circa cinque chili di droga ogni dieci giorni. Adesso si cercheranno di indentificare complici minori, ma anche la provenienza dell'eroina e gli eventuali collegamenti a vasto raggio, anche se i magistrati, che nei prossimi giorni cominceranno gli interrogatori in carcere, si fanno poche illusioni sullo possibile collaborazione dei detenuti.

(p. l.)

Barboncino che salva una bimba in piscina, il terranova-pompiere e il pastore-tedesco anti-valanga

Sfilano a Camogli gli eroi a quattro zampe

Lunedì prossimo nella frazione San Rocco il premio fedeltà

CAMOGLI. San Rocco di Camogli, la splendida frazione panoramico che si affaccia sul Golfo Paradiso dalle pendici del Promontorio di Portofino, si appresta a celebrare [illegible] premio che l'ha resa famosa nel mondo. E' quello dedicato alla fedeltà del cane, quest'anno alla sua edizione numero trentatrè. L'appuntamento è per lunedì. Ci saranno anche le telecamere della Rai, con una trupe di «Unomattina».

Sono ventisette gli «eroi a quattro zampe» selezionati dalla giuria del premio, quelli che si sono distinti durante l'anno in azioni e comportamenti che hanno dimostrato, anzi confermato, il loro amore per l'uomo. C'è Teddy, un barboncino nero di 8 anni che a Prato ha salvato la vita alla [illegible] padroncina di quattro anni, Margot, caduta in piscina: il cane l'ha afferrata per il costume e l'ha sostenuta a galla finchè non è arrivato il padre della bambina. E c'è Big, un terranova

Un premio a San Rocco di Camogli ai cani coraggiosi che hanno salvato la vita ai loro padroni [illegible] anche a persone vittime di incidenti

che a Marcianise (Caserta) ha segnalato tempestivamente al suo padrone un incendio che stava distruggendo la sua fabbrica.

L'elenco continua, ed è una carrellata di gesta eroiche. Come quello di Roby, un pastore tedesco che a Ortisei ha salvato uno sciatore dodicenne sepolto [illegible] una valanga. Oppure quella di Visel, un altro pastore tedesco, della Guardia di Finanza di Sella Nevea, che a Chiusaforte ha salvato una bambina di quattro anni scivolata in un dirupo. E che dire di Loris, quel setter inglese che nei pressi di Como ha fatto sì che un camionista, aggredito e derubato da malviventi, non morisse assiderato?

Vale la pena di continuare con questo [illegible], che dimostra quanto il cane sia veramente vicino e amico all'uomo (e spesso [illegible] viceversa). E allora c'è Duke, un husky che ha indicato la via del ritorno a tre dispersi sull'Et[illegible]. Oppure Teo, un incrocio tra un labrador e un segugio, che ha sventato una rapina alla tabaccheria della sua padrona, a Roma. E ancora, quella cagnetta senza nome che in una bidonville brasiliana a Pelatos allatta [illegible]sieme ai suoi cuccioli il figlio partorito da una ragazza in una capanna.

Lunedì, dalle 16 in poi, questi ventisette «eroi a quattro zampe» verranno ricordati e premiati. Prima, alle 12, la giuria presieduta da Aldo Santelia, punto di riferimento dell'organizzazione del premio, selezionerà il più meritevole. Ci sarà anche un premio Bontà a un «umano» che ha dimostrato di amare gli animali: andrà a padre Roberto Ferrari, frate francescano del Monastero di S. Angelo a Milano, che ogni anno benedice gli animali. Tutti.

[f. p.]

Domani la grande rievocazione storica con il taglio della gigantesca torta

A S. Salvatore prologo dei Fieschi

Stasera in piazza c'è «L'addiu du Fantin»

LAVAGNA. Conto alla rovescia per la quarantacinquesima edizione della «Torta dei Fieschi», la rievocazione storica del 14 agosto a Lavagna che si ricollega a un episodio del 1230: le nozze del conte Opizzo Fi[illegible] e della nobildonna senese Bianca dei Bianchi. In ricordo di quell'evento felice, dal 1949 Lavagna rievoca i fasti dei Fieschi con una grande festa. Ecco le novità dell'edizione '94.

Il prologo a S. Salvatore. Torna stasera alle 21, con molte novità nello spettacolo, l'appuntamento con l'«Addiu du Fantin». Ospiti del banchetto medievale del Conte Opizzo sul sagrato della Basilica dei Fieschi a S. Salvatore gli Sbandieratori e Musici Pisani.

I Conti. Il ruolo di Bianca de' Bianchi, la nobildonna [illegible] sposa del Conte Fiesco, sarà interpretato quest'anno da Roberta Dasso: vent'anni, lavagnese, studentessa universitaria, il conte Opizzo Fiesco sarà impersonato da Mario Graziano, 37 anni, agente di commercio, lavagnese.

Un abito «Doc». Da alcuni anni è diventata tradizione, per le ragazze prescelte a rivestire il ruolo di contessa Fieschi, quella di realizzare un costume nuovo, cercando di avvicinarsi il più possibile a quello che dovette essere l'abito nuziale della nobildonna senese andata sposa a Opizzo Fiesco. Un compito piuttosto impegnativo, che Roberta Dasso ha risolto in collaborazione con Ilaria Innocenti, laureanda in storia del costume all'Università di Pisa, realizzando un abito rigorosamente «in stile», [illegible] come tessuto, che come colori e guarnizioni.

Stop alla diretta tv. Quest'anno i Sestieri di Lavagna, di concerto con l'amministrazione comunale, hanno deciso di rinunciare alla trasmissione in diretta tv di tutte le fasi della Torta. La Torta '94 verrà comunque ripresa integralmente da Entella Tv e mandata in onda il 16 agosto.

Danze e musiche d'epoca. Lo spettacolo di musica e danza d'epoca è uno dei punti di forza della manifestazione. Da quest'anno ad accompagnare il gruppo di danza dei Sestieri di Lavagna «Le Gratie d'Amore», c'è la «Cappella Musicale Genuense», formazione costituita nel 1989 sotto la direzione di Daniele Calcagno per diffondere il patrimonio culturale e musicale della Liguria.

Armi antiche. La Compagnia d'Armi «Flos Duellatorum» sta continuando con estremo impegno nella ricostruzione delle antiche tecniche militari. Anche quest'anno i combattimenti di S. Salvatore e Lavagna saranno autentiche, e spettacolari, novità.

Marco Raffa

A rendere il lavoro più difficile la situazione meteorologica degli ultimi mesi

Il fuoco ha devastato gli uliveti

Centocinquanta ettari di bosco distrutti, centinaia di persone impegnate per domare le fiamme
Un elicottero della Marina ha fatto la spola per cercare di bloccare l'incendio. Paura tra gli abitanti

ANDORA. Centocinquanta ettari di bosco, e uliveti bruciati, [illegible] centinaio di persone impegnate da giovedì notte [illegible] contenere le fiamme, un elicottero della Marina Militare che [illegible] la spola per cercare di bloccare [illegible] fronte di fuoco, un fienile [illegible]strutto dalle fiamme e tanta paura per gli abitanti dei cascinali costruiti nella zona: sono solo alcuni degli aspetti di [illegible] enorme incendio boschivo che ormai da 36 ore sta devastando la Val Merula, alle spalle di Andora.

La zona più colpita è C[illegible], [illegible] frazione agricola collinare, che [illegible] ore si è abituata al rumore dei motori dell'elicottero e al crepitio delle fiamme.

L'incendio si è sviluppato nel tardo pomeriggio [illegible] giovedì nel versante imperiese delle colline del Merula.

Il vento, non forte ma [illegible]stante [illegible] caldo, ha spinto le fiamme verso Conna che, in piena notte, è stata svegliata dal rumore delle querce e dei castagni divorati dal fuoco. Sulle colline andoresi stanno lavorando i Vigili del fuoco [illegible] Albenga [illegible] due squadre e altrettante autobotti che fanno [illegible] spola per riempire d'acqua le cisterne, gli uomini della Guardia forestale, i volontari delle squadre antincendio [illegible] della Protezione civile e, da ieri pomeriggio, i militari della caserma «Turinetto» di Albenga.

L'incendio ha distrutto [illegible] poche [illegible] centinaia [illegible] ettari di bosco

A rendere il lavoro più difficile c'è la situazione metereologica degli ultimi mesi. Non piove da tempo, terreno, alberi e arbusti sono secchi, l'ambiente ideale per il fuoco che, infatti, ha raggiunto un fronte di fuoco che in certi momenti superava il chilometro.

Le fiamme hanno attraversato 150 ettari [illegible] bosco, una decina di oliveti, qualche vigna, campi coltivati. Al danno ecologico, ingente, si aggiungono quindi anche i danni alle coltivazioni. E non solo quelli. In località Garossini, ad esempio, [illegible] fienile è andato [illegible]pletamente distrutto mentre in tutta la zona i Vigili del fuoco hanno dovuto lottare parecchio per evitare che le fiamme raggiungessero almeno [illegible] decina di abitazioni, case coloniche e qualche villetta, rimaste a lungo completamente circondate dalle fiamme.

Per fortuna solo in un caso il fuoco ha provocato qualche danno annerendo il muro di un cascinale. Per tutta la giornata di ieri [illegible] grosso Agusta-Bell della Marina Militare ha fatto la spola tra le colline trasformate in roghi e il mare per prelevare grossi secchi d'acqua da sganciare sul fuoco per limitare la sua forza distruttiva. Ieri mattina, attorno alle 11, sembrava che l'incendio stesse per essere domato.

Il fronte di fuoco era stato circoscritto e le fiamme [illegible] erano più [illegible] alte [illegible] veloci. All'improvviso, però, il vento ha ripreso a soffiare e l'incendio, alimentato dalla brezza, si è nuovamente svegliato più forte di prima.

Gli uomini della Guardia forestale non azzardano previsioni.

Se [illegible] vento non calerà [illegible] difficile riuscire a spegnerlo entro poche ore. L'elicottero, che ieri sera è rientrato alla base [illegible] il calar [illegible] sole, è pronto comunque a intervenire nuovamente nella giornata di oggi. Nella serata di ieri la direzione del vento è cambiata e il fuoco si stava dirigendo verso l'imperiese.

[illegible] Pezzini

[illegible] Alassio

Brucia la cucina di [illegible] pizzeria

ALASSIO. I vigili del fuoco [illegible]no intervenuti ad Alassio per spegnere un principio di incendio sviluppatosi, ieri mattina, nelle cucine del ristorante-pizzeria [illegible] Molo», sul lungomare Italia. Ad andare a fuoco è stata una friggitrice difettosa che era in funzione per preparare il cibo che sarebbe stato servito [illegible] mezzogiorno.

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, infatti, dall'apparecchiatura [illegible] fuoriuscito dell'olio che, una volta [illegible] terra, si è incendiato. Sono stati i cuochi e i loro aiuti a tentare per primi di spegnere le fiamme con gli estintori in dotazione al locale, in attesa dell'arrivo dei pompieri che [illegible] impegnati in un soccorso ad Alassio. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco, il fumo ha annerito muri e macchinari del ristorante-pizzeria. Già nel [illegible]meriggio [illegible] sono iniziati i lavori per cercare [illegible] riparare i danni che ammonterebbero a qualche milione. [s. p.]

Fuori strada con il furgone a Vado

Giovane di Borgio grave in ospedale

Una fase dei soccorsi a Fabio Grisoli, nel riquadro, il giovane ferito a Vado

VADO L. Grave incidente, ieri pomeriggio, sulla superstrada [illegible] Vado Ligure. Un furgone frigorifero, che era diretto verso piazzale Bossarino, si [illegible] schiantato contro un pilone di cemento e il conducente, Fabio Grisoli, 21 anni, nativo di Loano, [illegible] residente [illegible] Borgio Verezzi in via IV Novembre, ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato in condizioni disperate nel reparto di [illegible]zione dell'ospedale San Martino.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri di Vado Ligure, è avvenuto poco dopo le 16. L'urto è stato violento [illegible] Fabio Grisoli è rimasto incastrato nell'abitacolo. Per liberarlo dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della centrale di via Nizza. Le condizioni del giovane sono apparse subito gravi: sono stati i sanitari del San Paolo (il dottor Bermano e l'infermiere Tortorici), usciti con l'automedicale, a prestargli i primi soccorsi. Poi il ferito è stato trasportato in ospedale [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa di Vado. In [illegible] Fabio Grisoli è stato trasferito al San Martino di Genova. [o. v.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Derubano turista milanese arrestati scippatori francesi

Tre francesi sono stati arrestati dai carabinieri di Alassio per uno scippo compiuto ai danni di una turista milanese. La donna stava telefonando in una cabina telefonica e [illegible] lasciato [illegible] portafoglio sopra il telefono, quando uno [illegible] tre ha aperto la porta e si è impossessato dei soldi. I tre si sono dati alla fuga ma so[illegible] stati identificati [illegible] arrestati. [s. p.]

CISANO

Al complesso «Versolmar» tolti i sigilli della procura

E' un dissequestro l'ultimo atto della battaglia legale all'ombra del complesso residenziale «Versolmar» di Cisano sul Neva. La magistratura [illegible] Savona ha accolto l'istanza dell'avvocato Graziano Aschero, e ha tolto i sigilli da una pizzeria [illegible] da un ristorante chiusi lo [illegible] anno su richiesta delle autorità sanitarie. [m. p.]

VILLANOVA

Contro gli scavi del metano una raffica [illegible] polemiche

Polemiche a Villanova per i lavori di metanizzazione della Val Lerrone. Poco prima [illegible] entrare in Villanova, infatti, è ancora aperto un cantiere che rallenta il traffico diretto al golf, all'ippodromo [illegible] all'aeroporto. [s. p.]

[illegible]

Nasce la sezione del «ccd» presidente Andrea Repetto

E' stata costituita ad Albenga la sezione del centro cristiano democratico. Presidente è stato eletto Andrea Repetto, [illegible] segretario politico della dc. Il ccd si propone [illegible] intervenire con interpellanze e interrogazioni nella vita politica e amministrativa della città. Primo atto, una presa di posizione a favore del presidente dell'Albenga Calcio, Gualerzi, sulla «querelle» che lo vede opposto al Comune. [s. p.]

[illegible]

Venditori abusivi nel mirino scatta una serie di controlli

I vigili urbani di Alassio hanno effettuato un'operazione con[illegible] i venditori abusivi, per lo più nordafricani. Sono stati controllati e allontanati dalle spiagge una ventina di extracomunitari (algerini, senegalesi [illegible] marocchini) [illegible] in regola con le licenze di vendita. Altre operazioni contro l'abusivismo commerciale sono state effettuate a Loano e Laigueglia. [s. p.]

Cgil e Uil su posizioni divergenti nella valutazione dell'intesa, che cosa dice il senatore Cappelli

Finale, il caso Piaggio divide il sindacato

Da ieri gli operai hanno occupato a oltranza lo stabilimento

FINALE L. La crisi della Piaggio spacca il sindacato. Cgil e Uil, pur senza polemizzare tra di loro, si ritrovano [illegible] posizioni divergenti nella valutazione del protocollo d'intesa firmato tra azionisti, Finmeccanica, Carige e Governo il [illegible] agosto mentre la isl ha preso una posizione [illegible] attesa. Tutto questo proprio mentre a Finale Ligure lo stabilimento Piaggio è da ieri ufficialmente occupato ad oltranza dai lavoratori che, a gruppi [illegible] 40, si alternano all'interno della fabbrica. La polemica sindacale, nell'aria da alcuni giorni, è entrata nel vivo ieri mattina dopo che [illegible] Uil-Uilm ha incontrato [illegible] Savona il senatore Sergio Cappelli, sottosegretario, incaricato [illegible] Governo di trattare la risoluzione della crisi Piaggio. Pino Congiu e gli altri sindaclisti Uil sono usciti dall'incontro sostanzialmente soddisfatti. «Sono stati chiariti alcuni punti. E' emerso che l'unica possibilità di salvezza è quella dell'accordo siglato il 9 agosto. In ca[illegible] contrario si sarebbe andati verso le procedure di fallimento», esordiscono i sindacalisti. E aggiungono: «Abbiamo avuto assicurazioni che il Governo si impegna a creare il polo motoristico [illegible] Finale Ligure affinchè nella [illegible] avvenga finalmente una svolta produttiva. Proprio per questo il Governo si impegna a valutare il piano industriale del nuovo raggruppamento. Un piano che anche i sindacati vogliono vedere. Abbiamo ribadito la necessità di partecipare alla stesura e alla valutazione del progetto industriale». Anche le perplessità per la possibile sdemanializzazione delle aree di Finale, proprio sul mare, sembrano essere state fugate. I sindacalisti Uil-Uilm credono alle parole del senatore Cappelli. «Il sottosegretario ci ha assicurato che le aree, [illegible] competenza della Marina Mercantile, rimarranno comunque vincolate ad un [illegible] industriale. Un modo per evitare appetiti speculativi che avrebbero potuto portare alla trasformazione dello stabilimento di Finale», spiegano an[illegible] i sindacalisti. E aggiungono: «Con questo non vogliamo dire che tutto va bene, restiamo in attesa che le banche mettano [illegible] disposizione i denari per pagare gli stipendi. E in tempi brevissimi». La Cgil, invece, contesta in blocco l'accordo. «Mi displace polemizzare con il senatore Cappelli ma è scorretto sostenere che la Cgil vuole il fallimento della Piaggio. La soluzione proposta [illegible] 9 agosto, però, non garantisce un futuro vero. Tutto il sindacato, al [illegible] là di giudizi anche differenziati, in particolare della Uil, sul "protocollo d'intesa" è convinto e non da oggi della pericolosità dello scorporo dell'azienda. Tanto più in assenza di [illegible] piano industriale e di concrete garanzie per l'integrità produttiva degli stabilimenti di Finale e di Sestri», afferma Anna Giacobbe, segretaria generale della Camera del Lavoro di Savona. E aggiunge: «Il Governo può e deve giocare ancora un ruolo importante, un ruolo positivo che gli abbiamo riconosciuto in questi me[illegible]. Senatore Cappelli, abbiamo ancora bisogno [illegible] lei. Quanto alle contestazioni subìte dalla Uil nell'assemblea ritengo sia sempre e comunque sbagliato impedire a chiunque di esprimere [illegible] calma le proprie opinioni [illegible] condanno senza dubbio ogni intolleranza». Sergio Cappelli, da parte sua, interviene nella polemica con la Cgil che all'assemblea del 10 ha rifiutato la partecipazione del sottosegretario: «Rispetto alla richiesta di partecipare all'assemblea, avanzata dalla Uil e rifiutata dalla Cgil, [illegible] stupisce poi se vengono dette certe cose», [illegible] limita a dire. [s. p.]

Anna Giacobbe e Pino Congiu, sindacalisti, intervengono sul caso della Piaggio

Iniziativa del Comune

Borgio, l'estate finisce [illegible] di note musicali

BORGIO V. A Borgio Verezzi l'estate si chiude a tutta musi[illegible]. L'Associazione turistica del paese e il Comune hanno infatti organizzato «La notte magica di Borgio Verezzi», un modo per apprezzare tutti gli angoli più suggestivi dei due [illegible] si ascol[illegible] buona [illegible].

Saranno proposti vari generi musicali: tutti i bar, sia di Borgio che di Verezzi proporranno musica dal vivo; nella piazza ex lavaggio di [illegible] Matteotti si potranno, invece, ascoltare can[illegible] anni [illegible]; [illegible] piazza Largo Gaggero saranno, proposti bra[illegible] di jazz e in piazza commercio si esibirà il complesso dei «Merenderos». All'entrata di Borgio, in via IV Novembre, [illegible] di scena la disco [illegible] e all'incro[illegible] tra via Colombo [illegible] via XXV Aprile la musica classica. In piazza Marconi [illegible] si potrà, invece, cimentare [illegible] il karaoke. Infine, in piazza S. Pietro, è prevista la proiezione di diapositive sul paese [illegible] il raduno dei gruppi teatrali formati dagli stabilimenti balneari e dagli alberghi. [m. no.]

Senza tetto a Calice

Cede il [illegible] una famiglia perde la [illegible]

CALICE LIGURE. La famiglia di Riccardo Gazzano [illegible] trova da ieri mattina senza [illegible] casa. La loro, [illegible] regione Costa a Carbuta, frazione di Calice Ligure, è stata infatti dichiarata inagibile dai Vigili del fuoco e [illegible] sinda[illegible] Luigi Bolla ha firmato un'ordinanza di sgombero. Colpa [illegible] uno smottamento che [illegible] lesionato gravemente l'abitazione. A provocare la frana potrebbe[illegible] [illegible] stati i lavori di sbancamento e costruzione di un piccolo villaggio residenziale [illegible] corso di realizzazione nella zona. «Mi spiace per la famiglia Gazzano [illegible] mi auguro che al più presto [illegible] situazione possa risolversi - spiega [illegible] sindaco Bolla -. Nel frattempo ho incaricato l'ufficio tecnico di effettuare dei rilevamenti per stabilire l'origine dello smottamento e se [illegible] sia una relazione con i lavori effettuati dalla "Carbuta 2000" nella zona». [s. p.]

E' Aldo Alberto

Albenga, eletto il nuovo presidente dell'Ortofrutticola

Ortofrutticola, Aldo Alberto è da ieri mattina il nuovo presidente

ALBENGA. Aldo Alberto è da ieri mattina il nuovo presidente de «l'Ortofrutticola». Lo ha eletto ufficialmente il Consiglio d'amministrazione insediatosi lunedì sera dopo una rovente assemblea. Alberto succede a Giovanni Battista Ravera che ha rassegnato le dimissioni il mese scorso. Il nuovo presiden[illegible] [illegible] trova [illegible] dover gestire una situazione difficile con [illegible] cooperativa c[illegible] ha debiti per più di [illegible] miliardi. [s. p.]

Contratto truffa [illegible] Varazze, accuse ai mediatori

Comprano un alloggio [illegible] la [illegible] è occupata

VARAZZE. Acquistano un appartamento nel centro storico, ma scoprono dopo [illegible] versato la caparra che l'alloggio era già stato venduto.

E' successo a una coppia [illegible] anziani milanesi che dopo aver portato [illegible]ti per settimane la trattativa con un'agenzia immobiliare varazzina, hanno venduto il loro alloggio di Milano e sono arrivati a Varazze, accompagnati da [illegible] [illegible] traslochi, pronti [illegible] trasferirsi nel nuovo appartamento dopo aver versato una rata di 150 milioni: la metà del prezzo pattuito per l'acquisto del modesto immobile nel borgo del Solaro.

Ed è controllando le carte [illegible] i documenti rilasciati dall'agenzia che la coppia di anziani si è insospettita e ha fatto fare alcune indagini in Comune e al catasto di Savona scoprendo, con amarezza, che l'alloggio per il quale avevano già versato una cospicua somma in denaro [illegible] passato [illegible] recente sotto la proprietà di [illegible] varazzino. E quest'ultimo, almeno apparentemente, sembrava non aver nulla [illegible] che fare con chi, invece, aveva curato la trattativa [illegible] stipulato [illegible] contratto truffa alla coppia lombarda facendole visitare l'alloggio, dando immediatamente le chiavi della proprietà e fornendo tutte le credenziali del [illegible].

Gli a[illegible] [illegible] sono quindi presentati ieri mattina alla caserma [illegible] carabinieri per sporgere querela contro l'agenzia. Compito [illegible] militari, che hanno immediatamente dato il via alle indagini, sarà anche quello di appurare l'eventuale responsabilità del proprietario dell'alloggio che potrebbe essere complice di chi ha architettato l'imbroglio a danno degli anziani milanesi che avevano scelto Varazze per trascorrere [illegible] «tranquilla» vecchiaia. [a. z.]

Una raccolta di firme

Albissola dice [illegible] allo spostamento delle Funivie

ALBISSOLA M. Da ieri sera è allestito, in piazza del Comune, un banchetto per la raccolta di firme contro [illegible] trasferimento delle Funivie Alto Tirreno nello [illegible] alti fondali.

L'iniziativa è di alcuni cittadini. Ma la raccolta di firme è stata promossa [illegible] un comitato civico che ha per primo firmatario il vice sindaco Adriano Bocca e da un pool scientifico composto da Piero Garrone, Lorenzo Barile, Dario Alleteo, Franco Grosso, Giambattista Peverello e Nicolò Peluffo. La raccolta di firme ha il compito di dare forza a un movimento d'opinione e fare da supporto alle controdeduzioni al proget[illegible] della società Funivie che il comitato scientifico sta elaborando. E' destinata anche ad avere peso politico per scelte che a giudizio dei promotori so[illegible] destinate a segnare per sempre il destino dei Comuni a levante di Savona. [a. z.]

Solidarietà ad Albisola

Due concerti per aiutare Tiziano Ansaldi

ALBISOLA [illegible] Concerti di solidarietà per Tiziano Ansaldi, il trentottenne colpito da ictus alla f[illegible] di luglio e ricoverato al [illegible] Corona.

Gli amici di Ansaldi, che vive con l'anziana madre affetta da sclerosi a placche, raccolgono denaro per le cure necessarie. Questa [illegible] alle 21,30, al Prolungamento a ma[illegible] di Savona, i «Klasse Kriminale» suoneranno per «Titti». Il 18 agosto ad Albisola Capo, gli [illegible] dedicato un concerto dei «Mistic Zippa». Il denaro, oltre che sul conto corrente postale n° 1277176 intestato a Roberto Rebella o alla casella postale 426 di Savona centro si raccoglie anche in salvadanai che si trovano nei bar Nando in piazza Brennero, Da Ro in via Untoria, Tucano in corso Italia, Yacht in via Gramsci, 118 Rosso in via Pia, [illegible] bagni Marinella in corso Vittorio Veneto e Al Pampano in via Colombo ad Albissol. [a. z.]

LA STAMPA 13 Agosto 1994

CABARET CON VERGASSOLA

MONEGLIA. Cabaret sul lungomare con il [illegible] spezzino Dario Vergassola, questa [illegible] alle 21,30. Vergassola è ospite del Moneglia Summer Show, la rassegna estiva di spettacoli che da qualche settimana anima il centro rivierasco di Levante e che si concluderà martedì 16 con una serata di [illegible] afro-reggae-brasiliana dell'attrice e ballerina Djane Borba. Dario Vergassola presenterà lo spettacolo «La vita è [illegible] lampo», storia di un piccolo uomo [illegible] gli occhialini tondi da intellettuale che, vagabondando di notte, entra [illegible] un teatro [illegible] comincia un divertentissimo monologo sull'esistenza in provincia. [illegible] della serata, Vergassola, canterà, accompagnandosi [illegible] la chitarra, alcuni brani del suo album «Manovale Gentilomo».

Ospite fisso del «Costanzo Show» per diverse settimane, vincitore del festival di Sanscemo di due anni fa, dopo il tour estivo Dario Vergassola preparerà un nuovo disco e uno spettacolo teatrale. [m. b.]

L'«Open ai Pozzi» di Loano ha ospitato una riuscitissima finale nazionale

Michela vince e vola a Tenerife

«Miss Maglietta bagnata '94» è una studentessa torinese di 18 anni: si è aggiudicata una vacanza alle Canarie. Avvincente lotta all'ultimo voto con le altre concorrenti

LOANO. Il gioco delle trasparenze, del ti vedo [illegible] ti vedo, lo ha vinto Michela Mulonia. E' lei «Miss Maglietta Bagnata 1994», gioco-concorso dell'estate che giovedì sera, alla discoteca «Open ai Pozzi», ha mandato in scena la finale nazionale. Torinese, 18 anni, studentessa, splendidi occhi verdi, Michela ha riempito nella maniera migliore la T-Shirt con la scritta «Eccoci», l'agenzia alassina organizzatrice del concorso. Che [illegible] si tratti di un gioco volgare lo hanno dimostrato genitori [illegible] fidanzati. Mamma e papà Mulonia, ad esempio, hanno applaudito e tifato per la figlia sin dal primo tuffo.

Rita Carlini, «vincitrice annunciata» (nel senso che aveva le carte in regola per poter aspirare alla fascia), è stata bloccata da qualche linea di febbre e così la protagonista di tante puntate del «Maurizio Costan[illegible] Show» ha fatto da madrina esibendosi nell'interpretazione [illegible] «America» di Gianna Nannini. Esibizione canora anche per Sabrina Iencinelli, valletta de «Il quizzone», che ha portato ad «Open [illegible] Pozzi», [illegible] anteprima nazionale, «Mambo Italiano».

Anche senza la partecipazione di Rita Carlini, per Michela Mulonia non [illegible] stato facile vestire la fascia. Alle sue spalle, distanziate di una manciata di voti, si sono piazzate Marzia Paladini, 16 anni, torinese, e Cristina Miccoli, 23 anni.

Bellissime anche le altre partecipanti: Marzia Panunzio, 20 anni di Albissola; Gioia Gastal[illegible]i, 20 anni di Milano; Laura Tognella, 20 anni di Milano; Stefania Gregnaldo, 22 anni di Roma; Monica Ravera, 22 anni, campionessa uscente; Roberta Farina, 19 anni di Ceriale; Daniela Russo, 21 anni di Diano Marina; Mina Formisano, [illegible] anni di Laigueglia.

Michela Mulonia, oltre ad essersi aggiudicata il prestigioso trofeo della gelateria «Iris» di Andora, ha vinto una vacanza a Tenerife [illegible] a disposizione dall'agenzia «Europa travel» di Laigueglia.

A presentare la serata, [illegible]avanti a più di mille spettatori, è stato Luca Galtieri. Tanti applausi per [illegible] ragazze che entravano nella piscina per uscirne [illegible] le magliette bagnate; consensi anche per il Mago Siffredi, per un suo divertente numero nella cabina spiritica, e per le ballerine della scuola [illegible] ginnastica di Loano, capitanate dalla bravissima Marina Santangelo.

Stefano Pezzini

Michela Mulonia, diciottenne torinese, con la corona di «Miss Maglietta bagnata». A destra un gruppo di concorrenti

Quattro «prime» e 9000 spettatori nel 28° Festival

Tante luci e poche ombre nel bilancio di Verezzi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Addio palcoscenico, addio care vecchie sedie verdi, magari un po' scomode, che da 28 anni [illegible]portate gli spettatori in piazzetta. Si rivede la facciata della chiesa, così [illegible] a don Bruno Oddone, il grande assente di questa edizione della rassegna teatrale, lui, così severo e bona[illegible] al tempo stesso, che controllava scene e costumi e non [illegible] cava di dire la sua su fatti [illegible] misfatti delle borgate di queste paese benedetto da Dio che piaceva [illegible] poeti e [illegible] piace a tutti i comuni mortali di buon gusto, amanti della tranquillità e dei panorami mozzafiato.

Cala [illegible] sipario sul teatro a Verezzi e Angelica Finocchio, anima «storica» della piazzetta, praticamente [illegible] direttrice [illegible] sala, brinda [illegible] i suoi collaboratori mentre la gente sfolla: quel tintinnio di bicchieri fa venire in mente l'atmosfera di una volta, quando le paga degli attori quassù era [illegible] piatto di ravioli e uno di coniglio da «Bergallo».

Per Lia Tanzi successo a Verezzi

Bando ai ricordi. Non [illegible] stata [illegible] chiusura in grande stile. Anzi. Questa «Trappola per topi» della Compagnia Torino Spettacoli non fa onore al buon nome di Agatha Christie. Applausi tiepidi, quasi di circostanza, per uno spettacolo, per una trama, che meritavano altri interpreti. Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore, lo ammette («Non sempre le ciambelle riescono col buco»). [illegible] sindaco, Enrico Rembado, creatore e anima del Festival, difende la scelta, riconosce che i protagonisti dell'ultimo spettacolo non sono attori professionisti e che comunque la compagnia torinese era l'unica sulla piazza in grado [illegible] completare il ciclo dedicato al «giallo». E poi, signori, ma qui il discorso si allarga all'intera rassegna, non è che il convento della produzione teatrale in Italia passi molto di meglio.

Dice Rembado: «Tangentopoli ha fatto sentire i suoi effetti anche [illegible] questo settore. Sono rimasti quattro festival teatrali estivi [illegible] un certo livello: Verezzi, la Versiliana a Pietrasanta, Taormina e Verona. Noi abbiamo presentato addirittura quattro prime nazionali e siamo stati scelti per il nostro prestigio».

Novemila spettatori, una media di 500 persone a sera, per le 17 complessive del Festival. Non male. Anzi record dei record. E poi il ciclo cinematografico dedicato ad Agatha Christie, curato da Mauro Manciotti, il Veretium assegnato a Gabriele Ferzetti, [illegible] premio popolare [illegible] Gianni Cajafa, alias Billy Rice [illegible] «Il Comico» di John Osborne con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli. «Certo, abbiamo dovuto scegliere in base al mercato e ai prezzi. Ma quest'anno, per i costi, non abbiamo scartato nulla proprio perché non c'era nulla da scartare», osserva ancora Bono.

Il Festival è costato [illegible] milioni, gli incassi coprono un terzo delle spese, il resto arriva da contributi e finanziamenti statali, regionali, istituti di credito, enti locali. Prosegue la [illegible] allo sponsor, senza [illegible] economiche è difficile mandare avanti una macchina così complessa [illegible] una rassegna teatrale che manda in scena sei spettacoli nell'arco di un mese. E' vero, come sottolinea in [illegible] lettera al giornale Mauro Bianchi di Savona, non è disdicevole definire «noiosi» alcuni spettacoli visti quest'anno. Ma diamo a Verezzi la palma di regina della cultura estiva, ricordiamo la magia della sua atmosfera, sottolineiamo la validità della rassegna che si avvicina [illegible] trentesimo traguardo. A luci spente discutere si può.

Pier Paolo Cervone

Ha 96 anni la favorita del concorso di stasera

Nonne in passerella all'Ariston di Andora

ANDORA. Se a «Miss Italia» succede (è successo) che a una vincitrice sposata venga tolta la fascia di regina di bellezza, ad Andora, questa sera alle 21,30, le partecipanti ad un concorso dovranno non solo essere sposate ma [illegible] almeno un nipotino. Sono di scena, infatti, le no[illegible] con un concorso dedicato a loro, «Nonna dell'estate 1994», gara [illegible] tanto di bellezza quanto di storia e comportamenti di una vita.

Ad organizzarlo è il complesso turistico «Ariston» che, dopo la contestazione alla Riviera dei divieti dello scorso anno, punta in questa stagione ad affermare i valori famigliari. C'è già anche una seria aspirante al titolo, Apollonia Bratti, classe 1898, bisnonna, abitante da moltissimi anni ad Andora.

«Ma la gara è aperta, le iscritte sono una ventina e sarà la giuria a scegliere la vincitrice in base alla sua storia», spiega Carlo Molinari che [illegible] al padre Arrigo, dirigente di polizia, ha ideato la manifestazione. «Ci sarà un punteggio in base [illegible] numero di figli, nipoti, pronipoti. A parità di punteggio vincerà la più anziana. Vogliamo, con questa festa che non è [illegible] passerella ma una serata di gala, premiare l'operosità e la figura della nonna, custode della memoria storica [illegible] famiglia, saggia e dolce allo stesso tempo. Basti pensare alle citazioni letterarie, al Carducci che in "Davanti a San Guido" disegna nonna Lucia alta, solenne, vestita di nero», spiegano.

Alla vincitrice sarà consegnato un anello [illegible] pietra preziosa, rubino o zaffiro, garantito dalla gemmologa Marina Sacchi [illegible] Genova. Alla serata potrebbe partecipare (ma la sua presenza non è ancora sicura) il ministro della Sanità Raffaele Costa.

La «Nonna dell'estate 1994» [illegible] anche l'occasione per inaugurare il «Grand Hotel Ariston», struttura alberghiera che va ad aggiungersi al villaggio turistico andorese composto da residence, campeggio, spiaggia, attracco per natanti e servizi vari. [s. pez.]

A Ceriale, dalle 22, si gioca per entrare nel Guinness dei primati

Una partita lunga 24 ore è calcio da record mondiale

CERIALE. L'ora della verità è arrivata. Alle 22 di oggi, al campo sportivo «Merlo» di Ceriale, [illegible] dato il calcio d'inizio alla partita più lunga del mondo, ventiquattr'ore di football giocato per entrare nel «Guinness [illegible] primati».

Giorno [illegible] notte, ventidue giocatori (sono am[illegible] tutte le sostituzioni possibili) si alterneranno per dare vita ad una partita che [illegible] promette ricca di gol e spettacolo. Ad arbitrare l'incontro saranno gli arbitri (anche loro verranno sostituiti più volte durante la gara) dell'Aia di Albenga, presenza necessaria per poter omologare il record.

Ad organizzare la partita che porterà Ceriale nel «Guinness dei primati» sono due giovani torinesi, Mario Marcarini e Antonio Longo, con il patrocinio del Comune, de La Stampa e di Radio Onda Ligure.

«Il ricavato della partita [illegible] devoluto in beneficenza alla ricerca sul cancro. La nostra iniziativa vuole solo [illegible] un modo per animare l'estate facendo qualche cosa di diverso e divertente», spiegano gli organizzatori.

Un giorno di calcio no-stop

Sino ad oggi più di cento giocatori hanno pagato le 15 mila lire che danno la possibilità [illegible] entrare in campo ed essere così ammessi nel libro dei record.

Prima della partita, con inizio alle 21, sugli spalti del campo sportivo [illegible] svolgerà [illegible] karaoke che durerà sino a mezzanotte. «Abbiamo cercato di abbinare sport e spettacolo - spiegano ancora gli organizzatori -. Speriamo di esservi riusciti anche se pensiamo sarà un bel [illegible]vertimento vedere squadre che cambiano continuamente g[illegible] [illegible] fisionomia a seconda di chi scende in campo». Per tutte le ventiquattro ore [illegible] gioco funzionerà [illegible] stand-ristoro per sfamare e dissetare sia i giocatori che il pubblico.

«Abbiamo avuto adesioni da ogni parte della Liguria [illegible] del Piemonte. Sarà possibile iscriversi per giocare [illegible] a qualche ora prima del fischio d'inizio. Molti hanno detto [illegible] voler giocare solo pochi minuti, addirittura abbiamo degli iscritti che hanno superato gli 60 anni ma che vogliono essere presenti ad una partita che, pur avendo [illegible] contenuto agonistico, è soprattutto [illegible] [illegible] per fare qualche cosa per gli altri», concludono Marcarini e Longo. [s. pez.]

UN'AVVENTURA NEGLI [illegible]

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua sino a 30 metri, comodamente seduti [illegible] una poltroncina, respirando aria fresca e senza alcun pericolo. L'opportunità si chiama «Tritone 2», il sommergibile che ogni giorno permette una escursione indimenticabile sui fondali di Portofino. Per i lettori de La Stampa c'è uno sconto.

A Villanova, dalle 20,45

[illegible] e cavalli grande [illegible] all'ippodromo

VILLANOVA. E' di scena la bellezza all'Ippodromo dei Fiori. La 7ª riunione estiva vive, più che sulle capacità di cavalli e fantini, sul fascino delle ragazze in gara per il titolo di «Miss Ippodromo». Anche qui difficile scommettere sulla vincitrice che, come l'anno scorso, [illegible] il diritto di partecipare, fra 7 giorni, alla finale di «Miss Muretto».

Intanto giovedì è calato il sipario sulla «Corsa delle stelle», sfida tra sportivi e giornalisti che ha registrato la vittoria di Paolo Viberti di «Tuttosport» su Manu D'Arc. Piazza d'onore per Marino Bartoletti, conduttore di «Quelli che il calcio...».

Stasera oltre alle ragazze, ci sarà anche una Miss in pista: Mesena, la più titolata femmina del trotto italiano guidata da Fiorenzo Rampini. A contenderle il successo Nari Del Rio e Oman Del Pino, recenti vincitori a Villanova. L'inizio della riunione alle 20,45. [g. o.]

Tra gli spettacoli di oggi: festa della magia all'Expo sulla nave Italia

Villa Durazzo, omaggio a Verdi

Selezione dell'Otello a Santa Margherita. Prosegue la rassegna «Figuriamoci un gatto» ad Arenzano
Danza classica a Rapallo ed elezione di Miss Porticciolo. Teatro dialettale a Chiavari, sagre nell'entroterra

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera a Genova e nella Riviera di Levante.

Genova. Festa della magia alla Nave Italia, all'Expo, con Francesco Fiore e il mago Lucas. Tarocchi, esoterismi e buona musica, a partire dalle 21,30. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, in programmazione «Mrs. Doubtfire. Mammo per sempre», con Robin Williams. Al Nettuno di Principe, in via Adua, «Il figlio della Pantera Rosa», con Roberto Benigni. Inizio spettacoli 21,30.

Arenzano. Alla rassegna Figuriamoci un gatto sono di scena, alle 21,30, gli artisti di strada. Alle 19, in piazza Nastrè, spettacolo di burattini con la compagnia «Il gatto è matto». Nel pomeriggio Woodstock gattesca nel parco comunale.

Masone. Rassegna «Masone [illegible] 94», con musica dal vivo in piazza con i gruppi locali e ballo liscio.

Valtrebbia. Torneo di scopone a Bavestrelli, gara di petanque, [illegible] carne alla brace a Donetta, torneo di pallavolo a Loco, festa danzante a Pentema, festa patronale a Casan[illegible]a.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21, selezione dell'Otello di Giuseppe Verdi con il tenore Renato Zunin, il baritono Carlo Guelfi e la soprano Doina Dinu Palade, accompagnati dal pianista Manfredi Argento. Al Covino, alle [illegible], ritmi latino-americani [illegible] l'orchestra cubana Hawana Mambo. Al Covo di Nord Est serata con i dj Robertino, Marco Franciosa, Massimiliano Giannini e Stefano Carlet. Nei giardini dell'Hotel Lido, alle 21,15 e alle 22,45, Concertini d'Estate con brani celebri da tutto il mondo.

Rapallo. Spettacolo di danza con la Compagnia Veneta di Balletto Classico, alle 21, nell'auditorium della Casa della Gioventù. A Villa Porticciolo, alle 23, elezione di miss Porticciolo 94.

Chiavari. Teatro dialettale, alle 21, nel parco di Villa Rocca, [illegible] la compagnia dei Carrogge che presenta la commedia Poparino. Nella chiesa di N.S. dell'Ulivo, a Bacezza, alle 21,15, concerto d'organo del maestro Luca Scandali. In programma brani di Bruhns, Buxtehude, Bach, Mendelssohn, Rheinberger. Ingresso libero. In via Martiri della Liberazione mostra mercato dell'antiquariato.

Leivi. In località San Bartolomeo, alle 21,15, commedia dialettale «A Sc-ciuppetà» presentata dalla compagnia «Misci e nus aciapei».

Favale di Malvaro. Sagra del vino bianco nel bosco con stand gastronomici e ballo liscio, alle 21, con l'orchestra Amici miei.

Lorsica. Festa «Lassù sulla montagna», in località Fosco, con stand gastronomici e giochi campestri.

San Colombano Certenoli. Alle 21, in piazza, canti e musiche dei ragazzi dello «Zucchino d'oro».

Lavagna. Alle 21, nel porticato Brignardello, alle 21, Mago Usl Show.

Film con Roberto Benigni a Principe

Cogorno. Selezione del concorso Miss Italia, alle 21, in piazza.

Sestri Levante. Sagra del minestrone, in piazza Matteotti, a partire dalle 19, organizzato dalla Croce Verde. In località Montedomenico, alle 21, sagra del Testaieu con stand gastronomici e danze.

Varese Ligure. In scena in piazza Fieschi, alle 21, l'opera lirica Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti. Regia di Alessandro Verducci. Nel castello dei Fieschi è aperta la rassegna «Varese Ligure città d'arte» con esposte sculture di Barelier, Curron, Caselli, Ciulla, Garol, Manzù, Martini e Trubbiani, quadri di Possonti, Gargiolli, Scalco, Massagrande, Rampinelli e mille fogli di grafica dei maggiori artisti italiani

Sarzana. Musica e danze nello spettacolo del gruppo Rale, ospite della rassegna «Sconfinando», alle 21, alla Cittadella di Sarzana.

Portovenere. In piazza San Pietro, alle 21,30, rievocazione del 500° anniversario dell'assedio degli Aragonesi.

Monterosso. Alle 21, in piazza, la compagnia Amapola presenta uno spettacolo teatrale.

Favale di Malvaro. Raduno competitivo di mountain bike.

Moconesi. Festa della Madonna dei Fiori, oggi, in località Pezzonasca, con stand gastronomici, danze e omaggi floreali a tutte le signore partecipanti

Santo Stefano d'Aveto. Alle 12, festa del Sottocomitato della Croce Rossa Italiana. In località Amborzasco, alle 21, torneo di bocce riservato ai giocatori di categoria D.

Casarza Ligure. Festa e sagra gastronomica dedicata ai piatti tipici liguri e al nostralino locale in località Novano.

[m. b.]

Così a Savona e Imperia

Gli Spritual Songs a Varazze
A Nizza parte la notte fiorita

Ecco i principali appuntamenti nelle province di Savona e Imperia.

Varazze. Concerto Spiritual Songs in piazza Boveri. Dance di successo al Gilda Estate.

Albissola M. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo in piazza Concordia (21). Musica dal vivo al bar Testa e al Tacchi, dadi e datteri di Stella.

Celle. Festival dell'Unità in località Natta. Gara di castelli di sabbia nel pomeriggio e concerto dei «Big Time» in località Convento.

Spotorno. Concerto jazz, alle 21, in piazza Matteotti (ingresso libero). Luminarie sul mare alle 22. Mostra di filatelia nella sala del Palace, luna park in località Serra.

Finale L. «Nuovo Settetto di Tango», per la rassegna «Musica nei castelli» alle 21 nei chiostri di Santa Caterina. Sagra del pesce (19) a Varigotti.

Loano. Per la rassegna «La danza nel giardino del Principe» di Loano la compagnia «Aterballetto» presenta «Di qua e di là dal mare», collage di brani che si fondono assieme al ritmo di musiche europee e statunitensi. L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,30.

Ospedaletti. Serie di appuntamenti in riva al mare. Alle 10, giochi per bambini ai bagni Byblos, e «Acqua dance» agli stabilimenti La Playa e Milano. Alle 11, si gioca ai bagni Baia del Sole, mentre alle 15 si tiene il «Gran consiglio dei Cavalieri dei Dungeons and Dragons» in piazza San Giovanni. Alle 21,45 il gruppo in costume si radunerà in piazza IV Novembre.

Apricale. Per la quinta edizione de «E le stelle stanno a guardare», nella piazza principale la Compagnia della Tosse di Genova presenta «Le botteghe dei sogni» (ore 21).

Nizza. Alle 21, sulla promenade des Anglais, parte la «Notte fiorita», sfilata con composizioni floreali.

[m. b.]

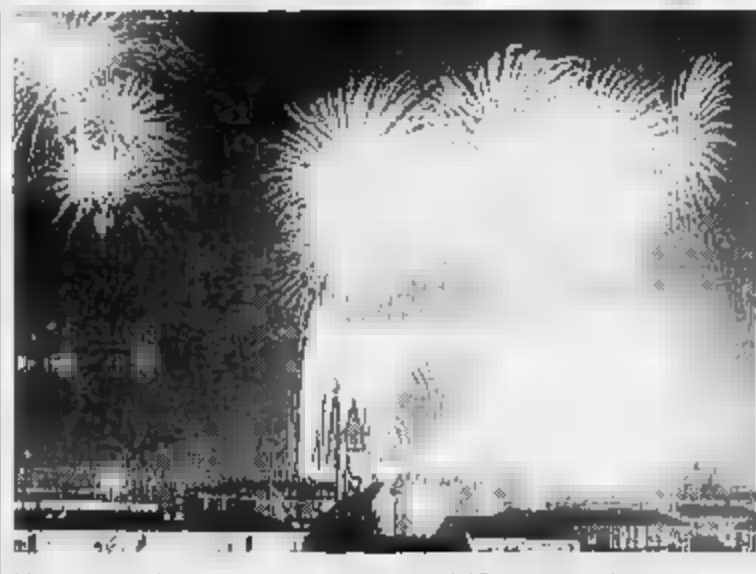
Le valli del Vara e la Fontanabuona in gara; Sori, Uscio e Rapallo si sfidano con i mortaretti

I fuochi in Riviera per l'Assunta

Botti, processioni e gastronomia in molte località

RAPALLO. Ferragosto non è solamente una strana festa, un giorno di vacanza dentro le vacanze, la data più estiva che ci sia, sinonimo di città deserte e di spiagge affollate.

Ferragosto, nella Riviera di Levante, vuol dire anche festa dell'Assunzione, della Madonna dell'Assunta, la più antica e venerata festa mariana. Ferragosto, per molti centri della costa e dell'entroterra significa quindi botti e ribotte, processioni e lotterie, bande musicali e fuochi artificiali. Gli ingredienti della «Madonna d'agosto», insomma, un mix di sacro e profano che muove turisti e abitanti del posto e che tiene la gente per le strade fino alle ore piccole.

Nel Levante, l'Assunta si festeggia a Castiglione Chiaverese, in Val di Vara, in località Missano, in quasi tutta la Val Fontanabuona, a Lorsica, Cicagna, Ne, Neirone, San Colombano Certenoli. A San Salvatore di Cogorno, a Santo Stefano d'Aveto. Ma è festa dell'Assunta anche nella frazione di Santa Maria, a Rapallo, a Sori e a Calcinara di Uscio.

I fuochi artificiali saranno i gr[illegible] protagonisti del Ferragosto nel Levante

Nella frazione rapallese la festa dell'Assunta è anche un momento di rivalsa nei confronti delle più blasonate feste di luglio del capoluogo. Una sfida che si svolge, soprattutto, a colpi di mortaretti e di fuochi artificiali. Il comitato organizzatore, che cura anche i diversi stand gastronomici con le specialità locali, anche quest'anno [illegible] ha badato a spese e grazie alla grande sottoscrizione popolare si è assicurato [illegible] spettacolo pirotecnico che avrà inizio alle 23 di lunedì.

Fuochi e mortaretti anche a Sori, dove, però, la tradizione fuochistica si è quasi perduta, danze e muscolate a Calcinara di Uscio. In quest'ultima località i festeggiamenti sono cominciati ieri con una grande abbuffata di cozze, penne al salmone, asado e trofie. Oggi saranno di scena i bambini con i giochi nel bosco e in serata le donne del paese si contenderanno il premio per la miglior torta fatta in casa. Domenica grande torneo di scopone, lunedì, dopo la [illegible] cantata delle 11, prova di abilità all'albero della cuccagna, con inizio alle 15,30.

Martedì, passata la festa dell'Assunta, sarà di scena San Rocco, altro santo molto prolifico di appuntamenti, da Rezzoaglio a Borzonasca, da Neirone a San Rocco di Camogli dove è in programma il noto Premio fedeltà del cane.

[m. b.]

Il programma delle manifestazioni in Val Scrivia

Palio dei rioni a Casella e serate gastronomiche

CASELLA. Tutto è pronto a Casella, uno dei posti di villeggiatura dell'entroterra tra i più amati dai genovesi, per le manifestazioni clou dell'estate che avranno, come gran finale, domenica prossima, 21 agosto, Michele Maisano e la sua band, un grande concerto che farà trascorrere a villeggianti e residenti una serata di canzoni e danze in piazza.

Domani, prenderà il via il Palio dei Rioni, grande sfida tra i vari quartieri della località della Valle Scrivia, poi lunedì avrà inizio una serie di manifestazioni che si snoderanno alla bocciofila e sulla piazza della chiesa, con varie specialità e molti appuntamenti, tra cui una gimkana ciclistica riservata ai bambini.

Nel corso della prossima settimana sono in programma gare di bocce e petanque per ragazzi, giovedì 18 agosto, e un concerto bandistico della Filarmonica «Gioacchino Rossini» di Recco, venerdì 19.

Frattanto, domenica, prenderanno il via le serate gastronomiche e musicali in piazza della chiesa che si concluderanno domenica prossima con il concerto di Michele e la [illegible] band.

Il cantante genovese (Se mi vuoi lasciare, Dito a Laura che l'amo, Susan dei marinai, Ti ringrazio perché, Ti senti sola stasera?) si esibirà nella piazza principale di Casella. Sarà un grande concerto blues-rock in cui Michele presenterà molti brani di Elvis Presley. Michele, infatti, è tutto meno che un ex cantante degli anni Sessanta in vena di amarcord, assistere ad un suo concerto per credere.

E sempre domenica 21 agosto, festa di San Rocco, santo patrono della località, a Casella verrà inaugurata la facciata ristrutturata della chiesa di Santo Stefano.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. 10 Un amico a casa vostra, rubrica; 12,15 Autorevence, rubrica; 12,45 Meravidion, rubrica; 13 Miss Wislow e figlio, telefilm. 14 Tuttopallicola, rubrica. 16 La foresta pietrificata, film. 18,30 World Sport, rubrica. 19 Anticipazioni cinematografiche. 19,05 A Zeneise, notizie. 19,30 Telegiornale. 19,50 L'opinione di [illegible] Bassi. 20,30 Non [illegible] [illegible] d'altri, film. 23 Tuttopallicola. 1 Telegenova non stop

[illegible]A: 19,30 TgA [illegible], notiziario; 20 Shopping club, rubrica. 20,30 Shopping club, rubrica. 21,15 Shopping club, rubrica. 22 Shopping club, rubrica

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm. 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm. 16,45 Tg Imperia. 17,15 I Walton, serial tv. 18,30 Notiziario. 19 La signorina Andrea, telenovela. 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm. 20,30 Tarzan l'indomabile, film. 22,40 Telenews

TELECUPOLE: 8 Cartoni animati. 14 Tg... Settegiorni. 14,30 Pomeriggio insieme. 16 Aquila Messicana, film. 18 Moto non stop, rubrica. 18,30 World sport special. 19,25 Informazione regionale. 20,30 L'alba di Dallas, film. 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi. 2 Ultime notizie

TELEREGIONE: 10 Telefilm. 12,15 Autorevence, rubrica. 13 Tg informazione. 15 Vendite commerciali; 16 La grande illusione, film. 18,30 World Sport, rubrica. 19,30 Telegiornale. 20,30 Non desiderare la donna d'altri. 22,30 Telegiornale. 23 Telefilm

TELE NORD: 10,05 Don Cruck, cartoni animati. 10,30 Beverly Hillbillies, sit-uation comedy. 11 Il mondo intorno a noi, documentario. 11,30 Orchestra [illegible], musicale; 12 [illegible], telefilm. 12,30 Beverly Hillbillies, sit. com.; 13 Squadra anticrimine, telefilm. 13,25 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4. 13,50 Tg [illegible]ova. 14 Crisis, telefilm. 14,45 Fantazoo, cartoni animati; 15,15 Due americane, telefilm. 15,45 Boy and Girls, telefilm. 16,15 Il fichissimo del baseball; 16,45 [illegible] intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria. 18 Agenda Liguria. 18,30 Goods Times, sit. com.; 19 Tg Genova. 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews, informazione; 19,30 Telegiornale Tn4

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica. 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi. 18,20 Lo sport, rubrica. 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica. [illegible] Match music, rubrica; 20,30 [illegible]; 22,35 L'opinione, rubrica. 22,40 Tga, notiziario. 23 Incontri, attualità

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Market. 12 Film; 14 Market. 16 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match Music, rubrica. 20 Primogiornale, notiziario. 20,30 Film. 22,30 Primogiornale, notiziario; 23 Film. 1 Primogiornale, [illegible]iziario (replica). 1,45 Match music, rubrica

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, [illegible], 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Crisis, telefilm; 11,45 Lotteria, telefilm. 12,45 Tg Liguria, notiziario. 14 Orchestracompilation. 14,30 Appuntamento con i giovani. 17 Due Americane, telefilm. 18 Help, cartoni animati. 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; [illegible] Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews, info[illegible]. 19,55 Tg Liguria, notiz[illegible]; 20,30 Il meglio dei «Dilettanti in tv»; 22,30 Tg Liguria, notiziario. 23 Motori [illegible], rubrica; 24 Telefilm. 0,30 Tg Genova; 0,50 Documentario; 1,40 Tg Liguria. 2 Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio [illegible]; 18,30 Magazine news; 20 Il calabrone verde, telefilm. 20,30 Auto della settimana, rubrica. 21,30 Film; 23 Supersix motori, rubrica. 0,30 Magazine new.

RETEMIA: 9 Piacere di [illegible]; 14,30 Tv [illegible], rotocalco femminile; 18,15 Andiamo al cinema. 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, settimanale sportivo. 22 1, 10, 100.000, rubrica; 2 Notturno [illegible] l'Italia.

TELESTAR: 14 Il terrore corre sul fiume, film. 16,50 Crazy Dance, rubrica; 17,20 Amichevolmente con noi; 18,05 Gli uomini della Rai, telefilm; 20 Tg8, notiziario. 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 22,30 Tg8, notiziario; 22,55 Viaggio con l'avventura, documentario. 1,50 Notturno Telestar

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ecco la nuova Serie D: derby già alla seconda giornata

Un torneo tutto d'un fiato C'è subito Savona-Rapallo

[illegible]na stagione tutta d'un fiato. E' il primo dato che balza agli occhi «leggendo» il calendario della nuova Serie D: partenza sabato 3 settembre e 17 giornate filate fino alle soglie del Natale, con tanto di turno infrasettimanale di martedì 1° novembre, festivo e decima giornata. Poi due settimane di stop, e via [illegible] la seconda parte [illegible] torneo, dal 7 gennaio al 6 maggio, con il solo stop del week-end di Pasqua del 22-23 aprile: ma a quell'epoca [illegible] sarà già a due turni dalla conclusione. [illegible]' anche, si [illegible], l'anno del «calcio all'inglese»: la Federazione ha varato per [illegible] maggior campionato dilettanti un programma interamente incentrato [illegible] gare al sabato. Soltanto 13-14 squadre in tutta Italia hanno chiesto e ottenuto di giocare ancora alla domenica, ma nessuna di queste fa parte del girone A. Il Savona aspira a spostare in notturna almeno [illegible] parte di gare interne, nei periodi meno freddi. Dovrà ottenere il «sì» dalla Figc, e soprattutto dai club che di volta in volta dovranno venire al Bacigalupo.

Per i biancoblù, tra l'altro, si prospetta un avvio di stagione tutt'altro che comodo. Debutto a Voghera, derby interno [illegible] il Rapallo, trasferta a Camaiore, quindi il Grosseto in [illegible]. Dei lombardi si dice non abbiano grandi ambizioni, [illegible] si sa che il clan rossonero riesce poi sempre a presentare formazioni di notevole qualità. Molto duri anche i match [illegible] le due toscane, prima dei quali arriva lo scontro più «classico» dell'Interregionale ligure.

Uno scontro che probabilmente arriverà troppo presto anche per [illegible] Rapallo: i bianco[illegible] esordiranno al «Macera» [illegible] la Valenzana, e dopo il match di Savona avranno Pietrasanta in [illegible] e la novità Torrelaghese fuori. Anche per loro, un avvio soprattutto nel segno delle toscane. Potrebbe rivelarsi non durissima, invece, la partenza della matricola Sa[illegible]: Certaldo a Borzoli, Moncalieri e Colligiana fuori, Cuneo in [illegible]. Colligiana a parte, sulla carta avversarie abbordabili. Per i verdestellati, i derby arriveranno poi sempre in trasferta all'andata: settima giornata a Rapallo, terz'ultima a Savona.

Esce il calendario della Serie D, e la Sanremese [illegible] asciuga una lacrima. E' dei giorni scorsi [illegible] dichiarazione con [illegible] il dirigente Stefano Ferrari ha [illegible]lineato che il ripescaggio dei biancazzurri sarebbe stato certo, secondo fonti federali, se [illegible] ci fossero [illegible] le beghe [illegible]ciatarie tra il gruppo-Borra e il duo Bassi-De Pasquale. Così, invece, è tornato a galla il Cuneo, che incontrerà le liguri [illegible] quarto turno (Sestrese), all'ottavo (Rapallo) e al penultimo (Savona). Sarebbe stato, [illegible]prattutto quest'ultimo, un gran bel derby. Peccato davvero.

Roberto B[illegible]
Massimo Novaro

Savona-Rapallo dell'anno scorso: stavolta il derby arriva già alla seconda giornata

1ª giornata
(3 settembre - 7 gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon St. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport [illegible]
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

2ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

[illegible]ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon [illegible]. V.
[illegible] Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona [illegible]. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore C.
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - 4 febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta [illegible]. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

[illegible]ª giornata
([illegible] ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - 18 febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. [illegible]
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

[illegible]ª giornata
(22 ottobre - [illegible] febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

[illegible]ª giornata
(29 ottobre - [illegible] marzo)
Valenzana-Savona S. D.
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

[illegible]ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon St. V.
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
(5 novembre - 18 marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

[illegible]ª giornata
(12 novembre - 25 marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

14ª giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore [illegible]-Grosseto

15ª giornata
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon St. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

[illegible]ª giornata
(10 dicembre - 29 aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

[illegible]

GOLF

Ferragosto, raffica [illegible] appuntamenti

RAPALLO. La settimana [illegible] Ferragosto del Gc Rapallo si presenta ricchissima: domani Coppa Castello [illegible] Paraggi, formula [illegible] palle la migliore, «medal» [illegible] 18 buche e concorrenti divisi in due categorie; mercoledì una gara sociale [illegible] formula stableford; domenica 21 Coppa Unicef a tre categorie di handicap «stableford». [d. s.]

MOTORI

La Raid Promotion [illegible] [illegible] fronti

GENOVA. La «Raid Promotion» affronta due importanti appuntamenti: domani Deborah Fusini prenderà parte in sella a una Cagiva Mito 125 Sp alla gara su strada Sillano-Ospedaletto; il 4 settembre Marco De Iturbe sarà a Varano [illegible] Challenge Italiano per difendere il secondo posto nel Trofeo Nazionale Prototipi. [d. s.]

[illegible]CIO

Giovedì Sestri Levante-Spezia

SESTRI LEVANTE. [illegible] Sestri Levante ha iniziato la preparazione in vista dell'Eccellenza mercoledì scorso, e ha quasi definito [illegible] amichevoli: giovedì [illegible] lo Spezia, [illegible] [illegible]0 o il 21 un «triangolare lampo» (incontri di 45' l'uno) con l'Entella ed un'altra squadra della zona, [illegible]i Eccellenza [illegible] di Promozione. [d. s.]

[illegible] CALCIO

Si scatena l'«Autotrasporti Levante»

CONSCENTI. Seconda giornata dei quarti alla 25a Coppa Val Graveglia-Trofeo Franco Cuneo e Don Roberto Macchiavelli, organiz[illegible] dal Nd. I risultati: Autotrasporti Levante-Cantine Reggiane 7-3; Pasticceria Piaggio-La Teleferica 2-1. Stasera sfide di ritorno: [illegible]le 20,45 Teleferica-Piaggio, alle [illegible] Reggiane-Levante. [d. s.]

Volley: si è chiuso il torneo «misto» del Cames

La Bettini ha trascinato [illegible] «Nobile» al [illegible]

SESTRI LEVANTE. L'esito del torneo di volley per squadre miste (tre ragazzi e tre ragazze) del Cames Sestri Levante conclusosi giovedì sera ha confermato che [illegible] questo genere di competizione vince chi schiera le atlete più forti. Il Nobile Lavagna ha prevalso perché pote[illegible] contare su giocatrici di livello nazionale che in B e C1 ci so[illegible] (Isabella Bettini del Latte Tigullio) o ci sono state (Pizzoni).

Non [illegible] però mancate le sorprese negli ultimi [illegible] turni, mercoledì e giovedì sul campo di lungomare Kennedy a Riva Trigoso. Nobile, che nella classifi[illegible] provvisoria [illegible] un vantaggio consistente, ha potuto concedersi il primo ko nell'ultima gara del torneo (le [illegible] squadre erano in un girone all'italiana [illegible] sola andata) grazie ai punti che le rivali più forti (Cames, Magazzini Generali, Garden Chiavari) si son tolte a vicenda.

Mercoledì La Lanterna Sestri ha relegato Orizont Rapallo all'ultimo posto battendola al tie-break (2-1). Il Recco [illegible] poi battuto tra la sorpresa generale [illegible] Garden Bar Chiavari ancora al tie-break regalando [illegible] trofeo a Nobile. Infine la Magazzini Generali Chiavari ha fatto fuori il Cames sempre al tie-break.

Giovedì [illegible] partite conclusive: [illegible] Recco si è sbarazzato dell'Orizont per 2-0, Nobile ormai sicuro della vittoria ha dato spazio alle riserve e ha perso 2-0 col Garden. La classifica l'ha incoronato vincitore con 12 punti. Dietro, Garden e Magazzini Generali [illegible] 8 ma il Garden davanti per quoziente set. Poi Cames (6), Ulman Sails (6), Lanterna (2) e Orizont (0). Premi individuali a Stefano Ricci (Recco) miglior giocatore e Isa Bettini (Nobile) miglior giocatrice, a Daniele Sala (Generali) miglior schiacciatore e Vera Dosso (Lanterna) migliore schiacciatrice. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 13 Agosto 1994 ■ 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un sospetto nel mirino: applicate le leggi sul riciclaggio di denaro

La mani della mafia su Imperia sequestrati villa e hotel Kristina

IMPERIA. Non presentava la dichiarazione dei redditi, perché risultava nullatenente. In realtà, amministrava il patrimonio dei clan in provincia d'Imperia. Miliardi provenienti dal traffico di droga e investiti nel settore turistico. Antonio Barreca, [illegible] anni, residente [illegible] Diano Castello, si è visto sequestrare [illegible] squadra mobile [illegible] Guardia di Finanza d'Imperia l'hotel Kristina, situato sul lungomare di Oneglia. Lo aveva rilevato [illegible] maggio [illegible] due anni fa da [illegible] società, la «Gadis», pagandolo a rate. Ma lo aveva fatto intestare alla moglie Anna Maria Elli, 40 anni, a capo della «David», società che ha tuttora in gestione l'impianto.

Barreca figurava come un semplice dipendente del Kristina, con uno stipendio da un milione [illegible] 800 mila al mese. Grazie ai proventi ottenuti con il traffico di stupefacenti in Lombardia e Liguria, viveva però da nababbo. Il tribunale d'Imperia, nell'applicare le recenti leggi sul riciclaggio di denaro, gli ha requisito anche la villa [illegible] piscina in Regione Monade, alcuni appezzamenti di terreno, tre vetture [illegible] grossa cilindrata. Ricchezze [illegible] tenore di vita stridevano con i bilanci familiari, costituiti, almeno all'apparenza, dalla paga mensile [illegible] lui [illegible] dai guadagni di un negozio di caramelle aperto dalla consorte a Diano Marina e caduto di recente. [illegible] trattava [illegible] una copertura per giustificare, con un'attività fallimentare, gli scarsi guadagni. Secondo il modello presentato ogni anno al fisco, i Barreca guadagnavano dai quattro ai dieci milioni. Il tesoro, stimato in circa tre miliardi, era tutto negli istituti di credito, che custodivano gelosamente il segreto. [illegible] investito nell'acquisto di campagne.

Ci sono voluti due anni [illegible] delicati controlli e accertamenti bancari, infatti, per scoprire il reale patrimonio di Antonio Barreca. Polizia e Fiamme Gialle hanno sollevato il pesante velo che impediva di esaminare ai raggi [illegible] le ricchezze dei Barreca. Lui non è riuscito [illegible] dimostrare come fosse diventato miliardario. Soldi e proprietà immobiliari non potevano che derivare dalle attività della mala.

Lo stesso Barreca era sospettato di far parte di un'organizzazione dedita al commercio di droga. E' stato arrestato nel maggio scorso dalla Dia di Milano, [illegible] la [illegible] carriera di grosso importatore di cocaina [illegible] [illegible]na [illegible] conosciuta sin dall'87. Quell'anno, le forze dell'ordine di Varedo, in Lombardia, avevano scoperto il trucco usato dalla banda [illegible] [illegible] [illegible] elemento di spicco per trasportare la sostanza illecita in tutto il Nord Italia: la nascondeva nelle imbottiture dei sedili.

Le cose non [illegible] cambiate quando Barreca si è trasferito in Riviera, nell'89. Mentre [illegible] Finanza (ha operato la Compagnia, agli ordini del neopromosso [illegible] capitano Attilio Satta, rappresentato alla conferenza stampa dal comandante del nucleo [illegible] polizia tributaria, cap. Domenico Cuzzocrea) si è occupata degli aspetti finanziari dell'inchiesta, la squadra mobile, diretta dal dottor Salvatore Coltraro, ha tenuto sotto controllo il presunto boss. [illegible] è [illegible] scoperto che, mischiati tra i clienti dell'albergo, soggiornavano nel capoluogo anche personaggi appartenenti [illegible] clan milanesi [illegible] legati a doppio filo alle famiglie Carminati [illegible] Paci.

Il Kristina potrebbe essere confiscato dallo Stato. Per [illegible] lo hanno in custodia giudiziaria i commercialisti Abbo e Fontana. Intanto il 25, in tribunale a Imperia, si dovrà decidere se confermare o meno il provvedimento di sequestro. Barreca, difeso dall'avvocato Erminio Annoni, userà tutte le [illegible] legali per tornare in possesso dell'impianto e coronare [illegible] sogno impossibile: trasformarsi in un anonimo operatore turistico.

Maurizio Vezzaro

L'hotel Kristina, sul lungomare [illegible] Oneglia, Salvatore Coltraro capo della squadra mobile e il cap. [illegible] Finanza Domenico Cuzzocrea coordinatori delle indagini, e nel riquadro Antonio Barreca colpito dal provvedimento [illegible]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Rossana Casale a Dolceacqua

La cantante si esibisce questa sera al castello dei Doria. Gli altri appuntamenti dell'estate in Riviera.

IL [illegible] A [illegible] 31

SAPORE DI SALE

I VELENI DEL GRILLO PUNGENTE

Battutacce al vetriolo [illegible] tifo da rockstar nello show imperiese di Beppe Grillo

ANCORA una volta, tra Beppe Grillo e Imperia [illegible] [illegible] amore a prima vista. Nonostante le battute pungenti rivolte dal [illegible] alla gente di Riviera, la sua esibizione [illegible] piazza Duomo, dov'era già stato applaudito alcuni anni fa, ha registrato ovazioni [illegible] tifo da rockstar. Sulla falsariga dello show [illegible] Fiorello, che era [illegible] protagonista nello [illegible] scenario alcuni mesi fa.

Grillo ha già fatto tappa in altri centri della provincia, [illegible] non era [illegible] stato tenero sulle realtà locali. Nel '91 aveva arringato la folla sul Molo delle Tartarughe di Diano, dove [illegible] esordito con [illegible] poco accomodante «Che puzza di m...». L'anno scorso, aveva deliziato [illegible] più composto pubblico dell'Ariston di Sanremo.

Nel capoluogo, la città dei fiori è stata ricordata con un commento al vetriolo rivolto a uno dei vanti della zona: «I fiori di Sanremo? Arrivano dalla Colombia. Le margherite vengono trasportate sul Boeing 707».

Dal palco allestito davanti al Museo navale, Beppe Grillo ha cercato anche [illegible] imitare [illegible] dialetto imperiese, finendo per esprimersi con una sorta di genovese dalla strane inflessione, che intendeva sottolineare l'incomunicabilità [illegible] gente che abita [illegible] pochi chilometri di distanza.

Gli strali del comico sono stati rivolti anche verso i quotidiani locali: «In Liguria c'è un giornale che è il riassunto della Repubblica del giorno prima». Un giornalista della testata chiamata in causa gli ha fatto notare che era una battuta vecchia. Replica: «Vero. Allora diciamo che è [illegible] riassunto dell'Unità».

Nonostante le dichiarazioni di guerra, l'attore ha terminato la serata a tavola, in un hotel che [illegible] affaccia sul mare di Imperia. Una sorta [illegible] armistizio sancito all'hotel Corallo, prima [illegible] partire per Aosta, tappa seguente dello spettacolo.

Enrico Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA

VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEM[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]GGI: condizioni anticicloniche, [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi, venti moderato, mare mosso, temp. [illegible] aumento max. e staz. min. **Tendenza per domani e lunedì**: situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest-[illegible] Est 15-30 km orari, mare [illegible] sottocosta-molto mosso al largo, press. [illegible] 1010 mb (in aum.).

TEMPERATURE [illegible] [illegible]

Genova	max	28	[illegible]	22
Savona	[illegible]	29	[illegible]	[illegible]
Imperia	max	28	[illegible]	23

[illegible] FA A IMPERIA
Max. 27; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle [illegible] e tramonta [illegible] 20,35. La **Luna** si [illegible] alle 13,35 e cala [illegible] 23,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Improvvisa esplosione nel corso del Festival internazionale

Fuochi, paura a Monaco

L'emergenza durante l'esibizione degli artificieri spagnoli. Uno spettatore è rimasto leggermente ferito, ingenti invece i danni a negozi, abitazioni e yacht ormeggiati

MONACO. Un'esplosione accidentale nel finale del Festival internazionale dei fuochi d'artificio di Montecarlo è avvenuta giovedì [illegible] sul porto monegasco. Fortunatamente non ci [illegible] state conseguenze gravi: [illegible] cliente di [illegible] bar seduto all'aperto ha riportato ferite leggere. Tanti e gravi i danni invece causati dalla violenta esplosione. Molte vetrine dei negozi situati anche lungo l'avenue d'Ostende sono andate in pezzi. Frantumati i vetri di finestre e balconi di alcuni palazzi dell'a[illegible] Kennedy ed Albert I.

Pesantissimi i danni soprattutto per alcune imbarcazioni di lusso ormeggiate nel porto. Porte e vetrate, oblò ed alcuni mobili sono stati letteralmente distrutti [illegible] deflagrazione. Alcuni yachts danneggiati. Enorme la confusione e la paura di chi si è reso subito conto che l'esplosione non faceva parte del programma.

I fuochi degli artificieri spagnoli erano cominciati [illegible] 20 minuti. Verso le 22 l'attenzione di migliaia di persone, [illegible] lo sguardo rivolto in alto, è stata richiamata da una colonna [illegible] fuoco alta almeno 10 metri e larga 6 che [illegible] è innalzata [illegible] molo d'entrata [illegible] sinistra. Un attimo e poi l'esplosione che ha fatto tremare il Principato. Sul posto, dopo l'intervento dei vigili del fuoco, ne restano le tracce su almeno 15 metri, oltre alle grosse pietre completamente sbriciolate.

Andrea Munari

LA ROCCA

Festa tra i carrugi

La Rocca in festa. Questo il titolo della manifestazione organizzata dal Comune di Monaco che [illegible] offrirà una serie di iniziative. Tutto [illegible] svolge sulla [illegible], dove ha sede [illegible] palazzo [illegible] principe Ranieri. Nei carrugi e nelle piazze di Monaco Ville sono state allestite bancarelle con ogni genere di prodotti tipici, dall'olio di oliva alla frutta [illegible] ed esotica, dalle piante aromatiche e curative ai profumi di lavanda e poi formaggi, marmellate e sciroppi regionali, fiori d'ornamento e composizioni di vario genere. Anche [illegible] musica sarà presente. Ci saranno suonatori, maghi, mimi ed acrobati daranno spettacolo con le loro esibizioni ad [illegible] pubblico di tutte le [illegible]. Punti di ristoro sono stati previsti [illegible] ricchi buffet preparati appositamente dai ristoranti della Rocca. L'appuntamento è a partire dalle 18 sulla piazza del Comune. Lo spettacolo andrà avanti sino alle 23. L'ingresso è libero a tutti e gratuito. [a. m.]

Sono fuori pericolo

Soccorsi in mare turisti toscani in [illegible] a [illegible]

NIZZA. Sfiorato il dramma ieri [illegible] mare davanti alla celebre Promenade des Anglais di Nizza. Due turisti italiani, Andrea Romanelli, 24 anni [illegible] Massimiliano Puggio di 20, entrambi di Firenze, ospiti dei Bagni Raubacapeù, si [illegible] tuffati per un bagno [illegible] la presenza della bandiera [illegible]. Ma, [illegible] causa del vento fortissimo e di onde alte anche tre metri, [illegible] sono più riusciti a raggiungere la riva.

I bagnini hanno dato l'allarme e soltanto dopo quasi un'ora di dura lotta contro i marosi i vigili del fuoco [illegible]no riusciuti a raggiungere Romanelli e Puggio ed a riportarli a riva. I due italiani erano ormai stremati dalla fatica, semi asfissiati [illegible] leggermente contusi. Dopo le prime cure in spiaggia Andrea Romanelli e Massimiliano Puggio sono stati trasferiti all'ospedale Saint Roch di Nizza dove i medici li hanno sottoposti ad una terapia intensiva. Sono fuori pericolo. [g.p.m.]

Uno dei punti chiave dell'assistenza di Imperia soffocato da superlavoro e disagi

Il Pronto soccorso, un inferno

Migliaia di interventi, poco personale, risorse mal distribuite e pazienti in snervante attesa
Sull'attività grava un numero infinito di piccole emergenze che potrebbero essere smistate altrove

IMPERIA. Migliaia di interventi in luglio, altrettanti in agosto. Il pronto soccorso d'Imperia rischia di scoppiare. La gente [illegible] nervosa perchè deve aspettare a lungo prima di farsi ricevere. Il personale sopporta grossi sacrifici per limitare i disagi. Cinque gli infermieri, due i medici per turno. A questi ultimi tocca a volte di dover visitare [illegible] più pazienti in [illegible] colpo solo. Problemi di organico [illegible] anche di cattiva distribuzione delle risorse, [illegible] mancanza d'informazione. Sarebbe sufficiente organizzare servizi ambulatoriali lungo tutto il territorio. Sgraverebbero il «pronto» di buona parte del lavoro. Che d'estate è costituito in maggioranza da interventi di poco conto.

La gente potrebbe affidarsi al dottore [illegible] famiglia o alla farmacia invece di intasare il centro emergenze per semplici congiuntiviti, sbucciature, allergie. La riprova? Nella sala d'attesa c'è una turista [illegible] Torino, Vanda Taberna, 47 anni. «Ho una dermatosi. Quelli della Croce bianca di Andora m'hanno detto [illegible] rivolgermi qui». Affezioni di questo tipo, che portano via tempo e forze preziose, potrebbero essere eliminate andando da un qualunque medico della mutua. Perchè non istituire dei presidi volanti nelle vicinanze delle spiagge? Giulio Allegri, 79 anni, residente [illegible] Porto in via Pirinoli, [illegible] venuto ad accompagnare un'amica, caduta mentre camminava sugli scogli. «Non s'è fatta niente, però il farmacista mi ha consigliato di venire ugualmente al presidio».

Il caldo e l'afa fanno lievitare le richieste di aiuto. Tantissimi gli anziani. Parla Giancarlo Perato, della Croce d'Oro: «Facciamo trasporti soprattutto per svenimenti e abbassamenti di pressione». Parte della fatica potrebbe essere risparmiata. Se solo [illegible] persone che vivono in solitudine ricevessero assistenza sanitaria a domicilio. Dice [illegible] specialista del soccorso: «Non hanno nessuno che ricordi loro di prendere l'insulina [illegible] di seguire la terapia prescritta».

E intanto lo stress aumenta. Le ferie rappresentano spesso un miraggio. L'agente di polizia Guido Minetto deve farsi in quattro per badare [illegible] turisti che entrano nel presidio in cerca [illegible] consigli, informazioni, [illegible] volte solo per essere rassicurati. Il numero degli assistiti cresce [illegible] anche per motivi legati al traffico. I residenti di Arma di Taggia, Santo Stefano al Mare e Riva Ligure, per evitare le code di veicoli diretti a Sanremo [illegible] accorciare i tempi, preferiscono farsi curare a Imperia che è più distante. Pure per il mal di denti. L'odontotecnico è andato in vacanza? «Tanto ci pensano al pronto soccorso».

Maurizio Vezzaro

UN GRIDO D'ALLARME

Troppi gabbiani, precarie condizioni igieniche

Dopo l'eccessiva proliferazione di colombi a Imperia ora anche quella dei gabbiani preoccupa e provoca proteste. In effetti [illegible] migliaia i gabbiani che hanno invaso le spiagge [illegible] S. Lorenzo al capoluogo [illegible] Capo Berta e quello che era una volta uno spettacolo dilettevole sta diventando una minaccia. I volatili, che trovano nutrimento soprattutto tra i rifiuti della discarica di Ponticelli, a[illegible] poi sostare lungo le spiagge e le scogliere che diventano scivolose per l'accumularsi degli escrementi. Alla base delle preoccupazioni c'è anche il timore che gli animali possano essere portatori di zecche [illegible] altri parassiti trasmissibili all'uomo e diventare [illegible] veicolo di malattie anche gravi. [b. v.]

[illegible] CITTA'

INTERROGATORIO

Topo d'appartamento ammette tre furti, nega il quarto

Luigi Amberto, 50 anni, residente a Imperia in viale Mazzini, [illegible] spettato di essere coinvolto in un grosso traffico di oggetti d'arte rubati, è stato interrogato ieri in carcere dal gip Ezio Coloretti, alla presenza del suo legale, Giuseppe Fossati. Ha ammesso tre furti, avvenuti in appartamenti di Caravonica e Finale Ligure e in [illegible] chiesa di Genova. Invece ha negato di essere l'autore del colpo in un negozio di antiquariato di Oneglia, dove era stata portata via merce per [illegible] cinquantina di milioni. Amberto [illegible] finito in carcere due settimane fa, dopo un'indagine della polizia. Altre quattro persone, tutte antiquari dilettanti, risultano indagate perchè sospettate di essere i committenti dei furti. [m. v.]

[illegible]

[illegible] Diano tensostruttura [illegible] rischio [illegible] causa del vento

E' stata nuovamente smontata la tensostruttura collocata sul molo delle tartarughe a Diano Marina. L'operazione si è resa necessaria per evitare i danni del vento che in questi giorni ha soffiato in maniera violenta. E' già la seconda volta che l'impianto viene smantellato. La prima è stata nel luglio scorso, in occasione [illegible] uno spettacolo pirotecnico. Per collocare [illegible] far esplodere i fuochi d'artificio c'era bisogno di spazio. L'impianto mobile fornisce riparo per orchestre e complessi che si esibiscono dal vivo. [a. b.]

PULIZIA

Cancellati i murales nei tunnel ferroviari d'Imperia

I disegni e le scritte; alcune fantasiose altre più volgari, che deturpavano le pareti dei sottopassaggi ferroviari [illegible] Oneglia e Porto Maurizio sono state finalmente eliminate. Niente più murales come era di moda al tempo dei figli dei fiori grazie anche a una speciale sostanza, utilizzata dagli operai del Comune, che consente di cancellare in tempi record e senza lasciare traccia qualsiasi slogan vergato a penna o con la vernice. Molte persone si erano lamentate per la volgarità di certi messaggi. Un brutto biglietto da visita per i passeggeri in arrivo a Imperia. [b. v.]

PRETURA

Dal giudice il caso delle vetrinette [illegible] i portici

E' slittata al 29 agosto l'udienza nella quale si dovrà decidere se confermare, annullare [illegible] modificare il decreto del pretore d'Imperia [illegible] Ezio Coloretti che ha bloccato i lavori per la collocazione di vetrinette in via Bonfante. Un provvedimento richiesto dagli inquilini [illegible] uno stabile, assistiti dal legale Giuseppe Fossati, che rivendicano la proprietà delle volte davanti al portone d'entrata. Danneggiato il negozio di abbigliamento Tina Tre, in via Bonfante [illegible] titolari si sono affidati all'avvocato Loredana Modaffari, che aveva già speso diversi milioni per l'acquisto degli spazi pubblicitari e che dovrà rimettersi alle decisioni del giudice. [m. v.]

S. Bartolomeo s'interroga tra favorevoli e contrari ai concerti all'aperto

Musica [illegible] rumori, turisti divisi

Ancora polemiche dopo il caso dei Giardini della pace. Alcuni segnalano altoparlanti vicino alle case e fracasso
Ma c'è chi smentisce: «Il volume non era alto ed erano le 22». Altro problema: la manutenzione delle strade

SAN BARTOLOMEO. In seguito alle polemiche sui rumori legati e spettacoli all'aperto nel Dianese (giorni [illegible] a San Bartolomeo [illegible] stato interrotto [illegible] serata dance ai Giardini della Pace), si stanno formando due schieramenti contrapposti: c'è chi difende [illegible] diritto di far [illegible]vivere manifestazioni diverse nel rispetto reciproco, e chi si schiera dalla parte dei giovani «fracassoni», sottolineando [illegible] loro bisogno di divertirsi. Tra le questioni evidenziate dai turisti c'è anche la necessità di interventi per valorizzare la zona ed eliminare il degrado, [illegible] [illegible]do da render più piacevole il soggiorno.

Un gruppo [illegible] abitanti interviene sulla questione «Giardini della Pace»: «Abitiamo da anni nei dintorni della zona, e mai come quest'anno abbiamo assistito a iniziative [illegible] qualità dubbia. Mi riferisco alla "Discoteca sotto le stelle" in [illegible] gli altoparlanti sono posti vicino alle case, provocando un fracasso assordante, che fa tremare i vetri. Il rumore comincia già nel pomeriggio. Vorrei ricordare all'amministrazione, che ha organizzato gli spettacoli, che esistono diritti sanciti dalla legge, come la tutela alla salute, nella quale rientra l'inquinamento acustico».

Aggiunge Luigi Napoli, che lavora in uno dei locali vicini: «Siamo tutti d'accordo sulla necessità di attirare i turisti, ma [illegible] una questione di rispetto reciproco. Per favorire i giovani, non bisogna far scappare gli altri villeggianti. Nella nostra sala organizziamo intrattenimenti [illegible] danzanti, e quando l'impianto della musica dance è entrato in funzione il loro rumore ci ha sommersi. Di fronte alle nostre richieste di ridurre il volume, hanno risposto con un lancio di sassi. E' giusto che pure loro si divertano ma perchè non hanno organizzato la serata [illegible] un'area più isolata, come [illegible] molo?».

[illegible] ragazzi hanno anche i loro difensori d'ufficio, come Laura Battaglino, di Moncalieri, che nonostante l'età adulta solidarizza [illegible] i teen agers: «Il volume non era poi così alto ed erano le ventidue. Inoltre, sono riusciti [illegible] ballare soltanto un quarto d'ora, poi sono stati bloccati. Sono rimasta con altre persone sul posto fino quasi verso mezzanotte per testimoniare la mia comprensione. Per Ferragosto è previsto un appuntamento analogo [illegible] spero che questa volta riesca ad andare in porto. Forse tutto è legato a gelosie incomprensibili».

Alcuni visitatori di Bolzano intanto pongono l'accento su varie carenze: «Da [illegible] frequentiamo Diano ma negli ultimi tempi non abbiamo notato miglioramenti, soprattutto per la condizione delle strade piene di buche». [e. f.]

MEDUSE

Diano e Imperia invase

Invasione di meduse e di alghe ieri nel mare di Diano e Imperia. I bagnini [illegible] vari stabilimenti si sono dovuti trasformare in infermieri per soccorrere i numerosi ustionati. [illegible] mare grosso ha portato nei pressi della spiaggia oltre ai celenterati dal corpo gelatinoso anche una massa di alghe. Erano anni che le meduse non facevano la loro comparsa in numero così consistente. Per fortuna le loro dimensioni non erano esagerate. Dice Roberto Rollino, bagnino agli stabilimenti «Delfino due» di Diano: «Le meduse sono comparse all'improvviso a centinaia. Ne hanno fatto le spese i bagnanti che malgrado le bandiere rosse hanno voluto comunque fare il bagno. Tra i colpiti molti bambini. Abbiamo persino esaurito tutta [illegible] scorta di pomate antiustioni che avevamo nell'armadietto farmaceutico. Ora attendiamo di vedere approdare a riva la massa di alghe che saranno raccolte e portate via [illegible] la ruspa» [a. b.]

Nel comprensorio proseguono interventi e caccia ai piromani

Boschi nella [illegible] del fuoco incendio in regione Monade

IMPERIA. Boschi e sterpaglie nell'imperiese restano nella morsa del fuoco. Anche ieri gli incendi hanno fatto danni incalcolabili. I vigili del fuoco con l'aiuto dei Canadair e coadiuvati dagli instancabili volontari della protezione civile [illegible] Imperia e di Diano Marina [illegible] dovuti intervenire in diverse località del comprensorio. L'opera di spegnimento non ha consentito momenti di tregua.

«E' stata davvero una notte di superlavoro» dicono alla caserma [illegible] dei pompieri. «Abbiamo lavorato sino al mattino ininterrottamente». Tra le dieci dell'altra sera e le [illegible] di ieri mattina gli interventi [illegible] stati indispensabili [illegible] Torre Paponi, Civezza, Montegrosso Pian Latte, Sant'Agata [illegible] Villa Faraldi. Si [illegible] trattato di incendi boschivi [illegible] di sterpaglie. Per fortuna le fiamme si sono sviluppate lontano dai centri abitati.

I danni, sono stati comunque rilevanti. Sono andati in cenere centinaia di alberi di ogni specie. Per i vigili non c'è stata pausa. Rientrava una squadra [illegible] ne riusciva un'altra.

Prosegue l'offensiva del fuoco

Ieri mattina le fiamme hanno attaccato di nuovo sterpaglie in frazione Sant'Agata, poi a Chiusavecchia e infine sul territorio comunale di Imperia. In ognuno dei casi c'è voluta un'ora di lavoro.

Molto più preoccupante l'incendio di ieri pomeriggio che ha attaccato una bellissima pineta in regione Monade [illegible] una collina ricca [illegible] bellissime ville, sui confini tra [illegible] Comune [illegible] Diano Castello, quello di Diano Marina [illegible] di San Bartolomeo al Mare.

Secondo gli uomini della protezione civile e anche secondo i vigili [illegible] fuoco la serie di incendi che si [illegible] sviluppata in questo periodo dipende da negligenza [illegible] imperizia della gente. Resta fermo il sospetto che a tutto questo si aggiunga l'azione dei piromani.

Dice Saglietto della protezione civile di Imperia: «Siamo in stato d'allarme. Ogni momento ci sono novità. Per fortuna che accanto alla Forestale e ai vigili del fuoco ci sono anche decine di giovani volontari che [illegible] profondendo energie in questa dura lotta contro le fiamme. Staremo anche attenti perchè [illegible] certi che molte responsabilità siano di piromani che se verranno scoperti saranno ovviamente denunciati alla magistratura».

Angelo Basso

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

Prima fila in spiaggia una protesta [illegible] Diano

Vogliamo segnalare quanto [illegible]pra alla cortese attenzione del sindaco Guglieri. Siamo un gruppo di villeggianti con casa a Diano da vent'anni, andiamo da anni ai bagni comunali Delfino [illegible] Primo Aprile, ore 8.30, primo giorno di prenotazione, siamo davanti al Comune per poter prendere la prima fila, con supplemento di centomila lire. Ora da due giorni il sindaco o assessore, [illegible] chi per esso, ha dato il permesso a 95 ragazzi di un complesso che suona al molo delle tartarughe di mettersi con le stuoie davanti a noi della prima fila «solo noi tre famiglie [illegible] abbiamo una trentina». Preciso che i ragazzi sono educati. Ieri, segnalato questa vergogna al Comune, l'Assessore non ne sapeva nulla. Ho portato personalmente, oggi stesso, cosa. Quanto succede è vergognoso, una presa in giro. Ringrazio Guglieri per quanto ha fatto nei confronti di clienti che da anni lasciano fior di quattrini. Faccio notare che prenotiamo la spiaggia per luglio, agosto e 15 giorni [illegible] settembre.

Famiglia Quaranta, Imperia

L'isola pedonale [illegible] i vigili bloccati

Il deputato di Forza Italia, Gianni Pilo, sembra si sia lamentato per il mancato intervento, dopo sua richiesta, di una volante della polizia a causa dello scarso numero di volanti in servizio a Milano. A Sanremo succede il contrario. Da qualche giorno sono state portate a tre le pattuglie di vigili urbani in servizio notturno, ma il sindaco Oddo, si, quello degli avvisi di cortesia bocciati dal ministro del suo stesso partito, ha ordinato che i componenti di due delle tre pattuglie stiano 5 [illegible] accanto ai segnali di divieto posti in via Matteotti per l'isola pedonale, senza effettuare altri interventi. Perciò i cittadini sappiano che se i vigili non risponderanno alle loro chiamate la colpa non è loro: si limitano a eseguire gli ordini.

Alcuni vigili urbani, Sanremo

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.096
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015
Pieve di Teco: tel. 36.209
Pornassio: tel. 38.980
Riva Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 46.139
Ventimiglia: tel. 351 [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Valtro*, via Sicilia 10, tel. [illegible].
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcar*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Buoo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice [illegible], tel. 578.174
Arma di Taggia: *Dal Forto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova [illegible] tel. [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. [illegible] 025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: [illegible] 357.473

[illegible] CIVILE

12 AGOSTO

NATI. A Imperia: Alessio bergamelli; Kristal Mariella.
MORTI. [illegible] Imperia: Giuseppe Briasco (87 anni); Angiolina Candia (75), Martino Oddo (84), Antonino Reina (87); Luciano Sbarsi (51); Ostelio Barbero (69).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia ha acquistato un pista da ballo smontabile. In modo da [illegible] dovreis rivogere ad altri centri [illegible] [illegible] [illegible] manifestazioni. La fornitura è affidata alla [illegible] ltma [illegible] Argenta, in provincia di Ferrara (il costo si aggira sui trentadue milioni). Per le luminarie natalizie [illegible] quest'anno, sono inoltre state stanziati trentacinque milioni. Sono stati inoltre determinati i candidati per il concorso [illegible] autista meccanico indetto dall'amministrazione [illegible] comunale di Sanremo. Sono [illegible] [illegible] Denis Antonioli, Ernesto Bomarda, Domenico Bottini, Ger[illegible] Brunetti, Gianfranco Cantarelli, Giampiero Chiavaroli, Giovanni Creta, Anodante D'Alessandro, Fulvio [illegible] Giuseppe, Mauro Di Marcoberardino, Domenico Franza, Domenico Iriti, Lu[illegible] Lucato, Mauro Magro, Silvano Manera, Primo Modena, Gianbattista Palopoli, Guido Persico, Antonio Rao, Daniele Rosso, Tiziano Ruzzi, Marco Stralorello, Libono Sugamiele, Mario Usanna e Sergio Zacchigno.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una gita in Garfagnana

Il Centro turistico Acli [illegible] in programma [illegible] gita al lago di Vagli e alla Grotte del vento, in Garfagnana. Appuntamento per il 4 settembre. Per aderire rivolgersi alla sede di via Schiva 56 (tel. 26.367). [e. f.]

[illegible]

Gli itinerari nelle valli

Proseguono gli itinerari turistici [illegible] per la rassegna «Se una [illegible] d'estate», a cura dlla Comunità montana dell'Olivo. Oggi [illegible] prevista un'escursione [illegible] Valle Impero, con tappe a Sarola, Chiusavecchia, Pontedassio, Villa Guardia. Per informazioni, rivolgersi al P.R. Office di via Belgrano, a Imperia. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

Una fiera sul lungomare

Tutte le sere di agosto, dalle 17,30 all'una, si tiene sul lungomare [illegible] Arma la Fiera del libro tascabile, con oltre 10 mila volumi in vendita. Sono esposti anche volumi in inglese, tedesco [illegible] francese. [e. f.]

SANREMO

Nuova guida Sagep

E' in distribuzione una nuova guida Sagep dedicata ai Comuni della provincia. La pubblicazione, corredata di foto a colori, riguarda Sanremo ed è stata scritta da Armando Besio. [e. f.]

[illegible]

L'estate del Circolo

Il Circolo fotografico di Torria, frazione di Chiusanico, organizza fino al 16 una serie [illegible] mostre. Tra [illegible] altre esposizioni, anche una rassegna dedicata all'editore imperiese Dominici, che oggi, domani [illegible] a Ferragosto si può visitare dalle 10 alle [illegible]. [e. f.]

[illegible]

Torneo con costumi d'epoca

Allo sferisterio di Tavole (Prelà), l'associazione sportiva locale organizza un torneo di pallone elastico dedicato a Nino Oreggia, con giocatori in costumi d'epoca. Oggi, alle 15,30, [illegible] di fronte Centro sport-Torre Paponi. La manifestazione abbina sport e folklore. [e. f.]

Il giudice ordina il sequestro in Comune di tutti gli originali delle delibere

Mercato fiori, nuovi misteri

Secondo un testimone, le fotocopie in possesso della procura non corrisponderebbero ai documenti autentici
Scomparse le bobine con le registrazioni di due Consigli comunali relativi alla viabilità della Valle Armea

SANREMO. Clamoroso a Palazzo Bellevue: dall'archivio comunale sarebbero scomparse le bobine contenenti le registrazioni di due riunioni del Consigli comunale nell'87. In entrambe la discussione era stata caratterizzata dall'assegnazione di tre lotti di lavori per la rettifica della vecchia e stretta via Frantoi Canai, destinata a trasformarsi nella principale strada di grande viabilità del nuovo mercato dei fiori. Una strada di cornice dai costi miliardari lievitati al punto da provocare l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura.

Ma non è tutto: sembra anche che al giudice che da mesi indaga sui misteri della Valle Armea, siano state consegnate delle fotocopie di delibere e documenti che non corrisponderebbero in tutto e per tutto agli originali. Fotocopie, per così dire, che non «fotocopiano» la realtà. E il magistrato ha disposto il sequestro dell'intera documentazione originale: delibere, contratti, carteggi delle gare d'appalto, convenzioni, fatture. Una montagna di carte passate in pochi minuti dall'archivio del Comune all'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico. Ed è proprio durante l'operazione di sequestro che gli agenti della polizia giudiziaria non sono riusciti a trovare le due bobine «chiarificatrici». Sono state trafugate? o si sono perse, finendo, magari nel cassetto sbagliato? E' un mistero che non sembra destinato a restare tale per molto perchè la Procura ha disposto una serie di nuovi accertamenti a tappeto.

L'inchiesta sulla strada di cornice non è la sola nel grande calderone della Valle Armea. Il magistrato indaga anche sui finanziamenti (21 miliardi) concessi dalla Cee per la costruzione del mercato e sulla deviazione dell'Aurelia bis finita fra le tombe del cimitero.

Gian Piero Moretti

Un mercato avvolto dai misteri

Sfilata di testi in procura

Dal giudice Marra, Barillà Cavaliere e un funzionario

SANREMO. Sfilata di testi, a palazzo di giustizia, per la maxi-inchiesta sui misteri della Valle Armea. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha sentito come «persone informate sui fatti» due ex amministratori comunali, un paladino della vecchia dc e l'attuale vicesegretario di Palazzo Bellevue. Sotto il torchio del magistrato che da oltre un anno cerca di far luce sui ritardi nei lavori, appalti e finanziamenti «sospetti» legati al mercato dei fiori e alla viabilità, sono finiti l'ex assessore socialista Bruno Marra (a lungo anche presidente della Spa di cooperazione agricola), l'ex leader dell'opposizione consiliare Carlo Barillà, la dottoressa Elvira Serafini e l'ex segretario cittadino della dc Napoleone Cavaliere.

I quattro testi sono stati convocati in Procura per il filone di indagini legato allo «scandalo» di via Frantoi Canai, la costosissima incompiuta che ha innescato l'inchiesta per truffa, falso, frode in forniture pubblica e abuso d'ufficio. Dalle loro deposizioni, sarebbero emersi nuovi e importanti elementi per il dell'accusa.

Addirittura, si sarebbero aggravate le posizioni di alcuni dei dieci indagati, interrogati dal giudice nelle scorse settimane. L'elenco completo comprende l'ex sindaco Leo Pippione (attuale consigliere regionale); gli ex assessori Carlo Conti, Emidio Revelli e Bruno Giri; il direttore dei lavori, ingegner Antonino Tetamo; gli imprenditori Adone e Enrico Maltauro, padre e figlio, titolari dell'omonima impresa che si vide assegnare (associandosi alle ditte locali Edilcostruzioni, Rapallini e Betonfer) l'appalto a trattativa privata ora nel mirino della Procura; i capi-cantiere Alberto Maron e Marcello Milano; l'ex senatore democristiano lombardo Augusto Rezzonico, che, per qualche tempo, sostituì Severino Citaristi alla guida della segreteria amministrativa della vecchia dc.

L'inchiesta su via Frantoi Canai è alla stretta finale. Nei giorni scorsi, il magistrato ha disposto il sequestro probatorio della strada e del sottopasso d'innesto sull'Aurelia, ordinando pure alla polizia giudiziaria di mettere i sigilli su guard-rail e altro materiale depositato nel cantiere di Valle Armea e mai utilizzato. E' probabile che dopo la pausa di Ferragosto, il sostituto Basilico chiuda le indagini formulando le richieste. [g. mi.]

Napoleone Cavaliere, ex segretario dc

DALLA CITTA'

ECOLOGIA

Triora, è tornato il gipeto avvoltoio in via di estinzione

Il gipeto, avvoltoio in via di estinzione, è tornato a popolare le Alpi Marittime grazie all'iniziativa del Wwf. Gli ecologisti l'hanno reintrodotto in Valle Argentina e per questa sera (ore 21,30), nel boschetto di Triora, hanno organizzato la proiezione di diapositive dedicate alla rara specie di volatile. Interverrà un esperto del celebre Parco dell'Argentera. L'appuntamento è patrocinato dal Comune. [g. ml.]

INCENDIO

Televisore esploso in casa stanno bene gli intossicati

Stanno tutti bene i 4 componenti della famiglia che l'altro giorno ha accusato un principio di intossicazione per l'incendio in un alloggio di Borgo Opaco provocato dall'esplosione del televisore. Daniele Giordano, 27 anni, la moglie Daniela, di 31, il figlio Federico, di 14 mesi, e la suocera Luigia Cerantola, 56 anni, si sono ripresi senza problemi. Fra l'altro, l'emergenza si è verificata nell'abitazione della Cerantola e non in quella della famiglia Giordano, come segnalato in un primo tempo. [g. ga.]

MANIFESTAZIONI

Special di «Unomattina» sul Salone dell'Umorismo

Telecamere di Raiuno puntate sul Salone dell'Umorismo. Ieri, «Unomattina» ha mandato in onda un servizio sulla manifestazione organizzata da Cesare Perfetto al Roof dell'Ariston. Il Salone chiuderà i battenti dopo Ferragosto. [g. p. m.]

COMUNE

E' chiuso per ferie l'ufficio Informagiovani

Chiude per ferie lo sportello Informagiovani del Comune, in corso Garibaldi. Da oggi e sino al 20 l'importante servizio è sospeso. [g. mi.]

ORDINANZA

I divieti della Capitaneria per lo spettacolo pirotecnico

La Capitaneria di porto ha emanato una serie di disposizioni in occasione del tradizionale spettacolo pirotecnico di domani sera. Già da stamane è vietato il transito dei veicoli e la sosta di persone nella zona del molo di ponente. E dalle 22 sono vietati transito, sosta, pesca e ancoraggio di qualsiasi imbarcazione nella zona di mare in un raggio di metri dalla testata del molo. [g. ga.]

Raffica di furti al supermercato: in poche ore sono spariti quindici portafogli

Massaie nel mirino di Arsenio Lupin

L'inafferabile ladro è entrato in azione al «Sidis» di S. Martino e alla «Standa» di corso Marconi. Solo alle casse le vittime hanno scoperto di essere state derubate. Per la polizia potrebbe trattarsi di un sudamericano. Indagini difficili

SANREMO. Si muove con discrezione e agilità fra stand e carrelli della spesa. E' furbo, rapidissimo, e non lascia scampo alle sue vittime. E' l'«Arsenio Lupin» dei supermercati, l'incubo di massaie e turisti. Ha già colpito una quindicina di volte in poche ore. Prima è entrato in azione alla «Standa» alimentari di corso Marconi (in un angolo del piazzale la polizia ha trovato i portafogli rubati, con i documenti ma senza denaro); poi ha ripulito borse e borselli di cinque clienti del «Sidis» di San Martino.

Nel secondo caso, l'inafferrabile ladro deve aver agito in rapida successione, considerato che i derubati si sono ritrovati tutti in fila davanti a un'unica cassa e hanno scoperto con stupore e rabbia di essere stati beffati senza il minimo sospetto.

L'allarme è scattato quando la prima della fila, una pensionata di Sanremo, ha aperto la borsa per pagare il conto della spesa. Il portamonete era sparito. Il secondo, un turista lombardo, ha cercato di rincuorare l'anziana signora: «Non si disperi, sono cose che accadono». Ma quando ha portato la mano sulla tasca posteriore dei pantaloni, si è accorto che anche lui era stato «alleggerito». E via così al quinto cliente della fila.

«In tanti anni di lavoro non avevo mai visto una cosa del genere», ha commentato esterrefatta la cassiera, costretta ad azzerare i conti.

E lui, il novello «Arsenio Lupin»? Sparito, volatilizzato con il suo bottino (oltre un milione). Nessuno lo ha visto. Nessuno che sappia fornire indizi, abbozzare un identikit. Stessa storia alla «Standa», dove la razzia di portafogli è stata addirittura più consistente.

La polizia ha raccolto alcune testimonianze: persone che avrebbero notato individui e movimenti sospetti. Ma per ora sono soltanto tracce molto vaghe. Si pensa a un ladro venuto da fuori, forse da molto lontano: probabilmente un sudamericano, stando alle prime, scarne segnalazioni.

Agisce da solo o con complici? Colpirà ancora a Sanremo o si è già spostato in un'altra zona, approfittando della confusione che regna alla vigilia di Ferragosto? Gli interrogativi restano sospesi. Almeno per ora. Le indagini sono appena cominciate.

Di sicuro, da oggi i clienti che affollano i supermercati faranno più attenzione spingendo il carrello, muovendosi fra scatolame e bottiglie, per evitare brutte sorprese. L'«Arsenio Lupin» di Ferragosto potrebbe essere in agguato, pronto a ripulire i portafogli.

Gianni Micaletto

FURTO IN CENTRO

Rubano un frigorifero

Sistema un frigofero nuovo di zecca sul carrello per il trasporto e lo abbandona per qualche minuto fuori del negozio, in attesa della consegna all'acquirente. Ma quando torna, l'ingombrante elettrodomestico, del valore di circa un milione, non c'è più. Sparito nel nulla. Il singolare furto è stato denunciato ieri dal titolare di un negozio della centralissima via Palazzo. Secondo alcune testimonianze raccolte dai carabinieri, intervenuti dopo la segnalazione del commerciante, sarebbero stati due extracomunitari, probabilmente di origine senegalese, ad impossessarsi del frigorifero. Qualcuno avrebbe infatti visto una coppia dalla pelle scura allontanarsi tra la folla con l'insolito «bagaglio» (via Palazzo, un budello alle porte della città vecchia, è chiusa al traffico). I ladri hanno avuto tutto il tempo per fuggire, protetti dalla marea umana che quotidianamente si riversa sulla caratteristica strada. [g. mi.]

«I vicedirettori non possono non dimettersi»

Casinò: il sindaco Oddo liquida i vertici aziendali

SANREMO. Il sindaco di Sanremo Davide Oddo, mediatore nella vertenza fra croupier e casinò, ha scavato la fossa ai tre vice direttori rimasti in carica dopo le dimissioni del coordinatore Giuseppe Curti, avvalorando, di fatto, le richieste dei dipendenti di roulette e chemin de fer che, da giorni, chiedono la testa di Pio Malservigi, Luciano Busetto e Angelo Zirio. In una lettera indirizzata al commissario del casinò, al Comitato di sciopero ed ai sindacati. Oddo scrive: «Le dimissioni di Curti non potranno non essere accettate e credo, a questo punto, che non potranno non essere seguite dalle dimissioni degli altri incaricati cosicché l'amministrazione commissariale possa riformulare un quadro dirigenziale coerente e omogeneo». Una presa di posizione ufficiale, la sua, che va oltre alla decisione adottata venerdì dal sindacato autonomo dello Snalc che si è dissociato dalla vertenza in atto non essendo disponibile - come scrive il segretario Gian Luigi Amici - a sostenere battaglie contro i singoli lavoratori anche se si tratta di dirigenti.

Ieri mattina si è svolta l'assemblea dei dipendenti del settore giochi che ha confermato lo sciopero a singhiozzo fino al 16 agosto compreso, ma ridotto da due ad una sola ora all'inizio ed alla fine di ogni turno. Il Comitato dello sciopero ha annunciato che, se la vertenza non verrà chiusa con l'accoglimento delle istanze della base (davanti a tutte la revoca dell'incarico ai tre vice direttori facenti funzione rimasti in carica), la vertenza verrà ulteriormente inasprita.

L'assemblea è stata riconvocata, mantenendo lo stato di agitazione, per mercoledì 17 agosto, sempre nel Teatro dell'opera del casinò. [g. p. m.]

Gli ospiti della cittadina hanno realizzato un impianto per il beach-volley

A Bordighera turisti «fai-da-te»

Lo spirito d'iniziativa di un gruppo di bagnanti ha consentito di dotarsi di una struttura come quelle esistenti sull'Adriatico. Lo spiazzo rubato ai sassi. Oggi il torneo «Giovani leoni del mare»

BORDIGHERA. Turista «fai da [illegible] per vincere la noia delle spiaggie. Un gruppo di bagnanti si è autotassato e mobilitato per realizzare un vero campo da beach volley: una struttura in piena regola, nata tra i sassi degli arenili di Bordighera. Inutile precisare che l'impianto in breve è già diventato un'attrattiva. Con un po' di ingegno si è ovviato alla [illegible] di [illegible]: un camion ne ha trasportato 80 quintali, un totale di 6 metri cubi sistemati in [illegible] fossa di [illegible] per 12. Due pali, la rete, e il gioco è fatto: anche Bordighera, che non ha le caratteristiche per ospitare questo sport, ha la sua prima struttura di beach volley.

L'iniziativa è di un gruppo di giovani turisti che frequentano la spiaggia [illegible] il depuratore e lo stabilimento «Miami beach»: forse la più grande area pubblica della città, in gran parte inutilizzata dai bagnanti anche nel periodo clou dell'estate. Dopo i tentativi degli scorsi [illegible] anni, ora si [illegible] decisi, e hanno creato il proprio beach-volley.

«Gioco a pallavolo a Milano e, con alcuni amici, ho voluto portare questo sport anche al mare», dice Marco Destefani, [illegible] [illegible] progettista di automobili. La spiaggia, però, è piena di scomodi sassi: dopo pochi minuti, anche con le scarpe, giocare diventa un'agonia, si rischiano slogature. Ecco quindi l'idea di creare un angolo di spiaggia dell'Adriatico a Bordighera.

«Prima abbiamo informato della nostra iniziativa l'amministrazione e siamo andati anche al porto di Bordighera - spiegano - poi ci siamo attivati per trovare i fondi e la sabbia». Neppure il costo elevato ha scoraggiato gli organizzatori: le 390 mila lire sono state ricavate dalle iscrizioni al torneo di beach-volley. Anche diversi bagnanti che non giocano a pallavolo, ma che si divertono a guardare le squadre all'opera hanno spontaneamente contribuito ai costi. «Abbiamo anche potuto comprare i premi per le prime classificate: marsupi per la prima, cappellini per la seconda e collanine per la terza», aggiunge Alfonso Ianora, 29 anni, commessa di Torino e «conduttrice» [illegible] torneo.

Ieri ha presentato le 12 squadre da [illegible] ragazzi, composte da sorteggi. Ognuna è capitanata da una ragazza, come Ilaria Neuhoff, 14 anni, di Bordighera, e ha il nome di un pesce. Oggi e domani, [illegible] 15,30 alle 19, e lunedì, tutta la giornata, si scontreranno in formula Tie-break nel 1° Torneo dei Giovani leoni del mare, anche Totani [illegible] Acciughe, Gamberi contro Sogliole e Merluzzi contro Tonni.

Arbitrerà Emiro Suffada di Milano, pensionato: «L'ho fatto per stare con i giovani». Entusiasmo anche da parte di Mauro Gherardi di Modena e [illegible] milanese Luigi Ghezzi, che si definisce «il nonno [illegible] ragazzi». Maurizio Bove, 20 anni, di Torino, ha tolto i [illegible] sassi per sistemare poi coperte e tappeti regalati da residenti, che hanno impedito alla sabbia di filtrare.

«Adesso gli uomini hanno qualcosa [illegible] fare, mentre noi tifiamo o prendiamo il sole», commenta Elda Borsa, 36 anni, di Cuneo. «Si sono iscritti al torneo anche bagnanti di altre spiaggie che hanno saputo [illegible] campo - dice il giovane organizzatore Davide Battistino, 16 anni, di Cuneo -. Chiunque voglia farsi [illegible] partitina sa che qui si diverte e non dà fastidio a nes[illegible]. Del campo va orgogliosa tutta [illegible] spiaggia dove [illegible] assicurano, si è mai lamentato per [illegible] [illegible] divertimento dei ragazzi. L'altro giorno, per evitare che il vento spazzasse via la sabbia, tutta la spiaggia si è armata di secchi e ha bagnato il campo. L'anonimo litorale [illegible] ha anche trovato un nome: «spiaggia della pallavolo».

Daniela Borghi

Il campo di beach-volley realizzato dai bagnanti a Bordighera. Qui a fianco Elda Borsa, e a lato, dall'alto, Marco De Stefani, Alfonso Ianora e Davide Battistino (FOTO GATTI)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Famiglia in vacanza si perde ma è riunita dai carabinieri

I carabinieri di Ventimiglia hanno riunito una famiglia che si era divisa a causa di una distrazione dei figli. In viaggio da Cannes a Ventimiglia, allo svincolo di Saint Raphael l'auto [illegible] genitori ha svoltato, il camper dei quattro figli ha proseguito. Solo alle 15 c'è stato il ricongiungimento. I giovani sono stati bloccati al valico dopo la segnalazione [illegible] gendarmeria e carabinieri.

[illegible]

Ancora festa dell'Unità con danze e gastronomia

Continua la «Festa dell'Unità» a Camporosso. Fino a domenica in corso Vittorio, località Bigauda, ogni [illegible] serate gastronomiche e ballo all'aperto. L'appuntamento rientra nel calendario manifestazioni del Comune.

VENTIMIGLIA

Immigrati raggirano turisti sono bloccati dalla polizia

Raggirano due coppie, [illegible] la falsa storia [illegible] [illegible] gatto incastrato sotto l'auto, per rubare all'interno della loro vettura, ma due giovani extracomunitari sono bloccati dalla polizia e condannati per direttissima dal pretore a [illegible] mesi con la condizionale. E' successo ieri all'incrocio tra via Dante e via Cabagni Baccini.

BORDIGHERA

I giardini all'opera dopo i danni del vento

I giardinieri della ditta Bogliolo di Sanremo all'opera sul lungomare di Bordighera per ripulire i giardini dai detriti trascinati dal vento e per falciare i prati delle aiuole. E' [illegible] anche segato un albero [illegible] pitosforo dal parco giochi accanto all'hotel Parigi. [illegible] notte, a causa del vento, è stato quasi sradicato, cadendo su un gioco per bambini.

Un progetto

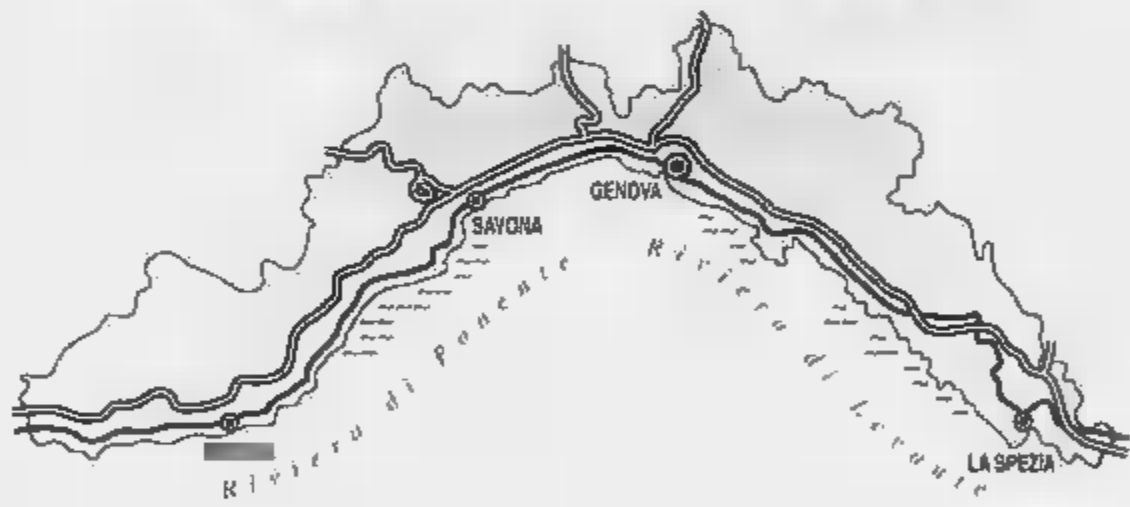
Residenza per [illegible]iani a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il Santo Spirito non [illegible] smantellato, [illegible] diventerà [illegible] residenza assistita per anziani. Lo ha assicurato l'assessore regionale Bertolani nell'incontro con le amministrazioni comunali e l'Usl. «Ha garantito che Bordighera manterrà i servizi che ha: provvisoriamente perde [illegible] posti letto per effetto dell'accorpamento di Geriatria e Ortopedia, [illegible] saranno recuperati a ultimazione dei lavori [illegible] ampliamento - spiega il sindaco di Vallecrosia, Franco Bianchori -. Per compensare il trasferimento di Geriatria da Ventimiglia a Bordighera, all'inizio dell'autunno nella città [illegible] confine saranno aperti venti posti letto di resistenza per anziani assistita».

Continua: «La differenza è che a Geriatria sono ospitati i malati che devono essere curati. In sintesi: se un anziano non è autosufficiente, non deve oc[illegible] il posto letto dell'ospedale, ma va nella residenza assistita». [illegible] oggi in Geriatria ci sono malati che hanno bisogno di assistenza continua in futuro saranno sistemati a Ventimiglia lasciando quindi libero il posto.

«Geriatria è [illegible] da 40 posti letto a 20, ma non perde niente perchè i 20 nuovi posti [illegible] occupati [illegible] suoi malati», aggiunge Bianchori.

I sindaci sono rimasti soddisfatti: non ha parlato solo l'amministratore straordinario dell'Usl Rosano, ma è stato l'assessore regionale a prendere precisi impegni.

Sono rimasti d'accordo per reincontrarsi nelle prime due settimane [illegible] settembre a un tavolo di trattative che vedrà da una parte la Regione, dall'altra l'amministrazione straordinaria dell'Usl e dall'altra [illegible] Conferenza dei sindaci. [d. bo.]

il perchè è semplice
e lo potrai facilmente scoprire entrando nei nostri

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

RIVA LIGURE - C.so Villaregia, 41

RIVA LIGURE - Via Nino Bixio, 108
S. STEFANO M. - P.zza Saffi, 18
TAGGIA - P.zza IV Novembre, 3
S. REMO - Via Dante Alighieri, 187
S. REMO - Via Fratti, 13
ALASSIO - Via Terike, 12/14
ANDORA - P.zza dell'Incontro, 14
S. BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26
IMPERIA - V.le Matteotti, 173
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86

BORDIGHERA - Via Pasteur, 23

LA STAMPA 13 Agosto 1994 n. 87

CABARET CON VERGASSOLA

MONEGLIA. Cabaret sul lungomare con il comico spezzino Dario Vergassola, questa sera alle 21,30. Vergassola è ospite del Moneglia Summer Show, la rassegna estiva di spettacoli che da qualche setti[illegible] anima il centro rivierasco di Levante e che si concluderà martedì 16 con una serata di musica afro-reggae-brasiliana dell'attrice e ballerina Djane Borba. Dario Vergassola presenterà lo spettacolo «La vita è un lampo», storia di un piccolo uomo con gli occhialini tondi da intellettuale che, vagabondando di notte, entra in un teatro e [illegible]mincia un divertentissimo monologo sull'esistenza in provincia. Nel corso della serata, Vergassola, canterà, accompagnandosi con la chitarra, alcuni brani del [illegible] album «Manovale Gentilomo».

Ospite fisso [illegible] «Costanzo Show» per diverse settimane, vincitore del festival di Sanscemo di due anni fa, dopo il tour estivo Dario Vergassola preparerà un nuovo disco e [illegible] spettacolo teatrale. [m. b.]

L'«Open ai Pozzi» di Loano ha ospitato una riuscitissima finale nazionale

Michela vince e vola a Tenerife

«Miss Maglietta bagnata '94» è una studentessa to[rine]se di 18 anni: si è aggiudicata una vacanza alle Canarie. Avvincente lotta all'ultimo [v]oto con le altre concorrenti

[illegible] Mulonia, diciottenne torinese, [illegible] la [illegible] di «Miss Maglietta bagnata». A destra un gruppo di [illegible]

LOANO. Il gioco delle trasparenze, del ti vedo e non ti vedo, lo ha vinto Michela Mulonia. E' lei «Miss Maglietta Bagnata 1994», gioco-concorso dell'estate che giovedì sera, alla discoteca «Open ai Pozzi», ha mandato in [illegible] la finale nazionale. Torinese, 18 anni, studentessa, splendidi occhi verdi, Michela ha riempito nella maniera migliore la T-Shirt con la scritta «Eccoci», l'agenzia alassina organizzatrice del [illegible]so. Che non si tratti di un gioco volgare lo hanno dimostrato genitori e fidanzati. Mamma e papà Mulonia, ad esempio, hanno applaudito e tifato per la figlia sin dal primo tuffo.

Rita Carlini, «vincitrice annunciata» (nel senso che aveva le carte in regola per poter aspirare alla fascia), è stata bloccata da qualche linea di febbre e [illegible] la protagonista di tante puntate del «Maurizio Costanzo Show» ha fatto da madrina esibendosi nell'interpretazione di «America» di Gianna Nannini. Esibizione canora anche per Sabrina Iencinelli, valletta de «Il quizzone», che ha portato ad «Open ai Pozzi», in anteprima nazionale, «Mambo Italiano».

Anche senza la partecipazione di Rita Carlini, per Michela Mulonia non è stato facile vestire la fa[scia]. Alle [illegible] spalle, distanziate di una manciata di voti, si sono piazzate Marzia Paladini, 16 anni, torinese, e Cristina Miccoli, [illegible] anni.

Bellissime anche le altre partecipanti: Marzia Panunzio, [illegible] anni di Albissola; Gioia Gastaldi, [illegible] anni di Milano; Laura Tognello, [illegible] anni di Milano; Stefania Gregnaldo, 22 anni di Roma; Monica Ravera, 22 anni, campionessa uscente; Roberta Farina, 19 anni di Ceriale; Daniela Russo, 21 anni di Diano Marina; Mina Formisano, [illegible] anni di Laigueglia.

Michela Mulonia, oltre ad essersi aggiudicata il prestigioso trofeo della gelateria «Iris» di Andora, ha vinto una vacanza a Tenerife [illegible] a disposizione dall'agenzia «Europa travel» di Laigueglia.

A presentare la serata, davanti a più di mille spettatori, è stato Luca Galtieri. Tanti applausi per le ragazze che entravano nella piscina per uscirne con le magliette bagnate; consensi anche per il Mago Siffre[illegible], per un [illegible] divertente nume[ro] nella cabina spiritica, e per le ballerine della scuola di ginnastica di Loano, capitanate dalla bravissima Marina Santangelo.

Stefano Pezzini

Quattro «prime» e 9000 spettatori nel 28° Festival

Tante luci e poche ombre nel bilancio di Verezzi

VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Addio palcoscenico, addio care vecchie sedie verdi, magari un po' scomode, che da [illegible] sopportate gli spettatori in piazzetta. Si rivede la facciata della chiesa, così cara a don Bruno Oddone, il grande assente di questa edizione della rassegna teatrale, lui, così severo e bonario al tempo stesso, che controllava scene e costumi e non mancava di dire la sua [illegible] fatti e misfatti delle borgate di queste paese benedetto da Dio che pia[ce] [illegible] ai poeti e che piace a tutti i comuni mortali di buon gusto, amanti della tranquillità e dei panorami mozzafiato.

Cala il sipario sul teatro a Verezzi e Angelica Finocchio, ani[ma] «storica» della piazzetta, praticamente la direttrice di sala, brinda con i suoi collaboratori mentre la gente sfolla: quel tintinnio di bicchieri fa venire in mente l'atmosfera di una volta,

Per Lia Tanzi successo a Verezzi

quando la paga degli attori quassù [illegible] un piatto di ravioli e uno di coniglio da «Bergallo».

Bando ai ricordi. Non è stata una chiusura in grande stile. Anzi. Questa «Trappola per topi» della Compagnia Torino Spettacoli non [illegible] al buon [illegible] di Agatha Christie. Applausi tiepidi, quasi di circostanza, per uno spettacolo, per una trama, che meritavano altri interpreti. Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore, lo ammette («Non sempre le ciambelle [illegible] col buco»). Il sindaco, Enrico Rembado, creatore e ani[ma] del Festival, difende la scelta, riconosce che i protagonisti dell'ultimo spettacolo [illegible] sono attori professionisti e che comunque la compagnia torinese era l'unica sulla piazza in grado di completare il ciclo dedicato al «giallo». E poi, signori, ma qui il discorso si allarga all'intera rassegna, [illegible] è che il convento della produzione teatrale in Italia passi molto di meglio.

Dice Rembado: «Tangentopoli ha fatto sentire i suoi effetti anche in questo settore. Sono rimasti quattro festival teatrali estivi di un certo livello: Verezzi, la Versiliana a Pietrasanta, Taormina e Verona. Noi abbiamo presentato addirittura quattro prime nazionali e [illegible] stati scelti per il nostro prestigio».

Novemila spettatori, [illegible] media di 500 persone a sera, per le 17 complessive del Festival. Non male. Anzi record dei record. E poi il ciclo cinematografico dedicato ad Agatha Christie, curato da [illegible] Manciotti, il Veretium assegnato a Gabriele Ferzetti, il premio popolare a Gianni Cajafa, alias Billy Rice ne «Il Comico» di John Osborne con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli. «Certo, abbiamo dovuto scegliere in base al [illegible] e ai prezzi. Ma quest'anno, per i costi, non abbiamo scartato nulla proprio perché [illegible] c'era nulla da scartare», [os]serva ancora Bono.

Il Festival è costato 600 milioni, gli incassi coprono un terzo delle spese, il resto arriva da contributi e finanziamenti statali, regionali, istituti di credito, [illegible] locali. Prosegue la caccia allo sponsor, senza garanzie economiche è difficile mandare avanti una macchina così [com]plessa come una rassegna teatrale che manda in scena sei spettacoli nell'arco di un mese. E' [illegible], come sottolinea in una [illegible] lettera al giornale Mauro Bianchi di Savona, non è disdicevole definire «noiosi» alcuni spettacoli visti quest'anno. [illegible] diamo a Verezzi la palma di regina della cultura estiva, ricordiamo la magia della sua atmosfera, sottolineiamo la validità della rassegna che si avvicina al trentesimo traguardo. A luci spente discutere si può.

Pier Paolo Cervone

Ha 96 anni la favorita del concorso di stasera

Nonne in passerella all'Ariston di Andora

ANDORA. Se a «Miss Italia» succede (è successo) che a una vincitrice sposata venga tolta la fascia di regina di bellezza, ad Andora, questa sera alle 21,30, le partecipanti ad un [illegible] dovranno non solo essere sposate ma avere almeno un nipotino. Sono di scena, infatti, le nonne con un concorso dedicato a loro, «Nonna dell'e[state] 1994», gara non tanto di bellezza quanto di storia e comportamenti [illegible] vita.

Ad organizzarlo è il complesso turistico «Ariston» che, dopo la contestazione alla Riviera dei divieti dello scorso anno, punta in questa stagione ad affermare i valori famigliari. C'è già anche una seria aspirante al titolo, Apollonia Bratti, classe 1898, bisnonna, abitante da moltissimi anni ad Andora.

«Ma la gara è aperta, le iscritte sono una ventina e sarà la giuria a scegliere la vincitrice in base alla [illegible] storia», spiega Carlo Molinari che assieme al padre Arrigo, dirigente di polizia, ha ideato la manifestazio[ne]. «Ci sarà un punteggio in base al numero di figli, nipoti, pronipoti. A parità di punteggio vincerà la più anziana. Vogliamo, con questa festa che non è una passerella ma una serata di gala, premiare l'operosità e la figura della nonna, custode della memoria storica di famiglia, saggia e dolce allo stesso tempo. Basti pensare alle citazioni letterarie, al Carducci che in "Davanti a San Guido" disegna nonna Lucia alta, solenne, vestita di nero», spiegano.

Alla vincitrice sarà [con]segnato un anello con pietra preziosa, rubino o zaffiro, garantito dalla gemmologa Marina Sacchi di Genova. Alla serata potrebbe partecipare (ma la sua presenza non è ancora sicura) il ministro della Sanità Raffaela Costa.

La «Nonna dell'estate 1994» sarà anche l'occasione per inaugurare il «Grand Hotel Ariston», struttura alberghiera che va ad aggiungersi al villaggio turistico andorese composto da residence, campeggio, spiaggia, attracco per natanti e servizi vari. [s. pez.]

A Ceriale, dalle 22, si gioca per entrare nel Guinness dei primati

Una partita lunga 24 ore è calcio da record mondiale

CERIALE. L'ora della verità è arrivata. Alle 22 di oggi, al cam[po] sportivo «Merlo» di Ceriale, sarà dato il calcio d'inizio alla partita più lunga del mondo, ventiquattr'ore di football giocato per entrare nel «Guinness dei primati».

Giorno e notte, ventidue giocatori (sono ammesse tutte le sostituzioni possibili) si alterneranno per dare vita ad una partita che si promette [illegible] di gol e spettacolo. Ad arbitrare l'incontro saranno gli arbitri (anche loro verranno sostituiti più volte durante la gara) dell'Aia di Albenga, presenza necessaria per poter omologare il record.

Ad organizzare la partita che porterà Ceriale nel «Guinness dei primati» sono due giovani torinesi, Mario Marcarini e Antonio Longo, con il patrocinio del Comune, de La Stampa e di Radio Onda Ligure.

«Il ricavato della partita verrà devoluto in beneficenza alla ricerca sul cancro. La nostra iniziativa vuole solo essere un modo per animare l'estate

Un giorno di calcio no-stop

facendo qualche cosa di diverso e divertente», spiegano gli organizzatori.

Sino ad oggi più di cento giocatori hanno pagato le [illegible] mila lire che danno la possibilità di entrare in campo ed essere così ammessi nel libro dei record.

Prima della partita, con inizio alle 21, sugli spalti del campo sportivo si svolgerà un karaoke che durerà sino a mezzanotte. «Abbiamo [illegible] di abbinare sport e spettacolo - spiegano ancora gli organizzatori -. Speriamo di esservi riusciti anche se pensiamo sarà un bel divertimento vedere squadre che cambiano continuamente gioco e fisionomia a seconda di chi scende in campo». Per tutte le ventiquattro ore di gioco fun[zionerà] uno stand-ristoro per sfamare e dissetare sia i giocatori che il pubblico.

«Abbiamo avuto adesioni da ogni parte della Liguria e del Piemonte. Sarà possibile iscriversi per giocare sino a qualche ora prima del fischio d'inizio. Molti hanno detto di voler giocare solo pochi minuti, addirittura abbiamo degli iscritti che hanno superato gli [illegible] anni ma che vogliono essere presenti ad una partita che, pur avendo un contenuto agonistico, è soprattutto un modo per fare qualche cosa per gli altri», concludono Marcarini e Longo. [s. pez.]

UN'AVVENTURA NEGLI ABISSI

S. MARGHERITA. Non è cosa da tutti i giorni andare sott'acqua sino a 30 metri, comodamente seduti su una poltroncina, respirando aria fresca e [illegible] alcun pericolo. L'opportunità si chiama «Tritone 2», il sommergibile che ogni giorno permette una escursione indimenticabile sui fondali di Portofino. Per i lettori de La Stampa c'è uno sconto.

A Villanova, dalle 20,45

Miss e cavalli grande all'ippodromo

VILLANOVA. E' di scena la bellezza all'Ippodromo dei Fiori. La 7ª riunione estiva vive, più che sulle capacità di cavalli e fantini, sul fascino delle ragazze in gara per il titolo di «Miss Ippodromo». Anche qui difficile scommettere sulla vincitrice che, come l'anno scorso, avrà il diritto di partecipare, fra 7 giorni, alla finale di «Miss Muretto».

Intanto giovedì è calato il sipario sulla «Corsa delle stelle», sfida tra sportivi e giornalisti che ha registrato la vittoria di Paolo Viberti di «Tuttosport» su Manu D'Arc. Piazza d'onore per Marino Bartoletti, conduttore di «Quelli che il calcio...».

Stasera oltre alle ragazze, ci sarà anche una Miss in pista: Mesena, la più titolata femmina del trotto italiano guidata da Fiorenzo Rampini. Il contender[anno] [illegible] successo Nuri Del Rio e Oman Del Pino, recenti vincitori a Villanova. L'inizio della riunione alle 20,45. [g. o.]

La mappa del divertimento nei centri e nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Le magie del Puerto Escondido

Nel caratteristico dancing di Diano Marina musica e danze sotto le stelle. Al Novà c'è Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Sfilata di moda ad Arma di Taggia. La Banda musicale per Sanremo

Concerti jazz, funky e rock, oltre a note [illegible] musica classica, salutano [illegible] dei week end più «caldi» dell'anno. Il sabato è anche caratterizzato da sfilate [illegible] moda all'aperto, che aggiungono fascino alle notti di mezza estate.

Diano Marina. Al dancing Puerto Escondido di località Sant'Anna si esibiscono i Sound Flash. Il duo anima gli intrattenimenti danzanti sotto [illegible] stelle dalle 21,30 fino all'una. Sul Molo delle Tartarughe è in programma un appuntamento con [illegible] cabaret, che avrà inizio alle 21,30. Nelle [illegible] del centro si svolge inoltre «U Giurnu [illegible] ravattu», manifestazione promozionale con vendite [illegible] prezzi ribassati.

Imperia. Sabato in compagnia del dee jay di Radio Montecarlo Maurizio [illegible] Maggio al Novà, sul lungomare Vespucci. Alle 21, alla basilica di Porto Maurizio, prosegue la stagione concertistica organistica, che ancora per tutto il mese vedrà alla ribalta apprezzati solisti. Stasera tocca al maestro Giuliano Mameli. In programma figurano numerosi brani di Bach: «Preludio e fuga in Mi minore BWV 533», la Corale «Der Tag der ist so freudenrich» e la Corale «Liebster Jesu, wir sind hier» BWV 731. Di Mendelssohn sarà eseguita la Sonata in Do minore op. 65 n. [illegible]. Il concerto si concluderà c[illegible] la Pastorale op 19 di Cesar Auguste Franck.

Pieve di Teco. Nuovo spettacolo del Festival musicale delle Alpi Marittime, promosso dal Comune di Ormea [illegible] la collaborazione [illegible] Regione Liguria e Regione Piemonte. Alle 21,15, nel chiostro dei Cappuccini, è previsto un recital del pianista Marco Pasini. In scaletta, estratti da «Années de Pelèrinage» di Franz Liszt, «Jeux d'eaux» di Ravel [illegible] Sei momenti musicali op. 16 di Rachmaninov. Sarà quindi in primo piano la cantante lirica Tamara Terskikh, che interpreterà canzoni popolari russe.

Arma di Taggia. Proseguono le serate all'insegna della bellezza e della moda sul piazzale della darsena. Dopo «A.A.A. Abbronzatissima», che si è svolta ieri sera, oggi [illegible] lungomare si trasformerà in una «Vetrina sotto le stelle», spettacolo di varietà intervallato da defilè dedicato a costumi da bagno, vestiti da sera e in generale moda estiva. [illegible] parte alle 21.

Sanremo. Alle 21, in piazza Colombo, suona la Banda musicale cittadina, mentre a bordo piscina dell'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti è di scena il Trio Visiba. In frazione Bussana, all'estrema periferia della città dei fiori, lo stabilimento balneare Magama propone giochi e grigliate di pesce su prenotazione. Viene anche assicurato un piacevole sottofondo musicale.

La discoteca Odeon di via Matteotti ha in cartellone una [illegible]m session» con due diverse formazioni. Accanto ai Funky Town, saliranno sul palco i sanremesi Relamacue, diretti dal batterista Enzo Cioffi, che vantano una notevole esperienza dal vivo e abbinano revival agli ultimi successi italiani. Seguiranno brani selezionati dai disc jockeys Marco Ferri e Pino Lucifero.

Rossana Casale a Dolceacqua

Bordighera. Al ristorante brasseria Reserve Tastevin è tempo [illegible] cabaret, [illegible] la bolognese Laura Grossi, che presenta «Gisella sciò», [illegible] carrellata di divertenti imitazioni di stelle del passato. Alla Rotonda [illegible] Sant'Ampelio, seconda giornata dell'Antifestival organizzato dall'Associazione Giovani Imprenditori (ore 21,30). Sfileranno venti giovani interpreti, scelti fra le 400 cassette inviate da tutta Italia. Per la Liguria, concorrono gli imperiesi Bonscia? Palo e il genovese Stefano Forti. Sono rappresentati vari generi musicali, dal rock, al rap, alla melodia.

Ospedaletti. Serie di appuntamenti in riva al mare. Alle 10, giochi per bambini ai bagni Byblos, e «Acqua dance» agli stabilimenti La Playa [illegible] Milano. Alle 11, si gioca ai bagni Baia del Sole, mentre alle 15 si tiene il «Gran consiglio dei Cavalieri del Dungeons and Dragons» in piazza San Giovanni. Alle 21,45 il gruppo in costume si radunerà in piazza IV Novembre.

Ventimiglia. Nel centro storico continua l'Agosto medievale, una manifestazione folkloristica. Alle 21,30, «Notte [illegible] Medio estate», [illegible] passeggiata in costume.

Apricale. Per la quinta edizione de «E le stelle stanno a guardare», nella piazza principale la Compagnia della Tosse di Genova presenta «Le botteghe dei sogni» (ore 21).

Nizza. Alle 21, sulla promenade des Anglais, parte la «Notte fiorita», sfilata [illegible] composizioni floreali. [e. f.]

«Figuriamoci un gatto»

Grande rassegna ad Arenzano
Alle Caravelle c'è «Rete 105»

Alcune proposte dal Savonese e dal Genovese.

Finale L. «Nuovo Settetto di Tango», per la rassegna «Musica nei castelli» alle [illegible] [illegible] chiostri di Santa Caterina. Sagra del pesce (19) a Varigotti. Festa Chesterfield e la musica di Barry Mason allo Sporting club.

Ceriale. Serata con il dj De Robertis di Rete 105 all'Acquadance de «Le Caravelle».

Albenga. Mercatino dell'artigianato [illegible] dell'antiquariato nel centro storico. In località Salea festa di Alternativa democratica. Musica commerciale e disco-classic alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

Alassio. Serata latino-brasiliana al dancing Boccaccio. Jazz-blues [illegible] Manuela Dia alle 21 [illegible] giardini comunali. Sabato [illegible] dance e commerciale al Devil e all'U'Brecche. Genere dancing alla Capannina con l'orchestra Make Up.

Laigueglia. Doppio appuntamento in discoteca all'Onda, per i più giovani, e alla Suerte.

Andora. Mercatino dell'antiquariato per collezionisti nelle strade del centro storico. Dalle 21, nell'ex parco Inam, karaoke e ballo con la festa organizzata da Radio Liguria International. Ad animare la serata sarà Fran[illegible] Branco. Domani elezione di «Miss Bellissima».

Genova. Festa della magia alla Nave Italia, all'Expo, con Francesco Fiore e il mago Lu[illegible]. Tarocchi, esoterismi [illegible] buona musica, a partire dalle 21,30. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, in programmazione «Mrs. Doubtfire, Mammo per sempre», [illegible] Robin Williams. Al Nettuno di Principe, in via Adua, «Il figlio della Pantera Rosa», con Roberto Benigni. Inizio spettacoli 21,30.

Arenzano. Alla rassegna Figuriamoci un gatto sono di scena, alle 21,30, gli artisti da stra[illegible]. Alle 19, in piazza Nastrè, spettacolo di burattini con la compagnia «Il gatto è matto». [a. r.]

In frazione Piani prosegue il Festival del liscio, piatti tipici a Borello

Sagre di Ferragosto e miss Solino

Tre giorni di festa a San Bartolomeo al Mare

SAN BARTOLOMEO. Nel fine settimana che precede Ferragosto [illegible] moltiplicano le [illegible] in tutta la provincia: specialità tipiche e danze sono gli ingredienti principali delle serate in paesi dell'entroterra [illegible] frazioni. A San Bartolomeo al Mare, oggi s'inaugura le «tre giorni» organizzata dall'Associazione [illegible]zionale marinai d'Italia, mentre in frazione Piani, a Imperia, è in pieno svolgimento il Festival del liscio, che si accompagna alla cosiddetta «Sagra delle sagre».

La mappa del divertimento comprende frazione Borello, a Diano Arentino, dove si tengono i tradizionali festeggiamenti del «Borellotto», un piatto particolare della zona. Gli stand aprono alle 19,30. A Villa Scarsella di Diano Marina prosegue fino a domani la festa di Rifondazione Comunista (dalle 19). Al Parco manifestazioni di San Bartolomeo al Mare, si apre il 7° Galà dei solini blu, a cura del gruppo Savoldi dell'Associazione Marinai. Oggi suona l'orchestra spettacolo di Laura, mentre domani sono attesi Antonella e gli Zenit. Si chiude [illegible] Ferragosto, con Michele e i Casual's e l'elezione di Miss Solino blu. L'ingresso è a offerta libera.

A Piani d'Imperia, Iolanda Moro e il suo complesso animeranno la seconda giornata dell'8° Festival del liscio, con pietanze per tutti i gusti. Domani e il 15, toccherà all'orchestra romagnola guidata da Roberto Fontanili. Si balla anche al dancing Mocambo Blu di Caramagna: stasera, l'Unione sportiva del posto e la Fidal amatori organizzano un intrattenimento danzante con Walter D'Angelo, mentre domani saranno protagonisti i Cotton club.

Gastronomia e danze pure in frazione Torria, a Chiusanico: alle 20, si balla in compagnia degli «Aloha», che domani cederanno il posto a Vito Valente. A Ferragosto, a Villa Viani (Pontedassio) la Pro loco propone un gran ballo [illegible] «La vecchia fattoria». In regione San Martino, a Taggia, festa dell'Unità.

Fino a domenica, dalle 21 alle 34, buona cucina e musica vanno a braccetto anche in frazione Poggio di Sanremo, per la festa della Madonna della Guardia. Sul piazzale a Mare di Ospedaletti, gastronomia e danze [illegible] l'orchestra Siriotto.

Pure il borgo di Perinaldo [illegible] veste [illegible] festa a partire dalle 20,30, mentre sul piazzale della chiesa di S. Rocco, a Vallecrosia si tiene la festa patronale. [e. f.]

Nell'Imperiese e nel Oranese non subisce flessioni la moda delle sagre

Sabato ricco di rappresentazioni teatrali

«Se una sera d'estate» Aristofane all'Alfano

PONTEDASSIO. Sarà un sabato ricco di rappresentazioni nel Ponente. A Pontedassio, per il ciclo [illegible] [illegible] sera d'estate», terrà banco il Centro Teatro Ipotesi, mentre all'Auditorium Alfano di Sanremo sarà messo in scena «Pluto» di Aristofane. Una recita dialettale verrà presentata invece al Chiostro degli Agostiniani, un suggestivo angolo di Pieve di Teco.

Alle 21,30, in frazione Bestagno, a Pontedassio, la compagnia genovese guidata da Pino Petruzzelli sarà impegnata in «Non era la quinta, era la nona», di Aldo Nicolaj. Lo spettacolo, a ingresso libero, è una commedia di stampo cinematografico. La narrazione è basata sulle disavventure di Bruno, prima assediato e poi travolto dall'opprimente vitalità di Eva. La donna provoca un incidente stradale con due morti, lasciando che la colpa ricada su Bruno. Lo sfortunato protagonista finirà per innamorarsi di Eva, che gli chiede di uccidere Mario, [illegible] marito. I due uomini, però, fanno conoscenza e scoprono il vero carattere della loro «aguzzina». Mario deciderà quindi di sbarazzarsi di Eva.

All'Auditorium Alfano di Parco Marsaglia, nella città dei fiori, la Compagnia Cun di Rizziconi allestisce intanto «Pluto», per la regia di Lorenzo Minniti. Fra gli interpreti, Domenico Pantano, Amerigo Saltutti e Maurizio Fabbri. Il via è alle 21.30 (il biglietto costa 25 mila lire, con prevendita nelle librerie Moderna, Pirola, Garibaldi e Canda di Sanremo, oltre a Foto clik di Diano e libreria La Talpa di Imperia).

Alle 21,30, presso il Chiostro degli Agostiniani di Pieve, la Pro loco ospita la Compagnia di Moltedo «I Barbaotti», impegnata ne «I munezzi per maja [illegible] figgia» di Nicolo Bocigalupo. [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle; 10 Un'amica [illegible] vostra, rubrica; 12,15 Autore[illegible], rubrica; 12,45 Malvatina, rubrica; [illegible] Miss Widow e figlio, telefilm; 14 Tuttopellicola, rubrica; 16 La foresta pietrificata, film; 18,30 World sport, [illegible]rica; 19 Anticipazioni cinematografiche; 19,05 A Zeneize, notizie, [illegible] Telegiornale; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20,30 Non desiderare la donna d'altri, film; 23 Tuttopellicola; 1 Telegenova non stop.

RETE A: 19,30 TgA news, [illegible]; 20 Shopping club, rubrica; 20,30 Shopping club, rubrica; 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziario; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, [illegible]; 20,30 Tarzan l'indu[illegible], film; 22,40 Telenews.

[illegible] Cartoni animati; 14 Tg4 Settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 16 Alfuna Messias, film; 18 Moto a non stop, rubrica; 18,30 World sport special; 19,25 Informazione regionale; 20,30 L'alba di Dallas, film; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi [illegible] Ultime notizie.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Autoreverse, rubrica; 13 Tg informazione; 15 Vendite [illegible]; 16 La grande illusione, film; 18,30 World Sport, [illegible]brica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Non desiderare la donna d'altri; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno [illegible] noi, documentario; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, sit. com.; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Crisis, telefilm; [illegible],45 Fantazoo, cartoni animati; 15,15 Due americane, telefilm; 15,45 Boy and Girls, telefilm; 16,15 Il fichissimo [illegible] basebell; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria; 18 Agenda Liguria; 18,30 Goods Times, sit. com.; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; [illegible] Telenews, informazione; 19,30 Telegiornale Tn4.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match mu[illegible], rubrica; 14,15 Tga, notiziario; [illegible] Junior Tv, per ragazzi; 19,20 Lo sport, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubri[illegible]; 22,40 Tga, notiziario; 23 Incontri, at[illegible].

PRIMOCANALE: [illegible] Circuito Junior Tv; 11 Market; 12 Film; 14 Market; 16 Il pr[illegible] [illegible] viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match Music, rubrica; 20 Primogiornale, notiziario; [illegible] Film; 22,30 Primogiornale, notiziario; 23 Film; 1 Primogiornale, notiziario (replica); 1,45 Match music, rubrica.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, [illegible]; 10,30 [illegible] famiglia Partridge, telefilm; 11 Crisis, telefilm; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli; 17 Due americane, telefilm; 18 Help, cartoni [illegible]; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; [illegible] Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews, informazione; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Il meglio dei «Dilettanti in Tv»; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop, rubrica; 24 Telefilm; 0,30 Tg Genova; 0,50 Documentario; 1,40 Tg Liguria; 2 Canale 7 [illegible] stop.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della [illegible]timana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Magazine news; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana, rubrica; 21,30 Film; 23 Superalsi motori, rubrica; 0,30 Magazine new.

[illegible] 9 Piacere [illegible] conoscervi; 14,30 Tv donna, rotocalco femminile; 18,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, setti[illegible] sportivo; 22 1, 10, [illegible], rubrica; [illegible] Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 14 Il terrore [illegible] sul fiume, film; 16,50 Crazy Dance, rubrica; 17,20 Amichevolmente [illegible]; 18,05 Gli uomini [illegible] Rai, telefilm; [illegible] Tg8, notiziario; 20,30 Una strana coppia [illegible] sbirri, telefilm; 22,30 Tg8, notiziario; 22,55 Viaggio [illegible] l'avventura, documentario; [illegible] Telestar.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

A. DI [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Giardino (aperto) — Via Stazione, tel. (0184) 43 440, Ore 21,15, Lire 6000
Il figlio della pantera rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia — [illegible]: 20,30/22,30 Lire 6000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra [illegible] s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. [illegible] V. 1h 54' **Commedia**

CERVO Garibaldi — (all'aperto) v. Steria, Tel. 400.848, Ore 21,15, Lire 7000; rid. 4000
Mrs Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — (estivo) Ore 20,30; 22,30 Lire 7000; rid. 4000
Giovani, carini [illegible] disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1[illegible]' **Comm.**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30, 22,30 L. 10.000; rid. 6000
Scuola di polizia: missione a [illegible]

Centrale — [illegible]: in 15,30; ult. 22,30 Promozione [illegible] L. [illegible]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. [illegible]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Lire 10.000; rid. L. [illegible]
Il [illegible] primo bacio — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi [illegible] la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Promozione cinema L. [illegible]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] [illegible] sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] Roof [illegible] — [illegible] (0184) 506.060 Or. 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) [illegible] Or. 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Or. 16/23 Lire 6000
47° Salone [illegible] dell'Umorismo

SAVONA

ALASSIO [illegible] estiva — Ore 21,15 L. 6000/3000
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, [illegible] Kilmer, S. Elliott [illegible] '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida [illegible] sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Colombo — [illegible] 040.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Freefall - Caduta [illegible]ra — *di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94)* — In Africa una fotografa [illegible] innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30, 22,30 L. 9000/6000/4000
Una figlia in carriera

[illegible] — Tel. 660.951 [illegible]: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Basta vincere

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiu[illegible] estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston [illegible] Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Il mio primo bacio
Nettuno: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura [illegible]
Roseto: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Chiusura [illegible]
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale [illegible] Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce rossa
Eldorado: Film [illegible] luce [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: M[illegible]. Doubtfire

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: My Life

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Schindler's List

Ecco la nuova Serie D, e che rammarico per la Sanremese

Un torneo tutto d'un fiato C'è subito Savona-Rapallo

Una stagione tutta d'un fiato. E' il primo dato che balza agli occhi «leggendo» il calendario della nuova Serie [illegible]: partenza sabato [illegible] settembre [illegible] 17 giornate filate fino alle soglie del Natale, con tanto di turno infrasettimanale di martedì 1° novembre, festivo e decima giornata. Poi due settimane di stop, e via verso [illegible] seconda parte di torneo, dal 7 gennaio al 6 maggio, [illegible] il solo stop del week-end di Pasqua del 22-23 aprile: [illegible] a quell'epoca si sarà già a due turni dalla conclusione.

E' anche, [illegible] sa, l'anno del «calcio all'inglese»: la Federazione ha varato per il maggior campionato dilettanti un programma interamente incentrato su gare al sabato. Soltanto 13-14 squadre [illegible] tutta Italia hanno chiesto e ottenuto di gio[illegible] ancora alla domenica, ma nessuna [illegible] queste fa parte del girone A. Il Savona aspira a spostare in notturna almeno una parte di gare interne, nei periodi meno freddi. Dovrà ottenere il «sì» dalla Figc, [illegible] soprattutto dai club che [illegible] volta in volta dovranno venire al Bacigalupo. Per i biancoblù, tra l'altro, si prospetta un avvio [illegible] stagione tutt'altro che comodo. Debutto a Voghera, derby inter[illegible] [illegible] il Rapallo, trasferta [illegible] Camaiore, quindi il Grosseto in casa. Dei lombardi si dice non abbiano grandi ambizioni, [illegible] si [illegible] che il clan [illegible] riesce poi sempre a presentare formazioni di notevole qualità. Molto duri anche i match con le due toscane, prima dei quali arriva lo scontro più «classico» dell'Interregionale ligure.

Uno scontro che probabilmente arriverà troppo presto anche per il Rapallo: i bianconeri esordiranno al «Macera» con la Valenzana, e dopo il match di Savona avranno Pietrasanta in casa e la novità Torrelaghese fuori. Anche per loro, [illegible] avvio soprattutto nel segno delle toscane. Potrebbe rivelarsi [illegible] durissimo, invece, la partenza della matricola Sestrese: Certaldo a Borzoli, Moncalieri e Colligiana fuori, Cuneo in[illegible]. Colligiana [illegible] parte, sulla [illegible] avversarie abbordabili. Per i verdestellati, i derby arriveranno poi sempre in trasferta all'andata: settima giornata a Rapallo, terz'ultima a Savona.

Esce il calendario della Serie D, e la Sanremese si asciuga una lacrima. E' dei giorni [illegible] la dichiarazione con cui il diri[illegible] Stefano Ferrari ha sottolineato che il ripescaggio dei biancazzurri sarebbe [illegible] certo, secondo fonti federali, [illegible] non ci fossero state le beghe societarie tra il gruppo-Borra e il duo Bassi-De Pasquale. Così, invece, è tornato [illegible] galla [illegible] Cuneo, che incontrerà le liguri al quarto turno (Sestrese), all'ottavo (Rapallo) e al penultimo (Savona). Sarebbe stato, soprattutto quest'ultimo, un gran bel derby. Peccato davvero.

Roberto Baglietto
Massimo Novaro

Savona-Rapallo dell'anno scorso: stavolta il derby arriva già alla seconda giornata

1ª giornata
(3 settembre - 7 gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon [illegible]. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

2ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon [illegible]. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore C.
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - [illegible] febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona [illegible]. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

6ª giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - 18 febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

8ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

[illegible] giornata
(29 ottobre - 4 marzo)
Valenzana-Savona S. D.
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon St. [illegible].
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
([illegible] novembre - 18 marzo)
Savona [illegible]. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - 25 marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona [illegible]. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. [illegible]
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

[illegible] giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. [illegible].
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

[illegible] giornata
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon St. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - 29 aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

Nuovo gioco estivo, tra sport e divertimento: in campo squadre composte da quattro giocatori

[illegible] Diano Marina [illegible] il «beach-rugby»

Da venerdì prossimo, 6 sere di sfide alla «vasca delle Tartarughe»

DIANO MARINA. Un nuovo sport-divertimento estivo approda in Riviera. Dopo il successo riscosso in altre località italiane [illegible] il Veneto, il beach-rugby fa il suo esordio [illegible] Diano, con un ciclo di incontri che partirà venerdì 19 nell'ex «vasca delle Tartarughe», sul lungomare. A proporlo è il Delta Rugby Imperia, dopo il torneo di C2 e il Memorial Mimmo Garibbo, che ha caratterizzato l'avvio dell'estate. Ora la società promuove [illegible] 1° torneo «Città [illegible] Diano Marina», dedicato a [illegible]uesta inedita specialità.

Le sfide proseguiranno [illegible] 22, [illegible]4, 26, [illegible] e 31, dalle 21 [illegible] [illegible]. Il beach-rugby [illegible] [illegible] variante del tutto particolare sul tema della palla ovale: [illegible] gioca infatti sulla sabbia e [illegible] dimensioni [illegible] terreno sono estremamente ridotte rispetto alla disciplina «madre» (non solo nei confronti dei tornei a 15, ma anche di quelli a sette giocatori).

A scendere in campo sono infatti solo quattro giocatori per squadra, in modo da esaltare la spettacolarità delle azioni, che si succedono con grande rapidità. Pure le regole da rispettare sono meno numerose [illegible] complesse rispetto [illegible] quelle dello sport tradizionale: questo permette agli spettatori di divertirsi maggiormente, mettendo in luce le qualità individuali dei contendenti. Sono questi ingredienti [illegible] garantire [illegible] grande successo di pubblico, oltre alla qualità dei rappresentanti italiani, che si stanno mettendo in luce perfino a livello mondiale.

Per la sua formula, il trofeo dianese potrebbe [illegible] definito «open»: sul campo di gioco si affrontano infatti tesserati e non. Per assicurare partite combattute e il più possibile incerte nell'esito finale, [illegible] regolamento prevede che le formazioni in gara non possano schierare più di due giocatori tesserati. In base alle sue caratteristiche, comunque, il beach-rugby è decisamente più abbordabile rispetto alle sfide canoniche della palla ovale. I match che si succederanno per tutto il mese in una delle zone più frequentate di Diano, hanno anche un valore legato alla promozione turistica e al puro sv[illegible]o.

Enrico Ferrari

BEACH-VOLLEY

Così il torneo femminile

Appuntamento «in rosa» ai bagni Sogni d'Estate, sulla Spianata di Borgo Peri a Oneglia, dove oggi scatta la 3a tappa del circuito «Hot beach». Il torneo femminile «Le Coccole-Roberto Calzature», a cura del Beach Volley Imperia, parte alle 10 [illegible] prosegue anche domani, con la finale attorno alle 17. Tra le partecipanti, assai numerose, spicca Diana De Kunovich, quinta al Campionato italiano a Civitanova Marche [illegible] la falconarese Liuti. A Imperia giocherà con Claudia Balestreri, neoacquisto del Perugia in A1. Da tener d'occhio anche Laura Negro [illegible] Anna Toricco, prime l'agosto scorso ai Sogni d'Estate al Trofeo Vanto bis: Elena Pezzotta, con Lara Ansaldi, dovrà difendere il titolo nel «Vanto sport», ottenuto col successo nel torneo misto. [illegible] corsa pure le genovesi dell'Amatori Rivarolo di B2. Nel corso della seconda serata si eleggerà anche Miss Beach-Volley: teatro del concorso, la discoteca «Nova». [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 13 Agosto 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Primario ucciso, il gip convalida l'arresto di Mauro Ansaldi

«Sì, la mattina del delitto ero a Cuneo per Federica»

SAVONA. «Cercavo Federica, ma non sono io l'assassino del dottor [illegible]. E' vero, la mattina del 21 luglio ero a Cuneo. Sono arrivato in centro alle 8,30, volevo incontrarla. Sarebbe stata una visita lampo, purtroppo non l'ho trovata. Così [illegible] tornato a Savona, dove alle 11,15 avevo l'appuntamento con un legale».

Mauro Ansaldi, 30 anni, Bergeggi, via dei Ginepri 37, rappresentante di commercio per [illegible] ditta di articoli sportivi, ha ammesso ieri di fronte al giudice per le indagini preliminari di Cuneo di essere stato in Piemonte il giorno del delitto del dottor Renato Motta (66 anni) avvenuto fra le 9,45 e le 12 del 21 luglio.

Una strana, inspiegabile, mattina trascorsa a Cuneo per parlare un'ultima volta a Federica, approfittando di un paio d'ore libere. Avevano trascorso la sera precedente assieme. «Ma dopo (il [illegible] luglio, ndr) sono tornato a casa nella notte, a Bergeggi», ha detto. Perché ritornare a Cuneo? Non c'era [illegible] ragione, Federica era già nella casa della [illegible], dove si trova tuttora, stava già rimettendo a posto mobili e vestiti. Un ultimo colloquio, la nostalgia di non vederla più nella [illegible] di via del Timo, a pochi metri dalla sua? Le [illegible] inciso con la sua voce persino il messaggio della [illegible]teria telefonica. Lo aveva chiesto lei.

Il complesso [illegible] del Timo a Bergeggi dove abitava Federica Motta la figlia [illegible] primario ucciso a Cuneo

Negli ultimi mesi Federica era perseguitata da un maniaco che la tempestava di telefonate. La voce maschile doveva fare la [illegible] altro, intimidire il misterioso interlocutore. Un altro gesto protettivo. L'uomo, amico di Federica, figlia del medico, non ha però saputo dare [illegible] chiara giustificazione e soprattutto fornire un alibi tale da annullare il fermo disposto mercoledì sera dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, al termine di un interrogatorio durato sette ore. Ci sono contraddizioni tra il suo racconto e le dichiarazioni della moglie sui movimenti di Mauro tra il 20 e il 21 luglio? L'ex-primario di Radiologia del «Santa Croce» è stato ucciso a colpi di randello nell'alloggio-studio di [illegible] Statuto 4. A scoprire il corpo dell'uomo era stata la convivente Elena Viney.

Mauro Ansaldi ieri mattina è stato condotto dal carcere del Cerialdo in tribunale: la polizia lo ha accompagnato alle 12,10. Entrato in manette nell'ufficio del Gip, al primo piano del palazzo di giustizia, si è seduto di fronte alla scrivania del dottor Gianluca Petragnani Gelosi.

Nell'ufficio, oltre al Gip c'erano l'avvocato di fiducia Flavio Battisti, il sostituto procuratore Giraudo, il cancelliere Mauro Ro e due agenti. L'udienza è durata dalle 12,34 fino alle 17 [illegible] un'unica interruzione di pochi minuti. Durante queste interminabili quattro ore e mezza Mauro Ansaldi è stato invitato a ripercorrere i principali momenti che hanno interessato le indagini: dalle «assidue frequentazioni» con Federica, alla sua situazione famigliare (sposato e padre di un bambino, gravemente malato), i [illegible] spostamenti nei giorni prima e dopo l'omicidio.

«Di fronte al Gip - dice Flavio Battisti, difensore di fiducia, nominato l'altra mattina dal padre del fermato - Mauro Ansaldi si è dimostrato calmo e tranquillo. Si dovrà ora esaminare le Viacard da lui utilizzate [illegible] viaggi».

Alla fine ha scherzato [illegible] i poliziotti e ha chiesto ai genitori di fargli [illegible] libri e [illegible]. Dalle registrazioni dei passaggi ai caselli autostradali il 21 luglio sarà possibile ricostruire i suoi spostamenti a Savona.

Le dichiarazioni di Mauro Ansaldi [illegible] hanno convinto il gip che ha convalidato il fermo. L'accusa è omicidio. Ma per ora mancano le prove e soprattutto un movente credibile. Il padre è sereno. «Non ha fatto nulla, è un bravo ragazzo che ha sempre lavorato. Aspettiamo solo che questa storia sia finita».

Massimo Numa

Mauro Ansaldi, in manette, davanti al tribunale di Cuneo prima di essere interrogato dal [illegible] che ha convalidato il fermo

Un'altra testimonianza

Nei ricordi di Daniele Calabria un uomo legato a moglie e figlio

SAVONA. Daniele Calabria, 38 anni, maestro di tennis e ultimo compagno di Federica Motta, è scosso: «Tutto quello [illegible] è accaduto... L'omicidio del padre di Federica, l'[illegible] di Mauro Ansaldi. Incredibile. Sì, l[illegible]sco, è il marito della baby sitter di mia figlia. Che dire? Un bravissimo ragazzo, basta osservarlo mentre gioca col figlio che è stato a lungo malato. Una coppia affiatata, per quanto [illegible] so. Non posso dire altro».

Di Federica non parla. «E' la madre di mia figlia, ha il torto di [illegible] bella, di avere fascino. Molti [illegible] si accaniscono contro di lei. Con lei, dopo la rottura della [illegible] relazione, ho mantenuto ottimi rapporti. E negli ultimi tempi ci stavamo riavvicinando, anche per tutelare e proteggere al massimo la nostra bambina».

Calabria è stato sentito dai carabinieri di Cuneo, così come amici e conoscenti della coppia. «Ho ricostruito i miei movimenti di quei giorni con estrema precisione. E' [illegible] facile, considerati gli orari della mia attività sui campi di tennis. Confesso che questa vicenda mi ha segnato. Sono ancora confuso».

Anche Mauro Ansaldi e la moglie Silvia Trecca erano stati sentiti dagli inquirenti, subito dopo l'omicidio. E Mauro aveva raccontato agli amici: «Dopo tutti i guai per [illegible] figlio (il piccolo s'è ammalato gravemente ed è tuttora in cura al Gaslini, ndr), ora mi [illegible] subire interrogatori e seccature per aver fatto un piacere a Federica. Certo, l'ho aiutata a fare il trasloco da Torre a Cuneo ma non potevo rifiutarmi. Lei ci aveva aiutato a fare i turni in ospedale per il piccolo... Le ho detto che questa è stata l'ultima volta». I più stupiti, appunto, sono gli amici.

Dice E[illegible] Grenno, che ha l'ufficio vicino a quello di Mauro Ansaldi: «Una persona tranquilla, legata alla famiglia, con una buona attività alle spalle. Recentemente era [illegible] in America per perfezionare l'accordo [illegible] la Reebok di cui era rappresentante». [m. nu.]

L'intervista a Federica Motta

«Non credo alle accuse contro Mauro»

SAVONA. Parla Federica Motta e lo fa per difendere Mauro Ansaldi: «Non credo alla ricostruzione degli inquirenti: è una [illegible] assurda. Mio padre non conosceva Mauro. E non si può [illegible] alcun movente che possa aver scatenato il delitto». Parole dure, chiare, che vogliono tagliare i sospetti alla radice. Lei è a Cuneo, nella casa della nonna, inavvicinabile. Ha voluto uscire dal silenzio solo per allontanare l'ombra di un terribile omicidio, il massacro del padre a colpi di martello.

Renato Motta era un uomo schivo, all'antica. Non avrebbe mai accolto uno sconosciuto nel suo studio. Tantomeno Mauro Ansaldi che - secondo la figlia - conosceva solo di vista. Dopo il fallimento del primo matrimonio, pur non facendo mancare mai il [illegible] appoggio alla figlia, non aveva voluto avere contatti [illegible] l'ambiente di Federica. Persino con Daniele Calabria, padre della sua nipotina, aveva impiegato [illegible] per stabilire contatti appena superficiali, dopo [illegible] lunghissima anticamera. Il ritorno da Bergeggi a Cuneo era [illegible] modo per ricominciare da capo, per chiudere i ponti con un passato da dimenticare, comunque un percorso non tradizionale rispetto alla rigida mentalità del radiologo.

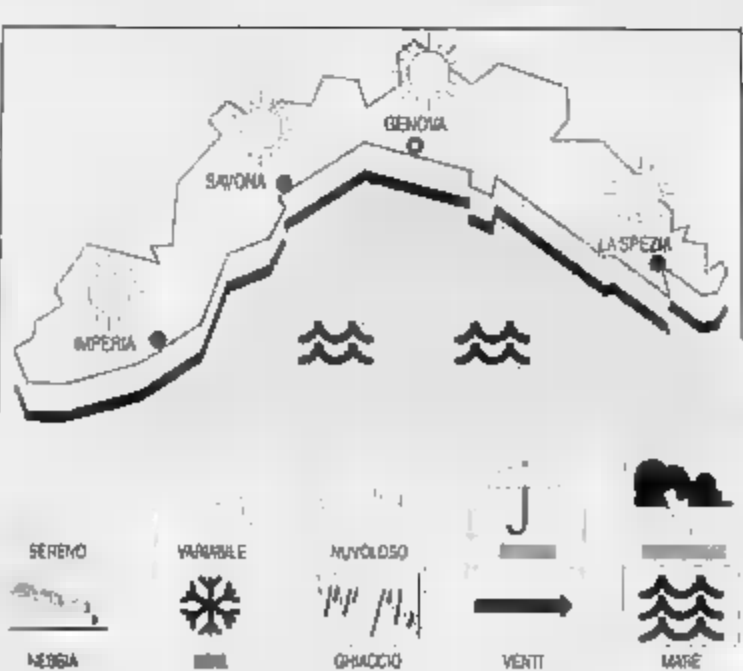
Federica Motta, 31 [illegible], ora è a Cuneo

E ora si cerca di scavare nella personalità di Mauro Ansaldi. Nulla di più normale e rassicurante. Alle spalle una famiglia unita, il matrimonio felice con Silvia Trecca (lavora in un negozio di biancheria intima in via Montenotte), il dramma del loro bimbo improvvisamente malato e tuttora in cura vissuto [illegible] equilibrio e tanta forza di volontà. Difficile trovare punti deboli. Solo nell'inverno scorso Mauro aveva confidato agli [illegible]ci di attraversare un difficile momento della sua vita di coppia. Proprio in quella fase si era avvicinato a Federica Motta, forse allora una vecchia amicizia si è trasformata in qualcosa di più. Ma negli ultimi mesi la crisi coniugale sembrava già lontana, almeno in apparenza. Forse le contraddizioni in cui è caduto Mauro Ansaldi nel corso degli interrogatori, potrebbero [illegible] un modo per mascherare alla famiglia il segreto di [illegible] relazione clandestina.

Storie banali, che non scuotono l'immagine di un giovane a posto, realizzato nel lavoro, con la passione dell'atletica (anni fa aveva fatto parte della società Alba Docilia di Albisola) e che [illegible] aveva mai abbandonato il mondo dello sport. Era amico del calciatore del Milan Daniele Massaro, proprietario di un campo da golf, a cui aveva venduto, a più riprese, le attrezzature.

Unica stranezza, [illegible] serie di fotografie appese alle pareti dell'ufficio. Le ha scattate l'autovelox della Stradale, nel corso degli anni. Sono le supermulte collezionate da Mauro Ansaldi nel corso degli anni a bordo della sua vecchia Opel bianca, durante i viaggi di lavoro.

E sono gli unici contatti del rappresentante di articoli sportivi, sino a martedì [illegible], [illegible] le [illegible] dell'ordine. «Mauro è una persona inattaccabile. Preciso, meticoloso nel [illegible] lavoro. Mai [illegible] problema, mai una difficoltà. Un rapporto ottimo con le prestigiose aziende che rappresentava. Stupito? Mi sembra impossibile», conclude Enzo Grenno che ha l'ufficio nello stesso appartamento di via Paleocapa. [m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · [illegible]
NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI: condizioni anticicloniche, con cielo sereno-poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi, vento moderato, [illegible] mosso, temp. in aumento max. e staz. min. **Tendenza per domani e lunedì**: situazione senza importanti [illegible]

[illegible] Di [illegible] Temp. [illegible] mare 26 °C, umidità del 75%, vento Sud Ovest-[illegible] [illegible] 15-30 km orari, mare [illegible] sottocosta-molto mosso al largo, press. bar. [illegible] mb (in aum.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 22
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e [illegible] alle 20,35. La **Luna** si leva alle 13,35 e cala alle 23,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ansaldi prima dell'udienza in tribunale a Cuneo; durata oltre quattro ore

Al magistrato è stato consegnato un memoriale di oltre trenta pagine

La famiglia indaga per conto suo

Ora il genero sta raccogliendo nuovi elementi

CUNEO. «Confronti, riflessioni, ricostruzioni di date, incontri, ricordi, amicizie e di ogni elemento che potrà servire a fare chiarezza. Vogliamo dare la massima collaborazione alle forze dell'ordine e ci impegniamo a fare "un'indagine nostra", ripercorrendo gli elementi a disposizione di noi famigliari. I risultati saranno consegnati al magistrato». E' l'impegno preso da Gianmaria Dalmasso, genero del dottor Motta e assessore alle Finanze del Comune di Cuneo, a nome di tutta la famiglia.

I parenti più vicini al dottor Motta sono sconcertati. «Siamo confusi - hanno spiegato ieri sera -. La notizia del fermo di Mauro Ansaldi e della successiva convalida da parte del gip ha [illegible] stupore al nostro stato d'animo già straziato dal dolore della perdita del congiunto».

I famigliari del dottor Motta non riescono a darsi [illegible] ragione. «L'unico desiderio - aggiungono - è venire a capo di questa vicenda. Siamo disorientati e chiediamo la massima discrezione: la nostra famiglia è stata sempre molto [illegible]ata». A distanza di 21 giorni dal barbaro assassinio dell'ex-primario del «Santa Croce» vogliono che venga messa presto la parola fine a questo incubo. Tutti, fin dalle prime ore dopo il tragico fatto, a partire dalle figlie Federica (31 anni) e Elena (33) fino a Elena Viney, convivente del medico, sono stati più volte sentiti da polizia, carabinieri e dal magistrato. L'altro giorno i famigliari hanno già fatto avere al sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Giorgio Giraudo, un memoriale di circa trenta pagine nel quale sono evidenziati il carattere (meticoloso, prudente, preciso e autoritario), le abitudini di vita, le amicizie e le [illegible]ze dell'ex-primario.

L'ex primario Renato Motta ucciso a colpi di randello la mattina del [illegible] luglio nel suo studio di Cuneo

I parenti, in caso di un rinvio a giudizio della persona che sarà ritenuta responsabile dell'omicidio, hanno già annunciato che si costituiranno parte civile.

Per il momento c'è attesa. Il sostituto procuratore Giorgio Giraudo precisa: «L'indagine non è finita. Il lavoro prosegue a 360 gradi». A giustificare il fermo ci sono elementi, che in base all'esito dell'udienza di convalida, sono stati confermati dal Gip: pericolo di fuga, rischio di manipolazione delle prove e gravi indizi nei confronti del savonese.

Ieri in tribunale a Cuneo Mauro Ansaldi è stato sempre lucido, riuscendo a ricordare particolari anche minimi. C'è però un'incognita: il savonese ha un «buco» fra le 8,30 e le 11,30 del [illegible] luglio, proprio l'ora in cui è stato consumato il delitto. [r. s.]

Contestato il piano della Regione

«No» del Comune alla discarica

SAVONA. Il Comune dice l'ennesimo «no» al piano regionale per la costruzione di una piattaforma industriale per [illegible] smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che prevede [illegible] siti, tutti nel Savonese, e che verrebbe utilizzata dalle quattro province liguri. Un piano al quale si [illegible] opposti anche gli abitanti Cadibona (uno dei siti), con la clamorosa protesta dei sacchetti neri esposti sui fili della biancheria.

Ieri [illegible] il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno della Conferenza dei capigruppo [illegible] il quale è stato chiesto alla Regione un riesame dell'intero progetto.

[illegible] teneva bagarre sulla questione delle nomine dei rappresentanti del Comune agli enti di secondo grado. Ma la compilazione dell'ordine del giorno (è stato inserito soltanto [illegible] punto sullo Iacp) ha escluso ogni possibilità [illegible] dibattito. C'è ancora tensione, infatti, tra il sindaco e i capigruppo della stessa maggioranza che gli rimproverano di aver rispettato poco le indicazioni dei partiti, al momento di assegnare le poltrone più ambite (Opere sociali e Amnu), per privilegiare tecnici di sua fiducia. Il capogruppo di Forza Italia, Giuliano Miele (assente [illegible] sera in Consiglio) aveva ac[illegible] Gervasio di «non [illegible] il sindaco della maggioranza». Ieri Gervasio ha replicato: «In campagna elettorale ho sempre detto di voler essere il sindaco di tutti i savonesi e [illegible] intendo fare le scelte più convenienti proprio [illegible] quest'ottica».

Il sindaco chiede alla Regione di rivedere il piano per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi

Sono poi passate, senza opposizione pratiche di ordinaria amministrazione [illegible] l'approvazione del piano finanziario per la costruzione dei ponti [illegible] attraversamento del Letimbro in via Riborgo a Santuario e in località Innicen, Chiaravalle e Fracciosa.

Il Consiglio ha poi affrontato la questione dei rifiuti tossico-nocivi. Ha detto il sindaco: «Vogliamo che tutto riparta da zero [illegible] quanto oggi sono disponibili molti dati sulla produzione di rifiuti tossico-nocivi che [illegible] nera possibile avere alcuni anni fa». Dello stesso parere Ileana Romagnoli, presidente del Consiglio: «Negli ultimi anni la recessione ha cancellato molte industrie, altre hanno profondamente modificato la produzione. E' ovvio che i dati sui quali [illegible] è basata la Regione per il suo piano non sono più attendibili». (p. p.)

Emma Gallo, neopresidente della Quarta Circoscrizione, parla dei problemi del quartiere

Depuratore, un appello al sindaco

«Vogliamo che Gervasio venga a visitare Legino e Zinola dove la gente sopporta da 5 anni i miasmi dell'impianto» Altre questioni sul tappeto: la pulizia dei giardini, la pericolosità dell'Aurelia e l'assistenza agli anziani

SAVONA. I miasmi del depuratore, la pericolosità dell'Aurelia e l'assistenza agli anziani. Queste le preoccupazioni di Emma Gallo, neo presidente della IV Circoscrizione di Legino, Zinola e Fornaci. Insegnante, eletta alle ultime consultazioni nelle file dei progressisti, ha già adottato alcuni provvedimenti urgenti per la tutela ambientale e l'igiene.

Pulizia dei giardini. A pochi giorni dall'insediamento, Emma Gallo ha chiesto l'intervento urgente dell'Amnu: «Con l'azienda municipalizzata esiste già un ottimo rapporto di collaborazione - sostiene Emma Gallo - i netturbini sono già intervenuti su mia richiesta per ripulire i giardini Marabotto [illegible] Legino, cosparsi di siringhe [illegible] spazzatura. Un analogo intervento [illegible] effettuato in via Cilea alle Fornaci, in via Caravaggio, via Stalingrado e nei giardini della Gioventù [illegible] alla clinica Riviera. Nella nostra Circoscrizione il verde pubblico non manca ma è essenziale che venga mantenuto in buone condizioni per renderlo fruibile dalla cittadinanza».

Depuratore. La battaglia più dura che attende i nuovi responsabili della Circoscrizione è quella con [illegible] Consorzio di depurazione delle acque. Da cinque [illegible] [illegible] esalazioni dell'impianto di via Caravaggio tengono sotto scacco i quartieri di Legino e Zinola.

La pericolosità [illegible]ell'Aurelia, uno dei problemi maggiori per la Circoscrizione

«Sinora le promesse non sono state mantenute - afferma Gallo - La gente attende da anni [illegible] famoso deodorizzatore che dovrebbe ridurre i miasmi. La situazione per gli abitanti [illegible] quartiere è ormai divenuta insopportabile soprattutto durante l'estate. Attendiamo una visita del [illegible] sindaco [illegible] speriamo che vengano presi provvedimenti concreti per fine porre rimedio [illegible] tutti gli inconvenienti che [illegible] [illegible] verificati sinora».

Aurelia. [illegible] traffico dell'Aurelia tiene [illegible] apprensione [illegible] presidente della IV Circoscrizione: «Corso Colombo, corso Vittorio Veneto [illegible] via Nizza rappresentano una continua fonte di pericolo per i pedoni. Gli automobilisti sull'Aurelia tengono una velocità troppo sostenuta. Credo che sarebbe necessario incrementare i controlli di polizia».

Anziani. «Manca per il personale per effettuare un servizio di assistenza domiciliare efficace - afferma Emma Gallo - Credo comunque che molti anziani abbiano bisogno anche solo di [illegible] buona parola e che l'istituzione di [illegible] centro di ascolto sarebbe assai utile». (e. b.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pensionata cade in casa, la salvano i pompieri

Un'anziana cade in [illegible] e per soccorrerla devono intervenire i Vigili del fuoco del distaccamento del porto. E' successo ieri, poco dopo le 6, a Emma Torchio, 74 anni, che aveva battuto la testa contro lo spigolo di un mobile e perso i sensi. La pensionata è stata ricoverata al San Paolo. Le sue condizioni [illegible] sono gravi. (c. v.)

[illegible]

Raid vandalico l'altra notte in via Brusco

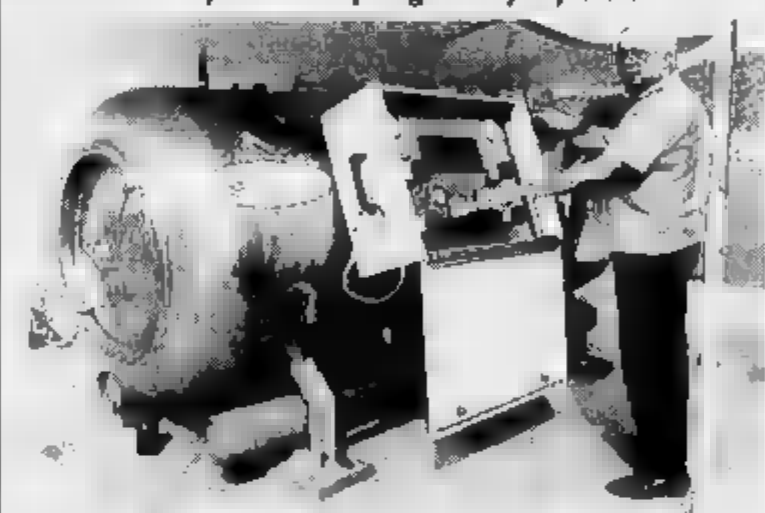
Teppisti in azione, l'altra notte, in via Brusco. I vandali hanno mandato in frantumi una delle vetrine del negozio «Corta Market» di proprietà di Claudio Fornara, [illegible] anni, abitante in via Lanzone. L'episodio è stato denunciato alla polizia. (c. v.)

LITE

Ha un diverbio con un automobilista ed è aggredita

Una ragazza [illegible] Valleggia, Rita G., [illegible] anni, è stata aggredita l'altro pomeriggio in via Nizza, da un automobilista con il quale aveva avuto una discussione. La giovane è stata colpita in faccia con un pugno e ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. E' stata dimessa con prognosi di 7 giorni. (c. v.)

MARE

Una camera iperbarica per grandi profondità

La ditta Ilmasub di Savona, specializzata in lavori subacquei [illegible] grandi profondità, si è attrezzata di una camera iperbarica, dotata di sofisticate attrezzature, nella quale possono essere ricoverate tre persone contemporaneamente e disponibile per chiunque ne abbia necessità (recapiti telefonici: 821357 - 8387436 - 0336 689606 - 0337 [illegible] Attualmente la ditta savonese sta partecipando al largo di Varazze a un lavoro di ricerca per conto della Sovrintendenza ligure. (c. v.)

[illegible]

Denunce in tre stabilimenti balneari

I titolari di tre stabilimenti balneari sono stati denunciati dai carabinieri del mare per violazione dell'ordinanza della capitaneria. Durante [illegible] controllo hanno scoperto che tenevano nei bagni medicinali di pronto soccorso scaduti e ombrelloni non [illegible] norma [illegible] le direttive Cee (a. z.)

[illegible]

Piano per proteggere la diga dell'acqua Ferruginosa

La diga dell'acqua Ferruginosa sarà probabilmente salvata da [illegible] legge regionale per la tutela della fauna minore. L'assessore provinciale, P[illegible] Olivieri, ha ordinato un sopralluogo dei tecnici della Provincia [illegible] [illegible] un esperto naturalista dell'Università di Genova, Federico Beltrami, incaricato dalla Regione [illegible] stilare un elenco sulle aree destinate alla tutela. L'esperto si è detto favorevole all'ipotesi di inserire la diga tra le zone da proteggere. (a. z.)

[illegible]

Inflitto un [illegible] [illegible] lo «sconto» per droga

Un anno di reclusione per detenzione di stupefacenti. E' [illegible] pena inflitta ieri, al termine di un rito abbreviato, a Rosolino Bacchi, [illegible] anni [illegible] Savona. Il giovane, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio [illegible] comparso davanti al giudice Fiorenza Giorgi, ha beneficiato della riduzione [illegible] un terzo della pena. (m. p.)

Decine di controlli

Blitz antidroga dei baschi verdi in [illegible] Paleocapa

SAVONA. Nuova operazione anti-criminalità dei baschi verdi (lo speciale nucleo della guardia di Finanza che viene impiegato soprattutto in servizi di ordine pubblico) nel centro cittadino.

Ieri mattina, i finanzieri si sono appostati nella zona di piazza Mameli, controllato decine di auto, fermato e identificato numerose persone. I «baschi verdi» hanno puntato l'attenzione anche sui drogati che sono soliti frequentare i giardini di piazza del Popolo. L'operazione, che è durata un paio di ore, sarà ripetuta nelle prossime settimane.

Continuano anche i controlli anti-teppisti da parte degli agenti della volante. Ieri pomeriggio, i poliziotti, coordinati dal dirigente Nicolino Pepe, hanno pattugliato i cavalcavia nel tratto cittadino della A 10, dove possono appostarsi i teppisti che lanciano pietre contro le auto. Il servizio è stato disposto, alcune settimane fa, dal comitato provinciale dell'ordine pubblico. (c. v.)

Occupavano le sdraio

Saccopelisti allontanati a Varazze

VARAZZE. Una ventina di saccopelisti sono stati denunciati giovedì notte dai carabinieri per campeggio abusivo.

I giovani, provenienti da Lombardia, basso Piemonte e Genova, avevano occupato con i sacchi [illegible] pelo le sdraio degli stabilimenti balneari, contravvenendo alle disposizioni della capitaneria di porto.

Dall'inizio [illegible] agosto sono già un centinaio i campeggiatori abusivi denuciati dai carabinieri e allontanati dalle spiagge nel corso di blitz notturni.

Nella stessa serata è stato anche denunciato un marocchino [illegible] l'accusa di ubriachezza molesta. Il nordafricano è stato fermato perché disturbava i passanti sul lungomare.

I carabinieri di Varazze lo hanno anche interrogato chiedendogli [illegible] motivo per il quale avesse alcolici contravvenendo, com'è noto, gli obblighi imposti dal Corano.

Per tutta risposta il marocchino ha detto che [illegible] aveva fatto: «Per fare un dispetto ad Allah». (a. z.)

I progetti presentati al Comune riguardano 2700 posti auto

Savona, parcheggi sotterranei i privati hanno nove soluzioni

SAVONA. La nuova giunta dovrà affrontare anche la delicata questione dei parcheggi ripartendo praticamente da zero, in quanto [illegible] piano elaborato dalla precedente amministrazione, salvo che per il progetto di piazza Bologna, non è mai decollato.

Tutto da rifare quindi, e uffici dell'Urbanistica al lavoro per valutare nuove proposte e soluzioni. I privati sono in prima linea. Una società ha presentato un piano organico che prevede la realizzazione di ben nove parcheggi interrati. Ciascuno potrebbe ospitare fino a [illegible] [illegible] [illegible] 300 auto. In tutto una soluzione in grado di sistemare sotto terra, in zone nevralgiche della città, oltre 2700 auto.

L'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti dovrebbe prendere in esame tutte le proposte entro breve tempo, visto che entro la fine dell'anno il Comune si è prefissato l'obiettivo di arrivare a scelte decisive per quanto riguarda viabilità [illegible] parcheggi.

Parcheggi sotto la stazione Fs?

La proposta dei privati prevede la realizzazione di box sotterranei in alcune zone già individuate dal precedente piano, co una serie di novità. Oltre al parcheggio di piazza Bologna, sono previsti scavi [illegible] due piani anche [illegible] via Piave, sotto l'area Italgas, in via Ferriere (sotto il campo di calcio della 167 [illegible] Legino), via Tissoni (all'incrocio con via Fontanassa), sotto le scuole medie Boselli in via Verzellino.

Secondo i privati potrebbero essere addirittura due i silos sotterranei nella zona della vecchia stazione: [illegible] primo sotto il Palazzo della Provincia, l'altro sotto il Tribunale all'altezza dell'incrocio tra via XX Settembre e via Luigi Corsi. Un altro progetto riguarda via Amendola nella zona dell'ex asilo per l'infanzia Ipi.

Infine sarebbe stata individuata un'altra possibilità: utilizzare per le auto l'area sottostante la biglietteria della stazione Mongrifone. In passato [illegible] Comune aveva richiesto questo spazio, al momento completamente vuoto, alle Ferrovie. La risposta era stata negativa, sembra, per motivi [illegible] sicurez[illegible].

Attualmente l'unico progetto passato al vaglio del Consiglio comunale; [illegible] quello di piazza Bologna, uno degli ultimi atti della giunta capeggiata da Sergio Tortarolo. (p. p.)

[illegible]

LETTERE [illegible]

Contro le bocciature il Tar serve a poco

Terminata la scuola, quasi ogni famiglia è coinvolta da argomenti scolastici. L'atmosfera è distesa e ottimistica se figli o nipoti hanno ottenuto esiti brillanti. Per contro, la tranquillità famigliare è messa a dura prova da una bocciatura, specialmente imprevista. Esiti negativi sono spesso accompagnati da recriminazioni. Sono ragionevoli le recriminazioni, a fronte del giudizio della scuola?

Nella scuola secondaria superiore i voti vengono dati in decimi, all'Università in trentesimi, alla maturità in sessantesimi, alla laurea in centodecimi. Questo fatto, noto a tutti, ha una motivazione meno nota. Nella legislazione scolastica italiana vige un criterio generale per cui ogni esaminatore ha a disposizione 10 punti. La commissione di laurea è composta di 11 membri, quella di maturità di [illegible] membri, ecco la spiegazione del 110 e del 60. Il 30 degli esami universitari è dovuto al fatto che la commissione d'esame all'Università è composta di tre membri. Commissioni composte da più membri sono comuni anche in altri ambiti; si pensi a una giuria che emette il verdetto in [illegible] processo. La nostra organizzazione sociale, statale, si affida al giudizio di [illegible] gruppo, non di un singolo. Si ritiene che il singolo possa essere influenzato da simpatie o antipatie, o possa non essere sereno o equilibrato nel giudizio. Una commissione di più membri, per [illegible] singolo giudizio o esame, offre un ragionevole margine di garanzia sulla validità del verdetto. Nella scuola secondaria, per ogni materia, l'insegnante è giudice unico. Questo pone l'insegnante in una situazione in cui non dovrebbe sbagliare mai, facendo ricorso alla sua esperienza e alle sue doti di equilibrio. Ma siccome errare è umano, per quanto deprecabile, come si può rimediare? Di nuovo, l'organizzazione scolastica prevede un giudizio di gruppo invece che del singolo. L'esito finale (scrutinio) è espresso dal Consiglio di classe, non dai singoli insegnanti separatamente. Ogni insegnante è responsabile per ogni voto dato, non solo per i voti della propria materia. Ciò significa che ciascun insegnante deve convincersi personalmente della validità del voto proposto dall'insegnante della materia. Questo vale sia per gli scrutini di fine anno sia per gli esami di maturità. Il ricorso agli strumenti e agli istituti previsti dalla legge (tipicamente il Tar) è l'unica possibilità offerta a chi vuol correggere un errore, vero o presunto. Ma questa possibilità è scarsamente praticabile. Un ricorso al Tar viene fatto sulla base di vizi di forma ed è verosimilmente raro il ricorso per un vizio di forma in quanto tale. Se l'errore di valutazione non è accompagnato da vizi di forma palesi, si può anche recriminare [illegible], certamente, bisogna subire.

Angelo Morro
professore ordinario di Fisica matematica

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6; Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel [illegible] 656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono [illegible] 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991 [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, [illegible] 82.99.49
[illegible] Fornaci, c. Veneto 126, tel. 804.602
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 82.26.24.
E in appoggio dalle 8,30 alle 12,30:
Del Comune, c. Vada 178, tel. 82 99 37
Fascio, via Boselli 24, [illegible] 850 555
Mongrifone, via Manzoni 24, tel. 80 58 85.
Il servizio [illegible] è garantito dalla far[illegible] *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Comunale, via Vinci [illegible], tel. 64[illegible] 184.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50 420
ALBISOLA SUPERIORE
Albis. Lucelo, viale Partigiani 5, tel. 489 242
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, [illegible] [illegible] 31, telefono 505.454
[illegible]
Neri, lungomare [illegible] [illegible]. [illegible]. 990.032.
[illegible] LIGURE
Assereto, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Cigliuti, piazza [illegible] tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finardi, 678.035
SASSELLO
Nervo, via [illegible] 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880 231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, [illegible]. 97 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Distretto Savona: t. 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 890
Distretto di Alassio: telefono 680.72
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano: [illegible] 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 12 AGOSTO

NATI. Jessica Reverdito, Davide Jankovic, Paolo Addiego.

MORTI. Maria Lavato ved. Visentin, di [illegible] anni, residente a Vado Ligure in piazza Corradini 2/6; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 10 al cimitero [illegible] Bossarino.

Luigi Robigko, di 82 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Del Gervasio 57, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace.

Maria Bruno in Porazzo, di 69 anni, residente a Vado Ligure in via Berlinger 11/12; trasporto diretto previsto per oggi alle 9.40 al cimitero di Bossarino.

Paolo Morni, [illegible] 84 anni, [illegible] a Savona in corso Mazzini 10; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8.55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

[illegible]

«Amarono la giustizia e odiarono l'iniquità, la Loro memoria è in benedizione presso Dio e presso gli uomini» ([illegible] Sacra Scrittura)

Natalino Minuto
Giulia Berrino Minuto

Con' erano luminosi i giorni in cui eravate con noi! Rina Valeria Ermano

Savona, 13 agosto - 2 settembre 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA

Feste storiche sul Priamar

Da martedì al 21 di agosto, nella fortezza del Priamar, si svolgerà la manifestazione «L'aquila e il drago: [illegible] attese del terzo millenio» nel cui ambito si terranno convegni [illegible] studio, attività teatrali, coreutiche e musicali, banchetti storici e taverne, mercato, spettacoli e animazione di piazza. (a. z.)

SAVONA

Serata guardando le stelle

Stasera dalle 21 alle 23, nella sala ad Ombrello e Bastione del Cavallo al Priamar, avrà luogo «Noi e le stelle», serata di osservazione con l'associazione Amici Astrofili. (a. z.)

VARAZZE

Arriva la fregata «Maestrale»

Dal 16 al 18 agosto, nelle acque prospicienti la città [illegible] Varazze, farà sosta la fregata «Maestrale» unità della marina militare italiana. La fregata si può visitare tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. (a. z.)

A rendere il lavoro più difficile la situazione meteorologica degli ultimi mesi

Il fuoco ha devastato gli uliveti

Centocinquanta ettari di bosco distrutti, centinaia di persone impegnate per domare le fiamme
Un elicottero della Marina ha fatto la spola per cercare di bloccare l'incendio. Paura tra gli abitanti

ANDORA. Centocinquanta ettari di bosco, e uliveti bruciati, un centinaio [illegible] persone impegnate da giovedì notte a contenere le fiamme, un elicottero della Marina Militare che fa la spola per cercare di bloccare il fronte di fuoco, un fienile distrutto dalle fiamme e tanta paura per gli abitanti dei cascinali costruiti nella [illegible]: sono solo alcuni degli aspetti di un enorme incendio boschivo che ormai da 36 ore sta devastando la Val Merula, alle spalle di Andora.

La zona più colpita è Conna, una frazione agricola collinare, che da ore si è abituata al rumore dei motori dell'elicottero [illegible] al crepitio delle fiamme.

L'incendio si è sviluppato nel tardo pomeriggio di giovedì nel versante imperiese delle colline del Merula.

Il vento, non forte ma [illegible] stante e caldo, ha spinto le fiamme verso Conna che, in piena notte, è stata svegliata dal rumore delle querce e dei castagni divorati dal fuoco. Sulle colline andoresi stanno lavorando i Vigili del fuoco di Albenga con due squadre [illegible] altrettante autobotti che fanno la spola per riempire d'acqua le cisterne, gli uomini della Guardia forestale, i volontari delle squadre antincendio e della Protezione civile e, da ieri pomeriggio, i militari della caserma «Turinetto» di Albenga.

L'incendio ha distrutto in poche [illegible] centinaia di [illegible] di bosco

A rendere il lavoro più difficile c'è la situazione metereologica degli ultimi [illegible]. Non piove da tempo, terreno, alberi e arbusti sono secchi, l'ambiente ideale per [illegible] fuoco che, infatti, ha raggiunto [illegible] fronte di fuoco che in certi momenti superava il chilometro.

Le fiamme hanno attraversato 150 ettari [illegible] bosco, [illegible] decine di oliveti, qualche vigna, campi coltivati. Al danno ecologico, ingente, si aggiungono quindi anche i danni alle coltivazioni. E non solo quelli. In località Garassini, ad esempio, [illegible] fienile è andato completamente distrutto mentre [illegible] tutta la zona i Vigili del fuoco hanno dovuto lottare parecchio per evitare che le fiamme raggiungessero almeno una decina di abitazioni, case coloniche e qualche villetta, rimaste [illegible] lungo completamente circondate dalle fiamme.

Per fortuna solo in un caso il fuoco ha provocato qualche danno annerendo il muro [illegible] un cascinale. Per tutta la giornata [illegible] ieri il grosso Agusta-Bell della Marina Militare ha fatto la spola tra le colline trasformate in roghi [illegible] mare per prelevare grossi secchi d'acqua [illegible] sganciare sul fuoco per limitare la [illegible] forza distruttiva. Ieri mattina, attorno alle 11, sembrava che l'incendio stesse per essere domato.

[illegible] fronte [illegible] fuoco era stato circoscritto e le fiamme non erano più così alte e veloci. All'improvviso, però, il vento ha ripreso [illegible] soffiare [illegible] l'incendio, alimentato dalla brezza, si è nuovamente svegliato più forte [illegible] prima.

Gli uomini della Guardia forestale non azzardano previsioni.

[illegible] vento non calerà sarà difficile riuscire [illegible] spegnerlo entro poche ore. L'elicottero, che ieri sera [illegible] rientrato alla base [illegible] il calar del sole, è pronto comunque a intervenire nuovamente nella giornata di oggi. Nella serata di ieri la direzione del vento è cambiata e il fuoco si stava dirigendo verso l'imperiese.

Stefano Pezzini

Ad Alassio

Brucia la cucina di una pizzeria

ALASSIO. I vigili del fuoco sono intervenuti ad Alassio per spegnere un principio di incendio sviluppatosi, ieri mattina, nelle cucine del ristorante-pizzeria «Al Molo», sul lungomare Italia. Ad andare a fuoco è stata una friggitrice difettosa che [illegible] in funzione per preparare il cibo che sarebbe stato servito [illegible] mezzogiorno.

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, infatti, dall'apparecchiatura è fuoriuscito dell'olio che, una volta a terra, [illegible] è incendiato. Sono stati i cuochi [illegible] i loro aiuti a tentare per primi [illegible] spegnere le fiamme [illegible] gli estintori in dotazione al locale, in attesa dell'arrivo dei pompieri che erano impegnati in [illegible] soccorso ad Alassio. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco, il fumo ha annerito muri e macchinari del ristorante-pizzeria. Già nel pomeriggio [illegible] sono iniziati i lavori per cercare di riparare i danni che ammonterebbero a qualche milione. **[s. p.]**

Fuori strada con il furgone a Vado

Giovane di Borgio grave in ospedale

Una fase dei soccorsi a Fabio Grisoli, nel riquadro, il giovane ferito a Vado

VADO L. Grave incidente, ieri pomeriggio, sulla superstrada di Vado Ligure. Un furgone frigorifero, che era diretto verso piazzale Bossarino, si è schiantato contro un pilone di cemento e il conducente, Fabio Grisoli, 21 anni, nativo di Loano, [illegible] residente a Borgio Verezzi [illegible] via IV Novembre, ha riportato un trauma cranico per il quale è [illegible] ricoverato in condizioni disperate nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino.

L'incidente, la [illegible] dinamica è in via [illegible] accertamento da parte dei carabinieri di Vado Ligure, è avvenuto poco dopo le 16. L'urto è stato violento [illegible] Fabio Grisoli [illegible] rimasto incastrato nell'abitacolo. Per liberarlo dalle la[illegible] [illegible] dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco della centrale [illegible] [illegible] Nizza. Le condizioni del giovane sono apparse subito gravi: sono stati i sanitari del San Paolo (il dottor Bermano e l'infermiere Tortorici), usciti con l'automedicale, a prestargli i primi [illegible]. Poi il ferito è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza della Croce Rossa di Vado. In serata Fabio Grisoli è stato trasferito [illegible] San Martino di Genova. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Derubano turista milanese arrestati scippatori francesi

Tre francesi sono stati arrestati dai carabinieri di Alassio per uno scippo compiuto ai danni di una turista milanese. La donna stava telefonando in una cabina telefonica e aveva lasciato [illegible] portafoglio sopra il telefono, quando uno dei tre ha aperto la porta e si è impossessato dei soldi. I tre si sono dati alla fuga ma sono stati identificati [illegible] arrestati. **[s. p.]**

CISANO

[illegible] complesso «Versolmar» tolti i sigilli della procura

E' un dissequestro l'ultimo atto della battaglia legale all'ombra del complesso residenziale «Versolmar» di Cisano sul [illegible]eva. La magistratura di Savona ha accolto l'istanza dell'avvocato Graziano Aschero, e ha tolto i sigilli da una pizzeria e da un ristorante chiusi lo scorso anno su richiesta delle autorità sanitarie. **[m. p.]**

VILLANOVA

Contro gli scavi del metano [illegible] raffica di polemiche

Polemiche [illegible] Villanova per i lavori di metanizzazione della Val Lerrone. Poco prima di entrare in Villanova, infatti, è ancora aperto un cantiere che rallenta il traffico diretto al golf, all'ippodromo e all'aeroporto. **[s. p.]**

ALBENGA

Nasce la sezione del «ccd» presidente Andrea Repetto

E' stata costituita ad Albenga la sezione del centro cristiano democratico. Presidente è stato eletto Andrea Repetto, già [illegible]gretario politico della dc. Il ccd si propone di intervenire con interpellanze e interrogazioni nella vita politica e amministrativa della città. Primo atto, una presa di posizione [illegible] favore del presidente dell'Albenga Calcio, Gualerzi, sulla «querelle» che lo vede opposto al Comune. **[s. p.]**

[illegible]

Venditori abusivi nel mirino scatta una serie [illegible] controlli

I vigili urbani di Alassio hanno effettuato un'operazione [illegible]ntro i venditori abusivi, per lo più nordafricani. Sono stati controllati e allontanati dalle spiagge una ventina di extracomunitari (algerini, senegalesi e marocchini) non in regola [illegible] le licenze di vendita. Altre operazioni contro l'abusivismo commerciale sono state effettuate a Loano [illegible] Laigueglia. **[s. p.]**

Cgil e Uil su posizioni divergenti nella valutazione dell'intesa, che cosa dice il senatore Cappelli

Finale, il caso Piaggio divide il sindacato

Da ieri gli operai hanno occupato a oltranza lo stabilimento

FINALE L. La crisi della Piaggio spacca il sindacato. Cgil e Uil, pur senza polemizzare tra di loro, si ritrovano su posizioni divergenti nella valutazione del protocollo d'intesa firmato tra azionisti, Finmeccanica, Carige [illegible] Governo il [illegible] agosto mentre la isl ha preso una posizione di attesa. Tutto questo proprio mentre [illegible] Finale Ligure lo stabilimento Piaggio è da ieri ufficialmente occupato ad oltranza dai lavoratori che, [illegible] gruppi di [illegible], si alternano all'interno della fabbrica. La polemica sindacale, nell'aria da alcuni giorni, è entrata nel vivo ieri mattina dopo che la Uil-Uilm ha incontrato a Savo[illegible] il senatore Sergio Cappelli, sottosegretario, incaricato dal Governo [illegible] trattare la risoluzione della crisi Piaggio. Pino [illegible]ongiu e gli altri sindaclisti Uil sono usciti dall'incontro sostanzialmente soddisfatti. «Sono stati chiariti alcuni punti. E' emerso che l'unica possibilità di salvezza è quella dell'accordo siglato il 9 agosto. In caso contrario si sarebbe andati verso le procedure di fallimento», esordiscono i sindacalisti. [illegible] aggiungono: «Abbiamo avuto assicurazioni che il Governo [illegible] impegna [illegible] creare [illegible] polo motoristico a Finale Ligure affinchè nella zona avvenga finalmente una svolta produttiva. Proprio per questo il Governo [illegible] impegna a valutare il piano industriale del nuovo raggruppamento. Un piano che anche i sindacati vogliono vedere. Abbiamo ribadito la necessità [illegible] partecipare alla stesura e alla valutazione del progetto industriale». Anche le perplessità per la possibile sdemanializzazione delle aree di Finale, proprio sul mare, sembrano essere state fugate. I sindacalisti Uil-Uilm credono alle parole del senatore Cappelli. «Il sottosegretario ci ha assicurato che le aree, di competenza della Marina Mercantile, rimarranno comunque vincolate ad un uso industriale. Un modo per evitare appetiti speculativi che avrebbero potuto portare alla trasformazione dello stabilimento di Finale», spiegano ancora i sindacalisti. [illegible] aggiungono: «Con questo non vogliamo dire che tutto [illegible] bene, restiamo in attesa che le banche mettano a disposizione i denari per pagare gli stipendi. E in tempi brevissimi». La Cgil, invece, contesta [illegible] blocco l'accordo. «Mi dispiace polemizza[illegible] con il senatore Cappelli ma è scorretto sostenere [illegible] la Cgil vuole il fallimento della Piaggio. La soluzione proposta il 9 agosto, però, [illegible]n garantisce un futuro vero. Tutto il sindacato, al di là di giudizi anche differenziati, in particolare della Uil, sul "protocollo d'intesa" è convinto e non da oggi della pericolosità dello scorporo dell'azienda. Tanto più in assenza di un piano industriale e di concrete garanzie per l'integrità produttive degli stabilimenti di Finale e di Sestri», afferma Anna Giacobbe, segretaria generale della Camera del Lavoro [illegible] Savona. [illegible] aggiunge: «Il Governo può e deve giocare ancora un ruolo importante, un ruolo positivo che gli abbiamo riconosciuto [illegible] questi [illegible]si. Senatore Cappelli, abbiamo ancora bisogno di lui. Quanto alle contestazioni subite dalla [illegible] nell'assemblea ritengo sia sempre e comunque sbagliato impedire [illegible] chiunque [illegible] esprimere con calma le proprie opinioni [illegible] condanno senza dubbio ogni intolleranza». Sergio Cappelli, da parte sua, interviene nella polemica con la Cgil che all'assemblea del 10 ha rifiutato la partecipazione del sottosegretario: «Rispetto alla richiesta di partecipare all'assemblea, [illegible]ta dalla Uil e rifiutata dalla Cgil, non stupisce poi se vengono dette certe [illegible]», si limita a dire. **[s. p.]**

Anna Giacobbe e Pino Congiu, sindacalisti, intervengono sul caso della Piaggio

Iniziativa del Comune

Borgio, l'estate finisce a suon di note musicali

BORGIO V. A Borgio Verezzi l'estate [illegible] chiude a tutta musica. L'Associazione turistica del paese e il Comune hanno infatti organizzato «La notte magica di Borgio Verezzi», un modo per apprezzare tutti gli angoli più suggestivi dei due paesi ascoltando buona musica.

Saranno proposti vari generi musicali: tutti i bar, sia di Borgio che di Verezzi proporranno musica dal vivo; nella piazza ex lavaggio [illegible] [illegible] Matteotti si potranno, invece, ascoltare canzoni anni 60, in piazza Largo Gaggero saranno, proposti bra[illegible] di jazz [illegible] in piazza commercio si esibirà il complesso dei «Merenderos». All'entrata [illegible] Borgio, in via IV Novembre, sarà di scena la disco music e all'incrocio tra via Colombo e via XXV Aprile la musica classica. In piazza Marconi ci si potrà, invece, cimentare con il karaoke. Infine, in piazza [illegible]. Pietro, è prevista la proiezione di diapositive sul paese e il raduno dei gruppi teatrali formati dagli stabilimenti balneari e dagli alberghi. **[m. no.]**

Senza tetto [illegible] Calice

Cede il terreno [illegible] famiglia perde la [illegible]

CALICE LIGURE. La famiglia di Riccardo Gazzano si trova da ieri mattina senza una casa. La loro, in regione Costa a Carbuta, frazione di Calice Ligure, è stata infatti dichiarata inagibile dai Vigili del fuoco e il sinda[illegible] Luigi Bolla ha firmato un'ordinanza di sgombero. Colpa di uno smottamento che ha lesionato gravemente l'abitazione. A provocare la frana potrebbero essere stati i lavori di sbancamento e costruzione di un piccolo villaggio residenziale in [illegible] di realizzazione nella zona. «Mi spiace per la famiglia Gazzano e mi auguro che al più presto la situazione possa risolversi - spiega il sindaco Bolla -. Nel frattempo ho incaricato l'ufficio tecnico di effettuare dei rilevamenti per stabilire l'origine dello smottamento e se ci sia una relazione con i lavori effettuati dalla "Carbuta 2000" nella zona». **[s. p.]**

E' Aldo Alberto

Albenga, eletto il nuovo presidente dell'Ortofrutticola

Ortofrutticola: Aldo Alberto è da ieri mattina il nuovo presidente

ALBENGA. Aldo Alberto è da ieri mattina il nuovo presidente de «l'Ortofrutticola». Lo ha eletto ufficialmente il Consiglio d'amministrazione insediatosi lunedì sera dopo una rovente assemblea. Alberto succede [illegible] Giovanni Battista Ravera che [illegible]a rassegnato le dimissioni il mese [illegible], il nuovo presidente si trova a dover gestire una situazione difficile con una cooperativa che ha debiti per più di 4 miliardi. **[s. p.]**

Contratto truffa a Varazze, accuse ai mediatori

Comprano un alloggio [illegible] la [illegible] è occupata

VARAZZE. Acquistano un appartamento nel centro storico, ma scoprono dopo aver versato la caparra che l'alloggio [illegible] già stato venduto.

E' successo a una coppia di anziani milanesi che dopo aver portato avanti per settimane la trattativa [illegible] un'agenzia immobiliare varazzina, hanno venduto il loro alloggio di Milano e [illegible] arrivati a Varazze, accompagnati da un camion di traslochi, pronti a trasferirsi nel nuovo appartamento dopo aver versato una rata di 150 milioni: la metà del prezzo pattuito per l'acquisto del modesto immobile nel borgo del Solaro.

Ed è controllando le carte e i documenti rilasciati dall'agenzia che la coppia [illegible] anziani si è insospettita e ha fatto fare alcune indagini in Comune e [illegible] catasto di Savona scoprendo, [illegible] amarezza, che l'alloggio per il quale avevano già versato una cospicua somma in denaro era [illegible] di recente sotto la proprietà di [illegible] varazzino. E quest'ultimo, almeno apparentemente, sembrava non aver nulla a che [illegible] [illegible] chi, invece, aveva curato la trattativa [illegible] stipulato il contratto truffa alla coppia lombarda facendole visitare l'alloggio, dando immediatamente le chiavi della proprietà e fornendo tutte le credenziali del caso.

Gli anziani si sono quindi presentati ieri mattina alla ca[illegible] dei carabinieri per sporgere querela contro l'agenzia. Compito dei militari, che hanno immediatamente dato il via alle indagini, sarà anche quello [illegible] appurare l'eventuale responsabilità del proprietario dell'alloggio che potrebbe essere complice di chi ha architettato l'imbroglio a danno degli anziani milanesi che avevano scelto Varazze per trascorrere una «tranquilla» vecchiaia. **[a. z.]**

Una raccolta di firme

Albissola dice no allo spostamento delle Funivie

ALBISSOLA M. Da ieri sera è allestito, in piazza del Comune, [illegible] banchetto per la raccolta di firme contro il trasferimento delle Funivie Alto Tirreno nella zona alti fondali.

L'iniziativa è di alcuni cittadini. Ma la raccolta di firme è stata promossa da un comitato civico che ha per primo firmatario il vice sindaco Adriano Rocca e da un pool scientifico composto da Piero Garrone, Lorenzo Barile, Dario Alleteo, Franco Grosso, Giambattista Peverello e Nicola Pelufio. La raccolta [illegible] firme ha il compito di dare forza a un movimento d'opinione [illegible] fare da supporto alle controdeduzioni al progetto della società Funivie che [illegible] comitato scientifico sta elaborando. E' destinato anche ad avere peso politico per scelte che a giudizio dei promotori sono destinate a segnare per sempre il destino dei Comuni a [illegible]vante di Savona. **[a. z.]**

Solidarietà ad Albisola

Due concerti per aiutare Tiziano [illegible]

ALBISOLA S. Concerti di solidarietà per Tiziano Ansaldi, [illegible] trentottenne colpito da ictus alla fine [illegible] luglio e ricoverato [illegible] S. Corona.

Gli amici di Ansaldi, che vive con l'anziana madre affetta da sclerosi a placche, raccolgono denaro per le cure necessarie. Questa sera alle 21,30, al Prolungamento a mare di Savona, i «Klasse Kriminale» suoneranno per «Titti». Il [illegible] agosto, ad Albisola Capo, gli sarà dedicato [illegible] concerto dei «Mistic Zippa». Il denaro, oltre che sul [illegible] corrente postale n°11277175 intestato a Roberto Rebella e alla casella postale [illegible] di Savona centro, si raccoglie anche in salvadanai che [illegible] trovano nei bar Nando in piazza Brennero, Da Ro in [illegible] Untoria, Tucano in corso Italia, Yacht [illegible] via Gramsci, 118 Rosso in via Pia, nei bagni Marinella in corso Vittorio Veneto e Al Pampano in via Colombo ad Albissol. **[a. z.]**

Albenga, dipendente Usl accusato di concussione per aver chiesto 2 milioni

Vigile nei [illegible] per il «pizzo»

Il funzionario era noto per i suoi duri provvedimenti nei confronti dei commercianti
L'arresto è scattato ieri dopo tre mesi di indagini [illegible] la denuncia di un supertestimone

ALBENGA. Lo hanno svegliato all'alba sei robusti investigatori. Un sorriso gelido, la mano [illegible] un carabiniere [illegible] una spalla, [illegible] un ordine di carcerazione, per [illegible] vigile sanitario «col vizio della mazzetta». E' l'accusa pesante, granitica, che [illegible] abbatte alle 6,30 di ieri sul capo rassegnato di un impiegato del servizio veterinario dell'Usl di Albenga. Nome, Pier Giovanni Rossi. Età, 51 anni. Professione, ispettore della vigilanza sanitaria con ampi poteri. Troppo ampi, secondo le accuse di un commerciante taglieggiato.

Le indagini durano da tre mesi. Da quando un commercialista [illegible] è rivolto ai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso [illegible] tribunale di Savona. Ai militari, il professionista [illegible] racconta di aver raccolto lo sfogo esasperato di un cliente: un commerciante di generi alimentari. Interrogato, [illegible] negoziante di Alassio conferma il racconto di squallidi ricatti fioriti all'ombra della burocrazia. Piccole tangenti, robuste bustarelle, pagate per non subire le conseguenze di implacabili controlli sanitari. Un ampio velo di biglietti da centomila, steso su licenze mancanti, locali malsani, autorizzazioni mai rilasciate. Quando scattano gli accertamenti, più [illegible] un testimone conferma la tesi accusatoria presentata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Concussione. In particolare, il titolare del negozio di alimentari ad Alassio avrebbe pagato due milioni [illegible] contanti, su cordiale richiesta [illegible] dipendente Usl, per aggirare la selva di leggi sanitarie e regolamenti commerciali.

Pier Giovanni Rossi (nel riquadro), arrestato, è stato accompagnato in procura

Ma [illegible] è tutto. Sempre secondo la versione degli inquirenti, ancora al centro di laboriose verifiche, il vigile sotto accusa avrebbe omesso [illegible] porre i sigilli a un ristorante trovato in evidente contravvenzione delle norme igienico-sanitarie. Una «grazia» che ha generato la seconda imputazione di falso ideologico. Sospetti che stridono con la fama [illegible] Pier Giovanni Rossi, inflessibile nei controlli, protagonista della chiusura di una pescheria a Laigueglia [illegible] autore [illegible] un duro provvedimento inflitto al Caffè Mina di Albenga.

Sta di fatto che il cerchio delle indagini si chiude alle prime ore di ieri. Carabinieri, polizia e Finanza bussano alla porta di Rossi, in via Isonzo 49 ad Albenga. L'uomo, divorziato da tempo, [illegible] solo in casa, assonnato, quando si trova di fronte all'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal giudice per le indagini preliminari Florenza Giorgi. Nessuna reazione. Il vigile si veste, assiste alla perquisizione dell'appartamento, al sequestro di numerosi documenti. Poi, segue la polizia giudiziaria che lo accompagna agli uffici della procura di Savona. Passano soltanto pochi minuti, [illegible] i sigilli compaiono sulla porta dell'ufficio veterinario di Albenga, «base operativa» del dipendente Usl. Ogni fascicolo, ogni documento, dovranno passare al vaglio della magistratura. Un lavoro imponente, [illegible] si [illegible] che non mancano i sospetti di un «andazzo» consolidato.

Al primo piano del palazzo di Giustizia, i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria proseguono le indagini: restano in attesa che altri commercianti taglieggiati escano allo scoperto, che finalmente si infranga la barriera di silenzio complice che protegge ragnatele di malcostume e piccole Tangentopoli di provincia. Già si annunciano controlli, e una fitta caccia alle testimonianze. Mentre affiora un particolare [illegible]. E' [illegible] grazie a un «prestito», se gli inquirenti [illegible] nucleo interforze hanno finalmente chiuso il caso di Albenga: ridotti all'osso [illegible] mezzi in dotazione, senza neppure un'auto per uscire in servizio, i sottufficiali hanno chiesto una Fiat Uno al comando dei carabinieri. Solo più tardi, arrivata la vettura, è scattato il blitz.

Michele Pocino

Ecco come comportarsi quando le onde sono alte

Mareggiate in Riviera I consigli [illegible] bagnini

SAVONA. A Vernazza, giovedì, [illegible] morto annegato un giovane per la mareggiata. Ogni giorno le pilotine di Capitaneria di porto, polizia e carabinieri sono impegnate ad effettuare salvataggi. C'è un modo per scongiurare [illegible] queste disgrazie che, ogni estate, funestano la Liguria [illegible] tutte le coste italiane? Quali sono i consigli [illegible] possono dare in caso di mareggiate? «Il consiglio migliore per la sicurezza quando c'è [illegible] lungo? Non fare [illegible] bagno» risponde Enzo Badano, bagnino e contitolare dei «Bagni Italia» di Albenga. E aggiunge: «Non a caso gli stabilimenti balneari [illegible] la bandiera [illegible] pericolo. Nonostante questo, però, i bagnini restano comunque a vigilare. C'è sempre qualcuno che vuole egualmente sfidare i cavalloni. Ovviamente sarebbe consigliabile non uscire in mare nemmeno con windsurf, gommoni, mosconi, jet-sky e altri natanti».

E non soltanto con [illegible] mare lungo dovuto al Libeccio, [illegible] vento che spinge da sud. Anche con vere [illegible] proprie mareggiate, come quella registrata a Laigueglia e Alassio mercoledì, sono [illegible] molti [illegible] tuffarsi in acqua. Osserva Franco Laureri, [illegible] sore al turismo di Laigueglia e contitolare [illegible] stabilimento Sirena: «Il consiglio che posso dare, se proprio [illegible] vuole fare il bagno, è quello di [illegible] allontanarsi da riva e, soprattutto, di essere un abile nuotatore. Il risucchio del mare non [illegible] mai [illegible] stante, ci sono onde che hanno un ritorno molto forte e possono mettere in difficoltà chiunque». E aggiunge: «Certo, capisco che con le onde lunghe i più giovani si divertano facendosi trasportare dalla forza del mare a riva. Ma [illegible] comunque pericoloso, perchè quando ci si rialza si può [illegible] travolti dall'onda che segue».

[illegible] mareggiata dei giorni scorsi ha provocato danni alle spiagge di molte località della Riviera. Nel Ponente, gli stabilimenti balneari hanno dovuto arretrare le file di sdraio e [illegible] brelloni a ridosso del bagnasciuga. Lo stesso è accaduto a Savona [illegible] Varazze. «E' [illegible] fenomeno che si ripete, inevitabilmente, ogni anno. Durante l'estate ci sono sempre un paio [illegible] giorni [illegible] Libeccio», commentano i bagnini. Tra i consigli utili, i bagnini invitano i genitori a tenere d'occhio i bambini piccoli. «I più piccoli sono spaventati dal mare ma, nello stesso tempo, rimangono affascinati dalle onde. Vederli partire e andargli incontro è [illegible] attimo, con [illegible] conseguenze che si possono immaginare», conclude Badano. [s. p.]

Le mareggiate sulla Riviera di ponente in questa stagione sono frequenti

Ieri presa di posizione dei sindacalisti

«Al S. Corona manca la programmazione»

PIETRA L. Manca la programmazione [illegible] così, alcuni servizi rischiano la morte per inedia mentre si spendono inutilmente denari.

Il grido di allarme è stato lanciato ieri mattina dai sindacalisti dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Due i problemi: il trasferimento del servizio malattie infettive e le assunzione in deroga. Il trasferimento degli infettivi doveva essere fatto al padiglione Negri per permettere la ristrutturazione dell'attuale sede. Adesso i vertici dell'Usl hanno deciso [illegible] portare provvisoriamente il servizio nel padiglione polio. Una soluzione migliore, visto che [illegible] sarebbero [illegible] posti letto e 4 da day-hospital, [illegible] con un problema: i [illegible] milioni già spesi al Negri. «Noi avevamo chiesto la realizzazione di un reparto-polmone per ospitare i servizi in vista delle ristrutturazioni. Ci chiediamo dove [illegible] la programmazione», affermano polemicamente i sindacati.

Polemica anche sulle assunzioni in deroga. Ne sono state chieste 37, il [illegible] indispensabile per [illegible] fare decadere il livello di assistenza. Tra i posti vacanti quelli di quattro primari: neurochirurgia, laboratorio, centro trasfuzionale e un servizio specialistico di ortopedia. «E presto sarà vacante anche [illegible] posto [illegible] dottor Turrini, primario del servizio [illegible] malattie infettive osteoarticolari. [illegible] anche in questo [illegible] manca fondamentalmente la programmazione per poter anticipare [illegible] risolvere i problemi. Si procede perdendo tempo e ci si trova poi ad affrontare le emergenze. Con risultati spesso discutibili», concludono i sindacalisti. [s. p.]

Si potranno così finanziare altre opere

Millesimo, il Comune vende le proprietà

MILLESIMO. A settembre [illegible] Comune [illegible] Millesimo venderà alcuni appartamenti di [illegible] proprietà, che si trovano uno ad Albisola Superiore e gli altri nel centro del paese.

La procedura per cedere gli immobili è già stata completata [illegible] con il ricavato delle vendite si potranno finanziare progetti per la realizzazione di opere pubbliche. Spiega il vice sindaco, Vincenzo Siri: «E' una scelta obbligata, quella di cedere beni di proprietà comunale per reperire fondi [illegible] un momento di difficoltà per le finanze che coinvolge tutti i [illegible].

Nei prossimi mesi potrebbe anche essere venduto l'edificio che si trova in prossimità [illegible] Ponte della Gaietta, dove fino a 4 anni sorgeva l'ospedale. Chiarisce Vincenzo Siri: «Da tempo siamo in contrasto con l'Usl che reclama la proprietà dell'edificio. Noi, invece, riteniamo che sia a pieno titolo di proprietà del Comune. E' ora che la questione si risolva. Non [illegible] può la[illegible] che [illegible] struttura resti inutilizzata e continui a degradarsi». Prosegue Siri: «Potrebbe essere utilizzata come sede di un ambulatorio. Oppure potremmo cederla ai privati. Sono nu[illegible] le aziende e gli imprenditori interessati all'acquisto della palazzina».

L'edificio dell'ex ospedale doveva ospitare alcuni ambulatori della Usl. Poi il progetto relativo alla realizzazione di una [illegible] (residenza sanitaria per anziani) aveva convinto a prevedere gli ambulatori in questa struttura. Il piano è stato approvato, ma non sono arrivati i soldi. Ora non è certo [illegible] l'Rsa sarà costruita, ma intanto l'edificio del vecchio ospedale è vuoto e va in rovina. [e. m.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Oggi viene presentato il libro di Dorino Bormioli

Viene presentato oggi pomeriggio alle ore 17 nella biblioteca musicale di Altare il libro «Dorino Bormioli. Memorie di un maestro vetraio». Dorino Bormioli è [illegible] degli ultimi esponenti della grande scuola di artigianato artistico di Altare, una forma d'arte che sta scomparendo. [e. m.]

CORTEMILIA

Ieri i funerali della piccola Giulia

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo, i funerali della piccola Giulia Gallo. La bambina, l'altro giorno, era caduta dalla finestra di camera sua nella villa dei genitori alla periferia di Cortemilia. [m. no.]

CAIRO M.

A San Giuseppe

Raid vandalico contro le cabine del telefono

CAIRO M. Continuano gli episodi teppistici [illegible] Cairo Montenotte. Negli ultimi giorni bande [illegible] giovani hanno preso di mira alcune cabine della Sip, danneggiando gli apparecchi telefonici [illegible] distruggendo gli elenchi abbonati. Gli episodi sono avvenuti nella frazione di San Giuseppe [illegible] in altri paesi della Val Bormida. [illegible] in corso indagini dei carabinieri per identificare gli autori del raid.

Intanto tre giovani di Cairo sono stati denunciati alla magistratura [illegible] l'accusa [illegible] aver danneggiato un'abitazione di via Bertolotti a Cairo, rotto i vetri della casa di riposo [illegible] corso Dante e dell'edificio delle ex scuole medie di piazza della Vittoria. [e. m.]

CAIRO M.

Previsti finanziamenti

E' pronto il piano di ristrutturazione dei centri [illegible]

CAIRO M. Giovedì, alle 21, i proprietari [illegible] abitazioni nei centri storici di Cairo, Borgo San Pietro a Ferrania [illegible] di Rocchetta, si incontreranno con il sindaco di Cairo per discutere del progetto [illegible] recupero [illegible] restauro dei tre quartieri. Il piano è già stato studiato nei minimi particolari. Ai proprietari che aderiranno all'iniziativa saranno erogati finanziamenti da parte della Regione.

Spiega il sindaco Franco Belfiore: «Si tratta di un'iniziativa che intende coinvolgere tutti i centri storici di Cairo Montenotte. Ora stiamo studiando la possibilità di invitare alla riunione anche i proprietari delle abitazioni della località Carretto». [e. m.]

[illegible]

Vicino alla stazione

Attimi di panico per l'incendio [illegible] un'autovettura

CENGIO. Momenti di panico all'alba di ieri, [illegible] Cengio, nella zona della stazione. Una Renault «R 11» ha preso fuoco per cause non [illegible] chiarite. Le fiamme si sono [illegible] in pochi minuti [illegible] hanno avvolto l'abitacolo della macchina.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo: i pompieri hanno lavorato una decina di minuti per avere ragione [illegible] fiamme, evitando che [illegible] estendessero ad altre auto. La Renault [illegible] rimasta gravemente danneggiata. Al momento sembra esclusa l'ipotesi che l'incendio [illegible] doloso. Il rogo potrebbe essere stato provocato da un [illegible] circuito all'impianto elettrico. [e. m.]

COMUNE DI [illegible]

Piano per l'e[illegible] economica e popolare in [illegible] «CE8.VI» [illegible] P.R.G. - Località [illegible] Nuovo

Avviso di deposito provvedimento [illegible] approvazione

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 8/7/1987, [illegible]. 24

RENDE NOTO

che, a far tempo da oggi, trovasi depositata presso l'Ufficio Segreteria [illegible] Comune (Sezione urbanistica), in libera visione [illegible] pubblico, [illegible] deliberazione consiliare n. 22 in data 8 a[illegible] 1994, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, divenuta efficace a seguito della nota [illegible]. 27702 in data 3 giugno 1994 della Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 7.06.1994 n. 14641, con la quale è stato approvato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare in zona «CE8.VI» di P.R.G. - località Molino Nuovo.

[illegible]a Casa C[illegible], lì 13 agosto 1994.

IL SINDACO Avv. Francesco Bruno

Tipolito NOVASTAMPA tel 0521 ... Parma

CABARET CON VERGASSOLA

MONEGLIA. Cabaret sul lungomare con il comico spezzino Dario Vergassola, questa sera alle 21,30. Vergassola è ospite del Moneglia Summer Show, la rassegna estiva di spettacoli che da qualche settimana anima il centro rivierasco di Levante e che si concluderà martedì 16 con una serata di musica afro-reggae-brasiliana dell'attrice e ballerina Djane Borba. Dario Vergassola presenterà lo spettacolo «La vita è [illegible] lampo», storia di un piccolo uomo con gli occhialini tondi da intellettuale che, vagabondando di notte, entra in un teatro e comincia un divertentissimo monologo sull'esistenza in provincia. Nel corso della serata, Vergassola, canterà, accompagnandosi con la chitarra, alcuni brani del [illegible] album «Manovale Gentiluomo».

Ospite fisso del «Costanzo Show» per diverse settimane, vincitore del festival di Sanremo di due anni fa, dopo il tour estivo Dario Vergassola preparerà un nuovo disco e uno spettacolo teatrale. [m. b.]

L'«Open ai Pozzi» di Loano ha ospitato una riuscitissima finale nazionale

Michela vince e vola a Tenerife

«Miss Maglietta bagnata '94» è una studentessa torinese di 18 anni: si è aggiudicata una vacanza alle Canarie. Avvincente lotta all'ultimo voto con le altre concorrenti

LOANO. Il gioco delle trasparenze, del [illegible] vedo e non ti vedo, lo ha vinto Michela Mulonia. E' lei «Miss Maglietta Bagnata 1994», gioco-concorso dell'estate che giovedì sera, alla discoteca «Open ai Pozzi», ha mandato in scena [illegible] finale nazionale. Torinese, 18 anni, studentessa, splendidi occhi verdi, Michela ha riempito nella maniera migliore la T-Shirt con la scritta «Eccoci», l'agenzia alassina organizzatrice del concorso. Che non si tratti di un gioco volgare lo hanno dimostrato genitori [illegible] fidanzati. Mamma e papà Mulonia, ad esempio, hanno applaudito e tifato per la figlia sin [illegible] primo tuffo.

Rita Carlini, «vincitrice annunciata» (nel senso che aveva le carte [illegible] regola per poter aspirare alla fascia), è stata bloccata da qualche linea [illegible] febbre e [illegible] la protagonista di tante puntate del «Maurizio Costanzo Show» ha fatto da madrina esibendosi nell'interpretazione di «America» di Gianna Nannini. Esibizione canora anche per Sabrina Iencinelli, valletta de «Il quizzone», che ha portato ad «Open [illegible] Pozzi», in anteprima nazionale, «Mambo Italiano».

Anche senza la partecipazione di Rita Carlini, per Michela Mulonia non è stato facile vestire la fascia. Alle sue spalle, distanziate di una manciata di voti, si sono piazzate Marzia Paladini, 16 anni, torinese, [illegible] Cristina Miccoli, 23 anni.

Bellissime anche le altre partecipanti: Marzia Panunzio, [illegible] anni di Albissola; Gioia Gastaldi, 20 anni di Milano; Laura Tognolla, 20 anni [illegible] Milano; Stefania Gregnaldo, 22 anni di Roma; Monica Ravera, 22 anni, campionessa uscente; Roberta Farina, 19 anni di Ceriale; Daniela Russo, 21 anni [illegible] Diano Marina; Mina Formisano, 22 anni di Laigueglia.

Michela Mulonia, oltre ad es[illegible] aggiudicata il prestigioso trofeo della gelateria «Iris» di Andora, ha vinto una vacanza a Tenerife messa [illegible] disposizione dall'agenzia «Europa travel» di Laigueglia.

A presentare la serata, davanti a più di mille spettatori, è stato Luca Galtieri. Tanti applausi per le ragazze che entravano nella piscina per uscirne con le magliette bagnate; consensi anche per il Mago Siffredi, per un [illegible] divertente numero nella cabina spiritica, e per le ballerine della scuola di ginnastica di Loano, capitanate dalla bravissima Marina Santangelo.

Stefano Pezzini

Michela Mulonia, diciottenne torinese, [illegible] la [illegible] di «Miss Maglietta bagnata». A destra un gruppo di concorrenti

Quattro «prime» e 9000 spettatori nel 28° Festival

Tante luci e poche ombre nel bilancio di Verezzi

VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Addio palcoscenico, addio care vecchie sedie verdi, magari un po' scomode, che da 28 anni sopportate gli spettatori in piazzetta. Si rivede la facciata della chiesa, così cara a don Bruno Oddone, il grande assente [illegible] questa edizione della rassegna teatrale, lui, così severo [illegible] bonario [illegible] tempo stesso, che controllava sc[illegible] [illegible] costumi [illegible] non mancava di dire la [illegible] su fatti e misfatti delle borgate di queste paese benedetto da Dio che piaceva [illegible] poeti [illegible] che piace a tutti i [illegible] mortali [illegible] buon gusto, amanti della tranquillità e dei panorami mozzafiato.

Cala il sipario sul teatro a Verezzi [illegible] Angelica Finocchio, anima «storica» della piazzetta, praticamente la direttrice di sala, brinda con i suoi collaboratori mentre la gente sfolla: quel tintinnio di bicchieri fa [illegible] in [illegible] l'atmosfera di una volta, quando la paga degli attori quassù era [illegible] piatto di ravioli [illegible] uno di coniglio da «Bergallo».

Per Lia Tanzi successo a Verezzi

Bando ai ricordi. Non [illegible] stata [illegible] chiusura in grande stile. Anzi. Questa «Trappola per topi» della Compagnia Torino Spettacoli non fa onore al buon nome di Agatha Christie. Applausi tiepidi, quasi di circostanza, per [illegible] spettacolo, per una trama, che meritavano altri interpreti. Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore, lo ammette («Non sempre [illegible] ciambelle [illegible] col buco»). Il sindaco, Enrico Rembado, creatore e anima del Festival, difende la scelta, riconosce che i protagonisti dell'ultimo spettacolo non sono attori professionisti e che comunque la compagnia torinese era l'unica sulla piazza in grado di completare il ciclo dedicato al «giallo». E poi, signori, ma qui il discorso si allarga all'intera rassegna, non è che il convento del[illegible] produzione teatrale in Italia passi molto di meglio.

Dice Rembado: «Tangentopoli ha fatto sentire i suoi effetti anche [illegible] questo settore. Sono rimasti quattro festival teatrali estivi di un certo livello: Verezzi, la Versiliana a Pietrasanta, Taormina e Verona. Noi abbiamo presentato addirittura quattro p[illegible] nazionali e siamo stati scelti per il nostro prestigio».

Novemila spettatori, una media [illegible] 500 persone a sera, per le 17 complessive del Festival. Non male. Anzi record dei record. [illegible] poi il ciclo cinematografico dedicato [illegible] Agatha Christie, curato da Mauro Manciotti, il Veretium assegnato [illegible] Gabriele Ferzetti, il premio popolare a Gianni Cajafa, alias Billy Rice [illegible] [illegible] Comico» [illegible] John Osborne con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli. «Certo, abbiamo dovuto scegliere [illegible] base al mercato e ai prezzi. Ma quest'anno, per i costi, non abbiamo scartato nulla proprio perché non c'era nulla da scartare», os[illegible] ancora Bono.

Il Festival [illegible] costato [illegible] milioni, gli incassi coprono [illegible] terzo delle spese, il resto arriva da contributi e finanziamenti statali, regionali, istituti di credito, enti locali. Prosegue la caccia al[illegible] sponsor, senza garanzie economiche [illegible] difficile mandare avanti una macchina [illegible] complessa come una rassegna teatrale che manda in [illegible] sei spettacoli nell'arco di un mese. E' vero, come sottolinea in [illegible] sua lettera al giornale Mauro Bianchi di Savona, non è disdicevole definire «noiosi» alcuni spettacoli visti quest'anno. Ma diamo a Verezzi la palma di regina della cultura estiva, ricordia[illegible] la magia della sua atmosfera, sottolineiamo la validità della rassegna che si avvicina al trentesimo traguardo. A luci spente discutere si può.

Pier Paolo Cervone

Ha 96 anni la favorita del concorso di stasera

Nonne in passerella all'Ariston [illegible] Andora

ANDORA. Se a «Miss Italia» succede (è successo) che a una vincitrice sposata venga tolta la fascia di regina di bellezza, ad Andora, questa sera alle 21,30, le partecipanti ad un concorso dovranno non solo [illegible] sere sposate [illegible] avere almeno un nipotino. Sono [illegible] scena, infatti, le [illegible] con un [illegible] dedicato a loro, «Nonna dell'estate 1994», gara non tanto di bellezza quanto di storia e comportamenti di una vita.

Ad organizzarlo [illegible] il complesso turistico «Ariston» che, dopo la contestazione alla Riviera dei divieti dello scorso anno, punta in questa stagione ad affermare i valori famigliari. C'è già anche una seria aspirante al titolo, Apollonia Bratti, classe 1898, bisnonna, abitante da moltissimi anni [illegible] Andora.

«Ma la gara è aperta, le iscritte sono [illegible] ventina e sarà la giuria a scegliere la vincitrice [illegible] base alla sua storia», spiega Carlo Molinari che assieme al padre Arrigo, dirigente di polizia, ha ideato la manifestazione. «Ci sarà un punteggio in base al numero di figli, nipoti, pronipoti. A parità [illegible] punteggio vincerà la più anziana. Vogliamo, [illegible] questa festa che [illegible] [illegible] una passerella [illegible] una serata di gala, premiare l'operosità [illegible] la figura della nonna, custode della memoria storica di famiglia, saggia e dolce allo [illegible] tempo. Basti pensare alle citazioni letterarie, al Carducci che in "Davanti a San Guido" disegna nonna Lucia alta, solenne, vestita di nero», spiegano.

Alla vincitrice sarà consegnato un anello con pietra preziosa, rubino o zaffiro, garantito dalla gemmologa Marina Sacchi di Genova. Alla serata potrebbe partecipare (ma [illegible] sua presenza non è ancora sicura) il ministro della Sanità Raffaele Costa.

La «Nonna dell'estate 1994» sarà anche l'occasione per inaugurare [illegible] «Grand Hotel Ariston», struttura alberghiera che va ad aggiungersi al villaggio turistico andorese composto [illegible] residence, campeggio, spiaggia, attracco per natanti [illegible] servizi vari. [s. pez.]

A Ceriale, dalle 22, si gioca per entrare nel Guinness dei primati

Una partita lunga 24 ore è calcio da record mondiale

CERIALE. L'ora della verità è arrivata. Alle 22 di oggi, al campo sportivo «Merlo» di Ceriale, [illegible] dato il calcio d'inizio alla partita più lunga del mondo, ventiquattr'ore [illegible] football giocato per entrare [illegible] «Guinness dei primati».

Giorno e notte, ventidue giocatori (sono ammesse tutte le sostituzioni possibili) si alterneranno per dare vita ad una partita che si promette ricca [illegible] gol e spettacolo. Ad arbitrare l'incontro saranno gli arbitri (anche loro verranno sostituiti più volte durante la gara) dell'Aia di Albenga, presenza necessaria per poter omologare il record.

Ad organizzare la partita che porterà Ceriale nel «Guinness dei primati» sono due giovani torinesi, Mario Marcarini e Antonio Longo, [illegible] il patrocinio del Comune, de La Stampa e di Radio Onda Ligure.

«Il ricavato della partita verrà devoluto in beneficenza alla ricerca sul cancro. La nostra iniziativa vuole solo essere [illegible] modo per animare l'estate facendo qualche cosa di diverso [illegible] divertente», spiegano gli organizzatori.

Un giorno [illegible] calcio no-stop

Sino ad [illegible] più di cento giocatori hanno pagato le 1[illegible] mila lire che danno la possibilità di entrare in campo ed essere così ammessi nel libro dei record.

Prima della partita, co[illegible] inizio alle 21, sugli spalti del campo sportivo si svolgerà un karaoke che durerà sino [illegible] mezzanotte. «Abbiamo cercato di abbinare sport e spettacolo - spiegano ancora gli organizzatori -. Speriamo di esservi riusciti anche se pensiamo sarà [illegible] bel divertimento vedere squadre che cambiano continuamente gioco e fisionomia a seconda di chi scende [illegible] campo». Per tutte le ventiquattro ore di gioco funzionerà uno stand-ristoro per sfamare e dissetare sia i gioca[illegible]ri che il pubblico.

«Abbiamo avuto adesioni da ogni parte della Liguria [illegible] del Piemonte. Sarà possibile iscriversi per giocare sino a qualche ora prima del fischio d'inizio. Molti hanno detto di voler giocare solo pochi minuti, addirittura abbiamo degli iscritti che hanno superato gli 80 anni [illegible] che vogliono essere presenti ad [illegible] una partita che, pur avendo un contenuto agonistico, è soprattutto un modo per fare qualche cosa per gli altri», concludono Marcarini e Longo. [s. pez.]

[illegible] AVVENTURA NEGLI A[illegible]

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE [illegible]
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio [illegible] Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne [illegible] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori [illegible] 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori [illegible] 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo [illegible] si ottiene uno sconto di L. 10.000 [illegible] biglietto nei giorni feriali, [illegible] di L. 5.000 nei giorni festivi [illegible] prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [illegible] persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] valide le fotocopie.

13 agosto [illegible]

S. MARGHERITA. Non è [illegible] da tutti i giorni andare sott'acqua sino a 30 metri, comodamente seduti [illegible] una poltroncina, respirando aria fresca [illegible] senza alcun pericolo. L'opportunità si chiama «Tritone 2», il sommergibile che ogni giorno permette [illegible] escursione indimenticabile sui fondali di Portofino. Per i lettori de La Stampa c'è uno sconto.

A Villanova, dalle 20,45

Miss [illegible] cavalli grande serata all'ippodromo

VILLANOVA. E' di scena la bellezza all'Ippodromo dei Fiori. La 7ª riunione estiva vive, più che sulle capacità di cavalli e fantini, sul fascino delle ragazze in gara per il titolo di «Miss Ippodromo». Anche qui difficile scommettere sulla vincitrice che, [illegible] me l'anno scorso, avrà il diritto di partecipare, fra 7 giorni, alla finale di «Miss Muretto».

Intanto giovedì [illegible] calato il sipario sulla «Corsa delle stelle», sfida tra sportivi e giornalisti che ha registrato la vittoria di Paolo Viberti [illegible] «Tuttosport» su Manu D'Arc. Piazza d'onore per Marino Bartoletti, conduttore di «Quelli che il calcio..».

Stasera oltre alle ragazze, [illegible] sarà anche una Miss in pista: Mesena, la più titolata femmina del trotto italiano guidata da Fiorenzo Rampini. A contenderle il successo Nari D[illegible]l Rio e Oman Del Pino, recenti vincitori a Villanova. L'inizio della riunione alle 20,45. [g. o.]

Tra gli appuntamenti di stasera in provincia: castelli di sabbia a Celle Ligure

Toirano, danze russe nelle grotte

Grande show con i primi ballerini dei teatri di Mosca. Spettacolo pirotecnico a Borghetto S. Spirito
Il Palace di Spotorno ospita una rassegna di filatelia. Tanghi argentini a Finale, rassegna di balletto a Loano

Questi gli appuntamenti [illegible] oggi in provincia di Savona:

Varazze. Concerto Spiritual Songs in piazza Boveri. Dance di successo al Gilda Estate.

Albissola M. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo in piazza Concordia (21). Musica dal vivo al bar Tosta e al Tacchi, dadi e datteri di Stello.

Celle. Festival dell'Unità in località Natta. Gara di castelli di sabbia nel pomeriggio e concerto dei «Big Time» in località Convento.

Osiglia. Serata danzante con orchestra alle 21 nell'area ricreativa.

Mallare. Festa dell'Unità con gastronomia e ballo all'aperto con i Pentagono.

Dego. «Ferragosto Deghese», con gastronomia e ballo da oggi al campo sportivo.

Roccavignale. «Festeggiamenti di Sant'Elena» in località Pianissolo [illegible] gare in mountain bike.

Mioglia. Sagra della piazza in padella dalle 18,30.

Altare. IV Festival di San Rocco, concorso canoro, in piazza Bertolotti, alle 21,30.

Savona. Festa di Rifondazione comunista, dalle 17,30, al prolungamento. Alle 21 al piano bar e karaoke.

Spotorno. Concerto jazz, alle 21, in piazza Matteotti (ingresso libero). Luminarie sul mare alle 22. Mostra di filatelia nella sala del Palace, luna park in località Serra.

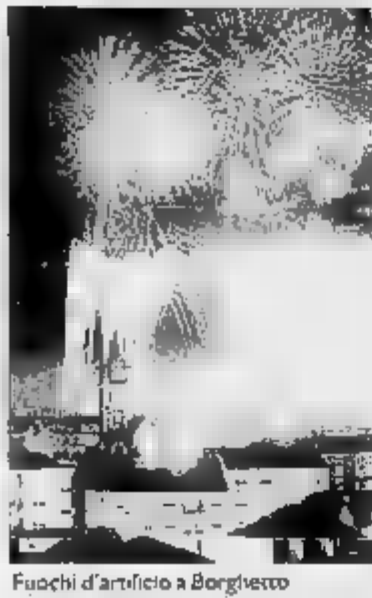
Noli. Premio di poesia «Noli-Streghetta», alle 21, in piazza Chiappella con la lettura delle 20 poesie finaliste. Doppio appuntamento dance alla discoteca Gulliver (22,30)

Calice L. Ferragosto a Carbuta, cinque giorni e cinque notti di festa e gastronomia fra i castagni (19). Antiquariato e artigianato in piazza Cesio.

Finale L. «Nuovo Settetto [illegible] Tango», per la rassegna «Musica nei castelli» alle 21 nei chiostri di Santa Caterina. Sagra del pesce (19) a Varigotti. Festa Chesterfield e la musica di Barry Mason allo Sporting club.

Borgio V. Musica, ballo con la Bum Bum Band [illegible] Giuditta Rockcafè (21,30). Musica d'atmosfera al Cappero, al Mulino e al Mirabolan cafè di Verezzi.

Pietra L. Sagra del Nustralino, in località Capelletta a Ranzi con gastronomia tipica (19), ballo e karaoke (21). Saltimbanchi in piazza XX Settembre. Genere dancing alla Tenda e al Malibù. Musica d'ascolto [illegible] nuovo Wawe bar in corso Italia.

Loano. Per la rassegna «La danza nel giardino del Principe» di Loano la compagnia «Aterballetto» presenta «Di qua e di là dal mare», collage di brani che si fondono assieme al ritmo di musiche europee e statunitensi. L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,30. Festa di compleanno del «Pepita cafè» in piazzale Mazzini. In funzione, dalle 22, i tre settori della megadiscoteca Open Ai Pozzi: musidiscoteca, Summer dancing e Tropical Caffè. Sagra del pesce a cura della Banda «S. Maria Immacolata» in via dei Gazzi (19). Serata funky al Tapatapa in piazza Cadorna (21,30).

Fuochi d'artificio a Borghetto

Borghetto. Fuochi artificiali alle [illegible]. Discoteca all'aperto «Tir Rebel» sul molo Varatella dalle 21. Festival dell'Unità in via Po (18,30). Lunapark, tutte le sere dalle 20, sul lungomare di ponente.

Toirano. Nell'ambito di «Danza nelle grotte», rassegna di balletto all'interno delle famose grotte, alle 21, spettacolo con i primi ballerini dei teatri di Mosca. Mostra fotografica sul bombardamento [illegible] Toirano (1944) nel palazzo del Marchese.

Boissano. Ballo gratuito, alle 21, in piazza Govi.

Balestrino. IV Festa Campestre, dalle 19, con gastronomia e giochi.

Ceriale. Serata con il dj De Robertis [illegible] Rete 105 all'Acquadance de «Le Caravelle».

Albenga. Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nel centro storico. [illegible] località Saleo festa di Alternativa democratica. Musica commerciale e disco-classic alle Vele sulla [illegible] Aurelia fra Albenga ed Alassio.

Cisano. Prosegue la gastronomica di «Mezzagosto a Cisano» (19).

Alassio. Serata latino-brasiliana al dancing Boccaccio; Jazz-blues con Manuela Dia alle 21 ai giardini comunali. Sabato sera dance e commerciale al Devil e all'U'Brecchu. Genere dancing alla Capannina con l'orchestra Make Up.

Laigueglia. Doppio appuntamento [illegible] discoteca all'Onda, per i più giovani, e alla Suerte.

Andora. Mercatino dell'antiquariato per collezionisti nelle strade del centro storico. Dalle 21, nell'ex parco Inam, karaoke e ballo con la festa organizzata da Radio Liguria International. Ad animare la serata sarà Franco Branco. Domani sera elezione di «Miss Bellissima». [a. r.]

Così a Genova e Imperia

Notte dell'occulto a Cogoleto
Nizza, fiori sulla Promenade

Ecco gli appuntamenti in provincia di Genova e nell'Imperiese.

Genova. Festa della magia alla Nave Italia, all'Expo, con Francesco Fiore e il mago Lucas. Tarocchi, esoterismi e buona musica, a partire dalle 21,30. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, in programmazione «Mrs. Doubtfire, Mammo per sempre», con Robin Williams. [illegible] Nettuno di Principe, in via Adua, «Il figlio della Pantera Rosa», con Roberto Benigni. Inizio spettacoli 21,30.

Arenzano. Alla rassegna Figuriamoci un gatto sono di scena, alle 21,30, gli artisti da strada. Alle 19, in piazza Nostrè, spettacolo [illegible] burattini [illegible] compagnia «Il gatto è matto». Nel pomeriggio Woodstock gattesca nel parco comunale.

Santa Margherita. A Villa Durazzo, alle 21, selezione dall'Otello [illegible] Giuseppe Verdi con il [illegible] Renato Zunin, il baritono Carlo Guelfi e la soprano Doina Dinu Palade, accompagnati dal pianista Manfredi Argento.

Cogoleto. «Notte dell'Occulto» a partire dalle 22 sul lungomare. I più noti tra cartomanti, sensitivi e astrologi saranno a disposizione gratuita del pubblico per consigli, [illegible] e profezie.

La serata si concluderà con lo spettacolo di fuochi d'artificio della festa patronale [illegible] San Lorenzo rinviato, il 10 agosto, a causa del maltempo.

Imperia. Sabato in compagnia del dee jay di Radio Montecarlo Maurizio Di Maggio [illegible] Nova, sul lungomare Vespucci. Alle 21, alla basilica di Porto Maurizio, prosegue la stagione concertistica organistica [illegible] il maestro Giuliano Mameli.

Sanremo. Alle 21, in piazza Colombo, suona la Banda musicale cittadina.

Nizza. Alle 21, sulla promenade des Anglais, parte la «Notte fiorita», sfilata [illegible] composizioni floreali. [a. r.]

GIROMISS '94

Miss SORRISO Celle L.'94 — Miss CELLE LIGURE '94

Celle Ligure, vince Sabrina, 21 anni

Prosegue il «Giromiss» organizzato da Enrico Fabbri. Ai bagni Torre di Celle la fascia di Miss Celle è andata a Sabrina Guarnieri, 21 anni, di Vignate. «Miss Simpatia» è stata invece eletta Chiara Bancetti, 21 anni, studentessa di Varazze e «Miss Sorriso» Monica Zucca, 22 di Ceriale. Intanto l'altra sera alla discoteca «Il Flamingo» Carmen Rocchetti, 18 anni di Torino è stata eletta «Miss Laigueglia», la fascia di «Miss Sorriso» è invece andata a Alessandra Cottone, 21 di Buttigliera Alta mentre «Miss Simpatia» è stata eletta Magda Fontana, 18 anni di Torino. La prossima tappa è per giovedì 18 ai bagni Bacigalupo per «Miss Vado Ligure». [m. no.]

Ecco i vincitori

Noli, la finale del premio «Streghetta»

NOLI. «Un suono [illegible] campane», è il tema della 24ª edizione del premio di poesia «Noli-Streghetta». Questa sera, alle 21, in piazza Chiappella (ingresso libero) ci sarà la serata finale con la lettura delle 20 poesie finaliste e la proclamazione del vincitore. Ieri il Comune di Noli ha diffuso gli pseudonimi dei finalisti che sono: Il faro, Gigio, Martino Campanaro, Giada, Libellula, Ruando, Laurus, Miruar, Tutulino, Chelindon, Palinuro '94, Marechiaro, Sibilla, Adelante, Clarence, Al, Marea, Daisy, Vada Sabatia, Il cercatore di sogni. Le poesie sono arrivate da molte regioni italiane: Piemonte, Lombardia e naturalmente Liguria. Le 20 poesie finaliste saranno lette domani da Maria Assunta Rossello e da Claudio Stettini [illegible] l'accompagnamento del chitarrista Manuel Merlo. Fanno parte della giuria Serena Siniscalco (presidente), Delia Boccolini, Enrico Bonino, Francesco Borgna, Claudio Stettini, Maria Morichini e Gianfranco Uccelli. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' *Thriller*

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Uno sporco affare — di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua [illegible] e un esperto di computer tentano di [illegible] la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma tra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' *Azione*

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' *Comm. Sport.*

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

[illegible] — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' *Western*

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000/4000
Freefall - Caduta libera — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000/6000/4000
Una figlia in carriera

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' *Avv.*

[illegible]

Arena [illegible] — Ore 21 — Lire 5000/3000
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

BORGIO [illegible]

Astra — Ore 21,30
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni Animati*

[illegible]

Abba
CHIUSO PER FERIE

CELLE

Arena Piani — Lire 8[illegible] — Orario 21,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, [illegible] (Ingh. '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedeltà [illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' *Dramm.*

[illegible]

Arena Ondina — Ore 21 — Lire [illegible]
Ace Ventura

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. [illegible], A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, dove fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' *Horror*

LAIGUEGLIA

Coralio — Ore 20,30/22,30 — L. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] **vincere**

[illegible] **Principe** — Ore 21,30 — Lire [illegible]
La danza del giardino del principe

Perla — Tel. 676.781 — Or.: 20,20/22,30 — Lire [illegible]
Ace Ventura

[illegible]

Arena [illegible] — Ore 21 — Lire 7000/3000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' *Comico*

Astro — [illegible] — Lire 7000/5000
Il piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo [illegible] l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato [illegible] tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

VARAZZE

Arena Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23,15 — Lire 9000/7000
Fuga da Absolom

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 20,30/22/23,30
Scuola di polizia a Mosca

VARIGOTTI

Arena [illegible] — Ore 21 — Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. **10** Un'amica a casa vostra, rubrica. **12,15** Autoreverse, rubrica; **12,45** Mauvelina, rubrica. **13** Miss Wislow e tigre, telefilm. **14** Tuttopellicola, rubrica. **16** La foresta più fitta, film. **18,30** World sport, rubrica. **19** Anticipazioni cinematografiche. **19,05** A [illegible] notizie. **19,30** Telegiornale. **19,50** L'opinione di Umberto Bossi. **20,30** Non desiderare la donna d'altri, film. **23** Tuttopellicola. **1** Telegenova non stop.

RETE A: **19,30** TgA news, notiziario. **20** Shopping club, rubrica. **20,30** Shopping club, rubrica. **21,15** Shopping club, rubrica. **22** Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: **15,15** F.B.I., telefilm. **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm. **16,45** Tg Imperia. **17,15** I Walton, telefilm. **18,30** Notiziario. **19** La signora Andrea, telenovela. **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie. **20,30** Tarzan, l'indomabile, film. **22,40** Telenews.

TELECUPOLE: **9** Cartoni animati. **14** TgA. Sottopressa. **14,30** Pomeriggio in giardino. **16** [illegible] film. **18** [illegible] rubrica. **18,30** World sport special. **19,25** Informazione regionale. **20,30** L'alba di Dallas, film. **23** Informazione regionale. **23,30** Speciale notizie. **2** Ultime notizie.

TELEREGIONE: **10** Telefilm. **12,15** Autoriverso, rubrica. **13** Tg informazione. **15** Vetrina commerciale. **16** La grande [illegible], film. **18,30** Vetrina Sport, rubrica. **19,30** Telegiornale. **20,30** [illegible] rubrica. **22,30** Telegiornale. **23** Telefilm.

[illegible]: **10,05** Don Chuck castoro, cartoni. **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy. **11** Il mondo intorno a noi, documentario. **11,30** Orchestra compilation, musicale. **12** Lassie, telefilm. **12,30** Beverly Hillbillies, sit. com. **13** Squadra anticrimine, telefilm. **13,25** Tg Imperia. **13,35** Telegiornale Tn4. **13,50** Tg Genova. **14** Crisis, telefilm. **14,45** Fantasy, cartoni animati. **15,15** Due americane, telefilm. **15,45** Boy and Girls, telefilm. **16,15** Il fichissimo del sabato. **16,45** Il mondo intorno a noi, documentario. **17,15** Lottoria. **18** Agenda Liguria. **18,30** Goods Times, sit. com. **19** Tg Genova. **19,10** Tg Imperia. **19,20** Telenews, informazione. **19,30** Telegiornale Tn4.

TV ARCOBALENO: **13,35** Match music, rubrica. **14,15** Tga, notiziario. **14,30** Junior Tv, per ragazzi. **19,20** Lo sport, rubrica. **19,30** Tga, notiziario. **19,55** L'opinione, rubrica. **20** Match music, rubrica. **20,30** Film. **22,35** L'opinione, rubrica. **22,40** Tga, notiziario. **23** Incontri al buio.

PRIMOCANALE: **7** Circuito Junior Tv. **11** Market. **12** Film. **14** Market. **15** Il più bel viaggio di Clemente Fugazza. **18,15** Match Music, rubrica. **19** Primoregionale, notiziario. **20,30** Film. **22,30** Primoregionale, notiziario. **23** Film. **1** Primoregionale, notiziario (replica). **1,45** Match music, rubrica.

CANALE 7: **10** Atlas Ufo Robot, cartoni. **10,30** La famiglia Partridge, telefilm. **11** Crisis, telefilm. **11,45** Lottoria, telefilm. **12,45** Tg Liguria, notiziario. **14** Orchestra compilation. **14,30** Appuntamento con i gioielli. **17** Due americane, telefilm. **18** Heap, cartoni animati. **18,30** Laurel e Hardy, cartoni. **19** Tg Liguria, notiziario. **19,35** Telenews, informazione. **19,55** Tg Liguria, notiziario; **20** [illegible] Il meglio dei «Dilettanti in Tv». **22,30** Tg Liguria, notiziario. **23** Motor shop, rubrica; **24** Telefilm. **0,30** Tg Genova. **0,50** Documentario. **1,40** Tg Liguria. **2** Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: **13,30** Auto della settimana. **14,30** Pomeriggio al cinema. **19,30** Magazine news. **20** Il calabrone verde, telefilm. **20,30** Auto della settimana, rubrica. **21,30** Film. **23** Superbike mondiale, rubrica. **0,30** Magazine new.

RETEMIA: **8** Piacere di conoscervi. **14,30** Tv donna, rotocalco femminile. **18,15** Andiamo al cinema. **20,15** Primo piano, notiziario. **20,30** Oggi golf, settimanale sportivo. **22** 1, 10, [illegible], rubrica. **2** Notturno per l'Italia.

TELESTAR: **14** Il [illegible] corre sul fiume, film. **16,50** [illegible] Dance, rubrica. **17,20** Amichevolmente con [illegible]. **18,05** Gli uomini della [illegible], telefilm. **20** Tg8, notiziario. **20,30** Una strana coppia di sbirri, telefilm. **22,30** Tg8, notiziario. **22,55** Viaggio con l'avventura, documentario. **1,50** Notturno Telestar.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

Ecco la nuova Serie D: è un torneo tutto d'un fiato

Savona, il via da Voghera e poi il derby col Rapallo

Una stagione tutta d'un fiato. E' il primo dato che balza agli occhi «leggendo» il calendario della nuova Serie D: partenza sabato 3 settembre e 17 giornate filate fino alle soglie del Natale, [illegible] tanto di turno infrasettimanale di martedì 1° novembre, festivo e decima giornata. Poi due settimane di stop, e via [illegible] la seconda parte di torneo, dal 7 gennaio al 6 maggio, con il solo stop del week-end di Pasqua del 22-23 aprile: ma a quell'epoca si sarà già a due turni dalla conclusione. E' anche, si sa, l'anno del «calcio all'inglese»: la Federazione ha varato per il maggior campionato dilettanti un programma interamente incentrato su gare al sabato. Soltanto 13-14 squadre in tutta Italia hanno chiesto e ottenuto di giocare ancora alla domenica, ma nessuna di queste fa parte del girone A. Il Savona aspira a spostare in notturno almeno una parte di gare interne, nei periodi meno freddi. Dovrà ottenere il «sì» dalla Figc, e soprattutto dai club che di volta in volta dovranno venire al Bacigalupo.

Per i biancoblù, tra l'altro, si prospetta un avvio di stagione tutt'altro che comodo. Debutto a Voghera, derby interno con il Rapallo, trasferta a Camaiore, quindi il Grosseto in casa. Dei lombardi si dice non abbiano grandi ambizioni, ma si sa che il clan rossonero riesce poi sempre a presentare formazioni di notevole qualità. Molto duri anche i match con le due toscane, prima dei quali arriva lo scontro più «classico» dell'Interregionale ligure.

Uno scontro che probabilmente arriverà troppo presto anche per il Rapallo: i bianconeri esordiranno al «Macera» con la Valenzana, e dopo il match di Savona avranno Pietrasanta in casa e la novità Torrelaghese fuori. Anche per loro, un avvio soprattutto nel segno delle toscane. Potrebbe rivelarsi non durissima, invece, la partenza della matricola sestrese: Certaldo a Borzoli, Moncalieri e Colligiana fuori, Cuneo in casa. Colligiana a parte, sulla carta avversarie abbordabili. Per i verdestellati, i derby arriveranno poi sempre in trasferta all'andata: settima giornata a Rapallo, terz'ultima a Savona.

Esce il calendario della Serie D, e la Sanremese si asciuga una lacrima. E' dei giorni scorsi la dichiarazione con [illegible] il dirigente Stefano Ferrari ha sottolineato che il ripescaggio dei biancazzurri sarebbe stato certo, secondo fonti federali, se non ci fossero state le beghe societarie tra il gruppo-Borra e il duo Bassi-De Pasquale. Così, invece, è tornato a galla il Cuneo, che incontrerà le liguri al quarto turno (Sestrese), all'ottavo (Rapallo) e al penultimo (Savona). Sarebbe stato, soprattutto quest'ultimo, un gran bel derby. Peccato davvero.

Roberto Bagl[illegible]
Massimo Novaro

Savona-Rapallo dell'anno scorso: stavolta il derby arriva già alla seconda giornata

1ª giornata
(3 settembre - 7 gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon St. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

2ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon St. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
([illegible] settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore C.
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - 4 febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

6ª giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - 18 febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

8ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

9ª giornata
(29 ottobre - 4 marzo)
Valenzana-Savona S. D.
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon St. V.
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
(5 novembre - 18 marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - 25 marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

14ª giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

15ª giornata
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon St. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - 29 aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

SPORTFLASH

[illegible] BIKES

Oggi l'ultima prova del «Poker Olmo»

ROCCAVIGNALE. Ultima prova oggi pomeriggio (ritrovo alle 14,30 a Pianissolo di Roccavignale) per il «Poker Olmo» di mountain-bikes, al quale prendono parte i migliori specialisti liguri. La gara, organizzata dal Gs Millesimo in collaborazione con l'Udace, si snoda su un circuito di otto chilometri da ripetere tre volte. La manifestazione è anche valida come prova del campionato provinciale dell'Udace. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Si gioca per playoff, playout e serie B

Giornata intensa oggi per gli appassionati. Due gli appuntamenti per i playoff: a Taggia alle 16, la Taggese probabilmente con Marco Pirero al rientro, affronta la Pro Spigno di Stefano Dogliotti, con i padroni di casa che cercano la vittoria-qualificazione. Alle 21 a Cortemilia, invece, il campione d'Italia Flavio Dotta affronta la Subalcuneo di Giuliano Bellanti. Importanti sfide anche nei playout: a Caraglio alle 21,15 Tonello sfida Balocco, per un incontro difficile soprattutto per i locali, alla ricerca della vittoria-salvezza. Infine in serie B, sempre alle 21,15, a Dogliani Terreno ospita la Montechiarese di Beppe Novaro. [m. no.]

PODISMO

Ecco la «Minimaratona beach»

SAVONA. Serata dedicata ai podisti, quella di oggi. Il Comune di Savona in collaborazione col Comitato provinciale Fidal e gli enti di promozione organizza la «Minimaratona beach-conoscere Savona», aperta a tesserati Fidal, «liberi», e turisti. Sono stati previsti due percorsi: uno per i tesserati di circa 9 km che partirà da via Dante alle 21, l'altro per «liberi» e turisti che [illegible] circa 4 km. Questa partenza sarà data alle 20,45. [g. o.]

Si è concluso il Memorial Roberto Giordano

Valleggia, dolce torneo per la «Lindt cioccolato»

Con l'arrivo di Ferragosto si stanno concludendo gli ultimi tornei di calcio, che dalla fine dei campionati hanno tenuto in gara sia i calciatori tesserati che i «liberi». Ieri [illegible] si è conclusa la manifestazione di Valleggia intitolata a Roberto Giordano, il padre di un giocatore della società viola prematuramente scomparso. Sono state due partite molto intense, che hanno divertito il pubblico.

Nella finale di consolazione, il Ristorante Da Tina Officina Delfino ha battuto nettamente l'Apicoltura Molinari: 6-3. Mattatori della serata sono stati Michela per i «ristoratori», e Ferrara per gli avversari: nell'ora di gara hanno messo a segno una tripletta ciascuno. Per i vincitori le altre reti sono state di Orengo (doppietta) e Orlando.

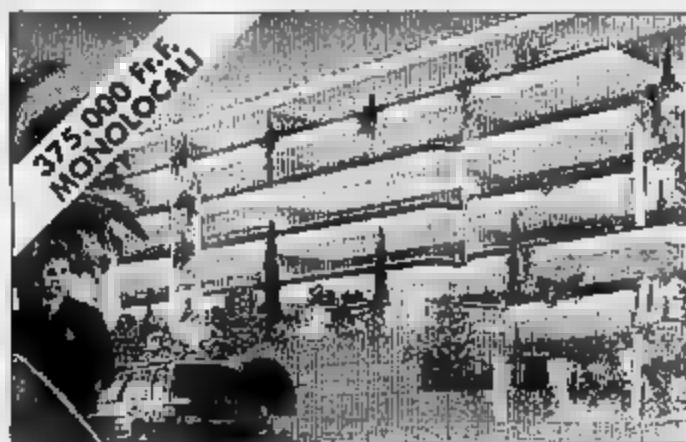
Molto più combattuta la finalissima, che si è conclusa solo dopo i supplementari. La sfida vedeva opposti Lindt Cioccolato e Portuali Sansoni: hanno vinto i primi per 3-2, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. I gol che sono valsi il titolo sono stati messi a segno da Grosso (doppietta) e Ferrara, mentre per i portuali han realizzato Monti e Bozzini.

Al termine degli incontri si sono effettuate le premiazioni: oltre che alle quattro squadre che hanno disputato le finali, sono stati assegnati tre premi speciali: a Ferraro dell'Apicoltura Molinari che è stato segnalato come miglior giocatore, a Corsino del Ristorante Tina (miglior portiere) e a Siter del Ristorante Tina come capocannoniere della fase finale con 4 reti. Continua intanto ad Erli il trofeo «Ristorante Da Lisetta». Questi i risultati dell'ultima serata: Agenzia Agricola Parodi-Cantieri Navali 12-2 con 6 reti di Roberto Ardissone. Nel secondo incontro Zuccarello-Ferrari Suzzi 6-3. [m. no.]

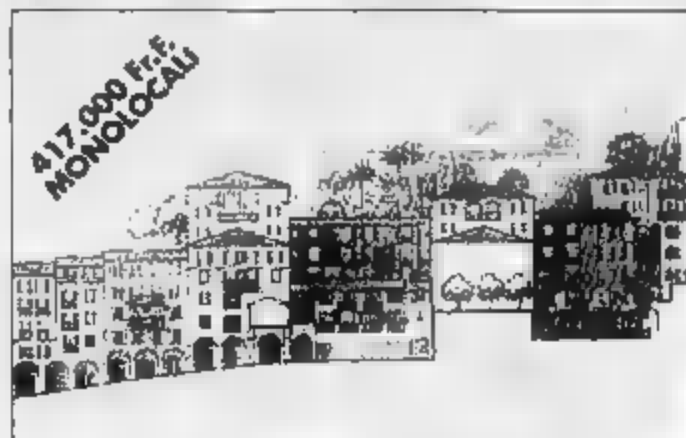
SAGOR®

IL VOSTRO PATRIMONIO E' CAPITALE

CANNES CENTRO
A due passi
da Rue d'Antibes

441.000 Fr.F.
BILOCALI

MENTONE
Centro città,
400 mt. dal

NIZZA
Piazza Garibaldi,
per vivere
nella Nizza autentica

750.000 Fr.F.
BILOCALE

CANNES PALM BEACH
Villa d'epoca
fronte mare

JUAN LES PINS
A 300 mt. dal mare
con accesso
diretto alle spiagge

CAGNES SUR MER
Dieci appartamenti
per dieci privilegiati

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.32.41
TORINO - C.so G. Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

Ufficio Mentone (400 mt. dopo l'uscita autostradale)
aperto tutti i giorni durante il mese di Agosto.

Vorrei informazioni sul residence sito a:

(Cognome e Nome)

(Indirizzo)

(Tel. abitazione / ufficio)

Tipo di abitazione: ST ☐ 2P ☐ 3P ☐ 4P ☐
Acquisto uso: abitazione ☐ investimento ☐
Spedire a: Sagor - C.so G. Ferraris 110 - 10129 Torino

LA STAMPA
NOVARA
Sabato 13 Agosto 1994 n. 31
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In carcere il responsabile dell'ufficio Economia e Finanza, la trappola è scattata nel suo ufficio

Novara, arrestato dirigente dell'ospedale

Aveva appena intascato una «mazzetta» da due milioni

NOVARA. Aveva appena intascato una mazzetta di due milioni. I carabinieri del Nucleo operativo di Novara lo hanno arrestato nel suo ufficio all'interno dell'ospedale Maggiore seguendo lo stesso copione che a Milano portò alla cattura [illegible] Mario Chiesa, [illegible] «padre» di Tangentopoli.

Paolo Ansaloni, 43 anni, responsabile del servizio Econo[illegible] e finanza dell'Usl di Novara [illegible] ora nel carcere di via Sforzesca [illegible] l'accusa di concussione. E' già stato interrogato dal sostituto procuratore Marina Caroselli che coordina l'inchiesta.

I carabinieri l'hanno arrestato l'altra mattina alle 9,30 dopo [illegible] delicatissima fase [illegible] indagini scaturita dalla denuncia del titolare di una ditta di apparecchiature mediche.

La storia appartiene ai classi[illegible] della mazzetta: l'impresario che ha eseguito alcune fornitu[illegible] per conto dell'Unità sanitaria aspetta di [illegible] pagato. I tempi però sono lunghissimi: ferie e burocrazia impediscono di sbloccare il pagamento. Sen[illegible] liquidi l'azienda, già asfissiata dalla crisi e dalle normali scadenze, rischia la paralisi totale.

Ma c'è un uomo che può dare il via libera: [illegible] Paolo Ansaloni che [illegible] [illegible] [illegible] le chiavi del portafogli dell'Usl. Ansaloni fa capire [illegible] l'ospedale può rimediare [illegible] quei ritardi nei pagamenti. Come? Basta chiederglielo. Con un interessamento personale (e molto particolare) del dirigente che per la mediazione si «accontenterebbe» [illegible] qualche agevolazione, [illegible] esempio un viaggio all'estero completamente pagato. Oppure i contanti, più pratici. L'importante è che ci sia una ricompensa.

Il titolare della ditta creditri[illegible] però non ci sta e si rivolge a carabinieri e procura. Denuncia [illegible] caso. Preparare la trappola è un attimo. Tanti anni di esperienza hanno oliato il meccanismo.

L'altra mattina l'impresario [illegible] presenta all'ufficio Economia e finanza del «Maggiore». In tasca ha due assegni, ciascuno per l'importo di un milione, intestati al giovane dirigente ospedaliero. Affronta il colloquio con Paolo Ansaloni, finge l'accordo. Le parole restano impresse su un registratore ben nascosto addosso al titolare della ditta [illegible] apparecchiature mediche per l'occasione trasformatosi in esca. Una stretta di [illegible] [illegible] l'imprenditore esce. E' questione di un secondo e nell'ufficio entrano i carabinieri che [illegible] [illegible] [illegible] dirigente che abita a Novara in via della [illegible] [illegible].

L'operazione è avvenuta sot[illegible] gli occhi increduli di infermiere, medici e pazienti. Gli investigatori mantengono [illegible] strettissimo riserbo e invitano chiunque sia a conoscenza di altri episodi del genere [illegible] denunciarli. Il primo caso di mazzette all'Usl di Novara potrebbe essere isolato ma ci sono alcuni elementi che fanno pensare l'esatto contrario. Sono numerose le ditte che aspettano il saldo dall'Usl e i titolari pressoché ogni mese si presentano all'ufficio del dirigente arrestato per avere notizie sull'iter del pagamento. Proprio tra costoro gli investigatori stanno cercando altre possibili vittime. Ovviamente la prima parte lesa della vicenda resta la pubblica amministrazione.

Nelle prossime ore sono atte[illegible] sviluppi che potrebbero anche essere clamorosi.

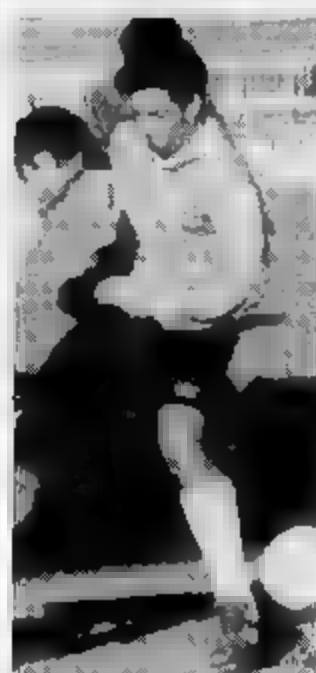
L'amministratore straordinario Alessandro Giordano [illegible] è dichiarato sorpreso per l'accaduto: «Non mi aspettavo assolutamente una vicenda di questo genere. E' stata come un fulmine [illegible] cielo sereno. [illegible] ogni caso l'attività del servizio Economato e finanza procederà senza intoppi. Il dirigente, come prevede la legge, viene "congelato" e sostituito nelle funzioni».

Oggi il giudice per le indagini preliminari dovrà convalidare l'arresto. L'avvocato Gianni Correnti, difensore di Ansaloni, valuterà l'esatta natura dei reati contestati al [illegible] assistito. Nel frattempo chiederà che, almeno [illegible] prima battuta, gli vengano concessi gli arresti domiciliari.

Carlo Bologna

Paolo Ansaloni, 43 anni è il responsabile dell'ufficio Economia e finanza dell'Usl novarese (a fianco l'ingresso) E' accusato di concussione

SPARTA, ECCO IL CALENDARIO

Si debutta con le sarde

Quattro sarde da affronta[illegible] nelle prime cinque giornate. E' questo il calendario che attende [illegible] Sparta nel prossimo campionato di serie D. Piatti A PAGINA 37

Commozione [illegible] Possaccio di Verbania per il pescatore ghermito dal torrente in piena dopo aver salvato un ragazzo

Pensionato scomparso, mobilitati anche i sub

Senza esito le ricerche. Forse il corpo è stato trasportato a valle

VERBANIA. Ancora senza [illegible] le ricerche [illegible] Mario Crescini, il pensionato [illegible] Possaccio scomparso nelle acque del [illegible] Pogallo durante il nubifragio che mercoledì pomeriggio ha imperversato nelle vall[illegible] del Verbano.

Le operazioni [illegible] riprese dalle prime [illegible] di ieri con [illegible] todicità, ma finora senza risultato. Vi partecipano decine di persone: squadre di vigili del fuoco di Verbania, soccorso alpino della Guardia di Finanza di Domodossola, agenti [illegible] Corpo Forestale, membri della protezione civile.

Nella mattinata era atteso anche un corpo [illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli; il loro arrivo è [illegible] però ritardato da un intervento di emergenza in cui [illegible] stati impegnati nel lago [illegible] Viverone. Per compiere qualche immersione hanno comunque offerto il loro aiuto alcuni sub provenienti da Domodossola.

Le ricerche si [illegible] concentrate per [illegible] momento nella parte alta della valle, lungo il rio Pogallo dalla frazione di Cicogna al luogo in cui [illegible] accaduto l'incidente. Si tratta di una zona [illegible] parte impervia e dove le acque hanno un flusso irregolare, elementi che rendono difficile il compito alle persone impegnate. Ad esse offrono il loro aiuto abitanti delle frazioni più vicine ed esperti dei luoghi, indicando i punti in cui [illegible] concentrare l'attenzione.

Sulla sorte del corpo del Crescini ogni supposizione [illegible] valida, come conferma il sinda[illegible] di [illegible]. Bernardino Verbano, Rolando Fantoli, che prende parte personalmente all'opera dei volontari. «Nel momento di massima piena - afferma - la violenza delle acque [illegible] tale [illegible] non escludere l'eventualità che [illegible] corpo possa essere [illegible] trasportato a valle, forse addirittura fino alla foce del torrente S. Bernardino». Ma altre ipotesi sono possibili: «Data [illegible] grande quantità di terra trasportata dalla corrente - prosegue Fantoli - l'uomo, bloccato da qualche masso, potrebbe essersi insabbiato e in tal [illegible] [illegible] ritrovamento sarebbe possibile solo quando [illegible] livello delle acque sarà più basso dell'attuale».

«Lo [illegible] dove il corpo potrebbe [illegible] arenato con maggiori probabilità - aggiunge Ferdinando Danini -, sono però a valle, comprese tra Santino e lo sbocco sul lago, [illegible] è [illegible] questo tratto che ho invitato i soccorritori ad una ulteriore ricognizione». Tale tesi è confortata [illegible] un precedente. Infatti nel 1976 [illegible] ragazzo [illegible] Nonio scomparso tra i flutti in alta Valgrande, venne ritrovato una decina di giorni dopo nel S. Bernardino all'altez[illegible] del vecchio tiro a segno di Trobaso, dopo [illegible] percorso circa [illegible] chilometri.

Mario Crescini, di 60 anni

L'episodio continua intanto a fare discutere in città e in particolare nella frazione di Possaccio, dove [illegible] Crescini abitava [illegible] la moglie e i tre figli che seguono [illegible] vicino [illegible] fase della ricerca. [illegible] commenta con particolare commozione la circostanza che ha visto l'uomo mettere in salvo con grande altruismo e freddezza d'animo [illegible] giovane Andrea Sarti che era con lui [illegible] pescare, prima di essere travolto dall'ondata di piena.

Non si dimenticano neppure le situazioni di pericolo in cui si [illegible] trovati durante il nubifragio parecchi escursionisti. Per questo da più parti si rinnovano gli inviti alla cautela e alla prudenza rivolti a coloro che [illegible] inoltrano in Valgrande senza conoscere abbastanza la zona e sottovalutandone i pericoli.

Sergio Ronchi

Guardie forestali partecipano alle ricerche del pensionato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; locali addensamenti sulle zone alpine associati a brevi rovesci.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. [illegible] variabili

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi.

[illegible]

DI IERI [illegible] NOVARA
Max: 32; min: 23; media: 28

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 25

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 33,6; Aosta 29; Vercelli 31; Cuneo 31; Alessandria 31; Asti 33.

Novara, erano passati con il rosso [illegible] semaforo speronando l'auto di una donna all'incrocio di via Chinotto

Dopo l'incidente staccano le targhe e fuggono

Una coppia di austriaci, catturati dai vigili urbani alla stazione

NOVARA. Speronano [illegible] a un incrocio passando col rosso, scendono, staccano le targhe e scappano. L'incredibile episodio è avvenuto l'altro pomeriggio [illegible] Novara, a pochi chilometri [illegible] centro. Vittima, una donna [illegible] varese. Protagonisti, [illegible] coppia di turisti. Lui austriaco, [illegible] tedesca, poi catturati da una pattuglia dei vigili urbani alla stazione ferroviaria. Dove, probabilmente, sarebbero saliti sul primo treno per il Lago Maggiore, destinazione iniziale del loro viaggio. Adesso dovranno rispondere della pesante accusa di omissione di soccorso.

Un passo indietro: siamo nel primo pomeriggio di mercoledì. Tiziana Campana, 35 anni, sta dirigendosi da via Fara verso via del Sabbione. Arriva all'incrocio con via Chinotto, il semaforo è verde. Passa, ma dalla sua sinistra sbuca improvvisamente una Golf che la centra [illegible] pieno nella portiera. A bordo c'è un austriaco di 27 anni, Matthias Fuchs, originario di Kundl, nel Tirolo; al suo fianco Rai Irene Sachs, di 26, tedesca ma residente in Austria. I due, provenienti dalla Costa Azzurra, si stavano dirigendo sul La[illegible] Maggiore.

I vigili urbani hanno bloccato i due austriaci che avevano tolto le targhe dall'auto

Il Fuchs scende dall'auto. E' impacciato, non sa come comportarsi. Vede la Campana che si lamenta nell'auto danneggiata (medicata al pronto soccorso con quattro giorni di prognosi) e guarda il semaforo. Rosso. Frazioni di secondo per decidere. Poi, follia pura, estrae un cacciavite e comincia a smontare le targhe della sua Golf. Terminata l'operazione salta in macchina e fila via verso [illegible] Risorgimento.

[illegible]a un automobilista che sta arrivando ha visto la scena e avverte i vigili urbani. Una pattuglia, che sta effettuando [illegible] controlli in zona, si mette all'inseguimento della coppia. Mezz'ora dopo la Golf viene ritrovata nei pressi della piscina di via Solfe[illegible], abbandonata. Ma la coppia non fa molta strada, sta scappando verso la stazione ferroviaria, dove viene bloccata dai vigili. I due confessano il «misfatto» dicendo di essere stati colti dal panico, giustificazione fin troppo fragile. Sono denunciati a piede libero in procura per omissione di soccorso. In più, una multa salata per essere passati col semaforo rosso e aver manomes[illegible] le targhe. [m. p.]

Migliaia di novaresi sono rimasti a casa, le vie del centro animate durante il giorno

La città non è chiusa per ferie

Anche i consumi dell'elettricità in aumento rispetto allo scorso anno. In leggera diminuzione quelli dell'Italgas. Molti partiranno dopo Ferragosto, per evitare i prezzi stellari dell'alta stagione

Lunedì niente musei

Il custode del Broletto: «In una settimana solo 9 biglietti»

NOVARA. Appassionati d'arte a bocca asciutta. Almeno [illegible] Novara, dove lunedì i musei civici del Broletto rimarranno chiusi. Il giorno di Ferragosto turisti e cittadini dovranno rivolgere altrove [illegible] loro richieste. Le porte sono sbarrate per un duplice motivo, la festività [illegible] il giorno di turno. A Pasquetta e il 25 aprile tanti novaresi [illegible] affollato i musei, in occasione dell'apertura straordinaria, entusiasti di riscoprire un pezzo di sto[illegible] novarese.

Questa volta per studiare i ricordi della civiltà locale [illegible] si dovrà affrettare domani, domenica, [illegible] attendere martedì. L'orario è comodo, dalle 7,30 alle 19,30, il biglietto costa 2 mila lire.

Di visitatori in questi giorni al Broletto ce ne sono pochi.

Dice una custode: «In 7 giorni abbiamo staccato 9 biglietti. La gente va in piscina, piutto[illegible] che [illegible] qui. Manca [illegible] personale. I nostri clienti sono persone [illegible] tutte le età, qualche straniero, ma pochi». L'invito [illegible] studiare le memorie della città il comune di Novara, tramite l'assessorato alla cultura [illegible] sei, l'aveva lanciato a giugno. «Tesori in cornice», uno dei cicli di incontri sull'arte locale, ha ottenuto buon successo. In attesa della riapertura della galleria Giannoni [illegible] del museo Faraggiana, chi resta [illegible] città a Ferragosto può partire alla scoperta dei tesori d'arte conservati delle chiese. E' l'occasione buona per ammirare il Duomo, oggetto [illegible] una campagna di restauri che ha riportato alla luce lo splendore [illegible] tante opere. [illegible] può cercare fresco [illegible] silenzio nella basilica di San Gaudenzio, nel barocco della chiesa [illegible] Sant'Eufemia. Meritano uno sguardo attento i vicoli del centro storico, dove [illegible] in corso restauri conservativi di grande interesse. Una Novara da vivere guardando [illegible] alto, ammirando le facciate rimesse [illegible] nuovo. La visita al Broletto [illegible] rimanda[illegible] [illegible] martedì. **[c. m.]**

NOVARA. Una città aperta per ferie. Almeno a giudicare dai consumi Enel, dall'affluenza in piscina, dalla presenza di novaresi sotto i portici [illegible] centro.

Un dato sulla presenza [illegible] cittadini è fornito dal consumo di elettricità. E' in deciso aumen[illegible] rispetto lo scorso anno. All'Enel si parla di concomitanza di [illegible]: «Nella prima settimana di agosto - dice l'ingegnere Crida - c'è stato una maggiore fornitura di elettricità, pari a 10 megawatt, rispetto allo stesso periodo del '93. Ciò potrebbe essere riferito a una ripresa industriale [illegible] del terziario e al maggior impiego di ventilatori [illegible] condizionatori. Tolti questi fattori, rimane comunque un aumento degli utenti».

Risultano invece in lieve di[illegible] i consumi registrati dall'Italgas, [illegible] secondo l'ufficio stampa dell'ente «non si tratta di una diminuzione significativa».

Una lieve flessione di clienti per le piscine della città, rispetto a luglio ma i gestori sono concordi: «E' un calo fisiologico. Anche quest'anno a Novara [illegible] rimasti in tanti».

Chi rimane rispetta una radicata abitudine, [illegible] «vasche». Calata l'afa, nel tardo pomeriggio i portici c'è ancora parecchia gente. Molti anche i giovani, che affollano i bar aperti.

Molti [illegible] città a Ferragosto, nonostante il caldo e la chiusura dei negozi, pronti a preparare la valigia nei prossimi giorni. Lo confermano le agenzie di viaggi del capoluogo.

Dalla città [illegible] scappa [illegible] dopo il 22 agosto, per evitare i prezzi stellari dell'alta stagione.

Nella prima settimana di agosto, dopo un mese [illegible] relati[illegible] calma, i novaresi hanno affollato [illegible] agenzie. Le mete preferite?

Parecchi hanno prenotato viaggi da sogno, [illegible] Polinesia [illegible] Nuova Zelanda, magari abbinati [illegible] una crociera - partenza [illegible] Bora Bora - della durata di un settimana a bordo [illegible] un veliero, alla scoperta delle isole polinesiane.

E' piaciuta anche la vacanza «verde», 12 giorni di cura nei centri termali italiani. **[c. m.]**

Il dehors di un bar di [illegible] Cavour affollato di clienti ieri pomeriggio

[illegible]

Esportiamo in Cambogia la tecnica delle risaie

NOVARA esporta [illegible]. In realtà, la tecnica per irrigare i campi, coltivare, raccoglie[illegible] il «know how», insomma, cioè il come e il quando realizzare il progetto, sino alla fase finale: la commercializzazione.

Andiamo a insegnare in Asia, culla storica del riso. In Cambogia, per l'esattezza, il Paese che si[illegible] a pochi anni or sono è stato martoriato dalla guerra.

I cambogiani vogliono ricominciare, ricostruire la nazione. E per raggiungere l'obiettivo [illegible] che si deve partire anche dall'agricoltura, comparto essenziale per la rinascita di un popolo che ha perso tutto.

Le risaie ci sono sempre state in Cambogia. Ma la guerra [illegible] spazzato anche la voglia di coltivare. La Cambogia, esportatrice di riso negli anni [illegible] (con 500 mila tonnellate) [illegible] ne importa mediamente 50 mila. [illegible] bilancia commerciale completamente stravolta, che si riflette pesantemente su tutto l'apparato agroalimentare.

Da qui la [illegible]cessità di porre rimedio. L'Organizzazione mondiale «Mani Tese», che [illegible] operando sul territorio cambogiano, si è rivolta all'Associazione irrigua Est Sesia di Novara, direttore l'ingegner Sergio Baratti, chiedendo l'aiuto per [illegible] progetto di impianto di risaie in Cambogia.

«Non [illegible] la prima volta - dice il direttore - che l'Est Sesia viene coinvolto in programmi finalizzati per l'Africa e l'Asia. L'esperien[illegible] maturata negli anni ci consente di essere all'avanguardia. Il motivo è semplice: noi utilizziamo i sistemi tradizionali di scorrimento delle acque o sommersione delle campagne. Non ricorriamo [illegible] metodi tecnologici sofisticati, come potrebbero essere [illegible] canalizzazioni artificiali perché nei paesi in via di sviluppo non esiste un'assistenza in loco per la manutenzione. Se si verificasse un gua[illegible] banale tutto [illegible] sistema si incepperebbe». In altre parole: i tecnici dell'Est Sesia fanno riferimento a parametri ormai collaudati nel tempo [illegible] per niente superati. La collaborazione [illegible] iniziata nel 1991 con l'arrivo a Novara di [illegible] agronomo di «Mani Tese», il dottor Giorgio Vecco, che ha seguito uno «stage» di un mese negli uffici dell'Est Sesia e in campo, [illegible] apprendere [illegible] grandi linee le tecniche dell'irrigazione. Un [illegible] dopo [illegible] andato in Cambogia il geometra Giuseppino Innocenti, funzionario dell'Associazione.

A questo punto il prog[illegible] può dirsi avviato [illegible] in fase di realizzazione. I «rice men» (gli uomini del riso, come li chiama l'ingegner Baratti) hanno trasferito la loro esperienza nell'area cambogiana di [illegible] Ampal, nella provincia del Kendal. Il progetto di «Mani Tese» prevede [illegible] coltivazione, su quasi 2000 ettari, [illegible] un secondo raccolto [illegible] durante la stagione secca. Il progetto continua: Giorgio Vecco è ancora laggiù e ha inviato all'Est Sesia una nuova relazione.

Gianfranco Quaglia

Incidente [illegible] Garlasco

Schianto [illegible] Due [illegible]

GARLASCO. Prima hanno alzato un po' troppo il gomito, poi si sono lanciati [illegible] una corsa notturna in auto, tra [illegible] vie del paese svuotate dal ferragosto. Ha rischiato di concludersi tragicamente la serata per due amici di Garlasco, che [illegible] la loro vettura si sono schiantati contro un muro. Le conseguenze fisiche sono st[illegible] per fortuna meno gravi di quel che si poteva pensare, almeno a giudicare dalle condizioni della Renault 21 su [illegible] viaggiavano.

Ma per il conducente, Pier Paolo Bassi, 21 anni, la «notte brava» non si concluderà nel letto d'ospedale dove [illegible] stato ricoverato con [illegible] giorni di prognosi: a [illegible] carico i carabinieri di Vigevano hanno fatto scattare una denuncia per guida [illegible] stato di ebbrezza, oltre al ritiro immediato della patente.

Il sinistro è avvenuto giovedì notte. Sull'auto viaggiava anche Luca Riboli, 18 anni, anche lui residente [illegible] Garlasco, ed anche lui ora ricoverato all'ospedale Vigevano con prognosi [illegible] due settimane. **[c. br.]**

Operaio De Agostini?

Con 6 mila lire vince [illegible] milioni al Totip

NOVARA. Giocando una schedina del Totip da [illegible] mila e 400 lire ha vinto 42 milioni.

La schedina è stata giocata all'edicola di Giuseppe Magni, in Largo Beltrami, e quasi sicuramente il fortunato scommettitore sulle corse dei cavalli è un dipendente della [illegible] Agostini.

«Nella mia ricevitoria c'è anche parecchia gente [illegible] passaggio - spiega Magni - [illegible] in que[illegible] [illegible] escludo che [illegible] tratti [illegible] un "forestiero". Sono proprio convinto che a vincere sia stato un novarese, [illegible] siccome molti dipendenti della De Agostini so[illegible] degli appassionati di Totip, i 42 milioni potrebbe averli vinti uno di loro».

La ricevitoria [illegible] largo Beltrami si conferma «fortunella», in passato aveva già fatto registrare due vincite importanti: [illegible] al Totocalcio, di 110 milioni, e l'altra all'Enalotto, [illegible] 25 milioni [illegible] è una vincita di parecchi anni [illegible] - [illegible] ancora [illegible] titolare - quando ancora si trattava di una gran bella somma». **[m. g.]**

La decisione di chiudere la base dell'Ospedale Maggiore è al centro di polemiche e proteste

Elisoccorso, raccolte di firme anche nei paesi

E il prefetto convoca un incontro con l'assessore regionale

Migliaia di novaresi testimoniano con la loro firma l'attaccamento all'Elisoccorso

BELLINZAGO. Sta andando oltre ogni più rosea previsione la raccolta-firme contro [illegible] chiusura della base di Novara dell'Elisoccorso. In due giorni - [illegible] dispetto del periodo di vacanze - le adesioni sono state oltre seimila, e si tratta di una cifra approssimata per difetto visto che mancano - per l'impossibilità di conteggiarle in tempo - le firme raccolte l'altra sera in piazza Martiri durante l'esibizione di Roby Valente. Mancano anche le firme che si stanno ammonticchiando [illegible] qualche bar e in vari locali. A diff[illegible] di altre sottoscrizioni, [illegible] q[illegible] promossa dal personale dell'Elisoccorso di Novara non c'è da cercare le adesioni. E' la gente che telefona per sapere dove avviene la raccolta.

«Una dimostrazione [illegible] inte[illegible] che va oltre ogni aspettativa», commenta la dottoressa Egle Valle che, in assenza per ferie del responsabile dell'Elisoccorso Edoardo Zamponi, si è trovata [illegible] fronteggiare l'improvvisa «buriana» [illegible] dall'assessorato regionale alla programmazione sanitaria in pieno periodo ferragostano.

«Quante sono le firme fino [illegible] ora? Non lo so, non ho avuto il tempo [illegible] contarle, [illegible] [illegible]mente sono migliaia e migliaia. Raccolte analoghe sono scattate presso i vigili del fuoco, la polizia stradale, i carabinieri. Anche dai paesi vicini ci arriva[illegible] messaggi di solidarietà e alcuni sindaci hanno inviato telegrammi alla Regione per dire [illegible] [illegible] 'no' fermo a una decisione che nessuno riesce [illegible] capire».

E da uno dei centri [illegible] Novarese - Bellinzago - arriva la testimonianza del sindaco Egidio Nuvolone: «Togliere l'elisoc[illegible] a Novara? Un'assurdità. Spero che in Regione facciano marcia indietro. E me lo auguro per tutta la gente che dall'eliambulanza ha purtroppo bisogno. Credo che alla fine prevarrà [illegible] buonsenso e il servizio che ha salvato tante vite umane rimarrà a Novara».

Nuvolone - sindaco di «lungo [illegible] coi [illegible] trent'anni [illegible] carica - parla anche nell'interesse degli abitanti di Bellinzago e di tutta la zona. «Purtroppo gli incidenti dalle nostre parti sono frequenti. Il cosiddetto 'biscione' [illegible] spesso teatro [illegible] eventi [illegible] questo tipo e in più occasioni si rende necessario l'intervento dell'elicottero di soccorso che dall'ospedale di Novara arriva in pochissimi minuti. Se la partenza dovrà avvenire da Alessandria [illegible] [illegible] cambieranno in negativo».

La posizione del sindaco Nuvolone è condivisa dai primi cittadini di molti altri centri dell'hinterland [illegible] Novara. Già [illegible] Galliate [illegible] preannuncia [illegible] raccolta di firme in difesa dell'elisoccorso di Novara e inizia[illegible] di solidarietà con il personale della base dell'ospedale Maggiore sono in cantiere ovunque. E intanto domani - convocata dal prefetto - è in programma una riunione-confronto fra l'assessore regionale Cucco e i responsabili di enti ed istituzioni contrari alla chiusura della base. Un incontro che si prevede «rovente».

Marcello Sanzo

[illegible]

LETTERE [illegible]

Segnali pubblicitari sul Palazzotto di Orta

Passando dalla Piazza Motta di Orta è facile incontrare gruppi di turisti italiani o stranieri intenti ad ammirare le sue bellez[illegible]. Il «Palazzotto» è certamente il più guardato. [illegible] può anche succedere [illegible] assistere a qualche discussione ad alta voce, così da esserne coinvolti. A me [illegible] capitato qualche giorno fa, proprio nei pressi del famoso «Palazzotto», chiamato anche «l'università» e vecchia sede fino all'Ottocento del Comune di Orta.

Un gruppo di signore guardavano perplesse un emblema pubblicitario in plastica, [illegible]to sulla facciata della casa all'angolo [illegible] salita Motta sulla quale, sia pure sbiaditi, si intravedono affreschi, compreso un chiaro crocefisso, che certamente datano a parecchi secoli fa. E' l'indicazione dove trovare la farmacia da poco trasferita [illegible] loco.

La perplessità dell'improvvisato gruppetto era generale, e un parere unanime maturo in tutti: cosa faceva su quella [illegible]tica e storica casa ortese quella anacronistica insegna pubblicitaria? Personalmente scoprii che effettivamente la parete ferita «apparteneva» ad una delle case più antiche di Orta, attualmente di proprietà del benemerito «ospedalino» una vecchia e stimata istituzione locale. [illegible] tutti a domandarsi: come sia stato possibile autorizzare, in una zona super-vincolata (come mi sembra giusto) dalla Intendenza alle Belle Arti, un corpo [illegible] estraneo al luogo?

Enrico Mondani, Orta

Estate novarese con poche [illegible]

Tutti i novaresi hanno sicuramente notato l'esiguità dei programmi dell'Estate Novarese. Una sola considerazione: il nostro capoluogo di provincia conferma la sua forte vocazione a tenere la gente chiusa in [illegible]. Complimenti per la povertà di idee.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 45.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 83.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stre[illegible]:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.990, **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111. **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Gorla, lg. Bustaglia 2, tel. 62.40.78 con [illegible] continuativo dalle ore 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) o Invernizzi, c.so Italia [illegible], tel. 62.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a bat[illegible] aperti mentre dalle [illegible],30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la [illegible] pentibile notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarato*, via Zanotti 11, tel. 90.282.

[illegible] *Vellini*, [illegible] 2, [illegible] 0322/53.700.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Duno 126, tel. [illegible]

[illegible]: *Marozzi*, [illegible] Matteotti 10, [illegible] 0322/87.271.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fanmeli, tel. 0323/52.258.

Stresa: *Giu[illegible]*, lg. Lago 40, tel. 0323/30.326.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uc[illegible] 16, tel. 0323/70.178.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. [illegible]

Domodossola: *Bogani*, [illegible] Cavour 7, tel. 0324/24.22.68.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 13, tel. 0324/86.690.

Varzone: *Fabris*, [illegible] 1, tel. [illegible]

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile, tel. 0323/61.439.

Prato Sesia: *Graneno*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06.

[illegible] CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Umberto Piccinini, impiegato e Antonella Villardita, impiegata; Massimiliano Garripoli, operaio chimico e Giuse Redona, custode; Salvatore Valenti Pettino, operaio e Salvatrice Ponziano, casalinga; Riccardo Baiardi, commerciante [illegible] Scquizzato Michela Annalisa, impiegata; Agostino [illegible] Porta, autista e Dadia Franzoni, impiegata. Dario Camilotto, pubblicitario e Anna Maria Bellomo, impiegata. Umberto Piccinini, impiegato e Antonella Villardita, impiegata; Massimiliano Garripoli, operaio chimico e Giuse Redona, custode, Salvatore Valenti Pettino, operaio e Salvatrice Ponziano, casalinga; Riccardo Baiardi, commerciante e Scquizzato Michela Annalisa, impiegata; Agostino La Porta, autista e Dadia Franzoni, [illegible]piegata; Massimo Zappa, ingegnere e Maria Grazia Zaccala, impiegata; Marco Novarese e Francesca Cao, operatrice turistica, Paolo Ranzato, artigiano e Roberta Bubola, infermiera professionale.

[illegible]

NATI. Martina Beccaria, Andrea Spina

MORTI. Carlo [illegible] (1935), Caterina Bianchi (1906), Giuseppe Sindaca (1937).

[illegible]

SAGRE

Cureggio, festa patronale

Musica e gastronomia al parco di [illegible] Giardini [illegible] Cureggio, dove è in corso in questo giorni la festa patronale. Dalle 21 di stasera si balla con l'orchestra di Ornilio Giannini. Domani sarà di scena il gruppo di Tonia Todisco. **[c. m.]**

RITROVI

Ferragosto isolano

Il «Ferragosto isolano» dell'Isola dei Pescatori s'inizia oggi e proseguirà anche domani. Da mezzogiorno alle 20 sono aperti stand per la degustazione di pesci di lago. **[c. m.]**

FESTE

Musica e palloncini ad Arona

La Pro Loco di Arona ha messo a punto [illegible] serie di appuntamenti il primo dei quali avverrà stasera alle 21,30 presso l'Imbarcadero. I «Chaelestium» eseguiranno musiche degli anni '60, '70 e '80 mentre saranno allestite spettacolari coreografie create [illegible] più [illegible] 3 mila palloncini colorati. **[m. b.]**

SAGRE

A Invorio il festival vergantino

Continua [illegible] grande successo [illegible] Festival vergantino del karaoke in programma in piazza ad Invorio. Stasera sarà ospite l'Orchestra Folk «Le allegre filarmoniche» del Gruppo Milan [illegible] Cittiglio. A conclusione, il «pantagruelico» canone [illegible] Ferragosto. **[s. bot.]**

[illegible]

Trecate, griglia e stuzzichini

Nel dehors estivo del ristorante «Grande Slam» di Trecate, stasera si festeggia il Ferragosto [illegible] specialità alla griglia e stuzzichini. Primi «bocconi» dalle 20. **[c. m.]**

[illegible]

Macugnaga, sfida al pianobar

Si terrà stasera a Macugnaga la selezione regionale del [illegible] concorso nazionale per pianobar. I concorrenti, provenienti da tutto il Piemonte, si esibiranno con composizioni originali [illegible] le covers più famose del genere. S'inizia [illegible] partire dalle 21. **[m. p.]**

Ancora una vittima degli scivoli della paura, soccorso con l'elicottero del «118»

Batte la testa in piscina, è grave

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio ai «Tre Re» di Fara Novarese davanti a centinaia di bagnanti
E' un giovane lombardo ora ricoverato in neurochirurgia all'ospedale Maggiore: rischia la paralisi

FARA. Ancora una vittima degli scivoli della paura. Sotto gli occhi di centinaia di persone ha affrontato lo scivolo a 4 piste, e quando è arrivato in fondo ha battuto il capo. Per Massimo Bortolazzi, 33 anni, residente a Varano Borghi, in provincia di Varese, la giornata in piscina si è conclusa all'ospedale Maggiore dove è stato portato con l'elisoccorso del «118».

Il giovane è ricoverato nel reparto di neurochirurgia per una lesione cervicale che si è procurato alla piscina «Tre Re» di Fara ieri pomeriggio. Le sue condizioni di salute sono sotto stretto controllo medico. Solo nelle prossime ore, esaminando i risultati degli esami a cui sarà sottoposto, si saprà se dovrà essere operato. C'è la possibilità che resti paralizzato, la situazione è delicatissima.

Nel maxi impianto sportivo del novarese, quello di ieri è stato il secondo episodio in pochi giorni. La scorsa settimana è stato ricoverato all'ospedale di Gattinara un giovane di 25 anni, caduto al termine di una discesa da uno scivolo.

L'incidente ha messo in apprensione i proprietari della piscina. «Non abbiamo visto - dice la titolare - cosa sia successo. Pare che sia caduto male. Ma i bagnini sono intervenuti subito. Ce ne sono tanti in servizio ogni giorno. In piscina c'era anche un medico, che l'ha esaminato subito. Immediatamente abbiamo chiamato i soccorsi del 118».

L'«estate nera» delle piscine è iniziata a Cilavegna. Nei giorni scorsi il vigevanese Roberto Sala, ■ anni, ha rischiato di rimanere paralizzato dopo una discesa dallo scivolo dell'impianto di Cilavegna. Il giovane aveva riportato la frattura di due vertebre. [c. m.]

La piscina «Tre Re» di Fara è una degli impianti sportivi più affollati in questi giorni di super-caldo. Pochi giorni fa un incidente sempre sugli scivoli d'acqua

Salvo dopo 11 ore in mare

La drammatica avventura del velista novarese in Liguria

SORI. Che avventura! Ha nuotato per 11 ore di seguito, in attesa dei soccorsi, dopo essere stato sbalzato fuori bordo dalla sua barca a vela da un'onda sollevata da un traghetto. La prova di forza di Carmelo Conforto, 56 anni, psichiatra, ordinario della cattedra di Clinica psichiatrica dell'Università di Genova, originario di Novara e abitante a Sori, con passato da rugbista e da pallanuotista, è iniziata l'altra sera alle 19,30 e si è conclusa alle 6,30 di ieri mattina.

E' la moglie, Maria Luisa Campi, ■ anni, con lui sulla barca a vela, un «Beneteau» di 8 metri, a raccontare l'odissea. Il marito, l'esperto nuotatore, dopo una visita di dieci minuti all'ospedale di San Martino, sta riposando nel suo letto. «Eravamo partiti giovedì dal porto di Alassio, provenienti da una vacanza in Francia. Il mare era calmo, non c'era preavviso di una tempesta. Al traverso di Arenzano, però, abbiamo incontrato ■ grosso, siamo stati investiti da un forte vento di Scirocco».

Il peggio, davanti al porto di Genova. «Saremo stati a circa 5 miglia dalla costa. Soffiava un violento Libeccio, le onde erano minacciose. La barca però, dopo aver rinforzato la velatura col "fiocco", teneva bene. Eravamo abbastanza tranquilli. Abbiamo avuto anche la forza di scherzare, quando abbiamo visto un traghetto della Tirrenia ■ incontro. Ci è passato vicino, ha sollevato un'onda che ci ha sommersi. Non ho visto più nulla, ho sentito un fragore e ho visto il "fiocco" sott'acqua».

Continua la signora Campi: «Quando è ritornata la calma, mi sono accorta che mio marito non c'era più. L'ho visto in acqua, sano e salvo. Mi ha parlato. Ho cercato d'invertire la rotta, per tornare a riprenderlo, ma non ce la facevo. Allora ho pensato: "Se lo voglio salvare devo proseguire a navigare verso il primo porto. Devo prima salvare me stessa». La donna si è messa al timone, ha lanciato l'«Sos» con la radio Vhf.

I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto (sono le 19,30, la barca è al largo di Quinto) arriva un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Lo seguiranno un elicottero della guardia costiera, due motovedette della Capitaneria e ■ della polizia, il rimorchiatore «Svezia». Via radio, la signora Campi ha invitato l'elicottero ad allontanarsi. «Doveva andare da mio marito, e dovevo allontanarsi dalla barca, perché sollevava onde e mi metteva in grande difficoltà», spiega.

Continua: «Mi sono sentita più tranquilla quando mi ■ di essere scortata da un mercantile, il "Sebastiano Caboto". Il comandante, via radio, mi confortava. Sono così arrivata nel Golfo del Tigullio, ho visto una motovedetta della Capitaneria davanti a Portofino. Mi è venuta incontro; un marinaio si è gettato in mare ed è salito sulla mia barca. Ho pensato: "Finalmente è finita"».

La donna ha trascorso la notte da una amica, la moglie di un pilota del porto di Genova. «Avevano il Vhf, ho passato la notte in attesa di notizie. Poi ieri mattina ho sentito un elicottero. Un solo passaggio, poi è volato via. Ho pensato: "L'hanno trovato, vivo o morto". Ho telefonato. Mi hanno detto che Carmelo era vivo. Quando l'ho abbracciato si è stupito per la mia agitazione. Mi ha detto che ho sempre pensato di farcela. E' stata la sua mentalità sportiva a salvarlo». [f. p.]

Si è ripetuto il fenomeno dell'acqua alta, proteste degli abitanti che sono esasperati

Borgomanero, se piove è una laguna

Saltano i tombini in molte vie. La situazione è particolarmente grave all'incrocio fra la statale del Cusio e la circonvallazione Ovest. L'amministratore di un condominio: «Adesso basta, ci faremo sentire fino in Regione»

BORGOMANERO. E' tutto tranne che una cittadina di mare o di lago. Eppure mercoledì Borgomanero si è trovata a dover fare i conti con il veneziano fenomeno dell'acqua alta. Un po' per colpa del temporale - vento impetuoso, pioggia battente e grandine - che, a partire dalle due del pomeriggio, ha spazzato l'intera provincia. Un po' (soprattutto) per colpa dei tombini che, ben lungi dal dimostrare un minimo di resistenza, già al primo aumento della pressione della condotta hanno visto schizzare verso l'alto i loro coperchi.

E' successo in più di un punto della città; il caso più eclatante rimane, comunque, quello di via Novara, dell'incrocio fra la 229 (la statale del Cusio) e la circonvallazione Ovest, dove l'acqua, in pochi istanti, ha raggiunto il mezzo metro, rendendo difficile, se non addirittura impossibile, la circolazione. Specie nei pressi del sottopasso alla ferrovia Arona-Santhià dove la sede stradale - a seguito dell'ampliamento della struttura portato a termine nel novembre '92 - ha dovuto essere sensibilmente abbassata. Il che, c'è da credere, ha, seppure indirettamente, favorito il fenomeno dell'acqua alta. Protrattosi per circa mezz'ora, il tempo occorso ai vigili del fuoco della ■ di via Arona per riportare la situazione alla normalità. Il giorno dopo, la rabbia, il disappunto di chi risiede in questa zona è, però, ancora piuttosto vivo. Voci fuori dal coro non se ne trovano: «Così - dicono tutti - non si può andare avanti». «Abbiamo intenzione - assicura Daniele Tenerani, amministratore delegato del condominio Alfieri che si affaccia proprio sul sottopasso e, di riflesso, «portavoce» di una cinquantina di persone - di farci sentire all'Anas, in Regione. Anche perché non è certo la prima volta che scatta l'emergenza. Ebbene: se fino ad ■ avevamo fatto il possibile per vedere le cose con filosofia, ora, io credo, è il ■ di dire basta». Già, perché l'episodio di mercoledì - innescato, a ben guardare, da un «semplice» temporale - ha ben due precedenti. «La verità - aggiunge Tenerani - è che da un anno e mezzo a questa parte ■ con i piedi a mollo. Con il timore che ad ogni acquazzone un po' più forte del solito saltino i tombini. Con annessi e connessi, non ultimo, il tutt'altro che piacevole odore della fognatura che sale lentamente negli appartamenti...». La situazione è questa. Potrebbe peraltro migliorare più avanti, quando saranno portati a termine i lavori alla rete fognaria cittadina (l'appalto, di oltre un miliardo e mezzo, avrà luogo a breve). «E' uno degli obiettivi principali di questo ultimo scorcio di vita amministrativa - dice il sindaco Piercarlo Fornara, che a sua volta ha ricevuto più di una lamentela -. Non è possibile, d'altra parte, che tutte le volte che viene giù un po' d'acqua si ripeta l'emergenza. [r. s.]

Ecco come si presentava via Novara di Borgomanero, mercoledì pomeriggio, dopo il violento nubifragio

Varallo, la refurtiva non è stata recuperata

Due novaresi denunciati per furti d'arte in chiesa

NOVARA. Due novaresi sarebbero gli autori di un furto sacrilego compiuto la scorsa settimana in una chiesa di Gattinara. I carabinieri della Compagnia di Varallo Sesia li hanno identificati al termine di una indagine che si è concretizzata con due perquisizioni domiciliari.

La refurtiva, tuttavia, non è ■ stata recuperata.

Per Giovanni Marchese, 31 anni originario di Villabate (Palermo) e residente a Grignasco, e Antonio Spina, artigiano di 27 anni abitante a Boca, è ■ scattata una denuncia a piede libero. L'operazione dei carabinieri di Varallo Sesia è stata effettuata in collaborazione con i colleghi del comando di Romagnano.

I due novaresi sarebbero così i responsabili del furto compiuto nella notte fra mercoledì e giovedì scorsi: dalla chiesa di Santa Marta, in corso Cavour, vennero trafugati sei quadri a soggetto religioso (le cui cornici erano state spezzate in vari punti), due sedili, arredi sacri e due putti in legno. I ladri si erano introdotti forzando la serratura di un ingresso laterale: la loro frettolosa opera non dev'essere comunque stata priva di errori e alcuni particolari hanno posto i militari dell'Arma sulle tracce dei due.

Le perquisizioni nelle abitazioni dello Spina e del Marchese non hanno comunque permesso di rientrare in possesso degli oggetti trafugati: ■ probabilità i vari «pezzi» ■ già stati piazzati nelle ore immediatamente ■ al furto. I carabinieri dovranno anche accertare se i due denunciati siano coinvolti in precedenti «colpi» messi a segno negli scorsi mesi in altri edifici religiosi del Gattinarese. Quasi certamente si tratta di furti su commissione. [p. q.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Oggi i funerali dell'operaio annegato all'isola d'Elba

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Renato Zanetta, 36 anni, il dipendente dell'impresa Lorenzo Cerutti di Borgomanero annegato mercoledì pomeriggio a Marina di Campo, nel mare dell'isola d'Elba, dov'era in vacanza. Il rito funebre, officiato dal parroco don Vincenzo Annichini, partirà da via Vergano di Borgomanero, dove lo Zanetta viveva con l'anziana madre Rosetta. [r. s.]

ARBORIO

Furto stabilimento Santa Flavia, ■ arrestato

Il muratore, Bruno Callegaro, 51 anni, di Biandrate, è stato arrestato dai carabinieri di Arborio che, durante un servizio di controllo, si sono accorti dei rumori provenienti dallo stabilimento «Santa Flavia». Callegaro, forzata una finestra ed entrato nella fabbrica, si era impossessato di materiale per 900 mila lire. [r. s.]

■

Servizio assistenza Unione artigiani a Ferragosto

Anche a Ferragosto l'Unione Artigiani assicura un servizio di assistenza per le urgenze, dal 16 al 19 agosto, alla sede di Novara e nelle delegazioni di zona. Dal 2 agosto la sede novarese ha cambiato numero: ■ è necessario comporre lo 0321/661111. [c. m.]

■RI

Passa il piano regolatore con il «sì» del Coreco

«Sì» del Coreco al piano regolatore: il progetto approvato dall'amministrazione comunale, osteggiato da alcune forze politiche e associazioni, ha ricevuto l'assenso del Comitato regionale di controllo. Da settembre i progettisti incontreranno associazioni e cittadini, nelle ■ saranno distribuiti dépliant illustrativi. [c. m.]

Precipitò nel '75, i corpi delle 4 vittime furono recuperati

Cercano aliante disperso e trovano i resti di un aereo

DOMODOSSOLA. Cercano un aliante disperso nella zona [illegible] confine, trovano i rottami di un areo precipitato vent'anni fa [illegible] pressi del Sempione.

Non è stata quindi inutile la missione degli elicotteri del soccorso aereo militare che hanno sorvolato a più riprese in questi giorni i monti dell'Ossola.

L'allarme per l'aliante era scattato martedì sera. Il pilota tedesco Klaus Holighaus aveva lasciato [illegible] il proprio apparecchio [illegible] motore l'aerodromo di Samedan, nel cantone Grigioni, nella mattinata.

Era diretto in una località della Francia ma nella stessa serata, era stato dato per disperso.

Poco dopo la partenza, [illegible] pilota dell'aliante a motore [illegible] deciso di tornare indietro a causa delle condizioni meteorologiche avverse.

Aveva comunicato via radio alla torre di controllo dell'aerodromo engadinese di voler rientrare già in serata. Ma lo sfortunato aviatore non ce l'ha fatta [illegible].

E' stato ritrovato morto, dopo giorni [illegible] ricerche, nella regione Svizzera dell'Adula.

La salma e la [illegible] dell'aliante a motore sono state avvistate giovedì sera nella Val Soia, situata sul territorio del Comune di Aquila.

Per stabilire le cause esatte dell'incidente, l'ufficio federale dell'aviazione di Berna ha aperto un'inchiesta.

L'ultimo contatto [illegible] il pilota tedesco era avvenuto mentre l'aliante si trovava nella zona della Nufenen, vicino all'Ossola.

Nelle ricerche, coordinate [illegible] Berna, sono stati impiegati otto elicotteri dell'esercito svizzero e unità del soccorso aereo militare italiano decollate da Linate.

Gli elicotteri del nostro esercito hanno sorvolato per due giorni tutta [illegible] zona di confine. Le perlustrazioni [illegible] sono concentrate soprattutto nella [illegible] della Valgrande, la più colpita dal maltempo dei giorni scorsi, dove [illegible] temeva che l'aliante fosse precipitato.

Durante le ricognizioni i piloti [illegible] hanno avvistato i resti di [illegible] velivolo nella [illegible] del lago d'Avino, [illegible] metri di quota, [illegible] pra l'Alpe Veglia e ai piedi della maestosa parete Est del Monte Leone.

Il ritrovamento è stato subito segnalato al comando della compagnia dei carabinieri [illegible] Domodossola.

E' bastata una rapida ricerca per stabilire che si trattava di un [illegible] da turismo svizzero, un «Cessna», precipitato nel 1975 dopo aver sorvolato il Sempione.

Nella sciagura erano morti il pilota e altre tre persone che viaggiavano sull'aereo tutte di nazionalità Svizzera.

[illegible] corpi erano stati recuperati dalle squadre di soccorso, la carcassa dell'aereo, semisepolta dalla neve, era rimasta sul posto.

Dopo la segnalazione degli elicotteri, [illegible] pattuglia dei carabinieri di Varzo si è comunque recata sul luogo dell'avvistamento per un ulteriore controllo.

I carabinieri hanno trovato la fusoliera del «Cessna» ancora quasi intatta.

Il velivolo deve aver perso quota subito dopo aver superato il passo del Sempione, schiantandosi poi ai piedi del [illegible] Leone.

[illegible] sta ora studiando [illegible] modo di recuperare definitivamente i resti [illegible] piccolo aereo da turismo, anche perché la loro presenza rischia di depistare ricerche e ricognizioni nel [illegible] di nuovi allarmi.

Una delle possibilità: l'aeronautica militare potrebbe impiegare grossi elicotteri a doppia elica nell'operazione, che potrebbe [illegible] compiuta entro l'estate.

Adriano Velli

FUGA DAL CALDO

Assalto alla cascata del Toce

Primo Ferragosto, dopo quattro [illegible] di chiusura forzata della strada, [illegible] guardare la cascata anche dall'alto del balcone naturale che si apre sui pascoli dell'Alta val Formazza. E' previsto un assalto di escursionisti e gitanti che improvviseranno pic-nic.

IN BREVE

VERBANIA

Sulla polemica dei piccioni un documento del Comune

Nuove polemiche in città in seguito agli episodi che negli ultimi tempi hanno provocato una moria di piccioni, uccisi da colpi di arma da fuoco [illegible] da cibo avvelenato. Il sindaco aveva ribadito con una ordinanza il divieto di somministrare nell'ambito del [illegible] abitato alimenti di ogni genere ai piccioni presenti allo stato libero. A tale proposito è stato ora diffuso dall'amministrazione un ulteriore documento esplicativo: «Ben lungi dall'essere un invito alla eliminazione degli animali - vi si legge - l'ordinanza prevedeva l'asportazione dei nidi [illegible] la successiva disinfestazione dei [illegible] da parte di personale specializzato appositamente incaricato. Si intendono pertanto perseguire a norma di legge i trasgressori, [illegible] per quanto riguarda [illegible] somministrazione di alimenti, [illegible] ancor più per chi volutamente provoca la morte dei volatili». [s. r.]

[illegible]

«Com'era, com'è», foto in mostra [illegible] la pro loco

«Com'era, com'è»: s'intitola così la mostra fotografica promossa dalla pro loco [illegible] occasione [illegible] del Ferragosto. I festeggiamenti di questi giorni comprendono anche teatro dialettale, concorso di balconi fioriti, appuntamenti musicali e gastronomici [illegible] tradizionale tombolone. [s. r.]

COSSOGNO

Tre giorni di celebrazioni per l'arrivo di Ferragosto

Da oggi a lunedì si svolge nella località Inoca il Ferragosto Cossoguese, organizzato dal Comune [illegible] dal locale gruppo sportivo. In programma una festa campestre ed una mostra fotografica sugli alpeggi del Parco nazionale della Valgrande. [s. r.]

CREVOLADOSSOLA

S'inizia oggi la festa dell'Oasi a Preglia

Prende il via oggi la «Festa dell'oasi» di Preglia, uno degli appuntamenti più tradizionali dell'agosto ossolano a cura della pro loco di Crevoladossola. Il programma della manifestazioni, che si concluderanno il 21, prevede concerti, balli, giochi, momenti di cultura locale, gare sportive. [a. v.]

[illegible]

La chiusura del camping «Il sasso»

In merito alla notizia sulla chiusura del campeggio «Il Sasso» Flaviana Albertini, responsabile dell'esercizio, interviene per precisare che il provvedimento [illegible] stato emesso solo per irregolarità amministrative e mancata registrazione, e non per carenze nei servizi igienici. Il provvedimento scatterà il 18 agosto.

Paesi [illegible] frazioni riforniti con autobotti

L'emergenza acqua non è ancora finita

VERBANIA. Le forti precipitazioni dell'inizio di settimana non sono bastate per fare cessare l'emergenza idrica che si registra da tempo nelle località più [illegible] rischio del Verbano. Con [illegible] ritorno del bel tempo, le autobotti dei vigili del fuoco hanno ripreso a fare la spola in [illegible] Comuni per il rifornimento d'acqua e sono emerse [illegible] nuove esigenze.

E' il caso della frazione dell'Alpe Segletta nel Comune di Aurano, il cui sindaco Celsirio Caretti ha segnalato ieri [illegible] prefettura l'esigenza di approvvigionamento.

A rimanere a secco sono state le abitazione [illegible] nucleo più alto del paese, rifornite normalmente mediante un apposito serbatoio che però [illegible] mattina risultava vuoto. Una fatto sconcertante, conseguenza forse degli sprechi di qualche sconsiderato che [illegible] [illegible] è ottenuto alle avvertenze [illegible] limitare i consumi.

Per il resto, l'opera delle autobotti risulta sempre necessaria nella frazione di Magognino di Stresa e a Vignone sopra Verbania.

Si moltiplicano intanto le località in cui le ultime vicende stanno facendo avviare interventi sugli acquedotti, accelerare quelli già in corso o impostarne di nuovi.

A Stresa si [illegible] installata nel corso della settimana una nuova pompa che permette [illegible] maggiore erogazione nel centro e in alcune frazioni. A Verbania sarà eseguito ai primi di settembre un collegamento idrico sotto il ponte del Plusc per migliorare la situazione a Trobaso e Righino.

A Vignone saranno accelerati i lavori di collegamento con l'acquedotto verbanese, che a partire dalla prossima [illegible] dovrebbe finalmente permettere di ovviare ai periodi di siccità.

Anche a Cannobio sono tornati d'attualità i problemi del collegamento con l'impianto della Val Cannobina e del trasferimento dell'acquedotto [illegible] una ditta privata. Tutto era all'ordine del giorno nella seduta del Consiglio comunale di ieri sera.

Sergio Ronchi

Durissime critiche alla Provincia: ai sopralluoghi dei tecnici non seguono i fatti

Varzo, frazione isolata da 10 mesi

Gli ottanta abitanti di Riceno costretti [illegible] continui disagi a causa della frana caduta durante l'alluvione dell'anno scorso. Il sindaco: «E' una vergogna. Ho tempestato tutti gli organi competenti senza grossi risultati»

DOMODOSSOLA. A dieci mesi all'alluvione che nell'Ottobre scorso aveva sconvolto le comunicazioni della Val Divedro, [illegible] sono ancora località di montagna completamente isolate. E' il [illegible] di Riceno, una piccola frazione di Varzo, abitata da più di ottanta persone che ogni giorno devono fare i salti mortali per andare a lavorare o anche solo per recarsi [illegible] fare la spesa nei negozi del capoluogo.

Sulla strada provinciale [illegible] caduta una grossa frana che aveva provocato uno smottamento di parte della carreggiata. Da allora si sono succeduti numerosi sopralluoghi di tecnici [illegible] geologi ma non è stato effettuato nessun intervento. L'amministrazione provinciale si è limitata a chiudere la strada d'accesso alla frazione, facendo apporre cartelli con il divieto di transito. La montagna che sovrasta la frazione è stata dichiarata instabile, in un primo tempo i tecnici erano addirittura propensi a far evacuare la frazione.

Gli abitanti di Riceno sono esasperati. I cartelli sono già stati rimossi più volte, la gente passa comunque.

«Se dovessimo prendere alla lettera i divieti- dicono gi abitanti [illegible] Riceno- non dovremmo più muoverci [illegible] casa. Troppo comodo chiudere la strada per sfuggire alle proprie responsabilità e disinteressarsi completamente della nostra sorte. Intanto noi rischiamo ogni giorno per andare a lavorare».

«Da Novara e Torino- dice Mario Gilardetti, un frazionista con [illegible] avviata attività sulla Statale del Sempione- continuano ad arrivare tecnici che effettuano rilievi e tutto resta come p[illegible]. Una situazione assurda».

Nell'inverno scorso, dopo una forte nevicata, il sindaco di Varzo, Bruno Stafanetti, aveva fatto aprire con un' apposita ordinanza un varco nella strada, ancora ostruita dalla frana, per garantire la pubblica incolumità. La ruspa del Comune aveva creato un passaggio che ancora oggi è usato dai frazionisti. «E' comunque [illegible] vergogna- dice il Sindaco- che [illegible] dieci mesi la Provincia non abbia ancora trovato il modo di intervenire per ripristinare il transito. Ho tempestato di sollecitazioni tutti gli organi competenti. Ora pare che i lavori siano stati appaltati, vedremo i risultati».

L'isolamento di Riceno è stato aggravato dai lavori per la prosecuzione della superstrada verso il confine, che hanno [illegible] ulteriormente difficoltoso il transito sulla vecchia provinciale, anche verso Domodossola. [a. v.]

La frana che blocca Riceno di Varzo è un'«eredità» dell'alluvione dell'ottobre '93

A Domodossola

Sulle assunzioni nell'alberghiero è guerra di cifre

DOMODOSSOLA. Continua la battaglia delle cifre sui contratti stagionali nel settore alberghiero e nelle attività connesse al turismo estivo.

[illegible] Filcams-Cgil, che aveva denunciato [illegible] dilagare del lavoro nero nel settore (i sindacati avevano condotto un'indagine, parlando di quattro solo richieste d'assunzione nel periodo estivo per tutta la zona) ha definito «assolutamente poco argomentate» le repliche degli albergatori, degli operatori turistici e degli studi commerciali che avevano affermato invece [illegible] centinaia di assunzioni regolari in tutta la zona, quasi tutte effettuate in modo diretto e poi comunicate all'ufficio del lavoro.

Le organizzazioni sindacali hanno allora proposto all'Associazione albergatori di instaurare un «confronto globale sulla situazione del turismo [illegible] nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola che, partendo dall'analisi dei dati occupazionali e dalle realtà delle singole aziende, affronti tutti i problemi e tutte le prospettive del settore, a cui sono affidate le speranze di rilancio economico della zona». Si attendono sviluppi di questa intricata vicenda. [a. v.]

A Gravellona Toce

Crollo in giardino sepolto dalla [illegible] [illegible] non [illegible] grave

GRAVELLONA TOCE. Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, per Donato [illegible] Sabato presso la propria abitazione in via Stazione, 42

Ieri sera l'uomo stava eseguendo nel giardino i lavori [illegible] scavo per le fondamenta di un muretto.

Ma improvvisamente la terra è franata ed egli si è trovato in un primo momento quasi completamente sommerso dal materiale

Sono immediatamente accorsi i familiari che gli hanno liberato il volto e la parte superiore del corpo, [illegible] l'uomo è rimasto imprigionato dalla cintola in giù. Sono stati momenti terribili, si è avuto paura che il Di Sabato potesse soffocare.

Si è reso pertanto necessario l'intervento dei vigili del fuoco, giunti con due squadre, da Gravellona e da Verbania, che poco dopo sono riusciti a togliere il malcapitato dalla incomoda posizione. Per [illegible] Di Sabato tutto sembra essersi concluso senza gravi conseguenze: soltanto qualche contusione alla spalla e [illegible] bacino, per cui [illegible] stato condotto precauzionalmente all'ospedale di Omegna.

Le sue condizioni, però, non sono gravi e dovrebbe guarire in una settimana. [s. r.]

Esenzioni approvate dal Comune di Verbania

Niente [illegible] rifiuti per alcune categorie

VERBANIA. Persone assistite in modo continuativo dal Comune e anziani di età superiore a 65 anni con sola pensione sociale che occupino abitazioni di superficie [illegible] superiore [illegible] 70 metri quadrati, [illegible] pagheranno più la tassa rifiuti. E' questa una delle principali novità contenute nel nuovo regolamento relativo alla applicazione della tassa, che il Consiglio comunale ha approvato nella sua ultima seduta

«Adeguandoci a quanto previsto dal legislatore - spiega l'assessore alle Finanze Giacomo Ramoni -, abbiamo elaborato un documento che intende restituire al tributo la sua vera natura impositiva, collegando le tariffe alla fruibilità del servizio e alla produzione effettiva di rifiuti».

A tal fine l'articolo 6 del regolamento prevede che l'importo da versare verrà determinato moltiplicando il costo di smaltimento previsto non solo per unità di superficie imponibile, ma anche per uno o più coefficienti di produttività sia qualitativa che quantitative dei rifiuti

Questo nell'ambito [illegible] ciascuna delle categorie [illegible] cui sono classificate aree e locali. Proprio a proposito di tali categorie [illegible] dibattito consiliare ha evidenziato alcune riserve dai banchi dell'opposizione e [illegible] capogruppo di Alleanza nazionale, Giorgio Tigano, ha chiesto un emendamento.

Per questo e per altre indicazioni concrete c'è comunque tempo fino al 31 ottobre del prossimo anno, per fare poi entrare in vigore le [illegible] tariffe dal primo gennaio del 1996.

Sarà invece anticipata al primo gennaio dell'anno prossimo, e riveste pertanto al momento particolare importanza, [illegible] decorrenza di riduzioni e agevolazioni.

Oltre alle esenzioni citate, vi [illegible] riduzioni del 30 per cento per le abitazioni con unico occupante, del 20 per quelle a uso stagionale [illegible] non continuativo e per le parti abitative delle costruzioni rurali, del 10 per le seconde case.

Sono anche previsti [illegible] che comportano altre particolari agevolazioni. Così si dica per interventi dai quali derivi una riduzione dei rifiuti conferiti al pubblico servizio e per attività che diano luogo a rifiuti possibili di recupero e per i quali siano [illegible] state attivate forme di utilizzo in grado [illegible] sottrarli al conferimento agli impianti [illegible] smaltimento. [s. r.]

Meina, alle 21 in scena il lavoro scritto da Lucini

E tra «sass e picasass» il teatro si tinge di rosa

Stasera il palco è tutto per le attrici Bruna Vero (a sinistra) e Cristina Arnaud

MEINA. Prosegue con successo alla frazione Ghevio la rassegna di opere [illegible] personaggi «Sass e picasass» con esposizione di opere [illegible] e documentazione fotografica. Per oggi [illegible] 21 è [illegible] programma il lavoro teatrale «Non è l'8 marzo, ovvero la donna [illegible] tenente francese», di cui è autore Giovanni Lucini che, per chi non lo sapesse, è anche il sindaco di Lesa. La pièce (secondo Lucini «un tentativo di riscrivere un po' di cabaret per il teatro») è interpretata da due giovani attrici, Bruna Vero e Cristina Arnaud. La Vero, cuneese, ha maturato le [illegible] prime esperienze artistiche al centro di formazione teatrale «Blandi» di Torino, vincendo nell'88 la rassegna «Recito, dunque [illegible]». Ha poi recitato la parte di Eleonora in «L'amore fa questo ed altro» di Achille Campanile. Cristina Arnaud è invece torinese. Qualche apparizione televisiva, doppiaggio, poi la scoperta della commedia dell'arte. Ha recitato anche in Spagna. Nel lavoro di Lucini, Bruna e Cristina sono sole sulla scena.

Per domani c'è una variazione al programma. Assente il violinista Stefano Succhi, nella chiesa di San Rocco alla frazione Silvera terrà un concerto d'arpa, alle 18, l'alessandrina Monica Patria. Lunedì musica popolare. [s. bot.]

Tornano gli Inti Recupera Toquinho

NOVARA. Vigilia di Ferragosto e Ferragosto con i «big» della musica sudamericana nell'alta provincia. S'inizia domani sera ad Invorio con l'esibizione degli Inti-Illimani. [illegible] tratta di un concerto organizzato dalla pro loco di Invorio, in collaborazione con il «Nomadi fans club - Lago d'Orta». Un appuntamento che come sfondo ha anche la solidarietà: domani, ma pure durante ogni esibizione degli «Inti» e dei Nomadi, sarà possibile contribuire alla raccolta fondi [illegible] materiale (quaderni, blocchi, penne, matite) da inviare [illegible] Cuba. Gli Inti-Illimani, nati nel '67 a Santiago del Cile, sono in esilio dal '73 a causa del golpe militare che aveva rovesciato la democrazia.

Il gruppo è composto [illegible] Horacio Salinas, Max Berrù, Jorge Coulon, José Seves, Horacio Duran, Marcelo Coulon, Renato Freyggang. Lunedì sera, invece, si «recupera» [illegible] concerto di Toquinho al Festival Latinoamericano di Verbania. [illegible] cantautore «do Brasil» avrebbe dovuto esibirsi martedì scorso sul palco del quartiere Sant'Anna, [illegible] aveva dovuto ritardare il [illegible] arrivo in Italia, rimandando la tappa lacuale. [m. p.]

«Tacchi a spillo»

Storie blues a Madonna di Campagna

VERBANIA. Con una lunga esperienza nel mondo dello spettacolo, dal teatro di strada al cantastorie, al teatro di figura, Felice Pantone e la sua ba[illegible] «Tacchi e spillo» saranno a Madonna di Campagna, per la sezione spettacolo della XXI edizione di «Arti Artigiane», stasera alle 21,15.

Il gruppo «Tacchi e Spillo» è nato [illegible] il connubio artistico fra un cantastorie e due blue[illegible]. Il risultato è un misto di tradizione [illegible] novità: [illegible] basso tuba, una chitarra, e un one-man-band con grancassa, piatti, chitarra, sega musicale. L'insieme compone gli echi della tradizione e un fenomeno, quello della nuova musica da strada, aperto alle contaminazioni d'oltre oceano. Le voci e gli strumenti, nello spettacolo, si alternano in gags improvvisate, a seconda del gioco instaurato con il pubblico. La formazione musicale prende nome dal suo primo album appena uscito, denso di emozioni, allegria e simpatiche trovate, senza perdere d'occhio l'attualità [illegible] la musica. [illegible] i cantastorie un tempo fungevano da «giornali ambulanti», i «Tacchi [illegible] Spillo» si propongono come un'edicola variopinta tra poesia e realtà.

Sul palco accanto [illegible] Felice Pantone (chitarra, grancassa e voce) ci [illegible] Beppe Finello (chitarra e voce) e Massimo Lupotti (basso-tuba e voce). [p. cr.]

NOTTE GIOVANE

DAVID

Serata al discobar

Terza serata della triade inaugurale al bar «David» [illegible] Dormelletto con il nuovo programma di discobar, inaugurato giovedì notte. Musica d'ascolto nel giardino estivo [illegible] partire dalle 22.

[illegible]

Giochi in piscina

Terza ed ultima serata al club «Bulè» di Bellinzago [illegible] i «Giochi senza frontiere». Sfide in piscina tra le varie squadre a partire dalle 22,30.

MIRAGE

Per chi ama il liscio

«Aspettando Ferragosto» è il titolo della festa in programma stasera al «Mirage» di Arona. Sarà «Gruppo 2 Alianor» a far ballare i «lisciodipendenti», mentre al terzo piano è sempre aperta [illegible] discoteca con giardino estivo.

LE CAVE

Il blues «pesante»

Sarà il mastodontico «Fat Cat» e la sua banda ad esibirsi stasera alle «Cave» di Vintebbio. Centotrenta chili di blues, a partire dalle 23. Sulle altre piste si balla revival e ultime novità con Pareti, Tony Carrasco & C.

LA [illegible]

Luci e Ombre

«Luci e Ombre» stasera sul palco del bar rodeo «La Soliva» di Galliate. Il gruppo riproporrà un vasto repertorio di musica italiana e straniera.

KURSAAL

Una pista sul lago

Si balla stanotte al «Kursaal» di Verbania con le ultime novità underground proposte da Fabio Marino e Andrea Mongini. Animazione a cura di Marzia e Laura, direttamente dal «Princes» di Riccione.

LA PINETA

Danze «dal vivo»

Si balla il liscio [illegible] musica [illegible] vivo questa sera alla «Pineta» di Nibbiola. Tutti in pista dalle 21.

LA QUERCIA

Rock nel parco

Rock [illegible] vivo questa notte alla «Quercia live music» in via Parco Ticino a Cameri. Dalle 22.

JAMBO

Liscio e discomusic

Ballo liscio dal vivo questa notte al dancing «Jambo» di Cameri. A proporla sarà l'orchestra «Isaia». Nella [illegible] «Castello» si balla con le ultime novità.

GARDEN

In pista coi Vip

Discodance [illegible]iale stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. Alla consolle, Dottor Jekyll. Dalle 23, musica dal vivo. Ospiti famosi a sorpresa. Selezione all'ingresso, è consigliata la prenotazione.

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 624.158 — Lire [illegible].000/6.000
[illegible] Beverly Hills... signori si diventa — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si [illegible] tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' — Comico

Vip — Tel. 625.688 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 47.46.25 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — All'aperto. Ore 21,15 — Maltempo: Faraggiana — Lire 7000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Vittoria — Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

PERNATE — S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA — Cine all'Aperto — p.S. Graziano. Ore 21,15 — In caso di pioggia al S. Carlo — Tel. 240.566. Lire 6000/4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli,, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

BELLINZAGO — Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO — Moderno — [illegible]. 82.151 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore: 21,30 — Lire 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000. Ore 21,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

DOMODOSSOLA — Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] — Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME — [illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or. [illegible] — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

OLEGGIO — Cine Teatro — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO — Auditorium — Inizio ore 21,15 — L. 6000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible] — Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Cortile Media Cadorna — In caso di pioggia al Vip — Tel. 401.940 — [illegible]. Ore 21,45
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. [illegible]. 1h 54' — Fanta-Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Inizio ore 22 — L. 10.000/7000
Una bionda sotto scorta — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara (Usa '94) - - Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' — Commedia

BACENO

Bracchi-Magliocca

Duo in [illegible] nella splendida San Gaudenzio

BACENO. Organizzato dalla Pro Loco di Baceno si terrà domani dalle 21 alla chiesa di San Gaudenzio un concerto con il duo Bracchi-Magliocca. La splendida chiesa [illegible] farà da cornice per un'esibizione divenuta per i villeggianti una piacevolissima consuetudine di alto livello.

La pianista Ada Bracchi (che soggiorna da anni a Baceno) e il clarinettista Giuseppe Magliocca, entrambi titolari di corsi al Conservatorio musicale di Latina, esordiranno con un brano di Burgmuller per proseguire con Von Weber, Kokai, Liszt e concludere con Cavallini.

I due musicisti, molto affiatati, suonano insieme dal 1973 riscuotendo ovunque lusinghieri consensi.

Si cimentano con eguale perizia esecutiva in un repertorio che comprende composizioni di autori romantici e moderni. [r. l.]

BAVENO

Stasera alle 21

Il re della «fisa» Sergio Scappini sotto il portico

Sergio Scappini nel 1974 ha vinto il Trofeo Mondiale a Lisbona

BAVENO. Appuntamento per intenditori questa [illegible] alle 21 nel portichetto laterale della chiesa di San Gervasio e Protasio. Il re della fisarmonica Sergio Scappini propone alcuni suggestivi brani di Rameau, Olczak, Pozzoli, Zubitsky, Piazzolla e una fantasia di autori diversi. Scappini, applaudito in tutto il mondo anche come solista, è fisarmonicista all'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano. [r. s.]

VERBANIA

Tv, curiosità d'estate

Il lago è su Rai1 e su Altitalia c'è «Fino in fondo»

VERBANIA. Il lago Maggiore è lo scenario preferito da Rai 1 per gridare «Viva l'estate». Per il secondo anno consecutivo infatti proprio dal Maggiore prenderà [illegible] via un nuovo ciclo della trasmissione «Viva l'estate», condotta da Antonella d'Amore e Andrea Forte con la partecipazione di Lucilla Diaz e dei comici Franco Rosi e Carmen Chiaro. L'appuntamento sul piccolo schermo è fissato per dieci puntate a partire [illegible] domenica, subito dopo il Tg1 della notte. Un ritorno televisivo anche sulla lunghezza d'onda di Altitalia Tv. Alle 19,50 di domenica riprende la trasmissione «Fino in fondo» creata dal regista ossolano Luigi Pellizzetti. La puntata ruota attorno a Franco Ferraris, industriale con l'hobby della pittura che ha «osato» colorare i disegni [illegible] genio del chiaroscuro, Gustave Dorè. In replica sabato 20 alle 13. [r. l.]

[illegible]

Alla «festa rossa»

[illegible] propone i [illegible] degli Anni [illegible]

GRANOZZO. Al campo sportivo [illegible] arrivano le melodie anni Sessanta e Settanta: a proporle sarà una delle voci più note della musica leggera italiana, Enrico Musiani.

Tocca a lui stasera inaugurare la «festa rossa», che si tiene a Granozzo. Ogni sera, fino a giovedì 18, cena e ballo con orchestre. Ecco i gruppi che si esibiranno: domani e domenica [illegible] (le serate danzanti iniziano alle 21) è di scena l'orchestra-spettacolo «Mery e I boys». Martedì 16 [illegible] balla con [illegible] apprezzato gruppo novarese, l'orchestra di Beppe Nardi, che chiuderà la manifestazione giovedì 18. Mercoledì ancora liscio e revival nell'interpretazione del gruppo di Ricky Ronna.

Si può partecipare ad una sottoscrizione a premi e degustare, ogni sera e domenica a mezzogiorno, piatti tipici novaresi. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
[illegible]. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
[illegible]SIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1. **Il primo bacio.** di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee [illegible]. [illegible] vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man** [illegible] Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3. **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 18; 20,20: **Il silenzio degli innocenti.** [illegible] 18,10: **[illegible]'estranea fra noi.** Ore 22,30. **Attrazione pericolosa.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero [illegible] Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STU[illegible] RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25/8.
[illegible] v. Roma 338. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici [illegible] lunedì 22 agosto. La biglietteria [illegible] martedì 23 ag[illegible].
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18; domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso.
[illegible]. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. In[illegible]. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. e posto fisso. Bigl. or. 20/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura [illegible].
[illegible] via Milazzo 9. Chiusura estiva.
[illegible] Gal. [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne senza trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Blue.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000.
[illegible]STRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura [illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Tre colori - Film rosso. L'amore al primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo [illegible]. dei Servi. Chiusura estiva.
CORSO Gall. Corso 2013. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino [illegible]. Rassegna: «Buon compleanno Mikado!». **L'articolo 2.** Orario: 20; 22,30. L. 8000.
EXCELSIOR Galleria [illegible]orso. Chiusura estiva.
MAESTOSO [illegible]orso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria [illegible] Corso [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Torrag[illegible]. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Il mio primo b[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Una bionda sotto scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible] **Sol Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa [illegible]gonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola sp[illegible]tata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna [illegible]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** [illegible]: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
[illegible]IONE via Pacinotti [illegible]. **America oggi.** Or.: 17,30 e 21. Ingr. 7000.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Ch[illegible] estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala. [illegible]. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible]UT OFF [illegible]. Duprè 4. Per [illegible]zioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [illegible]. [illegible].2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare [illegible] bello; 21,30 Il tutto musica; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; [illegible] Spazi aperti; 0,30 Vco notizie. **ALITALIA TV:** 21 Le miniserie d[illegible]. Travel, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News ed[illegible]tte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Il «cervellone» della Lega Dilettanti ha sfornato i calendari del campionato di Serie D

Tra Piemonte e Liguria vince il thrilling

Una novità: le partite verranno disputate il sabato

TORINO. Subito una sfida piemontese-toscana nella giornata inaugurale della Serie D: Cuneo e Biellese ricevono rispettivamente la matricola Torrelaghese (di Torre del Lago, il paese di Puccini) e il Pietrasanta mentre lo Chatillon affronta la trasferta più lunga del campionato - a Grosseto - e il Borgosesia fa il suo rientro nell'Interregionale dopo 18 anni esordendo a Ca[illegible]. E ancora, la Valenzana saggerà subito le forze al Rapallo del dopo-Caresana. Ecco quanto ha stabilito il «cervello[illegible] della Lega Dilettanti che ieri ha sfornato i calendari.

Un torneo che presenta molte novità, prima fra tutte l'anticipo delle partite, a scopo sperimentale, al sabato. Ed ancora, oltre innovazione, l'estensione dell'impiego dei giovani. Ogni squadra, infatti, nello schieramento di partenza dovrà schierare due ragazzi nati «almeno» nel '75 ed uno nel '77.

E sempre per rimanere in tema di sorprese, ecco che per la prima volta l'Interregionale giocherà un turno infrasettimanale, la decima d'andata, martedì primo novembre. Questo per «equilibrare» le due settimane di sospensione che verranno osservate in [illegible] del Natale e del Capodanno. Si giocherà, invece, la vigilia di Pasqua mentre la settimana dopo si resterà alla finestra per consentire lo svolgimento del consueto torneo tra le Rappresentantive dei vari gironi.

[illegible] torniamo al calendario. Anche il secondo turno si presenta con un duello incrociato tra Piemonte e Toscana: il Borgosesia riceve il Grosseto, la Valenzana il Camaiore mentre la Biellese sarà a Torre del Lago e il Cuneo a Certaldo. Il panorama piemontese sarà chiuso dal Châtillon, che ospiterà il Nizza.

Ed ecco che si scopre una curiosità: ogni domenica il Cuneo affronterà la formazione che sette giorni dopo, a campi invertiti, se la vedrà con la Biellese, e lo stesso accadrà tra Châtillon e Borgosesia. E ancora, proprio i granata valsesiani saggeranno ogni domenica le forze del successivo avversario della Valenzana: proprio in virtù di tale «regola», dunque, alla seconda la squadra alessandrina farà il suo esordio interno con il Camaiore.

Di derby regionali autentici ne restano pochi: soltanto Nizza-Moncalieri della nona giornata, Borgosesia-Biellese del 3 dicembre e 15 aprile, vigilia di Pasqua, ancora Valenzana-Vogherese all'ultima giornata. E a questo proposito va osservato che, per la vicinanza e i precedenti calcistici, è legittimo parlare di derby pur essendo - la squadra dell'Oltrepo - espressione di una città lombarda. Considerazione analoga va fatta per altri match altrettanto ricchi di storia come quelli che opporranno Biellese e Cuneo a tradizionali rivali, come Savona, Pinerolo, Rapallo e Nizza.

Difficile indicare le favorite anche perchè molti club, la Vogherese ad esempio, sono ancora sul mercato. Nessuna tra le piemontesi parte con il dichiarato obiettivo di tentare la scalata alla C2, anche se Cuneo e Biellese, vista la tradizione, alla fine potrebbero provarci.

Tra le liguri, la più agguerrita pare il Savona. Atteso alla prova il Rapallo che finora si è dato obiettivi contraddittori. Restano le toscane: le attenzioni maggiori sulla carta sono tutte per Grosseto e Colligiana.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª giornata
(3 settembre - [illegible] gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon [illegible]. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

2ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon St. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore [illegible]
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - 4 febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

6ª giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - [illegible] febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

8ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

9ª giornata
(29 ottobre - [illegible] marzo)
Valenzana-Savona S. D.
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon [illegible]. [illegible].
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
(5 novembre - [illegible] marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - 25 marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon [illegible]. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

14ª giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

15ª gi[illegible]
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon St. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - 29 aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

Paolo Sollier guida la Biellese ed è una delle novità del torneo

Biellese

Preoccupati per l'avvio

BIELLA. «Poteva andarci meglio». Questo il commento pronunciato a caldo dal direttore sportivo della Biellese, Sandro Turotti: «Le prime trasferte sono indubbiamente impegnative: mi riferisco a quella a Torre del Lago, contro una formazione tutta da scoprire, e a Moncalieri».

Altre preoccupazioni per la formazione laniera arrivano dal «tour de force» che l'attenderà a inizio novembre. «La domenica saremo impegnati a Rapallo, il martedì al Lamarmora contro il Camaiore, quindi dopo solo quattro giorni dovremo affrontare la più lunga trasferta del torneo, cioè quella di Grosseto».

Ma superate le prime sensazioni all'insegna dell'apprensione, in casa della Biellese si guarda comunque con fiducia al campionato: «Per compiere valutazioni più esatte dovremo studiare a fondo il calendario - osserva Turotti - anche se, in ogni caso, gli avversari prima o poi si devono affrontare tutti. Senza dubbio, sarà un torneo molto incerto e combattuto, visto che, al momento, non esiste una squadra superiore alle altre». **[p. m. f.]**

Borgosesia

«Bene esordire in trasferta»

BORGOSESIA. Nessun sussulto particolare tra i granata dopo che è stata data una prima occhiata al calendario. «Dopo 18 stagioni ritorniamo in serie D - osserva il tecnico Paolo Rosa - e a questo punto non possiamo fare gli schizzinosi: qualunque tipo di calendario ci sta bene».

La prima partita vi vedrà di [illegible] a Camaiore. «Anche in questo [illegible] non possiamo lamentarci - sostiene il d.s. Paolo Guidetti - e per un duplice motivo. Abbiamo Scienza squalificato, un handicap non indifferente se avessimo dovuto effettuare una partenza in casa e quindi con l'obbligo di attaccare; inoltre, abbiamo lo stadio in fase di restauro e con una settimana in più di tempo potremo metterci al sicuro da qualsiasi complicazione».

L'unico inconveniente viene considerato il turno infrasettimanale del 1° novembre. «Avremmo senz'altro preferito una trasferta più vicina che non quella di Torre del Lago - commenta l'allenatore Rosa -. Però la accettiamo con filosofia: a qualche squadra sarebbe pur dovuta toccare. E' capitato a noi e la dobbiamo accettare a cuor sereno». **[p. m. f.]**

St-Vincent

«Calendario che dà brividi»

SAINT-VINCENT. In Val d'Aosta tornano le toscane e soprattutto il Grosseto, considerato grande favorito e re del mercato. E saranno i toscani i primi avversari in terra maremmana per il Saint-Vincent/Châtillon anche se le gare successive non... rassicurano troppo la dirigenza della società termale che quest'anno ha invertito l'ordine dei due paesi vicini nella denominazione dando la priorità alla più conosciuta Riviera delle Alpi.

Dice il ds Walter Barbero: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto un inizio terrificante e sarà nuovamente [illegible] perché il 3 settembre affronteremo il Grosseto che ritroveremo al ritorno proprio dopo la sosta natalizia. E subito dopo avremo partite difficili con Nizza, Pinerolo e Colligiana».

«Decisamente un inizio in salita - prosegue Barbero - la fase centrale del torneo sembra invece più abbordabile mentre il finale ridiventa difficilissimo con le sfide con la forte Biellese, il Cuneo e il Camaiore. Sarà dura, dovremo giocarci il campionato in casa e cercare di diventare la novità in positivo del gi[illegible]. **[c. cor.]**

Cuneo

«Sarà decisivo partire veloci»

CUNEO. «Occorre fare punti nelle prime cinque giornate del torneo che, a prima vista, [illegible] abbordabili». Questo il commento «a caldo» dell'allenatore biancorosso Bruno Cavallo. «L'esordio casalingo con la neopromossa Torrelaghese e le altre quattro gare - aggiunge il tecnico - sulla carta si presentano alla nostra portata. Cercheremo di cominciare bene e fruire di un'iniezione di fiducia e morale che potrà servirci nel corso della stagione. Dopo i primi turni il calendario diventerà in salita. Alla sesta giornata ci toccherà già la Biellese. L'andamento delle gare - aggiunge Cavallo, che incontrerà il suo ex Pinerolo solo alla dodicesima - mi interessa relativamente, anche perché prima o poi le squadre vanno tutte affrontate».

Il Cuneo ha concluso la prima fase della preparazione estiva a Chiusa Pesio. «La squadra mi appare in buone condizioni - conclude il tecnico biancorosso - e penso possa presentarsi all'avvio del campionato [illegible] la forma giusta. In questi giorni valuteremo le nostre potenzialità: penso che la squadra possa regalare molte soddisfazioni ai tifosi». **[r. s.]**

Valenzana

«Diventeremo protagonisti»

VALENZA. Debutto in Riviera per la Valenzana che giocherà a Rapallo: «Non sarà una gita di piacere - commenta l'allenatore, Antonio Simoniello -. I liguri lo scorso [illegible] sono stati a lungo protagonisti e nutriranno velleità di promozione. Anche tutte le altre partite iniziali saranno impegnative».

Un avvio in salita che, dopo il turno casalingo col Camaiore, vedrà la Valenzana di scena a Grosseto, in quella terra toscana che ha sinora rappresentato il tallone d'Achille dell'undici alessandrino. Poi, il primo confronto con una piemontese, il Nizza Millefonti, che ha ceduto alcune pedine di spicco: «Ma ha giovani di buon livello ed è sempre pericoloso», aggiunge il tecnico. La Valenzana può reggere il confronto? «Disputeremo un buon torneo» assicura Simoniello.

Le gare casalinghe della Vogherese, che gioca la domenica anziché il sabato, sono differite rispetto alla Valenzana, per cui molti tifosi ne approfitteranno per seguire entrambe le squadre. Il confronto tra le due formazioni è in programma l'ultima giornata di campionato, nella città dell'oro. **[r. c.]**

Ufficializzati ieri i calendari della prossima stagione di serie D

Per lo Sparta poker di sarde

Curioso avvio di campionato curioso per i bianchi diretti da Erbetta nelle prime cinque giornate dovranno sfidare ben quattro rivali isolane. Oggi amichevole col Siracusa

NOVARA. Si parte dalla Sardegna sabato 3 settembre, si arriva a Crema nove mesi dopo. Questo il cammino dello Sparta nell'ex campionato Dilettanti, convertito quest'anno in serie D. Ufficializzati ieri pomeriggio i calendari di quello che rappresenta [illegible] serie [illegible] dei campionati riservati [illegible] calciatori non professionisti, ma che rappresenta pur sempre la quinta categoria nazionale.

Il cervellone elettronico ha tirato un brutto scherzo allo Sparta, che già masticava amaro per [illegible]re stata confinata, [illegible] piemontese, nel raggruppamento lombardo-sardo, orfana oltretutto delle «vicine di casa» Borgosesia e Biellese. Non volevate tornare in Sardegna? Allora beccatevi quest'inizio, con, pensate un po', quattro rivali sarde nelle prime cinque domeniche. E' solo un caso?

Il computer, beffardo, ha programmato per la compagine allenata da Erbetta già alla pri[illegible] giornata il viaggio a Selargius. L'esordio casalingo sarà contro un'altra isolana, niente[illegible] che il Calangianus (10 settembre). Alla terza giornata, finalmente, una trasferta agevole - in senso chilometrico - a Busto Arsizio contro la Pro Patria. Terza sarda nel giro di quattro partite: [illegible] Castelsardo, di scena [illegible] Comunale (o in via Alcarotti, chissà?) il [illegible] settembre, mentre ottobre si apre con [illegible] trasferta [illegible] Santa Teresa di Gallura. [illegible] «giro di Sardegna» termina l'8 ottobre, quando a Novara sarà di scena la neopromossa Meda Mobili. Alla settima è trasferta a Carate Brianza, poi il primo big-match (almeno sulla carta), in casa, contro un Fanfulla che cerca di tornare grande. Altro importante test sette giorni dopo, a Corsico, [illegible] il ciclo di ferro prosegue con la visita della Gallaratese alla decima giornata, e un nuovo ritorno in Sardegna, sul campo dell'incognita Fermassenti. Alla dodicesima, dalle nebbie novembrine spunta il Brugherio, poi le trasferte di Abbiategrasso e Seregno, intervallate dalla gara interna con [illegible] Mariano. Il girone d'andata si chiude sul terreno della Romanese (10 dicembre) [illegible] con la visita del Crema (17 dicembre). In [illegible] «spartana» si commenta con indifferenza questo calendario, anche perché «l'avvio, se si p[illegible]senta disagevole [illegible] [illegible] dei continui viaggi in Sardegna - commenta Erbetta - è sicuramente più alla portata dell'anno scorso, quando nelle prime giornate fummo costretti ad affrontare proprio le squadre più forti».

Intanto la Sparta prosegue la preparazione nel ritiro [illegible] Bogo[illegible]no. L'altro pomeriggio i bianchi hanno impattato per 3-3 contro il Legnano che pure milita in C2. Giampiero Erbetta ha mandato in campo nel primo tempo: Lucca; Biavo, Berto; Saviozzi, Rotolo, Oultadamo; Capparella, Riva, Spelta, Masuero e Moselo. Quest'ultimo, nella ripresa, è stato sostituito da Colombi. Due [illegible] assenze di rilievo: Schillaci, fermo per un infortunio che lo costringerà a disertare anche l'amichevole di questa mattina con il Siracusa, [illegible] [illegible] militare Abbrescia. Le tre segnature degli «spartani» portano la firma [illegible] Spelta, Capparella (ancora in gol dopo la prodezza ai danni del Novara) e Colombi. Come anticipato, la Sparta disputa un'altra amichevole questa mattina (alle 10, un orario insolito) contro [illegible] Siracusa diretto da Sonzogni che [illegible] trova [illegible] ritiro ad Arona. Poi, il «rompete le righe» per due giorni consecutivi.

Marco Piatti

Luciano Masuero sarà nuovamente il «cervello» del centrocampo dello Sparta

Il Novara

Di scena (alle 18,30) con la Biellese

NOVARA. Seconda amichevole stagionale per il Novara diretto da Franco Colomba, che oggi pomeriggio, alle 18,30, al «Lamarmora» di Biella, affronta [illegible] Vigliano Biellese neopromosso in serie [illegible]. Concluso ieri il ritiro di Staro, tra le montagne del Trentino, gli azzurri si tuffano nell'afa della pianura in vista dei primi impegni ufficiali della [illegible] stagione. L'appuntamento è per il 21 agosto, nell'andata del primo turno di coppa Italia contro la Pro Vercelli.

Ma prima di allora, Armanetti e compagni disputeranno due amichevoli: oltre [illegible] quella odierna, mercoledì sera al Comunale contro [illegible] Monza di C1. Un passo per volta, però, e in [illegible] novarese si punta l'obiettivo sulla gara di Biella. Franco Colomba fa il punto dopo due settimane di ritiro: «Abbiamo qualche acciaccato, [illegible] si tratta [illegible] leggeri infortuni che assolutamente non destano preoccupazioni. Si è lavorato sodo, puntando molto sulla condizione atletica che stiamo raggiungendo gradualmente. Si sono soddisfatto del lavoro svolto, [illegible] stato un ritiro ideale, fresco e tranquillo».

Colomba non appare molto interessato alla rivale di turno: «Non conosco la Biellese, noi dobbiamo pensare solo a migliorare l'affiatamento e dimostrare [illegible] essere sulla strada giusta». Parlando di formazione, l'allenatore azzurro riproporrà lo stesso schieramento sceso in campo una settimana fa contro la Juventus. A far coppia con Borgobello, almeno inizialmente, dovrebbe essere Guatteo. Indisponibili Armanetti, che sta recuperando velocemente il peso-forma e il militare Frattin. Sui possibili nuovi acquisti, [illegible] confermato l'ingaggio del centrale Comiti, che Colomba conosce bene, mentre [illegible] cursore Marchesini continua [illegible] suo periodo di «collaudo». Sembrano tramontare, invece, le speranze di vedere un'accoppiata Borgobello-Molino. Negli ultimi giorni la punta del Cagliari ha disputato delle presta[illegible] più che convincenti e ben difficilmente Tabarez se ne disferà, anche se pare chiuso da Oliveira e Dely Valdes: «Molino sta giocando troppo bene - aggiunge Colomba - mentre Comiti, elemento di provata esperienza, fa già parte della rosa». Su Marchesini, invece, dovrà decidere la società, anche se questo Novara a prima vista abbonda di difensori e centrocampisti e avrebbe bisogno di qualche ritocco in attacco. **[m. p.]**

Dopo le maglie bianconere della Juve una settimana fa quelle bianconere della Biellese oggi pomeriggio nell'amichevole programmata allo stadio «Lamarmora». Corre veloce verso l'esordio ufficiale il Novara di Franco Colomba

ABBONAMENTI

In vendita da mercoledì

Tutto pronto al «varo» della campagna abbonamenti del Novara Calcio per [illegible] prossima stagione, che avverrà la settimana prossima, mercoledì 17. I prezzi degli abbonamenti sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto [illegible] quelli dell'ultima stagione: tribuna centrale ordinaria 500 mila lire (ridotti 300); rettilineo tribuna [illegible] mila (250); distinti 300 mila (200); curve 185 mila (120). Ci saranno inoltre iniziative promozionali: abbonamenti [illegible] (per signore e signorine) a 150 mila lire in qualsiasi settore dello stadio, «grigio» (per anziani oltre [illegible] anni) a 180 mila e «azzurro» (per ragazzi fino [illegible] 18 anni) a 80 mila lire. Mercoledì sera, durante l'amichevole contro il Monza, in biglietteria sarà aperto uno sportello dove saranno posti in vendita gli abbonamenti. La prevendita proseguirà poi tutti i giorni (tranne i festivi) nella sede di viale Kennedy dalle 16 alle 18. **[m. p.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

Allievi [illegible] Borgoticino domani al Trofeo Martiri

E' in programma domani a Borgoticino [illegible] Trofeo Martiri riservato alla categoria allievi (15-16 anni). La corsa, organizzata dal Gruppo Sportivo Castellettese, si svolgerà su un [illegible] che attraver[illegible] i centri di Borgo Ticino, San Michele, Conturbia, Agrate, Borgo Ticino. Un percorso piuttosto tormentato, che i concorrenti dovranno percorrere sette volte per totali 88,2 chilometri. Il via verrà dato alle ore 15. **[s. b.]**

PODISMO E TRIAL

Tutto pronto per il «Lauf in tal» a Formazza

[illegible] Formazza è tempo di «Lauf in tal», ovvero la marcia non competitiva in programma per oggi in frazione Ponte e inserita nel calendario dell'«Estate formazzina». Il ritrovo è fissato per le 14, saranno distribuiti premi a tutti i partecipanti. Domani, invece, sono in programma due gare di trial: in giornata la gara sociale che si terrà a Rio Vannino; dalle 21, a Valdo, indoor notturno su pista libero a tutti. **[c. m.]**

[illegible] Belgirate tennis «giallo» [illegible] beach volley in spiaggia

Due appuntamenti sportivi caratterizzeranno [illegible] fine settimana di Ferragosto a Belgirate, [illegible] l'organizzazione della pro loco di Belgirate. Oggi e domani si disputa al campo sportivo comunale [illegible] torneo «giallo» [illegible] tennis, a coppie [illegible] sorteggio. Da martedì sulla spiaggia del lago s'inizia [illegible] torneo [illegible] beach volley, che proseguirà fino a giovedì. **[c. m.]**

PODISMO

Camminata del villeggiante, domani a Nebbiuno

[illegible] disputa domani mattina a Nebbiuno, sulle colline del Vergante, la quinta edizione della Camminata del villeggiante, organizzata dalla Pro Loco e dal Comitato del «Cascinin». I chilometri sono 7, partenza ore 9. Tra i premi in palio, un quadro del pittore Luciano Lutring, l'ex «solista [illegible] mitra», che ora vive nella vicina Massino Visconti. **[s. b.]**

La squadra del presidente Carnelli prosegue sulla via della continuità

Borgomanero, di nuovo c'è lo sponsor

Tutti confermati, dall'Aquila arriva Nicora

BORGOMANERO. C'è poco da illudersi. Anche nel mondo del basket, da qualche tempo di soldi ne girano sempre meno. [illegible] capisce, così, perché il mercato è filato via tranquillo, senza «botti». Perché la prima squadra della provincia, il Borgomanero, ha puntato sulla continuità; eccezion fatta per lo sponsor che, nella stagione che verrà, sarà la grande industria dei rubinetti, Cimberio.

Confermati in blocco, invece, giocatori e tecnico. Quel Maurizio Tallone al quale, anzi, è stata affidata anche [illegible] responsabilità del settore giovanile.

Mario Carnelli, il presidente, Milvio Cara, il direttore sportivo, ed un po' tutto lo staff dirigenziale e tecnico della Cimberio [illegible] accontenterebbero, comunque, anche di [illegible] torneo tranquillo, adatto a lanciare qualche altro giovane dopo - è il caso dell'annata appena conclusa - i vari Tamini e Margarini che risulta essere ambito da società di categoria superiore (Alf Varese, Pavia?).

Quel che è certo - quando mancano un paio di settimane all'inizio della preparazione - è che il giocatore non rimarrà a Borgomanero.

Tant'è che la Cimberio ha già provveduto alla sua sostituzione ingaggiando, in prestito, Nicora, un ala-guardia di 25 anni che, nelle ultime due stagioni, ha giocato (bene) ne L'Aquila salito dalla D alla B2.

Niente male [illegible] biglietto da visita. Nicora, davvero, potrebbe [illegible] l'uomo giusto per questa squadra la cui intelaiatura, [illegible] sempre, sarà costituita dai giovani cresciuti nel vivaio.

Il già citato Tamini, l'altro play Valsesia, la guardia Tonna che ha ripreso l'attività dopo un breve stop dovuto, più che altro, [illegible] problemi di studio, l'ala Noriccio ed i pivot Pilla (al rientro dopo la biennale esperienza nelle giovanili canturine) e Schiavon.

Per non parlare, poi, di Ferrarese - nel '93-'94 uno dei migliori del quintetto borgomanerese - di Airaghi e di Brighi. In altri termini: riserve comprese, [illegible] formazione della Cimberio (pur in presenza del previsto addio [illegible] Piatto riapprodato a Biella) è fatta. Al più rimane da «piazzare» qualche cestista come Abrate, Ferranti e Nicola Rossi.

«Problema» che non ha l'altra compagine novarese di questa categoria, la Fulgor Omegna, che si ripresenterà al via del torneo di C1 dopo la quasi miracolosa salvezza del campionato passato, nel corso del quale s'era messo particolarmente in luce il giovanissimo Bini.

Per quel che [illegible] sa, dovrebbe staccare il biglietto per le categorie superiori: si trasferirà a Biella. **[r. s.]**

GRANATO MOBILI

APERTO ANCHE TUTTO AGOSTO

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

COMPOSIZIONE
- BASE CON LAVELLO CM 90
- RUBINETTO ORIENTABILE
- SCOLAPIATTI CM 90
- PIANO COTTURA 4 FUOCHI CM 60
- FORNO CON GIRARROSTO CM 60
- CAPPA DEPURANTE CM 60
- CASSETTIERA CM 45
- PENSILE VETRO CM 45
- COLONNA FRIGO CON FREEZER

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

PREZZI SCONTATI AL 50%

EFF. COM. LEGGE 80 DAL 28/7/94 AL 30/8/94

I PREZZI PROPOSTI SCONTATI AL 50% SONO VALIDI PER ACQUISTI ENTRO IL 16/9/94

SOGGIORNO A PARETE COLORE NOCE CON PARTICOLARI NERI, COMPLETO DI TAVOLO QUADRATO ALLUNGABILE E 4 SEDIE

DIVANO 2 O 3 POSTI. A RICHIESTA, POSSIBILITA' DI INSERIMENTO VARI TIPI DI LETTO

CAMERA MATRIMONIALE COMPOSTA DA: ARMADIO 6 ANTE 4 STAGIONI CON SPECCHI ESTERNI, LETTO MATRIMONIALE, COMODINI, COMO' E SPECCHIERA

CAMERA RAGAZZI COMPOSTA DA: ARMADIO 4 ANTE E CASSETTI, LETTO, COMODINO, SCRIVANIA, SEDIA E PORTA-LIBRI

PRECISAZIONI: RITENIAMO A PRECISARE CHE NON SONO CAMPIONI ESPOS[illegible] ...LACENZ[illegible] ...BILI FUORI PRODUZIONE. SONO MODELLI DI FABBRICAZIONE ATTUALE, PRATIC[illegible] ...E [illegible] ...PONTE FINO ... ESAURIMENTO. ... SIAMO IN GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE RI[illegible]

GRANATO MOBILI - Via Martiri 24 NICHELINO (TORINO)

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda [illegible] Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5 Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 13 Agosto 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Manifestazioni e servizi per chi è rimasto in città

Tutte le notizie utili del «ponte» di Ferragosto

VERCELLI. La parola d'ordine, anche per chi è rimasto in città, è divertirsi e cercare un po' [illegible] frescura. Ma, tra piscine con tuffi a mezzanotte e località di villeggiatura affollate, è bene avere dei punti di riferimento sicuri, sapere quanti [illegible] quali servizi funzionano nel «ponte» più caldo dell'anno. Le emergenze, comunque, sono garantite dappertutto. E le forze dell'ordine vegliano sull'ultimo scampolo di esodo e sulle città.

Anche per chi è in [illegible] di bar e ristoranti aperti è pronto un vademecum aggiornato: a Vercelli, sfidando il caldo della pianura, sono numerosi i locali pronti a ricevere i clienti.

Infine non è da dimenticare l'aspetto religioso legato alla ricorrenza dell'Assunta: in molti centri si terranno cerimonie religiose che culmineranno [illegible] sfilate [illegible] processioni. Le più suggestive, accompagnate da una fiaccolata [illegible] notturno, saranno ad Oropa e al Sacro Monte di Varallo. SERVIZI A PAGINA 31

Turisti e valligiani in costume: [illegible] Valsesia è una meta per [illegible] Ferragosto

Operato a Novara il bambino di Quinto: ora non è più in pericolo di vita

Migliora il ragazzo picchiato

R. B., 13 anni, si è procurato il grave ematoma alla testa durante una zuffa nel cortile di casa, con un coetaneo. Poi, dopo pranzo, i primi sintomi del malessere e il ricovero

[illegible]O. Un litigio [illegible] l'amico, una piccola zuffa tra ragazzi. Solo che per R. B., 13 anni, di Quinto, quella discussione ha rischiato di finire in tragedia. Adesso le condizioni del bambino, per fortuna, sono migliorate: ricoverato l'altro pomeriggio all'ospedale di Novara, [illegible] un gravissimo ematoma alla testa, ieri è stato trasferito in Neurochirurgia: si sta riprendendo bene, dicono i familiari. E soprattutto, non è più in pericolo di vita.

Come ha raccontato [illegible] «La Stampa», R. B. era arrivato al pronto soccorso di Vercelli nel tardo pomeriggio [illegible] giovedì. L'avevano portato i suoi genitori, [illegible] l'automobile: e i medici [illegible]el Sant'Andrea, dopo averlo visitato, hanno subito chiamato [illegible] l'elicottero del «118», p[illegible] il trasferimento (urgentissimo) all'ospedale Maggiore.

Ieri è stato possibile ricostruire (almeno [illegible] parte) quel che è accaduto al ragazzino di Quinto. Giovedì mattina, verso mezzogiorno, R. B. è nel cortile di casa sua, con un amico. Stessa età, stessi giochi, stesse compagnie. Ma all'improvviso [illegible] piccola lite: una [illegible] quelle che spesso scoppiano fra bambini.

I due compagni, probabilmente, cominciano [illegible] spintonarsi. Poi vola qualche sberla, ma tutto finisce lì. R. [illegible] rientra in casa, ancora arrabbiato ma senza alcuna ferita sul corpo o alla testa; il suo coetaneo [illegible]. Che cosa abbia provocato un ematoma così grave [illegible] ragazzino [illegible] Quinto, però, resta un mistero: forse un pugno, forse semplicemente una brutta caduta.

Alla mezza, quando rientrano dal lavoro i genitori, R. [illegible] ad accusare i primi sintomi di malessere: gli duole la testa. Poi l'emicrania diventa sempre più forte, irresistibile. Papà [illegible] mamma [illegible] allarmati, e per fare in fretta [illegible] chiamano neppure l'ambulanza: caricano [illegible] figlio in macchina e lo portano al Pronto soccorso.

R. B., subito dopo [illegible] a Novara, è stato operato dai medici [illegible] Neurochirurgia. L'intervento ha avuto effetto, perché durante la notte il bambino, vegliato dai genitori, ha cominciato [illegible] riprendersi. Ieri R. B. è stato sottoposto di nuovo alla Tac, per controllare le condizioni dell'ematoma.

Per adesso, sulla vicenda non è stata aperta alcuna indagine: né da parte della polizia né da parte dei carabinieri. Non risultano neppure denunce da parte dei familiari. [g. bu.]

A LAMPORO

In coma un torinese

LAMPORO. Un torinese di vent'anni è in [illegible] Cto per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Lamporo. Fabrizio Veracini era [illegible] bordo di [illegible] motocicletta che si è scontrato con la A112 guidata da Davide Rastello, 23 anni, di Lamporo. La ricostruzione dell'accaduto è ancora in fase di accertamento (se ne occupano i carabinieri di Crescentino): l'unico dato certo è che auto [illegible] moto viaggiavano nella stessa direzione di marcia, verso il centro abitato di Livorno Ferraris. Le condizioni di Fabrizio Veracini sono subito apparse gravi: il giovane torinese aveva riportato un violento trauma cranico e fratture agli arti. Un'elicottero dell'équipe medica del «118», chiamata immediatamente a Lamporo, ha provveduto al trasporto del giovane al Cto di Torino. Fabrizio Veracini è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione: la prognosi è riservata.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; locali addensamenti sulle zone alpine associati a brevi rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. [illegible] variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 16; media: 27

UN ANNO FA
Max: 30; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,5; Aosta 29; Cuneo 31; No[illegible]; Alessandria 31; Asti [illegible]

Cordoglio nel Biellese per la scomparsa di Giovanni Castello e Francesco Goria

Muoiono due noti professionisti

Trivero ha reso ieri l'estremo saluto all'ingegnere, stroncato da un infarto a 76 anni. A Viverone oggi si svolgeranno i funerali del medico, già presidente provinciale dell'Ordine. La salma tumulata a Bianzè

BIELLA. Ancora due lutti in questa calda estate biellese: Trivero piange la scomparsa dell'ingegnere e architetto Giovanni Castello, mentre Viverone oggi darà l'estremo saluto al dottor Francesco Goria.

Giovanni Castello, 76 anni, uno dei professionisti più [illegible] e stimati del Triverese, [illegible] morto improvvisamente l'altro giorno, stroncato da [illegible] infarto nella sua abitazione di frazione Piana.

Di carattere aperto e gioviale, Giovanni Castello aveva sempre operato con professionalità nella sua zona, imponendosi all'attenzione generale per le sue capacità di tecnico preparato. Aveva due lauree, in ingegneria ed architettura, ed era conosciutissimo.

Da qualche tempo soffriva di cuore, [illegible] nulla lasciava presagire il malore che l'ha ucciso. Ai funerali, ieri pomeriggio, ha partecipato una folla commossa di amici e parenti, che si sono stretti con affetto intorno alla vedova Tina e ai figli Lauretta e Franco.

Francesco Goria, invece, era forse uno dei medici più conosciuti del Biellese. Aveva scelto di esercitare a Viverone come medico di famiglia. Competente e disponibile, fin dai primi anni di professione aveva esteso il suo impegno a favore della promozione e dello sviluppo dell'attività sanitaria a livello territoriale, non esitando anche a scendere in prima linea per affermare gli ideali [illegible] cui ha sempre creduto.

Già presidente provinciale dei medici condotti, membro per oltre 25 anni dell'Ordine provinciale dei medici di Vercelli, recentemente [illegible] stato nominato presidente della Fimmg di Biella, il sindacato dei medici di famiglia.

Circa tre anni fa si era messo in pensione, ma non aveva rinunciato all'attività. Per la [illegible] esperienza [illegible] la [illegible] professionalità era stato chiamato a far parte del Consiglio regionale per la Sanità.

Una grave malattia, rivelatasi alcuni [illegible] fa [illegible] contro la quale ogni cura è risultata vana, lo ha stroncato l'altra notte nella sua abitazione. Il medico aveva 67 anni.

Il dottor Francesco Goria lascia nel dolore la moglie Giuseppina ed i figli Piero ed Antonella. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10, a Viverone. Dopo il rito funebre la salma dell'ex medico condotto sarà tumulata nel cimitero di Bianzè. [m. al.]

L'ingegner **Giovanni Castello** (a sinistra) [illegible] il dottor **Francesco Goria**

IL CALENDARIO [illegible] SERIE [illegible]

Biellese e Borgo tutti i match

Ieri la Lega nazionale [illegible]lettanti ha pubblicato i calendari della Serie D. La Biellese esordirà [illegible] casa col Pietrasanta, il Borgo a Camaiore. A PAGINA 36

La singolare iniziativa dovrebbe riunire, tra gli altri, Armani, Donatella Pecci Blunt e Sgarbi

Stilisti e contesse alla serata vip dell'Odeon

Il 10 ottobre [illegible] Biella la prima edizione del premio «Grazie '94»

BIELLA. Che cosa ci fanno Vittorio Sgarbi, Giorgio Faletti, Paolo Maldini, Silvano Giacobini, Cristina D'Avena, Giorgio Armani [illegible] persino la contessa romana Donatella Pecci Blunt, sul palcoscenico del teatro Odeon? Saranno gli ospiti d'onore, [illegible] ottobre, di una serata vip e riceveranno un premio, ognuno con una specifica motivazione, per aver contribuito a tener alto l'interesse [illegible] pubblico italiano.

L'iniziativa si chiama «Grazie 1994» e nasce dall'idea di un gruppo di biellesi che si affaccia ora alla ribalta della città. Un grazie appunto a stilisti, cantanti, sportivi, giornalisti, che si sono distinti con la loro simpatia, abilità [illegible] professionalità.

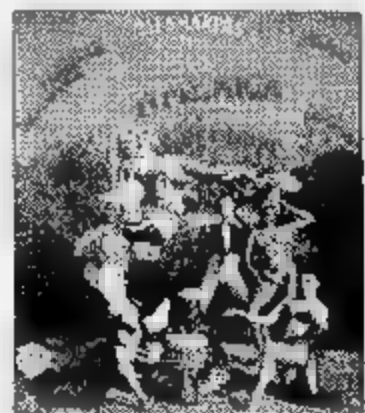
Tra le pieghe dell'organizzazione, quasi in agguato, un dubbio resiste caparbio: ma i vip verranno proprio a Biella, a ritirare il premio, in fondo soltanto uno dei tanti riconoscimenti che ricevono [illegible] cento occasioni, mondane e non?

«Praticamente tutti hanno assicurato la loro presenza - promette Simone Barazzotto, uno degli organizzatori della manifestazione -. Ag[illegible] ospiti sarà consegnata un'audiocassetta d'oro con una targa che riporta anche la motivazione del premio».

Così, il 10 ottobre alle 21, [illegible] attesi Paolo Maldini, Yuri Chechi e Stefania Belmondo per la sezione sport; don Antonio Mazzi per la solidarietà; Giorgio Faletti per la musica; Radio dimensione suono, La Voce, L'Indipendente, per la sezione comunicazione; Vittorio Sgarbi e il ministro Adriana Poli Bortone per la politica; Cristina D'Avena, Federico Fazzuoli e Paolo Brosio per la televisione; Silvano Giacobini, Alessandra Casella e Alessandro Baricco per i [illegible]bri, Giorgio Armani per la moda e Francesca Neri per il cinema.

Ma [illegible] è finita: un premio speciale verrà assegnato anche alla contessa Donatella Pecci Blunt, animatrice di salotti nella capitale, per il suo grande impegno sociale nelle fondazioni di beneficenza. Insomma, [illegible] serata promette vip e volti noti oltre ogni aspettativa, una kermesse che dovrebbe soddisfare sicuramente i gusti di un pubblico assai vasto.

«Durante la serata - prosegue Simone Barazzotto - oltre [illegible] momento clou, quello della premiazione, abbiamo previsto un talk show con alcuni ospiti, cui si affiancheranno anche i premiati. Naturalmente non sarà una serata soltanto celebrativa, [illegible] abbiamo previsto anche momenti [illegible] spettacolo. Ricordo che lo scopo della serata è benefico: l'incasso di "Grazie '94" sarà infatti devoluto alla Fondazione Exodus di don Antonio Mazzi». [p. g.]

Ospiti della [illegible] biellese anche l'attrice **Francesca Neri** e il calciatore **Paolo** [illegible]

La comunità ruandese invita la città per le 17 all'ex ospedale Bertagnetta

«Domenica veniteci a trovare»

Monsignor Versaldi celebrerà una funzione aperta a tutti: la preghiera perché nello Stato africano torni la pace. Le offerte per la Fondazione di Specchio dei tempi: siamo quasi a ventun milioni

Rispetto

MURAKAZA neza». Benvenuti. I vercellesi hanno trovato il modo migliore per dirlo. Donando affetto e rispetto.

Affetto per un missionario che conosce il coraggio e il dolore quotidiano, per i 53 bambini [illegible] ragazzi che hanno vissuto (e ne portano i segni) i giorni delle granate e delle fosse comuni. Rispetto perché padre Minghetti è riuscito in poco tempo ad organizzare un ospedale-orfanotrofio, perché chi lo abita non vuole sentirsi (e non lo è) fisicamente diverso dagli altri.

Guardate e vedrete l'orgoglio negli occhi di tanti bambini, guardate e vedrete la dolcezza dei forti nel movimento delle mani che rispondono a un saluto.

I bambini ruandesi si fermeranno a Vercelli per mesi: il «benvenuto» più vero, la scommessa di domani, è quella di continuare a ricordarli e aiutarli ogni giorno. [r. m.]

VERCELLI. Due settimane fa il pullman della speranza imboccava corso Casale e si fermava davanti al cancello in ferro dell'ex ospedale Bertagnetta. Lo accompagnavano le auto blu ministeriali e ad aspettarlo c'era [illegible] piccola folla incurante [illegible] sole a picco sull'asfalto. Il primo [illegible] scendere, dalle porte aperte su Vercelli, era stato padre Minghetti, pronto a guidare quel piccolo gregge in tute colorate, gonne a fiori e palloni stretti sul cuore.

Oggi [illegible] comunità dei piccoli ruandesi, l'orfanotrofio [illegible] Nyamata ricostruito quasi per miracolo nell'ex ospedale, invita la città a farle visita. L'appuntamento scelto da padre Minghetti è alle 17 di domenica, per la [illegible] che verrà celebrata da monsignor Versaldi, vicario generale della Diocesi. E' un giorno importante, domenica. Il Papa, all'Angelus, inviterà a pregare per il Ruanda, perché nello Stato delle cento colline torni una pace vera. E i bambini [illegible] padre Minghetti, la Chiesa vercellese, chiedono alla città di fare altrettanto.

Risponderanno in molti, non abbiamo dubbi. Perché Vercelli ha subito adottato, anche sapendo che li perderà tra pochi mesi, i 53 piccoli africani. Lo testimoniano, ogni giorno, i doni e le telefonate che arrivano all'ospedale Bertagnetta e le offerte che vengono portate in redazione, per la sottoscrizione aperta dalla Fondazione di Specchio dei tempi. Ogni sera tracciamo un bilancio di volti, sorrisi e mani tese in una donazione che indica un nuovo traguardo superato. E ci fa piacere scriverlo. Anche oggi. Siamo a quota 20.911.000.

Questi numeri raccontano di associazioni, negozi, personaggi conosciuti che si nascondono dietro due iniziali universali. Di sportivi, che magari invitano anche i piccoli ruandesi a vedere una partita. O [illegible] bambini, che cedono una parte di risparmi, di madri che pensano a figli più provati, improvvisamente più cresciuti dei loro.

Ecco l'elenco delle offerte arrivate ieri. Noi, alle redazioni [illegible] Vercelli e di Biella, continuiamo a raccoglierle: O.D.G. 50.000; F.C. 50.000; P.G. in memoria della mamma 500.000; Mirta 20.000; Mirella 50.000; Claudia e Nello 50.000; in memoria di F. ed E. 60.000; T. C. 250.000; Renata [illegible] Carlo in memoria delle loro mamme 50.000; Elena e Vittoria 100.000; in ricordo delle mamme 500.000.

Roberto Martini

Un momento dell'arrivo dei bambini ruandesi, due settimane fa, all'ex ospedale Bertagnetta FOTO GAEPPI

DALLA PROVINCIA

GATTINARA
Ladri in Santa Marta: denunciate due persone

Due persone sono state denunciate ieri dai carabinieri: sarebbero gli autori del furto della scorsa settimana nella chiesa di Santa Marta, a Gattinara. [illegible] tratta di Antonio Spina, 27 anni, originario del paese [illegible] residente a Bocca (Novara), e di Giovanni Marchese, 31 anni, di Grignasco. La refurtiva (alcune tele, poltrone [illegible] arredi sacri) non è stata recuperata. Adesso le indagini dei militari della Compagnia di Varallo proseguono. [p. q.]

[illegible]
Furto in tabaccheria, sparite sigarette per un milione

Ha infranto una finestra, [illegible] entrato e ha svuotato lo scaffale delle sigarette: Mario Vanzini, titolare [illegible] una tabaccheria in corso Abbiate, è riuscito soltanto ad intravedere [illegible] ladro che l'altra notte [illegible] è introdotto nel [illegible] negozio. Vanzini ha subito dato l'allarme, [illegible] l'intruso è scomparso, portando con [illegible] le «bionde» e pochi spiccioli lasciati nel registratore di cassa. Il bottino è di poco superiore al milione. [r. s.]

ALAGNA
Alpinisti dispersi, ancora [illegible] le ricerche

Riprendono oggi, in alta Valsesia, le ricerche dei tre alpinisti cechi dispersi sul Monte Rosa. Ieri, per tutto [illegible] giorno, le squadre del Soccorso alpino e gli uomini della Guardia di Finanza di Alagna hanno perlustrato la zona che dal ghiacciaio dell'Indren scende fino a valle. Dei tre dispersi, però, [illegible] traccia. L'elicottero della S.a.r., ieri mattina, non si è potuto alzare sul gruppo del Rosa a causa del forte vento. Oggi, se le condizioni del tempo lo consentiranno, per le ricerche verrà usato anche il velivolo. [p. q.]

VERCELLI
Contributi per i programmi di recupero dei giovani

Il ministero dell'Interno ha prorogato i termini per la richiesta di contributi per gli «interventi in favore dei minori soggetti [illegible] rischio di coinvolgimento in attività [illegible]. Le domande dovranno essere presentate al Comune competente per territorio entro il 15 ottobre, [illegible] inviate alla Prefettura di Vercelli entro [illegible] 30 ottobre. Per ulteriori informazioni, gli enti interessati [illegible] potranno rivolgere all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura stessa. [g. mo.]

VERCELLI [illegible]
Coldiretti: così i turni-ferie degli uffici

La Coldiretti ha [illegible] i turni di ferie degli uffici delle due province. Le [illegible] di Vercelli, Biella e Trino resteranno chiuse [illegible] oggi a lunedì 21. Gli uffici di Tronzano riapriranno martedì 16, mentre quelli di Borgosesia il 31 agosto. Resta aperto per tutto il mese, invece, lo sportello di Cigliano. [g. mo.]

Da oggi al 21

Ferie ridotte alla centrale Enel di Trino

TRINO. Chiuso [illegible] oggi, nella frazione di Leri, il cantiere in cui si sta costruendo la centrale termoelettrica a ciclo combinato dell'Enel: l'attività resterà bloccata fino a domenica 21 agosto compresa, per consentire almeno una settimana di vacanze ai lavoratori impegnati nel cantiere.

La decisione di ridurre ad una sola settimana il periodo di ferie [illegible] stata adottata dalle imprese titolari degli appalti, nel tentativo [illegible] recuperare (o di ridurre in qualche modo) il ritardo registrato nel tabellino di marcia dei lavori; un ritardo le cui cause sono state attribuite a molteplici motivi, e che sarebbe stato quantificato complessivamente in circa sette mesi.

La riduzione [illegible] periodo di riposo era stata criticata dai sindacati territoriali di categoria Fnle-Cgil [illegible] Fillea-Cisl, i cui rappresentanti temono che nei prossimi mesi, dopo la ripresa dell'attività di cantiere, possa ripercuotersi negativamente sulle condizioni [illegible] sicurezza degli operai. [w. ca.]

Il titolare del Saturno: «Non posso chiudere fino [illegible] settembre»

Bar «sigillato» per rumore E' guerra a colpi di ricorsi

VERCELLI. «Ditemi che cosa devo fare»: [illegible] desolato Pierangelo Roncarolo, 55 anni, proprietario del bar Saturno chiuso in seguito a un'ordinanza del vice sindaco Gino Cattin. «Sono accusato - dice - [illegible] aver disturbato la quiete pubblica: non posso pretendere che le centinaia di clienti che affollano il mio locale stiano zitti e muti. Per fare rumore basta che 10 persone parlino con [illegible] normale: pos[illegible] impedirglielo?».

La sanzione amministrativa che gli è stata inflitta è molto grave. il suo locale dovrà restare chiuso «fino a quando - scrive Cattin - non verrà regolarizzato [illegible] regime legale dell'esercizio, e comunque per un periodo non inferiore a sette giorni».

Dice Roncarolo: «Nel loro verbale i carabinieri hanno riferito che [illegible] ho la licenza a [illegible] nome: la pratica è ferma alla Camera di commercio [illegible] la commissione si riunirà soltanto il prossimo 15 settembre. Devo tenere chiuso fino ad allora? E i debiti chi me li paga?». L'ordinanza rileva che il «Saturno» non avrebbe la licenza dell'autorità di pubblica sicurezza, ma Roncarolo contesta l'affermazione dal momento che, secondo lui, questo tipo di licenza non sarebbe più necessaria.

«Ho già preso contatti - dice - con uno studio legale, per presentare ricorso: però nel frattempo ho bisogno di lavorare. Se proprio non si può fare altro, il Comune indichi una zona in cui locali [illegible] mio possano lavorare senza dover sottostare alle proteste della gente: io so[illegible] disposto a trasferirmi».

Frattanto ieri lo staff del «Saturno» e i clienti si sono spostato nella piscina «Le Acacie»: lo stesso faranno stasera. [w. ca.]

Protesta il titolare del bar Saturno di viale Rimembranza, chiuso dal Comune per «disturbo della quiete pubblica»: «Non posso mica far tacere i miei clienti»

Ieri l'annuncio, dopo le proteste degli abitanti e del Comune

L'Enel: presto nuovi lampioni sulla strada buia di S. Germano

SAN GERMANO. Si riaccendono le luci, sul tratto di statale che attraversa [illegible] paese? La promessa è dell'Enel, che dopo le proteste della gente (una lettrice aveva anche scritto a La Stampa), ha annunciato: «Il problema, adesso, [illegible] per essere risolto».

La questione [illegible] vecchia: il Comune, a febbraio, aveva sollecitato l'Enel [illegible] sostituire i vecchissimi lampioni, che avevano fatto precipitare nel buio la via principale del paese (la statale Torino-Milano).

Per mesi la situazione è rimasta invariata. Poi, finalmente, l'altro giorno è arrivata risposta del Compartimento di Torino dell'Enel: [illegible] lettera che contiene [illegible] preventivo [illegible] spesa per l'installazione dei fari. «Così adesso - spiega il sindaco Stefano Bellone -, sappiamo almeno quanto ci verrà [illegible] costare l'operazione, in modo [illegible] stanziare i finanziamenti».

L'Enel, da parte sua, ammette che «una serie di circostanze e di disguidi ha rinviato l'inizio dei lavori». Ma adesso si corre ai ripari. L'ente, in una lettera al nostro giornale, annuncia che «adotterà quanto prima una soluzione transitoria per [illegible] miglioramento della situazione, in attesa che il Comune provveda [illegible] deliberare la spesa a suo carico per la ricostruzione dell'impianto».

Da subito, quindi, dovrebbero essere rimessi in funzione alcuni lampioni, per rendere me[illegible] scura la strada centrale del paese. Più tardi l'intervento finale: «Se la delibera comunale sarà firmata in tempi brevi, entro la fine dell'anno gli abitanti di San Germano potranno godere della nuova illuminazione sulla statale 11». [g. bu.]

SANTHIA'-VERCELLI

Statale ancora [illegible] rischio

VERCELLI. [illegible] avvicina la soluzione per il problema dei lampioni di San Germano, la statale Santhià-Vercelli continua [illegible] restare [illegible] strada a rischio. L'Anas, infatti, [illegible] ha ancora provveduto a sistemare le strisce di mezzeria in alcuni punti, che nei mesi scorsi erano stati riasfaltati. Adesso la statale 11 [illegible] molto più ampia, ma [illegible]cino a Cascine Stra', e nel rettilineo prima dell'incrocio per Olcenengo, [illegible] ancora il guard-rail [illegible] protezione sul lato del naviglio che costeggia la strada.

E parlando [illegible] di segnaletica, allo svincolo di Porta Torino, a Vercelli, non sono state ridisegnate le linee di mezzeria: il tratto è in curva, e spesso alcuni automobilisti, credendo che la carreggiata sia a senso unico, invadono pericolosamente la corsia opposta. Questo punto, fra l'altro, è ad altissimo rischio, come dimostrano i molti incidenti accaduti negli ultimi mesi. [g. mo.]

LETTERE AL [illegible]

Le lettere, complete di firma ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Lavori in [illegible] interviene l'Enel

Ci riferiamo alla lettera dal titolo «Lavori in via Italia (a Biella) - troppi disagi», apparsa sulle pagine locali, in cui il lettore si lamenta per il mancato coordinamento e programmazione di lavori di rottura del suolo pubblico.

Concordiamo con lui che, se si potesse programmare con abbondante anticipo questo tipo di lavori che interessano un medesimo tratto di strada, alcuni costi potrebbero risultare inferiori e, talvolta, con minori disagi. A questa ipotesi ottimale ostano però in modo determinante situazioni oggettive di difficoltà dovute, ad esempio, all'ottenimento di permessi, all'evolversi delle esigenze (un lavoro ritenuto non urgente lo può diventare al nascere di bisogni o richieste dell'utenza), alle disponibilità economiche [illegible] degli Enti interessati.

Nel caso specifico, poi, il lato della via Italia, in cui era tecnicamente necessaria la posa del nostro cavo, è quello opposto al lato in cui è stato posato il tubo del gas, così che si sarebbero comunque dovuti effettuare due scavi. Ad ogni buon conto, si è cercato - come sempre - di lavorare in uno dei periodi dell'anno in cui [illegible] procura minor disagio alla popolazione.

Il Compartimento Enel, Torino

Ringhiere sul ponte sostituite a rilento

Ho notato con piacere che vengono finalmente sostituite le ringhiere (troppo arrugginite) sul ponte che consente il passaggio alle auto sul fiume Sesia. Era veramente ora [illegible] farlo: conseguav[illegible] ai nuovi arrivati un'immagine pessima della città. Ho però anche visto che i lavori stanno andando decisamente a rilento. Ma è davvero necessario tanto tempo per la posa?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.600, **Gattinara:** tel. (0163) 832.500, **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465, **[illegible]lla:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, [illegible] (0161) 960.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 503.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno [illegible] apertura [illegible] (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Forno & Gruppi*, corso Libertà 78, tel. 65.956

A **Biella** turno principale *Farmacia [illegible]*, [illegible] Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, [illegible] (015) 29.22.071. Orario [illegible] turno principale: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su pres. [illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni [illegible] farmacie svolgono [illegible] la reperibilità nott., [illegible] chiamata [illegible] presentaz. [illegible] ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Valduggia: [illegible]. *Paolo Ferretti*, [illegible] XXV Aprile, Condominio [illegible] Carlo, tel. (0163) 47.139
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Caldanni 8, tel. (0163) 51.193.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via [illegible] 92, tel. (015) 461.659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà [illegible], tel. (015) 60.765.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, [illegible] Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cerrione: *Dr. [illegible] Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.688.
Cossato: *Dr. Francesco [illegible]*, [illegible] *Marzini* 80, tel. (015) 93.519.

[illegible]

[illegible]: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.840/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) [illegible]. **Trino:** [illegible]. (0161) [illegible].

STATO [illegible]

VERCELLI

MORTI. Concetta Romaniello, 77 anni, pensionata, Albino Cometto, [illegible] anni, pensionato; Rosa Pelucchi, 82 anni, pensionata; Teresa Burocco, 81 anni, pensionata; Giuseppina Gallaglio, 97 anni, pensionata; Maria Bodo, 88 anni, pensionata; Margherita Bettezzato, [illegible], pensionata.

[illegible]

NATI. Valentina Franzese.
MORTI. Jolanda Gauna, 71 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Giovanni Bider, 35 anni, radiotecnico, con Tiziana Rosazza Burolino, 35 anni, impieg.

POLLONE

NATI. Daniel Levis, Valeria Negro.
MORTI. Roberto Brustia, 43 anni, medico

ZUMAGLIA

MORTI. Firmo Vaglio, 86 [illegible], pensionato.

RINGRAZIAMENTI

Teresa Cavanna Iacopino ringrazia tutti gli amici per l'affetto e la vicinanza dimostrata per la scomparsa del papà

Luigi Cavanna

Il loro contributo è stato devoluto ai bambini del Ruanda

Vercelli, 12 agosto [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

RADUNO
I combattenti [illegible] reduci

Domenica 4 settembre a Crescentino avrà luogo una celebrazione per ricordare i partigiani ed i civili del Basso vercellese e della zona di confine del Monferrato caduti nella lotta della Resistenza. Il raduno avrà inizio in piazza Garibaldi alle 9,30. Dopo [illegible] saluto del sindaco, seguirà il discorso ufficiale che avrà [illegible] relatore l'ex comandante della Seconda brigata della Divisione Monferrato. A conclusione della cerimonia verrà officiata una messa in suffragio dei caduti.

G[illegible]CHI
La lippa al rione Cervetto

[illegible] Vercelli, nell'area del piazzale ex Montefibre, nel rione Cervetto, si terrà [illegible] torneo di lippa, organizzato dal Comita[illegible] carnevalesco in [illegible] della sagra dell'agnolotto: sono aperte le iscrizioni alle gare che si svolgeranno nelle giornate di sabato 10 e di domenica 11 settembre. Le adesioni (il gioco si svolge con squadre di tre persone) saranno accettate fino al 5 settembre. La quota è [illegible] 15 mila lire più quattro mila lire per il tesserino Uisco.

FESTE [illegible]
A Livorno, per l'Assunta

Si svolgerà lunedì la tradizionale processione da Livorno Ferraris alla chiesetta [illegible] tenuta Isana che si trova nella campagna [illegible] pochi chilometri dal centro abitato. Dopo la funzione religiosa, la festa continuerà su iniziativa della Pro lo[illegible] [illegible] merende, animazioni e giochi all'aperto.

GITA
Con l'Aci a Bassano

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per sabato 10 e domenica 11 settembre una gita a Bassano del Grappa con visite [illegible] Marostica, Cittadella [illegible] Feltre. E[illegible] il [illegible]2 agosto è necessario versare un anticipo, mentre il saldo va consegnato entro il 5 settembre. Per informazioni e prenotazioni, ci [illegible] può rivolgere all'Ufficio soci dell'Aci in corso Fiume 81, [illegible] Vercelli.

VADEMECUM

ISTRUZIONI PER L'USO DELLA CITTA'

Ristoranti, bar ed emergenze: che fare nelle due province

Sopravvivere a Ferragosto Un manuale per chi resta

S'avvicina il momento della grande festa di mezza estate e del «ponte» più lungo dell'anno. Chi non ha lasciato la città si sente probabilmente «straniero» in casa, circondato dal silenzio di negozi e uffici chiusi. [illegible] per tutte le «emergenze», fatti i dovuti scongiuri, c'è un telefono amico che può aiutarci. Ecco l'elenco dei numeri che possono risultare utili proprio nel «dì di festa».

Saranno in servizio, come se fosse un giorno qualsiasi dell'anno, polizia, carabinieri, vigili del fuoco. Per la **polizia** il numero è il 113, mentre per i **carabinieri** bisogna comporre il 112 e per i **vigili del fuoco** il 115. I volontari di Trivero hanno lo 015-77.72.77; quelli di Alagna lo 0163-915.45. La **Forestale** di Varallo lo 0163-516.52. L'**allarme antincendi** è l'1678-070.91. Il numero del pronto intervento per i **vigili urbani** di Vercelli è il 25.50.00; a Biella lo 015-350.72.28 oppure 350.72.30. Chi, in montagna, avvesse bisogno di aiuto può chiamare la **Guardia di Finanza** di Alagna, 0163-92.29.77, e il **Soccorso alpino** al 118.

Di solito poi, continuando con la sfortuna, i bambini scelgono di ammalarsi a Natale e a Ferragosto. Così come i denti ci danno fastidio quando il dentista di famiglia è in ferie. In questi casi si può telefonare alla **guardia medica**, che resta in servizio dalle 14 di sabato fino alle 8 di martedì mattina: il numero per Vercelli e Comuni della cintura Sud è 25.50.50; per Arborio, Albano, Greggio, Villarboit, San Giacomo, Rovasenda, Lenta e Ghislarengo è l'86.384. Per Biella è lo 015-20.848 oppure 20.849; a Cavaglià è lo 0161-96.470; a Coggiola lo 015-78.354; a Cossato lo 015-92.28.01; a Mongrando lo 015-66.69.13; a Trivero lo 015-75.85.66; a Vallemosso lo 015-70.61.54.

Per i casi più gravi ci sono il **Pronto soccorso** e le **ambulanze**, che a Vercelli rispondono al numero 57.500 oppure 59.31; a Biella allo 015-20.100 oppure 20.101; a Cossato allo 015-92.21.23; a Cavaglià allo 0161-96.60.66, a Gattinara allo 0163-83.26.00; a Borgosesia allo 0163-25.333. La **Croce Rossa** di Vercelli ha il 21.30.00; la **Croce Bianca** di Cambureano lo 015-86.76.67 oppure il 66.76.57; quella di Donato lo 015-64.18.68.

E se è il gatto ad ammalarsi? Il numero del pronto soccorso dei **veterinari** è il 91.23.80, attivo da oggi alle 14 fino a martedì mattina alle 8.

Alle emergenze già elencate potrebbe aggiungersi un black out di acqua, luce e gas. Nessun problema: per i **guasti** è attivo in città, 24 ore su 24, il seguente numero: 64.131 oppure 69.53.11. A Biella: lo 015-359.46.10 oppure 252.21.20.

Anche i **taxi** di Vercelli e di Biella saranno in servizio domenica e lunedì dalle 6 del mattino all'una e trenta di notte.

Nella foto di Realon uno scorcio di Varallo animata durante [illegible] domenica d'estate. Anche [illegible] chi è in vacanza [illegible] in Valsesia pubblichiamo [illegible] guida ai numeri utili

E [illegible]o ai problemi, non meno gravi, legati alla solitudine. Si può chiamare il «**Telefono amico**» tra le [illegible] e le 23 al numero 21.30.60 di Vercelli, oppure allo 015-34741 di Biella. Per i bambini il «**Telefono azzurro**» ha il numero verde 1678-48.048.

Il servizio **socioassistenziale** delle Unità sanitarie non interrompe le visite domiciliari agli anziani che non sono più autosufficienti.

E passiamo a «numeri» sempre interessanti, ma legati ad esigenze più felici. Dove pranzare alla grande per rendere indimenticabile questo Ferragosto? Ecco un elenco per tutte le tasche dei **ristoranti** vercellesi con i tavoli pronti: Europa, La Cina, Italia, Le Acacie, Modo Hotel, Ciao Ciao sulla tangenziale Sud Da Guido, il Gabbiano, Corallo, Dell'Angelo, la Scala, Kilt 2, Pizza-Pasta, il Giardino, la Botte e Cascine Strà, Montonero nella frazione omonima, taverna del Vento, la Vecchia Brenta, Victoria Beer House, De Riggi. **Pizzerie**: Capri, Partenope, Vesuvio, La Piedigrotta, Flavia, Self Service Metrò, Iris, Tiffany, da Pina, la Conchiglia. **Trattorie**: Simpaty, Garibaldi, Coop di via Lamporo, Borgo Genova, Bolognese, Don Brasserie.

Sempre a Vercelli, nel centro storico ritroveremo aperte l'antica **pasticceria** Taverna, quella di Angelo Carnevali e dei Follis, nonché i **bar** Piazza, Oscar, Duomo. Sempre in centro, ma un po' più in là, saranno a disposizione dei clienti il Principe, il bar d'Italia, il Marchesi, la Torrefazione di corso Italia, il Gran Bar, il Chiosco di piazza Mazzini e il bar di via Camillo Leone. In corso Libertà poi non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: Angelo blu, Baccuti, Jamaica e il bar di Nicolina Coletta. E poi ancora lì vicino: i bar di via Ferraris e di largo Cagliari, la Sosta alla stazione, lo Zanzibar, il Borsa, il Saint Tropez, Flavia 2, e in viale Garibaldi la cremeria Sant'Antonio.

Fuori dalle «mura» saranno aperti il bar di viale Volta, il chiosco di viale Locarni e Al solito posto di via Restano. Verso viale della Rimembranza restano invece in servizio il Diana, il Dialla, il Fiorito, il Perugino, il Due B, l'Accademia, il Samarcanda, il Rondò, il bar Santa Rita, l'Holliday, il Waikiki e il caffè sulla tangenziale per Casale, il bar di [illegible] Massaua, la Primula di piazza Camana.

E ancora l'Oscar Wilde, l'Ariston, il bar Tasso e quello sulla Variante Sud, lo Snack e il bar Primavera. Verso Porta Torino lavoreranno la Rosa Rossa, il Rouge et Noir, l'Henglish, la Croce di Malta, il bar Verde luno, la Torrefazione, il Papillon, il New penny-pub, il Tiffany, il Gelataio, l'Ideal, il Giuste e il bar Alex.

A Biella quest'anno l'Ufficio annona del Comune non ha invece condotto il consueto censimento degli esercizi aperti. Motivo: l'inconveniente occorso lo scorso anno a Palazzo Oropa. Tra le decine di informazioni sugli esercizi pubblici aperti [illegible] saltata un'indicazione, che ha rischiato di trasformarsi in un «caso» per il Comune. [d. b.]

Tra chiese e santuari

Domani fiaccolata ad Oropa Varallo riunita al Sacro Monte

VERCELLI. Il lunedì di Ferragosto, oltre a segnare il culmine dell'estate e delle vacanze, è anche una festività di carattere religioso. La Chiesa ce lo ricorda, proponendo ai fedeli un'articolata serie di momenti di riflessione e di preghiera.

A Vercelli, a Biella e in tutti gli altri centri delle due province le Messe saranno celebrate secondo l'orario consueto dei giorni festivi, ma nei luoghi di culto più importanti del Vercellese e del Biellese si innalzeranno preghiere e si svolgeranno pellegrinaggi speciali.

Domani sera, alle 20,30, ad Oropa ci sarà la tradizionale fiaccolata, che, partendo dalla piazza, si snoderà fino al monumentale cimitero. Lunedì mattina, invece, la cerimonia liturgica sarà accompagnata da solenni funzioni religiose, che culmineranno, alle 15, con la consueta processione eucaristica fino al piazzale inferiore del santuario.

Anche al Sacro Monte di Varallo il programma di incontri religiosi è nutrito. Processione con fiaccolate domenica [illegible] alle 21 e numerosissime Messe lunedì, a partire dalle 8 del mattino fino alle 5 del pomeriggio. Alle 15 nella basilica si dirà il Rosario e verrà impartita la benedizione eucaristica. Quindi sul piazzale del Sacro Monte si accenderà una festa «laica» per scopi religiosi. Una grande tombola con ricchi premi servirà infatti a raggranellare qualche fondo per ristrutturare un'ala cadente dell'illustre chiesa.

Ricordiamo, tra i tanti momenti religiosi di questo periodo, l'incontro tra il Papa e il nostro arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, domenica 21 agosto, a Cogne. Insieme si dedicheranno agli esercizi spirituali, a conferma dell'amicizia e della stima che legano i due prelati.

Sarà proprio in questa occasione che Giovanni Paolo II comunicherà all'arcivescovo la data esatta del suo pellegrinaggio a Vercelli in occasione dell'Anno eusebiano. Insieme stileranno il programma della visita alla città. L'arrivo del Pontefice, stando ad alcune indiscrezioni, dovrebbe essere compreso tra il dicembre del [illegible] e l'agosto del '95. (d. b.)

Le piscine

Giochi e feste per chi si tuffa

Anche in piscina un Ferragosto di sorprese, tra feste e tuffi di mezzanotte

VERCELLI. Non sarà il mare, [illegible] nelle giornate canicolari di agosto guai se non ci fosse qualche piscina aperta. E a Vercelli, Biella e dintorni non c'è che l'imbarazzo della scelta. Queste [illegible] le proposte per i tuffi di domani e lunedì.

In città dalle 10 alle 19 sono in funzione il Centro nuoto, le Acacie e l'Enal. Nei paesi ne troviamo di splendide a Collobiano, a Salasco, a Ghislarengo, a Valdengo, a Santhià, a Vintebbio, [illegible] apertura sempre compresa tra le 10 e le 19, e ancora a Recetto dalle 9 alle 19.

I prezzi d'ingresso sono accessibili e variano dalle 20 mila lire a Santhià (ragazzi 12 mila), alle [illegible] di Valdengo, Salasco e Recetto, fino alle 8 mila lire del Centro nuoto e dell'Enal di Vercelli. Alle Acacie i bambini fino ai [illegible] anni [illegible] gratis. Il [illegible]leggio delle sdraio è gratuito a Salasco e a Santhià, altrimenti si aggira tra le due e le tremila lire.

A Biella c'è una piscina sola, la Massimo Rivetti. Ci si [illegible] tuffare nelle sue fresche acque alla modica cifra di 7 mila lire per gli adulti e [illegible] mila per i ragazzi fino ai 14 anni. Lunedì però [illegible] sarà aperta: la festa di Ferragosto coincide infatti con il giorno di chiusura settimanale dell'impianto sportivo. Si può allora optare per i dintorni. Ricordiamo la piscina Primavera di Lessona (dalle 10 alle 19), la Pralino di Sandigliano (9,30-19): il centro sportivo Mompolino (9-19) e il Funghetto (10-19) entrambe a Mottalciata, l'Alba marina di Valdengo (10-19); L'Oasi (10-19), il Lac e soleil (9,30-19) e La Rocca (10-19) tutte e tre a Viverone.

Ogni piscina dispone di attrezzature moderne e confortevoli, che comprendono piscinetta per i più piccoli, trampolini e scivoli d'acqua. Secondo la migliore tradizione poi, il lunedì di Ferragosto, si scatenerà [illegible] vera e propria gara a distanza tra centri sportivi per accaparrarsi la più originale «idea» dell'estate.

Tutte le piscine organizzano infatti giochi d'acqua, tornei di beach-volley, spettacoli, spaghettate di mezzanotte, tuffi sotto le stelle per rendere indimenticabile il Ferragosto anche a chi è rimasto lontano dalle mete turistiche più note e affollate. [d. b.]

Per chi va in montagna

I numeri telefonici e gli orari di funivie e rifugi in alta quota

ALAGNA. E' il week-end «lungo» della montagna. Migliaia di persone tra oggi e martedì saliranno sul massiccio del Rosa e sulle altre cime della provincia. Per chi si avventurerà alle alte quote o nelle vallate laterali, innanzitutto due consigli di fondamentale importanza per non rischiare di trasformare un'escursione piacevole in una giornata infernale: innanzitutto dotarsi di una attrezzatura adeguata e poi, prima di incamminarsi, informarsi sull'evoluzione delle condizioni atmosferiche. A certe altezze, infatti, il tempo in un attimo cambia repentinamente.

Ecco comunque alcuni numeri utili per chi va in montagna. Iniziamo dal distaccamento di Alagna della guardia di finanza (tel. 0163/922.977) in servizio ininterrottamente 24 ore su 24. Poi il 118 con il quale si può rivolgersi direttamente al soccorso alpino.

Per quanto riguarda i rifugi [illegible] quelli dotati di telefono (il prefisso è 0163): Capanna Margherita, alla punta Gnifetti, sulla vetta del Rosa: 91039; Capanna Gnifetti: 78015; Barba Ferrero all'alpe Vigne superiore: 91.919; Città di Vigevano al col d'Olen: 91.105; Pastore all'alpe Pile 91.220; rifugio Zarsenni in località valle d'Otro 92.29.52.

Ecco quelli [illegible] prefisso 015: Alfredo Rivetti alla Mologna grande: 47.32.01; Delfo e Agostino Coda al Carisey: 25.62.405; Monbarone, 40.19.60; Madonna della neve alla Sella di Rosazza: 40.26.82; Capanna Renata al Camino: 20.437; Rosazza al lago del Mucrone 26.851; Monte Barone: 76.30,927; Lago della Vecchia: 60.92.70.

Questi invece gli orari delle funivie: Alagna-Punta Indren tutti giorni dalle 7 alle 16. L'ultima discesa è prevista in genere per le 16.15; Sciovia sul ghiacciaio del Rosa: in questo periodo chiusura alle 13. Per informazioni si può telefonare allo 0163-922.988 (è dotato di segreteria telefonica).

A Scopello seggiova per l'Alpe Mera. Per gli orari telefonare allo 0163-78.004 oppure al 72.324.

In tanti salgono in montagna

Oropa lago: corse nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Ultima salita alle 17,15. Al sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30; festivi: 7,30-18,30.

Lago-Camino: feriali dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 13,40 alle 17. Ultima salita alle 16,45. Sabato dalle 8,15 alle 12,30 e dalle 13,40 alle 17. Ultima salita alle 16,45. Festivi 7,45-12,30 e dalle 13,40 alle 17,30. Ultima salita alle 17.15. La cabinovia è in funzione tutti i giorni tranne i lunedì non festivi.

QUI ESTATE

Carne, pesce e selvaggina alla piastra al campo sportivo. E dopo cena si balla con l'orchestra

Pantagruele a Varallo, con la «Gran ribota»

Da oggi, in frazione Locarno, 4 serate dedicate ai buongustai

VARALLO. L'attenzione dei buongustai che in questo periodo si trovano in vacanza in Valsesia, è senza dubbio magnetizzato dalla «Gran ribota dal Feroost», la pantagruelica manifestazione che s'inizia questa sera e che durerà 4 giorni. L'appuntamento è a Locarno, sui monti a destra del Sesia.

Nella piccola frazione, da 18 anni a questa parte ci si ritrova ogni Ferragosto, per festeggiare insieme con specialità tipiche proposte dall'ormai collaudata squadra, formata da locarnesi e villeggianti, che in questi giorni si sta dando da fare per organizzare una «ribota» davvero in grande stile.

Come ogni anno, il rendez vous è al campo sportivo, dove nell'area accanto al prato sono stati costruiti capannoni e stand fissi (tutti al coperto): neppure il maltempo, così, potrà impedire lo svolgimento della festa. Dai luculliani pranzi alle serate da ballo, affidate alla musica delle orchestre di liscio (coi loro walzer, i tanghi, le polche, le mazurche e gli standard moderni).

Sarebbe troppo lungo elencare le portate del menù gastronomico. Ma basti dire che le specialità tipiche locali verranno preparate alla «beola», la caratteristica pietra refrattaria che viene solitamente usata per costruire i tetti delle baite, ma che in questo [illegible] servirà da ottima piastra su cui cucinare carni, pesci e selvaggina.

«Ribota» per locarnesi e per villeggianti, così: [illegible] di solito, la manifestazione [illegible] mancherà di attirare gli abitanti dei centri vicini, che coglie[illegible] l'occasione per una puntata «fuori porta» [illegible]a percorrere troppi chilometri in automobile. Si cena stasera e si continua con pranzi e [illegible] anche domani, lunedì e martedì. [g. bar.]

A Locarno di Varallo, questa sera, si inaugura la «Gran ribota»

DOVE [illegible]

Un calendario denso di appuntamenti, nelle località della provincia

Piano-bar sotto le stelle a Civiasco poi tornei di carte, nuoto e tombole

VERCELLI. Eccoci in dirittura d'arrivo per il Ferragosto: e in tutta la provincia si assiste ad un «crescendo» di manifestazioni.

Tra le feste patronali del Vercellese, si segnala quella di **Albano**, che questa sera propone una festa da ballo con l'orchestra di Giorgio e gli Azzurri, mentre domani si balla con il gruppo di Michela [illegible] Master. Lunedì, dopo la messa nella parrocchiale, alle 11,45, si svolgerà la benedizione delle auto sul piazzale della chiesa e in piazza Roma, mentre per le 17,30 la processione si snoderà per le vie del paese con la banda musicale di Cossato al seguito della statua della Beata Maria Vergine Assunta. Danze e piatti tipici a **Cavaglià**, dove [illegible] la «Festa dei giovani». Stasera, nell'area delle manifestazioni, alle 19,30 si apre lo stand gastronomico e alle 21,30 si danza con i Baroni del Liscio. Domani alle 12 sfilata per le vie del paese e deposizione [illegible] corone ai caduti. Alle 12,20 vermouth offerto dal comitato promotore, e la sera si balla con l'orchestra Silverman. A **Viverone**, sempre oggi, alle 19, c'è la Sagra del coregone, il gustoso pesce del lago distribuito fritto, e innaffiato con vino erbaluce doc. Nel pomeriggio, sul lago, traversata a nuoto con partenza alle [illegible] dal Camping Plain Soleil di Anzasco e arrivo al Club Lac et Soleil. Domani sera, invece, avrà luogo la tradizionale fiaccolata in onore della Madonna.

Nel Biellese, a **Piedicavallo**, oggi alle 14,30, nei locali della Società operaia di mutuo [illegible] corso, si svolgerà un [illegible] di tarocco piemontese, mentre alla sera, con inizio alle 21, si terrà un concerto realizzato dai giovani del paese nella chiesa parrocchiale di San Michele.

Ed ora la Valsesia. A **Scopello** è per oggi, in frazione Frasso, la festa campestre, con giochi e merende ruspanti.

A **Balmuccia**, sempre questa sera, è in programma [illegible] tombolata, mentre domani si svolgerà un torneo «alla rana», in cui i concorrenti dovranno centrare con una moneta la grande bocca di un batrace di coccio. A **Rimasco**, [illegible], è prevista per le 16 di oggi una gara di scopa alla baraonda, con premi in oro.

A **Civiasco**, in piazza Minguzzi, alle 21, [illegible] stasera si fa piano-bar sotto le stelle, mentre domani, al parco giochi di Pian della Valle, verrà organizzata dalla Pro loco la Festa d'estate, che prevede un pranzo di mezzogiorno e una serata all'insegna delle danze. Per lunedì, infine, è prevista la Sagra dei [illegible], e, sempre nel parco, alle 9 si svolgerà la gara di bocce «lui e lei» (inizio alle 12,30). Poi il pranzo con specialità tipiche. [g. bar.]

La giunta replica all'onorevole Stefano Aimone dopo il blitz all'impianto

«Depuratore, accuse infondate»

L'assessore Presa: «Cancelli arrugginiti? Le emanazioni corrodono il ferro e ogni anno sono stanziati fondi per la manutenzione». I turni di controllo vengono svolti anche di domenica

L'area del depuratore di Biella. Sopra il [illegible] Diego Presa

BIELLA. «Questa volta l'onorevole Aimone ha proprio bucato una gomma. Il vecchio depuratore di Biella non è in stato di abbandono come vorrebbe fare credere»

Il neo assessore del pds Diego Presa replica alle pungenti parole del deputato leghista. Le polemiche accuse, lanciate dal sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone dopo un blitz all'impianto ai confini con Ponderano, sono rimbalzate in giunta proprio mentre l'esecutivo stava approvando spese per oltre 90 milioni per la manutenzione ordinaria dell'impianto. E le dichiarazioni del deputato del Carroccio non [illegible]no piaciute affatto

«Le critiche quando sono costruttive sono bene accette - attacca Presa - ma le accuse di Aimone sono infondate. Intanto c'è una [illegible]: l'impianto di depurazione genera durante la fase di trattamento dei liquami dei gas che hanno una componente acida. La produzione di biogas è talmente rilevante che a Ponderano viene utilizzato per far funzionare l'impianto. Ma questa componente di acidità nell'aria provoca degli inconvenienti, caratteristici a tutti gli impianti. E cioè la rete di recinzione e i cancelli arrugginiscono più [illegible] fretta, eccetera».

Ecco spiegato quindi, secondo Presa, perché l'impianto aveva un aspetto [illegible] degradato: «Ma in realtà la stazione di depurazione viene risistemata ogni anno. A bilancio per la gestione del depuratore per conto del Cordar, sono stati stanziati 300 milioni. Il problema è che dopo pochi mesi la ruggine torna ad aggredire tutto».

Circa l'erosione notata da Aimone nelle vasche l'assessore Presa aggiunge: «Bisogna tenere presente che il complesso di Ponderano è stato uno dei primi in Italia ad entrare in funzione. E non a caso si è deciso di raddoppiare l'impianto costruendo nuove vasche di depurazione»

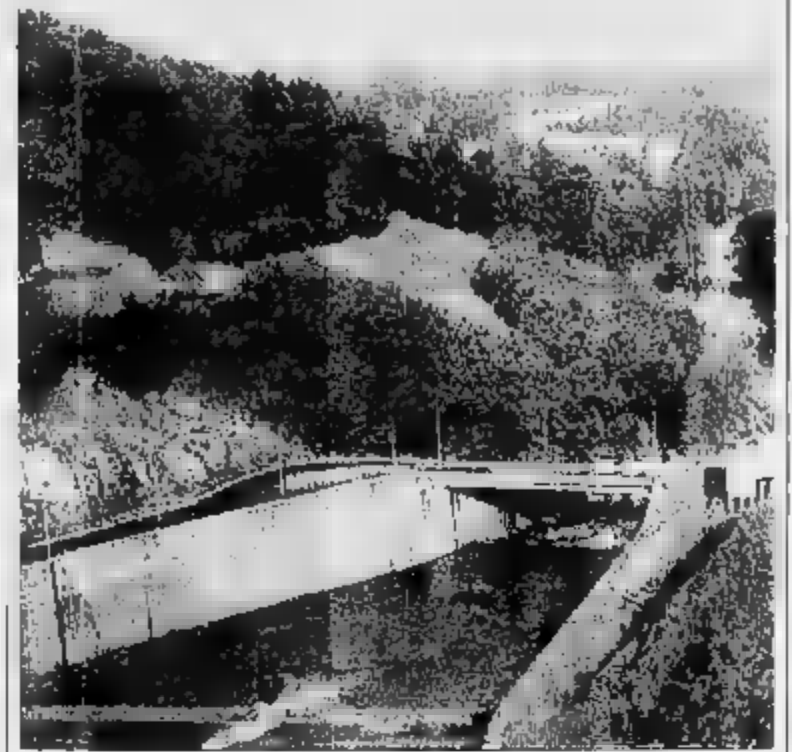
Sul fatto poi che l'impianto non fosse sorvegliato come aveva fatto rilevare il deputato leghista, Presa ha ancora qualcosa da aggiungere: «L'onorevole Aimone ha scelto una domenica per il suo blitz. E in quel giorno l'impianto è chiuso. Il personale però ha stabilito dei periodici controlli durante la giornata per verificare che tutto funzioni regolarmente. No, no, mi spiace per Aimone, ma questa volta ha proprio sbagliato bersaglio. Anche perché al depuratore abbiamo la fortuna di avere un direttore appassionato del suo lavoro e che quindi in tutto quello che fa mette un impegno particolare. Certamente a Biella i problemi da risolvere non mancano, ma il depuratore [illegible] è uno di questi». **[m. al.]**

Sartoris

«Diga, stop a nuove opere»

BIELLA. Altri guai in vista per la diga sull'Ingagna, dopo le note vicende del dopo sopralluogo. Un'interrogazione al presidente della giunta regionale solleva nuovi interrogativi sull'uso dell'impianto. L'iniziativa è di Anna Sartoris, consigliere regionale (e a Palazzo Oropa) di «Piemont».

La giunta regionale ha dato via libera all'occupazione di alcune a[illegible] nei Comuni di Borriana e di Sandigliano, necessarie al Consorzio della Baraggia (proprietario della diga), per partire con i primi lavori dell'impianto di irrigazione a pioggia che preleverà l'acqua dall'invaso di Mongrando.

A questo punto si inserisce l'interrogazione di Anna Sartoris al presidente Brizio. In sintesi il consigliere di «Piemont» esprime perplessità per i nuovi lavori, quando la recente ispezione ministeriale ha fatto emergere così tanti problemi. C'è poi il controverso aspetto dell'uso dell'acqua, sarà per [illegible] irrigui o per alimentare gli acquedotti del Basso Biellese o per entrambe le cose?

«Le infiltrazioni nel corpo centrale della diga sono un fatto accertato - dice Anna Sartoris - ed è altrettanto chiaro che la strumentazione deve essere ancora perfezionata per garantire sicurezza. Ci vorrà quindi del tempo prima che l'impianto venga messo a punto e di conseguenza mi sembra opportuno che la Regione sospenda i provvedimenti a favore del Consorzio della Baraggia, almeno sino a quando non si arriverà ad un chiarimento definitivo sulle opere e [illegible] utilizzo». **[r. b.]**

Il consigliere **Anna Sartoris** pone nuovi interrogativi sulla diga

IN BREVE

[illegible]

Tenta il suicidio lanciandosi dal ponte di Chiavazza

Un giovane uomo ha tentato di togliersi la vita lanciandosi dal ponte sul Cervo a Chiavazza. E' successo ieri, nel primo pomeriggio. Stretto riserbo sulla vicenda: si sa soltanto che l'uomo è ora ricoverato nel reparto di rianimazione del Degli Infermi. L'allarme è stato dato da alcuni passanti. [r. s.]

DIOCESI

Padre Accursio lascia la basilica di San Sebastiano

Padre Accursio, superiore dei frati francescani della Basilica di San Sebastiano, lascerà Biella a settembre: verrà trasferito al convento di Billiemme, a Vercelli. Il commiato con la comunità biellese avverrà il 3 settembre, giorno dell'arrivo del successore, padre Dario. [r. b.]

AMMINISTRAZIONE

Il Comune alla festa di Oropa il 28 agosto

L'amministrazione comunale ha diffuso ieri, con largo anticipo sulla data della cerimonia, il programma delle solenne celebrazione per l'Incoronazione della Madonna di Oropa, che vede la partecipazione ufficiale del Comune. La festa è il 28 agosto. [r. s.]

MOSTRE

Aperta sino a lunedì la rassegna sull'oro dell'Elvo

Nel salone della Pro loco di Graglia santuario prosegue sino a lunedì la mostra «L'oro dell'Elvo», allestita da due cercatori del prezioso metallo, i coniugi Rossano e Cristina Munarotto. [r. b.]

SCUOLA

Ancora posti liberi all'asilo di Biella Piano

Sono ancora aperte le iscrizioni all'asilo infantile di Biella Piano. La raccolta delle adesioni si era conclusa a luglio, ma restano disponibili alcuni posti e, sino a loro copertura, l'asilo accetta ancora bambini. L'inizio dell'anno scolastico è fissato per venerdì 16 settembre. [r. b.]

LA SIGNORA DEL [illegible]

E' biellese Lucia Gremmo, 55 anni, che si è battuta per salvare gli alberi di Monza

Ponderano [illegible] la sovrintendente

Una casa ai Navigli, l'ufficio in piazza Duomo, ma salde radici nel piccolo centro alle porte di Biella, dove torna appena può. Il sindaco Barbero: «Una donna preparata, forte, pronta a battersi per il suo lavoro»

PONDERANO

CASA ai Navigli, ufficio in Piazza Duomo a Milano, un'impennata di notorietà in questi giorni (ma chi la conosce sostiene che ne avrebbe fatto volentieri a meno) e salde radici nel Biellese. Lucia Gremmo, 55 anni, sovrintendente di Milano, al centro della battaglia degli alberi di Monza, è infatti di Ponderano.

Nel piccolo centro ha ancora parenti, qualche amico, ma soprattutto una fama di solida preparazione, unita ad un pizzico di caparbietà. Caratteristica, quest'ultima, che le ha permesso di superare tante bufere legate alla sua professione. Quella di Monza più che bufera è diventata un ciclone, soprattutto dopo la notizia che il Gran Premio di Monza è stato annullato (e gli alberi perciò si [illegible] salvati).

Lucia Gremmo non conta più gli impegni di lavoro, ma è sempre disponibile per realizzare qualche [illegible] di buono, anche quando si tratta di giocare fuori casa. E soprattutto per la sua piccola Ponderano, lontana anni-luce da piazza Duomo, [illegible] poche cose da salvare sotto il profilo artistico e ambientale, [illegible] per le quali vale comunque la pena di battersi.

«La sua fama l'aveva preceduta in paese - racconta Paola Barbero, sindaco di Ponderano -, e quando l'ho conosciuta si è subito instaurato un rapporto franco. L'ho fatta partecipe dell'intenzione della giunta di avviare [illegible] progetto per il recupero del centro storico del paese, un'iniziativa che mi sta molto a cuore. Mi è stata ad ascoltare con interesse: conosce bene il paese, i problemi, le possibilità di recupero del nucleo antico di Ponderano, [illegible] torna appena può. Del resto ha fornito suggerimenti anche agli amministratori precedenti, persino al parroco, per alcune iniziative legate alle proprietà della chiesa».

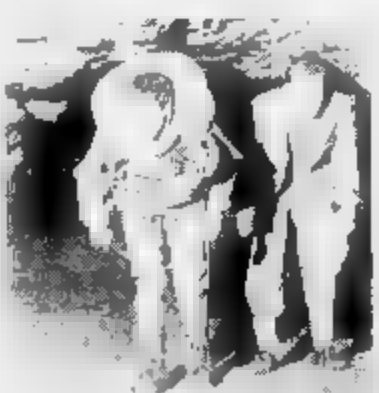
Battaglia vinta per gli alberi [illegible] Monza e per Lucia Gremmo, sovrintendente [illegible] Milano [illegible] solide radici biellesi E' infatti originaria [illegible] Ponderano

Continua il sindaco: «Abbiamo avuto dunque un fitto scambio di idee sul progetto, una conversazione più volte interrotta dalle sue puntuali considerazioni sulle cose da f[illegible] e su quelle da evitare. Ho avuto l'impressione di avere davanti a me non solo una professionista preparata, ma soprattutto una donna forte. Ripensando a quell'incontro, non mi sono davvero stupita per la battaglia che ha condotto, come sovrintendente, nella vicenda del parco di Monza».

Lucia Gremmo, [illegible] anni, piccola di statura, piglio deciso, è entrata in Sovrintendenza dopo la laurea in Architettura. Ha lavorato a Brescia, poi a Milano, [illegible] a Bologna, per ritornare negli uffici di piazza Duomo. Molte sue iniziative hanno suscitato vespai e dichiarazioni di guerra da parte del tal sindaco o del tale assessore. Mille battaglie e, ora, anche un Gran Premio bloccato. [r. b.]

Parte il 18 agosto la spedizione della sezione di Biella del Cai: obiettivo l'altopiano di Astraka

Undici «speleo» per svelare i segreti di Vikos

Il percorso sotterraneo del fiume dell'Epiro è ancora un mistero

Il gruppo speleo è molto attivo

BIELLA. Gli speleo biellesi ci riprovano: giovedì tornano all'attacco dell'altopiano di Astraka in Grecia per svelare il segreto del percorso sotterraneo del fiume Vikos.

La sfida tra le colline carsiche dell'Epiro e gli speleologi del Club alpino di Biella è incominciata 14 anni fa. Era infatti il 1980 quando una spedizione leggera del Cai, esplorando per primi la zona di cui ancora non esistevano carte geografiche e rilievi sotterranei, scoprirono questo corso ricco d'acqua che sbuca all'improvviso tra le rocce. Era evidente che l'acqua delle precipitazioni atmosferiche penetrava all'interno del suolo in grandi spaccature verticali, poste a 2500 metri di quota, profonde anche più di 400 metri e tornava alla luce un chilometro più a valle.

Da quel momento gli speleo biellesi hanno cercato invano di entrare nel cuore del sistema sotterraneo di collettori e gallerie di Astraka, alla ricerca del percorso sotterraneo di Vikos. Anche le spedizioni dell'81 e del '91 non sono riuscite a far cadere il mistero. E fu proprio durante il tentativo di tre anni fa che i biellesi scesero il pozzo di Epos II, un orrido di 427 metri, uno dei più profondi del mondo.

Ma se finora Astraka non ha voluto svelare il suo mistero, ha rivelato ai biellesi altri scenari indimenticabili, come la grotta Adelaide, esplorata nel '91: una cavità che immetteva in un grande nevaio interno, costellato di buchi.

Ora i biellesi tornano all'assalto tenacemente determinati a scoprire il mistero del fiume Vikos. La spedizione, di undici elementi, è composta da Alessandro Balestrieri, Franco Berdozzo, Patrizia Brunozzo, Franco Calzaduca, Federico Faggion (del gruppo speleo Alpi Marittime di Cuneo), Letizia Merlo, Riccardo Pozzo (presidente del gruppo speleo biellese e istruttore del Cai), Antonella Spezia, e gli istruttori del Cai Paolo Testa e Alberto Ubertino. Il gruppo è guidato dal veterano Renato Sella che ha partecipato a tutte le altre spedizioni.

Sono molte le possibilità che questa volta il segreto di Astraka, uno dei più affascinanti problemi speleologici del momento, [illegible]: il gruppo è composto da elementi molto affiatati e preparati sia sotto il profilo tecnico che atletico. Inoltre, grazie al lavoro svolto nelle tre precedenti spedizioni biellesi dell'80, '81 e '91 e nel tentativo (lo scorso anno), dello Speleo Club Orobico di Bergamo, le aree inesplorate dell'altopiano non sono più molte. Dunque la soluzione del mistero di Vikos potrebbe celarsi in fondo ad uno dei pozzi che i biellesi hanno deciso di esplorare quest'anno. [m. al.]

I liberal-democratici

Nuovo gruppo in Consiglio a Biella

BIELLA. L'elenco dei gruppi consiliari presenti nell'assemblea di Palazzo Oropa si è arricchito di una nuova sigla: i liberal-democratici. E' la formazione fondata dall'ex [illegible] Stefano Porta. L'esponente liberale, un veterano della vita politica biellese, era stato rieletto nel '90 in Consiglio comunale tra le fila del pli. E prima della crisi di giugno, era alla guida di uno degli assessorati più pesanti della giunta Susta 1: bilancio, finanze e viabilità.

Porta in seguito aveva aderito al raggruppamento di Forza Biella, molto vicino alle posizioni berlusconiane di Forza Italia. Ma quando i suoi nuovi compagni hanno aperto la crisi non votando il bilancio consuntivo, Porta, non condividendo la scelta, aveva abbandonato Forza Biella. E ora porterà a termine il mandato come unico esponente del gruppo liberal democratico. [r. b.]

Appaltato il servizio

[illegible] milioni per la cura delle aiuole

BIELLA. La giunta ha deciso di assegnare con trattativa privata la manutenzione di 16 piccole aree verdi della città. Si tratta soprattutto di aiuole che abbelliscono strade e piazze o fanno da spartitraffico oppure [illegible]vono da «sfogo» per i bambini delle scuole, come la materna del Piazzo, la media Salvemini al Vandorno, l'elementare Pietro Micca o il piccolo campo giochi di Vaglio.

Nell'elenco sono compresi anche gli spazi verdi dei parcheggi delle vie Addis Abeba, Cerruti, De Agostini, delle Molle, De Amicis, Tripoli e Frignani. La spesa presunta nel 1994 è di quasi 14 milioni, oltre sette in più di quanto era stato ipotizzato a bilancio.

La manutenzione di tutte le aree verdi della città [illegible] all'amministrazione oltre 400 milioni all'anno, ma il servizio è al centro di numerose critiche. [r. s.]

Giovedì notte

Oropa santuario Raffiche di vento a 70 all'ora

BIELLA. Il temuto maltempo alla fine non è arrivato. Al po[illegible] dei previsti temporali, nella notte tra giovedì e venerdì si [illegible] scatenate forti raffiche di vento che hanno spazzato via le nubi, regalando [illegible] al Biellese una splendida giornata di sole.

L'Osservatorio meteosismico di Oropa segnala che nella notte le raffiche hanno superato i 70 chilometri all'ora. Il vento, però, ha investito soprattutto la fascia montana e [illegible] ci sono stati quindi danni di rilievo. In compenso la temperatura si è leggermente abbassata e la massima ieri in città è stata sotto i 30 gradi.

Per il fine settimana Oropa promette tempo generalmente buono anche se non potrebbero mancare annuvolamenti pomeridiani soprattutto in montagna. Gli escursionisti quindi sono avvertiti: per il pic nic di Ferragosto meglio avere l'ombrello nello za[illegible]. [r. b.]

Le proposte delle «sale all'aperto»: dalle atmosfere di «Rapa Nui» alle risate con Robin Williams

Ferragosto con i film sotto le stelle

Durante l'estate però i cinefili vercellesi hanno disertato l'Astra; più stabili le presenze al chiostro di Biella
Sotto il solleone salgono le richieste delle pellicole in videocassetta: trionfano Disney e il bel tenebroso Gere

VERCELLI. Meno clienti quest'anno all'estivo dell'Astra vercellese. Situazione stabilizzata a Biella. Il cinema sotto le stelle ha subito uno scossone?

«Quest'anno l'estate al cinema - commenta Giacomino Givogre, patron dell'Astra - non è stata delle più fortunate. Abbiamo iniziato in concomitanza con i Mondiali, ma anche quando è terminato Usa '94, il locale all'aperto non è stato mai affollato. Molte volte abbiamo contato il pubblico sulle dita delle mani, anche quando il film era di pregio. C'è stato il tutto esaurito per "Philadelphia", "Il rapporto Pelican" e pochi altri titoli». Per «Biella cinema estate», che si tiene al chiostro di San Sebastiano, la situazione sembra più rosea, e comunque non si è risentito un calo di clienti. Lanfranco Ceresoli, che gestisce l'iniziativa, considera che nel centro laniero non si sono subiti abbassamenti: su 400 posti disponibili, le presenze, come durante gli altri anni, sono sempre di 200-300 spettatori a sera. Una media accettabile e comunque costante.

Ed ora diamo un'occhiata alle proposte dei film ferragostani sotto le stelle.

All'Astra di Vercelli stasera è di turno sullo schermo la scatenata suora interpretata da Whoopi Goldberg, questa volta diventata la star di un Casinò di Las Vegas in «Sister Act 2 - Più svitata che mai», diretta da Bill Duke. Domani sera si potranno ammirare gli esotici panorami dell'Isola di Pasqua, tra storie d'amore e sfide per la costruzione delle gigantesche statue degli idoli in «Rapa Nui» di Kevin Reynolds, con Jason Scott Lee, Sandrine Holt e Esai Morales. Invece lunedì, balza fuori dal telone «Beethoven 2», il simpatico ed invadente cucciolone (si fa per dire!) di sanbernardo.

In caso di maltempo le pellicole saranno proiettate nella sala interna del locale, sempre in piazza Battisti.

L'inizio è alle 21,30, spettacolo unico.

Al chiostro di San Sebastiano a Biella. Questa sera e domani sera c'è «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre» con Robin Williams truccato da arzilla governante, mentre lunedì arriva il «matto» Richard Gere, protagonista di «Mr. Jones» di Mike Figgis.

In caso di maltempo le pellicole verranno proposte al cinema Mazzini di via Mazzini. Inizio alle 21,45, spettacolo unico.

All'Arena del Palazzo dei Musei di Varallo, alle 21,30, nel contesto della rassegna di «Festivalsesia», viene proposto questa sera, domani e lunedì sera «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre». Se il tempo non lo consente, i film verranno proiettati al Cinema Sottoriva di via Don Bosco.

Queste sono invece i film sotto le stelle in cartellone al Cova Adeglio di Casale Monferrato: stasera «Il rapporto Pelican», domani sera «Philadelphia» e lunedì «Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale». Al cinema Broletto di Novara invece verranno proiettati «Philadelphia» questa sera, «Un mondo perfetto» domani sera e «Rapa Nui» lunedì sera.

Per chi è appassionato di cinema in cassetta, il gioco è semplice. «Anzi, nel periodo estivo, c'è un certo aumento delle vendite» dicono alla New Home Video di corso Abbiate a Vercelli.

Tra i titoli più richiesti in questo periodo ci sono «Biancaneve», tutti i classici di Disney in genere e «Il Socio» tra quelli venduti, mentre per il noleggio le scelte dei vercellesi vanno da «Sol Levante», primo assoluto, a «Mr. Jones», «La Metà Oscura», «Senti chi parla adesso», «Cliffhanger» e il «Fuggitivo».

A Smile di via XX Settembre a Biella, la classifica dei più venduti in questo mese vede in testa «Sommersby» e «Biancaneve», mentre tra i più noleggiati ci sono «Mr. Jones» e «In mezzo scorre il fiume».

«C'è anche un aumento del trenta per cento in più a confronto degli altri mesi per il noleggio dei film a luci rosse - spiegano ancora alla New Home Video -. Forse perchè le mogli sono in vacanza e i mariti sono più liberi nelle scelte?».

Giovanni Barberis

Una scena da «Rapa nui», in cartellone all'Astra per il Ferragosto sotto le stelle. La pellicola è in visione anche a Novara

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 258.845 — Informaspettacolo t. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.108 — Orario: 20,30/22 — L. 9000/8000
Film a luce rossa

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.800 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
A Beverly Hills... signori si diventa — *di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21.45 — Spettacolo unico
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Or.: 20,15/22
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Sneltenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO — **All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei — Lire 7000/5000 — Or.: 21.30 spett. unico
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

VIVERONE
Liscio sotto le stelle

Nel giardino danzante dell'Hotel Lido appuntamento con valzer e mazurka per il fine settimana. Oggi si trascorre la sera con la formazione di Ernesto Macario, mentre domani (pomeriggio e sera), toccherà all'orchestra di Mira Torriani.

MOTTALCIATA
Festa in piscina al Fun club

Al Fun club un classico appuntamento estivo: domani megafesta in piscina, con tuffi, disco music e specialità grigliate.

ZUMAGLIA
Le fotografie storiche della Fiat

S'inaugura oggi, alla rocca del Brich, la terza parte della rassegna «Mediterranea», mostra tratta dalla quinta Biennale internazionale di fotografia. Saranno esposte in questa ultima fase della manifestazione le immagini storiche degli archivi Fiat e Colonna, foto realizzate a partire dalla fine dell'Ottocento: la Targa Florio, il rally di Montecarlo, il Gran Premio di Tripoli ed altri avvenimenti sportivi dell'epoca. La domenica e i festivi, dalle 16 alle 18,30.

ALAGNA
All'organo sonate e preludi

Stasera, nella chiesa parrocchiale, il soprano Isabelle de Gaillande e l'organista Michel Colin intratterranno gli appassionati di musica organistica con il decimo concerto del festival internazionale Storici organi della Valsesia. Eseguiranno musiche di Gigout, Gounod, Faurè, Duprè, Grandi, Bossi, Respighi, Bizet, Franck, Barie, Beethoven e Haendel. L'appuntamento, alle 21, è l'ultimo di agosto: la rassegna riprenderà il 2 settembre a Valduggia.

BIELLA
Collettiva di Ferragosto

Battenti aperti sino a stasera per la collettiva di Ferragosto, organizzata dal «Family club» del Piazzo. Sono in esposizione le opere di Ugo Donati, Giorgio Crocetti, Angelo Fumagalli, Francesco Maiolo, Gianfranco Pelizzoni e Mario Soave. Orario: 9-12 e 16-19.

Belcanto al teatro-tenda: coprotagoniste le voci del Viotti-Valsesia

Omaggio a Verdi dal Sudamerica

Questa sera a Scopello il tenore Contreras Bello

SCOPELLO. Le camelie, Violetta, il brindisi: i verdiani per vocazione, per fede romantica, per gusto musicale, non possono perdersi la serata di oggi al teatro-tenda di Scopello. Il concerto in cartellone alle 21,15, programmaticamente intitolato «Viva Verdi», passerà attraverso l'allegria e le ombre crepuscolari della «Traviata», le passioni adagiate nella valle del Nilo dell'«Aida», il feuilleton de «La forza del destino», il tempestoso «Lombardi alla prima crociata». E, per i pucciniani, si annunciano due incisi dalla «Tosca» e dalla «Turandot».

Valsesia Musica, Comunità Montana, Croce Rossa, hanno riunito per l'occasione un tenore di primo piano, Manule Contreras Bello, la versatile soprano Yasuko Sato e i più giovani coreani Lee Seuk-Ran e Jung Nag-Kiong, rispettivamente soprano e tenore. Saranno accompagnati al pianoforte da Kim Doo Seuk, impegnato nei corsi di perfezionamento allestiti in questo periodo dall'organizzazione Viotti-Valsesia.

Su di loro si impone qualche nota: Manuel Contreras, colombiano, è ormai un nome di richiamo per il teatro lirico sudamericano e europeo, a cui unisce un repertorio vocale meno impegnativo di musica concertistica e da oratorio.

La giapponese Yasuko Sato, in Italia dal 1975, ha analogamente una carriera articolata. Fra sue predilezioni figurano Puccini e Mozart, Verdi e Bellini. Recentemente ha cantato nella «Norma» a Lecce e si è impegnata anche con il repertorio di Giancarlo Menotti.

Diplomata al Conservatorio Verdi di Milano, Lee Seuk-Ran è una cantante ormai nota in Valsesia, dove l'anno scorso ha ottenuto il secondo posto del concorso viottiano. Jung Nag-Kiong, concluso il Conservatorio, è ora allievo di Contreras. Per la serata di oggi promettono uno spettacolo in crescendo: s'inizia infatti con l'aria formalmente poco raffinata delle note dei «Lombardi della prima crociata», sul cui spartito tornò lo stesso Verdi, e si passa quindi alla «Tosca» con il celebre brano «Vissi d'arte», affidato alla voce di Hyasuko Sato. Verdi giganteggia con «Lungi da Lei» e «Addio al passato» (dalla «Traviata»). La prima parte è conclusa dal duetto fra Contreras e la Sato sulle arie dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni.

La ripresa sarà caratterizzata da «La forza del destino», dall'«Aida», dalla «Turandot». Il finale porterà in pedana i quattro interpreti con il celeberrimo «Brindisi» a suggello del concerto, nel tumultuoso giorno di feste ed ebbrezza del più riuscito personaggio verdiano.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Il silenzio degli innocenti.** Ore 18,10: **Un'estranea tra noi.** Ore 22,30: **Inserzione pericolosa.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 330. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1º Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Austria... i suoi laghi e le sue montagne**, documentario
20,30 **Una strana coppia di sbirri**
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Telefilm**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**, attualità
20,30 **Speciale Mtv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il terrore di Londra**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
20,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Prof. poliziotto: Enos**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Dal Pentagono al Pacifico: Uccidete Yamamoto**, film
22 — **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
19,30 **Fantazoo**, cartoni
20 — **Salvagente**
20,15 **Skazzeoke mania**
20,30 **Città mortale**, film
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk.
23,30 **I colori della notte**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Un uomo chiamato Intrepido**
23 — **Pink pink**, varietà
23,30 **Il villaggio delle streghe**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Io ti salverò**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva mad dog**, telefilm
23,55 **Skywalk**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Chorus Rita**, musicale
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gianni e Pinotto razzi volanti**
22,30 **T come Torino - Palazzo Barolo**
23 — **Su il sipario...**

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Desideri nel sole**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alla soglia dell'incredibile**
2 — **L'età del malessere**, film
3,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La moglie sconosciuta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**, varietà
0,15 **Informa 7**
1,45 **Una giornata spesa bene**, film
2,20 **Informa 7**

Altaitalia Tv
21 — **Le miniserie del sig. Travet**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Il «cervellone» della Lega Dilettanti ha sfornato i calendari del campionato di Serie D

Tra Piemonte e Liguria vince il thrilling

Una novità: le partite verranno disputate il sabato

TORINO. Subito una sfida piemontese-toscana nella giornata inaugurale della Serie D: Cuneo e Biellese ricevono rispettivamente la matricola Torrelaghese (di Torre del Lago, il paese di Puccini) e il Pietrasanta mentre lo Chatillon affronta la trasferta più lunga del campionato - a Grosseto - e il Borgosesia fa il suo rientro nell'Interregionale dopo 18 anni esordendo a Camaiore. E ancora, la Valenzana saggerà subito le forze al Rapallo del dopo-Caresana. Ecco quanto ha stabilito il «cervellone» della Lega Dilettanti che ieri ha sfornato i calendari.

Un torneo che presenta molte novità, prima fra tutte l'anticipo delle partite, a scopo sperimentale, al sabato. Ed ancora, altra innovazione, l'estensione dell'impiego dei giovani. Ogni squadra, infatti, nello schieramento di partenza dovrà schierare due ragazzi nati «almeno» nel '75 ed uno nel '77.

E sempre per rimanere in tema di sorprese, ecco che per la prima volta l'Interregionale giocherà un turno infrasettimanale, la decima d'andata, martedì primo novembre. Questo per «equilibrare» le due settimane di sospensione che verranno osservate in occasione del Natale e del Capodanno. Si giocherà, invece, la vigilia di Pasqua mentre la settimana dopo si resterà alla finestra per consentire lo svolgimento del consueto torneo tra le Rappresentative dei vari gironi.

Ma torniamo al calendario. Anche il secondo turno si presenta con un duello incrociato tra Piemonte e Toscana: il Borgosesia riceve il Grosseto, la Valenzana il Camaiore mentre la Biellese sarà a Torre del Lago e il Cuneo a Certaldo. Il panorama piemontese sarà chiuso dal Châtillon, che ospiterà il Nizza.

Ed ecco che si scopre una curiosità: ogni domenica il Cuneo affronterà la formazione che sette giorni dopo, a campi invertiti, se la vedrà con la Biellese, e lo stesso accadrà tra Chatillon e Borgosesia. E ancora, proprio i granata valsesiani saggeranno ogni domenica le forze del successivo avversario della Valenzana: proprio in virtù di tale «regola», dunque, alla seconda la squadra alessandrina farà il suo esordio interno con il Camaiore.

Di derby regionali autentici ne restano pochi: soltanto Nizza-Moncalieri della nona giornata, Borgosesia-Biellese del 3 dicembre e 15 aprile, vigilia di Pasqua, ancora Valenzana-Vogherese all'ultima giornata. E a questo proposito va osservato che, per la vicinanza e i precedenti calcistici, è legittimo parlare di derby pur essendo - la squadra dell'Oltrepo - espressione di una città lombarda. Considerazione analoga va fatto per altri match altrettanto ricchi di storia come quelli che opporranno Biellese e Cuneo a tradizionali rivali, come Savona, Pinerolo, Rapallo e Nizza.

Difficile indicare le favorite anche perché molti club, la Vogherese ad esempio, sono ancora sul mercato. Nessuna tra le piemontesi parte con il dichiarato obiettivo di tentare la scalata alla C2, anche se Cuneo e Biellese, vista la tradizione, alla fine potrebbero provarci.

Tra le liguri, la più agguerrita pare il Savona. Atteso alla prova il Rapallo che finora si è dato obiettivi contraddittori. Restano le toscane: le attenzioni maggiori sulla carta sono tutte per Grosseto e Colligiana.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª giornata
(3 settembre - 7 gennaio)
Nizza Millefonti-Pinerolo
Grosseto-Chatillon St. V.
Camaiore Calcio-Borgosesia
Rapallo Ruentes-Valenzana
Vogherese-Savona Sport Diff.
Biellese-Pietrasanta C. 1911
Cuneo Sportiva-Torrelaghese
Frat. Sestrese-Certaldo Calcio
Colligiana-Moncalieri

2ª giornata
(10 settembre - 14 gennaio)
Pinerolo-Colligiana
Chatillon-Nizza Millefonti
Borgosesia-Grosseto
Valenzana-Camaiore Calcio
Savona S. D.-Rapallo Ruentes
Pietrasanta C.-Vogherese
Torrelaghese-Biellese
Certaldo Calcio-Cuneo Sportiva
Moncalieri-Frat. Sestrese

3ª giornata
(17 settembre - 21 gennaio)
Pinerolo-Chatillon St. V.
Nizza Millefonti-Borgosesia
Grosseto-Valenzana
Camaiore Calcio-Savona S. D.
Rapallo Ruentes-Pietrasanta C.
Vogherese-Torrelaghese
Biellese-Certaldo Calcio
Cuneo Sportiva-Moncalieri
Colligiana-Frat. Sestrese

4ª giornata
(24 settembre - 28 gennaio)
Chatillon ST. V.-Colligiana
Borgosesia-Pinerolo
Valenzana-Nizza Millefonti
Savona Sport Diff.-Grosseto
Pietrasanta C.-Camaiore C.
Torrelaghese-Rapallo Ruentes
Certaldo Calcio-Vogherese
Moncalieri-Biellese
Frat. Sestrese-Cuneo Sportiva

5ª giornata
(1 ottobre - 4 febbraio)
Chatillon St. V.-Borgosesia
Pinerolo-Valenzana
Nizza Millefonti-Savona S. D.
Grosseto-Pietrasanta C. 1911
Camaiore Calcio-Torrelaghese
Rapallo Ruentes-Certaldo Calcio
Vogherese-Moncalieri
Biellese-Frat. Sestrese
Colligiana-Cuneo Sportiva

6ª giornata
(8 ottobre - 11 febbraio)
Borgosesia-Colligiana
Valenzana-Chatillon
Savona S. D.-Pinerolo
Pietrasanta C.-Nizza Millefonti
Torrelaghese-Grosseto
Certaldo Calcio-Camaiore Calcio
Moncalieri-Rapallo Ruentes
Frat. Sestrese-Vogherese
Cuneo Sportiva-Biellese

7ª giornata
(15 ottobre - 18 febbraio)
Borgosesia-Valenzana
Chatillon-Savona S. D.
Pinerolo-Pietrasanta C.
Nizza Millefonti-Torrelaghese
Grosseto-Certaldo Calcio
Camaiore Calcio-Moncalieri
Rapallo Ruentes-Frat. Sestrese
Vogherese-Cuneo Sportiva
Colligiana-Biellese

8ª giornata
(22 ottobre - 25 febbraio)
Valenzana-Colligiana
Savona Sport Diff.-Borgosesia
Pietrasanta C.-Chatillon
Torrelaghese-Pinerolo
Certaldo Calcio-Nizza Millefonti
Moncalieri-Grosseto
Frat. Sestrese-Camaiore Calcio
Cuneo Sportiva-Rapallo Ruentes
Biellese-Vogherese

9ª giornata
(29 ottobre - 4 marzo)
Valenzana-Savona S. D.
Borgosesia-Pietrasanta C. 1911
Chatillon-Torrelaghese
Pinerolo-Certaldo Calcio
Nizza Millefonti-Moncalieri
Grosseto-Frat. Sestrese
Camaiore Calcio-Cuneo Sportiva
Rapallo Ruentes-Biellese
Colligiana-Vogherese

10ª giornata
(1 novembre - 11 marzo)
Savona Sport Diff.-Colligiana
Pietrasanta C. 1911-Valenzana
Torrelaghese-Borgosesia
Certaldo Calcio-Chatillon St. V.
Moncalieri-Pinerolo
Frat. Sestrese-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva-Grosseto
Biellese-Camaiore Calcio
Vogherese-Rapallo Ruentes

11ª giornata
(5 novembre - 18 marzo)
Savona S. D.-Pietrasanta C.
Valenzana-Torrelaghese
Borgosesia-Certaldo Calcio
Chatillon St. V.-Moncalieri
Pinerolo-Frat. Sestrese
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva
Grosseto-Biellese
Camaiore Calcio-Vogherese
Colligiana-Rapallo Ruentes

12ª giornata
(12 novembre - 25 marzo)
Pietrasanta C. 1911-Colligiana
Torrelaghese-Savona S. D.
Certaldo Calcio-Valenzana
Moncalieri-Borgosesia
Frat. Sestrese-Chatillon
Cuneo Sportiva-Pinerolo
Biellese-Nizza Millefonti
Vogherese-Grosseto
Rapallo Ruentes-Camaiore Calcio

13ª giornata
(19 novembre - 1 aprile)
Pietrasanta C. 1911-Torrelaghese
Savona Sport Diff.-Certaldo Calcio
Valenzana-Moncalieri
Borgosesia-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Cuneo Sportiva
Pinerolo-Biellese
Nizza Millefonti-Vogherese
Grosseto-Rapallo Ruentes
Colligiana-Camaiore Calcio

14ª giornata
(26 novembre - 8 aprile)
Torrelaghese-Colligiana
Moncalieri-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Valenzana
Certaldo Calcio-Pietrasanta C.
Cuneo Sportiva-Borgosesia
Biellese-Chatillon
Vogherese-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Grosseto

15ª giornata
(3 dicembre - 15 aprile)
Torrelaghese-Certaldo Calcio
Pietrasanta C. 1911-Moncalieri
Savona Sport Diff.-Frat. Sestrese
Valenzana-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Biellese
Chatillon St. V.-Vogherese
Pinerolo-Rapallo Ruentes
Nizza Millefonti-Camaiore Calcio
Colligiana-Grosseto

16ª giornata
(10 dicembre - 29 aprile)
Grosseto-Nizza Millefonti
Camaiore Calcio-Pinerolo
Rapallo Ruentes-Chatillon
Vogherese-Borgosesia
Biellese-Valenzana
Cuneo Sportiva-Savona S. D.
Frat. Sestrese-Pietrasanta C.
Moncalieri-Torrelaghese
Colligiana-Certaldo Calcio

17ª giornata
(17 dicembre - 6 maggio)
Nizza Millefonti-Colligiana
Certaldo Calcio-Moncalieri
Pinerolo-Grosseto
Torrelaghese-Frat. Sestrese
Chatillon St. V.-Camaiore Calcio
Pietrasanta C.-Cuneo Sportiva
Borgosesia-Rapallo Ruentes
Valenzana-Vogherese
Savona S. D.-Biellese

Paolo Sollier guida la Biellese ed è una delle novità del torneo

Biellese

Preoccupati per l'avvio

BIELLA. «Poteva andarci meglio». Questo il commento pronunciato a caldo dal direttore sportivo della Biellese, Sandro Turotti: «Le prime trasferte sono indubbiamente impegnative: mi riferisco a quelle a Torre del Lago, contro una formazione tutta da scoprire, e a Moncalieri».

Altre preoccupazioni per la formazione laniera arrivano dal «tour de force» che l'attenderà a inizio novembre. «La domenica saremo impegnati a Rapallo, il martedì al Lamarmora contro il Camaiore, quindi dopo solo quattro giorni dovremo affrontare la più lunga trasferta del torneo, cioè quella di Grosseto».

Ma superate le prime sensazioni all'insegna dell'apprensione, in casa della Biellese si guarda comunque con fiducia al campionato: «Per compiere valutazioni più esatte dovremo studiare a fondo il calendario - osserva Turotti - anche se, in ogni caso, gli avversari prima o poi si devono affrontare tutti. Senza dubbio, sarà un torneo molto incerto e combattuto, visto che, al momento, non esiste una squadra superiore alle altre». [p. m. f.]

Borgosesia

«Bene esordire in trasferta»

BORGOSESIA. Nessun sussulto particolare tra i granata dopo che è stata data una prima occhiata al calendario. «Dopo 18 stagioni ritorniamo in serie D - osserva il tecnico Paolo Rosa - e a questo punto non possiamo fare gli schizzinosi: qualunque tipo di calendario ci sta bene».

La prima partita vi vedrà di scena a Camaiore. «Anche in questo caso non possiamo lamentarci - sostiene il d.s. Paolo Guidetti - e per un duplice motivo. Abbiamo Scienza squalificato, un handicap non indifferente se avessimo dovuto effettuare una partenza in casa e quindi con l'obbligo di attaccare; inoltre, abbiamo lo stadio in fase di restauro e con una settimana in più di tempo potremo metterci al sicuro da qualsiasi complicazione».

L'unico inconveniente viene considerato il turno infrasettimanale del 1° novembre. «Avremmo senz'altro preferito una trasferta più vicina che non quella di Torre del Lago - commenta l'allenatore Rosa -. Però la accettiamo con filosofia, a qualche squadra sarebbe pur dovuta toccare. E' capitato a noi e la dobbiamo accettare a cuor sereno». [p. m. f.]

St-Vincent

«Calendario che dà brividi»

SAINT-VINCENT. In Val d'Aosta temono le toscane e soprattutto il Grosseto, considerato grande favorito e re del mercato. E saranno i toscani i primi avversari in terra maremmana per il Saint-Vincent/Châtillon anche se le gare successive non... rassicurano troppo la dirigenza della società termale che quest'anno ha invertito l'ordine dei due paesi vicini nella denominazione dando la priorità alla più conosciuta Riviera delle Alpi.

Dice il ds Walter Barbero: «Negli ultimi due anni abbiamo avuto un inizio terrificante e sarà nuovamente così perché il 3 settembre affronteremo il Grosseto che ritroveremo al ritorno proprio dopo la sosta natalizia. E subito dopo avremo partite difficili con Nizza, Pinerolo e Colligiana».

«Decisamente un inizio in salita - prosegue Barbero - la fase centrale del torneo sembra invece più abbordabile mentre il finale ridiventa difficilissimo con le sfide con la forte Biellese, il Cuneo e il Camaiore. Sarà dura, dovremo giocarci il campionato in casa e cercare di diventare la novità in positivo del girone». [c. cer.]

Cuneo

«Sarà decisivo partire veloci»

CUNEO. «Occorre fare punti nelle prime cinque giornate del torneo che, a prima vista, sono abbordabili». Questo il commento «a caldo» dell'allenatore biancorosso Bruno Cavallo. «L'esordio casalingo con la neopromossa Torrelaghese e le altre quattro gare - aggiunge il tecnico - sulla carta si presentano alla nostra portata. Cercheremo di cominciare bene e fruire di un'iniezione di fiducia e morale che potrà servirci nel corso della stagione. Dopo i primi turni il calendario diventerà in salita. Alla sesta giornata ci toccherà già la Biellese. L'andamento delle gare - aggiunge Cavallo, che incontrerà il suo ex Pinerolo solo alla dodicesima - mi interessa relativamente, anche perché prima o poi le squadre vanno tutte affrontate».

Il Cuneo ha concluso la prima fase della preparazione estiva a Chiusa Pesio. «La squadra mi appare in buone condizioni - conclude il tecnico biancorosso - e penso possa presentarsi all'avvio del campionato con la forma giusta. In questi giorni valuteremo le nostre potenzialità: penso che la squadra possa regalare molte soddisfazioni ai tifosi». [r. s.]

Valenzana

«Diventeremo protagonisti»

VALENZA. Debutto in Riviera per la Valenzana che giocherà a Rapallo: «Non sarà una gita di piacere - commenta l'allenatore, Antonio Simoniello -. I liguri lo scorso anno sono stati a lungo protagonisti e nutriranno velleità di promozione. Anche tutte le altre partite iniziali saranno impegnative».

Un avvio in salita che, dopo il turno casalingo col Camaiore, vedrà la Valenzana di scena a Grosseto, in quella terra toscana che ha sinora rappresentato il tallone d'Achille dell'undici alessandrino. Poi, il primo confronto con una piemontese, il Nizza Millefonti, che ha ceduto alcune pedine di spicco: «Ma ha giovani di buon livello ed è sempre pericoloso», aggiunge il tecnico. La Valenzana può reggere il confronto? «Disputeremo un buon torneo» assicura Simoniello.

Le gare casalinghe della **Vogherese**, che gioca la domenica anziché il sabato, sono differite rispetto alla Valenzana, per cui molti tifosi ne approfitteranno per seguire entrambe le squadre. Il confronto tra le due formazioni è in programma l'ultima giornata di campionato, nella città dell'oro. [r. c.]

Questa sera per i bianchi collaudo amichevole a Valenza dopo i mancati test dei giorni scorsi

Per la Pro sarà la volta buona?

Mister Caligaris: «La pioggia ha impedito le partite con la Selezione ossolana e il Borgosesia Abbiamo bisogno di provare per collaudare l'intesa». Unico assente Roda, all'ala ci sarà Provvido

VERCELLI. Le previsioni del tempo non indicano pioggia o temporali per la tarda serata. A meno d'una improvvisa nuvola tipicamente «fantozziana» la Pro Vercelli, reduce dal doppio stop «per diluvio» con Valli Ossolane e Borgosesia, sarà regolarmente di scena questa sera a Valenza (fischio d'inizio alle 20,30) per la seconda uscita stagionale.

Tra i bianchi l'elemento catalizzatore del confronto, dovrebbe essere Massimo Provvido, centrocampista offensivo la scorsa stagione in C1 a Leffe in «prova» contro gli orafi. Per i tifosi bianchi si tratta di una vecchia conoscenza. Nelle fila del Pavia di mister Campagna, nella stagione '89-'90, il tornante napoletano (Provvido è nato ad Afragola nel '69) ha conteso alla Pro zorattiana il passaggio in C1 segnando, tra l'altro, una rete nello scontro diretto del Robbiano peraltro perso dagli azzurri 2-1.

Al di là di questo esperimento, stuzzicante per tecnico e tifosi, con la Valenzana l'undici di Caligaris andrà alla ricerca della miglior condizione.

Per il momento le bianche casacche, a livello di calcio giocato, si sono fermate all'amichevole d'esordio contro il Torino: «Una disparità di valori troppo ampia per poter esprimere qualsiasi tipo di giudizio tecnico» puntualizza il mister. Poi la

Stasera la Pro ha in programma un test a Valenza. C'è molta attesa in quanto tra i bianchi dovrebbe provare l'ala Provvido ex Pavia e Leffe

pioggia.

Contro la Valenzana di Simoniello, per tanto, si potrà iniziare già a intuire qualcosa in più circa l'assetto della nuova Pro. In realtà non c'è molto da scoprire: la squadra si conosce quasi a memoria (anche contro il Torino questa fluidità di manovra, a tratti, è emersa) e le uniche indicazioni arriveranno dal grado d'inserimento raggiunto dai nuovi: Pingitore, Gabasio ed eventualmente Provvido. Anche Randazzo (presumibilmente inserito nella ripresa) avrà modo di perfezionare l'intesa con i compagni di reparto.

Spiega Caligaris: «Come tutte le partite amichevoli anche questa odierna non dovrà essere valutata nell'ottica del risultato. Sinora, per le note traversie, abbiamo giocato soltanto 90' e dunque sarà importante saggiare la condizione della squadra dopo la prima fase della preparazione».

La Pro anti-Valenzana, almeno segnatamente alla frazione iniziale, dovrebbe proporre Beccari tra i pali, Storgato libero, Lo Porto (o Montebugnoli) e Tonin coppia di marcatori (l'infortunato Roda è ancora assente), Cervato e Izzo incontristi in mezzo al campo, Provvido sull'out destro, Col in regia, Wetfort e Provenzano di punta supportati da Pingitore (o Artico). Nella ripresa, naturalmente, spazio a Randazzo, Gabasio, Rinaldi, Monetta e i giovani del vivaio granata «superstiti» dal ritiro di Druogno.

Piermario Ferraro

Borgosesia

Quartaroli sul mercato?

BORGOSESIA. Ultima mattinata di lavoro per i granata: stamane mister Rosa «tirerà il collo» alla truppa; poi concederà ai granata due giorni e mezzo di vacanza, in attesa della nuova adunata di martedì prossimo.

E' un Borgo con il morale alto quello che si sta allenando al Comunale e che ha accolto favorevolmente la pubblicazione del calendario. «A parte che bisogna affrontare tutte le squadre, ci fa piacere ospitare l'andata del derby con la Biellese in casa all'inizio di dicembre. Atmosfericamente è il clima giusto per questo match di cartello. L'unico inconveniente potrebbe essere rappresentato dalla trasferta di Torre del Lago martedì primo novembre. Comunque va bene così» dice il ds Paolo Giudetti.

Aggiunge mister Paolo Rosa: «Come va la preparazione? Direi bene. Peccato il rinvio dell'amichevole di mercoledì con la Pro per l'acquazzone che si è abbattuto su Romagnano. Non ci voleva proprio. Già ci era saltata la gara programmata per oggi con il Legnano. Esordiremo in Coppa a Chatillon con il solo test di giovedì prossimo con il Valsessera. Francamente un po' poco».

Per quanto riguarda l'organico, dopo la defezione di Romei, il Borgo sta tenendo sotto osservazione un paio di giovani. In tema di partenza è quasi scontato che se ne andrà Quartaroli: il centravanti ha rifiutato di allenarsi senza prima aver raggiunto un accordo economico e la società ha deciso di metterlo fuori rosa. A questo punto se nei prossimi giorni non vi saranno ripensamenti si potrebbe arrivare ad una rottura definitiva e la punta valsesiana verrebbe messa sul mercato.

L'ultima novità riguarda la pubblicazione, avvenuta ieri, in contemporanea con l'uscita dei calendari, del girone della formazione juniores. Borgosesia e Biellese se la vedranno con Albinese, Alzano, Brugherio, Caratese, Chatillon, Gallaratese, Mariano Comense, Medamobili, Pro Lissone, Pro Patria, San Paolo d'Argon e Seregno.

Il calendario dei giovani (giocheranno la domenica mattina) verrà pubblicato quasi sicuramente l'ultima settimana di agosto.

[r. cyn.]

Il Borgosesia farà il suo ritorno in campo giovedì 18 contro il Valsessera

OBIETTIVI PUNTATI

Oggi pomeriggio con inizio alle 18,30 la Biellese ospita al Lamarmora il Novara

Sollier, il momento dell'esordio

A sei giorni dal suo arrivo sulla panchina laniera il tecnico si presenta ai tifosi. Probabilmente verrà schierata la stessa formazione che ha ben figurato con il Varese. Sotto esame il gioco collettivo

BIELLA. L'esordio di Paolo Sollier sulla panchina della Biellese. Questo, forse, è l'aspetto più significativo dell'amichevole odierna al «Lamarmora» che opporrà i bianconeri al quotato Novara.

L'incontro, in cartellone alle 18,30 (la gara, in un primo tempo fissata per le 20,30, è stata anticipata su richiesta degli azzurri), sarà un match significativo per la formazione laniera. «Il calcio d'estate non conta molto - osserva Paolo Sollier -; tuttavia è sempre importante fare bella figura, specialmente contro uno "squadrone" del calibro del Novara. Giocare bene, o meglio, uscire con un risultato positivo può rappresentare un'iniezione di morale non indifferente».

Quindi contro l'undici di Colomba, una delle formazioni maggiormente accreditate (forse la candidata numero uno) per il salto in C1, la Biellese sarà nuovamente chiamata agli straordinari, un po' quello che era successo contro Venezia e Varese.

«Questa sfida - precisa Sollier - arriva per noi in un momento un po' balordo. La squadra viene da quindici giorni di ritiro e il duro lavoro fatto in fase di preparazione potrebbe farsi sentire. Da parte nostra punteremo a migliorarci rispetto alle precedenti uscite, sperando di crescere sotto il profilo del collettivo. Un altro fattore sicuramente importante sarà quello d'evitare qualsiasi tipo d'infortuni che, in questa delicata fase della preparazione, potrebbe rivelarsi estremamente dannosi».

Contro gli azzurri la Biellese non dovrebbe cambiare troppo il look dei precedenti test amichevoli. «L'undici iniziale non dovrebbe variare di molto - sottolinea Paolo Sollier - e gli eventuali cambiamenti dovrebbero riguardare unicamente qualche giovane».

E' ipotizzabile, dunque, un undici bianconero composto da Pozzati (davvero positive le prime uscite con i lanieri) tra i pali, Mazzia libero, Di Tillo e Taccia in marcatura, Guarneri in mediana, Vittone e Bellini a far gioco a centrocampo, l'ex juventino Dotti sulla fascia (buona in particolare la prestazione contro il Varese), Fracon, Poli (o Pietralunga) e Girelli (due gol contro i lombardi) in fase offensiva.

Nella ripresa (o quando il fiato e le forze cominceranno a venir meno) spazio agli altri giocatori: il portiere in seconda Lanza, Rossi, Bottigella, Bottone, Emanuele Boschetti e Vezzoli.

La squadra, dunque, è al completo: solo qualche ragazzo lamenta qualche acciacco fisico, per il resto si dovrebbe ammirare quella che, almeno attualmente, può configurarsi come la formazione-tipo. Non è escluso, infatti, che prima degli impegni ufficiali di Coppa Italia e campionato l'organico venga rafforzato.

Dall'inizio della settimana aggregato ai lanieri c'è pure Alessandro Caponi, ex mezzapunta di Aosta e Novara. «Per il momento si sta solo allenando con noi - spiega Sollier - in seguito vedremo se ingaggiarlo».

[p. m. f.]

La Biellese torna al Lamarmora per affrontare oggi pomeriggio con inizio alle 18,30 il Novara. Sarà l'occasione per l'esordio in panchina di Paolo Sollier

RITORNO IN CAMPO

Lasciata la colonia ligure, gli azzurri con molti giovani

Il primo giorno di scuola per un Trino formato «baby»

TRINO. Si parte. Questa mattina alle 9,30 suonerà l'adunata per il Trino edizione '94-'95.

Risolta la crisi societaria la formazione azzurra si presenta ai nastri di partenza con fiducia. «Nessuno si nasconde le difficoltà che dovremo affrontare nel torneo d'Eccellenza - spiega il presidente Piero Vermonti - ma, con grinta, voglia di far bene e qualche piccolo ritocco, potremo dire la nostra».

Rispetto all'anno scorso la squadra, fatalmente, cambierà volto: i giocatori liguri che negli ultimi tornei avevano formato un po' una colonia sono stati lasciati liberi.

Via anche Torretta e Cerreto (in prestito al Cilavegna) e Forte tornato al Casale. «Sarà un Trino formato da giovani intenzionati ad emergere - spiega il patron vercellese - con l'inserimento di alcuni elementi d'esperienza quali Grangia, De Falco per far quadrare la squadra». Allenatore sarà Francesco Mandracchia (anche per lui un esordio), coadiuvato nella preparazione tecnica da Valentino Vecchio.

Quest'oggi, intanto, si comincia: la «rosa» non sarà al completo (oltre ai potenziali nuovi acquisti mancherà all'appello anche qualche titolare) anche se gli ingaggi estivi saranno presenti: si tratta dell'estremo difensore Degiovanni, con trascorsi nell'Alessandria e Fulvius Valenza, il tornante Bissacco e l'attaccante del Casale Benassi ('75).

L'intenzione di un Trino-linea verde trova conferma dall'elenco dei convocati: oltre a Degiovanni i portieri saranno Pettino (ex Pro) e Bigatti.

In difesa Grangia dovrà fare da chioccia a Mitra, Brusasca, Francesco Osenga ('77) e Fioretti ('78) con l'ex gattinarese Maniscalco «in prova».

Centrocampisti Bissacco, Alberto Greppi, Marco Gardano, Gioia e Chiaria ('77). In attacco Mandracchia potrà contare su Giovanni e Ivan Greppi (promettente punta della Juniores), Enrico Gardano e Benassi. Dopo Ferragosto raggiungeranno i compagni De Falco, Fante e capitan Osenga.

[p. m. f.]

Piero Vermonti, patron del Trino

CICLISMO

Nel 1960 erano 75, via via sono andate diminuendo. Resistono le classiche come la Torino-Biella

Solo 20 corse nel '94, «due ruote» in crisi

Nonostante le difficoltà Bellini vestirà l'azzurro ai Mondiali

Solo 20 corse in provincia nel '94

VERCELLI. Il ciclismo in provincia: tante luci, qualche ombra. Gli sprazzi esaltanti vengono da un gruppo di atleti, più volte vittoriosi. L'aspetto negativo è invece rappresentato da un numero sempre più basso di gare organizzato: 75 nel 1960, 67 nel 1970, 58 nel 1980, 28 nel 1990, 24 nel 1993, appena 20 quest'anno. «Tengono» le gare di maggior anzianità: Torino-Biella e Giro della Valsesia e Gran premio di Lignana nel settore dilettantistico, Coppa Bernuzzo a Salasco per gli juniores, Trofeo Squillario a Piatto, Coppa Potasso a Mongrando, Gran premio di Cellio per gli allievi.

Ma negli anni sono gradualmente sparite la Corsa della Lana a Valle San Nicolao, il Trofeo Triverio a Bioglio, il Gran premio della Baraggia a Buronzo, la Coppa Vallestrona a Valle Mosso, la Coppa Valsessera a Crevacuore, la Ponzone-Stavello che per anni avevano fatto la storia del dilettantismo nazionale, non si disputa più la classica degli allievi di Vercelli-Capuccini ed è ormai dimenticato il circuito di Villarboit che aveva dato lustro al ciclismo femminile.

Nonostante la «magra» organizzativa, la provincia di Vercelli riesce tuttavia a sfornare qualche buon corridore. Innanzitutto Marco Bellini, 25 anni di Cossato e figlio dell'ex professionista Giancarlo, che è stato inserito nella squadra azzurra che il 23 agosto a Capo d'Orlando, in Sicilia, parteciperà al campionato del mondo su strada dei dilettanti. Nel corso di questa stagione Bellini ha già vinto cinque gare, fra cui le «internazionali» Giro delle Valli Aretine in Toscana e Freccia dei vini nell'Oltrepò pavese, oltre a una tappa del Giro della Sassonia in Germania. Sempre in campo dilettantistico un grosso ruolo lo sta recitando il cossatese Vanni Sanna. A parte il conto in sospeso con il tentativo di battere il record dell'ora, ha appena conquistato due titoli piemontesi su pista: del chilometro da fermo e dell'inseguimento individuale, stabilendo altresì in quest'ultima disciplina il tempo-record (4'47"86 sui 4 chilometri) per il velodromo di Torino. In evidenza pure Andrea Paluan, anche lui di Cossato, che si è aggiudicato l'«internazionale» Milano-Tortona.

Tra juniores e allievi si distinguono i corridori di Ucab Biella, Fulvia Biellese e Sella-Vittoria, mentre negli esordienti spicca il nome di un promettente atleta, classe 1980: Stefano Boggio di Trivero, portacolori dell'Unione sportiva Valmos. In questa stagione ha già collezionato quattro vittorie e si è altresì classificato quarto al campionato italiano disputatosi in luglio in Umbria. Fra gli esordienti spicca pure per l'attività sociale il Velo club Valsesia-Legno Idea.

Paolo Quadrelli